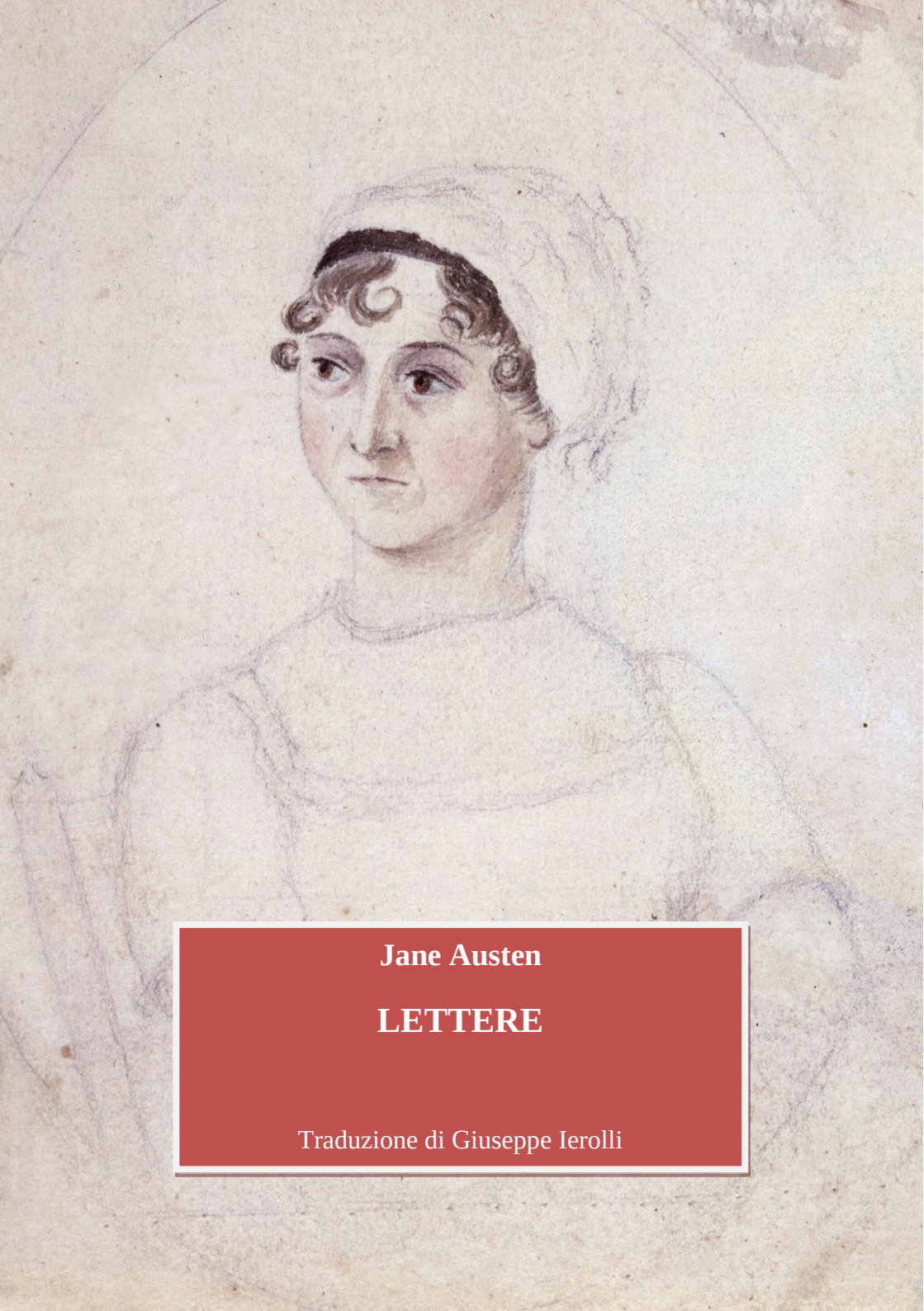

Jane Austen

LETTERE

Traduzione di Giuseppe Ierolli

© 2010 Giuseppe Ierolli
per la traduzione

1ª ediz., settembre 2010
2ª ediz., novembre 2010
3ª ediz., settembre 2011
4ª ediz., marzo 2013

Ultima revisione: 3 giugno 2020

www.jausten.it

Introduzione

Delle tantissime lettere scritte da Jane Austen[1] ci restano solo le 161 trascritte nell'edizione curata da Deirdre Le Faye nel 1995, nominalmente la terza edizione di quella curata da Chapman (la prima è del 1932, la seconda del 1952) ma in realtà del tutto rinnovata, con l'aggiunta di diverse lettere e con una numerazione in gran parte rivista.

Sull'interesse che queste lettere rivestono per lo studioso e per il lettore delle opere di JA, le parole più convincenti sono quelle dell'Introduzione di Chapman alla sua prima edizione:

> Queste lettere sono in realtà prive di interesse? Io non credo. Persino se Jane Austen non avesse altro per cui essere ricordata, le sue lettere sarebbero degne di essere conosciute. Lette con attenzione, forniscono un ritratto della vita della classe medio-alta di quel tempo che è sicuramente senza rivali, e non descrivono solo modi di vivere, ma anche persone. La stessa famiglia di Jane Austen, con le sue ramificazioni attraverso i matrimoni, è in se stessa un argomento più esteso - direi quasi, più ambizioso - di qualsiasi altro trattato nei suoi romanzi. E anche se la caratterizzazione è secondaria, e quasi mai deliberata, è della stessa mano che ha creato Lady Bertram e Mrs. Norris. Intorno alla famiglia è raggruppata una galleria di personaggi secondari, tutti - a parte quelli solo nominati - dotati di una qualche individualità. È difficile persino non ricordare Mr. Robert Mascall, sebbene di lui non conosciamo nulla di più del fatto che "mangia una gran quantità di burro". [vedi la lettera 91]

Per quanto riguarda la distruzione di moltissime lettere da parte della sorella Cassandra, abbiamo la testimonianza della nipote Caroline, la figlia di James, che scrive:

---

[1] Dalle stime fatte sulla base della frequenza di quelle che ci rimangono e, per quanto riguarda quelle a Cassandra, dei periodi in cui le due sorelle furono separate nel corso dei numerosi viaggi dell'una o dell'altra in visita a parenti e amici, si può presumere che fossero circa tremila.

> Le sue lettere alla Zia Cassandra (perché *talvolta* erano separate) credo proprio che fossero aperte e confidenziali. Mia Zia le controllò e ne bruciò la maggior parte (così mi disse) 2 o 3 anni prima della propria morte. Ne lasciò, o ne *diede* alcune come ricordo alle Nipoti, ma di quelle che ho visto io diverse avevano parti tagliate.[2]

Ovviamente il reale impatto di questa perdita è solo materia di ipotesi. Possiamo dire con certezza di aver perso molti particolari della vita di JA, soprattutto particolari visti con i suoi occhi, ma forse non ci avremmo trovato molto di più di quello che abbiamo, perché, sempre citando Chapman:

> Senza dubbio questa distruzione ci è costata molto, ma possiamo presumere che un materiale più ricco non avrebbe sostanzialmente mutato l'impressione che abbiamo da ciò che resta. Le due sorelle vissero insieme per gran parte della loro vita, e in condizioni di stretta intimità. Di tanto in tanto si separavano per lunghe visite, e si scrivevano regolarmente. Ma lo scopo di queste lettere era di scambiarsi informazioni non solo tra di loro, ma tra due rami di una famiglia molto ampia. Ci sono segnali che indicano come queste lettere e altre simili fossero lette, o fatte leggere, a diverse persone. Ma anche se non fosse stato così, non sarebbe stato coerente con il carattere delle sorelle, o con le loro abitudini di vita, scambiarsi lettere contenenti sentimenti intimi o disquisizioni sui massimi sistemi. Non sarebbe stato confacente al buonsenso di Jane Austen far spendere alla sorella sei pence (o giù di lì) per opinioni su religione o politica, su vita o letteratura, che erano già ampiamente conosciute, o tenute per sé. Ma le notizie non potevano aspettare, e le novità danno sempre soddisfazione. Credo che solo in casi rari e imprevisti si interrompesse l'ordinario flusso di notizie.
>
> Devo aggiungere, anche se con riluttanza, di avere l'impressione che Cassandra Austen non fosse la corrispondente migliore per far emergere il meglio della sorella. Le lettere alle nipoti mostrano un grado maggiore di fantasia, meno attenzione alle notizie minute. E le due lettere, scoperte recentemente, ad amiche al di fuori della famiglia, sono notevolmente superiori quanto a varietà e vigore.[3]

---

[2] Caroline Austen, *My Aunt Jane Austen. A Memoir*, Jane Austen Society, Chawton, 1952, pag. 10.

[3] Le lettere sono la 77 (1813), a Martha Lloyd, e la 159 (1817), a Anne Sharp.

Forse dovremmo allora rammaricarci di più della perdita delle lettere inviate a persone diverse da Cassandra, delle quali abbiamo una sparuta rappresentanza. La mancanza più grave è però probabilmente quella di interi pezzi della vita di JA: la prima lettera è del gennaio 1796, quando aveva appena compiuto vent'anni, poi abbiamo lettere dal 1798 al 1801, quasi nulla degli anni di Bath, dato che, con l'eccezione di una lettera del 1804 da Lyme Regis, l'elenco ricomincia dal 1805; poi una sola lettera nel 1806, nulla nel 1807, diverse lettere nel 1808 e 1809, nulla nel 1810, per ripartire dal 1811 fino alla morte nel 1817, con molte più lettere nell'ultimo periodo (1813-1817).

Nonostante questi "buchi", ormai difficilmente colmabili da nuove acquisizioni, la lettura approfondita di queste lettere[4] ci racconta moltissimo della vita di JA e, indirettamente, anche della sua opera, sempre così vicina all'ambiente in cui è vissuta, come lei stessa afferma in due lettere del 1814 alla nipote Anna, che stava scrivendo un romanzo e lo faceva leggere via via alla zia:

> Lascia che i Portman vadano in Irlanda, ma dato che tu non sai nulla delle Usanze di laggiù, faresti meglio a non andare con loro. Correresti il pericolo di fare descrizioni inesatte. Resta fedele a Bath e ai Forrester. Là sarai a casa tua. (104-1814).

> Ora stai radunando i tuoi Personaggi in modo delizioso, mettendoli esattamente in un posto che è la delizia della mia vita; - 3 o 4 Famiglie in un Villaggio di Campagna è la cosa migliore per lavorarci su - e spero che scriverai ancora moltissimo, e li sfrutterai pienamente ora che sono sistemati in modo così favorevole. (107-1814).

Non è facile dire in breve che cosa c'è dentro queste lettere, e per saperlo la cosa più semplice è leggerle. Ma visto che qui

[4] Sì, è vero, ci vuole un po' per districarsi tra le più di mille persone citate - nell'indice dei nomi sono 1250 - tra le varie parentele più o meno lontane, tra omonimie che spesso confondono, tra i luoghi - 311, oltre a 105 indirizzi o località di posti più grandi - spesso nominati al posto della famiglia o della persona che là abitava.

siamo in una introduzione, che dovrebbe avere il compito di descrivere al lettore ciò che troverà lungo la strada, ma anche di invogliarlo a percorrerla informandolo preventivamente dei luoghi più interessanti che gli passeranno via via sotto gli occhi, converrà forse, magari prendendo in prestito la metafora gastronomica che Henry Fielding mette all'inizio del suo *Tom Jones*,[5] fornire al lettore dubbioso un piccolo assaggio delle vivande che troverà in questo libro, scegliendo qualcuno dei tanti menu possibili.

La famiglia:

> Il nostro caro Padre ha concluso la sua vita virtuosa e felice, con una morte quasi priva di sofferenze quale i suoi Figli avrebbero desiderato. (Il padre, 40-1805)

> La Mamma prosegue bene, appetito e sonno sono ottimi, ma gli Intestini non sono ancora completamente a posto, e talvolta si lamenta dell'Asma, dell'Idropisia, di Acqua nei Polmoni e di Disturbi al fegato. (La madre, 14-1798)

> Sono dispiaciuta e arrabbiata che le sue visite non mi diano più nessun piacere; la compagnia di un Uomo così buono e intelligente dovrebbe essere gratificante di per sé; - ma le sue Parole sembrano sempre forzate, le sue Opinioni su molte cose troppo ricalcate su quelle della Moglie, e mi sembra che passi il suo tempo qui girando per Casa e sbattendo le Porte, oppure suonando il Campanello per un bicchiere d'Acqua. (James, 50-1807)

> non conosco nessuno più meritevole di una felicità senza macchia di quanto lo sia Edward. (Edward, 15-1798)

[5] "... i locandieri onesti e bene intenzionati hanno l'abitudine di provvedere una lista delle vivande, che tutti possono consultare appena entrati nell'albergo. E dopo essersi così informati del trattamento che possono aspettarsi, hanno la possibilità di rimanere a gustare ciò che viene fornito, oppure di andarsene in qualche altra locanda più adatta al loro gusto." (Henry Fielding, *Tom Jones*, trad. di Laura Marchiori, Rizzoli, Milano, 1999, pag. 48).

Se posso esprimermi così, il suo non è un Animo fatto per il dolore. È troppo Occupato, troppo attivo, troppo ottimista. (Henry, 86-1813)

La lettera che ho ricevuto da te in questo momento mi ha divertita oltremisura. Potevo morire dal ridere, come si diceva a scuola. Sei davvero la migliore scrittrice comica dei nostri giorni. (Cassandra, 4-1796)

La tua Professione ha dolcezze che vanno a compensare alcune delle sue Privazioni; - per una Mente indagatrice e osservatrice come la tua, queste dolcezze devono essere considerevoli. (Frank, 86-1813)

Lui è il cocco della mamma. (Charles, 18-1799)

Sei un Modello di tutto ciò che è Sciocco e Assennato, banale ed eccentrico, Triste e Vivace, Irritante e Coinvolgente. - Chi può tenere il passo con le oscillazioni della tua Fantasia, con i Capricci dei tuoi Gusti, con le Contraddizioni dei tuoi Sentimenti? - Sei così strana! - e allo stesso tempo, così perfettamente naturale - così originale, eppure così simile a tutti gli altri! (La nipote Fanny, figlia di Edward, 151-1817)

lei aveva un aspetto così grazioso, è stato un tale piacere vederla, così giovane, così in fiore, così innocente, come se non avesse mai avuto un Pensiero cattivo in Vita sua - eppure qualche ragione per supporre che l'abbia avuto c'è, se crediamo nella Dottrina del Peccato Originale, o se rammentiamo gli episodi di quando era una ragazzina. (La nipote Anna, figlia di James, 151-1817)

La Zia ha una gran premura di ricompensarmi per il Cappellino, ma non ha cuore di darmi denaro sonante. (La zia Jane, moglie del fratello della madre, 44-1805)

Il breve flirt con Tom Lefroy:

Mi fai tanti di quei rimproveri nella bella e lunga lettera che ho ricevuto in questo momento, che ho quasi paura di dirti come ci siamo comportati io e il mio amico irlandese. Immaginati le cose più dissolute e scandalose nel modo di ballare e di sederci vicini. (1-1796)

> Un giovanotto piacevole, attraente e con modi davvero signorili, te l'assicuro. Ma sul fatto di esserci mai incontrati, salvo che negli ultimi tre balli, non posso dire molto; perché ad Ashe è talmente preso in giro a causa mia, che si vergogna di venire a Steventon (1-1796)

> Alla fine è arrivato il Giorno in cui flirterò per l'ultima volta con Tom Lefroy, e quando riceverai questa lettera sarà passato - Mentre scrivo sgorgano le lacrime, a questa malinconica idea. (2-1796)

I giudizi *tranchant*, come quello ricordato da Chapman a proposito di Mr. Mascall:

> Ieri Mrs Hall, di Sherbourn, ha partorito un bimbo morto, qualche settimana prima del tempo, a causa di uno spavento. - Immagino che involontariamente le sia capitato di gettare lo sguardo sul marito. (10-1798)

> Il ballo è stato tenuto su principalmente dai Jervoise e dai Terry, i primi dei quali erano inclini alla volgarità, i secondi al rumore. (18-1799)

> abbiamo incontrato un Signore in Calesse, che a un minuzioso esame è risultato essere il Dr. Hall - e un Dr. Hall in lutto così stretto che sua Madre, sua Moglie, o lui stesso devono essere morti. (19-1799)

> Mrs John Lyford è talmente soddisfatta della sua vedovanza che si sta preparando a diventare di nuovo vedova; - sta per sposare un certo Mr Fendall, un banchiere di Gloucester, (30-1801)

> Mr Dyson appariva come al solito selvatico, e Mrs Dyson come al solito incinta. (34-1801)

> Mr Bendish non sembra nulla di più di un Giovanotto alto. (44-1805)

> Povera Mrs Stent! è il suo destino trovarsi sempre tra i piedi; ma dobbiamo essere clementi, perché forse col tempo potremmo noi stesse diventare delle Mrs Stent, inadeguate a tutto e invise a tutti. (44-1805)

il tipo di donna che mi dà l'idea di essere determinata a non stare mai bene - e alla quale gli spasmi, gli attacchi di nervi e l'importanza che le danno, piacciono più di qualunque altra cosa. (90-1813)

La passione per il ballo:

Ci sono stati venti Balli, e io li ho ballati tutti, e senza nessuna fatica. - Sono stata contenta di scoprirmi capace di ballare così tanto e con così tanta soddisfazione; - dal mio scarso divertimento ai Balli di Ashford, (dato l'Assembramento per ballare) non avrei mai pensato di essere in grado di farlo, ma con il fresco e con poche coppie immagino che potrei ballare per una settimana di fila come se fosse mezzora. (15-1798)

Io ho ballato nove balli su dieci, cinque con Stephen Terry, T. Chute e James Digweed e quattro con Catherine. - In genere c'era sempre una coppia di donne che ballavano tra loro, ma non di frequente una così amabile come noi due. (24-1800)

Le piccole cose quotidiane:

la prossima settimana darò il via agli interventi sul mio cappello, dai quali sai che dipendono le mie principali speranze di felicità. (10-1798)

mi vergogno talmente di metà del mio guardaroba attuale che arrossisco al solo guardare l'armadio che lo contiene. (15-1798)

Sedere senza far niente davanti a un bel fuoco in una stanza ben proporzionata è una sensazione voluttuosa. (25-1800)

Sono molto contenta che la nuova Cuoca cominci così bene. Delle buone torte di mele sono una parte considerevole della nostra felicità domestica. (121-1815)

Leggere, scrivere, guadagnare:

Avrebbe potuto risparmiarsi questa ostentazione con la *nostra* famiglia, dove ci sono grandi lettori di Romanzi che non si vergognano di esserlo; (14-1798)

Mi angosci crudelmente con la tua richiesta circa i Libri; non riesco a pensarne nessuno da portare con me, né ho il minimo sospetto che ne avremo bisogno. Vengo da te per chiacchierare, non per leggere o sentir leggere. *Questo* posso farlo a casa; (26-1800)

ma sembra davvero ammirare Elizabeth. Devo confessare che *io* la ritengo la creatura più deliziosa mai apparsa a stampa, e come farò a tollerare quelli a cui non *piacerà* almeno lei, non lo so proprio. (79-1813)

Che Devereux Forester vada in rovina a causa della sua Vanità va benissimo; ma vorrei che non lo facessi precipitare in un "vortice di Dissipazione". Non ho obiezioni sulla Cosa in sé, ma l'espressione non la sopporto; - è talmente in gergo romanzesco - e così vecchia, che immagino che Adamo vi si sia imbattuto nel primo romanzo che ha aperto. (108-1814)

Walter Scott non ha il diritto di scrivere romanzi, specialmente belli. - Non è giusto. - Ha abbastanza Fama e Profitti come Poeta, e non dovrebbe togliere il pane di bocca agli altri. (108-1814)

Sono molto avida e voglio ricavarci il più possibile; - ma dato che tu sei così al di sopra dei problemi di soldi, non ti annoierò con i particolari. (109-1814)

La gente è più propensa a prendere in prestito ed elogiare, che a comprare - cosa che non mi meraviglia; - ma anche se mi piacciono gli elogi come a tutti, mi piace anche quello che Edward chiama *la Grana*. (114-1814)

Che cosa me ne farei dei tuoi Abbozzi robusti, virili, ardenti, pieni di Varietà e di Fuoco? - Come potrei abbinarli al pezzettino di Avorio (largo due Pollici) sul quale lavoro con un Pennello talmente fine, che produce un effetto minimo dopo tanta fatica? (146-1816)

Io ho appena ricevuto quasi venti sterline per la 2ª Ediz. di S&S- il che mi ispira questo fine impeto di Ardore Letterario. (154-1817)

i ritratti della perfezione come sai mi danno la nausea e mi rendono perfida (155-1817)

Mi fermo qui, anche se durante la traduzione i brani che ho evidenziato erano di gran lunga più numerosi; ma è giusto che ciascuno trovi i propri man mano che procede nella lettura.

Ma come le dobbiamo leggere queste lettere? come informazioni di prima mano sulla vita di JA? con l'occhio attento ai particolari, per cogliere nei personaggi che vengono descritti analogie con quelli dei suoi romanzi? come un prezioso documento della vita di una classe sociale specifica nell'Inghilterra a cavallo tra Sette e Ottocento? Sì, ma anche, e soprattutto, come le parole di una delle più grandi voci della letteratura, capace, esattamente come nelle sue opere di fantasia, di farci entrare nel suo mondo, non importa se reale o inventato, facendo emergere dalla loro apparente futilità anche le minuzie della vita quotidiana, con l'acutezza, l'ironia e l'intelligenza che le sono proprie.

È vero, in queste lettere non ci sono disquisizioni sui massimi sistemi, riferimenti, se non occasionali, alla travagliata storia dell'Inghilterra di quegli anni, ponderose riflessioni sulla letteratura; sono scritte con un "pennello fine" su un "pezzettino di avorio largo due pollici", forse con meno fatica delle sue opere, ma sicuramente con un effetto altrettanto lontano da quello così "minimo" dichiarato dall'autrice.

E un'altra riflessione emerge dalla loro lettura. JA è unanimemente riconosciuta come maestra del discorso diretto, le conversazioni dei suoi romanzi hanno il dono dell'assoluta semplicità e naturalezza, unita alla capacità di mettere a nudo i sentimenti più veri e profondi di chi parla, di chi ascolta, di chi risponde. Nelle lettere non ci sono conversazioni, ma solo apparentemente, perché in realtà tutto l'epistolario è una lunga conversazione con i destinatari. Ce lo dice la stessa JA, quando scrive alla sorella:

> Ormai ho acquisito la vera arte epistolare, che come ci hanno sempre detto, consiste nell'esprimere su carta esattamente ciò che si direbbe

> alla stessa persona a voce; ho chiacchierato con te quasi alla mia velocità abituale per tutta questa lettera. (29-1801)

Forse perciò, paradossalmente, è nelle sue lettere, in questa "chiacchierata" che, pur nella sua frammentarietà, si snoda nell'arco di più di vent'anni, che possiamo trovare i suoi maggiori pezzi di bravura.

Termino come ho cominciato, citando la conclusione dell'Introduzione di Chapman:

> Dato che ho concluso la mia discontinua occupazione degli ultimi anni, durante i quali mi sono concesso l'innocua curiosità di osservare nascite, matrimoni e morte di persone senza importanza, dettagli di viaggi e conduzione economica di case di campagna, non posso fare a meno di richiamare alla memoria la frase finale di *The Last Chronicle of Barset*:
>
> > Ma per me il Barset è stato una vera contea, e il suo capoluogo un vero capoluogo, e le guglie e le torri sono state davanti ai miei occhi, e le voci delle persone sono familiari alle mie orecchie, e i marciapiedi delle strade della città noti ai miei passi.[6]
>
> Che Godmersham e Chawton fossero e sono luoghi reali, come Barset e Mansfield non sono, non fa, credo, molta differenza. Il miracolo della comunicazione è lo stesso.

E Deirdre Le Faye, che gli fa eco nella conclusione della sua "Prefazione alla terza edizione":

> Il Dr Chapman aveva ricordato *The Last Chronicle of Barset*, e la curatrice di questa edizione si è ricordata del commento ai romanzi di Trollope da parte di Nathaniel Hawthorne, ovvero che essi erano «reali proprio come se qualche gigante avesse estratto un grosso pezzo dalla terra e l'avesse messo sotto una campana di vetro, con tutti i suoi abitanti che se ne vanno in giro impegnati nelle faccende quotidiane, senza sospettare di essere stati trasformati in protagonisti di una storia.» Le lettere di Jane Austen non sono "reali proprio come se", *sono* reali, e mentre le leggiamo, anche noi possiamo osservare

[6] Anthony Trollope, *Le ultime cronache del Barset*, trad. di Rossella Cazzullo, Sellerio, Palermo, 2010, pag. 1131.

> le faccende quotidiane di lei stessa, della sua famiglia e degli amici che ne incrociavano la vita, e, se vogliamo, tornare indietro di duecento anni per partecipare non visti alle loro gioie e ai loro dolori.

E allora non dobbiamo fare altro che leggere le lettere che seguono, per tornare indietro di duecento anni e spiare dal buco della serratura la vita quotidiana di Jane Austen, della sua larghissima famiglia e dei tanti amici e conoscenti che ha incontrato nel corso della sua vita, cercando, senza esagerare, di cogliere anche indizi che ci aiutino a leggere meglio le sue opere.

Istruzioni per l'uso

Per il testo delle lettere mi sono servito essenzialmente dell'ultima edizione critica curata da Deirdre Le Faye (vedi "Bibliografia consultata").

La numerazione di quest'ultima edizione è stata rivista rispetto a quella attribuita in precedenza da Chapman (vedi "Elenco delle lettere") e alcuni numeri sono seguiti da lettere tra parentesi:

(A) lettere non scritte da Jane Austen ma da lei copiate o alle quali ha risposto;

(C) lettere per le quali il manoscritto originale è perduto e il testo è conosciuto attraverso trascrizioni di membri della famiglia Austen;

(D) brutte copie conservate da Jane Austen per le quali può esserci o no una bella copia.

Nella traduzione ho preferito mantenere praticamente inalterata la punteggiatura di JA, piuttosto libera anche secondo le convenzioni del suo tempo, e naturalmente influenzata anche dalla natura degli scritti, informali e destinati alla lettura di parenti e amici; la stessa cosa ho fatto per l'uso delle maiuscole.

Le note sono di due tipi: quelle che chiariscono, per quanto possibile, riferimenti personali o di altra natura, e quelle che esplicitano i nomi completi di persone citate con abbreviazioni o con il solo nome di battesimo. Per queste ultime ho fatto eccezione, quando JA cita il solo nome di battesimo, per:

- la sorella e i fratelli; Cassandra, James, Edward, Henry, Frank e Charles;
- le nipoti: Anna (figlia di primo letto di James, poi Anna Lefroy, dopo il matrimonio con Benjamin Lefroy), Caroline (Caroline-Mary-Craven, figlia di James e di Mary Lloyd), Fanny (Frances-Catherine, figlia di Edward) e Lizzy (Elizabeth, figlia di Edward);
- la cognata Mary Lloyd, moglie di James dal 1797;
- l'amica Martha Lloyd, che andrà a vivere con le Austen dal 1805.

Quando il nome di battesimo è riferito a persone diverse da quelle citate sopra ho sempre inserito la nota.

Per tutti gli altri nomi, e luoghi, l'identificazione è possibile consultando l'Indice dei nomi e quello dei luoghi.

Edward Austen e i figli cambiarono il cognome in Knight nel 1812, dopo la morte della vedova di Thomas Knight II, un lontano parente che aveva adottato Edward e lo aveva nominato suo erede. Nell'indice dei nomi sono elencati sotto "Austen".

Bibliografia consultata

Edizioni delle Lettere

Letters of Jane Austen, edited by Edward, Lord Brabourne, Richard Bentley & Son, London, 1884.

Jane Austen's Letters to her sister Cassandra and others [Second Edition], collected and edited by R. W. Chapman, Oxford University Press, London, 1952.

Jane Austen's Manuscripts Letters in Facsimile, edited by Jo Modert, Southern Illinois University Press, Carbondale, 1989.

Jane Austen's Letters [New Edition], collected and edited by Deirdre Le Faye, Oxford University Press, Oxford, 1997 [1ª ediz., 1995].

Jane Austen, *Selected Letters*, selected with an Introduction and Notes by Vivien Jones, Oxford University Press, Oxford, 2004.

Lettere, a cura di Malcom Skey, trad. Linda Gaia, Theoria, Roma-Napoli, 1997.

Biografie e studi critici

AA.VV., *Jane Austen Society*: *Collected Reports 1949-2005*, Jane Austen Society, 6 voll., 1967-2005.

Caroline Austen, *My Aunt Jane Austen. A Memoir*, Jane Austen Society, Alton, 1952.

Caroline Austen, *Reminiscences of Caroline Austen*, edited by Deirdre Le Faye, The Jane Austen Society, Alton, 1986.

James Edward Austen Leigh, *A Memoir of Jane Austen* [Third Edition], Richard Bentley and Son, London, 1872.

Mary Augusta Austen-Leigh, *Personal Aspects of Jane Austen*, John Murray, London, 1920.

Deirdre Le Faye, *Jane Austen*, The British Library, London, 1998.

Deirdre Le Faye, *Jane Austen: A Family Record* [second edition], Cambridge University Press, Cambridge, 2004.

Deirdre Le Faye, *A Chronology of Jane Austen and her Family*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006.

Claire Tomalin, *Jane Austen*, Vintage Books, New York, 1999.

Elenco delle lettere

(con la numerazione Le Faye e Chapman)

1. [1] 9-10 gen. 1796, Cassandra, da Steventon a Kintbury
2. [2] 14-15 gen. 1796, Cassandra, da Steventon a Kintbury
3. [3] 23 ago. 1796, Cassandra, da Londra a Steventon?
4. [4] 1 set. 1796, Cassandra, da Rowling a Steventon
5. [5] 5 set. 1796, Cassandra, da Rowling a Steventon
6. [6] 15-16 set. 1796, Cassandra, da Rowling a Steventon
7. [7] 18 set. 1796, Cassandra, da Rowling a Steventon

-. [-] 1° novembre 1797, da George Austen a Thomas Cadell, da Steventon a Londra

8. [8] 8 apr. 1798, Philadelphia Walter, da Steventon a Seal
9. [9] 24 ott. 1798, Cassandra, da Dartford a Godmersham
10. [10] 27-28 ott. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham
11. [11] 17-18 nov. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham
12. [12] 25 nov. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham
13. [13] 1-2 dic. 1798, Cassandra da Steventon a Godmersham
14. [14] 18-19 dic. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham
15. [15] 24-26 dic. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham
16. [16] 28 dic. 1798, Cassandra, da Steventon a Godmersham

17. [17] 8-9 gen. 1799, Cassandra, da Steventon a Godmersham
18. [18] 21-23 gen. 1799, Cassandra, da Steventon a Godmersham
19. [19] 17 mag. 1799, Cassandra, da Bath a Steventon
20. [20] 2 giu. 1799, Cassandra, da Bath a Steventon
21. [21] 11 giu. 1799, Cassandra, da Bath a Steventon
22. [22] 19 giu. 1799, Cassandra, da Bath a Steventon

23. [23] 25-27 ott. 1800, Cassandra, da Steventon a Godmersham
24. [24] 1 nov. 1800, Cassandra, da Steventon a Godmersham
25. [25] 8-9 nov. 1800, Cassandra, da Steventon a Godmersham
26. [26] 12-13 nov. 1800, Martha Lloyd, da Steventon a Ibthorpe
27. [27] 20-21 nov. 1800, Cassandra, da Steventon a Godmersham
28. [28] 30 nov.-1 dic. 1800, Cassandra, da Ibthorpe a Godmersham

29. [29] 3-5 gen. 1801, Cassandra, da Steventon a Godmersham
30. [30] 8-9 gen. 1801, Cassandra, da Steventon a Godmersham

31. [31] 14-16 gen. 1801, Cassandra, da Steventon a Godmersham
32. [32] 21-22 gen. 1801, Cassandra, da Steventon a Godmersham
33. [33] 25 gen. 1801, Cassandra, da Steventon a Godmersham
34. [34] 11 feb. 1801, Cassandra, da Manydown a Londra
35. [35] 5-6 mag. 1801, Cassandra, da Bath a Ibthorpe
36. [36] 12-13 mag. 1801, Cassandra, da Bath a Ibthorpe
37. [37] 21-22 mag. 1801, Cassandra, da Bath a Kintbury
38. [38] 26-27 mag. 1801, Cassandra, da Bath a Kintbury

39. [39] 14 set. 1804, Cassandra, da Lyme Regis a Ibthorpe

40. [40] 21 gen. 1805, Francis Austen, da Bath a Dungeness
41. [41] 22 gen. 1805, Francis Austen, da Bath a Portsmouth
42. [42] 29 gen. 1805, Francis Austen, da Bath a Portsmouth
43. [43] 8-11 apr. 1805, Cassandra, da Bath a Ibthorpe
44. [44] 21-23 apr. 1805, Cassandra, da Bath a Ibthorpe
45. [45] 24 ago. 1805, Cassandra, da Godmersham a Goodnestone
46. [46] 27 ago. 1805, Cassandra, da Goodnestone a Godmersham
47. [47] 30 ago. 1805, Cassandra, da Goodnestone a Godmersham

48(C). [-] 24 lug. 1806?, Fanny Austen (Knight), da Clifton a Godmersham

49. [48] 7-8 gen. 1807, Cassandra, da Southampton a Godmersham
50. [49] 8-9 feb. 1807, Cassandra, da Southampton a Godmersham
51. [50] 20-22 feb. 1807, Cassandra, da Southampton a Godmersham

52. [51] 15-17 giu. 1808, Cassandra, da Godmersham a Southampton
53. [52] 20-22 giu. 1808, Cassandra, da Godmersham a Southampton
54. [53] 26 giu. 1808, Cassandra, da Godmersham a Southampton
55. [54] 30 giu.-1 lug. 1808, Cassandra, da Godmersham a Southampton
56. [55] 1-2 ott. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
57. [56] 7-9 ott. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
58. [57] 13 ott. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
59. [58] 15-16 ott. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
60. [59] 24-25 ott. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
61. [60] 20 nov. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
62. [61] 9 dic. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham
63. [62] 27-28 dic. 1808, Cassandra, da Southampton a Godmersham

64. [63] 10-11 gen. 1809, Cassandra, da Southampton a Godmersham
65. [64] 17-18 gen. 1809, Cassandra, da Southampton a Godmersham

66. [65] 24 gen. 1809, Cassandra, da Southampton a Godmersham
67. [66] 30 gen. 1809, Cassandra, da Southampton a Godmersham
68(D). [67] 5 apr. 1809, Crosby & Co., da Southampton a Londra
68(A). [67a] 8 apr. 1809, da Richard Crosby, da Londra a Southampton
69. [68] 26 lug. 1809, Francis Austen, da Chawton in Cina

70. [69] 18-20 apr. 1811, Cassandra, da Londra a Godmersham
71. [70] 25 apr. 1811, Cassandra, da Londra a Godmersham
72. [71] 30 apr. 1811, Cassandra, da Londra a Godmersham
73. [72] 29 mag. 1811, Cassandra, da Chawton a Godmersham
74. [73] 31 mag. 1811, Cassandra, da Chawton a Godmersham
75. [74] 6 giu. 1811, Cassandra, da Chawton a Godmersham

76(C). [102] 30 ott.? 1812, Anna Austen, da Chawton a Steventon
77. [74.1] 29-30 nov. 1812, Martha Lloyd, da Chawton a Kintbury

78. [75] 24 gen. 1813, Cassandra, da Chawton a Steventon
79. [76] 29 gen. 1813, Cassandra, da Chawton a Steventon
80. [77] 4 feb. 1813, Cassandra, da Chawton a Steventon
81. [78] 9 feb. 1813, Cassandra, da Chawton a Manydown
82. [78.1] 16 feb. 1813, Martha Lloyd, da Chawton a Kintbury
83. [-] 17 feb. 1813, Francis Austen?, da Chawton a Deal?
84. [79] 20 mag. 1813, Cassandra, da Londra a Chawton
85. [80] 24 mag. 1813, Cassandra, da Londra a Chawton
86. [81] 3-6 lug. 1813, Francis Austen, da Chawton al Mar Baltico
87. [82] 15-16 set. 1813, Cassandra, da Londra a Chawton
88. [83] 16 set. 1813, Cassandra, da Londra a Chawton
89. [84] 23-24 set. 1813, Cassandra, da Godmersham a Chawton
90. [85] 25 set. 1813, Francis Austen, da Godmersham al Mar Baltico
91. [86] 11-12 ott. 1813, Cassandra, da Godmersham a Chawton
92. [87] 14-15 ott. 1813, Cassandra, da Godmersham a Chawton
93. [88] 21 ott. 1813, Cassandra, da Godmersham a Londra
94. [89] 26 ott. 1813, Cassandra, da Godmersham a Londra
95. [90] 3 nov. 1813, Cassandra, da Godmersham a Londra
96. [91] 6-7 nov. 1813, Cassandra, da Godmersham a Londra

97. [92] 2-3 mar. 1814, Cassandra, da Londra a Chawton
98. [93] 5-8 mar. 1814, Cassandra, da Londra a Chawton
99. [94] 9 mar. 1814, Cassandra, da Londra a Chawton
100. [-] 21 mar. 1814, Francis Austen?, da Londra a Spithead?
101. [96] 14 giu. 1814, Cassandra, da Chawton a Londra

102. [97] 23 giu. 1814, Cassandra, da Chawton a Londra
103. [95] metà luglio? 1814, Anna Austen, da Chawton a Steventon
104. [98] 10-18 ago. 1814, Anna Austen, da Chawton a Steventon
105. [99] 23-24 ago. 1814, Cassandra, da Londra a Chawton
106. [99.1] 2 set. 1814, Martha Lloyd, da Londra a Bath
107. [100] 9-18 set. 1814, Anna Austen, da Chawton a Steventon
108. [101] 28 set. 1814, Anna Austen, da Chawton a Steventon
109. [103] 18-20 nov. 1814, Fanny Knight, da Chawton a Goodnestone
110. [104] 22 nov. 1814, Anna Lefroy, da Chawton a Hendon
111. [109] 24 nov. 1814?, Anna Lefroy, da Chawton a Hendon
112. [105] 29 nov. 1814, Anna Lefroy, da Londra a Hendon
113. [107] 30 nov. 1814, Anna Lefroy, da Londra a Hendon
114. [106] 30 nov. 1814, Fanny Knight, da Londra a Godmersham
115. [119] 6 dic. 1814?, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
116. [-] fine dic. 1814?, Anna Lefroy?, da Chawton? a Hendon?

117. [-] tra feb. e lug. 1815?, Anna Lefroy, da Chawton? a Hendon
118. [108] fine feb.-primi mar. 1815?, Anna Lefroy, da Chawton a Hendon
119. [149] 2 mar. 1815?, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
120. [110] 29 set. 1815, Anna Lefroy, da Chawton a Wyards
121. [111] 17-18 ott. 1815, Cassandra, da Londra a Chawton
122(A)(D). [-] 20-21 ott. 1815?, da Henry Austen a John Murray, da Londra a Londra
123. [112] 30 ott. 1815, Caroline Austen, da Londra a Chawton
124. [114] 3 nov. 1815, John Murray, da Londra a Londra
125(D). [113] 15 nov. 1815, James Stanier Clarke, da Londra a Londra
125(A). [113a] 16 nov. 1815, da James Stanier Clarke, da Londra a Londra
126. [115] 23 nov. 1815, John Murray, da Londra a Londra
127. [116] 24 nov. 1815, Cassandra, da Londra a Chawton
128. [117] 26 nov. 1815, Cassandra, da Londra a Chawton
129. [118] 2 dic. 1815, Cassandra, da Londra a Chawton
130. [121] 11 dic. 1815, John Murray, da Londra a Londra
131(C). [122] 11 dic. 1815, John Murray, da Londra a Londra
132(D). [120] 11 dic. 1815, James Stanier Clarke, da Londra a Londra
132(A). [120a] 21? dic. 1815, da James Stanier Clarke, da Londra a Londra
133. [122.1] 14 dic. 1815, Charles Thomas Haden, da Londra a Londra
134(A). [123a] 27 dic. 1815, da Lady Morley, da Saltram a Chawton
134.-134(D). [123] 31 dic. 1815, Lady Morley, da Chawton a Saltram

135. [124] inizio gen. 1816, Anna Lefroy, da Chawton a Wyards

136. [148] fine gen.-inizio feb.? 1816, Catherine Ann Prowting, da Chawton a Chawton
137. [125] 13 mar. 1816, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
138(A). [126a] 27 mar. 1816, da James Stanier Clarke, da Brighton a Londra
138(D). [126] 1 apr. 1816, James Stanier Clarke, da Chawton a Brighton
139. [127] 1 apr. 1816, John Murray, da Chawton a Londra
140. [128-128.1] 21 apr. 1816, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
141(C). [129] 23 giu. 1816, Anna Lefroy, da Chawton a Wyards
142. [130] 9 lug. 1816, James-Edward Austen, da Chawton a Steventon
143. [131] 15 lug. 1816, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
144. [132] 4 set. 1816, Cassandra, da Chawton a Cheltenham
145. [133] 8-9 set. 1816, Cassandra, da Chawton a Cheltenham
146. [134] 16-17 dic. 1816, James-Edward Austen, da Chawton a Steventon
147(C). [135] dic. 1816?, Anna Lefroy, da Chawton a Wyards

148. [136] 8 gen. 1817, Cassandra Esten Austen, da Chawton a Londra
149. [137] 23 gen. 1817, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
150(C). [139] 24 gen. 1817, Alethea Bigg, da Chawton a Streatham
151. [140] 20-21 feb. 1817, Fanny Knight, da Chawton a Godmersham
152. [138] 26 feb. 1817, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
153. [141] 13 mar. 1817, Fanny Knight, da Chawton a Godmersham
154. [141.1] 14 mar. 1817, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
155. [142] 23-25 mar. 1817, Fanny Knight, da Chawton a Godmersham
156. [143] 26 mar. 1817, Caroline Austen, da Chawton a Steventon
157. [144] 6 apr. 1817, Charles Austen, da Chawton a Londra
158. [App.2] 27 apr. 1817, Cassandra (ultime volontà e testamento)
159. [145] 22 mag. 1817, Anne Sharp, da Chawton a Doncaster
160. [146] 27 mag. 1817, James-Edward Austen, da Winchester a Oxford
161(C). [147] 28-29 mag.? 1817, Frances Tilson?, da Winchester a Londra?

CEA/1. [App.1] 20 lug. 1817, da Cassandra a Fanny Knight, da Winchester a Godmersham
CEA/2. [-] 28 lug. 1817, da Cassandra a Anne Sharp, da Chawton a Doncaster
CEA/3. [App.1] 29 lug. 1817, da Cassandra a Fanny Knight, da Chawton a Godmersham

Lettere

Steventon: 17 dicembre 1775.

Cara Cognata,

Senza dubbio stavi aspettando da qualche tempo notizie dall'Hampshire, e forse ti sei un po' meravigliata che alla nostra età fossimo diventati così incapaci di contare, ma è stato così, perché Cassy si aspettava di partorire un mese fa: comunque ieri sera il momento è arrivato, e senza molti preamboli, tutto si è concluso felicemente. Ora abbiamo un'altra bambina, per il momento un giocattolo per la sorella Cassy e in futuro una compagna. Si chiamerà Jenny, e mi sembra somigli a Henry, così come Cassy somiglia a Neddy. [...][1]

[1] Stralcio da una lettera del rev. Austen alla cognata Susannah [Weaver] Walter (1716-1811), moglie del fratellastro William-Hampson Walter (1721-1798), figlio di primo letto della madre, Rebecca Hampson, con l'annuncio della nascita di Jane Austen, avvenuta il giorno precedente.

1

sabato 9-domenica 10 gennaio 1796 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Kintbury

Steventon: sabato 9 gennaio

In primo luogo spero che tu sopravviva per altri ventitré anni. Il compleanno di Mr Tom Lefroy era ieri, perciò siete vicinissimi di età.[1] Dopo questo necessario preambolo procederò a informarti che ieri sera c'è stato un ballo fantastico, e che sono rimasta molto delusa non vedendo Charles Fowle della partita, giacché in precedenza avevo sentito che sarebbe stato invitato. In aggiunta al nostro gruppo del ballo degli Harwood, c'erano i Grant, i St John, Lady Rivers, con tre figlie e un figlio, Mr e Miss Heathcote, Mrs Lefevre, due Mr Watkins, Mr J. Portal, le signorine Deane, due signorine Ledger, e un ecclesiastico alto venuto con loro, il cui nome Mary[2] non avrebbe mai indovinato. Siamo state così terribilmente buone da portare James nella nostra carrozza, anche se eravamo già in tre; ma meritava davvero un incoraggiamento per il netto miglioramento che c'è stato ultimamente nel suo modo di ballare. Miss Heathcote è graziosa, ma non così bella come mi aspettavo. Mr H. ha cominciato con Elizabeth,[3] e dopo ha ballato di nuovo con lei; ma *loro* non sanno come *essere parziali*. Oso credere, tuttavia, che trarranno profitto dalle tre successive lezioni che ho impartito loro. Mi fai tanti di quei rimproveri nella bella e lunga lettera che ho ricevuto in questo momento, che ho quasi paura di dirti come ci siamo comportati io e il mio amico irlandese.[4] Immaginati le cose più dissolute e scandalose nel modo di ballare e di sederci vicini. Tuttavia, *potrò* espormi solo *un'altra volta*, perché lui lascerà il paese subito dopo il prossimo venerdì; il

[1] Cassandra era nata il 9 gennaio 1773 e Tom Lefroy l'8 gennaio 1776.
[2] Mary Lloyd.
[3] Elizabeth Bigg.
[4] Tom Lefroy.

giorno in cui, dopotutto, ci *sarà* un ballo ad Ashe. Un giovanotto piacevole, attraente e con modi davvero signorili, te l'assicuro. Ma sul fatto di esserci mai incontrati, salvo che negli ultimi tre balli, non posso dire molto; perché ad Ashe è talmente preso in giro a causa mia, che si vergogna di venire a Steventon, ed è scappato quando qualche giorno fa abbiamo fatto visita a Mrs Lefroy.[5] Ieri sera mentre tornavamo, abbiamo lasciato Warren a Dean Gate, e ora è sulla strada di Londra. Ti ha lasciato i suoi saluti affettuosi ecc., e te li consegnerò quando ci vedremo. Oggi Henry passa a Harden sulla strada per la sua Laurea. Sentiremo moltissimo la mancanza di questi due amabili giovanotti, e non avremo nulla che ci consoli fino all'arrivo dei Cooper[6] giovedì. Dato che staranno qui fino al lunedì successivo, forse Caroline[7] verrà al ballo ad Ashe con me, anche se immagino che non lo farà. Ieri sera ho ballato due volte con Warren, e una volta con Mr Charles Watkins, e, con mio inesprimibile stupore, ho completamente evitato John Lyford. Tuttavia, ho dovuto lottare duramente per riuscirci. La cena è stata buonissima, e la serra era illuminata in maniera molto elegante. Ieri mattina ci ha fatto visita Mr Benjamin Portal, i cui occhi sono belli come sempre. Tutti aspettano con ansia il tuo ritorno, ma visto che non tornerai in tempo per il ballo ad Ashe, sono lieta di non averli nutriti con false speranze. Ieri sera James ha ballato con Alethea,[8] e ha tagliato il tacchino con grande perseveranza. Non dici nulla delle calze di seta; spero perciò che Charles non le abbia comprate, visto che non sono davvero in grado di pagarle, perché ho speso tutto il mio denaro per comprare guanti bianchi e stoffa di seta. Vorrei che Charles fosse stato a Manydown, perché ti avrebbe descritto un po' il mio amico, e credo che tu debba essere impaziente di sapere qualcosa di lui.

[5] Anne [Brydges] Lefroy.
[6] Il rev. Edward Cooper jr. e famiglia.
[7] Caroline-Isabella [Powys] Cooper.
[8] Alethea Bigg.

Henry ha ancora tanta voglia di Esercito, e dato che è ormai sfumato il suo progetto di comprare l'ufficio di aiutante nell'Oxfordshire, si è messo in testa di ottenere una luogotenenza e un ufficio di aiutante nell'86°, un reggimento creato da poco, che immagina sarà destinato al Capo di Buona Speranza. Spero con tutto il cuore che, come sempre, resti deluso nel suo progetto. Abbiamo sistemato e dato via tutti i vecchi cappelli fatti dalla mamma; spero che non rimpiangerai la perdita del tuo. Dopo aver scritto quanto sopra, abbiamo ricevuto una visita da Mr Tom Lefroy e da suo cugino George.[9] Quest'ultimo adesso è davvero beneducato; e quanto all'altro, ha solo *un* difetto, che il tempo, mi auguro, eliminerà completamente - che la sua giacca è decisamente troppo chiara. È un grande ammiratore di Tom Jones, e quindi, immagino, veste con gli stessi colori che vestiva *lui* quando fu ferito.[10] *Domenica*. - Non tornando fino al 19, riuscirai in pieno a evitare i Cooper, che suppongo sia proprio ciò che desideri. Da un po' di tempo non sappiamo nulla di Charles. Si deve supporre che stavolta si sia imbarcato, visto che il vento è così favorevole. Che nome buffo ha il bastimento di Tom![11] Ma non ha gusto per i nomi, come ben sappiamo, e immagino che l'abbia battezzato egli stesso. Mi dispiace che i Beach[12] abbiano perso la loro bambina, specialmente perché era quella che mi somigliava così tanto. Faccio le condoglianze a Miss. M.[13] per le sue perdite e a Eliza[14] per i suoi guadagni, e sono sempre la tua, J.A.

---

[9] John-Henry-George Lefroy

[10] Riferimento al libro VII, cap. XIV di *Tom Jones* (1749) di Henry Fielding (trad. di Laura Marchiori, Garzanti, 1999, vol. I, pag. 406): "Non appena il sergente se ne fu andato, Jones si alzò dal letto e si vestì completamente, mettendosi persino la giacca che, essendo bianca, mostrava in modo assai visibile le strisce del sangue che vi era colato sopra."

[11] Il rev. Tom Fowle, fidanzato con Cassandra Austen; morirà a Santo Domingo prima del matrimonio.

[12] Henrietta-Maria Beach e Michael Hicks (conosciuti come Hicks-Beach).

[13] Jane Murden.

[14] Eliza [Lloyd] Fowle

2

giovedì 14-venerdì 15 gennaio 1796 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Kintbury

Steventon, giovedì

Ho appena ricevuto la tua lettera e quella di Mary e vi ringrazio entrambe, anche se il contenuto poteva essere più piacevole. Non mi aspetto affatto di vederti martedì visto che le cose sono andate a finire in modo così sgradevole, e se non sei in grado di tornare se non nei giorni successivi, sarà difficile avere la possibilità di mandarti a prendere prima di sabato, anche se per quanto mi riguarda m'importa così poco del Ballo che per me non sarebbe un sacrificio rinunciarvi allo scopo di rivederti due giorni prima. Ci dispiace moltissimo per la Malattia della povera Eliza[1] - confido comunque che abbia seguitato a rimettersi da quando hai scritto, e che nessuno di voi risentirà dell'esservi occupate di lei. Che buono a nulla è stato Charles ad aver ordinato le calze - mi auguro che per questo resti per tutta la vita così zelante! - Ieri ti ho mandato una lettera a Ibthorp, che immagino non riceverai a Kintbury. Non era né molto lunga né molto spiritosa, e quindi se non la dovessi mai ricevere, non avrà molta importanza. Avevo scritto soprattutto per dirti che i Cooper erano arrivati e stavano bene - il ragazzino è tale e quale il Dr Cooper e la ragazzina, dicono, somiglierà a Jane.[2] Domani sera il nostro gruppo per Ashe sarà formato da Edward Cooper, James (perché un ballo non è nulla senza di *lui*), Buller, che ora sta da noi, e io - aspetto con grande impazienza, perché prevedo di ricevere una proposta dal mio amico

[1] Eliza [Lloyd] Fowle
[2] Il rev. Edward Cooper jr. e famiglia, Edward-Philip, il rev. dr. Edward, Isabella-Mary e Jane [Cooper] Williams.

nel corso della serata. Lo rifiuterò, tuttavia, a meno che non prometta di disfarsi della sua Giacca bianca.[3]

Sono molto lusingata delle lodi per la mia ultima Lettera, perché scrivo solo per la Gloria, e senza nessuna aspettativa di Emolumenti pecuniari. - Edward[4] è andato a passare la giornata col suo amico, John Lyford, e non tornerà fino a domani. Anna è qui ora; è venuta col calesse a passare la giornata con i suoi giovani Cugini; ma non è molto presa né da loro né da nulla che li riguardi, salvo il Filatoio di Caroline.[5] Sono molto lieta di aver saputo da Mary che Mr e Mrs Fowle sono contenti di te. Spero che continuerai a procurare soddisfazione.

Come sei impertinente a scrivermi di Tom,[6] come se non avessi l'opportunità di avere notizie direttamente da lui! L'*ultima* lettera che ho ricevuto da lui era datata venerdì 8, e mi diceva che se domenica il vento fosse stato favorevole, il che è avvenuto, sarebbero salpati da Falmouth quel Giorno. A quest'ora, quindi, immagino che siano alle Barbados. I Rivers sono ancora a Manydown, e saranno ad Ashe domani. Ieri avevo intenzione di far visita alle signorine Bigg se il tempo fosse stato tollerabile. Caroline, Anna e io abbiamo appena divorato della Gelatina di maiale, e sarebbe difficile dire chi l'ha gustata di più -

Di' a Mary che le cedo Mr Heartley e tutta la sua Proprietà a suo esclusivo uso e Beneficio futuro, e non solo lui, ma in aggiunta tutti gli altri miei Ammiratori ovunque riesca a trovarne, compreso il bacio che C. Powlett[7] voleva darmi, visto che per il futuro intendo limitarmi a Mr Tom Lefroy, di cui non m'importa un fico secco. Assicurala anche a definitiva e indubitabile prova dell'indifferenza di Warren verso di me, che è stato pro-

[3] La giacca che Tom Lefroy portava durante la visita descritta nella lettera precedente.
[4] Il rev. Edward Cooper jr.
[5] Caroline-Isabella [Powys] Cooper.
[6] Il rev. Thomas Fowle.
[7] Il rev. Charles Powlett.

prio lui a disegnare per me il ritratto di quel Signore, e me l'ha portato senza nemmeno un Sospiro.

Venerdì. - Alla fine è arrivato il Giorno in cui flirterò per l'ultima volta con Tom Lefroy, e quando riceverai questa lettera sarà passato - Mentre scrivo sgorgano le lacrime, a questa malinconica idea. Ieri ci ha fatto visita William Chute. Mi domando che intenzioni abbia con tutta questa cortesia. Gira la voce che Tom[8] si stia per sposare con una Fanciulla di Litchfield. Oggi John Lyford e sua Sorella[9] accompagneranno Edward a casa, pranzeranno con noi, e andremo tutti insieme ad Ashe. Sono consapevole che dovremo tirare a sorte per i Cavalieri. - Aspetterò con estrema impazienza di avere di nuovo tue notizie, di sapere come sta Eliza, e quando sarai di ritorno. Con i più cari saluti, ecc., sono la tua affezionata

J. Austen

[8] Il rev. Thomas-Vere Chute.
[9] Mary Susannah Lyford.

3

martedì 23 agosto 1796
Cassandra Austen, da Londra a Steventon?

Cork Street martedì mattina

Mia cara Cassandra

Eccomi ancora una volta in questo Scenario di Dissipazione e vizio, e comincio già ad accorgermi di come i miei Costumi si stiano corrompendo. - Abbiamo raggiunto Staines ieri non so a che ora, senza soffrire il Caldo tanto quanto avevo sperato. Ci siamo rimessi in moto stamattina alle sette, e il Viaggio è stato molto piacevole, perché era un mattino nuvoloso e fresco al punto giusto - ho viaggiato per tutto il tempo nella diligenza da Hartford Bridge. -

Edward e Frank sono entrambi usciti a cercare fortuna; il secondo tornerà presto e ci aiuterà a cercare la nostra. Il primo non lo rivedremo più. Questa sera andremo all'Astley,[1] cosa di cui sono lieta. Stamattina Edward ha avuto notizie di Henry. Non è stato affatto alle Corse, a meno che l'aver accompagnato un giorno Miss Pearson a Rowling non possa essere definito così. Lo troveremo là giovedì.

Spero che siate tutti vivi dopo la nostra malinconica separazione di Ieri, e che tu abbia perseguito con Successo ciò di cui intendevi occuparti. -

Dio Ti benedica - Devo smettere, perché stiamo per uscire. Con tanto affetto, tua

J. Austen

Saluti affettuosi a tutti.

[1] L'Astley's Amphitheatre, un circo equestre vicino al Westminster Bridge.

4

giovedì 1 settembre 1796 - no ms.
Cassandra Austen, da Rowling a Steventon

Rowling: giovedì 1 settembre

Mia carissima Cassandra,

La lettera che ho ricevuto da te in questo momento mi ha divertita oltremisura. Potevo morire dal ridere, come si diceva a scuola. Sei davvero la migliore scrittrice comica dei nostri giorni. Da quando ti ho scritto l'ultima volta, siamo stati molto vicini a tornare a Steventon già dalla prossima settimana. Questo, per un giorno o due, è stato il progetto del nostro caro fratello Henry, ma al momento la faccenda ha fatto un passo indietro, non a come era prima, poiché la mia assenza sembra come essersi prolungata ulteriormente. Me ne dispiace, ma cosa posso farci? Henry parte domani per Yarmouth, perché ci tiene moltissimo a consultare il suo medico di lì, del quale ha molta fiducia. Sta meglio di quando è arrivato, anche se ancora non sta affatto bene. Secondo il suo programma attuale, non tornerà fino a circa il 23, portandosi, se ci riesce, una licenza di tre settimane, dato che ha moltissima voglia di andare un po' a caccia a Godmersham, dove Edward ed Elizabeth[1] si trasferiranno nei primissimi giorni di ottobre. Se questo progetto regge, sarò difficilmente a Steventon prima della metà di quel mese; ma se non puoi fare a meno di me, potrei ritornare, suppongo, con Frank se mai tornasse. Qui si diverte moltissimo, perché ha appena imparato a tornire ed è talmente deliziato da questa occupazione, che ci si dedica per tutto il giorno. Mi dispiace che tu abbia trovato così conciso lo stile della mia prima lettera. Devo tentare di fare ammenda per questo, quando ci vedremo, con qualche elaborato dettaglio che comincerò subito a buttar giù. Il mio vestito nuovo è finito, e sembra proprio una

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.

magnifica cotta bianca. Mi dispiace dire che il mio nuovo vestito colorato si è molto sbiadito, sebbene avessi detto a tutti di trattarlo con cura. Spero che anche il tuo faccia la stessa fine. I nostri uomini non hanno avuto che tempo mediocre durante la visita a Godmersham, perché ha piovuto quasi sempre all'andata e sempre al ritorno. Hanno trovato Mrs Knight notevolmente bene e di ottimo umore. Si pensa che tra breve si risposerà. Ho preso in braccio il piccolo George[2] una volta da quando sono qui, il che mi è sembrato molto cortese. Ho detto a Fanny della perlina della sua collana, e vorrebbe tanto sapere dove l'hai trovata. Domani sarò come Camilla nella casa di campagna di Mr Dubster;[3] perché il mio Lionello avrà portato via la scala con la quale sono arrivata qui, o almeno con la quale intendevo scappare, e qui dovrò restare fino al suo ritorno. La mia situazione, tuttavia, è in qualche modo preferibile alla sua, perché io qui sono felicissima, anche se sarei contenta di tornare a casa alla fine del mese. Non ho idea se Miss Pearson tornerà con me. Ma che bravo ragazzo Charles, a ingannarci facendosi scrivere due lettere a Cork! Ammiro moltissimo la sua inventiva, specialmente perché lo fa sempre vincere. Ieri Mr e Mrs Cage[4] e Mr e Mrs Bridges[5] hanno pranzato con noi. Fanny[6] sembrava contenta di vedermi come chiunque altro, e ha chiesto moltissimo di te, immaginandoti al lavoro per gli abiti nuziali. È bella come sempre, e alquanto più grassa. Abbiamo avuto una giornata piacevole, e qualche *liquore* in serata. La figura di Louisa[7] è molto migliorata, è tornata robusta come prima. I lineamenti, per quanto ho potuto vedere in una serata, non appaiono affatto cambiati. Lei e i signori hanno fatto una passeggiata qui lunedì

[2] George-Thomas Austen.
[3] *Camilla* (1796) è un romanzo di Fanny Burney; la citazione si riferisce al vol IV, capp. II e III.
[4] Lewis Cage e la moglie Fanny Bridges.
[5] Il rev. Brook-Henry Bridges e la moglie Jane Hales.
[6] Mrs Cage.
[7] Louisa Bridges.

sera - lei era arrivata al mattino da Hythe con i Cage. Lady Hales ci è venuta a trovare con le due figlie minori. Caroline[8] non è diventata affatto più volgare di quanto fosse prima, né Harriet[9] più raffinata. Sono lieta di sentire notizie così buone di Mr Charde, e ho solo paura che la mia lunga assenza possa causare una ricaduta. Mi esercito tutti i giorni per quanto posso - vorrei che fosse di più per amor suo.[10] Da quando sono qui non ho avuto notizie di Mary Robinson. Mi aspetto di essere sgridata un bel po' per aver osato dubitare, ogni volta che sarà toccato l'argomento. Frank ha tornito una zangola molto graziosa per Fanny. Credo che nessuno dei presenti fosse consapevole degli oggetti di valore che si è lasciato dietro; né io ho saputo nulla dei guanti di Anna. In verità finora non ho nemmeno chiesto. Siamo molto occupate a fare camicie per Edward, e sono orgogliosa di dire che sono la lavorante più precisa della compagnia. Dicono che qui intorno c'è un prodigioso numero di uccelli quest'anno, perciò forse anch'*io* potrei ucciderne qualcuno. Sono lieta di sapere notizie così buone di Mr Limprey e di J. Lovett. Non so nulla del fazzoletto della mamma, ma immagino che lo troverò presto.

Sono la tua affezionatissima,
Jane.

[8] Caroline Hales.
[9] Harriet Hales.
[10] George William Chard era aiuto organista nella cattedrale di Winchester e maestro di pianoforte di JA.

5
lunedì 5 settembre 1796
Cassandra Austen, da Rowling a Steventon

Rowling lunedì 5 settembre

Mia cara Cassandra

Aspetterò con ansia di avere notizie del Ballo, e mi auguro di ricevere un resoconto talmente lungo e minuzioso di tutti i particolari da dovermi stancare a leggerlo. Fammi sapere quanti oltre loro quattordici e Mr e Mrs Wright, Michael[1] riuscirà a far entrare nella loro Carrozza, e quanti dei Signori, Musicisti e Camerieri, avrà convinto a venire in Giacca da Caccia. Spero che l'incidente non impedisca a John Lovett di partecipare al Ballo, dato che altrimenti saresti costretta a ballare con Mr Tincton per l'intera Serata. Fammi sapere come si comporta J. Harwood[2] senza le signorine Bigg;[3] - e quale delle Mary[4] sarà vittoriosa con mio Fratello James. Ti assicuro che *noi* sabato eravamo al Ballo. Abbiamo pranzato a Goodnestone e la Sera abbiamo ballato due Contraddanze e la Boulangères. - Ho aperto io le danze con Edward Bridges[5]; le altre coppie, erano Lewis Cage e Harriot,[6] Frank e Louisa,[7] Fanny[8] e George.[9] Elizabeth[10] ha suonato una Contraddanza, Lady Bridges[11] l'altra, al che Lei ha fatto in modo di ballare con Henry[12]; e Miss

[1] Il rev. Michael Terry.
[2] Il rev. John Harwood VII.
[3] Alethea, Catherine ed Elizabeth.
[4] Mary Lloyd e Mary Harrison.
[5] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[6] Harriot-Mary Bridges.
[7] Louisa Bridges.
[8] Fanny [Bridges] Cage.
[9] Brook-George Bridges.
[10] Elizabeth [Bridges] Austen.
[11] Fanny [Fowler] Bridges.
[12] Il rev. Brook-Henry Bridges.

Finch[13] ha suonato la Boulangères - Leggendo le ultime tre o quattro righe, mi accorgo di essermi espressa in maniera così incerta che se non ti dico il contrario, potresti immaginare che sia stata Lady Bridges a fare in modo di ballare con Henry, nello stesso momento in cui stava suonando - il che se non impossibile deve sembrarti un Evento molto improbabile. - Ma è stata Eliz. ad aver ballato -.

Abbiamo cenato lì, e sul tardi siamo tornati a casa a piedi al riparo di due Ombrelli. - Oggi gli Ospiti di Goodnestone cominciano a disperdersi e a sparpagliarsi in giro. Mr e Mrs Cage[14] e George riparano a Hythe, Lady Waltham, Miss Bridges[15] e Miss Mary Finch a Dover, per la salute delle prime due. - Non ho visto affatto Marianne.[16] -

Giovedì Mr e Mrs Bridges[17] torneranno a Danbury; Miss Harriot Hales li accompagnerà a Londra nel suo viaggio verso il Dorsetshire. Claribould, il Fattore, è morto stamattina, e immagino che Edward abbia intenzione di comprare parte della sua Fattoria se riuscirà a imbrogliare a sufficienza Sir Brook[18] nel corso delle trattative. - Da Godmersham è appena arrivata un po' di carne di cervo, che i due Mr Harvey[19] divoreranno domani; e venerdì o sabato la gente di Goodnestone finirà i loro Avanzi. Henry partirà *senza fallo* domani come si era proposto. - Immagino che avrai presto sue notizie, dato che parlava di scrivere a breve a Steventon. Mr Richard Harvey è in procinto di sposarsi; ma dato che è un gran segreto, e lo sa solo metà del Vicinato, non devi parlarne. Il nome della Sposa è Musgrove. - Sono in estrema Difficoltà. - Non riesco a decidere se dare a Richis mezza ghinea o solo cinque Scellini quando me ne an-

[13] Anne Finch, sorella di George Finch-Hatton.
[14] Lewis Cage e la moglie Fanny Bridges.
[15] Forse Marianne Bridges.
[16] Marianne Bridges.
[17] Il rev. Brook-Henry Bridges e la moglie Jane Hales.
[18] Sir Brook-William Bridges.
[19] Richard Harvey sr. e Richard Harvey jr.

drò. Datemi un consiglio, amabile Miss Austen, e ditemi ciò che è meglio. - Ieri sera abbiamo fatto una passeggiata a Crixhall ruff con Frank, che è sembrato molto edificato. Ieri hanno messo una volta per tutte le brache al piccolo Edward,[20] e cucite, per di più. Per favore salutami Tutti quelli che non chiedono di me. Quelli che lo fanno, salutameli lo stesso.

[*Manca il secondo foglio. Post scriptum in testa alla prima pagina, scritto capovolto*]

Porgi i miei saluti affettuosi a Mary Harrison, e dille che mi auguro che ogniqualvolta si affezioni a un Giovanotto, qualche *rispettabile* Dr Marchmont possa tenerli lontani per cinque Volumi.[21]

[20] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[21] Il riferimento è a *Camilla* (1796), romanzo di Fanny Burney.

6

giovedì 15-venerdì 16 settembre 1796
Cassandra Austen, da Rowling a Steventon

Rowling giovedì 15 settembre

Mia cara Cassandra

Siamo stati molto allegri dall'ultima volta che ti ho scritto; pranzo a Nackington, ritorno al Chiaro di luna, e tutto piuttosto di Classe, per non parlare del Funerale di Mr Claringbould che abbiamo visto passare domenica. Credo di averti detto in una Lettera precedente che Edward aveva una mezza idea di subentrare a Claringbould; ma quel progetto è fallito, anche se sarebbe stato un piano molto vantaggioso e piacevole, se qualcuno gli avesse anticipato abbastanza Denaro per portarlo avanti. Martedì quasi ci aspettavamo che l'avrebbe fatto Mr Milles, ma con nostra grande Sorpresa, non si è parlato per niente dell'argomento, e a meno che non sia in tuo potere aiutare tuo Fratello con cinque o seicento sterline, dovrà abbandonare completamente l'idea. A Nackington ci siamo imbattuti in un ritratto di Lady Sondes sulla Mensola del caminetto nella Sala da pranzo, e nei ritratti dei suoi tre Figli in un'Anticamera, oltre a Mr Scott, Miss Fletcher, Mr Toke, Mr J. Toke, e l'Arcidiacono Lynch. Miss Fletcher e io portavamo vestiti molto gonfi, ma io sono la più sottile delle due - Indossava la Mussola color porpora, che è abbastanza carina, ma non dona alla sua carnagione. Ci sono due qualità del suo Carattere che sono gradevoli; vale a dire, è un'ammiratrice di Camilla,[1] e non mette il latte nel Tè. Se dovessi vedere Lucy[2], puoi dirglielo, che ho sgridato Miss Fletcher per la sua negligenza nello scrivere, come mi aveva detto di fare, ma senza riuscire a suscitare un appropriato senso di Colpa - Perché Miss Fletcher dice in sua difesa che siccome

[1] Romanzo (1796) di Fanny Burney.
[2] Jemima-Lucy Lefroy.

Tutti quelli che Lucy conosceva quando era a Canterbury, ora se ne sono andati, non ha proprio nulla da scriverle. Con "Tutti", immagino che Miss Fletcher intenda che là è arrivato un nuovo gruppo di Ufficiali -. Ma questa è una postilla mia. - Mrs Milles, Mr John Toke, e in breve tutti quelli con una qualche Sensibilità hanno chiesto di Te con teneri Accenti; e ho colto l'opportunità per assicurare a Mr J. T. che né lui né suo Padre dovranno a lungo mantenersi liberi per te -. A Nackington siamo andati con due Carrozze; ma come ci siamo divisi, lo lascio indovinare a te, osservando soltanto che siccome Eliz.[3] e io eravamo senza né Cappello né Cuffia, non sarebbe stato molto conveniente per noi andare a Cassetta. - Siamo passati vicino a Bifrons, e ho contemplato con malinconico piacere, la residenza di Colui, per il quale un tempo scioccamente stravedevo.[4] - Oggi pranziamo a Goodnestone, per incontrare mia Zia Fielding[5] da Margate, e un certo Mr Clayton, suo Ammiratore dichiarato; almeno credo. Lady Bridges[6] ha ricevuto notizie molto buone di Marianne[7], che starà già sicuramente meglio con i Bagni. - Così - sua Altezza reale Sir Thomas Williams alla fine si è imbarcato -; i Giornali dicono "in Crociera". Ma spero che siano andati a Cork, altrimenti avrei scritto invano. Porgi i miei saluti affettuosi a Jane,[8] visto che è arrivata Ieri a Steventon,

[3] Elizabeth [Bridges] Austen.

[4] JA si riferisce a Edward Taylor, di Bifrons, vicino a Patrixbourne, che probabilmente aveva conosciuto due anni prima, durante un viaggio nel Kent con la sorella dopo essere state ad Adlestrop dal cugino della madre, il rev. Thomas Leigh. È probabile che tra i due ci fosse stato un breve flirt, o almeno una forte ammirazione da parte di JA, visto che qualche anno dopo parlerà di lui, attribuendogli due "begli occhi scuri" (lettera 25 dell'8 novembre 1800 a Cassandra).

[5] In altre due lettere (73 e 85) JA usa "my aunt" o "my cousin" (o anche "our") per indicare parenti non suoi ma di persone citate subito prima (in questo caso si tratta della moglie del fratellastro di Sir Brook Bridges III, che era ovviamente chiamata "zia" dai suoi figli); si deve dunque presumere che sia una sorta di scambio di pronome, come per citare direttamente la persona a cui è da riferire quel "my".

[6] Fanny [Fowler] Bridges.

[7] Marianne Bridges.

[8] Jane [Cooper] Williams.

suppongo. Ho mandato un messaggio a Mr Digweed per mezzo di Edward, in una lettera a Mary Lloyd, che dovrebbe arrivarle oggi; ma siccome so che gli Harwood[9] non sono molto precisi come per le loro Lettere, posso anche ripeterlo a Te -. Mr Digweed deve essere informato che una Malattia ha impedito a Seward di venire a vedere le Riparazioni programmate per la Fattoria, ma che verrà, non appena potrà. Mr Digweed può anche essere informato se pensi che sia il caso, che Mr e Mrs Milles domani pranzeranno qui, e che Mrs Joan Knatchbull sarà invitata per fare la loro conoscenza. - Le nozze di Mr Richard Harvey sono rimandate, fin quando non avrà un nome di Battesimo Migliore, cosa su cui fonda grandi Speranze. I due Figli di Mr Children, John e George, stanno entrambi per sposarsi -. Avranno una moglie in comune; una Miss Holwell, che ha a che fare con il Black Hole di Calcutta. -[10]

Conto di avere molto presto notizie da James; mi ha promesso un resoconto del Ballo, e adesso dovrebbe aver raccolto abbastanza le Idee, dopo le fatiche della danza, per fornirmene uno. Ieri Edward e Fly[11] sono usciti prestissimo con una coppia di Giacche da Caccia, e sono tornati a casa come una coppia di Cacce Fallite, poiché non hanno preso assolutamente nulla. Oggi sono di nuovo fuori, e non sono ancora tornati. - Che Sport delizioso! - Sono appena tornati a casa; Edward con due Coppie di uccelli, Frank con due e mezza. Che amabili Giovanotti!

Venerdì - Sono appena arrivate una lettera tua e una di Henry, e il contenuto di entrambe si accorda con il mio Progetto

[9] John Harwood VI e famiglia.

[10] Black Hole" ("Buco Nero") era il nome delle segrete di Fort William a Calcutta; Miss Holwell era nipote di John Zephaniah Holwell, che scrisse un resoconto dell'assedio e della capitolazione del forte nel 1756, del quale era stato uno dei sopravvissuti. Miss Holwell sposò John-George Children nel luglio 1798 e la frase sulla moglie in comune è un gioco sul cognome di Mr Children ("Figli") e sul doppio nome dello sposo.

[11] Frank Austen.

più di quanto osassi aspettarmi - In un particolare avrei preferito altrimenti, perché Henry è davvero insensibile -. Non devi comunque aspettarci tanto presto come mercoledì 20 - secondo il piano attuale potremmo essere da Te una settimana dopo. Frank non ha mai avuto intenzione di partire prima di lunedì 26. Scriverò immediatamente a Miss Pearson per convincerla a tornare con noi, cosa che Henry trova molto ragionevole, e particolarmente vantaggiosa.

Finché non sapremo se ci accompagnerà o no, non possiamo dare nessuna risposta alla gentile offerta del Babbo -. Quanto alle modalità del viaggio verso Londra, *io* vorrei andare in Diligenza, ma Frank non me lo permetterà. Siccome è probabile che la prossima settimana avrai da te i Williams e i Lloyd, troverai a fatica spazio per noi -.

Se qualcuno ha bisogno di qualcosa in Città, che mandino la loro Commissione a Frank, dato che *io* ci passerò appena. -

Il Fornitore di Candele è Penlington, presso Crown & Beehive Charles Street, Covent Garden.

Compra a tutti i costi l'Abito di Mary Harrison. Non avrai per sempre tanti soldi, comunque se sarò abbastanza ricca quando tornerò a casa, mi piacerebbe moltissimo per me.

7
domenica 18 settembre 1796
Cassandra Austen, da Rowling a Steventon

Rowling domenica 18 settembre -

Mia cara Cassandra

La mattinata è trascorsa in Dubbi e Riflessioni; a formulare progetti, e a rimuovere Difficoltà, perché la Giornata si è aperta con un Evento che non prevedevo dovesse aver luogo così presto nel corso della settimana. Frank ha ricevuto la nomina a Bordo del Cap. John Gore, comandato dal Triton,[1] e quindi sarà costretto a essere a Londra per mercoledì - e anche se quel giorno ho tutte le Intenzioni al mondo di accompagnarlo, non potrò andare se non cade l'Incertezza circa il fatto che i Pearson siano a Casa; altrimenti non avrei un posto dove andare, nel caso fossero fuori. - Venerdì ho scritto a Miss P---, e speravo di ricevere una risposta da lei stamattina, il che avrebbe reso tutto liscio come l'olio, e ci avrebbe permesso di partire da qui domani, come Frank aveva intenzione di fare non appena ricevuta la notizia della Nomina. Rimane fino a mercoledì solo per favorirmi. Le ho riscritto oggi chiedendole di rispondere a stretto giro di posta - martedì perciò saprò con certezza se mercoledì potranno ospitarmi -. Se non possono, Edward è stato così buono da promettermi di portarmi a Greenwich il lunedì successivo che era il giorno fissato in precedenza, se per loro fosse meglio così -. Se entro martedì non avrò nessuna risposta, dovrò presumere che Mary[2] non sia a Casa, e dovrò aspettare fino a quando non avrò notizie; perché dopo averla invitata a venire a Steventon con me, non sarebbe certamente corretto, tornare a casa senza più farne parola. -

[1] Lo scambio di ruoli tra la nave e il suo comandante, e tra Frank Austen e il cap. Gore nel poscritto, va ovviamente letto in senso ironico.
[2] Mary Pearson.

Spero che il Babbo sarà così buono da riportare a casa dalla Città la sua Figliol prodiga, a meno che non voglia vedermi vagare per Ospedali, Entrare a far parte del Temple, o montare la Guardia a St. James. Sarà difficile che Frank possa accompagnarmi a casa; anzi, non potrà di sicuro. Scriverò di nuovo, non appena arrivata a Greenwich -.

Che Caldo terribile che abbiamo! - Ti tiene in un continuo stato di Ineleganza - Se Miss Pearson dovesse tornare con me, ti prego di stare attenta a non aspettarti troppa Bellezza. Non avrò la pretesa di affermare che a *prima vista*, abbia confermato l'opinione che mi ero fatta di lei. - Sono certa che la Mamma apparirà delusa, se non fa attenzione.[3] Da quello che ricordo del suo ritratto, non c'è una grande somiglianza. Sono molto contenta che mi sia venuta l'idea di tornare con Frank, perché quanto alla prossima venuta di Henry nel Kent, la data in cui avrà luogo è talmente tanto incerta, che avrei potuto aspettare fino alle *Calende Greche*.

A un certo punto ero determinata ad andare con Frank domani e correre il rischio ecc.; ma mi hanno dissuasa da un passo così avventato - come in effetti riflettendo bene sarebbe stato; perché se i Pearson non fossero stati a casa, sarei inevitabilmente diventata la vittima sacrificale delle arti di una qualche Grassona che mi avrebbe fatto ubriacare con Birra Leggera -[4]

Mary[5] ha partorito un Bambino; tutti e due stanno benissimo. Ti lascerò indovinare a quale Mary mi riferisco. - Adieu, con i Saluti più affettuosi a tutti i tuoi Inquilini. Non fate andar

[3] Mary Pearson era fidanzata con Henry Austen dall'inizio dell'anno, ma il fidanzamento fu rotto qualche settimana dopo questa lettera.

[4] Deirdre Le Faye scrive nelle note che "JA stava probabilmente pensando alle serie di stampe di Hogart *The Harlot's Progress*, nella prima delle quali una innocente ragazza di campagna, appena arrivata a Londra con la Diligenza da York, è adescata da una mezzana."

[5] È probabile che sia la Mary Robinson della lettera n. 4.

via per nessun motivo le Lloyd prima del mio ritorno, a meno che Miss P--- non sia della partita.

Come ho scritto male. Comincio a detestarmi.

Sempre tua - J. Austen -

Il Triton è una nuova Fregata da 32 cannoni, appena varata a Deptford. - Frank è molto soddisfatto dalla prospettiva di avere il Cap. Gore sotto il suo comando.

s.n.

1° novembre 1797

dal Rev. George Austen a Mr. Thomas Cadell,[1]

da Steventon a Londra

Steventon, presso Overton, Hants, 1° nov. 1797

Signore,

Sono in possesso di un Romanzo Manoscritto, composto di tre Voll. all'incirca della lunghezza di Evelina di Miss Burney. Dato che sono ben consapevole di quanto sia importante che un'opera del genere faccia la sua prima Comparsa sotto l'egida di un nome rispettabile mi rivolgo a voi. Vi sarò molto obbligato quindi se vorrete cortesemente farmi sapere se siete interessati a essere coinvolti in essa; A quanto ammonteranno le spese di pubblicazione a rischio dell'Autore; e quanto sareste disposti ad anticipare per l'acquisto dei Diritti, se a seguito di un'attenta lettura, fosse da voi approvata. Se la vostra risposta sarà incoraggiante vi spedirò l'opera.

Sono, Signore, il vostro umile Servo,

George Austen

[1] Thomas Cadell era un editore di Londra e l'opera a cui George Austen fa riferimento è *First Impressions*, la prima stesura di *Pride and Prejudice*. La proposta di pubblicazione non fu accettata e nella parte superiore del foglio c'è una breve annotazione di Cadell: "declined by Return of Post" ("rifiutato a giro di posta").

8

domenica 8 aprile 1798
Philadelphia Walter, da Steventon a Seal

Steventon domenica 8 aprile

Mia cara Cugina

Poiché in questo momento Cassandra non è a casa, dovrai accettare dalla mia penna, le nostre sincere Condoglianze per il malinconico Evento che la Lettera di Mrs Humphries ha annunciato stamattina al Babbo.[1] - La perdita di un Genitore tanto caro e affettuoso, dev'essere un dolore molto forte per tutti i suoi Figli, e in particolare per te, dato che il costante contatto con lui ti ha donato così tanto di più la costante e intima Consapevolezza delle sue Virtù. - Ma la stessa circostanza che in questo momento inasprisce la tua perdita, vedrai che gradualmente ti aiuterà a riconciliarti con la parte migliore di essa; - la Bontà che lo ha reso prezioso sulla terra, lo renderà Beato in Cielo. - Questa considerazione deve consolare te, la Zia, e tutti i suoi familiari e amici; ed è una consolazione che dev'essere accresciuta dalla considerazione che negli ultimi tempi così poca Gioia gli è stata concessa da questo Mondo, e che le sue ultime ore sono state quasi prive di sofferenza. - Non ti solleciterò a scrivere finché non te la sentirai, ma quando potrai farlo senza soffrire, spero che le notizie che riceveremo della Zia e di Te, siano buone per quanto ci si possa aspettare in questi primi giorni di Dolore. -

Il Babbo e la Mamma si uniscono a me con i loro auspici più cari, e sono mia cara Cugina,

Con affetto, tua
Jane Austen

[1] Il padre di Philadelphia Walter, William Hampson Walter, fratellastro del padre di JA, era morto il 6 aprile.

9

mercoledì 24 ottobre 1798 - no ms.
Cassandra Austen, da Dartford a Godmersham

"Bull and George", Dartford mercoledì 24 ottobre

Mia cara Cassandra

Avrai già saputo da Daniel,[1] immagino, che siamo arrivati e ripartiti da Sittingbourne in perfetto orario, e che la mamma ha sopportato molto bene il viaggio fin là. Ora sono in grado di mandarti un prolungamento delle stesse buone notizie riguardo a lei. All'arrivo si era stancata pochissimo, si è ristorata con un buon pranzo, e ora sembra del tutto in forze. Mancavano cinque minuti a mezzogiorno quando siamo partiti da Sittingbourne, da dove abbiamo avuto un eccellente paio di cavalli, che ci hanno portati a Rochester in un'ora e un quarto; il postiglione sembrava determinato a mostrare alla mamma che i cocchieri del Kent non sono sempre lenti, e in effetti ha guidato veloce come *Cax*.[2] La tappa successiva non è stata superata in modo altrettanto rapido; la strada era pesante e i cavalli assai mediocri. - Tuttavia, eravamo in così perfetto orario, e la mamma sopportava così bene il viaggio, che la velocità aveva poca importanza per noi; e in verità, ci abbiamo messo poco più di due ore e mezza per arrivare qui, ed erano da poco passate le quattro quando ci siamo fermate alla locanda. La mamma ha preso un po' della sua tisana a Ospringe e un altro po' a Rochester, e io ho mangiato diverse volte un po' di pane. Ci hanno dato delle camere in cima a due rampe di scale, altrimenti non avrebbero potuto offrirci un soggiorno e due camere da letto sullo stesso piano, come desideravamo. Abbiamo una camera doppia e una singola; nella prima dormiremo io e la mamma. Lascio a te

[1] JA e i genitori erano andati da Godmersham Park, dove erano stati in visita da Edward Austen, a Sittingbourne con la carrozza di Edward; Daniel era il cocchiere.
[2] Probabilmente un nomignolo per un cocchiere di Steventon, o un qualche gioco di parole familiare.

indovinare chi occuperà la seconda. Ci siamo seduti per la cena un po' dopo le cinque, Abbiamo mangiato bistecche di manzo e un pollo lesso, ma senza salsa di ostriche. Avrei cominciato la lettera subito dopo il nostro arrivo se non ci fosse stata una piccola disavventura a impedirmelo. Dopo un quarto d'ora che eravamo arrivati si è scoperto che le cassette col mio necessaire e l'occorrente per scrivere erano state accidentalmente messe su una carrozza che stavano caricando quando eravamo arrivati, ed erano partite verso Gravesend sulla strada per le Indie Occidentali. Nessun oggetto di mia proprietà aveva avuto prima un tale valore, perché nella cassetta con l'occorrente per scrivere c'erano tutti i miei beni terreni, *7 sterline*, e il permesso per il mio caro Harry.[3] Mr Nottley ha mandato immediatamente un uomo a cavallo dietro alla carrozza, e in una mezzora ho avuto il piacere di essere di nuovo ricca come al solito; si erano allontanati per due o tre miglia. Il viaggio di oggi è stato più piacevole rispetto a quanto mi aspettassi. La carrozza non è mai stata troppo stipata e io mai depressa. L'aver tenuto d'occhio il tempo per conto nostro è stato da parte tua molto gentile e molto efficace. C'è stato un forte acquazzone partendo da Sittingbourne, ma poi le nuvole si sono dissolte, e abbiamo avuto un pomeriggio *cristallino* e pieno di luce. Il babbo adesso sta leggendo "Midnight Bell",[4] che ha preso in biblioteca, e la mamma è seduta accanto al fuoco. L'itinerario per domani non è ancora fissato. Nessuno di noi è molto propenso per Londra, e se Mr Nottley ci lascerà partire, credo che andremo a Staines attraverso Croydon e Kingston, il che sarà più piacevole di qualsiasi altra strada; ma lui è decisamente a favore di Clapham e Battersea. Dio vi benedica tutti!

Con affetto, tua,

---

[3] L'originale "deputation" indicava un permesso di caccia rilasciato dal proprietario del terreno. In questo caso il permesso era rilasciato da Edward Austen a favore di Harry Digweed, affittuario di Steventon Manor.

[4] Romanzo di Francis Lathom pubblicato in quell'anno; è uno di quelli citati in *Northanger Abbey*.

J. A.

Mi illudo che *itty Dordy*[5] non si dimenticherà di me per almeno una settimana. Bacialo da parte mia.

[5] Il secondo figlio di Edward, George, aveva allora tre anni; "itty Dordy" sta probabilmente per "little George", nella pronuncia storpiata del bambino.

10

sabato 27-domenica 28 ottobre 1798
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon sabato 27 ottobre

Mia cara Cassandra

La tua lettera è stata una graditissima sorpresa oggi, e ho preso un lungo foglio di carta per dimostrare la mia Gratitudine. Siamo arrivati qui ieri tra le 4 e le 5, ma non posso mandarti un resoconto trionfale del nostro ultimo giorno di Viaggio come quelli del primo e del secondo. - Subito dopo aver finito la mia lettera da Staines, la Mamma ha cominciato a risentire dello strapazzo e della fatica di un viaggio così lungo, ed è stata molto indisposta con quel particolare genere di evacuazione che generalmente precede i suoi malesseri -. A Staines non aveva passato una notte molto buona, e ieri mattina durante il viaggio sentiva un bruciore in gola, che sembrava preannunciare un attacco di Bile -. Tuttavia ha sopportato il Viaggio molto meglio di quanto mi ero aspettata, e a Basingstoke dove ci siamo fermati più di mezzora, ha avuto molto sollievo grazie a un Brodo caldo, e a una visita di Mr Lyford, che le ha raccomandato di prendere 12 gocce di Laudano prima di andare a Letto, come Sedativo, cosa che ha poi fatto. - Non c'è da meravigliarsi che il Viaggio possa aver causato qualche Genere di malanno; - Spero che in pochi giorni possa riprendersi completamente. - James è venuto a trovarci proprio mentre stavamo per prendere il Tè, e la Mamma stava bene abbastanza per chiacchierare allegramente con lui, prima di andare a Letto. - Lyford ha promesso di venire, da qui a qualche giorno, e allora decideranno sulla Tisana al Tarassico; - a Basingstoke aveva visto le prescrizioni, e le aveva completamente approvate; necessitano solo di qualche piccola modifica per adattarsi meglio alla Costituzione della Mamma. James sembra aver ripreso la sua vecchia Abitudine di venire a Steventon nonostante i rimbrotti di

Mary,[1] perché era qui prima di Colazione, e ora è venuto per la seconda volta. - Dice che Mary sta benissimo, ed è eccezionalmente grossa;[2] - oggi dovevano pranzare qui, ma il tempo è troppo brutto. Ho avuto il piacere di sapere che Martha è con loro; - James è andato a prenderla giovedì a Ibthrop, e starà con loro finché non si trasferirà a Kintbury. - Durante il Viaggio non abbiamo avuto disavventure, salvo che il nostro Baule è stato per una volta sul punto di scivolare via, e che siamo stati obbligati a fermarci a Hartley per far ingrassare le ruote. - Mentre la mamma e Mr Lyford erano insieme, sono andata nel negozio di Mrs Ryder, e ho comprato quello che intendevo comprare, ma non proprio tutto. - Non c'erano Bretelle strette da Bambino, e quasi niente di seta da tessere; ma Miss Wood andrà come al solito molto presto in Città, e farà provvista di merce fresca. - Ho pagato la flanella 2s. e 3d. la iarda, e immagino che non sia molto buona; ma è un articolo così ignobile e spregevole in sé che il fatto che sia buona o cattiva ha poca importanza. Ho comprato anche dell'Inchiostro Giapponese, e la prossima settimana darò il via agli interventi sul mio cappello,[3] dai quali sai che dipendono le mie principali speranze di felicità. - Sono davvero molto nobile; ieri sera ho assolto all'alto ufficio di contare le gocce di Laudano per la Mamma. Porto con me le chiavi della Cantina e della Dispensa; e per due volte da quando ho cominciato questa lettera, ho dovuto dare ordini in Cucina. Il pranzo di ieri è stato ottimo, e il Pollo bollito tenero al punto giusto; perciò non sarò costretta a licenziare Nanny[4] per questo motivo. - Ieri sera abbiamo aperto e sistemato quasi tutti i bagagli; Nanny ha voluto fare così, e a me non dispiaceva essere occupata. - Ho tirato fuori i Guanti e i tuoi li ho messi

[1] James Austen e Mary Lloyd si erano sposati il 17 gennaio 1797.
[2] Mary Lloyd era all'ottavo mese di gravidanza.
[3] L'inchiostro giapponese era un inchiostro nero di qualità superiore, che seccandosi diventava lucido; probabilmente JA lo voleva usare per ritoccare le decorazioni di un suo cappello.
[4] Nanny [Knight] Hilliard, domestica degli Austen a Steventon.

nel tuo cassetto. - Sono di un grazioso colore chiaro, e credo che siano esattamente come avevamo stabilito. - La tua lettera è arrivata insieme a una di Mrs Cooke, nella quale dice che *Battleridge* non uscirà prima di gennaio;[5] ed è così poco soddisfatta della lentezza di Cawthorn che non intende più ricorrere a lui. Ieri Mrs Hall, di Sherbourn, ha partorito un bimbo morto, qualche settimana prima del tempo, a causa di uno spavento. - Immagino che involontariamente le sia capitato di gettare lo sguardo sul marito. - Qui ha piovuto moltissimo nelle ultime due settimane, molto di più che nel Kent; e in effetti per tutto il tragitto da Staines abbiamo trovato strade ignobilmente fangose. - Il sentiero di Steventon non è da meno, e non so quando sarò in grado di andare a Deane. - Ho saputo che l'aspetto e l'Umore di Martha sono i migliori da molto tempo a questa parte; e spero proprio che ora sarà capace di scherzare apertamente su Mr W.[6] - Gli occhiali che ha trovato Molly sono della Mamma, le Forbici del babbo. - Siamo molto contenti di avere notizie così buone dei tuoi Pazienti, il piccolo e la grande.[7] Mi fa molto piacere che il mio caro itty Dordy[8] conservi il ricordo di me; un piacere sciocco, perché so che molto presto sarà svanito. Il mio attaccamento per lui sarà più duraturo; penserò con tenerezza e gioia al suo bel Viso sorridente e ai suoi Modi accattivanti, finché nell'arco di qualche anno non si sarà trasformato in un ragazzo ribelle e sgarbato. I Libri da Winton[9] sono

[5] Mrs Cooke era cugina di Mrs Austen, e aveva appena finito di scrivere un romanzo storico, *Battleridge, an historical tale founded on facts. By a lady of quality*, che in effetti fu poi pubblicato a Londra, da Cawthorne & Hutt, nel 1799.

[6] "Mr W." è citato in una lettera di Mrs Austen a Mary Lloyd del 30 novembre 1796: "Di' a Martha che anche lei sarà mia Figlia, la sua domanda mi onora, e Mr W. sarà mio Figlio se vuole -"; evidentemente il matrimonio andò poi a monte. (vedi: Deirdre Le Faye, *Jane Austen: A Family Record*, Second Edition, Cambridge University Press, 2004, pag. 99).

[7] Cassandra era a Godmersham per assistere Elizabeth, la moglie di Edward Austen, dopo la nascita dell'ultimo figlio, William, il 10 ottobre 1798.

[8] Vedi la nota 5 alla lettera precedente.

[9] L'antico nome di Winchester.

tutti disimballati e sistemati; - la Rilegatura li ha pressati nel modo giusto, e ora nello Scaffale c'è molto spazio vuoto per tutto ciò che vogliamo metterci. - Credo che i Domestici siano stati molto lieti di rivederci, Nanny lo è stata, ne sono certa; ha confessato di essersi molto annoiata, eppure ha avuto la Bambina con lei fino a domenica scorsa. So che è rimasta un po' d'Uva, ma non credo sia molta; - dev'essere raccolta il prima possibile, altrimenti questa Pioggia la farà completamente marcire. Sono proprio in collera con me stessa per non scrivere più stretto; perché il mio alfabeto è tanto più largo del Tuo? La figlia di Madam Tilbury sta per partorire - Posso darle qualcuno dei tuoi Vestiti da Bimba? - Quello dei Merletti è stato qui qualche giorno fa; che sfortuna per tutte e due che sia venuto così presto! - Madama Bushell laverà per noi solo per un'altra settimana, perché Sukey ha avuto un posto. - La moglie di John Steevens si assumerà l'incarico della nostra Purificazione; non ha l'aspetto di qualcuna che possa rendere pulito quello che tocca, ma chissà? - Per il momento non sembra probabile poter avere altre cameriere, ma intanto una sarà Madama Staples. - Mary ha assunto una Ragazzina di Ashe, che non è mai stata a servizio, come donna di fatica, ma James teme che non sia abbastanza forte per questo lavoro. Earle Harwood è stato di recente a Deane, come credo ci abbia scritto Mary; e poi la sua famiglia gli ha detto che riceveranno sua moglie, se continua a comportarsi bene per un altro Anno. - Lui è stato molto grato, e a ragione; il loro comportamento in tutto l'affare è stato particolarmente gentile. - Earle e la moglie vivono molto appartati a Portsmouth, senza nessun genere di servitù. - Quale prodigioso e innato amore per la virtù deve avere lei, per sposarsi in circostanze come queste! - È sabato Sera adesso ma la maggior parte di questa lettera l'ho scritta stamattina. - Oggi la Mamma non è scesa per niente; il Laudano l'ha fatta dormire un bel po', e nel complesso credo che stia meglio; - Domani spero di poter essere più concreta su questo argomento. Il babbo e io abbiamo

pranzato da soli - Che strano! - Adesso lui e John Bond si trovano benissimo insieme, visto che ho sentito il passo pesante del secondo lungo il corridoio. - Oggi ci ha fatto visita James Digweed, e gli ho dato il permesso del fratello.[10] Anche Charles Harwood ci ha appena fatto visita per chiederci come stavamo, di passaggio da Dummer, dove è andato a prendere Miss Garrett, che sta tornando nella sua precedente residenza nel Kent. - *Devo* smettere, altrimenti domani non avrò spazio per aggiungere nemmeno una parola. - Domenica. - La Mamma ha trascorso una notte ottima, e anche se non si è alzata per la colazione, oggi si sente molto meglio. - Ho ricevuto la lettera della Zia,[11] e grazie per lo Stralcio che mi hai mandato. - Scriverò presto a Charles. - Per favore dà un Bacio da parte mia a Fanny e a Edward - e chiedi a George se ha una nuova Canzone per me. - È davvero molto gentile da parte della Zia invitarci di nuovo a Bath; una gentilezza che merita una ricompensa migliore dell'approfittarne. -

Sempre tua
J.A.

[10] Il permesso di caccia citato nella lettera precedente (nota 3).
[11] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot, moglie di James Leigh-Perrot, fratello di Mrs Austen.

11

sabato 17-domenica 18 novembre 1798 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

sabato 17 novembre

Mia cara Cassandra

Se hai prestato attenzione alla conclusione della mia ultima lettera, ti sarai convinta, prima di ricevere questa, che la mamma non ha avuto ricadute, e che Miss Debary[1] verrà. La prima continua a riprendersi, e anche se non si rimette molto rapidamente, le mie aspettative sono abbastanza modeste da non superare i suoi progressi. Ieri è stata in grado di stare alzata per quasi otto ore, e oggi spero che farà altrettanto. [...] Questo è quanto per la mia paziente - ora passiamo a me. Mrs Lefroy è venuta lo scorso mercoledì, e così pure gli Harwood, ma molto opportunamente la loro visita si è conclusa prima dell'arrivo di Mrs Lefroy, con la quale, nonostante le interruzioni sia del babbo che di James, sono stata abbastanza da sola per sapere tutto ciò che poteva essere interessante, perciò ti sarà facile credermi quando ti dirò che non ha parlato affatto di suo nipote, e pochissimo del suo amico.[2] A *me* non ha menzionato nemmeno una volta il nome del primo, e io ero troppo orgogliosa per fare domande; ma dopo una domanda del babbo su dove fosse, ho appreso che era tornato a Londra diretto in Irlanda, dove è stato ammesso all'Avvocatura e intende esercitare. Mi ha mostrato una lettera che aveva ricevuto dal suo amico

[1] Una conoscente di Ibthorpe della famiglia Lloyd, che andava a Dean per assistere Mary Lloyd, moglie di James Austen, che partorirà il giorno successivo (vedi la parte finale della lettera).

[2] Il nipote era Tom Lefroy (vedi la lettera 1) e il suo amico il rev. Samuel Blackall, del quale JA citerà quindici anni dopo il matrimonio, nella lettera 86 al fratello Frank. Sembra che Mrs Lefroy, dopo il flirt di JA con il nipote, avesse invitato il rev. Blackall anche per tentare di consolare con un nuovo pretendente la delusione della sua giovane amica, cosa che le frasi successive di JA, in un certo senso, confermano. Evidentemente, però, la cosa non aveva avuto seguito.

qualche settimana fa (in risposta a una scritta da lei per raccomandare alla sua attenzione un nipote di Mrs Russell a Cambridge), verso la fine della quale c'era una frase di questo tenore: "Mi dispiace molto di sapere della malattia di Mrs Austen. Sarei particolarmente lieto di avere l'opportunità di approfondire la conoscenza di quella famiglia - con la speranza di suscitare in me un interesse più personale. Ma al momento non posso concedermi di farlo." Ciò è sufficientemente razionale; c'è meno amore e più buonsenso in questo di quanto possa talvolta essere sembrato in precedenza, e io sono soddisfattissima. Tutto procederà nel migliore dei modi, e si estinguerà in maniera molto ragionevole. Pare che non ci sia nessuna possibilità di una sua venuta nello Hampshire per il Natale, ed è quindi molto probabile che la nostra indifferenza diverrà presto reciproca, a meno che il suo interesse, che all'inizio sembrava scaturire dal non sapere nulla di me, si rafforzi meglio non vedendomi più. Mrs Lefroy non ha fatto commenti sulla lettera, né in effetti ha detto nulla su di lui in relazione a me. Forse pensa di aver già detto troppo. Ha visto molto spesso i Mapleton mentre era a Bath. Christian[3] è ancora in un pessimo stato di salute, tubercolosi, ed è improbabile che si riprenda. Mrs Portman non è molto ammirata nel Dorsetshire; i benpensanti, come al solito, hanno decantato la sua bellezza in modo così eccessivo, che tutto il vicinato ha avuto il piacere di restare deluso. La mamma vuole che ti dica che sono un'ottima governante, cosa che non sono riluttante a fare, perché penso davvero che sia una mia peculiare eccellenza, e per questo motivo: ho sempre molto cura di provvedere a quelle cose che soddisfano il mio appetito, cosa che considero il principale merito nel governo di una casa. Ho fatto preparare del ragù di vitella, e domani ho intenzione di far preparare dello stufato di montone. Ammazzeremo presto un maiale. Giovedì prossimo ci sarà un ballo a Basingstoke. Le nostre riunioni sono gentilmente diminuite da quando abbiamo

[3] Christiana Mapleton.

dismesso la carrozza, cosicché la mancanza di possibilità e la mancanza di propensione sono andate di pari passo. L'affetto del babbo per Miss Cuthbert è vivo come sempre, e ti prega di non mancare di mandargli notizie sue o del fratello, ogniqualvolta tu ne abbia qualcuna da mandare. Devo inoltre informarti che una delle sue pecore Leicestershire, venduta la settimana scorsa al macellaio, pesava 27 libbre e ¼ per quarto. Due giorni fa sono andata a Dean con il babbo a trovare Mary, che è ancora tormentata dai reumatismi, dei quali sarebbe molto lieta di liberarsi, e ancor più lieta di liberarsi del bambino, di cui è davvero stufa. È arrivata la bambinaia, e non ha un fascino particolare né nella persona né nei modi; ma siccome tutti a Hurstbourne la decantano come la miglior bambinaia mai esistita, Mary si aspetta di veder aumentare la sua simpatia. Che bel tempo che abbiamo! Forse non molto appropriato il mattino presto, ma molto piacevole all'aperto nel pomeriggio, e molto salubre - almeno tutti immaginano che sia così, e l'immaginazione è tutto. Per Edward, tuttavia, credo davvero che sia importante il clima secco. Non ho ancora acceso il fuoco. Credo di non averti mai detto che Mrs Coulthard e Anne[4], un tempo di Manydown, sono morte entrambe, ed entrambe di parto. Non abbiamo intrattenuto Mary con queste notizie. Harry St. John ha ricevuto gli Ordini, ha preso servizio ad Ashe, e si comporta benissimo. Sono molto appassionata di economia domestica sperimentale, come far preparare ogni tanto una guancia di bue; ne farò preparare una la settimana prossima, e intendo metterci qualche polpettina, il che mi farà immaginare di essere a Godmersham. Spero che a George[5] siano piaciuti i miei disegni. Forse sarebbero andati bene anche se rifiniti in modo meno elaborato; ma un artista non può fare nulla in modo trasandato. Suppongo che il bimbo cresca e faccia progressi. *Domenica.* - Ho appena ricevuto un biglietto di James, che dice che Mary ha

[4] Entrambe non identificate; la seconda forse era una domestica.
[5] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

partorito ieri sera, alle undici, un bel bambino, e che tutto procede benissimo. La mamma aveva chiesto di non farle sapere nulla prima che fosse tutto finito, e noi eravamo state molto attente a non farle sorgere nessun sospetto, anche se Jenny, che era stata lasciata qui dalla padrona, era stata rispedita a casa [...] Ieri sono andata a trovare Betty Londe,[6] che ha chiesto in modo particolare di te, e ha detto che sentiva moltissimo la tua mancanza, perché avevi l'abitudine di andarla a trovare molto spesso. Era un rimprovero obliquo a me, che mi dispiace di aver meritato, e dal quale trarrò profitto. Manderò a George un altro disegno quando scriverò di nuovo, il che suppongo avverrà presto, per via di Mary. La mamma continua a star bene.

La tua,
J.A.

[6] Forse Elizabeth Lovell.

12

domenica 25 novembre 1798 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon: domenica 25 novembre

Mia cara Sorella

Mi aspettavo di ricevere tue notizie stamattina, ma non è arrivata nessuna lettera. Non mi prenderò più il disturbo di scriverti nient'altro dei bambini di Mary, se, invece di ringraziarmi per le informazioni, tu non fai altro che sederti e scrivere a James. Sono certa che nessuno può desiderare le tue lettere quanto me, e non credo che qualcuno le meriti altrettanto. Ora che mi sono tolta questo peso dal cuore, proseguirò dicendoti che Mary procede molto bene, e che la mamma fa quasi altrettanto. La prima l'ho vista venerdì, e sebbene l'avessi trovata relativamente in forze il martedì precedente, sono rimasta davvero stupita dai progressi che ha fatto in soli tre giorni. Aveva un bell'aspetto, era di ottimo umore, e parlava con molto più vigore di quanto facesse Elizabeth[1] quando siamo partiti da Godmersham. Ho dato solo un'occhiata al bambino, che stava dormendo, ma Miss Debary mi ha detto che ha begli occhi grandi e scuri. *Lei* ha il solito aspetto, sta lavorando a un vestito di lana, e porta quella che Mrs Birch chiamerebbe una *bombetta*. Breve e concisa storia di Miss Debary! Immagino che tu abbia saputo direttamente da Henry che i suoi affari hanno avuto una felice conclusione. Non sappiamo chi abbia fornito la garanzia.[2] Mr Mowell l'avrebbe fatto volentieri, se non avesse già impegnato tutta la sua proprietà nell'Oxfordshire per uno

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.

[2] Henry Austen era stato promosso capitano, aiutante del comandante e tesoriere del reggimento. Per quest'ultimo compito era richiesta una garanzia finanziaria di almeno duemila sterline, a copertura di eventuali appropriazioni indebite, che doveva essere fornita dall'interessato e da altri due garanti.

scopo simile a favore del Colonnello.[3] Divertente! Nelle nostre faccende domestiche al momento c'è un po' di scompiglio, perché Nanny[4] ha passato a letto gli ultimi tre o quattro giorni, con la febbre e un dolore al fianco, e siamo costrette a tenere due domestiche a ore, il che non è molto comodo. Ora sta notevolmente meglio, ma deve passare ancora un po' di tempo, immagino, prima che sia in grado di fare qualcosa. Tu ed Edward vi divertirete, penso, quando saprete che è Nanny Littlewart a pettinarmi. Al ballo di giovedì c'era veramente poca gente, a malapena quanta in un Oxford smack.[5] Non c'erano che sette coppie, e solo ventisette persone in sala. L'ambulante di Overton è stato così gentile da sbarazzarmi di un po' del mio denaro, in cambio di sei camicette e quattro paia di calze. Il lino irlandese non è buono come avrei voluto; ma visto che l'ho pagato com'era nelle mie intenzioni, non ho motivi per lamentarmi. Mi è costato *3s. e 6d.* alla iarda. Comunque, è alquanto più fine dell'ultimo, e non di tessuto così ruvido. Abbiamo preso "Fitz-Albini";[6] il babbo l'ha comprato contro i miei desideri segreti, perché non soddisfa affatto la mia sensibilità aver acquistato l'unica delle opere di Egerton della quale la famiglia si vergo-

[3] Il colonnello William Gore-Langton.

[4] Anne (Nanny) Littleworth.

[5] Nell'*OED* "Oxford smack" è in una delle definizioni di "smack" come nome (schiocco, schiaffo, bacio rumoroso), ma è riportata solo la citazione austeniana, senza spiegazioni. Le Faye, nella sua edizione delle lettere, annota: "Non chiarito". "Smack" è anche una piccola barca usata generalmente per la pesca o la navigazione sottocosta, e infatti Linda Gaia traduce con: "Al ballo di giovedì c'erano pochissime persone, a malapena quante ne sarebbero entrate in una barchetta di Oxford.", e in un articolo su "Notes and Queries" ("Jane Austen's Smack", 58(1), 2011, pagg. 77-79) Deirdre Le Faye ipotizza che possa trattarsi di un errore di trascrizione dal manoscritto (ora perduto), e che al posto di "Oxford" si debba leggere "Orford", un piccolo villaggio di pescatori del Suffolk; Le Faye aggiunge che probabilmente la locuzione "Orford smack" era usata scherzosamente in famiglia per indicare qualcosa di piccolo, a seguito dei racconti di Henry Austen riferiti al periodo in cui era nella milizia dell'Oxfordshire, che dal 1795 al 1799 agì nei territori costieri del sud-est dell'Inghilterra.

[6] *Arthur Fitz-Albini: a Novel*, romanzo di Samuel Egerton Brydges, pubblicato nel 1798.

gni.[7] Che questi scrupoli, tuttavia, non interferiscano affatto con la mia lettura, puoi crederci senza alcun dubbio. Nessuno di noi ha ancora terminato il primo volume. Il babbo è deluso - *io* no, perché non mi aspettavo nulla di meglio. Mai libro ha contenuto più testimonianze intime del suo autore. Ogni sentimento è completamente Egertoniano. La trama è molto povera, e quella che c'è è raccontata in modo strano e sconnesso. Ci sono molti personaggi, apparentemente introdotti solo per essere descritti. Finora non siamo stati capaci di riconoscerne nessuno, eccetto il Dr Hey e la moglie e Mr Oxenden, che non ha un trattamento molto tenero. Devi dire a Edward che il babbo ha dato *25s.* al pezzo a Seward per l'ultima partita di pecore, e, in cambio di questa notizia, il babbo desidera sapere qualcosa sui maiali di Edward. Abbiamo preso il "Tour to the Hebrides" di Boswell, e sta per arrivare la sua "Life of Johnson"; e, dato che rimarranno ancora dei soldi in mano a Burdon,[8] li useremo per l'acquisto delle opere di Cowper. Questo farebbe piacere a Mr Clarke, se lo sapesse. A proposito, tra le altre lettere ne ho mandata una a Mrs. Birch, e così spero di sapere tra non molto qualcosa di tutti quelli che stanno in quella parte del mondo. Ho scritto anche a Mrs E. Leigh,[9] e Mrs Heathcote è stata tanto maligna da mandarmi una lettera per chiedere delle informazioni; cosicché sono nel complesso abbastanza stanca di scrivere lettere, e, a meno che non abbia qualcosa di nuovo da dirti sulla mamma o su Mary, non scriverò più per molti giorni; forse un po' di riposo potrà ristabilire la mia stima per la penna.

[7] L'autore era fratello di Mrs. Lefroy, e il romanzo, come si capisce anche dalla successiva descrizione di JA, è una sorta di autobiografia con molti riferimenti alla famiglia.

[8] Uno dei due Burdon di Winchester dai quali gli Austen compravano libri: John Burdon, a College Street o Thomas Burdon, libraio e mercante di vini a Kingsgate Street.

[9] Elizabeth Leigh, cugina di Mrs. Austen.

Chiedi al piccolo Edward[10] se Bob Brown indossa un cappotto pesante con questo freddo.

[10] Edward Austen jr., figlio di Edward.

13

sabato 1-domenica 2 dicembre 1798 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon: 1° dicembre

Mia cara Cassandra

Sono così buona da scriverti di nuovo con sollecitudine, per farti sapere che ho appena avuto notizie da Frank. Era a Cadice, vivo e vegeto, il 19 ottobre, e allora aveva ricevuto da poco una tua lettera, scritta molto tempo prima quando la "London" era a St Helen's Bay. Ma in *realtà* le ultime informazioni su di noi erano in una mia del 1° settembre, che ho spedito subito dopo il nostro arrivo a Godmersham. Ai primi di ottobre, aveva preparato un plico pieno di lettere per i suoi amici più cari in Inghilterra, da mandare con la '"Excellent"; ma la "Excellent" non era partita, né sembrava probabile lo facesse, quando mi ha spedito quella di cui parlavo. Il plico comprendeva lettere per noi due, per Lord St Vincent, per Mr Daysh e per la Direzione della Compagnia delle Indie orientali. Quando ha scritto Lord St Vincent aveva lasciato la flotta, per andare a Gibilterra, sembra per sovrintendere alla preparazione di una spedizione segreta contro i porti nemici; si ipotizzava che gli obiettivi fossero Minorca o Malta. Da come scrive Frank sembra di buon umore, ma dice che in futuro la nostra corrispondenza non potrà proseguire facilmente come adesso, dato che i collegamenti tra Cadice e Lisbona sono meno frequenti di prima. Tu e la mamma,[1] quindi, non dovete allarmarvi per i lunghi intervalli tra le sue lettere. Rivolgo a voi questo consiglio in quanto voi due siete le persone più emotive della famiglia. Ieri pomeriggio la mamma

[1] Le Faye presume che in questo punto ci sia un errore nella trascrizione della lettera, e ritiene che JA abbia scritto "You and my Brother", riferendosi al fratello Edward, nella cui residenza di Godmersham era Cassandra, in quanto sarebbe strano il riferimento alla madre, che era con lei a Steventon. In effetti, però, JA potrebbe anche riferirsi alle preoccupazioni della sorella e della madre.

ha fatto la sua *entrée* nel soggiorno tra folle di spettatori adoranti, e abbiamo bevuto il tè tutti insieme per la prima volta dopo cinque settimane. Ha passato una notte discreta, e ha promesso di proseguire oggi nella stessa brillante linea di condotta. [...] Ieri è venuto Mr Lyford;[2] è arrivato mentre eravamo a pranzo, e ha partecipato al nostro elegante intrattenimento. Non mi sono vergognata di chiedergli di sedere a tavola, perché c'era della minestra di piselli, una costoletta di maiale, e un budino. Vorrebbe che la mamma diventasse gialla e sviluppasse un'eruzione cutanea, ma non farà nessuna delle due cose. Ieri mattina sono stata a Deane. Mary stava molto bene, ma non recupera le forze molto rapidamente. Quando l'ho vista così in forma il terzo e il sesto giorno, mi aspettavo di vederla tornare in salute come sempre entro un paio di settimane. Ieri James è andato a Ibthorp a trovare la suocera e la figlia. In questo periodo Letty è con Mary, naturalmente felicissima, e in estasi per il bambino. Mary non gestisce la situazione in modo tale da farmi desiderare di essere al suo posto. Non ha un aspetto molto ordinato; non ha una vestaglia per quando si alza; le cortine sono troppo sottili, e le cose non hanno quella comodità e quello stile necessari a rendere invidiabile la sua situazione. Elizabeth[3] era davvero graziosa con la cuffia carina e pulita portata in modo impeccabile e l'abito tutto bianco e ordinato. Ora stiamo sempre in soggiorno, il che mi piace molto; mi sento sempre molto più elegante lì che in salotto. Ancora nessuna notizia da Kintbury. Eliza si prende gioco della nostra impazienza.[4] Giovedì scorso stava molto bene. Chi sta per sposare Miss Maria Montresor, e che cosa ne sarà di Miss Mulcaster? Trovo molto comoda la veste trapuntata, ma spero che tu non indossi la tua molto spesso. Da quando sono tornata a casa mi sono fatta due o tre cuffie da mettere la sera, e mi risparmiano un'infi-

[2] John Lyford era il medico di Mrs. Austen.
[3] Elizabeth [Bridges] Austen.
[4] Eliza Fowle era incinta.

nità di tormenti per acconciarmi i capelli, cosa che al momento mi permette di non preoccuparmene al di là di lavarli e spazzolarli, poiché i capelli lunghi sono sempre in trecce che non si vedono, e quelli corti si arricciano abbastanza senza bisogno di diavolini. Me li ha tagliati da poco Mr Butler. Non c'è ragione di supporre che Miss Morgan sia morta dopotutto. Ieri Mr Lyford ci ha molto gratificato lodando il montone del babbo, che tutti considerano il migliore che abbiano mai mangiato. John Bond comincia a sentirsi vecchio, cosa che i John Bond non dovrebbero fare, e non all'altezza di lavori molto pesanti; è stato quindi assunto un uomo per prendere il suo posto come uomo di fatica, e John si occuperà delle pecore. Le persone assunte non sono di più di quelle di prima, credo; solo che sono uomini invece di ragazzi. Almeno immagino che sia così, ma sai che di queste cose non me ne intendo. Lizzie Bond ha cominciato l'apprendistato da Miss Small, così possiamo sperare che fra qualche anno sarà capace di rovinare i vestiti. Il babbo si è rivolto a Mr May per una birreria per Robert,[5] su sua richiesta, e a Mr Deane, di Winchester, per la stessa cosa. È stata un'idea della mamma, che ha pensato che lui sarebbe stato fiero di fare un favore a un parente di Edward in cambio del fatto che Edward aveva accettato il suo denaro. La risposta è stata davvero molto cortese, ma ha detto che al momento non ci sono locali liberi. May si aspetta di averne presto uno vuoto a Farnham, così forse Nanny potrà avere l'onore di spillare birra per il Vescovo.[6] Domani scriverò a Frank. Giovedì Charles Powlett ha dato un ballo, con grande scompiglio per tutto il vicinato, ovviamente, che, lo sai, nutre un vivissimo interesse per lo stato delle sue finanze, e vive nella speranza di vederlo presto rovinato. Siamo molto ben disposti a farci piacere la nostra

[5] John Hilliard, domestico degli Austen a Steventon (chiamato Robert per distinguerlo da un altro domestico: John Littleworth); la moglie, Nanny, faceva parte del ramo povero della famiglia Knight.
[6] Farnham Castle era una delle residenze del vescovo di Winchester.

nuova domestica; non sa nulla di latticini, questo è certo, il che, nella nostra famiglia, depone alquanto contro di lei, ma le si dovrà insegnare tutto. In breve, abbiamo patito così a lungo il disagio di essere senza una domestica, che siamo determinati a farcela piacere, e per lei sarà difficile scontentarci. Finora, sembra che sappia cucinare molto bene, gode di una salute non comune, e dice di saper lavorare bene con l'ago. *Domenica*. - Il babbo è contento di sentire notizie così buone dei maiali di Edward, e vuole che sappia, come incoraggiamento alla sua predilezione per loro, che Lord Bolton è particolarmente interessato ai *suoi* maiali, ha fatto fare porcili dalla linea molto elegante, e fa loro visita ogni mattina appena alzato.

Con affetto, tua
J.A.

14

martedì 18-mercoledì 19 dicembre 1798
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon martedì 18 dicembre

Mia cara Cassandra

La tua lettera è arrivata proprio quando me la sarei aspettata, e così sarà sempre per le tue lettere, poiché ho stabilito la regola di non aspettarmele finché non arrivano, e nel far ciò credo di tenere conto della tranquillità di entrambe. - È una grande soddisfazione per noi sapere che la tua Questione stia per essere risolta, e risolta in modo da procurarti il minimo disturbo possibile.[1] - Il nome del babbo è a tua disposizione, e i suoi Servigi se ce ne sarà bisogno. - Anch'io terrò le *mie* dieci sterline per coprirmi bene quest'inverno. - Qualche giorno fa mi sono presa la libertà di chiedere alla tua Cuffia di velluto Nero di prestarmi la sua calotta, cosa che ha fatto senza alcuna difficoltà, e che mi ha permesso di procurare un considerevole aumento di dignità al mio Cappellino, che prima era troppo *frivolo* per piacermi. - Lo metterò giovedì, ma spero che non ti offenderai con me per aver seguito solo in parte i tuoi consigli su come abbellirlo - mi azzarderò a lasciarci intorno il nastrino argentato, girato due volte senza nessun fiocco, e invece della piuma militare nera ce ne metterò una color Papavero, che trovo più elegante; - e inoltre il color Papavero sarà di gran moda questo inverno. - Dopo il Ballo, lo farò probabilmente tutto nero. - Mi dispiace che la Dignità del nostro caro Charles cominci a risentire delle Umiliazioni. - Il babbo scriverà all'Ammiraglio

[1] Qui JA potrebbe riferirsi all'eredità di mille sterline del fidanzato di Cassandra, Tom Fowle, morto a Santo Domingo il 13 febbraio 1797. Il testamento però era stato aperto il 5 maggio 1797 e convalidato il 10 ottobre; sembra perciò improbabile che la questione possa essersi trascinata per più di un anno.

Gambier.[2] - Egli deve già aver avuto così tante soddisfazioni dalla conoscenza e dal Patrocinio accordato a Frank, che immagino sarà contento di conoscere un altro della famiglia. - Credo che sarebbe giustissimo da parte di Charles rivolgersi a Sir Thomas[3] in questa occasione; tuttavia non me la sento di approvare il *tuo* progetto di scrivergli (come mi hai detto qualche sera fa) per chiedergli di tornare a casa e portarti a Steventon. - Per renderti giustizia comunque, Tu stessa avevi qualche dubbio sull'opportunità di un tale proposito. - Sono molto obbligata col mio caro piccolo George[4] per il suo messaggio, per il suo *affetto* almeno; - il suo *Dovere* suppongo fosse una conseguenza di qualche allusione alle mie benevole intenzioni nei suoi confronti da parte del padre o della Madre. - Sono sinceramente contenta comunque di essere nata,[5] dato che è stato il mezzo per procurargli una razione di Tè. - Salutalo con tutto il mio affetto. La nostra mattinata è stata resa molto allegra, dalle visite dei nostri dei due vivaci Vicini Mr Holder e Mr John Harwood. - Io ho ricevuto una nota molto cortese da Mrs Martin con la richiesta di Abbonarmi alla sua Biblioteca che apre il 14 gennaio, e di conseguenza le ho dato il mio nome, o meglio il *Tuo*. I Soldi li mette la Mamma. - Anche Mary si abbona, il che mi fa piacere, ma non me l'aspettavo. - Come incentivo all'abbonamento Mrs Martin ci dice che la sua Collezione non consiste solo di Romanzi, ma di ogni genere di Letteratura, ecc. ecc. - Avrebbe potuto risparmiarsi questa ostentazione con la *nostra* famiglia, dove ci sono grandi lettori di Romanzi che non si vergognano di esserlo; - ma suppongo che fosse necessaria per l'auto-compiacimento di metà dei suoi Abbonati. - Spero e

[2] Charles Austen mordeva il freno su una piccola nave e aveva chiesto di essere trasferito su una più grande. Per la risposta dell'ammiraglio Gambier, riguardante anche l'altro fratello marinaio di JA, Frank, vedi la lettera successiva.
[3] Thomas William, marito di una cugina di JA, Jane Cooper, morta nell'agosto 1798.
[4] George-Thomas Austen, figlio di Edward.
[5] Due giorni prima di questa lettera, il 16 dicembre, JA aveva compiuto ventitré anni.

immagino che Edward Taylor debba ereditare tutto il patrimonio di Sir Edward Dering così come tutto quello di suo padre. - Ho avuto cura di dire a Mrs Lefroy della tua visita a sua Madre,[6] e mi è sembrata compiaciuta della cosa. - Ho apprezzato molto le cupe e intense Gelate della settimana scorsa, e mentre erano all'opera un giorno ho fatto una passeggiata da sola a Deane. - Non ricordo di aver mai fatto una cosa del genere in vita mia. - Charles Powlett è stato molto male, ma si sta riprendendo; - sua moglie si è rivelata essere tutto ciò che il vicinato desiderava che fosse, sciocca e stizzosa quanto spendacciona. Earle Harwood e il suo amico Mr Bailey sono arrivati ieri a Deane, ma non si fermeranno più di un giorno o due. - Earle ha avuto un incarico su una Galera a Portsmouth, cosa che desiderava da un po'; e lui e la moglie in futuro vivranno a bordo. - Adesso pranziamo alle tre e mezza, e immagino che finiamo prima che voi cominciate - Prendiamo il tè alle sei e mezza. - Temo che ci disprezzerai. - La sera il babbo ci legge Cowper, che ascolto quando posso. Come passate le Serate? - Immagino che Elizabeth lavori, che tu le legga qualcosa, e che Edward si addormenti. - La Mamma prosegue bene, appetito e sonno sono ottimi, ma gli Intestini non sono ancora completamente a posto, e talvolta si lamenta dell'Asma, dell'Idropisia, di Acqua nei Polmoni e di Disturbi al fegato. La terza Miss Lefroy[7] irlandese si sta per sposare con un Mr Courtenay, ma non so se James o Charles.[8] - Miss Lyford è andata nel Suffolk con il Fratello e Miss Lodge -. Ora sono tutti occupati a prevedere le entrate di questi ultimi due. Miss Lodge ha solo 800 sterline di suo, e si suppone che il Padre non possa darle molto, perciò i buoni uffici del Vicinato saranno molto ben accetti. - John Lyford intende prendere degli alunni. - James Digweed si è fatto un ta-

[6] Jemima [Egerton] Brydges.
[7] Sarah Lefroy, sorella di Tom Lefroy.
[8] Evidentemente non era nessuno dei due, visto che Sarah Lefroy sposò il cap. Thomas Courtenay.

glio molto brutto - com'è successo? - È successo a causa di un cavallo giovane che aveva comprato da poco, e che stava cercando di far entrare nella stalla; - l'Animale l'ha buttato a terra con un calcio delle zampe anteriori, e gli ha fatto un bel buco in testa; - lui si è trascinato via non appena ha potuto, ma per un po' è rimasto stordito, e poi ha sofferto molto. - Ieri ha montato di nuovo il Cavallo, e per paura di qualcosa di peggio, è stato costretto a buttarsi giù. - *Mercoledì*. - Ho cambiato idea, e stamattina ho cambiato le guarnizioni del mio Cappellino; ora sono come avevi suggerito tu; - sentivo che non avrei potuto avere successo se avessi deviato dalla direzione indicata da te, e credo che ora mi faccia assomigliare di più a Lady Conyngham[9] di quanto lo facesse prima, il che è tutto ciò che si possa desiderare di questi tempi. - Credo che *dovrò* farmi il vestito uguale all'abito lungo, ma quest'ultimo ha la parte dietro che è tutt'uno con lo strascico, e mi basteranno 7 iarde per copiare questo particolare? Domenica Mary è andata in Chiesa, e se il tempo fosse stato clemente, l'avremmo vista qui prima. - Forse potrei restare a Manydown fino a lunedì, ma non di più - Martha mi manda a dire che ora è troppo occupata per scrivermi, se non fosse stato per la tua lettera, l'avrei immaginata immersa nello studio della Medicina in attesa del loro trasferimento da Ibthrop. - La lettera per Gambier partirà oggi. - Mi aspetto un Ballo molto stupido, non ci sarà nessuno con cui valga la pena di ballare, e nessuno con cui valga la pena di chiacchierare eccetto Catherine;[10] perché credo che Mrs Lefroy non ci sarà; Lucy[11] verrà con Mrs Russell. - La gente sta diventando così terribilmente povera e parsimoniosa in questa parte del Mondo, che non ho pazienza con loro. - Il Kent è la sola sede della felicità, là sono tutti ricchi; - devo comunque rendere giustizia allo

[9] Elizabeth Denison, che aveva sposato nel 1794 il barone Conyngham e godeva di grande prestigio alla corte di Giorgio III.
[10] Catherine Bigg.
[11] Jemima-Lucy Lefroy.

stesso modo alla zona di Windsor. - Sono stata costretta a lasciare che James e Miss Debary si prendessero due dei tuoi fogli da Disegno, ma non ne avranno più. - Non ne sono rimasti più di 3 o 4, oltre a uno più piccolo e di maggior pregio. - Forse potresti averne bisogno di qualcuno in più se al tuo ritorno passi per Londra, o piuttosto ne comprerai qualcuno in più, perché immagino che il bisogno non derivi dal tuo passare per Londra. - Ho appena ricevuto notizie da Martha e da Frank - la lettera di lui è stata scritta il 12 nov. - tutto bene, e niente di particolare.

J.A.

15

lunedì 24-mercoledì 26 dicembre 1798
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon lunedì sera 24 dic.

Mia cara Cassandra,

Ho delle piacevoli notizie per te, che non vedo l'ora di comunicarti, e quindi comincio prima la mia lettera, anche se non la *spedirò* prima del solito. - L'Ammiraglio Gambier in risposta alla richiesta del babbo scrive quel che segue. - "Visto che è normale tenere gli ufficiali giovani su vascelli piccoli, perché è più opportuno in ragione della loro inesperienza, e anche perché sono nella situazione di poter meglio apprendere il loro Dovere, Vostro Figlio è stato confermato sullo Scorpion; tuttavia ho segnalato al Consiglio dell'Ammiragliato il suo desiderio di passare su una Fregata, e quando si presenterà l'occasione opportuna e si riterrà che egli abbia concluso il suo Turno su una Nave piccola, spero che sarà trasferito. - Per quanto riguarda vostro Figlio ora sulla London, sono lieto di potervi assicurare che la sua promozione avrà probabilmente luogo molto presto, dato che Lord Spencer è stato così buono da dire che lo vuole inserire in una disposizione che si propone di emanare tra breve relativa ad alcune promozioni in quella cerchia." - Ecco! - ora posso concludere la lettera, e andare a impiccarmi, perché sono certa di non poter né scrivere né fare altro che non ti appaia insignificante dopo queste notizie. - *Ora* credo davvero che sarà presto promosso, e vorrei solo che potessimo comunicare la nostra conoscenza anticipata dell'Evento, a colui che ne è il diretto interessato. - Il babbo ha scritto a Daysh per pregarlo di informarci se può, quando la Commissione lo divulgherà. - Il tuo principale desiderio è prossimo a realizzarsi; e se Lord

Spencer potesse contemporaneamente rendere felice Martha,[1] come si colmerebbe di gioia il Tuo cuore! - Ho mandato lo stesso brano delle dolcezze di Gambier a Charles, che poverino! anche se ridotto a nulla più di un umile comprimario dell'Eroe della pièce, voglio sperare, che si accontenti della prospettiva offerta a lui. - Da quello che dice l'Ammiraglio sembra come se sia stato lasciato di proposito sullo Scorpion -. Ma non voglio tormentarmi con Congetture e supposizioni; saranno i Fatti a parlare. - Frank non aveva avuto notizie da nessuno di noi da dieci settimane, quando mi ha scritto il 12 novembre, a seguito del trasferimento a Gibilterra di Lord St Vincent. - Comunque quando gli sarà mandata la Nomina, non seguirà il lungo iter delle nostre lettere, perché tutti i dispacci Governativi sono inoltrati a sua Signoria via Terra da Lisbona, con grande regolarità. - Stamattina sono tornata da Manydown, e ho trovato la Mamma sicuramente sotto nessun aspetto peggiore di quando l'avevo lasciata. - Non le piace il freddo, ma in questo non possiamo essere d'aiuto. - Ho passato il tempo con Catherine[2] in modo molto tranquillo e piacevole. Miss Blachford è abbastanza simpatica; non voglio che la Gente sia troppo simpatica, così posso risparmiarmi dal farmeli piacere troppo. - Quando giovedì sono arrivata a Manydown ho trovato solo Catherine e lei, abbiamo pranzato insieme e insieme siamo andate a Worting a chiedere di farci da accompagnatrice a Mrs Clarke, con la quale c'erano Lady Mildmay, il primogenito, e un certo Mr Hoare con la moglie. - Il ballo è stato molto esiguo, ma niente affatto noioso. - In sala c'erano 31 Persone e solo 11 Signore nel Gruppo, e non più di cinque nubili. - Puoi farti un'idea dei Signori presenti dalla lista dei miei Cavalieri. Mr Wood, G. Lefroy[3], Rice, un certo Mr Butcher (venuto con i

[1] Martha Lloyd aveva avuto una delusione amorosa con un certo "Mr W." (vedi la lettera 10) e le due sorelle speravano che trovasse qualcuno con cui consolarsi.
[2] Catherine Bigg.
[3] John-Henry-George Lefroy.

Temple, un marinaio e non dell'11° Dragoni Leggeri) Mr Temple (non quello orrendo) Mr William Orde (Cugino del tizio di Kingsclere) Mr John Harwood, e Mr Calland, che è comparso come al solito con il cappello in mano, e che di tanto in tanto si metteva dietro Catherine e me per chiacchierare ed essere maltrattato perché non ballava. - Comunque a forza di stuzzicarlo alla fine si è deciso; - sono stata molto contenta di rivederlo dopo un periodo così lungo, e nel complesso è stato lo Spirito e il Flirt della Serata. - Ha chiesto di Te. - Ci sono stati venti Balli, e io li ho ballati tutti, e senza nessuna fatica. - Sono stata contenta di scoprirmi capace di ballare così tanto e con così tanta soddisfazione; - dal mio scarso divertimento ai Balli di Ashford, (dato l'Assembramento per ballare) non avrei mai pensato di essere in grado di farlo, ma con il fresco e con poche coppie immagino che potrei ballare per una settimana di fila come se fosse mezzora. - Il mio Cappellino nero è stato ammirato apertamente da Mrs Lefroy, e immagino segretamente da chiunque altro in sala. - *Martedì*. Ti ringrazio per la lunga lettera, che cercherò di meritare scrivendo il resto di questa più fittamente possibile. - Molte delle informazioni che mi dai mi riempiono di Gioia; che tu sia stata a un Ballo, e che hai ballato, e cenato con il Principe,[4] e che stai meditando di acquistare un Abito nuovo di mussolina, sono circostanze deliziose. - *Io* sono determinata a comprarne uno molto bello non appena potrò, e sono così stanca e mi vergogno talmente di metà del mio guardaroba attuale che arrossisco al solo guardare l'armadio che lo contiene. - Ma non sarò ancora a lungo oltraggiata dal possesso del mio vestitino a pois, lo trasformerò molto presto in una sottoveste. - Ti auguro buon Natale, ma *nessun* augurio per la Stagione festiva. - Povero Edward! È molto triste per lui che ha qualsiasi cosa al Mondo possa desiderare, non godere anche di buona salute. - Ma mi auguro che con l'aiuto di distur-

[4] Il principe William-Frederick, secondo duca di Gloucester (dal 1805), che probabilmente, essendo generale, era nel Kent per le sue incombenze militari.

bi Intestinali, Debolezze e Nausee, possa presto ristabilirsi in quella condizione Benedetta. - Se il suo disturbo nervoso derivasse dalla pressione di qualcosa che deve essere espulso, il che non sembra improbabile, il primo di questi Malanni potrebbe davvero essere un rimedio, e mi auguro sinceramente che lo sia, perché non conosco nessuno più meritevole di una felicità senza macchia di quanto lo sia Edward. - L'umore della mamma *non* è influenzato dall'aumento dei suoi disturbi; al contrario è tutto sommato più buono che mai; né devi supporre che queste malattie siano spesso immaginarie. - Alle volte ha avuto una tendenza verso un'altra che le dà sempre sollievo, e cioè, una sensazione di gonfiore gottoso vicino alle caviglie. - Non riesco a decidere che cosa fare circa il mio nuovo Vestito; mi piacerebbe che cose del genere si potessero comprare bell'e fatte. - Ho qualche speranza di incontrare Martha al Battesimo a Deane martedì prossimo,[5] e vedrò quello che può fare per me. - Vorrei che mi si suggerisse qualcosa che non mi dia il fastidio di pensare o predisporre. - Rinnovo la mia Gioia per il tuo ballo ad Ashford, e per la tua cena con il Principe. - Riesco perfettamente a comprendere il disagio e la perplessità di Mrs Cage. - È preda di tutte quelle sensazioni sciocche e incomprensibili che la fanno sentire fuori posto in un ricevimento del genere. - Comunque le voglio bene a dispetto di tutte le sue sciocchezze. Ti prego di porgere gli omaggi dell'altra Miss Austen a Edward Bridges[6] quando lo vedi. Insisto affinché perseveri nel tuo proposito di comprare un Vestito nuovo; sono sicura che ne hai bisogno, e dato che in settimana avrai le 5 ghinee dovute,[7] sono certa che puoi benissimo permettertelo, e se pensi di no, ti offrirò io la Fodera. - Ti farò un fedele resoconto delle mie opere di carità per i poveri da quando sono tornata a casa. - Ho dato

[5] Il battesimo del figlio di James, James-Edward. L'annotazione sul registro della parrocchia è di mano di JA.
[6] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[7] Le sorelle Austen ricevevano venti ghinee l'anno ciascuna per le piccole spese; le cinque si riferiscono perciò probabilmente alla rata trimestrale.

un paio di Calze di Lana a Mary Hutchins, alla Signora Kew, a Mary Steevens, e a Madama Staples; una camicetta a Hannah Staples, e uno scialle a Betty Dawkins; il tutto ammonta a circa mezza ghinea. - Ma non ho motivo di supporre che i Batty *avrebbero* accettato qualcosa, perché non gliel'ho offerta. - Sono contenta di avere notizie così buone di Harriet Bridges; ora fa quello che dovrebbe fare una signorina di 17 anni; essere ammirata e ammirare; un comportamento molto più ragionevole delle sue tre Sorelle maggiori, che hanno avuto così pochi piaceri di Gioventù.[8] - Credo che ritenga il Maggiore Elrington simpatico quanto Warren, e se la pensa così, va benissimo. - Oggi avrei dovuto pranzare a Deane, ma fa così freddo che non mi dispiacerebbe essere trattenuta a casa dalla comparsa della Neve. - Venerdì avremo Ospiti a pranzo; i tre Digweed e James. - Suppongo che sarà un ricevimento piacevolmente silenzioso. - Impossessati delle Forbici non appena puoi quando riceverai questa lettera. Ho solo paura che sarai troppo lenta per assicurarti il bottino. I Lord dell'Ammiragliato al momento ne avranno abbastanza delle nostre richieste, perché ho saputo da Charles che ha scritto a Lord Spencer in persona per essere trasferito. Temo che sua Altezza serenissima sarà in collera, e ordinerà di tagliare qualcuna delle nostre teste. - La Mamma vuole sapere se Edward ha mai realizzato il Pollaio che avevano progettato insieme. - Sono felice di apprendere da Martha che rimarranno certamente a Ibthrop, e ho appena saputo che incontrerò sicuramente Martha al Battesimo. - Meriteresti una lettera più lunga di questa; ma è il mio crudele destino riuscire raramente a trattare la gente come merita. - Dio Ti benedica. - Con affetto, tua Jane Austen

Mercoledì. - Ieri la Nevicata si è risolta in un nulla di fatto, così *sono* andata a Deane, e sono tornata a casa alle 9 di sera

[8] Fanny, Sophia e Elizabeth, che si erano sposate giovanissime, subito dopo aver terminato la scuola.

con la carrozza piccola - e senza sentire troppo freddo. - Venerdì Miss Debary e i Signori[9] pranzano con noi.

[9] James e Mary Austen.

16

venerdì 28 dicembre 1798
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Mia cara Cassandra

Frank ce l'ha fatta. - Ieri è stato promosso al Grado di Comandante, e assegnato alla Corvetta Petterel, ora a Gibilterra. - Ci è stato appena annunciato in una Lettera di Daysh, e poiché è confermato da un'altra molto cordiale di Mr Mathew dello stesso tenore che ne riporta una dell'Ammiraglio Gambier al Generale,[1] Non abbiamo motivo di sospettarne l'autenticità. - Non appena avrai finito di piangere un po' dalla Gioia, vai avanti, e potrai sapere che la Compagnia delle Indie ha preso in Considerazione la Petizione del *Cap. Austen*[2] - questa arriva da Daysh - e inoltre che il Ten. Charles John Austen è stato trasferito sulla Fregata *Tamer* - questa arriva dall'Ammiraglio. - Non siamo stati in grado di scoprire dov'è la Tamer, ma in ogni Caso spero che ora rivedremo presto Charles. Questa lettera sarà dedicata interamente alle Buone Nuove. - Se manderai al babbo un resoconto delle tue spese per il Bucato e la Posta ecc., lui Ti manderà un ordine di pagamento per il totale, ivi compreso il tuo prossimo trimestre, e l'Affitto di Edward.[3] - Se non ti compri il vestito di mussolina ora in forza di questo Denaro, e della promozione di Frank, non Ti perdonerò mai. -

Mrs Lefroy mi ha appena fatto sapere che Lady Dorchester intende invitarmi al suo Ballo dell'8 gennaio, il che sebbene sia un umile Riconoscimento paragonato con quanto riportato nella pagina precedente, non è certo da considerare una Calamità.

---

[1] Brownlow Mathew, fratello di Anne, la prima moglie di James, e il padre, gen. Edward, zio della moglie dell'ammiraglio Gambier.

[2] Frank Austen aveva chiesto il rimborso delle spese sostenute per il suo ritorno in Inghilterra dall'India nel 1793; la questione si risolse nel maggio 1801, con il rifiuto del rimborso.

[3] L'importo totale era di quasi 13 sterline; dedotte le 5 ghinee trimestrali (citate nella lettera precedente) le spese ammontavano perciò a poco meno di otto sterline.

Ora non posso scrivere di più, ma ho scritto abbastanza per renderti molto felice, e perciò posso tranquillamente concludere. -

Con affetto, tua
Jane.

Steventon
Venerdì 28 dic.

17

martedì 8-mercoledì 9 gennaio 1799
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon martedì 8 gen. -

Mia cara Cassandra

In futuro dovrai leggere le tue lettere più di *cinque* volte prima di spedirle, e allora forse potrai trovarle divertenti come succede a me. - Ho riso a diversi brani di quella a cui sto rispondendo adesso. - Charles non è ancora arrivato, ma deve arrivare stamattina, altrimenti non saprà che cosa sto facendo per lui. Il Ballo a Kempshott è per questa Sera, e gli ho procurato un invito, anche se non sono stata così sollecita da procurargli una *Dama*. Ma tra lui ed Eliza Bailey i casi sono diversi, perché lui non sta languendo, e perciò può sentirsi all'altezza di avere una dama tutta per sé. - Credo di averti detto che la Sera del Ballo doveva essere lunedì, e per questo, e per tutti gli altri Errori in cui potrei averti indotta, ti chiedo ora umilmente perdono. - Elizabeth[1] è molto crudele riguardo al mio modo di scrivere Musica, - e come punizione, mi ostinerei a trascriverla per lei in futuro, se allo stesso tempo non fosse una punizione per me. - Sono abbastanza contenta di sapere che le entrate di Edward sono così buone - contenta come potrei esserlo per chiunque diventasse ricco oltre Te e me - e ho gioito oltre misura quando ho saputo del regalo che ti ha fatto. - Stasera tutto considerato non metterò il cappellino di raso bianco; metterò invece il cappellino Mammalucco,[2] che Charles Fowle ha mandato a Mary, e che lei mi presta. - Di questi tempi è di gran moda, è portato all'Opera, e da Lady Mildmays ai Balli di Hackwood - odio descrivere queste cose, e credo che Tu sia in gra-

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.

[2] Un cappello di foggia orientale che era diventato di moda a seguito della campagna d'Egitto, in particolare dopo la vittoria di Nelson nella battaglia di Abukir (1-2 agosto 1798).

do di immaginare com'è fatto -. Ho superato molto meglio di quanto mi aspettassi il tremendo periodo della Sartoria. - Il mio Abito è molto simile a quello azzurro, che hai sempre detto che mi stava molto bene, con solo queste modifiche; - le maniche sono corte, lo scialle più ampio, la sopraggonna ha le balze, e una fascia uguale completa il tutto. -

Ti assicuro che l'idea di andare a Bookham mi spaventa quanto spaventa te; ma non ho perso le speranze che possa succedere qualcosa che lo impedisca; Theo[3] ha perso le Elezioni al Baliol, e forse per un po' di tempo non sarà in grado di stare in compagnia. - Parlano anche di andare a Bath in primavera, e forse potrebbero rovesciarsi nel viaggio di ritorno, ed essere tutti costretti a letto per l'estate.[4]

Mercoledì. - Ho avuto per qualche giorno un'infreddatura e una debolezza a uno degli occhi, il che rende lo Scrivere né molto piacevole né molto proficuo, e probabilmente mi impedirà di finire io stessa questa lettera. - La Mamma si è impegnata a farlo per me, e lascerò a lei il Ballo di Kempshott. Hai espresso così poca preoccupazione per il rischio che ho corso di essere uccisa nel Bosco di Ash Park dal domestico di Mrs Hulbert, che ho una gran voglia di non raccontarti se lo sono stata o no, e dirò solo che non sono tornata a casa né quella sera né quella successiva, dato che Martha mi ha fatto gentilmente posto nel suo letto, che era quello chiuso nella nuova Stanza dei bambini. - La Bambinaia e il Bambino hanno dormito sul pavimento; e siamo stati tutti in un po' di confusione e in gran comodità; - il letto era anche troppo per noi, tutte e due sveglie a chiacchierare fino alle due, e a dormire per il resto della notte. - Voglio più che mai bene a Martha, e se posso ho intenzio-

[3] Il rev. Theophilus-Leigh Cooke.

[4] Nel manoscritto "Bookham", "Theo" e "Baliol" sono cancellate, presumibilmente da Cassandra che evidentemente non voleva si capisse che JA stava parlando dei cugini Cooke. "Bookham" è "Great Bookham", il paese dove vivevano, "Theo" è Theophilus-Leigh Cooke, e "Baliol" è il Balliol College di Oxford, dove quest'ultimo studiava.

ne di andarla a trovare, quando avrà una casa. - Giovedì abbiamo pranzato tutti dagli Harwood, e la compagnia si è sciolta la mattina dopo. - Questo disturbo all'occhio è stato duro da sopportare, perché da venerdì non sono stata in grado di leggere o lavorare in nessun modo, ma almeno un vantaggio ne trarrò, perché sarò diventata talmente esperta nella Musica quando mi sarò sbarazzata dell'infreddatura, che sarò perfettamente qualificata in *quella* Scienza almeno tanto da prendere il posto di Mr Roope questa estate a Eastwell; e sono certa della raccomandazione di Elizabeth[5], se non altro per via di Harriot.[6] - Del mio Talento per il Disegno ho fornito delle prove nelle mie lettere a Te, e non ho nulla da fare, se non inventare nomi un po' più difficili per le Stelle. - Mary sta diventando gradatamente più ragionevole circa la bellezza del suo Bambino, e dice che non pensa sia davvero bello; ma sospetto che la sua moderazione sia un po' come quella della Mamma di W--- W---.[7] Forse Mary ti ha detto che stanno per cominciare a impegnarsi di più in inviti a Pranzo: i Bigg e Mr Holder[8] domani pranzano lì e io andrò per incontrarli; dormirò lì. Catherine ha l'onore di dare il suo nome a un gruppo, che sarà composto da due Wither, due Heathcote, una Blachford, e nessun Bigg salvo lei.[9] Ieri sera si è congratulata con me per la promozione di Frank come se provasse davvero la Gioia di cui parlava. - Mio dolce piccolo George![10] Sono felice di sentire che ha un Talento così creativo

[5] Elizabeth [Bridges] Austen.
[6] Harriot-Mary Bridges.
[7] Le Faye annota: "probabilmente un gioco su alcuni membri della famiglia Wither, visto che un loro discendente scrisse: «Era abitudine della famiglia Wither agitarsi molto per problemi di salute e parlarne continuamente.»"
[8] James Holder.
[9] Poche righe prima JA aveva parlato genericamente dei "Bigg" ma, in realtà, l'unica a portare solo questo nome era in effetti Catherine, in quanto il padre e il fratello avevano assunto il cognome Bigg-Wither (Wither era il cognome della nonna del padre) e la sorella era diventata Mrs Heathcote; Winifried Blachford era invece cugina dei Bigg/Bigg-Wither, in quanto figlia di un fratello della madre, Margaret Blachford, morta nel 1784.
[10] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

per i Ritratti -. Ho ammirato molto il suo sigillo giallo, e spero che sceglierà il sigillo per la tua prossima lettera. - Ieri sera ho messo le scarpe Verdi, e ho portato con me il *ventaglio bianco*; sono molto contenta che lui non l'abbia buttato nel Fiume. - La donazione della Tenuta di Godmersham a Edward da parte di Mrs Knight non è stata dopo tutto un atto di Generosità così enorme come sembra, poiché lei si è riservata una rendita vitalizia;[11] - è necessario che si sappia, affinché la sua condotta non sia sovrastimata. - Penso piuttosto che tra i due sia stato Edward a dimostrare la maggiore Magnanimità, accettando la sua Rinuncia con un vincolo del genere. - Più scrivo, più l'occhio va meglio, perciò alla fine andrò avanti finché non starà del tutto bene, prima di cedere la penna alla mamma. - Il piccolo appartamento momentaneo di Mrs Bramston ieri sera era discretamente riempito da lei, Mrs H. Blackstone, le due figlie e me. - Le due Miss Blackstone non mi piacciono; certo, io sono stata sempre determinata a non farmele piacere, perciò il merito è minore. Mrs Bramston è stata molto educata, gentile e rumorosa. - Ho passato una serata molto piacevole, in particolare nel gruppo di Manydown -. C'era lo stesso genere di cena dell'Anno scorso, e la stessa penuria di sedie. - C'erano più Ballerini di quanti ne potesse comodamente contenere la sala, il che è abbastanza per costituire sempre un buon Ballo. - Non penso di essere stata molto richiesta -. Non erano molto propensi a rivolgersi a me fin quando non ne potevano fare a meno; - L'Importanza di qualcuno lo sai, varia di volta in volta senza nessun motivo particolare -. C'era un Signore, un ufficiale del Cheshire, un Giovanotto molto attraente, che mi avevano detto avrebbe voluto tanto conoscermi; ma dato che non lo voleva abbastanza da prendersi il disturbo di farlo, non se n'è fatto nulla. - Ho ballato di nuovo con Mr John Wood, due volte con un certo Mr South un giovanotto di Winchester che suppongo, sia lon-

[11] L'atto di donazione prevedeva una rendita vitalizia di duemila sterline l'anno a favore di Mrs Knight.

tanissimo dall'essere imparentato con il vescovo di quella Diocesi,[12] con G. Lefroy e J. Harwood, che mi pare si dedichi a me più di quanto fosse solito fare. - Una delle mie azioni più felici è stata quella di sedermi piuttosto che avere come Cavaliere il figlio maggiore di Lord Bolton, che balla troppo male per essere tollerato. - C'erano le signorine Charteris, e hanno recitato la parte delle signorine Eden con molto spirito. - Charles non è venuto! Che cattivo. Suppongo che non sia riuscito a farsi sostituire in tempo -. - Miss Debary ha rimpiazzato i tuoi due fogli da Disegno, con due di grandezza e qualità superiori; perciò ora non devo avercela con lei per averli presi. - Mr Ludlow e Miss Pugh di Andover si sono sposati da poco, e lo stesso Mrs Skeete di Basingstoke e Mr French, Farmacista di Reading. - Non mi meraviglio del tuo desiderio di rileggere *first impressions*, dato che l'hai scorso raramente, e tanto tempo fa.[13] - Ti sono molto obbligata per la tua intenzione di lasciarti alle spalle la mia vecchia sottoveste; è una cosa che ho a lungo desiderato in segreto, ma non avevo il coraggio di chiedere. Ti prego di menzionare il nome dell'innamorato di Maria Montresor quando scriverai di nuovo, la Mamma vuole saperlo, e io non ho voglia di riguardare le tue lettere per trovarlo. - Non sarò in grado di spedire questa lettera prima di domani, e venerdì resterai delusa; mi dispiace molto, ma non posso evitarlo. - La società tra Jeffereys Toomer e Legge è sciolta - gli ultimi due sono svaniti nel nulla, e si spera che Jeffereys si riprenda presto per il bene di qualche eroina il cui denaro è custodito da lui. -[14]

[12] Il vescovo di Winchester si chiamava North.

[13] "First Impression", scritto tra l'ottobre del 1796 e l'agosto del 1797, è il titolo della prima stesura di quello che sarà poi *Pride and Prejudice*.

[14] Società bancaria di Basingstoke tra Richard Jeffreys, Samuel Toomer e M. B. Legg, scioltasi il 1° gennaio 1799; Richard Jeffreys aveva annunciato di voler proseguire l'attività da solo.

Ti auguro di goderti il tuo Compleanno per altre venti volte.[15] - *Sarò* in grado di spedire questa lettera con la posta di oggi, il che mi innalza alla vetta estrema dell'umana felicità, e mi fa crogiolare al sole del Benessere, o mi dà qualsiasi altra sensazione di piacere che preferisci nelle Lingue che conosci. - Non essere in collera con me per non aver riempito il Foglio[16] - e credimi la tua affezionata J. A.

[15] JA era molto precisa negli auguri di compleanno alla sorella; nel 1796 le scrive (lettera 1): "spero che tu sopravviva per altri ventitré anni."; qui, tre anni dopo, si limita a venti.

[16] Cassandra avrebbe pagato il prezzo pieno della lettera anche se l'ultima pagina conteneva poche righe.

18

lunedì 21-mercoledì 23 gennaio 1799 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon: lunedì 21 gennaio

Mia cara Cassandra

Farò il possibile per rendere questa lettera più degna della tua approvazione rispetto all'ultima, così trasandata che penso che Mr Marshall non ti avrebbe dovuto far pagare le spese postali. I miei occhi sono stati molto malandati da quando ho scritto, ma ora vanno di nuovo meglio; averli tenuti aperti così tante ore giovedì sera, così come la polvere della sala da ballo, li aveva molto affaticati. Li uso il meno possibile, ma *tu* sai, ed *Elizabeth*[1] sa, e tutti quelli che hanno avuto debolezza agli occhi sanno, quant'è delizioso sfiancarli con il lavoro, andando contro i consigli e le suppliche dei propri amici. Charles ci lascia stasera. La "Tamar" è nelle Downs,[2] e Mr Daysh l'ha consigliato di raggiungerla direttamente là, in quanto non c'è la possibilità che si sposti verso ovest. Charles non è affatto d'accordo, e di certo non si dispererà se dovesse mancarla prima che salpi, visto che spera di salire a bordo in un posto più comodo. Ieri sera ha provato ad andare in città, ed era riuscito ad arrivare fino a Dean Gate; ma entrambe le carrozze erano piene, e abbiamo avuto il piacere di vederlo tornare indietro. Domani andrà da Daysh per sapere se la "Tamar" è salpata o no, e se è ancora nelle Downs proseguirà in una delle carrozze notturne per Deal. Vorrei andare con lui, poiché potrei fargli da guida tra Canterbury e Rowling, ma mi dissuade la seccatura di dover tornare da sola. Mi piacerebbe davvero andare con lui fino a Ospringe, perché potrei farvi una sorpresa a Godmersham. Martha mi scrive che Charles è stato molto ammirato a Kintbu-

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.
[2] La zona di mare tra le "Goodwin Sands" nella parte orientale della costa del Kent.

ry, e che Mrs Lefroy non aveva mai visto in vita sua nessuno che fosse così tanto migliorato, e lo ritiene più bello di Henry. Qui appare nella sua luce migliore rispetto a Godmersham, non circondato da estranei né oppresso dal dover sempre sorridere e incipriarsi i capelli. Sabato mattina James ha battezzato Elizabeth Caroline,[3] e poi è tornato a casa. Ovviamente Mary, Anna, ed Edward[4] ci hanno lasciati; prima che la seconda se ne andasse ho buttato giù la sua risposta per la cugina Fanny. Ieri è arrivata una lettera per la mamma da Edward Cooper per annunciare, non la nascita di un figlio, ma di un beneficio ecclesiastico; perché Mrs Leigh l'ha pregato di accettare la Rettoria di Hamstall-Ridware nello Staffordshire, vacante per la morte di Mr Johnson. Dalla sua lettera abbiamo capito che intende stabilirsi là, la qual cosa dimostra la sua saggezza. Lo Staffordshire è piacevolmente lontano; così non vedremo più nessuno di loro finché, da qui a una quindicina di anni, non ci saranno presentate le signorine Cooper, ragazze raffinate, spumeggianti, belle e ignoranti. La rendita è valutata 140 sterline l'anno, ma forse potrà aumentare. Come faranno a far arrivare sani e salvi così lontano i mobili dello spogliatoio? I nostri cugini primi sembrano tutti scemare molto velocemente. Una è incorporata nella famiglia, un'altra muore, e il terzo va nello Staffordshire.[5] Non sappiamo nulla della situazione dell'altro beneficio. Non ho la più pallida idea se Fulwar[6] l'abbia avuto. Lord Craven ha probabilmente altre e più strette relazioni di parentela, in quel ramo, di quante ne abbia ora con la famiglia di Kintbury. Il ballo di giovedì è stato molto esiguo, solo otto coppie e non più di ventitré persone in sala; ma non è stata colpa del

[3] Elizabeth-Caroline Fowle.

[4] Mary [Lloyd], Anna e James-Edward Austen.

[5] La prima è Eliza Hancock (de Feuillide), che si era sposata il 31 dicembre 1797 con Henry Austen; la seconda è Jane Cooper (Lady Williams), morta in un incidente di viaggio il 9 agosto 1798, sorella del terzo, l'Edward Cooper di cui sta parlando JA.

[6] Il rev. Fulwar-Craven Fowler.

ballo, perché sono mancate due o tre famiglie per l'improvvisa malattia di Mr Wither,[7] che a Winchester quella mattina è stato colto da una ricaduta del preoccupante disturbo di cui aveva già sofferto. Da lì hanno mandato un espresso alla famiglia; Catherine[8] e Miss Blachford stavano pranzando con Mrs Russell. L'angoscia della povera Catherine dev'essere stata molto forte. Fu persuasa ad aspettare che arrivassero gli Heathcote da Wintney, e poi con loro due e Harris[9] hanno proseguito direttamente verso Winchester. Un problema simile, immagino, deve comportare un bel rischio; ma da questo attacco si è ripreso rapidamente, e presumo che sarà in grado di tornare a Manydown, fra qualche giorno. È stata una cosa fine di cui parlare al ballo. Ma ci ha privati non solo dei Bigg, ma anche di Mrs Russell, dei Bolton e di John Harwood, che era anche lui a pranzo là, e di Mr Lane, che non è venuto in quanto imparentato con la famiglia. Pover'uomo! - intendo Mr Wither - la sua vita è così utile, il carattere così rispettabile e degno di stima, che credo davvero ci fosse una buona dose di sincerità nell'interesse espresso in questa circostanza. Il ballo è stato tenuto su principalmente dai Jervoise e dai Terry, i primi dei quali erano inclini alla volgarità, i secondi al rumore. Ho avuto un bizzarro insieme di cavalieri: Mr Jenkins, Mr Street, il Col. Jervoise, James Digweed, J. Lyford, e Mr Briggs, un amico di quest'ultimo. È stata una serata piacevole, comunque, anche se tu probabilmente riterrai che non ci sia una ragione particolare per considerarla così; ma non penso che per divertirsi valga la pena di aspettare che si presenti un'occasione rilevante. Mary procede molto bene, e non è affatto ansiosa. Per il racconto delle sue avventure al ballo ti rimando alla lettera di Anna. Quando tornerai a casa avrai da fare qualche camicia per Charles. Mrs Davies l'ha costretto a comprare un pezzo di tela irlandese mentre

[7] Lovelace Bigg-Wither.
[8] Catherine Bigg.
[9] Harris Bigg-Wither.

eravamo a Basingstoke. Mr Daysh suppone che a questo punto la nomina del Capitano Austen[10] gli sia arrivata. Martedì - La tua lettera è stata un piacere e un divertimento grandissimi. Il componimento sulle due settimane felici rivela un grande talento, e la pelle di talobert[11] mi ha fatto ridere a crepapelle. Ogni volta che mi troverò in difficoltà, dovrà essere fonte di molte battute per tutti i miei conoscenti, altrimenti sarà tremendo morire restando in debito di divertimento con loro. Comincia a venirmi in mente prima che sia tu a dirmelo che per un po' sono stata piuttosto silenziosa sulla salute della mamma, ma immaginavo che tu non avessi difficoltà a intuire con precisione il suo stato - tu, che hai presagito le cose più strane. Sta discretamente bene - tutto sommato meglio di qualche settimana fa. Ti avrà detto lei stessa che al momento soffre di un terribile raffreddore di testa; ma io non provo molta compassione per i raffreddori di testa senza febbre o mal di gola. Ieri sera il nostro speciale fratellino ha trovato posto sulla diligenza, e ora immagino che sarà in città. Non ho nessuna obiezione riguardo alla tua intenzione di comprare là i nostri vestiti, dato che la tua immaginazione ti avrà descritto esattamente quanto è necessario per rendermi contenta. Mi metti davvero in imbarazzo con i tuoi progressi nella rasatura, perché io sono ancora senza seta. Devi prendermene un po' in città o a Canterbury; dovrebbe essere più fine della tua. Ho pensato che Edward non approverebbe il fatto che Charles si è tagliato i capelli e non li incipria, e per il momento è meglio che tu glielo nasconda, affinché la cosa non lo abbatta e ritardi la sua guarigione. Il babbo gli ha procurato un maiale da Cheesedown; è già stato ammazzato e smembrato, ma non pesa più di sessanta chili; la stagione è troppo avanzata per procurargliene uno più grosso. La mamma

[10] Frank Austen.

[11] Le Faye annota: "Può essere un gioco di parole familiare o una lettura errata di 'rabbit skin' ('pelle di coniglio')." Il testo della lettera è stato trascritto da Lord Brabourne nella sua edizione delle lettere di JA e, da allora, il manoscritto è perduto.

intende pagare lei la salatura e prendersi il disturbo di far preparare le costolette, la salamoia, e il lardo. Ci è morto un agnello. Mi congratulo per la buona fortuna di Mr E. Hatton.[12] Suppongo che ora il matrimonio seguirà a spron battuto. Fa' i miei complimenti a Miss Finch. In che periodo di marzo possiamo aspettarci il tuo ritorno? Comincio a essere stufa della gente che chiede notizie su questo argomento, e, indipendentemente da *questo,* sarò molto contenta di rivederti a casa, e poi se possiamo avere Martha ed evitare [...][13] chi sarà più felice di noi? Penso di andare a Ibthorp nel giro di un paio di settimane. Gli occhi stanno abbastanza bene, ti ringrazio, se non ti dispiace. Mercoledì, 23 - Vorrei molti giorni come questo per la mia cara Fanny, e che possa ogni volta provare lo stesso piacere che ora le hanno procurato i lettini per la bambola. Ho appena avuto notizie da Charles, che è a Deal. Sta per diventare Sottotenente, il che gli fa molto piacere. L'"Endimione" è entrata nelle Downs, cosa che gli fa altrettanto piacere. Si aspetta di essere assegnato a breve a Sheerness, visto che la "Tamar" non è mai stata rinnovata. Il babbo e la mamma ti hanno scritto la stessa cosa ieri sera, e ne sono molto compiaciuti. *Lui* è il cocco della mamma.

Con affetto, tua
Jane

[12] John-Emilius-Daniel-Edward Finch-Hatton.
[13] Non si sa se la parte omessa sia stata tagliata da Lord Brabourne o, in precedenza, da Cassandra.

19

venerdì 17 maggio 1799
Cassandra Austen, da Bath a Steventon

N. 13 - Queen's Square - venerdì 17 maggio

Mia carissima Cassandra,

Ieri il Viaggio è andato straordinariamente bene; non è capitato nulla che ci potesse preoccupare o farci tardare; - Abbiamo trovato le strade in uno stato eccellente, abbiamo avuto cavalli ottimi per tutto il tragitto, e abbiamo raggiunto Devizes senza problemi alle 4. - Immagino che John[1] ti abbia detto in che modo ci siamo divisi quando siamo partiti da Andover, e dopo non è stato fatto nessun cambiamento. A Devizes abbiamo avuto stanze confortevoli, e un buon pranzo, che abbiamo cominciato verso le 5; tra le altre cose c'erano Asparagi e un'Aragosta che mi ha fatto desiderare di averti con noi, e delle fette di cheesecake, con cui i bambini hanno pranzato con tale piacere da far loro amare per molto tempo la Città di Devizes. Be', eccoci a Bath; siamo arrivati verso l'una, giusto in tempo per fare un giro della casa, scegliere le stanze, ed essere completamente soddisfatti di tutto l'insieme. La povera Elizabeth[2] era depressa nel viaggio da Devizes, perché ha piovuto per quasi tutto il tragitto, e la nostra prima immagine di Bath è stata tetra come a novembre di due anni fa. Ho così tante cose da dire, così tante ugualmente irrilevanti, che al momento non so su quale soffermarmi, e perciò andrò a mangiare con i Bambini. - Ci siamo fermati al Paragon mentre venivamo, ma dato che era troppo umido e fangoso per scendere, abbiamo potuto vedere solo

[1] John Littleworth, cocchiere di James Austen, che aveva accompagnato il gruppo (JA con la madre, il fratello Edward con la moglie Elizabeth e i due figli più grandi: Fanny ed Edward) fino ad Andover, prima tappa del viaggio verso Bath.
[2] Elizabeth [Bridges] Austen.

Frank,[3] che ci ha detto che il suo Padrone era molto indisposto, ma la nottata precedente era stata migliore del solito. Al Paragon abbiamo incontrato Mrs Foley e Mrs Dowdeswell con il suo scialle giallo svolazzante - e in fondo a Kingsdown Hill abbiamo incontrato un Signore in Calesse, che a un minuzioso esame è risultato essere il Dr. Hall - e un Dr. Hall in lutto così stretto che sua Madre, sua Moglie, o lui stesso devono essere morti. Queste sono tutte le nostre conoscenze che ci sono capitate a portata di sguardo. - Ho qualche speranza di essere tormentata dal mio Baule; - Ne *avevo* di più qualche ora fa, perché era troppo pesante per essere caricato sulla Carrozza che portava Thomas e Rebecca da Devizes, c'era motivo di supporre che sarebbe stato ugualmente troppo pesante per qualsiasi altra Carrozza, e per un bel po' non siamo riusciti a individuare nessun Carro in grado di trasportarlo. - Alla fine comunque, abbiamo avuto la sfortuna di scoprire che ce n'era uno proprio sul punto di partire per venire qua - ma, in ogni caso, Il Baule non arriverà fino a domani - fino a quel momento siamo salvi - e chissà cosa potrebbe accadere per procurare un ulteriore ritardo. - Ho portato con le mie mani la lettera di Mary all'Ufficio postale di Andover. - Siamo estremamente soddisfatti della Casa; le stanze sono grandi proprio come ce le aspettavamo, Mrs Bromley è una grassa signora in lutto, e un micetto nero corre per le Scale. Elizabeth ha la camera che dà sul Soggiorno; voleva darla alla Mamma, ma dato che nella camera interna non c'era il letto, e le scale sono molto agevoli da salire o la Mamma è molto più in forze che al Paragon tanto da non far caso alla doppia rampa, ci siamo sistemate di sopra; dove abbiamo due stanze ben messe, con le Trapunte sporche e tutte le comodità. Io ho la camera esterna e più grande, com'era giusto che fosse, che è grande esattamente come la nostra camera da letto a casa, e la Mamma in sostanza non sta peggio. - I Letti sono

[3] Un domestico dei Leigh-Perrot, zii di JA, che avevano affittato una casa al n. 1 di "The Paragon", un complesso di case palladiane di Bath.

entrambi grandi come quelli di Steventon, e io ho un Cassettone molto grazioso e uno Stanzino pieno di scaffali - così pieno in effetti che non c'entra nient'altro, e perciò suppongo che dovrebbe chiamarsi un Armadio più che uno Stanzino. Di' a Mary che stamattina nella Locanda a Devizes c'erano dei Falegnami al lavoro, ma dato che non potevo essere certa che fossero i parenti di Mrs Fowle, non mi sono fatta riconoscere.[4] Spero che ci sarà un pomeriggio passabile; quando siamo arrivati, gli Ombrelli erano tutti aperti, ma adesso i Marciapiedi stanno ridiventando bianchissimi. - La Mamma non sembra affatto aver risentito del Viaggio, e spero nemmeno nessuno di noi, anche se Edward sembrava piuttosto affaticato ieri sera, e non molto vivace stamattina, ma credo che il darsi da fare per ordinare Tè, Caffè e Zucchero ecc, e l'uscire per assaggiare personalmente il formaggio gli farà bene. - C'era una lunga lista di Arrivi, nel Giornale di ieri, cosicché non dovremo temere nell'immediato un'assoluta Solitudine - e ogni mattina c'è una Prima colazione pubblica nei Sydney Gardens, cosicché non moriremo certo di fame. - Elizabeth ha appena ricevuto ottime notizie sui tre Ragazzini -.[5] Spero che tu sia indaffarata e perfettamente a tuo agio -. Non ho nessuna difficoltà agli Occhi - La nostra posizione mi piace moltissimo - è molto più allegra che al Paragon, e la vista dalla finestra del Soggiorno dove ora sto scrivendo, è abbastanza amena, dato che dà su uno scorcio del lato sinistro di Brock Street, interrotto da tre Pioppi Lombardi nel Giardino dell'ultima casa di Queen's Parade.

Sono piuttosto impaziente di conoscere il destino del mio abito migliore, ma suppongo che ci vorranno alcuni giorni prima che Frances possa mettere mano al Baule - Nel frattempo sono con molti ringraziamenti per il fastidio che ti sei presa a

[4] Un gioco di parole: "carpenter" significa "falegname", ma era anche il cognome da ragazza della moglie di William Fowle.

[5] I tre figli più piccoli di Edward (George, Henry e William) erano rimasti a Godmersham.

farlo, così come a mettere le cifre alle mie Calze di Seta, con tanto affetto, la Tua

Jane

Tanti saluti affettuosi da tutti.

20

domenica 2 giugno 1799
Cassandra Austen, da Bath a Steventon

13, Queen Square - domenica 2 giugno

Mia cara Cassandra

Sono in obbligo con te per due lettere, una Tua e l'altra di Mary, perché di quest'ultima non sapevo nulla finché ieri non ho ricevuto la Tua, quando è stato esaminato il Cesto dei Piccioni e ho ricevuto quanto mi spettava. - Dato che le avevo scritto quando sarebbe dovuta arrivarmi una sua lettera, suppongo che lei si considererà come ho ritenuto di considerarla io, ancora in debito con me. - Ho impiegato tutto il mio scarso Giudizio nel tentativo di prendere ad Anna delle calze di suo gradimento; - ma non so affatto se eseguirò la commissione di Martha, perché non amo ordinare le scarpe, e a ogni modo avranno tutte il tacco basso. - Che devo dirti di Edward? - Verità o Bugia? - Proverò con la prima, e un'altra volta potrai scegliere tu. - Ieri stava meglio di come era stato per i due o tre giorni precedenti, più o meno come stava a Steventon - beve alla Hetling Pump, domani andrà ai bagni, e martedì proverà l'Elettricità; - quest'ultima l'ha proposta lui stesso al Dr Fellowes, che non ha fatto obiezioni, ma immagino che saremo tutti unanimi nel non aspettarcene molto. Al momento non sono molto propensa a restare qui per più di un Mese. - La settimana scorsa ho avuto notizie da Charles; - sarebbero salpati mercoledì. - La Mamma sembra che stia notevolmente bene. - Lo Zio[1] dapprima ha esagerato nel camminare e ora viaggia solo in Poltrona, ma per il resto sta molto bene. - La mia Mantella è arrivata, e qui sotto c'è il disegno del merletto. - Se pensi

[1] James Leigh-Perrot.

che non sia abbastanza ampio, posso spendere 3 scellini in più a iarda per uno come il tuo, e non superare le due Ghinee, visto che tutto sommato la mia Mantella non arriva a costare due sterline. - Mi piace moltissimo, e ora posso esclamare con gioia, come J. Bond nella stagione della mietitura, "È quello che avevo cercato in questi tre anni." - Ieri ho visto della Mussolina in un negozio di Bath Street a soli 4 scellini a iarda, ma non era buona o graziosa come la mia. - I Fiori si portano moltissimo, e la Frutta è ancora all'ultima moda. - Elizabeth[2] ha un grappolo di Fragole, e io ho visto Uva, Ciliege, Prugne e Albicocche - Ci sono Mandorle e uva passa, prugne francesi e Tamarindi come in Drogheria, ma non ne ho mai vista nessuna nei cappelli. Una prugna o una susina verde costano tre scellini; - Ciliege e Uva credo all'incirca 5 - ma sono i prezzi dei Negozi più cari; - La Zia[3] me ne ha indicato uno più a buon mercato vicino a Walcot Church, dove andrò a cercare qualcosa per Te. - Non ho più visto una Donna anziana alla Pump room. - Elizabeth mi ha dato un cappello, e non è soltanto un cappello grazioso, ma anche un *genere* grazioso di cappello - È un po' come quello di Eliza[4] - solo che invece di essere tutto di paglia, per metà ha un nastrino color porpora. - Comunque mi compiaccio del fatto che, da questa descrizione, capirai ben poco di come è fatto -. Dio non voglia che io possa mai offrire un incoraggiamento simile alle Spiegazioni, come fornirne una comprensibile in una qualsiasi occasione. - Ma devo scrivere non più di [*sei o sette righe tagliate*] così. - Ho passato la serata di venerdì con i Mapleton, e sono stata obbligata a rassegnarmi a essere piacevole a dispetto delle mie inclinazioni. Abbiamo fatto una bella passeggiata dalle 6 alle 8 su Beacon Hill, e nella campagna intorno al Villaggio di Charlcombe, che ha una bella posizione in una piccola Valle verde, come dev'essere per un

[2] Elizabeth [Bridges] Austen.
[3] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.
[4] Potrebbe essere Eliza [Lloyd] Fowle o Elizabeth [Bigg] Heathcote.

Villaggio con un nome del genere.[5] - Marianne[6] è sensibile e intelligente, e anche Jane[7] considerando quant'è bella, non è male. Nel gruppo c'era una certa Miss North e un certo Mr Gould; - quest'ultimo mi ha accompagnata a casa dopo il Tè; - è molto giovane, appena entrato a Oxford, porta gli Occhiali, e ha sentito che Evelina è stata scritta dal Dr. Johnson.[8] - Temo di non potermi impegnare a portare a casa le scarpe di Martha, perché anche se quando siamo arrivati avevamo molto spazio nei Bauli, avremo molte più cose da riportare, e devo lasciare spazio per i *miei* pacchetti. - Martedì sera ci sarà un gran gala nei Sydney Gardens; - un Concerto, con Luminarie e fuochi d'artificio; - questi ultimi Elizabeth e io li aspettiamo con piacere, e anche il Concerto avrà per me più del solito fascino, visto che i Giardini sono abbastanza estesi per consentirmi abbastanza agevolmente di starne lontana. - In mattinata Lady Willoughby presenterà le Insegne a un qualche Corpo della Guardia Nazionale o altro, al Crescent - e affinché questi festeggiamenti possano avere un inizio appropriato, pensiamo di andare a [*sei o sette righe tagliate*] Mi fa molto piacere che Martha e Mrs Lefroy abbiano bisogno del modello dei nostri Cappelli, ma non mi fa altrettanto piacere che tu glielo dia -. Qualche desiderio, qualche Desiderio predominante è necessario per dare vivacità all'Animo di ciascuno, e nel soddisfarlo, permetti loro di crearsene qualche altro che probabilmente non sarà così innocente. - Non dimenticherò di scrivere a Frank. - Ossequi e Baci ecc.

Con affetto, tua Jane

Lo Zio è molto sorpreso dal fatto che io riceva così spesso tue notizie - ma sempre che si riesca a nascondere la frequenza

[5] "Combe" significa "valletta, valle molto stretta".
[6] Marianne Mapleton.
[7] Jane Mapleton.
[8] *Evelina, or a Young Lady's Entrance into the World*, è un romanzo di Fanny Burney.

della nostra corrispondenza allo Zio di Martha,[9] non dovremo temere nulla. -

[9] Potrebbe essere sia il rev. John Craven che il rev. Thomas Fowle II, rispettivamente fratello e cognato della madre di Martha Lloyd.

21

martedì 11 giugno 1799
Cassandra Austen, da Bath a Steventon

13, Queen Square martedì 11 giugno.

Mia cara Cassandra

La tua lettera di ieri mi ha fatto molto felice. Sono davvero contenta che tu sia sfuggita a ogni commistione con le Impurità di Deane, e non scusarti, visto che la nostra permanenza qui è stata prolungata. - Sono quasi sicura che ce ne andremo la prossima settimana, anche se certamente è possibile che si possa restare fino a giovedì 27 - mi chiedo come faremo per le visite programmate per l'estate - mi piacerebbe venire a un compromesso con Adlestrop, Harden e Bookham per far sì che l'estate che Martha passerà a Steventon sia considerata come le nostre rispettive visite a tutti loro. - In quest'ultima Settimana Edward è stato abbastanza bene, e dato che tutto sommato le Acque male non gli hanno fatto, Siamo inclini a sperare che alla fine gliene deriverà un vantaggio; - tutti ci incoraggiano in questa previsione, perché dicono che l'effetto delle Acque non può essere negativo, e in molti casi i benefici si sentono successivamente piuttosto che durante la permanenza nel luogo. - Qui è a proprio agio più di quanto mi aspettassi, e lo stesso è per Elizabeth - anche se credo che entrambi saranno lieti di andarsene, specialmente quest'ultima - il che *tutto sommato* non può meravigliare. - Quanto a Mrs Piozzi.[1] - Avevo in mente di scrivere l'intera lettera nel suo stile, ma credo che non lo farò. - Anche se mi hai dato carta bianca riguardo al Tuo Ornamento, non riesco a decidermi sul da farsi, e perciò in questa e in tutte le mie future lettere continuerò a chiederti ulteriori informazioni. - Siamo state nel Negozio più a buon mercato, e l'abbiamo

[1] Hester Lynch Piozzi, nata Salisbury e nota anche come Mrs Thrale per il suo primo matrimonio con Henry Thrale. Conobbe Samuel Johnson, con il quale scambiò delle lettere pubblicate nel 1788: *Letters to and from tha late Samuel Johnson*.

trovato molto a buon mercato, ma c'erano solo fiori, niente frutta - e visto che potrei prendere 4 o 5 ornamenti molto graziosi del primo tipo con gli stessi soldi che servirebbero per una sola prugna di Orleans, in breve con tre o quattro Scellini potrei prenderne più di quelli che avevo intenzione di portare a casa, non posso optare per la frutta fino a quando non avrò avuto di nuovo tue indicazioni. - Inoltre, non posso fare a meno di pensare che è più naturale avere fiori che spuntano dalla testa piuttosto che frutta. - Che cosa ne pensi? - Non permetterei in ogni caso a Martha di rileggere First Impressions, e sono molto lieta di non averlo lasciato a vostra disposizione. - Lei è molto astuta, ma io ho capito il suo piano; - intende pubblicarlo ricostruendolo a Memoria, e un'ulteriore attenta lettura potrebbe darle la possibilità di farlo. - Per quanto riguarda Fitzalbini,[2] lo avrà quanto tornerò a casa, non appena ammetterà che Mr Elliott è più bello di Mr Lance - che gli Uomini biondi sono da preferire ai Mori - Benjamin Portal è qui. Com'è affascinante! - Non so esattamente il perché, ma la frase mi è uscita in modo così naturale che non ho potuto fare a meno di scriverla. - La Mamma l'ha visto l'altro giorno, ma senza farsi riconoscere. - Sono molto contenta che ti piaccia il mio Merletto,[3] e contenta Tu, e contenta Martha - siamo tutte contente insieme. - Ho portato a casa la tua Mantella, che è davvero deliziosa! - deliziosa almeno quanto la metà delle cose che sono chiamate così. - Non so che cosa mi stia succedendo oggi, ma non riesco a scrivere con tranquillità; sono sempre distratta da qualche recriminazione o altro. - Fortunatamente non ho nulla di particolare da dire. - Un pomeriggio della scorsa settimana abbiamo fatto una passeggiata a Weston, e mi è piaciuto moltissimo. - *Che cosa* mi è piaciuto moltissimo? Weston? - no - *fare una passeggiata* a Weston - Non mi sono espressa correttamente, ma spero che

[2] *Arthur Fitz-Albini*, romanzo di Samuel Egerton Brydges pubblicato nel 1798.
[3] Nella lettera precedente JA aveva mandato alla sorella un disegno del merletto da aggiungere alla sua mantella.

mi avrai capito. - Ultimamente non siamo stati da nessuna parte, né fatto nulla al di là del solito tran tran quotidiano del numero 13 di Queen Square, Bath -. Ma oggi stavamo per romperlo in modo straordinario, pranzando fuori, se non fosse successo che non l'abbiamo fatto. - Edward ha di recente ripreso a frequentare Mr Evelyn, che abita a Queen's parade ed era stato invitato a pranzo da loro, il che all'inizio credo non piacesse molto a Elizabeth, ma ieri Mrs Evelyn è venuta a trovarci e le sue maniere sono state così piacevoli che l'idea di andare ci attirava moltissimo. - I Bigg l'avrebbero chiamata una Donna graziosa. - Ma Mr Evelyn, che ieri era indisposto, oggi è peggiorato e abbiamo rinviato. - È piuttosto impertinente dare suggerimenti sulla vita domestica a una donna di casa, ma mi permetto di dire che ci sarà bisogno di un Macinacaffè per i giorni in cui Edward sarà a Steventon visto che per Colazione beve sempre Caffè. - Fanny desidera mandare Saluti affettuosi a Te, Saluti affettuosi al Nonno, Saluti affettuosi a Anna, e Saluti affettuosi a Hanna;[4] - all'ultima in particolare. - Edward[5] desidera mandare Saluti affettuosi a Te, al Nonno, a Anna, al piccolo Edward,[6] alla Zia e Zio James, e spera che tutti i tuoi Tacchini e Anatre e Polli e Faraone siano in ottima salute - e vorrebbe tanto che Tu gli mandassi una Lettera scritta a stampatello e Fanny lo stesso - ed entrambi pensano che in qualche modo risponderanno. EA.[7]

"Per più di una ragione desideravi che la nostra permanenza qui si prolungasse oltre giovedì scorso." - C'è qualche Mistero dietro a ciò. Che cosa sta succedendo nell'Hampshire oltre alla *Scabbia* dalla quale vuoi proteggerci? - Il Dr Gardiner si è sposato ieri con Mrs Percy e le sue tre figlie. - Ora ti racconterò la storia della veletta di Mary, nell'acquisto della quale ti ho coin-

[4] Hannah Hilliard.
[5] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[6] James-Edward Austen, figlio di James.
[7] Nel manoscritto c'è uno scarabocchio con le iniziali del bambino.

volta così tanto da dover economizzare sui tuoi fiori. - Non ho avuto nessuna difficoltà a prendere una veletta di mussolina per mezza ghinea, e non molta di più a scoprire subito dopo che la Mussolina era spessa, sporca e logora, e perciò non sarebbe stata in nessun modo adatta a un Regalo in comune. - Di conseguenza l'ho cambiata non appena ho potuto e considerato in che stato mi aveva ridotto la mia imprudenza, mi sono sentita fortunata a prendere un Merletto nero per 16 scellini -. Spero che la metà di questa somma non sia troppo al di là di quanto Tu avessi intenzione di offrire sull'altare dell'affetto di una Cognata. - Con affetto, tua

Jane

Non si accorgono di darti tanto fastidio a Manydown. Volevo da tempo discutere con loro, e credo che approfitterò dell'occasione. - Non si può negare che siano molto capricciose! - perché a loro piace godere della compagnia della Sorella maggiore[8] ogni volta che possono.

[8] La maggiore delle sorelle Bigg era Margaret, moglie del rev. Charles Blackstone, ma JA potrebbe anche riferirsi alla seconda, Jane, moglie di John Awdry.

22
mercoledì 19 giugno 1799
Cassandra Austen, da Bath a Steventon

13, Queen Square - mercoledì 19 giugno.

Mia cara Cassandra

I Bambini[1] sono stati felici delle tue Lettere, tanto che immagino te lo diranno loro stessi prima della fine di questa. - Fanny è rimasta un po' sorpresa dalle macchie di umido sui Sigilli, ma io non le ho fatto sospettare la Verità. - Martha e Tu avete fatto appena in tempo per le vostre commissioni, perché le due di lunedì era l'ultimo momento utile per riceverle; - adesso l'ufficio postale è chiuso. - La storia di John Lyford è triste.[2] - mi dispiace per la sua famiglia, e quando saprò che la Moglie gli voleva veramente bene, mi dispiacerà anche per lei, ma al momento non posso fare a meno di pensare che la perdita maggiore sia quella loro. - Edward non è stato bene in questi ultimi due giorni; non ha avuto appetito, e ha lamentato sensazioni di nausea e di disagio, il che insieme ad altri Sintomi ci fa pensare alla Gotta - forse un attacco potrebbe farlo stare meglio, ma non posso augurarmi che avvenga a Bath. - Ieri ha fatto un acquisto importante, nientedimeno che una pariglia di Cavalli per la Carrozza; il suo amico Mr Evelyn li ha scovati e glieli ha raccomandati, e se mai si possa fare affidamento sul giudizio di uno Yahoo,[3] suppongo che questo sia il caso, perché credo che Mr Evelyn abbia per tutta la vita pensato ai Cavalli più che a qualsiasi altra cosa. - Sono di Colore nero e non di grossa taglia - il costo sedici Ghinee, di cui quindici per la

[1] Fanny e Edward Austen jr., figli di Edward.
[2] Il rev. John Lyford, figlio del dr. John Lyford, medico di Basingstoke, era morto improvvisamente il 12 giugno 1799, a pochi mesi dal matrimonio con Jane Logde, avvenuto il 19 aprile.
[3] Riferimento agli "Yahoos", descritti da Swift nei *Viaggi di Gulliver* come dei bruti più vicini alle bestie che agli uomini.

Femmina - ma questo naturalmente deve restare un segreto. - Non c'è bisogno che Mrs Williams si inorgoglisca perché sa del successo che ha qui il Dr Mapleton; - non ne sa di più di quanto sappiano tutti a Bath. - Non c'è un Medico del posto che compili tante Ricette come lui - avrei tanto voluto che Edward non si fosse legato al Dr Fellows, perché se non fosse impegnato con lui, gli avremmo tutti raccomandato il Dr Mapleton; lo Zio e la Zia[4] sono d'accordo con noi. - Non vedo molto spesso le signorine Mapleton, ma con una frequenza che mi aggrada; Siamo sempre molto contente di incontrarle, e non voglio logorare il nostro piacere. - Domenica scorsa abbiamo tutti preso il tè al Paragon; lo Zio va ancora ben coperto, ma si sta rimettendo. - Lunedì, Mr Evelyn stava bene abbastanza per portare a compimento l'impegno che avevamo con lui; - la visita è stata molto sobria e tranquilla; abbastanza piacevole. - Abbiamo incontrato solo un altro Mr Evelyn, il cugino, la moglie del quale è arrivata per il Tè. - Ieri sera siamo stati di nuovo ai Sidney Gardens, visto che c'era una replica del Gala che era andato così male il 4. - Non siamo andati prima delle nove, proprio in tempo per i Fuochi d'artificio, che sono stati davvero belli, oltre quanto mi ero aspettata; - anche le luminarie erano molto ben fatte. - il tempo è stato favorevole, quanto non lo era stato quindici giorni fa. - La commedia di sabato sarà *spero* la conclusione dei nostri Divertimenti qui, poiché nulla se non un prolungamento del soggiorno potrà fare altrimenti. Andremo con Mrs Fellows. - Credo che Edward non resterà a Steventon più che da giovedì al successivo lunedì, visto che il Giorno degli affitti è fissato per il venerdì *seguente*. - Non mi viene in mente nient'altro da dire al momento; - forse la Colazione riuscirà a farmi venire qualche idea. Sono stata imbrogliata - la colazione mi ha fornito solo due idee, che i panini erano buoni, e il burro cattivo; - Ma la Posta è stata più ben disposta verso di me, mi ha portato una lettera di Miss Pearson. Ti ricorderai che

[4] James Leigh-Perrot e la moglie Jane.

le avevo scritto circa due mesi fa circa il pacco che mi era stato affidato, e dato che da allora non avevo ricevuto sue notizie, mi sono sentita obbligata a riscriverle due o tre giorni fa, perché dopo tutto quello che era successo[5] ero decisa a non far cessare la Corrispondenza a causa mia -. Questa seconda lettera ha prodotto delle scuse per il suo silenzio, dovuto alle Malattie di alcuni membri della famiglia. - Lo scambio dei pacchetti avrà luogo per mezzo di Mr Nutt, probabilmente uno dei Figli che va alla Woolwich Academy, che verrà a Overton ai primi di luglio. - Da alcune frasi della sua Lettera, sono portata a sospettare che abbia qualche progetto matrimoniale in vista - glielo chiederò quando le risponderò; ma sappi che tutto ciò è *en Mysteré* tra di noi. - Edward ha incontrato il Farmacista[6] al quale l'aveva raccomandato il Dr Millman, un Uomo sensibile e intelligente, da quanto ho potuto vedere - e lui attribuisce la sua febbricola di questi giorni all'aver mangiato qualcosa di inappropriato al suo Stomaco. - Non capisco perché Mr Anderton non sospetti affatto la Gotta; - Le chiazze sparse che ha sulle mani e sui piedi, che noi avevamo considerato un sintomo di quel Disturbo, lui le definisce l'effetto dell'Acqua che favorisce una migliore circolazione del sangue. Da quanto mi racconti di Mrs E. H.[7] non posso fare a meno di pensare che la vanità di Earle lo abbia spinto a inventarsi il racconto del precedente modo di vivere di lei, affinché il suo trionfo nel conquistarla potesse essere maggiore; - immagino infatti che lei non sia nulla di più di una innocente Ragazza di Campagna. - Adieu -. Non scriverò più fino a domenica, a meno che non succeda qualcosa di particolare.

Sempre Tua Jane.

---

[5] Mary Pearson era stata fidanzata con Henry Austen e il fidanzamento era stato rotto nell'estate del 1796.
[6] Edmund Anderdon.
[7] Sarah [Scott] Harwood, moglie di Earle Harwood.

Saremo da voi giovedì per un Pranzo molto tardivo - più tardivo suppongo di quanto faccia piacere al Babbo - ma gli do il permesso di mangiare prima. Devi prepararci qualcosa di molto buono, perché siamo abituati al meglio.

[*lettere dettate dai bambini*]

Mia cara Cassandra

Ti ringrazio per la bella lettera; - I miei Fratellini stavano benissimo quando Mamma ha avuto notizie da Sackree. Ho consegnato a tutti i tuoi messaggi salvo allo Zio e alla Zia Perrot, e non li ho visti da quando ho ricevuto la tua lettera. A Bath sono molto contenta, ma temo che Papà non sia molto migliorato bevendo le Acque. - Mamma ti manda i Saluti più affettuosi. - Nell'altro nido dei fringuelli in Giardino c'è la covata? - La tua affezionata Nipote FAC - P.S. - Sì, sarò molto felice di tornare a casa e di rivedere i miei fratelli.

Mia cara Zia Cassandra - spero che tu stia molto bene. La Nonna spera che la Tacchina bianca abbia fatto le uova, e che tu abbia finito di mangiare quello nero. - Ci piacciono moltissimo la Torta di Ribes e il pasticcio di Ribes. - È lo stesso Nido di Fringuelli che abbiamo visto prima di partire? e per favore mandami un'altra Lettera a stampatello quando riscrivi a Zia Jane - Se ti va. - EA

23

sabato 25-lunedì 27 ottobre 1800
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon sabato sera 25 ottobre

Mia cara Cassandra

Non sono ancora in grado di accusare ricevuta di nessun pacchetto da Londra, il che suppongo non provocherà in te molta sorpresa. - Oggi ero un po' delusa, ma non più di quanto sia perfettamente sopportabile; e non potrò fare a meno di essere di nuovo delusa domani, visto che la domenica passa una sola carrozza. - Naturalmente hai fatto un Viaggio molto piacevole, e al tuo arrivo a Godmersham hai trovato Elizabeth[1] e tutti i Bambini in ottima salute, e per questo mi congratulo con te. Suppongo che stasera Edward sia felice di ritrovarsi a casa, dalla quale ha l'impressione di essere stato assente chissà quanto. - Suo figlio[2] si è dimenticato le belle castagne che aveva scelto per piantarle a Godmersham, e il disegno con il suo ritratto che intendeva portare a George;[3] - le prime saranno deposte nel suolo dell'Hampshire invece del Kent; il secondo, l'ho già consegnato a un altro Elemento. Da quando sei andata via siamo state straordinariamente indaffarate. In primo luogo abbiamo dovuto gioire due o tre volte al giorno per il tempo delizioso che c'è stato per tutta la durata del tuo Viaggio - e in secondo luogo siamo state obbligate a trarre vantaggio noi stesse del tempo delizioso andando in visita da quasi tutti i nostri Vicini. - Giovedì siamo andate a Deane, Ieri a Oakley Hall e a Oakley, e oggi di nuovo a Deane. - A Oakley Hall siamo state un bel po' - abbiamo mangiato dei panini ricoperti di mostarda, ammirato il Facchino di Mr Bramston e le Immagini trasparenti di Mrs Bramston, e ottenuto da quest'ultima la promessa di due

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.
[2] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[3] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

radici di violetta per te, una tutta gialla e l'altra tutta color porpora. A Oakley abbiamo comprato dieci paia di calze di lana, e una sottoveste. - La sottoveste è per Betty Dawkins, poiché crediamo che ne abbia bisogno più che di un tappetino. - È stata la più grata di tutti quelli che hanno beneficiato della generosità di Edward, o almeno si è espressa con più calore degli altri, dato che gli manda un "mare di ringraziamenti." Stamattina siamo state dagli Harwood, e in sala da pranzo abbiamo trovato Heathcote e Chute per sempre[4] - Mrs William Heathcote & Mrs Chute - la prima delle quali aveva fatto ieri una lunga cavalcata con Mrs Harwood nel Parco di Lord Carnarvon e in serata era svenuta, e la seconda era venuta a piedi da Oakley Hall accompagnata da Mrs Augusta Bramston. Si erano riproposte di venire poi a Steventon, ma conoscevamo trucchi migliori di questo.[5] - Se ci avessi pensato in tempo, le avrei detto qualcosa di educato sul fatto che Edward non aveva mai avuto alcuna intenzione di far visita a Mr Chute mentre era nello Hampshire; ma sfortunatamente non mi è venuto in mente. - Mrs Heathcote è tornata a casa oggi; Catherine[6] le ha fatto visita a Deane di mattina presto, e ha portato buone notizie riguardo a Harris.[7] - Ieri James è andato alla fiera di Winchester, e ha comprato un cavallo nuovo; e Mary ha preso una nuova cameriera - due grandi acquisti, uno viene da Folly Farm, ha circa cinque anni, è da tiro, ed è ritenuto un bel cavallo; e l'altra è nipote di Dinah di Kintbury. - Su incarico del Babbo James è andato da Mr Bayle a chiedergli perché si è comportato così male. - Mr Bayle non ha tentato di negare di essersi comportato male, e si è

[4] "Heathcote & Chute for ever" è un gioco di JA che si riferisce agli slogan elettorali.

[5] "I know a trick worth two of that" è un modo di dire che deriva da una battuta shakespeariana: *Enrico IV, parte I*, II, i, 39-40: "Nay, by God, soft! I know a trick worth two of that, i' faith." ("No, per Dio, calma! Conosco un trucco che ne vale due di questo, garantito." - trad. Angelo Dallagiacoma e Claudio Gorlier).

[6] Catherine Bigg.

[7] Harris Bigg-Wither.

scusato molto; - non ha addotto come scusante la sua dedizione alle bevute, ha parlato solo di un caposquadra che beve ecc. ecc, e ha dato speranze sul fatto che il Tavolo sarà a Steventon lunedì della prossima settimana. - Da quando sei partita non abbiamo ricevuto nessuna lettera, salvo una da Mr Serle dell'Ufficio del Vescovo che chiede informazioni su James Elton. - L'intero Vicinato è al momento molto occupato ad affliggersi per la povera Mrs Martin, i cui affari sono andati a rotoli, e ha subito da poco un sequestro in casa. - Il fratello e Mr Rider sono i principali creditori, e hanno fatto sequestrare i suoi beni per evitare che lo facessero altri. - Era successa la stessa cosa, ci è stato detto, a Wilson, e il non aver avuto tue notizie mi ha fatto pensare che Tu, i tuoi compagni di viaggio e tutti i vostri beni, eravate stati sequestrati dall'Ufficiale giudiziario quando vi siete fermati al Crown e tutto era stato venduto a beneficio dei creditori. Parlando della nuova casa di Mr Deedes, Mrs Bramston ci ha rivelato una circostanza, che, se prima non l'avessimo ignorata avrebbe fatto arrossire Edward; ci ha detto che uno dei salotti a Sandling, una stanza ovale con un Bovindo a una estremità, ha la caratteristica davvero notevole e singolare di un caminetto con una finestra, quella centrale del Bovindo, esattamente sopra la mensola. - *Domenica*. - L'aspetto poco promettente di questa mattinata rende assolutamente necessario per me constatare una volta di più come sei stata particolarmente fortunata con il tempo, e poi lascerò cadere per sempre l'argomento. - I Lavori procedono molto bene; - la Riva lungo la *Passeggiata degli Olmi* è stata abbassata per accogliere Rovi e Lillà; e per l'altra parte del sentiero si è stabilito di far proseguire il tappeto erboso in cui piantare Faggi, Frassini e Larici. - *Lunedì*. Sono contenta di non aver avuto modo di spedire questa lettera ieri, dato che adesso sono in grado di ringraziarti per aver eseguito così bene la mia Commissione. - L'Abito mi piace moltissimo e la Mamma lo ritiene bruttissimo. - Anche le Calze mi piacciono moltissimo e preferisco di gran

lunga averne solo due paia di questa qualità, che tre di minor pregio. - I Pettini sono molto graziosi, e ti sono molto obbligata per il regalo; ma mi dispiace che tu abbia fatto così tanto per me. - Le Scarpe Rosa non sono particolarmente belle, ma mi stanno benissimo - le altre sono perfette. - Sono contenta di dover ancora aspettare per la Mantella. Fra i miei altri obblighi, non devo omettere il fatto che tu abbia scritto una lettera così lunga in un periodo così indaffarato. Mi ha divertito che tu alla fine sia andata a Milgate - e mi ha fatto piacere che ci sia stata una giornata così incantevole nel Viaggio di ritorno a casa. -

Il tempo non sa essere altro che bello. - Mi sorprende che Mrs Marriot non sia più alta - Sicuramente ti sei sbagliata. - Mr Roland ti ha fatta bella?

Con affetto, tua
J.A.

Il babbo approva senza riserve le sue Calze - e non trova nulla da ridire nel conto di Mrs Hanckock salvo l'addebito di 3 scellini e 6 pence per l'Imballo. -

24

sabato 1° novembre 1800
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon sabato 1° novembre.

Mia cara Cassandra

Sono certa che hai scritto, anche se non ho ricevuto nessuna lettera da quando hai lasciato Londra; - è la Posta, e non tu, che dev'essere in ritardo. - Finalmente abbiamo avuto notizie da Frank; ieri è arrivata una sua lettera a Te, e ho intenzione di mandartela non appena potrò averne una copia, (*ovvero* un'affrancatura), che spero di fare in un giorno o due. - Per il momento, dovrai accontentarti di sapere che l'8 luglio la Petterell con il resto dello Squadrone egiziano ha lasciato l'Isola di Cipro, dove erano andati da Jaffa per fare Provviste ecc., e poi hanno navigato un giorno o due fino ad Alessandria, dove dovevano aspettare il risultato delle proposte inglesi per l'Evacuazione dell'Egitto. Il resto della lettera, secondo lo stile di Composizione che ora va di moda, è principalmente Descrittivo; della sua Promozione non sa nulla, e del Premio è ignaro. - La tua lettera è arrivata; in effetti è arrivata dodici righe fa, ma non potevo fermarmi prima per dirlo, e sono contenta che non mi sia pervenuta fino al completamento della prima frase, perché la frase era stata composta fin da ieri, e credo che costituisca un ottimo inizio. - Il tuo oltraggio dei nostri Vestiti mi diverte, ma non mi scoraggia; prenderò il mio che sarà pronto la settimana prossima, e più lo guardo, più mi piace. - La mia Mantella è arrivata martedì, e anche se mi aspettavo di aver fatto un buon affare, la bellezza del merletto mi ha stupita. - È troppo bello per essere indossato, quasi troppo bello da guardare. - È anche arrivato sano e salvo il Servizio di bicchieri, e ha provocato grande soddisfazione. I bicchieri da vino sono molto più piccoli di quanto mi aspettassi, ma immagino che siano della misura giusta. - *Noi* non troviamo nessun difetto nel tuo modo di ese-

guire le nostre commissioni, ma se vuoi crederti negligente in qualsiasi di esse, fai pure. - La Mamma è stata piuttosto infastidita dal fatto che tu non sia potuta andare da Penligton, ma gli ha scritto, e la cosa è risolta. - Mary è ovviamente rimasta delusa per il suo Medaglione, ma è ovviamente deliziata per il Mangano che è al sicuro a Basingstoke. - Ringrazierai Edward per conto loro ecc. ecc., e dato che sappiamo quanto fosse ambito, non avrai la sensazione di inventarti la Gratitudine. - Non hai pensato al nostro Ballo di giovedì sera, e non ti sei chiesta se partecipavo anch'io? - Potevi stare tranquilla, perché c'ero. - Mercoledì mattina si è deciso che Mrs Harwood, Mary e io saremmo andate insieme, e subito dopo mi è arrivato un educato biglietto d'invito da Mrs Bramston, che credo abbia scritto non appena saputo del Ballo. Altrimenti sarei potuta andare con Mrs Lefroy, e perciò con tre modalità diverse a disposizione, sono stata al Ballo più di chiunque altro. - Ho cenato e dormito a Deane. - Charlotte mi ha aiutata a sistemare i capelli, che immagino sembrassero molto mediocri; comunque nessuno ne ha parlato male, e me ne sono andata deliziata dal mio successo. - È stato un Ballo piacevole, e forse più che piacevole, perché c'erano quasi 60 persone, e talvolta ci sono state 17 coppie. - C'erano i Portsmouth, i Dorchester, i Bolton, i Portal e i Clerk, e i meno altolocati e i soliti ecc. ecc. - C'era in generale penuria di Uomini, e una ancora maggiore penuria di chiunque fosse degno di attenzione. - Io ho ballato nove balli su dieci, cinque con Stephen Terry, T. Chute e James Digweed e quattro con Catherine.[1] - In genere c'era sempre una coppia di donne che ballavano tra loro, ma non di frequente una così amabile come noi due. - Non ho saputo nulla di nuovo, salvo che Mr Peters che non c'era, è considerato particolarmente sollecito verso Miss Lyford. - Hanno chiesto di te con molto garbo, e spero che l'intera assemblea sia ora al corrente che sei andata nel Kent, cosa che le famiglie nel loro complesso sembravano

[1] Catherine Bigg.

ignorare. - Lord Portsmouth ha superato tutti nell'attenzione verso di te, facendo molte domande sulla lunghezza della tua assenza, e ha concluso chiedendomi di "salutarti la prossima volta che ti avrei scritto". - Lady Portsmouth aveva messo un abito diverso, e Lady Bolton sta molto meglio con la parrucca. - C'erano le tre signorine Terry, ma non Anne; - il che è stata per me una grossa delusione; spero che la povera ragazza non tenesse quanto me alla Serata. - Mr Terry è ammalato, in maniera molto seria. Ho detto cose educate per conto di Edward a Mr Chute, che le ha ampiamente ricambiate dichiarando che se avesse saputo della presenza di mio fratello a Steventon avrebbe ritenuto suo dovere fargli visita per ringraziarlo della sua cortesia riguardo alla Caccia. - Ho avuto notizie da Charles, e gli sto mandando le sue camicie a mezza dozzina per volta man mano che sono finite; - la prima serie partirà la settimana prossima. - L'Endymion ora sta solo aspettando ordini, ma forse potrebbe aspettarli anche per un mese. - Mr Coulthard ha avuto la sfortuna di perdere per un pelo un altro Ospite inaspettato a Chawton, perché Charles in realtà era partito ed era arrivato a metà strada con l'intenzione di passare un giorno con Edward, ma è tornato indietro una volta resosi conto che la distanza era considerevolmente maggiore di quanto avesse immaginato, e scoperto che lui e il cavallo si sarebbero stancati troppo. - Mi sarebbe dispiaciuto di più se fosse stato in compagnia del suo amico Shipley, perché Mr Coulthard non sarebbe stato tanto contento nel vederne arrivare solo uno alla volta.

Miss Harwood è ancora a Bath, e scrive che non è mai stata meglio e più contenta. - Joshua Wakeford è morto sabato scorso, e il babbo l'ha seppellito giovedì. Una certa Miss Fonnereau, sorda, è ad Ashe, il che ha impedito a Mrs Lefroy di recarsi a Worting o a Basingstoke durante l'assenza di Mr Lefroy. - La Mamma è molto contenta della prospettiva di vestire una Bambola nuova che Molly ha regalato ad Anna. I sentimenti del babbo non sono così invidiabili, visto che sembra che l'an-

no scorso la fattoria abbia reso 300 sterline. - Lunedì scorso James e Mary sono andati a Ibthrop per una notte, e non hanno trovato molto bene Mrs Lloyd. - Martha è stata recentemente a Kintbury, ma è probabile che adesso sia a casa. - La domestica che si era impegnata con Martha ha cambiato idea, e ha trovato lavoro altrove. - Le Debary insistono nell'essere afflitte per la morte dello Zio,[2] che ora dicono di aver visto moltissime volte a Londra. - Saluti affettuosi a tutti. - Sono lieta che George[3] si ricordi di me. - Con tanto affetto, tua

JA.

Al Ballo ho messo il tuo vestito preferito, un po' della stessa mussolina intorno alla testa, bordata con la fascia di Mrs Cooper - e un Pettinino. -

Sono molto infelice, - nel rileggere la tua lettera mi sono accorta che mi sarei potuta risparmiare tutte le Informazioni su Charles. - Ho scritto solo quello che già sapevi! - Puoi immaginare come mi sento. -

[2] Non identificato.
[3] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

25

sabato 8-domenica 9 novembre 1800
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon sabato sera - 8 novembre.

Mia cara Cassandra,

Aver appena finito il primo volume di les Veillees du Chateau,[1] credo sia una buona opportunità per cominciare una lettera per te finché ho la mente piena di Idee degne di essere riportate. - Ti ringrazio per essere stata così veloce a rispondere alle mie ultime due lettere, e un grazie particolare per il tuo aneddoto su Charlotte Graham e sua cugina Harriet Bailey, che ha molto divertito sia la Mamma che me. Se riesci a sapere qualcosa di più su questo argomento così interessante spero che ne parlerai. - Ho due messaggi; fammene sbarazzare, e allora il foglio sarà tutto mio. - Mary aveva tutta l'intenzione di scriverti con la franchigia di Mr Chute,[2] solo che se ne è completamente dimenticata - ma ti scriverà presto - e il babbo desidera che Edward gli mandi un promemoria con la tua prossima lettera, sul prezzo del luppolo. - I Tavoli sono arrivati,[3] e hanno prodotto una soddisfazione generale. Non mi aspettavo che si adattassero in maniera così perfetta ai desideri di tutti e tre noi, o che ci saremmo trovati così d'accordo sulla loro collocazione; ma nulla salvo la loro superficie poteva andare più liscio; - i due laterali messi insieme costituiscono un Tavolo che usiamo costantemente per tutto, e il pezzo centrale sta benissimo sotto lo specchio; ci si possono mettere comodamente moltissime

[1] *Veillées du Château* era una raccolta di racconti di Madame de Genlis, pubblicata nel 1784. Nel 1785 era uscita la traduzione inglese, di Thomas Holcroft, con il titolo *Tales of the Castle*, ma dato che sia qui che nella lettera 137, del marzo 1816 alla nipote Caroline, JA usa il titolo francese, potrebbe aver letto il libro nella versione originale.

[2] William John Chute era deputato e aveva perciò diritto all'affrancatura gratuita della posta.

[3] I tavoli che Mr Bayle aveva tardato a consegnare (vedi la lettera 23).

cose, senza che sembri disordinato. - Sono coperti entrambi con un panno verde e ti mandano i loro saluti più affettuosi. - Il Pembroke[4] è stato sistemato accanto alla credenza, e la mamma è molto contenta di poter tenere Soldi e documenti chiusi a chiave. - Il Tavolinetto che era abituato a stare là, si è molto opportunamente spostato nella camera da letto buona, e ora ci manca solo una cassettiera, che non è né finita né in arrivo. - Tanto ti dovevo su questo argomento; ora passo a un altro, di natura molto diversa, come dev'essere indubbiamente un altro argomento. - Earle Harwood ha di nuovo dato modo alla sua famiglia di stare in agitazione, e al Vicinato di Chiacchierare; - in questo caso tuttavia è stato solo sfortunato e non colpevole. - Circa dieci giorni fa, nell'armare una pistola nel corpo di guardia di Marcou, si è accidentalmente sparato a una Coscia. Due giovani Chirurghi Scozzesi dell'isola[5] sono stati così cortesi da proporre di amputargli all'istante la Gamba, ma lui non ha acconsentito, e quindi ferito com'era è stato messo su una Lancia e portato all'Haslar Hospital di Gosport; dove gli hanno estratto la pallottola, e dove si trova ora spero in via di completa guarigione. - Il chirurgo dell'Ospedale ha scritto alla famiglia sulla faccenda, e John Harwood si è recato immediatamente da lui, accompagnato da James, il cui incarico era di essere il tramite di Informazioni immediate per Mr e Mrs Harwood, la cui impaziente angoscia particolarmente per quest'ultima, era ovviamente tremenda. Sono partiti martedì, e James è tornato il giorno dopo, portando notizie tanto favorevoli da alleviare moltissimo il tormento della famiglia a Deane, anche se probabilmente ci vorrà ancora molto prima che Mrs Harwood possa tranquillizzarsi del tutto. - *Una* consolazione essenziale tuttavia ce l'hanno; l'assicurazione che si sia trattato davvero di una ferita

[4] Un tipo di tavolo con due cassetti per ogni lato, che prende il nome da Henry Hebert, nono Conte di Pembroke (1693-1751).
[5] "Marcou", ovvero Saint Marcauf, è un piccolo arcipelago di fronte alla Normandia, all'epoca occupato dagli inglesi.

accidentale, cosa che non solo è stata categoricamente dichiarata dallo stesso Earle, ma che è ulteriormente dimostrata dalla particolare direzione della pallottola. Una ferita del genere non poteva essere procurata da un duello. - Attualmente si sta riprendendo molto bene, ma il Chirurgo non lo ha ancora dichiarato fuori pericolo. - John Harwood è tornata ieri sera, e probabilmente riandrà presto da lui. A Gosport James non ha avuto tempo di fare nessun passo per vedere Charles, se non qualcuno che lo ha condotto alla porta della sala della Locanda, dove la sera in cui sono arrivati c'era un Ballo. Un posto molto adatto per trovarci un Charles: ma sono lieta di dire che egli non era della partita, perché in generale era una compagnia molto poco distinta, e in sala c'era a malapena qualche ragazza carina. - Non mi è possibile farti la cortesia di non mettere il mio vestito, perché l'ho fatto fare apposta per mettermelo spesso, e dato che il discredito ricadrà solo su di me, provo meno rimorso. - Devi imparare a fartelo piacere e fartelo fare a Godmersham; sarà facilissimo; devi solo dichiararlo bellissimo, e presto la penserai così. - Ieri per me è stata una giornata molto indaffarata; Mary mi ha portata a Basingstoke sotto la pioggia, e ancora di più sotto la pioggia al ritorno, poiché pioveva ancora più forte; e subito dopo il nostro ritorno a Dean un invito improvviso e una vera e propria diligenza postale ci ha condotto a Ash Park, per pranzare tête-à-tête con Mr Holder, Mr Gauntlett e James Digweed; ma il tête-à-tête è stato crudelmente ridotto dalla mancata presenza degli ultimi due -. Abbiamo passato una serata molto tranquilla, credo che Mary l'abbia trovata noiosa, ma io l'ho ritenuta molto piacevole. Sedere senza far niente davanti a un bel fuoco in una stanza ben proporzionata è una sensazione voluttuosa. - A volte chiacchieravamo e a volte stavamo completamente in silenzio; io ho detto due o tre cose divertenti, e Mr Holder ha fatto qualcuno dei suoi famigerati giochi di parole. - Ho ricevuto una lettera molto affettuosa da Buller; temevo che mi avrebbe oppressa con la sua felicità e il

suo amore per la Moglie, ma non è stato così; la chiama semplicemente Anna senza nessun angelico abbellimento, per cui lo rispetto e gli auguro ogni felicità - e leggendo per intero la lettera sembra proprio che siano i sentimenti verso la nostra famiglia ad assorbirlo, piuttosto che quelli verso di lei, e sai che una cosa del genere non può indignare nessuno. - È molto insistente nell'invitarci tutti ad andare a trovarlo a Colyton, e il babbo è molto propenso ad andarci l'estate prossima. - È una circostanza che può favorire considerevolmente il progetto di Dawlish.[6] - Buller mi ha pregata di scrivere di nuovo, per dargli notizie più dettagliate di tutti noi. - L'altro giorno Mr Heathcote si è imbattuto in piccolo ed elegante incidente mentre era a caccia; era smontato per far superare al cavallo una siepe o una casa o qualcos'altro, e nella fretta il cavallo gli ha calpestato una gamba, o forse la caviglia credo, e non si ha la certezza che l'osso piccolo non sia rotto. - Harris[7] sembra ancora ridotto piuttosto male, a causa della sua costituzione non buona, l'altro giorno gli ha di nuovo sanguinato un po' la mano, e il Dr Littlehales lo ha visitato di recente. Martha ha accettato l'invito di Mary per il Ballo di Lord Portsmouth. - Lui non ha ancora mandato i *suoi* inviti, ma *questo* non significa nulla; arriva Martha, e dev'esserci un Ballo. - Credo che in assenza di sua Madre sarà troppo presto perché io possa tornare con lei. - Qualche giorno fa Mr Holder ha detto a William Portal che Edward si era lamentato dell'esigua larghezza del sentiero lasciato libero dal suo boschetto nella parte con i nidi dei corvi. - William Portal lo ha allora esaminato personalmente, riconosce che è davvero troppo stretto, e promette di farlo modificare. Si augura di poter evitare la necessità di spostare il confine del

[6] Dawlish, dove evidentemente gli Austen avevano progettato di andare in estate, è una località di mare nel Devon, la stessa contea in cui si trova Colyton, il luogo dove Richard Buller era pastore. Il progetto si realizzò, probabilmente nel 1802, come si capisce da un riferimento nella lettera 104 alla nipote Anna dell'agosto 1814 (vedi la nota 2 a quella lettera).
[7] Harris Bigg-Wither.

boschetto con la Siepe appena piantata ecc., ma se non sarà possibile creare un sentiero ben fatto sterrando il pendio dalla parte opposta, non risparmierà la siepe. - Ho finito la lettera domenica mattina

e sono la Sempre Tua JA.

Spero che sia vero che Edward Taylor stia per sposarsi con sua cugina Charlotte. Quei begli Occhi scuri abbelliranno in tutta la loro purezza almeno un'altra Generazione -

Il giornale di Mr Holder ci dice che in un momento imprecisato dello scorso agosto, il Cap. Austen e la Petterell hanno fatto di tutto per mettere al sicuro una Nave Turca (condotta in un Porto di Cipro dal cattivo tempo) dai francesi. - Comunque è stato costretto a bruciarla. - Immagino che troverai il resoconto nel Sun. -

Domenica Sera.

Nella prima parte della giornata c'è stata una tremenda bufera di vento, che ha provocato molti danni ai nostri alberi. - Ero seduta da sola in sala da pranzo, quando uno strano genere di schianto mi ha fatto sobbalzare - un attimo dopo si è ripetuto; allora sono andata alla finestra, che ho raggiunto giusto in tempo per vedere l'ultimo dei nostri due preziosi Olmi crollare nel Vialetto d'ingresso!!!!! L'altro, che suppongo fosse caduto col primo schianto, e che era il più vicino allo stagno, dato che si era piegato più verso est è crollato tra le file di Castagni e abeti, e, nella sua caduta, ha sbattuto contro un abete rosso, ha colpito la cima di un altro, e ha strappato diversi rami ai due castagni d'angolo. - E non è tutto -. Un grande Olmo oltre i due di prima, quello sulla sinistra, appena entrati in quello che io chiamo il viale degli Olmi, è stato abbattuto allo stesso modo, l'Albero del Calendimaggio con la banderuola si è spezzato in due, e ciò che mi dispiace di più di tutto il resto, è che tutti e tre gli Olmi che crescevano nel prato di Hall e lo abbellivano così tanto, so-

no perduti. - Due erano quelli caduti, e l'altro è talmente danneggiato che non resterà in piedi. - Sono comunque felice di aggiungere che in questa zona, e nelle immediate vicinanze, la Bufera non ha provocati danni peggiori della perdita degli Alberi. - Siamo perciò afflitti con qualche consolazione. -

Passi il tuo tempo in modo tranquillo e sereno come supponevo che fosse. - Abbiamo tutti visto e ammirato la lettera di Fanny alla Zia. - L'Endymion è partita venerdì scorso per una crociera.

26

mercoledì 12-giovedì 13 novembre 1800
Martha Lloyd, da Steventon a Ibthorpe

Steventon mercoledì sera 12 novembre

Mia cara Martha

Ieri *non* ho ricevuto il tuo biglietto che dopo la partenza di Charlotte[1] da Deane, altrimenti avrei mandato la mia risposta tramite lei, invece di essere io, come ormai devo fare, a diminuire di tre scellini l'Eleganza del tuo nuovo Vestito per il Ballo di Hurstbourn. - Sei molto buona nel desiderare di vedermi così presto a Ibthrop, e io sono altrettanto buona nel desiderare di venire da te; credo che i nostri Meriti a questo proposito siano alla pari, e la nostra Abnegazione reciprocamente forte. - Avendo pagato il tributo alle lodi delle Virtù di tutte e due, ho finito con il Panegirico e procedo con argomenti più prosaici. - Spero di essere da te tra un paio di settimane; ho due motivi per non venire prima; lo preferisco per far sì che la visita mi permetta di passare qualche giorno con te dopo il ritorno di tua Madre, in primo luogo perché io possa avere il piacere di vederti, e in secondo, per avere maggiori probabilità di tornare portandoti con me. - La tua promessa a mio favore non era definitiva, ma se la tua Volontà non è perversa, tu e io faremo tutto quello che è in nostro potere per superare i tuoi scrupoli di coscienza. - Spero che ci incontreremo la prossima settimana per parlare di tutto questo, fino a quando ci saremo stancate all'idea della mia visita, prima che cominci. - I nostri inviti per il 19 sono arrivati, e sono formulati in modo molto curioso. - Immagino che ieri Mary ti abbia parlato dello spiacevole incidente di Earle;[2] non sembra che stia procedendo molto bene; gli ultimi due o tre messaggi hanno portato notizie di volta in

[1] Una domestica.
[2] L'incidente a Earle Harwood descritto nella lettera precedente.

volta meno favorevoli. La lettera di stamattina esprime la preoccupazione del Chirurgo per il fatto che il colpo violento subito dal suo Paziente ha provocato un trauma all'osso, che sin dall'inizio appariva così vicino alla rottura che una qualsiasi mossa anche minima o un movimento brusco può rendere certa la frattura. - John Harwood è tornato oggi a Gosport. - Abbiamo due famiglie di amici che ora sono in ansia; perché sebbene da un biglietto di Catherine[3] di stamattina sembra che ora ci sia una ripresa di speranza a Manydown,[4] il dubbio che possa continuare così è ragionevolmente forte. - Comunque Mr Heathcote che si era rotto l'osso piccolo della gamba, è così buono che ha promesso di riprendersi presto. Tre persone delle quali prendersi cura sarebbe davvero troppo! -

Oggi Mary ha avuto notizie da Cassandra; è andata con Edward ed Elizabeth dai Cage per due o tre Giorni. - Mi angosci crudelmente con la tua richiesta circa i Libri; non riesco a pensarne nessuno da portare con me, né ho il minimo sospetto che ne avremo bisogno. Vengo da te per chiacchierare, non per leggere o sentir leggere. *Questo* posso farlo a casa; e in verità ora sto facendo incetta di informazioni da riversare su di te come *mio* contributo alla Conversazione - Sto leggendo La Storia d'Inghilterra di Henry, che ti ripeterò nel modo che preferisci, o in fila in modo libero, casuale, scollegato, o suddividendo il mio racconto come lo suddivide lo Storico, in sette parti, Società Civile e Militare - Religione - Istituzioni - Cultura ed Eruditi - Arti e Scienze - Commercio Moneta e Navigazione - e Modi di Vivere; - cosicché per ogni serata della settimana ci sarà un argomento diverso; Il gruppo del venerdì, Commercio, Moneta e Navigazione, lo troverai il meno divertente; ma la

[3] Catherine Bigg.

[4] Qui JA si riferisce a Lovelace e Harris Bigg-Wither, padre e figlio, delle cui indisposizioni aveva parlato nella lettera 18 (Lovelace) e nelle 23 e 25 (Harris). I due comunque sopravvissero, visto che morirono rispettivamente nel 1813 e nel 1833.

parte della Serata successiva servirà da risarcimento.[5] - Con una tale provvista da parte mia, se tu farai la tua ripetendo la Grammatica Francese, e Mrs Stent sparerà di tanto in tanto qualche meraviglia su Galli e Galline, cosa mai ci mancherà? - Addio per poco - Martedì pranzerai qui per incontrare James Digweed, che ti farà piacere vedere prima che parta per il Kent. - Ti mandiamo tutti tanti Saluti affettuosi, e sono

Con tanto affetto, tua JA. -

A Portsmouth si dice che Sir T. Williams stia per sposarsi - In effetti è già stato detto una ventina di volte, ma stavolta Charles tende a dare un qualche credito alla notizia, dato che non l'hanno visto quasi mai a bordo, e a vederlo sembra proprio un Innamorato. -

Giovedì. - Stamattina gli Harwood hanno ricevuto un resoconto molto positivo circa Earle; e Charles, dal quale ho ricevuto una lettera proprio adesso, ha avuto assicurazioni dal Chirurgo dell'Ospedale che la Ferita procede nel migliore dei modi possibili.

[5] Lo storico di cui parla JA è Robert Henry, nella cui *History of Great Britain*, pubblicata in sei volumi dal 1771 al 1793, c'è una parte, quella che JA riserva al sabato, intitolata "the history of the manners, virtues, vices, remarkable customs, language, dress, diet and diversion of the people" ("storia dei modi di vivere, virtù, vizi, usanze degni di nota, lingua, moda, alimentazione e svaghi della popolazione").

27

giovedì 20-venerdì 21 novembre 1800
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon giovedì 20 novembre.

Mia cara Cassandra

Stamattina la tua lettera mi ha colto di sorpresa; comunque sei sempre la benvenuta, e io ti sono molto obbligata. - Credo di aver bevuto troppo vino ieri sera a Hurstbourne; non saprei trovare altro per giustificare che oggi ho un tremore alla mano; - ne dovrai perciò tenere conto per ogni imprecisione di calligrafia attribuendola a questo Peccato veniale. - Il Charles birichino martedì non è venuto; ma il Charles buono è arrivato ieri mattina. Erano circa le due quando è entrato su un Cavallo preso a nolo a Gosport. - Il suo sentirsi all'altezza di una tale fatica è un buon segno, e il suo non trovare nulla di faticoso in ciò è ancora meglio. - Siamo andati a piedi a Deane per il pranzo, ha ballato tutta la Sera, e oggi non è più stanco di quanto debba esserlo un gentiluomo. - Il tuo desiderio di domenica di avere notizie da me ti recherà forse un resoconto più dettagliato del Ballo rispetto a quanto tu possa aspettarti, perché si è soggetti a pensare a queste cose molto di più il giorno dopo il loro svolgersi, piuttosto che quando il tempo trascorso le ha interamente cancellate dalla memoria. - È stata una Serata piacevole, Charles l'ha trovata estremamente piacevole, ma non saprei dire il perché, a meno che l'assenza di Miss Terry - verso la quale la sua coscienza lo rimprovera per il fatto di essere ormai indifferente - non sia stata un sollievo per lui. - Ci sono stati solo dodici balli, dei quali io ne ho ballati nove,[1] e non ho ballato gli altri semplicemente perché c'era penuria di cavalieri. - Abbiamo iniziato alle 10, cenato all'1, ed eravamo a Deane prima

[1] Evidentemente JA non ricordava bene i numeri dei balli, visto che scrisse prima "ten" poi corretto in "twelve" per il totale, e "seven" poi corretto in "nine" per quelli ballati da lei.

delle 5. - C'erano solo 50 persone in sala; davvero molto poche le famiglie del nostro Vicinato, e non molte di più quelle di altri. - I miei cavalieri sono stati i due St John, Hooper Holder e - fatto prodigioso - Mr Mathew, dal quale sono stata invitata per l'ultimo, e che è stato il migliore della mia esigua provvista. - Di Bellezze ce n'erano pochissime, e quelle che c'erano non erano un granché. Miss Iremonger non sembrava stesse bene, e Mrs Blount è stata la sola davvero ammirata. Sembrava esattamente come a settembre, con lo stesso faccione, il cerchietto con i diamanti, le scarpe bianche, il marito roseo, e il collo grasso. - Erano presenti le due signorine Coxe; in una ho ritrovato i resti della ragazza volgare e grossolana che ballava a Enham otto anni fa; - l'altra si è affinata, fino a diventare una ragazza graziosa e dall'aspetto serio simile a Catherine Bigg. - Guardavo Sir Thomas Champneys e pensavo alla povera Rosalie;[2] guardavo sua figlia e la immaginavo come un bizzarro animale dal collo bianco. - Quanto a Mrs Warren, sono stata costretta a considerarla una giovane donna molto fine, con mio grande rammarico. Non si è preoccupata troppo della sua gravidanza, e ha ballato con molta vivacità, senza sembrare affatto molto grossa. - Il marito è abbastanza sgradevole; persino più sgradevole del cugino John; ma non sembra così *tanto* vecchio. - Le signorine Maitland sono entrambe carine; somigliano ad Anne;[3] con la carnagione bruna, grandi occhi scuri, e un bel po' di naso. - Il Generale ha la Gotta, e Mrs Maitland l'Itterizia. - Miss Debary, Susan e Sally[4] tutte in nero, ma senza essere affatto Statuarie, facevano la loro figura, e io sono stata gentile con loro quanto me lo ha concesso il loro alito pesante. Non mi

[2] La Rosalie citata da JA dovrebbe essere una domestica che aveva lavorato nel 1788 con la cugina Eliza de Feuillide, che probabilmente aveva in qualche modo avuto a che fare con Sir Thomas.

[3] Le signorine Maitland erano le nipoti di Anne, la prima moglie di James Austen morta nel 1795. Il generale e Mrs Maitland, citati subito dopo, erano il gen. Mathew, padre di Anne, e la figlia, madre delle due signorine.

[4] Le tre sorelle Debary: Ann, Susannah e Sarah.

hanno detto nulla di Martha. - Ho intenzione di andare da lei giovedì, a meno che Charles non decida di tornare col suo amico Shipley per il ballo di Basingstoke, e in questo caso non andrò fino a venerdì. - Comunque ti scriverò di nuovo prima di partire, e spero nel frattempo di ricevere tue notizie. Se non dovessi restare per il Ballo, non farei mai una cosa tanto sgarbata per il Vicinato come andarmene da un'altra parte lo stesso giorno, e perciò riterrò un dovere non farlo più tardi di giovedì *mattina*. - Mary ha detto che ieri sera stavo molto bene; indossavo il vestito e il foulard della Zia,[5] e i capelli erano abbastanza ordinati, il che esauriva tutte le mie aspirazioni. - Ora ho finito con il Ballo; e per di più devo andare a vestirmi per il pranzo. - *Giovedì Sera* Charles parte sabato, a meno che Henry non ci porti con sé nel suo viaggio sull'Isola, cosa che speriamo, e allora probabilmente andranno via insieme domenica. - La giovane signora che si sospetta che Sir Thomas stia per sposare, è Miss Emma Wabshaw;[6] - vive da qualche parte tra Southampton e Winchester, è bella, raffinata, simpatica, e tutto meno che ricca. - Lui sta di certo finendo casa in gran fretta. - Forse la notizia del suo prossimo matrimonio con una certa Miss Fanshawe può essere nata dal suo interessamento a quella vera; i nomi non sono dissimili. - Miss Summers ha confezionato davvero molto bene il mio vestito, che mi piace ogni giorno di più. - A Charles non piace, ma al babbo e a Mary sì; la Mamma alla fine se lo è fatto piacere, e per quanto riguarda James, lui preferisce soprattutto il genere di cose che ha sempre avuto sotto gli occhi; a riprova di ciò mi ha chiesto di dirti che se vuoi vendere il tuo, lo comprerà Mary. - Lunedì abbiamo avuto una piacevole giornata ad Ashe; a pranzo ci siamo messi a tavola in 14 nello studio, in quanto la sala da pranzo era inagibile a causa del Temporale che aveva abbattuto il comignolo. - Mrs Bramston ha fatto un bel po' di chiacchiere a vanvera,

[5] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.
[6] In realtà Mary [Wapshare] Williams.

che Mr Bramston e Mr Clerk sembravano gradire molto quasi nella stessa misura. - Ci sono stati un tavolo per il whist, un altro con giochi vari, e sei tagliati fuori. - Rice e Lucy[7] amoreggiavano, Mat. Robinson dormiva, James e Mrs Augusta[8] si alternavano a leggere l'opuscolo del Dr Jenner sul vaiolo bovino, e io concedevo a turno la mia compagnia a tutti. A seguito di una domanda di Mrs Clerk, ho scoperto che Mrs Heathcote faceva molta confusione sui Crooke e sui Morley; è il giovane Mr Crooke che sta per sposare la seconda Miss Morley - e le bellezze dell'incontro Musicale erano le signorine Morley e non la seconda Miss Crooke - Sembra più un racconto di fantasia, che un'Impostura ben congegnata. - Martedì sono venuti tutti e tre i Digweed, e abbiamo giocato una mano a Mercante in fiera. - James Digweed lascia oggi l'Hampshire. Credo che sia innamorato di te, cosa evidente dalla sua ansia perché sei andata ai Balli di Faversham, e inoltre dal suo supporre, che i due Olmi siano caduti per il dolore della tua assenza. - Non è un'idea galante? - Non mi è mai capitato prima, ma immagino che sia così. - Oggi è venuto Hacker, a piantare gli alberi da frutto. - È stato proposto un nuovo progetto per piantarne altri nel recinto nuovo sul lato destro della Passeggiata degli Olmi - il dubbio è se sia meglio fare un piccolo frutteto, piantando alberi di mele, pere e ciliege, o se debbano essere larici, Eucalipti e acacie. - Qual è la tua opinione? - Io non dico nulla, e sono pronta a essere d'accordo con chiunque. - Tu e George[9] a passeggio a Eggerton! - Che buffa compagnia! - Quelli di Ashford vengono ancora ogni domenica in Chiesa a Godmersham con un calesse? - È a *te* che Mr Toke è stato sempre antipatico, non a *me*. - A me non piace sua moglie, e non piace Mr Brett, ma per quanto riguarda Mr Toke, ci sono poche persone che mi piacciono di più. - Miss Harwood e la sua amica hanno preso una casa a

[7] Il rev. Henry Rice e Jemima-Lucy Lefroy, che si sposeranno nel 1801.
[8] Augusta Bramston.
[9] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

15 miglia da Bath; lei scrive lettere molto cortesi, ma non dà altri particolari della situazione. - Forse è una delle prime case di Bristol. - Addio. - Charles manda a te i suoi migliori saluti - e a Edward i peggiori. - Se ritieni impropria questa distinzione, puoi tenere per te i peggiori. - Ti scriverà quando sarà tornato alla sua Nave - e nel frattempo vuole che tu mi consideri come

La tua affezionata Sorella
JA.

A Charles ora il mio vestito piace. -

Sono felice di dirti che abbiamo ricevuto proprio adesso un'altra lettera dal nostro caro Frank. - È per te, molto breve, scritta da Larnica a Cipro e così recente da essere del 2 ottobre. - Era arrivato da Alessandria dove sarebbe stato di ritorno in 3 o 4 giorni, senza sapere nulla della promozione, e non scrive più di venti righe, per il dubbio che la lettera non ti arrivi e perché ha idea che tutte le lettere vengano aperte a Vienna. - Ti aveva scritto qualche giorno prima da Alessandria dalla Mercury, insieme a dei dispacci per Lord Keith. - Oltre a questa doveva arrivarci un'altra lettera - *una* se non *due* - dato che non ne ho vista nessuna.

Henry viene domani, solo per una notte. -

La Mamma ha avuto notizie da Mrs E. Leigh -. Lady S & S - e sua figlia[10] si stanno trasferendo a Bath; - Mrs Estwick si è risposata con un certo Mr Sloane, un Ragazzo molto giovane - senza che lo sappiano le rispettive famiglie - Comunque lui ha un buon carattere. -

Venerdì. - Ho deciso di partire giovedì, ma naturalmente non prima che arrivi la posta. - Charles ha proprio un bell'aspetto. L'altra sera ho avuto la consolazione di scoprire che erano state tutte le ragazze grasse con il naso piccolo a turbarmi

[10] Elizabeth [Turner] Twisleton, vedova di Thomas Twisleton, 13° barone Saye and Sele, e la figlia Mary-Cassandra.

al 1° Ballo di Hurstbourne. Tutte si rivelano essere le signorine Atkinson di Enham.

28

domenica 30 novembre-lunedì 1° dicembre 1800
Cassandra Austen, da Ibthorpe a Godmersham

Ibthrop domenica 30 novembre

Mia cara Cassandra

Ti aspetti di avere notizie da me su mercoledì o no? Penso di sì, altrimenti non scriverei, visto che i tre giorni e mezzo trascorsi da quando ho spedito la mia ultima lettera, non hanno prodotto molto materiale utile a riempire un altro foglio di carta. - Ma come Mrs Hastings, "non dispero -" e tu forse come la fedele Maria[1] puoi di certo cogliere ancora di più del felice Evento. - Sono qui dalle tre e un quarto di giovedì scorso, secondo l'Orologio del campanile di Shrewsbury,[2] cosa che sono assolutamente in grado di accertare, perché Mrs Stent un tempo viveva a Shrewsbury, o almeno a Tewksbury. - Ho il piacere di credermi un'Ospite molto ben accetta, e il piacere di passare il tempo in maniera molto piacevole. - Martha sta molto bene, e vuole convincermi che sta diventando grassa; ma io non posso far arrivare la mia condiscendenza a tal punto da credere a qualsiasi cosa asserisca sull'argomento. - Mrs Stent ci ha concesso tutta la Compagnia che potevamo desiderare, e notevolmente di più di quanto è abituata a fare; ma forse non più di quella che alla fine va a nostro vantaggio, perché c'è troppo fango per uscire di casa persino per delle camminatrici accanite come Martha e me, e siamo perciò confinate alla compagnia l'una dell'altra dalla mattina alla sera, con molto poca varietà di Libri o Vestiti. Tre delle signorine Debary sono venute il mat-

[1] Mrs Hastings era la moglie di Warren Hastings, padrino di Eliza de Feuillide, e Maria Payne, lontana cugina degli Austen, era stata per qualche tempo da loro, probabilmente come dama di compagnia della signora.

[2] William Shakespeare, *Enrico IV, parte I*, V, iii, 148 (in altre edizioni V, iv, 151): [Falstaff] "... e combatteremo un'ora buona secondo l'orologio del campanile di Shrewsbury" - trad. Angelo Dallagiacoma e Claudio Gorlier).

tino dopo il mio arrivo, ma non sono stata in grado di ricambiare la loro cortesia; - sai che non è una circostanza insolita in questa parrocchia che la strada da Ibthrop al Rettorato sia più fangosa e impraticabile per camminare della strada dal Rettorato a Ibthrop.[3] - Ho lasciato la Mamma in buona salute quando sono partita, e l'ho lasciata con ordini rigorosi affinché continuasse così. - Il Viaggio è stato tranquillo e non spiacevole; - ho passato un'ora ad Andover, in gran parte dedicata ai signori Painter e Redding; - venti minuti tuttavia se ne sono andati in compagnia di Mrs Poore e della madre[4], che mi ha fatto piacere trovare in salute e di buon umore. - La seconda mi ha fatto più domande di quelle a cui avrei avuto tempo di rispondere; la prima credo sia molto grossa; ma non ne sono certa; - sono entrambe molto grosse, o non del tutto grosse, in quel momento mi sono dimenticata di essere accurata nel mio esame, e sebbene ora le mie considerazioni sull'argomento siano più facili, la capacità di esercitarle con una qualche efficacia è molto diminuita. - A casa c'erano soltanto i due ragazzi più piccoli; sono salita per la Scala tanto decantata e arrivata nell'elegante Soggiorno, che immagino sia ora la camera di Mrs Harrison; - e in breve ho fatto tutto quello che si può presumere permettano Capacità straordinarie in uno spazio di tempo così breve. -

Le infinite Debary naturalmente conoscono molto bene la signora che sta per sposarsi con Sir Thomas, e tutta la sua famiglia. Tuttavia le perdono, visto che la descrizione che fanno di lei è favorevole. - Mrs Wapshire è una vedova, con diversi figli e figlie, un buon patrimonio, e una casa a Salisbury; dove Miss Wapshire è stata per molti anni una illustre bellezza. - Ora ha ventisette o ventotto anni, e anche se è ancora bella è meno bella di quanto lo è stata. - Ciò promette meglio, rispetto al rigoglio dei diciassette anni; e in aggiunta, dicono che si è sem-

[3] L'evidente ironia della stessa strada più fangosa in un senso e meno nel'altro fa capire il giudizio di JA sulle signorine Debary.
[4] Mrs Harrison, vedova del rev. John Harrison vicario di Overton.

pre distinta per la proprietà del suo comportamento, che la mette al di sopra delle comuni Signorine di Città, e ovviamente la rende molto impopolare tra di loro. - Spero di essere ormai riuscita a sapere la pura verità, e che le mie lettere future possano continuare senza riportare nessuna ulteriore contraddizione rispetto a ciò che è stata l'ultima affermazione circa Sir Thomas Williams e Miss Wapshire. - Vorrei poter essere certa che il suo nome sia Emma;[5] ma il fatto che sia la figlia Maggiore lascia la cosa in dubbio.[6] A Salisbury il matrimonio è dato per certo e imminente. - Martha ti manda i suoi saluti più affettuosi, e sarà felice di ricevere qui qualsiasi tua lettera, sia indirizzata a lei che a me - E infatti, la differenza di instradamento non sarà sostanziale. - A *lei* il mio Vestito piace, e mi impone di dirti che se tu potessi vedermelo addosso per cinque minuti, è certa che non vedresti l'ora di fartelo fare per te. - Sono stata obbligata a menzionare questa cosa, ma non sono riuscita a non arrossire per tutto il tempo che mi ci è voluto a scriverla. - Parte dei soldi e del tempo che ho speso ad Andover è stata dedicata all'acquisto di percalle per un soprabito di Edward - una circostanza dalla quale ho tratto due piacevoli riflessioni; in primo luogo è stata una deliziosa fonte di autocompiacimento per essere stata capace di fare un regalo così munifico, e secondariamente è stato un modo per mettermi al corrente che la graziosissima manifattura in questione si può comprare al prezzo di 4 scellini e 6 pence a iarda - larga una iarda e mezza. - Martha ha promesso di tornare con me, e il nostro piano è di avere un bel freddo intenso per camminare fino a Whitechurch, e lì gettarci in una carrozza postale, una sull'altra, con le teste sporgenti da uno sportello, e i piedi da quello di fronte. - Se in questi due mesi non ti fosse mai capitato di sapere del matri-

[5] In realtà era Mary Wapshare.

[6] Alle figlie maggiori ci si rivolgeva sempre con un "Miss [Cognome]" mentre alle altre con "Miss [Nome e Cognome]". La stessa cosa succedeva con i figli maschi (naturalmente con "Mr" al posto di "Miss"). JA fu sempre attenta, nei romanzi, nelle lettere, e presumibilmente anche nella vita sociale, a questa regola.

monio di Miss Dawes, te ne parlerò nella prossima lettera. - Ti prego di non dimenticare di andare al Ballo di Canterbury. Ti disprezzerò nel modo più assoluto se lo fai. - A proposito, non ci sarà nessun Ballo, perché Delmar ha avuto così tante perdite dalle Feste dello scorso inverno che quest'anno si è dichiarato contro l'apertura delle sue sale. - Ho incaricato i miei Mirmidoni[7] di mandarmi un resoconto del Ballo di Basingstoke; ho piazzato le mie spie in posti diversi affinché possano mettere insieme il più possibile; e così facendo, mandando Miss Bigg direttamente alla Townhall, e assegnando la Mamma a Steventon spero di ricavare dai loro diversi punti di vista una soddisfacente idea generale del tutto. - *Lunedì*. - Martha ha ricevuto in questo momento la tua lettera - spero che non ci sia nulla che richieda una risposta immediata dato che siamo a pranzo, e non ha tempo né di leggere né di scrivere. - Sempre tua

JA.

[7] I Mirmidoni, il popolo di cui Achille era re, sono descritti nell'Iliade come ciecamente obbedienti al loro condottiero. Nell'OED una delle definizioni di "myrmidon" è "a faithful follower" ("un fedele seguace").

29

sabato 3-lunedì 5 gennaio 1801
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon sabato 3 gennaio

Mia cara Cassandra

Dato che a quest'ora avrai ricevuto la mia ultima lettera, è giusto che io ne inizi un'altra; e inizio con la speranza, che in questo momento è in cima ai miei pensieri, che tu metta spesso il vestito bianco di mattina, nell'ora in cui tutta l'allegra brigata è insieme a te. La nostra visita ad Ash Park mercoledì scorso, è andata comme-ça; abbiamo incontrato Mr Lefroy e Tom Chute, abbiamo giocato a carte e siamo tornati a casa. - Il giorno dopo James e Mary hanno pranzato qui, e la sera Henry è partito con il Postale per Londra. - Durante la sua visita è stato simpatico come sempre, e non ha perso nulla della stima di Miss Lloyd.[1] - Ieri, eravamo completamente sole, soltanto noi quattro; - ma oggi la scena sarà piacevolmente variata dal fatto che Mary accompagnerà Martha a Basingstoke, e poi Martha pranzerà a Deane. - La Mamma guarda con la stessa sicurezza che potresti avere tu, al momento in cui avremo due Cameriere - il babbo è il solo che non è a parte del segreto. - Progettiamo di tenere una Cuoca fissa, e una frivola giovane Domestica, con un posato Uomo di mezza età, che possa incaricarsi del doppio ruolo di Marito della prima e spasimante della seconda. - Naturalmente non saranno permessi Figli da entrambe le parti. - Tu ti preoccupi troppo di John Bond, più di quanto John Bond meriti; mi dispiace sminuire la sua Reputazione, ma lui stesso non si vergogna di ammettere, che non dubita affatto di trovare un nuovo lavoro, e che molti anni fa un Agricoltore, un certo Paine, gli aveva offerto di prenderlo al suo Servizio in qualsiasi momento avesse potuto lasciare il babbo. - Ci sono tre zone di Bath che

[1] Martha Lloyd.

crediamo adatte per trovare Casa. - Westgate Buildings, Charles Street, e qualcuna delle stradine che partono da Laura Place o da Pulteney Street - I Westgate Buildings, anche se decisamente nella parte bassa della città non sono in una brutta posizione; la strada è larga, e ha un aspetto piuttosto buono. Tuttavia credo che Charles Street sia da preferire; Gli Edifici sono nuovi, e la vicinanza ai campi di Kingsmead è una circostanza a favore. - Forse ricorderai, o forse avrai dimenticato che Charles Street porta dalla cappella di Queen Square alle due vie di Green park. - Le Case nelle Vie vicine a Laura Place prevedo che siano al di sopra dei nostri mezzi. - Gay Street sarebbe troppo cara, con l'eccezione del fabbricato più in basso sul lato sinistro salendo; per *quello* la Mamma non solleva obiezioni; - di solito l'affitto è più economico di tutte le altre case della stessa fila, visto che gli appartamenti sono meno pregiati. Ma al di sopra di tutte le altre, i suoi desideri sono al momento rivolti alla casa nell'angolo con Chapel row, che dà su Prince Street. Tuttavia non ne conosce che l'esterno, e perciò non è certa né che sia davvero adatta né che sia possibile affittarla. - Nel frattempo ti assicura che farà tutto quello che è in suo potere per evitare Trim Street anche se tu non hai espresso timori al riguardo, come invece ci si sarebbe aspettati. - Sappiamo che Mrs Perrot vorrebbe sistemarci negli Axford Buildings, ma noi siamo tutti concordi nel provare una particolare avversione per quella parte della Città, e perciò speriamo di evitarla. Di tutte queste diverse opzioni, Tu ed Edward dovreste discuterne insieme, e la vostra opinione su ciascuna di esse sarà considerata preziosa. - Quanto ai nostri Quadri, la Battaglia, il Mr Nibbs, il Sir William East, tutti i vecchi pezzi eterogenei, miscellanee, manoscritti, brani dalle Scritture, che erano dispersi in Casa andranno a James. - I tuoi Disegni non cesseranno di essere tuoi - e i due quadretti su Stagno saranno a tua disposizione. - La Mamma dice che le Stampe agricole francesi della camera da letto buona erano state date da Edward alle sue due Sorelle.

Tu o lui ne sapete qualcosa?[2] - La Mamma ha scritto alla Zia[3] e siamo tutti impazienti di conoscere la risposta. - Non so come rinunciare all'idea di andare entrambe a Paragon a maggio; - il fatto che vada Tu lo considero assolutamente necessario, e non mi andrebbe di essere lasciata indietro; non c'è nessun posto qui o nelle vicinanze dove avrei voglia di stare - e anche se è ovvio che due ospiti sarebbero più di uno, farò il possibile per rendere minima la differenza procurandomi dei disordini di Stomaco a forza di focaccine di Bath; e quanto al *fastidio* di ospitarci, una o due è praticamente lo stesso. - Secondo il progetto iniziale, la mamma e noi due dovremmo viaggiare insieme; e il babbo raggiungerci in seguito - dopo due o tre settimane. - Abbiamo promesso di passare due o tre giorni a Ibthrop nel corso del viaggio. - Sai che dobbiamo riunirci tutti a Bath prima di partire per il Mare, e tutto considerato credo che il progetto iniziale sia buono come qualsiasi altro. Il babbo e la mamma saggiamente consapevoli delle difficoltà di trovare in tutta Bath un letto come il loro, hanno deciso di portarselo dietro; - In realtà porteremo tutti i letti di cui abbiamo bisogno, vale a dire: - a parte il loro, i nostri due, il migliore che abbiamo per tenerne uno disponibile, e due per la servitù - e questi articoli di prima necessità saranno probabilmente i soli che ci faremo mandare. - Non credo che varrebbe la pena spostare nessuno dei Cassettoni - Possiamo prenderne qualcuno molto più capiente di legno di pino, e dipinto in modo da avere un'aria molto elegante; e mi lusingo di pensare che riguardo alle picco-

[2] Riguardo ai quadri citati in questa parte della lettera, Deirdre Le Faye annota: "Anna Lefroy ricordava la 'Battaglia' appesa sulla mensola del camino nella sala da pranzo del rettorato, che sembra raffigurasse una battaglia del 1565 tra svedesi e polacchi; il 'Mr Nibbs' e il 'Sir William East' erano presumibilmente i nomi che si usavano in famiglia per due quadri donati dalle rispettive famiglie al rev. Austen come apprezzamento per le lezioni private ai figli; i 'quadretti su stagno' potevano essere sia decorativi (fiori, ecc.) sia piccoli ritratti a olio, più grandi delle miniature, come quelli dipinti da Downman alla fine del Settecento; la 'stampa agricola francese' poteva essere un souvenir del Grand Tour di Edward degli anni 1786-90."

[3] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

le comodità di ogni genere, il nostro appartamento sarà uno dei più completi del genere in tutta Bath - compresa Bristol. - A volte abbiamo pensato di portare la credenza, o il tavolo pembroke, o qualche altro mobile - ma tutto considerato si è finito col pensare che il fastidio e i rischi del trasloco sarebbero di più dei vantaggi di portarli in un posto, dove si può comprare tutto. Per favore facci sapere la tua opinione. - Martha ha praticamente promesso di venirci a trovare a marzo. - Il suo morale è più alto di prima. - Ormai ho acquisito la vera arte epistolare, che come ci hanno sempre detto, consiste nell'esprimere su carta esattamente ciò che si direbbe alla stessa persona a voce; ho chiacchierato con te quasi alla mia velocità abituale per tutta questa lettera. - Le Allegrie del tuo Natale sono davvero sorprendenti; credo che soddisferebbero persino la stessa Miss Walter. - Spero che i dieci scellini vinti da Miss Foote possano rendere le cose più facili tra lei e suo cugino Frederick.[4] - E così, Lady Bridges nel delicato linguaggio di Coulson Wallop, ci è *cascata*![5] - Sono molto contenta di sapere della buona sorte dei Pearson - so che è una promozione che auspicavano molto diversi anni fa, al tempo della malattia del cap. Lockyer. Comporta un considerevole incremento delle loro Entrate, e una casa migliore. - La Mamma si aspetta di non avere alcun fastidio per ammobiliare la nostra casa di Bath - e le ho promesso che ti saresti occupata volentieri di tutto quello che c'è da fare. - Mi riconcilio sempre di più con l'idea del nostro trasferimento. Abbiamo vissuto abbastanza a lungo in questa Zona, i Balli di Basingstoke sono sicuramente in declino, c'è qualcosa di interessante nel trambusto della partenza, e la prospettiva di passare le prossime estati al Mare o in Galles è davvero deliziosa. - Ora per un po' di tempo potremo sperimentare molti dei van-

[4] Non identificato.

[5] Eleanor Bridges (nata Foote e moglie di Sir Brook-William, IV baronetto di Goodnestone Park) era incinta del primo figlio. La Miss Foote citata in precedenza dovrebbe essere la sorella Harriet.

taggi che ho spesso invidiato alle mogli dei Marinai o dei Soldati. - Tuttavia il fatto che io lasci la Campagna senza molto sacrificio non si deve sapere in giro - altrimenti non potrei aspettarmi di ispirare né tenerezza, né interesse in quelli che ci lasciamo dietro. - Il minacciato Decreto Parlamentare non sembra aver provocato alcun allarme. -[6]

Il babbo sta facendo tutto ciò che è in suo potere per incrementare le sue Entrate attraverso un aumento delle Decime ecc., e io non dispero che si possano raggiungere le seicento sterline l'anno. - In che parte di Bath intendi sistemare le tue *Api*? - Temiamo che South Parade sia troppo calda.

Lunedì. - Martha ti manda i suoi saluti più affettuosi, e dice tantissime cose gentili sul fatto di passare un po' di tempo con te a marzo - e fa affidamento su un'ampia contropartita da parte nostra in autunno. - Forse non potrò scrivere di nuovo fino a domenica. -

Con affetto, tua JA.

[6] Il riferimento è probabilmente ad alcune proposte di legge che erano allo studio per alleviare le difficoltà sorte nell'inverno 1800-1, tra le quali quella di fissare un prezzo massimo per il pane, che però si scontrò con una forte opposizione.

30

giovedì 8-venerdì 9 gennaio 1801
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon giovedì 8 gennaio -

Mia cara Cassandra

Il "Forse" che concludeva la mia ultima lettera essendo solo un "forse", immagino che non ti darà motivo di essere sopraffatta dalla Sorpresa, se tu *dovessi* ricevere questa lettera prima di martedì, il che accadrà a meno che non vi siano circostanze particolarmente avverse. - Due giorni fa ho ricevuto la tua con una generica Benevolenza e con una ancor più peculiare buona volontà; e suppongo di non doverti dire che era molto lunga, essendo scritta su un foglio grande, e molto divertente, essendo scritta da Te. - Mr Payne era morto da abbastanza tempo[1] per far sì che Henry non fosse più in lutto per lui prima della sua ultima visita, anche se fino quasi a quel momento non ne avevamo saputo nulla. Il motivo della sua morte, di quale malanno, o a quali Nobiluomini abbia lasciato in eredità le sue quattro figlie non l'abbiamo saputo. - Sono contenta che i Wildman diano un Ballo, e spero che non mancherai di approfittarne sia per te che per me, buttando giù un po' di baci al costo di un'affrancatura. - Credo che tu abbia ragione a proposito di aspettare per il Percalle, e mi sottometto con una sorta di volontaria riluttanza. - Mr Peter Debary ha rifiutato l'incarico di Curato a Dean; si vuole sistemare più vicino a Londra. Che stupidaggine -! come se Deane non fosse vicina a Londra rispetto a Exeter o a York. - Considera il Mondo intero da un capo all'altro, e troverà molti più posti di Deane a distanza maggiore da Londra, rispetto a quelli che può trovarne a una minore. - Che ne pense-

[1] George Payne, cugino del rev. Austen, era morto improvvisamente il 7 dicembre 1800.

rà di Glencoe o di Lake Katherine?[2] - Mi sento piuttosto indignata dal fatto che possa essere mossa una qualsiasi obiezione contro un miglioramento così apprezzato, una posizione così deliziosa! - A Deane dovrebbe essere universalmente permesso di essere vicina alla Metropoli quanto qualsiasi altro Villaggio di Campagna. - Ma tuttavia dato che questo è il caso, visto che Mr Debary si è mostrato un Peter nel peggiore senso del termine, siamo obbligati a cercare altrove per un successore; e il babbo ha pensato che fosse una gentilezza necessaria offrire il posto a James Digweed, anche se non la considera una situazione desiderabile o idonea per lui. - A meno che non sia innamorato di Miss Lyford, credo che faccia meglio a non stabilirsi proprio in questi Paraggi, e a meno che non sia davvero molto innamorato di lei, non sembra probabile che consideri un salario di 50 sterline di pari valore o efficacia rispetto a uno di 75. - Se davvero *tu* fossi stata considerata come parte integrante della casa! - ma in realtà non sei mai stata ritenuta tale né da Mr Egerton Brydges né da Mrs Lloyd. - Martha e io abbiamo pranzato ieri a Deane per incontrare i Powlett e Tom Chute, cosa che è puntualmente avvenuta. - Mrs Powlett era vestita in modo costoso e insieme semplice; - abbiamo avuto la soddisfazione di valutare i suoi Merletti e la sua Mussolina; e ha parlato troppo poco per offrirci molte altre distrazioni. - Mrs John Lyford è talmente soddisfatta della sua vedovanza che si sta preparando a diventare di nuovo vedova; - sta per sposare un certo Mr Fendall, un banchiere di Gloucester, uno con un ottimo patrimonio, ma considerevolmente più vecchio di lei e con tre bambini piccoli. - Miss Lyford non è ancora mai venuta; può venire solo per un giorno, e non è in grado di fissare la data. - Immagino che Mr Holder otterrà la Fattoria, e senza essere obbligato a dipendere dallo spirito accomodante di Mr William Portal; probabilmente la otterrà per la parte restante del contrat-

[2] Glencoe è un sito storico scozzese; con "Lake Katherine" JA intende probabilmente il Loch Katrine, sempre in Scozia.

to d'affitto del babbo. - Tutti noi siamo molto più contenti così rispetto al vederla cadere nelle mani di Mr Harwood o di Twitchen il Fattore. - Mr Holder verrà fra uno o due giorni per parlarne con il babbo, e in quell'occasione gli interessi di John Bond non saranno dimenticati. - Oggi ho ricevuto una lettera da Mrs Cooke. Mrs Lawrel sta per sposarsi con un certo Mr Hinchman, un ricco Eurasiatico. Spero che Mary sarà soddisfatta di questa prova dell'Esistenza e del Benessere del cugino,[3] e la smetterà di tormentarsi all'idea che le sue ossa biancheggino al Sole sulle Colline di Wantage. - La visita di Martha si avvia a conclusione, e tutti noi quattro ne siamo sinceramente rammaricati. - L'anniversario del matrimonio sarà celebrato il 16 poiché il 17 cade di sabato[4] - e un giorno o due prima del 16 Mary andrà con la sorella a Ibthrop a cercare tutto ciò che riuscirà a trovare per la gioia di tutti, e tenendo conto che la cosa è contrastata e disturbata dall'umore di quasi tutti. - Fulwar, Eliza,[5] e Tom Chute parteciperanno alla festa; - non so di nessun altro. - Io sono stata invitata, ma ho rifiutato. - A Barton Eliza ha incontrato Lord Craven, che probabilmente ora è a Kintbury, dove lo aspettavano in settimana. - Ha trovato i suoi modi davvero molto piacevoli. - Il piccolo difetto di avere una Padrona di casa a vivere con lui ad Ashdown Park, sembra essere la sola circostanza spiacevole che lo riguardi. - Da Ibthrop, Fulwar ed Eliza torneranno a Deane con James e Mary. - I Rice *non* prenderanno casa a Weyhill; - al momento lui ha una camera in affitto ad Andover, e prevedono in seguito di sistemarsi ad Appleshaw, quel villaggio di meravigliosa Elasticità, che si allunga per accogliere chiunque non voglia una casa a Speen Hill. - Per favore di' a George[6] che gli mando tutto il mio affet-

[3] Qui JA gioca con il cognome dello sposo (che dovrebbe essere Thomas Henchman), visto che un cugino materno di Mary Lloyd, che viveva nel Gloucestershire, si chiamava John Hinch (o Hincks, o Hinxman).
[4] Il matrimonio di James Austen e Mary Lloyd, celebrato il 17 gennaio1797.
[5] Il rev. Fulwar-Craven Fowle e la moglie Eliza [Lloyd].
[6] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

to, digli che sono tanto contenta di sentire che riesce già a saltare così bene, e che spero continuerà a mandarmi notizie dei suoi progressi in quel campo. - Credo che la tua decisione di rimandare il viaggio a Londra sia molto saggia - e mi sarei fatta un'idea sbagliata se non fosse stato rimandato per un po'. - Tu parli con una tale nobile rassegnazione di Mrs Jordan e dell'Opera che sarebbe un insulto supporre che sia necessario consolarti - ma per evitare che tu possa pensare con rammarico alla rottura del fidanzamento con Mr Smithson, ti posso assicurare che Henry sospetta che sia un vero Spilorcio. -

Venerdì. Nessuna risposta dalla Zia.[7] - Immagino che non abbia tempo per scrivere nella fretta di vendere mobilio, impacchettare Vestiti e prepararsi per il trasferimento a Scarletts. - Sei molto gentile nell'organizzare per conto mio i regali da fare, e la Mamma ha mostrato esattamente la stessa premura - ma siccome non amo che la Generosità mi sia imposta, non mi risolverò a dare il mio Mobiletto ad Anna fino a quando non sarò io per prima a deciderlo. Ora si parla di Sidmouth come nostra dimora estiva; procurati perciò tutte le informazioni che puoi da Mrs C. Cage. I vecchi Aiutanti del babbo lo stanno già abbandonando per fare la corte al Figlio; la Cavalla bruna, che come quella nera era stata destinata a James dopo la nostra partenza, non ha avuto la pazienza di aspettare, e si è già sistemata a Deane. - La morte di Ugo Capeto, che come quella di Mr Skipsey[8] - sebbene indesiderata non era del tutto inaspettata, essendo arrivata a proposito, ha reso molto conveniente l'immediato possesso della Cavalla; e qualsiasi altra cosa immagino che sarà colta per gradi nella stessa maniera. - Martha e io ci occupiamo ogni giorno dei libri. - Con affetto, tua JA.

[7] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

[8] Chapman annota: "Il primo suppongo sia un cavallo; Mr S. non l'ho identificato, ma potrebbe essere anch'esso un cavallo."

31

mercoledì 14-venerdì 16 gennaio 1801
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon mercoledì 14 gennaio.

Povera Miss Austen! - Ho la sensazione di averti alquanto oppressa ultimamente con la frequenza delle mie lettere. Avevi sperato di non riavere mie nuove prima di martedì, ma la domenica ti ha mostrato con che Sorella spietata hai a che fare. - Non posso far tornare il passato, ma in futuro non avrai sicuramente mie nuove così di frequente. - La tua lettera a Mary è stata debitamente ricevuta prima che lasciasse Deane con Martha ieri mattina, e ci ha concesso la grande soddisfazione di sapere che il Ballo a Chilham è stato così piacevole e che tu hai ballato quattro volte con Mr Kemble. - Tuttavia desiderabile com'era quest'ultimo fatto non ho potuto fare a meno di meravigliarmi che abbia avuto luogo; - Perché mai hai ballato quattro volte con un Individuo così stupido? - Perché non hai piuttosto concesso due di quei balli a un certo elegante impiegato di tuo fratello che era rimasto colpito dalla tua comparsa non appena sei entrata in sala? - Martha ti ha lasciato i suoi saluti più affettuosi; ti scriverà a breve lei stessa; ma fidandosi della mia memoria più che della sua, mi ha comunque incaricata di chiederti di comprarle due flaconi di Acqua di Lavanda da Steele quando capiterai in Città, a condizione che tu vada nel Negozio a nome suo; - altrimenti puoi star certa che non se ne sarebbe ricordata. - Ieri James ha pranzato con noi, ha scritto a Edward in Serata, ha riempito tre pagine, ogni riga tendente decisamente verso Nord-Est, e la primissima cancellata, e stamattina ha raggiunto la sua Signora nei campi Elisi di Ibthrop. - Venerdì scorso abbiamo avuto una giornata molto indaffarata. Abbiamo avuto visite da Miss Lyford e Mr Bayle. - Quest'ultimo ha cominciato i lavori in casa, ma ha avuto il tempo di finire solo i quattro salotti, il resto è rimandato a quando sarà pri-

mavera avanzata e le giornate saranno più lunghe. - Non aveva con sé i preventivi, e perciò conosciamo solo la Stima che ha fatto riguardo a uno o due pezzi del mobilio, a seguito di una richiesta specifica del babbo. Tuttavia mi sembra di aver capito che fosse dell'opinione che la spesa totale dovrebbe essere superiore alle duecento sterline, e si presume che tale spesa non comprenda la Birreria, e molti altri ecc. ecc. - Miss Lyford è stata molto cordiale, e ha fornito alla mamma una tale descrizione delle case a Westgate Buildings, dove Mrs Lyford ha soggiornato quattro anni fa, da farle pensare a quel posto con grande piacere; ma la tua opposizione sarà senza dubbio, decisiva, e il babbo in particolare che prima era molto ben disposto verso quelle Case, ora non ci pensa affatto. - Al momento la sua scelta sembra orientata ai Dintorni di Laura-place. I suoi punti di vista sull'argomento sono andati molto avanti da quando sono tornata a casa; diventa sempre più ambizioso, e di fatto ora esige una casa confortevole e che appaia rispettabile. - Sabato Miss Lyford è andata nella sua lunga casa - intendevo dire, che è stata lunga la strada per arrivarci;[1] e subito dopo un gruppo di raffinate Signore scese da un ben noto Veicolo verde, con le teste piene di Galletti e Galline, vi sono entrate. - Mrs Heathcote, Mrs Harwood, Mrs James Austen, Miss Bigg, Miss Jane Blachford. Difficilmente c'è stato un giorno in cui non abbiamo avuto visite dall'una o dall'altra; ieri è venuta Mrs Bramstone, che è molto spiacente di perderci, e dopo Mr Holder, che è stato chiuso per un'ora con il Babbo e James, cosa che ha provocato molto sgomento. - John Bond est a lui. - Mr Holder è stato dispostissimo a concedergli esattamente le stesse condizioni del babbo, e John sembra assolutamente soddisfatto. - Per lui la comodità di non dover cambiare casa è molto rile-

[1] Ho tradotto letteralmente l'originale "long home" che in realtà significa "tomba"; nella frase successiva JA gioca con la parola "long", inserita in una frase che significa "molto lontana". La criptica descrizione successiva delle signore scese da un veicolo verde era sicuramente chiara per Cassandra.

vante. E dato che questi sono i suoi innaturali sentimenti il prendere servizio da Mr Holder è tutto ciò che necessita; d'altronde ci sarebbe stata una soluzione alla quale se gli fosse stata offerta avrei guardato con particolare soddisfazione, ovvero = con Harry Digweed, che se John avesse lasciato Cheesedown sarebbe stato felice di assumerlo come soprintendente a Steventon, gli avrebbe concesso un cavallo per spostarsi, lo avrebbe probabilmente fornito di una casa più duratura, e penso sarebbe stato nel complesso un Padrone più desiderabile. - John e Corbett non hanno nessun riguardo l'uno per l'altro; - così ci sono due Fattori e due Balivi. - Noi siamo dell'opinione che sarebbe stato meglio averne soltanto uno. - Stamattina abbiamo ricevuto la risposta della Zia,[2] di un tenore colmo di affetto. Pensa con grande piacere al fatto che ci stabiliremo a Bath; è un evento che rinsalderà il suo legame con questo luogo più di quanto potesse farlo qualsiasi altro, ecc., ecc. - Inoltre insiste molto con la mamma affinché non ritardi la sua visita a Paragon se continuerà a non star bene, e le raccomanda anche di passare tutto l'inverno con loro. - Al momento, e da molti giorni la mamma si sente del tutto in forze, e non intende essere obbligata a modificare i suoi preparativi per una qualche ricaduta. - Mr e Mrs Chamberlayne sono a Bath, alloggiati vicino al Deposito di Carità; - mi auguro che la cosa possa suggerire a Mrs C. l'idea di vendere il suo berretto di castoro nero a beneficio dei poveri. - Mrs Welby ha cantato un Duetto con il Principe di Galles - Il babbo ha più di 500 volumi di cui sbarazzarsi; - vorrei che li prendesse James uno per l'altro a mezza ghinea a volume. - In totale le riparazioni della canonica di Deane, Interno ed esterno, Annessi e Connessi non supereranno di molto le 100 sterline. - Hai saputo che il Magg. Byng, un nipote di Lord Torrington è morto? - Dev'essere Edmund.[3] -

[2] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

[3] Chapman riporta la notizia della morte di Mr Byng, ucciso in battaglia vicino a Salisburgo, apparsa nel "Times" del 13 gennaio 1801, precisando però che la notizia

Venerdì - Ti ringrazio per la tua, benché sarei stata più grata, se non fosse costata 8 pence invece di 6, cosa che mi ha costretta al fastidio di scrivere a Mr Lambould per conoscerne il motivo. - Sono piuttosto sorpresa del ritorno d'interesse per la visita a Londra - Ma Mr Doricourt[4] ha viaggiato; ne sa più di noi. Che James Digweed abbia rifiutato la Curazia di Dean presumo te l'abbia detto lui stesso - anche se magari l'argomento non è mai stato menzionato tra di voi. - Le fantasie di Mrs Milles sono false; non è mai stato desiderio di Mrs Rice avere il figlio sistemato vicino a lei - e ora si nutre la speranza di un suo ripensamento in favore di Deane. - Ieri sono venuti Mrs Lefroy e il genero, *lei* non ci prova nemmeno a essere ottimista, ma *lui* era di ottimo Umore.[5] - Mi andrebbe abbastanza se potessero avere la Curazia. Per Mary sarebbe un passatempo soprintendere alla loro organizzazione Familiare, e insultarli per le troppe spese, specialmente perché Mrs L.[6] ha intenzione di consigliarli di dar fuori il bucato. -

Con affetto, tua JA. -

---

parla di un cugino di Mr Wickham e non fa cenno a parentele con Lord Torrington (George Byng, 4° visconte Torrington), e che, inoltre, l'unico Edmund della famiglia Torrington morì nel 1845. Le Faye aggiunge: "L'interesse di JA per questa notizia, tuttavia, fa pensare che gli Austen conoscessero John Byng (1743-1813), scrittore di diari di viaggio [e fratello minore di George Byng], che per breve tempo fu 5° visconte Torrington. Dato che Mr Byng era parente dei Bramston di Oakley Hall, potrebbero averlo conosciuto alcuni anni prima."

[4] Personaggio di una commedia di Hannah Cowley (1743-1809), *Belle's Stratagem* (1780), che all'inizio dell'azione è appena tornato da un viaggio in Europa.

[5] Il genero di Mrs Lefroy ("Madame Lefroy") dovrebbe essere il rev. Henry Rice, la madre del quale è citata poco prima. Il matrimonio di Rice con Jemima-Lucy Lefroy avvenne però il 20 luglio 1801 e presumo perciò che JA scriva "son in law" riferendosi a quello che in quel momento era un genero futuro, anche perché Madame Lefroy ebbe solo due figlie femmine, una delle quali, Julia-Elizabeth, era morta nel settembre 1783 a un mese dalla nascita.

[6] Mrs Lefroy.

32

mercoledì 21-giovedì 22 gennaio 1801
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon mercoledì 21 gennaio.

Aspettati una Lettera molto piacevole; perché non essendo sovraccarica di argomenti - (non ho assolutamente nulla da dire) - potrò dare libero sfogo al mio Genio dall'inizio alla fine. - Allora - e così, la lettera di Frank ti ha fatta felice, ma hai paura che non abbia la pazienza di aspettare la Harleem, cosa che tu vorresti facesse perché la consideri più sicura della nave mercantile. - Povero ragazzo! aspettare dalla metà di novembre alla fine di dicembre, e forse ancora più a lungo! dev'essere un'impresa ben triste! - specialmente in un luogo dove l'inchiostro è così tremendamente pallido. - Che sorpresa dev'essere stata per lui il 20 ottobre essere ispezionato, messo al guinzaglio ed esonerato dalla Petterell dal Capitano Inglis! - Lui gentilmente sorvola sull'intensità delle sue sensazioni nel lasciare la sua Nave, i suoi Ufficiali i suoi Uomini. - Che peccato che non fosse in Inghilterra quando è stato promosso, perché avrebbe avuto sicuramente un incarico! - così dicono tutti, e quindi è giusto che lo dica anch'io. - Se davvero fosse stato qui, immagino che la certezza di un incarico non sarebbe stata alta quanto si dice - ma visto che non ne esiste la prova, la sua assenza sarà sempre una vantaggiosa fonte di rimpianto. - Eliza[1] dice di aver letto in un Giornale che tutti i primi sottotenenti di Fregata il cui Capitano fosse stato assegnato alle navi in prima linea, sarebbero stati promossi al grado di Comandante -. Se fosse vero, Mr Valentine potrà permettersi un bel giorno di san Valentino, e Charles potrebbe forse diventare primo Sottotenente della Endymion - anche se suppongo che il Cap. Durham sia più propenso a portare con sé un furfante per quell'incarico. Ieri, come

[1] Eliza [Lloyd] Fowle.

ti avevo detto, ho pranzato a Deane; - e ho incontrato i due signori Holder. - Abbiamo giocato a Ventuno, il che dato che Fulwar[2] ha perso, gli ha dato modo di mettersi in mostra come al solito. - Eliza dice di stare ottimamente, ma è più magra di quando l'abbiamo vista l'ultima volta, e non ha un bell'aspetto. Credo che non si sia ancora ripresa dagli effetti della malattia che ha avuto a dicembre. - Si è tagliata i capelli troppo corti sulla fronte, e non porta il cappello abbastanza calato sulla testa - tuttavia, nonostante questi numerosi svantaggi, sono ancora in grado di ammirarne la bellezza. - Oggi saranno tutti a pranzo qui. Un grande piacere per tutti noi. William e Tom[3] stanno come al solito; Caroline[4] è migliorata nel fisico; ora credo proprio che sia una bella Bambina. È ancora molto timida, e non parla molto. Il mese prossimo Fulwar va nel Gloucestershire, nel Leicestershire e nel Warwickshire, e durante la sua assenza Eliza starà a Ibthrop e a Deane; spera perciò di vederti tra non molto. Lord Craven non è potuto venire perché aveva Ospiti a casa, a seguito della sua visita a Kintbury, ma come ti avevo detto in precedenza, Eliza lo trova molto piacevole,[5] e sembrano essere in rapporti molto amichevoli. - Martha tornerà nei paraggi martedì prossimo, e poi comincerà con le sue due visite a Deane. - Ogni giorno mi aspetto di vedere Miss Bigg,[6] per fissare il giorno in cui andare a Manydown; credo che sarà per la settimana prossima, e non appena potrò te lo farò sapere, affinché tu possa indirizzarmi la posta là. - Il Vicinato ha completamente superato la morte di Mrs Rider - a un punto tale, che penso che ora ne siano piuttosto compiaciuti; i suoi Articoli erano molto cari! - e Mrs Rogers avrà tutto ciò che si può desiderare. Nemmeno la Morte riesce a mantenere l'amicizia del Mondo. -

---

[2] Il rev. Fulwar-Craven Fowle.
[3] Fulwar-William e Thomas Fowle.
[4] Elizabeth-Caroline Fowle.
[5] Vedi la lettera 30.
[6] Catherine Bigg.

Non devi prenderti il disturbo di andare da Penlington quando sarai a Londra; il babbo sistemerà la faccenda lui stesso quando ci andrà; devi solo prenderti cura in modo particolare dei Conti che hai in mano, e presumo che non sarà spiacevole essere esonerata dal resto. - Giovedì. Il ricevimento di ieri è stato piacevolmente tranquillo. Oggi saremo tutti all'attacco di Ash Park, e domani pranzerò di nuovo a Deane. Che Settimana movimentata! - Eliza mi ha lasciato un messaggio per te che ti trasmetto con molto piacere; ti scriverà e ti manderà il Denaro domenica prossima. - Anche Mary ha un messaggio -. Ti sarà molto obbligata se potrai portarle il modello della Giacca e Pantaloni, o qualunque cosa sia, che i ragazzi di Elizabeth[7] portavano quando hanno messo per la prima volta le brache -; oppure se potessi portarle un vestito vecchio ne sarebbe molto lieta, ma suppongo che questo sia difficilmente fattibile. Sono contenta di sentire del miglioramento di Mrs Knight, qualunque possa essere il suo disturbo. Comunque non posso pensare così male di lei nonostante le tue insinuazioni facciano nascere sospetti sul fatto che resti confinata a letto. - Non penso che volesse farlo passare per qualcosa di più di un Incidente. - Il furto subito dai Wylmot dev'essere una faccenda spassosa per il vicinato, e spero che sia un piacere anche per loro visto che sembra ci tengano a essere protagonisti del Divertimento generale. - Ho la forte tentazione di far finta di non aver ricevuto la tua lettera, che ho appena avuto il piacere di leggere, perché mi vergogno così tanto a confrontarla con le righe disordinate di questa! - Ma se dico tutto quello che ho da dire, spero che non ci sarà motivo di impiccarmi. - Caroline[8] ha partorito solo il 7 di questo mese, perciò pare che si stia ristabilendo abbastanza in fretta. - Ho avuto due volte notizie in merito da parte di Edward,[9] e le sue lettere erano esattamente come dovevano essere

[7] Elizabeth [Bridges] Austen.
[8] Caroline-Isabella [Powys] Cooper.
[9] Il rev. Edward Cooper jr.

- allegre e divertenti. - Non osa scrivere a me in modo diverso - ma forse potrebbe sentirsi obbligato a purificarsi dalla colpa di scrivere Sciocchezze riempiendosi le scarpe di sassolini per una settimana di seguito. Mrs G.[10] gli ha lasciato 100 sterline - alla Moglie e al figlio 500 sterline ciascuno. Concordo con te nell'augurarmi i dintorni di Laura place, ma non mi azzardo a sperarlo. La Mamma vuole a tutti i costi Queen's Square, ed è naturale supporre che lo Zio[11] prenderà le sue parti. - Sarebbe molto piacevole essere vicino ai Sidney Gardens! - potremmo andare tutti i giorni nel Labirinto.[12] - Non c'è bisogno che ti affanni con il Calicò da lutto della mamma -, non ha più intenzione di lavorarci. - Perché J. D.[13] non ti ha chiesto di sposarlo? Immagino che sia andato a vedere la Cattedrale, per rendersi conto se gli sarebbe piaciuto sposarsi là. - Fanny avrà il libro sul Collegio[14] non appena il suo Papà mi darà modo di spedirglielo - e non so se in quel momento potrei essere diventata talmente generosa da darglielo per sempre. -

Da *noi* giovedì ci sarà anche un Ballo -. Credo che ci andrò da Manydown. - Non ti devi sorprendere, o immaginare che scriva ancora perché è arrivato Frank. È solo per dirti che andrò a M- e risponderò alla tua domanda circa il mio Vestito.[15]

[10] Barbara [Slaney] Girle.
[11] James Leigh-Perrot.
[12] I desideri di JA furono ampiamente soddisfatti, visto che gli Austen, subito dopo il trasferimento a Bath, presero una casa in affitto al n. 4 di Sydney Place, proprio davanti ai Sydney Gardens.
[13] Il rev. James Digweed.
[14] Le Faye fa alcune ipotesi sul titolo del libro: *The Governess, or, Little Female Academy* (L'istitutrice, ovvero. la piccola scuola femminile) di Sarah Fielding (1741, ristampato nel 1768); *Anecdotes of a Boarding School* (Aneddoti di un collegio) di Dorothy Kilner (c.1782); *The Governess; or Evening Amusements at a Boarding-School* (L'istitutrice; ovvero I divertimenti serali in un collegio) di anonimo (1800).
[15] Il manoscritto è integro, ma non ci sono né i convenevoli di chiusura né la firma.

33

domenica 25 gennaio 1801 - no ms.
Cassandra Austen, da Steventon a Godmersham

Steventon domenica 25 gennaio

Non ho niente da dire su Manydown, ma scrivo perché ti aspetterai notizie da me, e perché se avessi indugiato un altro giorno o due, presumo che la tua visita a Goodnestone avrebbe fatto arrivare la mia lettera troppo tardi. Ritengo che sarò a M. entro questa settimana, ma dato che la cosa non è certa metti l'indirizzo di casa. Mi serviranno due nuovi abiti colorati per l'estate, perché quello rosa non potrà fare altro che portarmi via da Steventon. Comunque, non ti chiederò che di prendermene uno, che dovrà essere di semplice mussolina di cotone marrone, per un vestito da giorno; l'altro, che dovrà essere di un bel giallo striato di bianco, intendo comprarlo a Bath. Comprane due marroni, se ti va, entrambi della stessa lunghezza, ma uno più lungo dell'altro - è per una donna alta. Sette iarde per la mamma, sette iarde e mezzo per me; un marrone scuro, ma il punto di marrone lo lascio scegliere a te, e preferirei che fossero diversi, così ci sarà sempre qualcosa da dire, da discutere su quale sia il più bello. Devono essere di mussolina di cotone. Vi piace questo freddo? Presumo che l'abbiate tutti ardentemente desiderato come un sollievo salutare dopo l'orribile e malsana mitezza della stagione che l'ha preceduto, sentendovi quasi putrefatti per la sua mancanza, e che ora siate tutti accanto al fuoco, lamentandovi di non aver mai sentito prima un freddo così pungente, che siate tutti quasi morti dalla fame, completamente congelati, e che vorreste con tutto il cuore che quella mitezza tornasse. Giovedì scorso la tua sfortunata sorella si è trovata ad affrontare una situazione estremamente difficile. Ero arrivata ad Ashe Park prima del Gruppo di Deane, e sono rimasta chiusa in salotto per dieci minuti da sola con Mr Holder. Mi era venuto in mente di chiedere di far venire la governante o Mary

Corbett, e nulla poteva costringermi a muovere due passi dalla porta, sulla cui maniglia tenevo ben stretta una mano. Non c'era nessun altro tranne noi, abbiamo di nuovo giocato a *ventuno*, e c'è stato molto trambusto.[1] Venerdì ho concluso i miei quattro giorni di bagordi incontrando William Digweed a Deane, e, in fin dei conti, sto abbastanza bene, ti ringrazio. Mentre ero là un'improvvisa tormenta di neve ha reso la strada impraticabile, e ha fatto sì che il mio ritorno a casa in calesse fosse molto più semplice e gradevole dell'andata. Fulwar ed Eliza[2] sono partiti ieri da Deane. Sarai lieta di sapere che Mary prenderà un'altra cameriera. Immagino che Sally sia troppo occupata nei lavori domestici per trovare il tempo di fare tutto, e Mary pensa che Edward[3] non stia all'aria aperta quanto dovrebbe; ci deve perciò essere una ragazza che si occupi del bambino. Non scommetterei sulla possibilità che Mr Rice ottenga il beneficio di Deane; ripone le proprie speranze, ritengo, non su qualcosa che ha scritto la madre, ma sull'effetto di ciò che ha scritto lui stesso. Deve scrivere molto meglio di quanto indichino i suoi occhi se riesce a convincere una donna testarda e di mentalità ristretta a fare una cortesia a gente che non ama. Tuo fratello Edward ti menziona in modo molto edificante, te l'assicuro, nella sua lettera a James, e sembra proprio dispiaciuto di doversi separare da te. Per me è di grande consolazione pensare che le mie cure non sono state gettate al vento, e che hai conquistato il rispetto del mondo. Forse riuscirà a convincerti a tornare con lui ed Elizabeth[4] nel Kent, quando ci lasceranno ad aprile, e mi viene il sospetto che il tuo grande desiderio di mantenerti libera sia collegato a questa prospettiva. Fai come vuoi; ho superato la mia

[1] Ashe Park era la residenza degli Holder e il gruppo di Deane comprendeva presumibilmente James Austen con la moglie Mary e la sorella di quest'ultima, Eliza, con il marito, il rev. Fulwar-Craven Fowle, notoriamente molto irascibile quando perdeva al gioco.
[2] Il rev. Fulwar-Craven Fowle e la moglie Eliza [Lloyd].
[3] James-Edward Austen, figlio di James.
[4] Elizabeth [Bridges] Austen.

voglia di vederti venire a Bath con la mamma e me. Non c'è nulla di impossibile per la forza d'animo. Edward Cooper è così gentile da invitarci tutti a Hamstall questa estate, invece di andare al mare, ma noi non siamo così gentili da avere l'intenzione di farlo. L'estate successiva, se ti va, Mr Cooper, ma per il momento preferiamo di gran lunga il mare a tutte le nostre conoscenze. Immagino che passerai tre settimane molto piacevoli in città. Spero che tu veda tutto ciò che è degno di essere visto, dal Teatro dell'Opera all'ufficio di Henry a Cleveland Court; e mi aspetto che tu faccia provvista di informazioni che possano divertirmi per almeno un anno. Quando sarai là mangerai un tacchino di Steventon, e ti prego di prendere nota di quante portate di piatti squisiti ne ricaverà M. Halavant. Non riesco a scrivere nulla di più intimo. Né il mio affetto per te né quello per scrivere lettere può paragonarsi a una visita nel Kent. Per un'assenza di tre mesi posso essere una sorella affettuosissima e un'ottima corrispondente, ma oltre cado nella negligenza e nell'indifferenza. Per giovedì ti auguro un ballo molto piacevole, e per me un altro, e per Mary e Martha un altro ancora, ma loro non ci andranno fino a venerdì, dato che hanno un progetto per la Newbury Assembly. Il marito di Nanny[5] è decisamente contrario a che lei lasci il servizio in tempi come questi, e credo che sarebbe molto lieto se continuasse a stare da noi. Per certi aspetti sarebbe una gran comodità, e per altri ci farebbe piacere un genere diverso di domestica. Il bucato sarebbe il maggiore inconveniente. Con lei, comunque, al momento non c'è nulla di preciso, ma immagino che sarebbe meglio per tutti se nel frattempo potesse sistemarsi in qualche posto più vicino al marito e alla figlia rispetto a Bath. Il posto da Mrs H. Rice sarebbe perfetto per lei. Non è da molto, lei stessa ne è consapevole, che ha i requisiti per averlo. La mamma ora sta bene come non stava da molti mesi. Adieu. Sinceramente tua, JA.

[5] John Hilliard e la moglie Nanny [Knight].

34
mercoledì 11 febbraio 1801
Cassandra Austen, da Manydown a Londra

Manydown mercoledì 11 feb. 1801

Mia cara Cassandra

Dato che non ho nessun Mr Smithson di cui scrivere *io* posso datare le mie lettere. - La tua alla mamma mi è stata inoltrata stamattina, con la richiesta di occuparmi di accusarne ricevuta. Tuttavia non avrei ritenuto necessario scrivere così in fretta, se non fosse stato per l'arrivo di una lettera di Charles a me. - È stata scritta sabato scorso al largo dello Start Point, e portata a Popham Lane dal Cap. Boyle che andava a Midgham. È venuto da Lisbona sull'Endymion, e ti copio il resoconto delle sue ipotesi su Frank. - "Non ha visto Frank di recente, né si aspetta che sia tornato, visto che ha incontrato il Cap. Inglis a Rodi che si accingeva ad assumere il comando della Petterel non appena lui fosse sbarcato, ma suppone che arriverà entro una quindicina di giorni, su una qualche nave che ci si aspetta raggiunga l'Inghilterra in quel periodo con dei dispacci da Sir Ralph Abercrombie." - Il fatto dimostra che razza di cospiratore sia il Cap. Boyle. - La Endymion non è stata afflitta da nessun premio. - Charles ha passato tre giorni piacevoli a Lisbona. - Sono rimasti molto soddisfatti del loro Passeggero Reale,[1] che hanno trovato grasso, giocondo e affabile, e che parla di Lady Augusta come se fosse sua moglie e sembra esserle molto legato. - Quando è stata scritta la lettera la Endymion era in bonaccia, ma Charles sperava di raggiungere Portsmouth entro lunedì o martedì; e dato che chiede in modo particolare dove sia Henry, immagino che fra non molto avrai sue ulteriori notizie. - Ha ricevuto la mia lettera, che conteneva i nostri progetti, prima di

[1] Augustus-Frederick, duca di Sussex, sesto figlio maschio di Giorgio III; nel 1793 aveva contratto un matrimonio morganatico con Lady Augusta Murray, figlia del conte di Dunmore.

lasciare l'Inghilterra, naturalmente è rimasto molto sorpreso, ma pare che li abbia completamente assimilati, e intende venire a Steventon ancora una volta mentre Steventon è nostra. - Credo che i particolari della sua Lettera ci siano tutti, almeno quelli degni di viaggiare nelle Regioni dell'Ingegno, dell'Eleganza, della moda, degli Elefanti e dei Canguri.[2] La mia visita a Miss Lyford comincia domani, e finisce sabato, quando avrò l'opportunità di tornare qui senza spendere nulla visto che la Carrozza deve portare Catherine[3] a Basingstoke. - Sta meditando di tornare nell'Hampshire insieme a te, e se i Tempi saranno quelli giusti, non sarebbe sbagliato. Dice che starà solo un paio di settimane, e dato che ciò porterebbe la tua permanenza a Berkeley Street a tre settimane, immagino che non ti andrebbe di prolungarla oltre. - Non permettere comunque che la cosa ritardi il tuo ritorno, se lo avevi programmato per molto prima. - Suppongo che quando partirai, Henry ti offrirà la sua Carrozza per una tappa o due, fin dove potresti incontrare John,[4] la cui protezione immaginiamo che tu ritenga sufficiente per il resto del Viaggio. Lui potrebbe viaggiare a Cassetta, o magari potrebbe anche trovare da accomodarsi in una carrozza domenicale.[5] - James si è offerto di venirti a prendere ovunque, ma visto che significherebbe farlo scomodare senza che ne derivi alcuna contropartita utile, e che al momento non prevede di avere motivi suoi per recarsi a Londra, supponiamo che preferirai accettare l'assistenza di John. Qui passiamo il tempo con la solita tranquillità. Generalmente capita una lunga visita mattutina, e ce n'è stata una ieri. Siamo andate a Baugherst. - È un posto non così bello come mi ero aspettata, ma forse la Stagione non

[2] Le Faye annota: "Cassandra aveva probabilmente raccontato a JA di una sua visita allo zoo di Exeter Change, uno dei posti più famosi di Londra."
[3] Catherine Bigg.
[4] John Littleworth.
[5] A proposito di "sunday-chaise" Le Faye scrive: "Non chiarito."; magari JA intendeva dire che se avessero viaggiato di domenica la carrozza sarebbe stata abbastanza vuota da permettere a John di accomodarsi all'interno.

è la più adatta alla bellezza del Luogo. La casa sembrava avere tutte le comodità derivanti da Bambini piccoli, sporcizia e disordine. Mr Dyson appariva come al solito selvatico, e Mrs Dyson come al solito incinta. - Mr Bramston era venuto a trovarci il giorno prima, - et voila tout. - Spero che tu sia pienamente soddisfatta dall'avere il mio vestito di Mussolina colorata così come uno bianco. Ti mandano tutti i loro saluti affettuosi - e io sono sinceramente, la Tua

J A.

35
martedì 5-mercoledì 6 maggio 1801
Cassandra Austen, da Bath a Ibthorpe

Paragon - martedì 5 maggio

Mia cara Cassandra

Ho il piacere di scrivere da una stanza *tutta per me* in cima a due rampe di scale, con tutte le comodità a portata di mano. Il Viaggio è stato completamente privo di incidenti o Eventi particolari; abbiamo cambiato i Cavalli al termine di ogni tappa, e pagato quasi a ogni Barriera; - il tempo è stato delizioso, quasi niente Polvere, e siamo stati benissimo, dato che non abbiamo parlato più di una volta ogni tre miglia. - Tra Luggershall e Everley abbiamo consumato il Pasto principale, e allora ci siamo rese conto con ammirato stupore con quale magnificenza si era provveduto a noi -;- Non abbiamo potuto consumare più di una ventesima parte del manzo anche applicandoci al massimo. - Credo che il cetriolo sarà un regalo molto ben accetto, dato che lo Zio[1] dice di aver chiesto ultimamente il prezzo di uno, e gli hanno risposto uno scellino. - La carrozza da Devizes era molto elegante; sembrava quasi quella di un Gentiluomo, almeno di un Gentiluomo molto male in arnese -; nonostante questo vantaggio ci abbiamo messo comunque più di tre ore da lì a Paragon,[2] ed erano quasi le sette e mezza secondo i *Vostri* Orologi quando siamo entrate in casa. Frank,[3] la cui testa nera era in attesa alla finestra dell'Ingresso, ci ha ricevute con molta cortesia; e il Padrone e la Padrona non hanno mostrato meno cordialità. - Hanno entrambi un ottimo aspetto, anche se la Zia

[1] James Leigh-Perrot.

[2] La residenza di Bath degli zii di JA, James e Jane Leigh-Perrot, era al n. 1 di Paragon. JA e la madre erano andate da sole a Bath per cominciare a cercare una casa in affitto, mentre Cassandra era ospite di Mrs Lloyd a Ibthorpe (che JA scrive sempre "Ibthrop") e il padre era rimasto a Steventon a sistemare le ultime cose prima del trasferimento.

[3] Un domestico dei Leigh-Perrot a Bath, probabilmente negro.

ha una tosse molto forte. Abbiamo bevuto il tè appena arrivate, e così finisce il resoconto del nostro Viaggio, che la Mamma ha sopportato senza nessuna fatica. - Come stai oggi? - Spero che tu stia andando meglio con il sonno - credo che debba essere così, perché *io* casco dal sonno; - sono sveglia dalla 5 e anche prima; immagino perché avevo troppe coperte sulla pancia; l'avevo pensato che *sarebbe andata così* quando le ho viste prima di andare a letto, ma non ho avuto il coraggio di fare cambiamenti. - Ho più caldo qui senza fuoco di quanto ne avessi ultimamente con un fuoco eccellente. - Bene - e così le Buone nuove sono confermate, e Martha trionfa.[4] - Lo Zio e la Zia sembrano molto sorpresi che tu e il babbo non veniate prima. - Ho consegnato il Sapone e il Cesto; - entrambi sono stati cortesemente accettati. - *Una* sola cosa tra quelle a cui Tenevamo non è arrivata sana e salva; - quando sono salita in Carrozza a Devizes ho scoperto che il tuo Regolo da Disegno si era spezzato in due; - è proprio in Cima dove è fissata la sbarretta di sostegno. - Ti chiedo scusa. - Ci sarà solo un Ballo; - il giorno è fissato per lunedì prossimo. - I Chamberlayne sono ancora qui; inizio a pensare meglio di Mrs C-, e ripensandoci credo che in realtà abbia il mento piuttosto lungo, dato che si ricorda di noi in Gloucestershire quando eravamo Giovinette incantevoli.[5] - Il primo impatto con Bath col tempo buono non corrisponde alle mie aspettative; penso che la vedrò più distintamente attraverso la Pioggia. - Il Sole faceva da sfondo a tutto, e dalla cima di Kingsdown l'aspetto del luogo, appariva tutto vapore, ombra, fumo e confusione. - Ho l'impressione che troveremo Casa in

[4] Non si sa quale possa essere stato il "trionfo" di Martha; Le Faye ipotizza che possa trattarsi di un qualche causa legale andata a buon fine.

[5] JA si riferisce a un viaggio ad Adelstrop con la sorella nell'estate del 1794, dal cugino della madre, il rev. Thomas Leigh (1734-1813), figlio di William Leigh, quest'ultimo fratello dell'altro rev. Thomas Leigh (1696-1764), padre di Mrs Austen. I Chamberlayne erano vicini di casa e lontani cugini dei Leigh, ed evidentemente incontrarono le sorelle Austen che allora avevano ventuno (Cassandra) e diciannove (JA) anni.

Seymour Street o nei paraggi. La posizione piace sia allo Zio che alla Zia -. Sono stata contenta di sentir dire allo Zio che tutte le Case di New King Street sono troppo piccole; - è proprio l'idea che me n'ero fatta io. - Non erano nemmeno due minuti che stavo in Sala da pranzo quando con la sua abituale premura mi ha chiesto di Frank e Charles, delle loro aspettative e delle loro intenzioni. - Ho fatto del mio meglio per dargli le informazioni. - Non ho perso la speranza di invogliare Mrs Lloyd a stabilirsi a Bath; - La Carne costa solo 8 pence a libbra, il burro 12, e il formaggio 9 pence e mezzo. Tuttavia devi stare attenta a nasconderle il prezzo esorbitante del Pesce; - un salmone intero è stato venduto a 2 scellini e 9 pence la libbra. - Si aspetta la partenza della Duchessa di York per portarlo a prezzi più ragionevoli - e finché non sarà effettivamente così, non dire nulla del salmone. - Martedì Sera. - Quando lo Zio è andato a bere il suo secondo bicchiere d'acqua, sono andata con lui, e nel nostro giro mattutino abbiamo visitato due Case in Green Park Buildings, una delle quali mi è piaciuta molto. L'abbiamo girata tutta salvo le Soffitte; la sala da pranzo è di dimensioni soddisfacenti, grande proprio come uno se l'aspetta, la 2ª stanza è un quadrato di circa 4 metri; - La camera sopra il Soggiorno mi è particolarmente piaciuta, perché è divisa in due, la parte più piccola è uno Spogliatoio molto ben proporzionato, che all'occasione può ospitare un letto. L'esposizione è a Sud-Est. - Il solo dubbio riguarda l'Umidità dei Servizi, della quale si notavano i segni. -

Mercoledì. - Mrs Mussell ha ritirato il mio Vestito, e cercherò di spiegarti quali sono le sue intenzioni. - Dovrà essere un Abito a ruota, con una Giacchetta e un Corpetto davanti, da aprire di lato come quello di Catherine Bigg. - La Giacchetta è tutt'uno con il busto, e arriva fino all'apertura delle tasche; - presumo larga circa mezzo quarto di iarda e che gira tutto intorno, tagliata dritta agli angoli con un bordo alto. - Nessuna ampiezza sia nel busto che nei risvolti; il dietro è semplicissi-

mo, con questa forma; - - e i lati lo stesso. - Il davanti è poggiato intorno al petto e si stringe - e ci sarà un piccolo foulard di pizzo della stessa stoffa da mettere occasionalmente quando uno ha tutti i fazzoletti sporchi - il quale foulard *deve* essere ripiegato. - Per lo strascico userà due ampiezze e mezzo, e nessun Gherone; - i Gheroni non si usano così tanto come una volta; - nelle maniche non c'è nulla di nuovo, - saranno semplici, con un'ampiezza della stessa stoffa che ricade e si raccoglie al di sotto, proprio come quelle di Martha - o forse un po' più lunghe. - Dietro a vita bassa, e una cintura della stessa stoffa. - Non mi viene in mente nient'altro - anche se temo di non essere stata abbastanza minuziosa. - La Mamma ha ordinato un Cappellino nuovo, e lo stesso ho fatto io; tutti e due di paglia bianca, bordati con un nastro bianco. - Trovo che il mio cappellino di paglia somigli molto a quello delle altre, ed è altrettanto elegante. - Si portano molto i Cappellini di Mussolina di Cotone sul tipo di quello di Lady Bridges, e qualcuno è molto carino, ma lo rimanderò fino al tuo arrivo. - Bath si sta talmente svuotando che non temo di fare troppo poco. - I Mantelli di velo nero si portano quanto qualsiasi altro. - Scriverò di nuovo tra un giorno o due. - I miei saluti più affettuosi.

Sempre Tua, JA.

Abbiamo ricevuto visite da Mrs Lillingstone e dai Chamberlayne. - La Mamma è rimasta molto colpita dall'aspetto strano di questi ultimi; *io* ho visto solo *lei*. Domani verrà Mrs Busby a prendere il tè e a giocare a Cribbage; e venerdì credo che andremo dai Chamberlayne. - Ieri sera abbiamo passeggiato lungo il Canale.

36

martedì 12-mercoledì 13 maggio 1801
Cassandra Austen, da Bath a Ibthorpe

Paragon martedì 12 maggio.

Mia cara Cassandra

La Mamma ha avuto notizie da Mary e io da Frank; quindi ora sappiamo qualcosa dei nostri interessi in ambienti lontani, e spero che Tu sia in qualche modo egualmente informata, perché non me la sento di trascrivere nessuna delle due lettere. - Immagino avrai saputo da Elizabeth[1] che il babbo e Frank, avendo rinviato la loro visita a Kippington a causa dell'assenza di Mr M. Austen[2] oggi arriveranno a Godmersham; e James immagino che al momento sia a Ibthrop per informarsi della salute di Mrs Lloyd, e anticipare qualsiasi informazione che io possa tentare di fornire. - sessantuno Ghinee e mezza per le tre Mucche danno un qualche sollievo dopo il colpo delle sole Undici Ghinee per i Tavoli. - Otto per il mio Pianoforte, è all'incirca quanto mi aspettavo di ricavare; sono molto impaziente di sapere l'ammontare per i miei libri, specialmente perché si dice che siano stati venduti bene. -

Le mie Avventure da quando ti ho scritto l'ultima volta, non sono state molto numerose; ma quali che siano, sono per la maggior parte a tuo beneficio. - Da Mrs Lillingstone non abbiamo incontrato anima viva, ma non ci siamo annoiati così tanto quanto mi aspettavo, cosa che attribuisco al fatto che indossavo il mio nuovo cappellino e avevo un bell'aspetto. - Domenica siamo andati due volte in Chiesa, e dopo la funzione pomeridiana abbiamo passeggiato un po' tra i campi del Crescent, ma faceva troppo freddo per restarci a lungo. Ieri mattina abbiamo esaminato una Casa a Seymour Street che c'è ragione

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.
[2] Francis-Motley Austen.

di supporre sarà presto sfitta, e siccome in molti ci hanno assicurato che in quei Palazzi non ci sono inconvenienti derivanti dal fiume, se si può siamo liberi di stabilirci là; - ma la casa non era accogliente; - la stanza più grande, al pianterreno, non era molto più ampia di un quadrato di quattro metri di lato, con affaccio a ovest. - In serata spero che tu abbia onorato la mia Toilette e il mio Ballo con un pensiero; ero vestita al meglio delle mie possibilità, e mi ero messa tutti i fronzoli tanto ammirati a casa. All'incirca alle nove lo Zio, la Zia[3] e io abbiamo fatto il nostro ingresso nelle sale e ci siamo uniti a Miss Winstone. - Prima del tè, è stata una faccenda piuttosto noiosa; d'altra parte il prima-del-tè non è durato a lungo, perché c'è stato un solo ballo, con quattro coppie. - Pensa a quattro coppie, circondate da un centinaio di persone, che ballano nelle upper Rooms a Bath! - Dopo il tè ci siamo *rinfrancati*; i piccoli gruppi si sono smembrati e ce n'era qualche dozzina in più per il Ballo, e benché fossero pochi in modo scandaloso e inumano per il luogo, c'era gente sufficiente a riempire sei o sette piacevoli riunioni a Basingstoke. - Io allora ho avuto Mr Evelyn per chiacchierare, e Miss Twisleton da rimirare; e sono orgogliosa di dire che ho molto buon occhio per le Adultere,[4] visto che nonostante mi avessero assicurata che era un'altra dello stesso gruppo a essere *Lei*, ho subito individuato quella giusta alla prima occhiata. - Sono stata guidata dalla somiglianza con Mrs Leigh. Non è così graziosa come mi sarei aspettata; la testa tende alla calvizie come quella della sorella, e i lineamenti non sono altrettanto belli: - era molto imbellettata, e più che altro dava l'impressione di una placida e soddisfatta stupidità. - Mrs Badcock e due Signorine erano nello stesso gruppo, salvo che Mrs Badcock è stata costretta ad allontanarsi, per correre dietro al

[3] James Leigh-Perrot e la moglie Jane.

[4] Miss Twisleton, allora Mrs Ricketts, nel 1797 era stata scoperta con l'amante, Charles-William Taylor, nella casa di lui a Londra, e aveva divorziato nel 1799. La nonna materna era una Leigh, figlia di un fratello del padre di Mrs Austen.

Marito ubriaco. - I tentativi di evitarla da parte di lui, e quelli di inseguirlo da parte di lei, con probabile ebbrezza per entrambi, sono stati una scena divertente. Sabato gli Evelyn hanno ricambiato la visita; - eravamo molto felici di vederli, e tutto il resto; - domani andranno per dieci giorni nel Gloucestershire, dai Dolphin. - Il nostro conoscente Mr Woodward si è appena sposato con una certa Miss Rowe, una signorina con facoltà pecuniarie e musicali. - Ti ringrazio per la lettera di domenica, molto lunga e molto bella -. Immagino che tu conosca molti più particolari della Vendita rispetto a noi -; non abbiamo saputo il prezzo di nulla se non delle Mucche, della Pancetta, del Fieno, del Luppolo, dei Tavoli, e del Cassettone e della Scrivania del babbo. - Mary è più minuziosa nel resoconto dei loro Guadagni piuttosto che dei nostri - probabilmente perché meglio informata circa i primi. - Mi occuperò della commissione di Mrs Lloyd - e della sua avversione per il Musk[5] quando scriverò di nuovo. Ho fatto visita tre volte ai Mapleton per chiedere notizie, e immagino che abbiano avuto un effetto molto positivo su Marianne, visto che mi hanno sempre detto che stava meglio. Non ho visto nessuno di loro. - Il suo disturbo è una febbre biliare. Il mio vestito scuro mi piace davvero moltissimo, il colore, la fattura, e tutto il resto. - Ora voglio tenere pronto quello bianco, nel caso lunedì prossimo dovessimo andare di nuovo all'Assembly Rooms, che sarà in effetti l'ultima volta. *Mercoledì*. Ieri sera un altro stupido ricevimento; se più nutrito forse sarebbe stato meno insopportabile, ma qui ce n'era a sufficienza solo per fare un tavolo da gioco, con sei persone da passare in rassegna, e chiacchiere senza senso l'uno con l'altro. Lady Fust, Mrs Busby e una certa Mrs Owen si sono sedute con lo Zio al tavolo di Whist dopo cinque minuti dall'arrivo di queste tre

[5] "Musk" significa anche "muschio", ma credo che JA si riferisca al profumo (magari legato alla commissione di cui parla nella frase precedente), che è definito così dall'OED: "Una sostanza di colore rosso scuro con un odore forte e persistente, secreta da una ghiandola del cervo muschiato e molto apprezzata in profumeria.

vecchie *Cariatidi*, e là sono rimaste scambiando solo lo Zio con l'Amm. Stanhope fino a quando non sono state annunciate le loro carrozze. Non posso proprio continuare a farmi piacere le persone; - rispetto Mrs Chamberlayne perché ha delle belle acconciature, ma non riesco a provare sentimenti più teneri di questi. - Miss Langley è come tutte le altre ragazze basse col naso grosso e la bocca larga, vestite alla moda, e col petto ben in vista. - l'Amm. Stanhope è un Uomo molto distinto, ma d'altro canto ha le gambe troppo corte, e la marsina troppo lunga. - Mrs Stanhope non è potuta venire; immagino che avesse un appuntamento riservato con Mr Chamberlayne, che avrei desiderato vedere più di tutti gli altri. - Lo Zio ha avuto la meglio sulla sua debolezza di gambe, o almeno l'unico strascico è il fatto che debba camminare con un bastone. - Lui e io faremo a breve la passeggiata alla Cisterna[6] programmata da tempo - e venerdì accompagneremo tutti Mrs Chamberlayne e Miss Langley a Weston. Ieri la Mamma ha ricevuto una lettera del babbo; sembra come se il progetto del viaggio nel Kent occidentale sia del tutto abbandonato. - Lui parla di passare una ventina di giorni a Godmersham e poi tornare in Città. -

Sempre tua, JA.

Salvo un lieve raffreddore, la Mamma sta molto bene; da quando siamo arrivate qui non ha più avuto né febbre né disturbi biliari.

[6] Il "Caisson" (non "Cassoon" come scrive JA) era quello che restava (il bacino di drenaggio) di un sistema di chiuse la cui costruzione non era andata a buon fine.

37

giovedì 21-venerdì 22 maggio 1801
Cassandra Austen, da Bath a Kintbury

Paragon giovedì 21 maggio

Mia cara Cassandra

Detesto molto fare lunghi discorsi su argomenti spiacevoli, e perciò mi sbarazzerò il più presto possibile di quello che domina ora i miei pensieri. - Il nostro punto di vista su G. P. Buildings sembra arrivato a conclusione; aver visto l'umidità che permane nei servizi di una casa che è stata vuota una sola settimana, insieme alle notizie su famiglie insoddisfatte e su febbri infettive, ha dato il colpo di grazia. - Ora non abbiamo nulla in vista. - Quando arriverai, avremo almeno il piacere di esaminare di nuovo qualcuna di queste Case in putrefazione; hanno dimensioni e posizione così apprezzabili, che c'è una qualche soddisfazione nel passarci dentro dieci minuti. - Ora risponderò alle domande della tua ultima lettera. Non riesco a immaginare altra spiegazione della freddezza tra la Zia e Miss Bond se non che la seconda si sia sentita offesa dal fatto che la prima non sia andata a trovarla prima della sua partenza da Bath la scorsa estate. - Sembra il più bizzarro motivo di contrasto al Mondo; non si fanno visita, ma credo si parlino in modo molto civile quando si incontrano; Lo Zio e Miss Bond lo fanno sicuramente. Le 4 Scatolette di Pastiglie a 1 scellino e 1 penny e mezzo a scatoletta, fanno come mi hanno detto un totale di 4 scellini e 6 pence e dato che la somma era così insignificante, ho pensato fosse meglio pagare subito piuttosto che mettermi a questionare. Ho appena ricevuto notizie da Frank; i progetti del babbo ora sono definiti; lo incontrerai venerdì a Kintbury, e salvo che per te non sia scomodo vi vedremo entrambi lunedì 1° giugno. Frank ha un invito per Milgate che credo intenda accettare. - Al ricevimento da Lady Fust c'era lo stesso gruppo di persone di cui ti ho già parlato; i Winstone,

Mrs Chamberlayne, Mrs Bursby, Mrs Franklyn e Mrs Maria Somerville; penso che non sia stato così mortalmente noioso come i due precedenti ricevimenti qui. - L'amicizia che avevi predetto tra Mrs Chamberlayne e me ha già avuto luogo, poiché ci stringiamo la mano ogni volta che ci incontriamo. La nostra grande passeggiata a Weston era di nuovo fissata per Ieri, ed è stata realizzata in maniera molto emozionante; Ciascuno del gruppo ha declinato con qualche scusa o altro salvo noi due, e abbiamo perciò avuto un tête-à-tête; ma è *ciò* che sarebbe egualmente successo dopo le prime due iarde, anche se metà degli Abitanti di Bath si fosse unita a noi. - Ti saresti divertita a guardare la nostra avanzata; - siamo salite lungo Sion Hill, e tornate attraverso i campi; - nello scalare una collina Mrs Chamberlayne è eccezionale; riuscivo con difficoltà a tenere il passo con lei - ma non mi sarei tirata indietro per niente al Mondo. - sul terreno pianeggiante riuscivo a eguagliarla - e così andavamo spedite sotto un bel sole cocente, *Lei* senza né parasole né altro che il cappello, senza mai fermarsi, e attraversando il Cimitero di Weston veloci come se temessimo di essere sepolte vive. - Dopo aver visto di che cosa è capace, non posso fare a meno di concederle un po' di stima. - Quanto alla Simpatia, è più o meno come tutti gli altri. - Ieri Sera abbiamo avuto una breve visita da due delle signorine Arnold, che sono venute da Chippenham per fare acquisti; sono molto cortesi, e non troppo raffinate, e avendo sentito che stavamo cercando casa ne hanno consigliata una a Chippenham. - Stamattina ci hanno di nuovo fatto visita Mrs e Miss Holder; volevano organizzare una serata da loro per il tè, ma il persistente raffreddore della Mamma le permette di rifiutare tutte le offerte di questo genere. Va di moda considerarle entrambe detestabili, ma sono così gentili, e i loro abiti hanno un aspetto così bianco e così carino (cosa che tra parentesi la Zia considera una presunzione ridicola qui) che non riesco a detestarle completamente, specialmente perché Miss Holder riconosce di non avere gusto per

la Musica. - Quando la visita è finita, sono andata con la Mamma a dare un'occhiata a qualche casa in New King Street, che le aveva suscitato un qualche interesse - ma le dimensioni non l'hanno soddisfatta; - erano più minuscole di quanto mi ero aspettata. Una delle due in particolare era mostruosamente piccola; il salotto migliore era meno spazioso del salottino di Steventon, e nella seconda stanza di ogni piano ci sarebbe entrato a malapena un letto singolo molto piccolo. - Qui stasera ci sarà un piccolo ricevimento; odio i piccoli ricevimenti - ti costringono a uno sforzo incessante. - In tutto ci saranno Miss Edwards e suo padre, Mrs Busby e il nipote Mr Maitland, e Mrs Lillingstone; - e mi hanno avvertita di non mettere gli occhi addosso a Mr Maitland visto che ha una moglie e dieci Figli. - La Zia ha una tosse molto forte; non dimenticarti che lo sai quando arrivi, e credo che sia sorda come non mai. Il raffreddore ha infastidito la Mamma per qualche giorno, ma ora sembra che stia molto bene; - la sua determinazione a restare qui, inizia a un po' a venir meno; non vuole che le cose vadano per le lunghe e sarà contenta di sistemare le cose con la sua famiglia esasperata. - Ti dispiacerà sapere che la malattia di Marianne Mapleton ha avuto un esito fatale; domenica era stata considerata fuori pericolo, ma un'improvvisa ricaduta se l'è portata via il giorno dopo. - Per una famiglia così unità dev'essere una grande sofferenza; e credo che molte ragazze morte prematuramente siano state venerate come un Angelo, sulla base di pretese di Bellezza, Buonsenso e Merito molto minori di quelle di Marianne. - Mr Bent sembra *propenso*[1] a farsi detestare, visto che valuta i libri solo 70 sterline. Il Mondo intero sta cospirando per arricchire una parte della nostra famiglia a spese dell'altra. - Tuttavia dieci scellini per le poesie di

[1] Nell'originale JA usa l'aggettivo "bent" ("propenso, incline") che è uguale al cognome di Mr Bent.

Dodsley[2] mi soddisfano appieno, e non m'importa di quanto spesso io le abbia vendute allo stesso prezzo. Quando Mrs Bramston le avrà lette da cima a fondo le venderò di nuovo. - Suppongo che tu non abbia saputo nulla della tua Magnesia. -

Venerdì. Passa una bella giornata durante il Viaggio in qualsiasi modo sarà compiuto - sia con la Carrozza dei Debary che sulle punte dei piedi. - Quando avrai finito il cappellino di Martha dovrai farle un mantello della stessa stoffa; qui si portano molto, in forme diverse - molti sono proprio come la sua giacchetta di seta nera, con una guarnizione intorno al giromanica invece che sulle Maniche; - alcuni sono lunghi davanti, e altri lunghi tutto intorno come quello di C. Bigg. - Il ricevimento di ieri sera non mi ha fornito nessuna idea per la Lettera - Sempre tua, JA.

I Pickford sono a Bath e sono venuti a farci visita. - *Lei* è la donna con l'aria più elegante che io abbia mai visto da quando ho lasciato Martha - *Lui* ha un aspetto volgare come avrei voluto fossero tutti i Discepoli di Godwin. - Stasera prendiamo il tè con Mrs Bursby. - Ho gravemente calunniato il Nipote; ha solo tre Figli invece di Dieci. -

I saluti più affettuosi a tutti.

[2] Si trattava di *A Collections of Poems By Several Hands*, un volume miscellaneo di poesie edito da J. Dodsley.

38

martedì 26-mercoledì 27 maggio 1801
Cassandra Austen, da Bath a Kintbury

Paragon - martedì 26 maggio

Mia cara Cassandra

Per la tua lettera da Kintbury e per tutti i complimenti che contiene sulla mia calligrafia, ti mando ora i miei migliori ringraziamenti. - Sono molto lieta che Martha vada a Chilton; la sua presenza sarà una consolazione provvisoria ma essenziale per Mrs Craven, e spero che farà di tutto per prolungarla esercitando quei gentili uffici in favore del Giovanotto, dai quali siete state entrambe trattenute dalla fraintesa tenerezza di una parte di noi nella faccenda della famiglia Harrison.[1] -La Endymion arriva domenica a Portsmouth, e ho mandato a Charles una breve lettera con la posta di oggi. - Le mie avventure da quando ti ho scritto tre giorni fa sono state tali da essere facilmente contenute in questo lasso di tempo; ieri mattina ho fatto una passeggiata a Lyncombe e Widcombe con Mrs Chamberlayne, e in serata ho preso il tè con gli Holder. - In questa seconda prova l'andatura di Mrs Chamberlayne non è stata affatto così magnifica come lo era stata nella prima; nulla di più di quanto fossi in grado di sostenere, senza sforzo; e per molte, moltissime Iarde percorse insieme in uno stretto sentiero ero io a essere in testa. - La Passeggiata è stata molto bella anche secondo la mia compagna, che si mostrava d'accordo ogni volta che facevo qualche commento - E così finisce la nostra amicizia, perché i Chamberlayne lasciano Bath tra un giorno o due. - Preparati anche alla perdita di Lady Fust, visto che la perderai prima di trovarla. - La mia visita serale non è stata affatto spiacevole.

[1] Le Faye annota: "Questa oscura allusione potrebbe essere collegata all'accenno a Mary Harrison nella lettera 5." Il "giovanotto" citato prima dovrebbe essere uno dei figli del fratello di Mrs Lloyd, il rev. John Craven: Fulwar (1782-1860) o Charles-John (1784-1864).

Mrs Lillingston si è impegnata in una conversazione con Mrs Holder, e Miss Holder e io ci siamo trasferite dopo il tè nel Salottino privato a passare in rassegna le Stampe e a fare una commovente chiacchierata. È molto aperta e le piace molto parlare del fratello e della Sorella morti, dei quali conserva il ricordo con un Entusiasmo che benché un po' affettato, non è sgradevole. - Si è messa in testa che tu abbia una conversazione straordinariamente brillante; perciò tieni pronta una selezione confacente di avverbi, insieme alla dovuta razione di italiano e francese. - Ora devo fare una pausa per inserire alcune osservazioni sul fatto che Mrs Heathcote abbia avuto un Bambino; - le auguro di essere capace di sopportarlo - e ora proseguo: - Frank mi scrive che domani *sarà* a Londra; una Trattativa d'affari dalla quale spera di ottenere dei vantaggi, sollecita la sua partenza dal Kent, e lo tratterrà per qualche giorno dopo che il babbo avrà lasciato Londra. - Stamattina ho visto le signorine Mapleton; Marianne è stata seppellita ieri, e ho fatto una visita senza aspettarmi di entrare in casa, per chiedere notizie di tutti loro. - Tuttavia su invito della domestica ho dato il mio nome, e Jane e Christiana che stavano passeggiando in Giardino sono venute immediatamente da me, e sono rimasta con loro per una decina di minuti. - Erano pallide e abbattute, ma avevano un aspetto più tranquillo di quanto mi sarei aspettata. - Quando ho accennato al fatto che lunedì saresti arrivata, hanno detto che sarebbero molto liete di vederti. - Stasera prenderemo il tè con Mrs Lysons; - Ciò, dice il mio Maestro sarà estremamente noioso.[2] - Venerdì avremo un altro ricevimento, e un gruppo di persone nuove per te. - I Bradshaw e i Greaves, tutti imparentati l'uno con l'altro; e spero anche i Pickford. - Domenica Mrs Evelyn è venuta molto gentilmente, per dirci che Mr Evelyn aveva visto Mr Philips il proprietario del N° 12 di Green Park Buildings e che Mr Philips avrebbe molto volentieri rialzato il pavimento

[2] Chapman ipotizza una citazione dagli scritti johnsoniani di Mrs Piozzi (vedi la nota 1 alla lettera 21), ma aggiunge di non averla individuata.

della cucina; - ma credo che tutto ciò sia inutile - anche se l'acqua può essere nascosta alla vista, non può essere eliminata, né possono essere esclusi gli effetti negativi di averla nei pressi. - Non ho più nulla da dire sull'argomento Case; - salvo che ci eravamo sbagliati sull'affaccio di quella a Seymour Street, che invece di essere come doveva a Ovest è a Nordest. - Nonostante ciò che io possa aver insinuato in una lettera precedente, ti assicuro di aver visto molto poco Mr Evelyn da quando sono qui; l'ho incontrato stamattina per la quarta volta, e quanto al mio aneddoto sui Sidney Gardens, ho messo su la maggior parte della Storia perché mi conveniva, ma in realtà mi aveva solo chiesto se in serata sarei andata o no ai Sidney Gardens. - Ora c'è qualcosa come un impegno che coinvolge noi e il Phaeton, che a essere sinceri ho un gran desiderio di provare; - se ne sfocerà qualcosa dovrà essere con lui. - In realtà credo che sia davvero innocuo, la gente qui non sembra temerlo, e lui prende il Mangime per i suoi uccellini e cose del genere. - La Zia non si sentirà tranquilla finché non gli avrà fatto visita; - ha tentato ripetutamente di inventarsi una qualche necessità che ci riguarda per farlo, ma non ha avuto nessun incoraggiamento. - Dev'essere particolarmente scrupolosa in queste faccende, così dice - ma comunque... Be' - sono tornata a casa da Mrs Lysons gialla come ero partita; - Il tuo vestito giallo non può piacerti la metà di quanto piaccia a me, anzi nemmeno un quarto. Mr Rice e Lucy[3] si stanno per sposare, uno il 9 e l'altra il 10 luglio. - Con affetto, JA.

Mercoledì. - Sono appena tornata dalla mia Scarrozzata nell'incantevole Phaeton a quattro, che mi era stata anticipata da un biglietto di Mr E. subito dopo la prima colazione: Siamo andati sulla cima di Kingsdown ed è stato un giro molto piacevole: Un piacere segue rapidamente all'altro - Al mio ritorno ho trovato sul tavolo la tua lettera e una di Charles. Il contenuto

[3] Jemima-Lucy Lefroy.

della tua presumo non sia necessario ripetertelo; un grazie sarà sufficiente. - Do volentieri atto a Charles di essersi ricordato di mandarmela dallo Zio, e anche lui ne sembra piuttosto sorpreso. - Ha ricevuto 30 sterline come sua parte di ufficiale e se ne aspetta altre 10 - ma a che serve avere un premio se lo usa per fare regali alle Sorelle. Ha comprato due Catenine d'oro con Croci di Topazio per noi;[4] - bisogna fargli una bella lavata di capo. - L'Endymion ha già ricevuto l'ordine di portare Truppe in Egitto - cosa che non gradirei affatto se non nutrissi la speranza che Charles venga in un modo o nell'altro trasferito prima della partenza. Dice di non sapere nulla circa la sua destinazione, - ma mi ha chiesto di scrivergli subito dato che l'Endymion salperà probabilmente fra due o tre giorni. - Oggi riceverà la mia lettera di ieri, e gli scriverò di nuovo con questo giro di posta per ringraziarlo e rimproverarlo. - Saremo insopportabilmente eleganti. - Ho preso un impegno per te per giovedì 4 giugno; se la Mamma e la Zia non dovessero andare per i fuochi d'artificio,[5] cosa che immagino non faranno, ho promesso di unirci a Mr Evelyn e Miss Wood - Come sai Miss Wood ha vissuto sempre con loro "da quando morì mio Figlio" -

Parlerò con Mrs Mussell come mi hai chiesto. Il mio vestito scuro l'ha fatto molto bene e quindi credo che tu possa fidarti per il Tuo - ma non ha sempre successo con i Colori chiari. - Quello mio bianco sono stata costretta a modificarlo un bel po'. - A meno che non succeda qualcosa di particolare, non scriverò più.

[4] Le croci sono ora esposte nel Jane Austen's House Museum di Chawton.
[5] Il 4 giugno si festeggiava il compleanno di Giorgio III.

39

venerdì 14 settembre 1804
Cassandra Austen, da Lyme Regis a Ibthorpe

Lyme, venerdì 14 set.

Mia cara Cassandra

Uso il primo foglio di questa carta listata di fino[1] per ringraziarti della tua lettera da Weymouth, ed esprimere la speranza che tu sia già arrivata a Ibthrop. Mi aspetto di venire a sapere che sei arrivata ieri Sera, essendo arrivata mercoledì fino a Blandford. - La tua descrizione di Weymouth non contiene nulla che mi abbia colpito tanto quanto il fatto che in Città non ci fosse Ghiaccio; perché a tutti gli altri inconvenienti ero in qualche misura preparata; e in particolare alla tua delusione per non aver visto martedì salire a bordo la Famiglia Reale,[2] avendone già avuto notizia da Mr Crawford che ti aveva vista proprio nel momento del tuo arrivo in ritardo. Ma sulla mancanza di Ghiaccio, come potevo essere preparata? - Weymouth è un posto assolutamente disgustoso, me ne rendo conto, senza nessuna qualità, e degno solo di essere frequentato dagli abitanti di Gloucester. - Sono davvero molto contenta che non ci siamo andati, e che Henry ed Eliza[3] non vi abbiano visto nulla che abbia fatto sorgere in loro sensazioni diverse. - Spero che ieri tu abbia trovato la mia lettera a Andover, e che adesso ti sia persuasa da molte ore che la tua gentile preoccupazione nei miei confronti era infondata come lo sono sempre le gentili

[1] La carta usata per questa lettera è molto sottile e, perciò, le righe tracciate prima di scrivere sono molto più visibili.
[2] Giorgio III era in quei giorni a Weymouth, resa alla moda dal duca di Gloucester, ovvero il fratello del re, William-Henry (vedi il riferimento nella frase successiva agli "abitanti di Gloucester"). Nel "Morning Post" comparve la notizia citata da JA: "Weymouth, 11 settembre. Alle dieci e mezza i componenti della Famiglia Reale hanno lasciato il loro Alloggio, e si sono recati in carrozza sulla spiaggia, dove due barche erano in attesa di riceverli, e di condurli a bordo dello Yacht Reale."
[3] Elizabeth [Hancock] de Feuillide, poi Austen.

preoccupazioni. Continuo a stare molto bene, e prova ne sia che stamane ho di nuovo fatto il bagno. Era assolutamente necessario che avessi quel po' di febbre e di malessere che ho avuto; - è stato molto di moda a Lyme in questa settimana. Miss Anna Cove è stata confinata a casa per un giorno o due e la Madre pensa che solo l'Emetico che le hanno subito dato (prescritto dal Dr Robinson) l'abbia salvata da un malanno più serio; - e Miss Bonham è stata per diversi giorni in cura da Mr Carpenter, con una specie di febbre nervosa, e anche se ora sta abbastanza bene da uscire a passeggio, è ancora molto alta e non viene all'Assembly Rooms. Siamo andati tutti a trovarle, sia mercoledì Sera che *ieri Sera*, immagino di dover dire, altrimenti Martha penserà che Mr Peter Debary sia stato trascurato. - La Mamma ha giocato a Commerce[4] tutte le sere e la prima posta l'ha divisa con Le Chevalier, che è stato abbastanza fortunato da dividere l'altra con qualcun altro. - Sperò che vincerà abbastanza da potersi permettere di trattare se stesso con la stessa indulgenza che le carte sembrano avere per lui. Ha chiesto in modo particolare di te, non sapendo della tua partenza. - Come puoi immaginare ci siamo ormai completamente sistemati nel nostro Alloggio, e tutto procede nel solito modo. La servitù si comporta molto bene e non crea problemi, anche se nulla può certamente superare la scomodità dei Servizi, salvo la generale Sporcizia della Casa, dei mobili e di tutti gli Inquilini. - Finora il tempo è stato proprio come potevamo augurarci che fosse; il perdurare della Stagione asciutta è assolutamente necessario al nostro benessere. - Io tento fin dove posso di prendere il tuo posto, e di rendermi utile, e di tenere le cose in ordine; trovo lo sporco nella brocca dell'acqua il più rapidamente possibile, e do la medicina alla Cuoca, che se la caccia in fretta nello Stomaco. Non mi ricordo se era abituata a fare così, sotto la tua amministrazione. - James[5] è la delizia delle nostre vite;

[4] Un gioco simile al Monopoli.
[5] Domestico degli Austen a Lyme Regis.

per noi è proprio come la rendita di zio Toby.[6] - Le scarpe della Mamma non sono mai state così lucide, e l'argenteria non ha mai avuto un aspetto così pulito. È bravissimo a servire a tavola, è attento, preciso, veloce e tranquillo, e in breve ha molte più virtù di quelle cardinali (perché le virtù cardinali da sole le hanno possedute così in tanti che non vale più la pena di averle) - e tra le altre, quella di desiderare di andare a Bath, come ho saputo da Jenny. - Credo che abbia quella lodevole sete di Viaggiare, che nel povero James Selby[7] era così tanto biasimata; e parte del suo disappunto per non essere andato con il suo Padrone, nasceva dal desiderio di vedere Londra. In questo momento la Mamma sta leggendo una lettera della Zia.[8] La tua a Miss Irvine, che aveva sottoposto a un'accurata lettura - (il che per inciso, al tuo posto non gradirei) le ha gettate nell'incertezza circa Charles e i suoi progetti. Il problema è, che la Mamma aveva detto in precedenza alla Zia, senza riserve, che c'era uno sloop (che la Zia chiama Fregata) in serbo per Charles in Oriente; laddove tu hai risposto alle domande di Miss Irvine sull'argomento con meno sicurezza e più cautela. - Non preoccuparti - lasciale rimuginare insieme - Visto che Charles andrà comunque nelle Indie Orientali, lo Zio[9] non può essere davvero inquieto, e la Zia può fare quello che vuole con le sue fregate. - Parla molto del caldo torrido - Noi qui non ne sappiamo nulla. - Lo Zio è stato molto sofferente ultimamente; tuttavia intendono andare a Scarlets più o meno in questo periodo, a meno che non ricevano cattive notizie dalla Cuoca. - I Cole

[6] Laurence Sterne, *Tristram Shandy*, vol. III, cap. 22: "«Non ho una rendita di centoventi sterline all'anno oltre alla pensione?» gridò lo zio Tobia." - trad. di Antonio Meo.
[7] Un personaggio di *Sir Charles Grandison*, romanzo epistolare di Samuel Richardson, del quale si dice (vol. VI): "d'improvviso gli venne la smania di andare all'estero, come se, stupida gioventù, viaggiare lo potesse rendere un Sir Charles Grandison".
[8] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.
[9] James Leigh-Perrot.

hanno messo l'ignobile targa sulla nostra porta.[10] - Immagino che *quella* costituisca gran parte della targa massiccia di cui si è tanto parlato. - La casa degli Irvine è quasi finita - credo che ci andranno martedì; - la Zia riconosce che ha un aspetto confortevole, e spera solo che "la cucina non sia umida". - Non ho ancora avuto notizie da Charles, e ne sono alquanto sorpresa; - forse qualche ingegnosa aggiunta delle sue all'indirizzo giusto mi impedisce di ricevere la lettera. Ho scritto a Buller; - e ho scritto a Mr Pyne, per la questione della Porta dell'armadio rotta; - Anning[11] era venuto per stimare il costo, che ci ha detto ammontava a cinque scellini, e dato che ci sembrava superiore al valore di tutto il Mobilio della stanza messo insieme, Ci siamo rivolti al proprietario. Il Ballo di ieri sera è stato piacevole, ma non era pieno per essere giovedì. Il babbo è rimasto molto volentieri fino alle nove e mezza - c'eravamo andati un po' dopo le otto - e poi è andato a casa a piedi con James e una Lanterna, anche se credo che la Lanterna non fosse accesa, visto che c'era la Luna. Ma qualche volta questa Lanterna può essergli molto utile. - La Mamma e io siamo rimaste per circa un'ora. Per i primi due balli nessuno mi ha invitata - nei due successivi ho ballato con Mr Crawford - e se avessi deciso di restare più a lungo avrei potuto ballare con Mr Granville, il figlio di Mrs Granville - che la mia cara amica Miss Armstrong si era offerta di presentarmi - o con un Signore mai visto e dall'aspetto strano, che mi aveva fissata per un po', e alla fine senza essersi presentato mi ha chiesto se volevo ballare di nuovo. Credo che sia irlandese sia per la sua disinvoltura, sia perché immagino appartenga alla Nobile famiglia Barnwall, ovvero il figlio e la moglie del figlio di un Visconte irlandese - gente insolente e dall'aspetto bizzarro, adatti a essere considerati di Alto

[10] I Cole erano i nuovi inquilini della casa al n. 4 di Sydney Place, a Bath, che gli Austen avevano lasciato prima di partire per le vacanze.
[11] Richard Anning, falegname di Lymes Regis, era il padre di Mary Anning (1799-1847), che divenne famosa per le sue ricerche di fossili.

Rango a Lyme. - Mrs Feaver e gli Schuyler se ne sono andati, non so dove, martedì scorso, per qualche giorno; e quando torneranno, ho capito che gli Schuyler rimarranno qui ancora per molto poco. - Ieri mattina - (o dovrei dire attenendomi strettamente alle regole la Scorsa Mattina?) ho fatto visita a Miss Armstrong, e sono stata presentata al padre e alla Madre. Come altre Signorine lei è notevolmente più distinta dei Genitori; Mrs Armstrong è rimasta seduta a rammendare un paio di Calze per l'intera durata della mia visita -. Ma di questo non parlerò a casa, per paura che un ammonimento diventi un esempio. - Subito dopo abbiamo passeggiato insieme per un'ora sul Cobb;[12] in generale ha una conversazione molto piacevole; non noto particolare Arguzia o Genio - ma ha Buonsenso e un certo Gusto, e maniere molto accattivanti. Ho l'impressione che la gente le piaccia un po' troppo facilmente - riteneva i Downe simpatici ecc. ecc. Non ho saputo nulla di Mr e Mrs Mawhood. La Zia dice che Mrs Holder è tornata da Cheltenham; così, la sua l'estate finisce prima che cominci la loro. - Hanno avuto buone notizie di Hooper da Madeira. - Eliza lo invidierebbe. - Non c'è bisogno di dire che aspettiamo con particolare impazienza la tua prossima Lettera, per sapere come avrai trovato Mrs Lloyd e Martha. - Per la seconda tutto il nostro affetto - La prima temo debba essere al di là di qualsiasi ricordo degli Assenti.[13] Con affetto, tua

JA.

Spero che Martha trovi che hai un aspetto migliore di quando ti ha vista a Bath. - Oggi Jenny mi ha sistemato i capelli nello stesso modo in cui era abituata a fare con Miss Lloyd, cosa che ci ha rese molto soddisfatte. -

[12] Il molo di Lyme Regis, costruito a semicerchio sulla baia, dove JA ambienterà una parte di *Persuasion*.

[13] Mrs Lloyd era stata colpita da un ictus che le aveva provocato danni fisici e cerebrali. Morirà nell'aprile dell'anno successivo.

Venerdì Sera. -

Stamattina fare il bagno era così delizioso e Molly così insistente affinché mi divertissi che credo di esserci stata un po' troppo, dato che da mezzogiorno in poi mi sono sentita inspiegabilmente stanca. La prossima volta sarò più prudente, e domani non farò il bagno che avevo intenzione di fare. - Nel pomeriggio Jenny e James hanno fatto una passeggiata a Charmouth; - Sono contenta di avergli procurato uno svago - perché ci tengo molto che sia sereno e insieme contento. - Sa leggere, e devo procurargli qualche libro. Sfortunatamente ha già letto il primo vol. di Robinson Crusoe.[14] Comunque abbiamo il Giornale dei Pinckard, che mi premunirò di prestargli -

[14] Il famoso romanzo di Daniel Defoe, pubblicato nel 1719.

40

lunedì 21 gennaio 1805
Francis Austen, da Bath a Portsmouth

Green Park Buildings lunedì 21 gennaio

Mio carissimo Frank

Ho una triste notizia da riferire, e sono sinceramente vicina al tuo animo per il colpo che ti procurerà. - Avrei voluto poterti preparare meglio. - Ma avendo detto così tanto, avrai già previsto quale Evento devo comunicarti. - Il nostro caro Padre ha concluso la sua vita virtuosa e felice, con una morte quasi priva di sofferenze quale i suoi Figli avrebbero desiderato. Si era sentito male sabato mattina, esattamente come gli era già capitato in altre occasioni, un senso di oppressione alla testa con febbre, tremiti violenti, ed estrema Debolezza. Gli sono state immediatamente applicate le Coppette, che in precedenza erano state così efficaci - ma senza quegli effetti positivi. L'attacco era più violento, e in un primo momento sembrava che non avesse avuto nessun sollievo dall'Operazione. - Verso Sera tuttavia è migliorato, ha passato una nottata discreta, e ieri mattina si era talmente rimesso da potersi alzare, e unirsi a noi per la colazione come al solito, passeggiare nei dintorni con il solo aiuto del bastone, e tutti i sintomi erano così favorevoli che quando Bowen l'ha visitato all'una, si è mostrato certo che si sarebbe completamente ristabilito. - Ma con il passare della giornata, tutti questi aspetti rassicuranti sono man mano mutati; la febbre era più alta che mai, e quando Bowen l'ha visitato alle dieci di sera, ha dichiarato che la situazione era molto allarmante. - Alle nove di stamattina è venuto di nuovo - e su sua richiesta abbiamo chiamato un Medico; - il Dr Gibbs[1] - Ma ormai era un caso assolutamente disperato -. Il Dr Gibbs ha detto che nulla se non un Miracolo avrebbe potuto salvarlo, e

[1] In realtà Gibbes.

alle Dieci e venti circa ha esalato l'ultimo respiro. - Per quanto forte sia il colpo, possiamo già renderci conto che ci rimangono mille consolazioni per attutirlo. Oltre alla consapevolezza del suo valore e della sua costante preparazione per un altro Mondo, c'è il ricordo di non averlo visto soffrire, relativamente parlando, per nulla. - Essendo del tutto inconsapevole del suo stato, gli è stato risparmiato il dolore della separazione, e se n'è andato quasi nel Sonno. - La Mamma sopporta il Colpo nei limiti del possibile; si era già preparata all'evento, e si rende conto della benedizione che gli sia stata risparmiata una lunga Malattia. Lo Zio e la Zia sono stati con noi, e hanno dato prova di ogni immaginabile gentilezza. E domani immagino che avremo il conforto della presenza di James, dato che gli è stato inviato un Espresso. - Naturalmente scriviamo anche a Godmersham e a Brompton.[2] Adieu mio carissimo Frank. Dobbiamo sentire il peso della perdita di un tale Genitore, altrimenti saremmo dei Bruti -. Avrei voluto poterti preparare meglio - ma è stato impossibile. - Con affetto, Sempre tua

JA.

[2] Godmersham Park era la residenza della famiglia di Edward Austen; Brompton era un sobborgo di Londra dove in quel periodo abitavano, al n. 16 di Michael's Place, Henry ed Eliza Austen.

41

martedì 22 gennaio 1805
Francis Austen, da Bath a Portsmouth

Green Park Buildings martedì sera, 22 gennaio.

Mio carissimo Frank

Ti avevo scritto ieri; ma la tua lettera a Cassandra di stamattina, dalla quale abbiamo appreso che probabilmente in questo momento sarai a Portsmouth, mi obbliga a scriverti di nuovo, perché sfortunatamente ho da darti una notizia tanto necessaria quanto dolorosa. - Il tuo cuore affettuoso ne sarà molto ferito, e avrei voluto che il colpo potesse essere attutito da una preparazione migliore; ma l'Evento è stato improvviso, e nello stesso modo devo informartene. Abbiamo perduto un Padre Eccellente. - Una malattia di sole quarantott'ore se l'è portato via ieri mattina tra le dieci e le undici. Sabato era stato colpito da una ricaduta del disturbo febbrile, di cui aveva sofferto nei tre anni appena trascorsi; evidentemente un attacco più violento di quelli passati, visto che le cure che in precedenza avevano prodotto un sollievo immediato, sono sembrate per un po' scarsamente efficaci. - Domenica tuttavia stava molto meglio, tanto che Bowen si era del tutto tranquillizzato, e ci aveva fatto sperare che in pochi giorni sarebbe stato di nuovo bene. - Ma queste speranze sono gradualmente venute meno man mano che passava la giornata, e quando Bowen lo ha visto la sera alle dieci si è molto allarmato. - Ieri mattina abbiamo chiamato un Dottore, ma ormai non c'era più possibilità di intervenire - e il Dr Gibbs e Mr Bowen non hanno quasi lasciato la sua stanza prima che cadesse in un Sonno dal quale non si è più risvegliato. - Spero e credo che sia stato fatto tutto il possibile! - È stato tutto così improvviso! - ventiquattr'ore prima di morire passeggiava col solo aiuto di un bastone, leggeva persino! - Abbiamo tuttavia avuto qualche ora per prepararci, e quando abbiamo capito che non c'erano più speranze di ripresa, abbiamo pregato

ardentemente affinché l'epilogo arrivasse presto. Vederlo languire a lungo, lottare per Ore, sarebbe stato terribile! - e grazie a Dio! questo ci è stato risparmiato. Salvo l'agitazione e lo stato di confusione dovuto alla Febbre alta, non ha sofferto - e misericordia ha voluto che gli fosse risparmiata la consapevolezza che stesse per lasciare le Persone che tanto amava, di cui con tanto affetto si prendeva cura, come sono sempre state sua moglie e i suoi Figli. - Della sua tenerezza di Padre, chi potrà renderne giustizia? - La Mamma sta discretamente bene; sopporta con grande forza d'animo, ma temo che il colpo possa influire sulla sua salute. - Abbiamo mandato un espresso a James, e stamattina è arrivato prima delle otto. - Il funerale si terrà sabato, alla Walcot Church.[1] - La Serenità della Salma è la cosa più bella! - Conserva il sorriso dolce e benevolo che l'ha sempre contraddistinto. - Alcuni insistono con la Mamma affinché si trasferisca a Steventon non appena sia tutto concluso, ma non credo che per il momento lascerà Bath. La casa è affittata ancora per tre mesi, e probabilmente resteremo qui fino al termine del contratto. -

Siamo tutti uniti nel salutarti con Amore, e sono con affetto, la Tua

JA.

[1] La chiesa di St Swithin, a Walcot Street, Bath, dove il rev. Austen aveva avuto il suo primo incarico e dove si era sposato con nel 1764; fu sepolto nella cripta, che ora non esiste più dopo dei lavori di ristrutturazione; resta solo la sua pietra tombale, ora praticamente illeggibile, che è stata sistemata nel giardino accanto alla chiesa.

42

martedì 29 gennaio 1805
Fances Austen, da Bath a Portsmouth

Green Park Buildings martedì 29 gennaio 1805.

Mio carissimo Frank

La Mamma ha trovato fra i piccoli oggetti personali del caro Babbo, un piccolo Strumento astronomico che spera accetterai in ricordo di lui. Credo che sia un Compasso-Meridiana, e sta in un Astuccio di Zigrino Nero. Vuoi che te lo mandiamo adesso, e a quale indirizzo? - Per te ci sono anche un paio di Forbici. - Speriamo che siano articoli che ti possano essere utili, ma siamo certe che saranno apprezzati. - Non ho tempo per altro.

Con tanto affetto, tua
JA.

43

lunedì 8-giovedì 11 aprile 1805
Cassandra Austen, da Bath a Ibthorpe

25 Gay Street lunedì

Mia cara Cassandra

Qui è una giornata adatta a te! Si era mai visto a Bath o a Ibthrop un 8 aprile più bello? - È marzo e aprile insieme, la lucentezza del primo e il calore del secondo. Non facciamo altro che andare in giro; per quanto ti sarà possibile spero che anche tu approfitterai di un tempo simile. Immagino che il cambiamento d'aria ti abbia già fatto bene. Ieri sera siamo di nuovo uscite; Miss Irvine ci ha invitate, quando l'ho incontrata al Crescent, a prendere il tè da loro, ma io avevo quasi rifiutato, pensando che la Mamma non avrebbe gradito un'altra Serata da loro così presto; ma quando le ho riferito il messaggio ho visto che era molto propensa ad andare; - e quindi una volta finita la Funzione siamo andate a piedi a Lansdown. - C'erano Richard Chamberlayne e uno dei giovani Ripley che venivano dalla scuola di Mr Morgan; e la visita è stata molto piacevole. - Stamattina siamo state a vedere la focosa Miss Chamberlayne a cavallo. - Sette anni e quattro mesi fa andammo nello stesso Maneggio a vedere l'esibizione di Miss Lefroy![1] - In che situazione diversa ci troviamo adesso! Ma suppongo che sette anni bastino per cambiare ogni poro della pelle e ogni sensazione dell'animo. - Ieri non abbiamo camminato a lungo nel Crescent, faceva molto caldo e non c'era abbastanza gente; così siamo andate nel prato, e abbiamo di nuovo quasi incrociato Stephen Terry e Miss Seymer - Non l'ho vista in faccia, ma né l'abbigliamento né la figura hanno nulla del Brio e dello Stile di cui avevano parlato i Brown; a dire il vero è proprio il contrario,

[1] Alla fine del 1797 JA, la sorella e la madre erano andate a Bath a trovare gli zii Leigh-Perrot. Miss Lefroy è Jemima-Lucy Lefroy.

l'abbigliamento non era per niente alla moda, e l'aspetto era molto tranquillo. Miss Irvine dice che non spiccica mai una parola. Poverina, temo che sia *en Pénitence*. - È venuta l'eccellente Mrs Coulthard, mentre la Mamma era fuori e pensavano che lo fossi anch'io; l'ho sempre rispettata come una donna generosa e cordiale; e sono venuti i Browne; ne ho trovato testimonianza sul Tavolo. - L'Ambuscade è arrivata a Gibilterra il 9 marzo e ha trovato tutto a posto; così dicono i giornali. - Non abbiamo ricevuto lettere da nessuno, - ma domani mi aspetto notizie da Edward, e da te subito dopo. - Come sono felici adesso a Godmersham! - Sarei molto contenta di una lettera da Ibthrop, per poter sapere come state tutti, e in particolare tu. Il tempo è favorevole per la visita di Mrs J. Austen a Speen,[2] e spero che là s'intrattenga piacevolmente. Mi aspetto un colossale resoconto del pranzo del Battesimo;[3] forse ti consentirà finalmente di stare di nuovo in compagnia di Miss Dundas. -

Martedì. Ieri sera ho ricevuto la tua lettera, e vorrei che ne seguisse subito un'altra per dire che tutto è finito, ma non posso fare a meno di pensare che la Natura lotterà ancora e produrrà una ripresa. Povera donna![4] Possa la sua fine essere serena e priva di sofferenze, come il Distacco di cui siamo state testimoni![5] E sono certa che sarà così. Se non c'è ripresa, le sofferenze devono cessare; quando hai scritto immagino che anche la coscienza di Sé fosse esaurita. Le Sciocchezze che ho scritto in questa e nella mia ultima lettera, sembrano fuori posto in una circostanza simile; ma non ci penserò, non ti faranno male, e nessun altro ne sarà ferito. - Sono molto contenta che tu possa parlare in modo così favorevole della tua salute e del tuo aspet-

[2] Mary [Lloyd] Austen. A Speen Hill viveva Catherine [Hughes] Craven (?-1839), vedova di John Craven (1732-1804), fratello della madre di Mary [Lloyd] Austen.
[3] Il 7 aprile c'era stato il battesimo di Warren Cooper, figlio del rev. Edward Cooper jr., a sua volta figlio di Jane Leigh, sorella di Mrs Austen.
[4] Cassandra era andata a Ibthorp dai primi di aprile per aiutare Martha Lloyd ad assistere la madre, che morirà pochi giorni dopo questa lettera, il 16 aprile.
[5] JA si riferisce alla morte del padre.

to, anche se non capisco come quest'ultimo possa davvero essere così. Un viaggio di cinquanta miglia può produrre un cambiamento così radicale? - Qui sembravi così malmessa; tutti l'avevano notato. - C'è qualche incantesimo in una carrozza di posta a noleggio? Ma se ci fosse stato, la carrozza di Mrs Craven deve averlo del tutto dissolto. Ti sono molto obbligata per il tempo e la fatica che hai dedicato al cappellino di Mary, e sono lieta che le sia piaciuto; ma al momento suppongo che si rivelerà un regalo inutile. - Non lascerà Ibthrop alla morte della madre? - Come compagnia Tu sarai tutto ciò che Martha possa desiderare; e in questa luce, in queste circostanze la tua visita è avvenuta sicuramente al momento giusto, e la tua presenza e il tuo sostegno hanno un immenso valore. Ieri Miss Irvine ha passato il Pomeriggio con noi, e abbiamo fatto una bellissima passeggiata a Twerton. Al ritorno abbiamo saputo con molta sorpresa che mentre eravamo fuori era venuto Mr Buller. Ha lasciato il suo indirizzo, e sono appena tornata dall'aver fatto visita a lui e alla moglie nella Casa che hanno preso in affitto, al n. 7 di Bath Street. Il suo Scopo come puoi immaginare, è la salute. Gli è stato spesso raccomandato di provare Bath, ma il fatto che sia venuto adesso sembra che sia dovuto soprattutto al desiderio della sorella Susan di affidarlo alle cure di Mr Bowen. - Avendo avuto da poco notizie abbastanza buone da Colyton, sono rimasta molto sorpresa - Ma Buller è peggiorato da quando mi aveva scritto. - Ha sempre avuto problemi biliari, ma temo che sia troppo tardi perché la cura delle acque possa recargli un qualche giovamento; poiché sebbene sia nel complesso in uno stato migliore sia nell'Umore che nell'appetito di quando l'ho visto l'ultima volta, e sembri come allora gradire le passeggiate tranquille, il suo aspetto è esattamente quello di una persona in cronico Peggioramento. - I Figli non sono venuti, così la povera Mrs Buller è lontana da tutti coloro che sono la sua gioia. - Sarei lieta di poterle essere utile, ma ha quella sorta di umore tranquillo che sembra sempre bastante di per sé.

- Che onore ho ricevuto! - sono stata interrotta dall'arrivo di una Signora venuta per chiedere informazioni su Anne, che è tornata dal Galles ed è pronta per riprendere servizio. - E spero di aver assolto il mio compito abbastanza bene; ma avendo di fronte una Signora molto ragionevole, una che richiede soltanto un carattere *tollerabile,* non è stato molto difficile. - Se dovessi mandare una ragazza a scuola la manderei da lei; essere razionali in tutto è un'ottima qualità, specialmente nell'incolta classe delle proprietarie di scuole - e lei gestisce una Scuola nell'upper Crescent. - Da quando ho cominciato a scrivere sin qui, ho fatto una passeggiata con la mamma a St James Square e a Paragon; nemmeno una famiglia in casa. Sono anche stata dai Cooke per cercare di organizzare una passeggiata con Mary[6] nel pomeriggio, ma dato che era sul punto di fare una *lunga* passeggiata con un'altra Signora, ci sono poche possibilità che si unisca a noi. Mi piacerebbe sapere fin dove andranno; mi aveva invitato ad andare con loro e quando mi sono scusata dicendo che ero piuttosto stanca e ho menzionato il fatto che venivo da St James Square, ha detto "quella *è* davvero una lunga passeggiata". Ci hanno invitate per il tè da loro stasera, ma non so se la Mamma se la sentirà. - Per domani Sera siamo impegnate. Quanto siamo richieste! - Mrs Chamberlayne ha espresso alla nipote il desiderio di diventare abbastanza intima con noi per chiederci di prendere il tè da lei in modo tranquillo - ci siamo perciò dichiarate disposte con lo stesso mezzo a offrire sia noi stesse che la nostra tranquillità. - Il Tè e lo zucchero ci dureranno un bel po'. - Credo che tra le nostre relazioni siamo proprio il genere di persone e di compagnia di cui occuparsi; - nessuno può certo ritenerci molto ricche. - Ieri sono venuti i signori Duncan con le Sorelle, ma non sono stati ricevuti, il che mi ha alquanto urtata. In Serata abbiamo incontrato Mr John,[7] e mi dispiace dire che si è preso un gran brutto raffreddore - hanno

[6] Mary Cooke.
[7] Non identificato.

tutti avuto un brutto raffreddore - e lui si è appena beccato il suo. - Jenny è molto contenta di sapere che stai meglio, e così Robert, al quale ho lasciato un messaggio in questo senso - dato che lo Zio era sinceramente in pensiero per la tua guarigione. - Ti assicuro, sembravi davvero molto malata, e non credo molto al fatto che tu stia già bene. La gente vede che hai un brutto aspetto, e ti fa i Complimenti per tirarti su il Morale.

Giovedì. Ieri non sono riuscita ad andare avanti, tutta la mia Arguzia e il mio tempo libero li ho elargiti a Charles e a Henry. Al primo ho scritto in seguito al fatto che la mamma aveva visto sui giornali che l'Urania stava aspettando a Portsmouth il Convoglio per Halifax; - è curioso, visto che solo tre settimane fa gli hai scritto tramite la Camilla. - La razza dei Wallop sembra sia molto affezionata alla Nuova Scozia.[8] Ho scritto a Henry perché avevo ricevuto una sua lettera, con la quale mi chiedeva di avere presto notizie da me. - La sua a me era molto affettuosa e gentile, così come divertente; - in *questo* non ha alcun merito, non può fare a meno di essere spassoso. - Si dice molto contento del Paravento, e aggiunge che non sa se sia "più deliziato dall'idea o dall'Esecuzione". Naturalmente Eliza condivide il tutto, e c'è anche un suo messaggio di caloroso ringraziamento per quanto riguarda il Broccato così come ti saresti aspettata. - Fa cenno di aver spedito una delle Lettere di Miss Gibson[9] a Frank tramite il cortese intervento del Gen. Tilson, che ora è in attesa a Spithead. Non sarebbe possibile per noi fare qualcosa di simile, attraverso Mr Turner? - Prima non lo sapevo, che l'Expedition fosse diretta dov'è Frank. - Henry menziona un'altra cosa che merita la tua attenzione; si offre di incontrarci sulla costa se il progetto, del quale Edward gli aveva fatto cenno, sarà realizzato. Non è qualcosa che renderebbe l'E-

[8] Il rev. Barton Wallop, fratello del secondo conte di Portsmouth, era sposato con Camilla-Powlett Smith e la figlia si chiamava Urania, ovvero gli stessi nomi delle due navi citate subito prima.
[9] Frank si era da poco fidanzato con Mary Gibson.

secuzione di un simile progetto, più desiderabile e deliziosa che mai? - Parla con affettuoso piacere delle escursioni che abbiamo fatto insieme l'estate scorsa. -

Martedì Mary Cooke è stata a passeggio con noi, e abbiamo preso il tè ad Alfred Street. Ma ieri sera non siamo riuscite a mantenere il nostro Impegno con Mrs Chamberlayne, perché la Mamma si è presa sfortunatamente un raffreddore che sembra probabile si riveli piuttosto forte. - Buller ha iniziato le Acque, così si saprà presto se possano recargli qualche giovamento. -

Domani Mrs Buller verrà con noi alla Funzione; - cosa che considererò come "Riguardo a voi per Primi". Spero anche che ne terrà conto. - Oggi il raffreddore della Mamma non è così forte come mi ero aspettata. È principalmente di testa, e non ha febbre sufficiente a guastarle l'appetito. C. Fowle è andato via in questo momento. Ha preso il n. 20, dalla festa di San Michele. - Sempre tua, JA.

44

domenica 21-martedì 23 aprile 1805
Cassandra Austen, da Bath a Ibthorpe

Gay Street, domenica Sera, 21 aprile

Mia cara Cassandra

Ti sono molto obbligata per avermi scritto di nuovo così presto; ieri la tua lettera è stata proprio un piacere inaspettato. Povera Mrs Stent! è il suo destino trovarsi sempre tra i piedi; ma dobbiamo essere clementi, perché forse col tempo potremmo noi stesse diventare delle Mrs Stent, inadeguate a tutto e invise a tutti. - Saremo molto contente di vederti in qualsiasi momento tu possa andar via, ma non mi aspetto affatto il tuo ritorno prima del 10 o dell'11 di maggio. - Le notizie che ci dai di Martha sono davvero molto soddisfacenti, e d'ora in poi non avremo il timore di riceverne di peggiori. Oggi, se è andata in Chiesa, deve aver messo a dura prova i suoi sentimenti, ma spero che sarà l'ultima prova così intensa. - James non è certo un Uomo d'Affari, ma come "Uomo di Lettere" è di sicuro molto utile; ti ha permesso di comunicare in modo molto pratico con la Posta di Newbury. - Avevi pienamente ragione nel supporre che avrei messo le maniche di crespo per il Concerto, le avevo sistemate per l'occasione; in testa ho messo crespo e fiori, ma non credo che mi stessero particolarmente bene. - La Zia ha una gran premura di ricompensarmi per il Cappellino, ma non ha cuore di darmi denaro sonante. Se avessi intenzione di andare alla Grande Prima Colazione del Sydney-Garden, ove ci fosse un ricevimento a cui mi piacerebbe partecipare, Perrot mi prenderà un biglietto. - Una tale offerta l'ho naturalmente rifiutata; e quindi tutti i servigi che mi renderà, saranno quelli di farmi passare la voglia di andarci, per quanto possa essere desiderabile farlo. - Ieri ho avuto una giornata piena, o almeno l'hanno avuta i miei piedi e le mie calze; ho camminato per quasi tutto il giorno; sono andata ai Sydney Gardens poco pri-

ma dell'una, e non sono tornata prima delle quattro, e dopo aver pranzato ho fatto una passeggiata a Weston. - Avevo un impegno mattutino con i Cooke, e la compagnia era composta da George e Mary, da Mr e Miss Bendish che erano con noi al Concerto, e dalla minore delle signorine Whitby; - non Julia, abbiamo chiuso con lei, è molto malata, ma Mary; il cambiamento di Mary Whitby è diventato veramente evidente, ha una bella carnagione e porta un grande scialle quadrato di mussolina. Non mi sono esplicitamente elencata nella compagnia, ma c'ero, e il cugino George è stato molto gentile e di quando in quando ha chiacchierato con me in modo sensato negli intervalli delle sue molto più vivaci stupidaggini con Miss Bendish, che è molto giovane e piuttosto bella, e le cui maniere affabili, l'intelligenza pronta, e le risposte incisive mi hanno fatto in qualche modo venire in mente la mia vecchia conoscenza Lucy Lefroy.[1] - C'è stata una mostruosa quantità di domande stupide, e chiacchiere su banali luoghi comuni, ma l'Intelligenza scarseggiava; - tutto ciò che le stava vicino, o vicino al Buonsenso veniva dal Cugino George, che nel complesso mi piace molto. - Mr Bendish non sembra nulla di più di un Giovanotto alto. - L'altro giorno ho incontrato Mr F. Bonham, e quasi all'inizio dei saluti mi ha detto "E così Miss Austen suo cugino è arrivato." - Il mio Impegno Serale con annessa passeggiata è stato con Miss Armstrong, che mi aveva fatto visita il giorno prima, e mi aveva gentilmente sgridata per aver cambiato il mio atteggiamento verso di lei da quando era a Bath, o almeno negli ultimi tempi. Me infelice! il mio comportamento tanto importante e le mie Maniere così cattive! - Era così ben disposta, e così ragionevole che l'ho subito perdonata, e a prova di ciò ho preso questo impegno. - È proprio una ragazza simpatica, perciò credo che possa piacermi, e il suo grande bisogno di compagnia in casa, che la porta a considerare importante qualsiasi conoscenza che sia appena accettabile, è un motivo in più per le mie at-

[1] Jemima-Lucy Lefroy.

tenzioni. - Farò tutto il possibile per mantenere i Rapporti in modo corretto, ed evitare contrasti. - Stamattina sono stata con Miss Irvine; al momento non ce la faccio a ricambiare le sue visite serali. Lo farò per quanto mi sarà possibile. - Martedì daremo un ricevimento. Mi è venuta in mente la saggia riflessione che benché la Mamma non esca di sera, non c'è nessun motivo per non vedere le sue amiche a casa, e che sarebbe ora di liberarci della visita dei Chamberlayne, piuttosto che ritardarla. Di conseguenza stamattina li ho invitati, Mrs C. ha fissato per martedì, e penso proprio che verranno tutti; questa possibilità ci esime dal chiedere a Mr e Mrs L. P.[2] di venire anche loro. - Ho chiesto a Miss Irvine, ma ha rifiutato, dato che non si sente del tutto in forze, e preferisce starsene tranquilla; - ma la Madre animerà la compagnia. - Bickerton[3] è stato a casa per la Pasqua, e se ne andrà domani; è un ragazzo molto dolce, sia nei modi che nell'atteggiamento. Sembra avere un'affettuosa predilezione per Fulwar-William[4] - che incidentalmente adesso ha quattordici anni - che facciamo? - Non ho mai visto Bickerton senza che mi chiedesse subito se avevo avuto notizie da te - da "Miss Cassandra", era la sua prima frase. - Per quanto ne so, in Famiglia sono molto soddisfatti di Bath, ed eccessivamente preoccupati per il caldo, per il Freddo, o per qualsiasi cosa abbia a che fare con il tempo. - Vanno avanti con i loro Insegnanti di ambo i sessi, e stanno per assumere una Signorina; Amelia[5] prenderà lezioni da Miss Sharpe. - Con così tanti amici, devo stare attenta a non mettermi nei pasticci; e adesso è venuta Miss Blachford. Mi sarei agitata se ci fossero stati i Buller - I Cooke credo che lasceranno Bath la settimana prossima, e mio Cugino se ne andrà prima. - Nei giornali è annunciato il Matrimonio del Rev. Edward Bather, Rettore da qualche parte nel-

[2] Gli zii Leigh-Perrot.
[3] Bickerton Chamberlayne.
[4] Fulwar-William Fowle.
[5] Amelia Chamberlayne.

lo Shropshire con una certa Miss Emma Halifax - una Sventurata! - non si meriterebbe nemmeno una Betty domestica di Emma Halifax. - Mr Hampson è qui; la cosa dovrebbe interessare Martha; l'ho incontrato l'altra mattina mentre stava andando (così ha detto) a Green Park Buildings; gli ho creduto quando ha detto di aver dimenticato il nostro numero a Gay Street quando glielo avevo dato, e ho concluso che fosse così, visto che non ci aveva ancora fatto visita. - Mrs Stanhope ha dato in affitto la sua casa per l'Estate, così si libererà di loro. È stata contenta di aver deciso di farlo così presto, visto che al momento in città c'è un numero sorprendente di Case sfitte. - Mrs Elliot lascerà la sua a san Michele. - Mi chiedo se l'amico di Mr Hampson, Mr Saunders, abbia una qualche relazione con il famoso Saunders le cui lettere sono state pubblicate di recente![6] - Sono esattamente della tua opinione circa l'assurdità di tenere ancora segreta la nostra intenzione di invitare Martha a stare con noi, e quando di recente qualcuno mi ha chiesto qualcosa sull'argomento sono sempre stata sincera; e ho sparso la voce nel Mediterraneo in una lettera a Frank. - Nessuno dei *nostri* parenti più intimi credo che ne sarà sorpreso; e non posso immaginare che non l'abbiano previsto quelli di Martha. - Se ti dico che stamattina abbiamo fatto visita a una Contessa, tu penserai subito e a buon diritto, ma sbagliando, a Lady Roden. No, si tratta di Lady Leven, la madre di Lord Balgonie. Avendo ricevuto un messaggio da Lord e Lady Leven tramite i Mackay in cui esprimevano l'intenzione di vederci, abbiamo pensato che fosse giusto andare da loro. Ci auguriamo di non aver fatto troppo, ma gli amici e ammiratori di Charles devono essere trattati con cura. - Sembrano molto sensati, gente di buon carattere, molto educati, e pieni di lodi per lui. - In un primo momento siamo state accompagnate in un Salotto dove non c'era nessuno, e dopo poco è entrato sua Signoria, che non sapeva chi fossimo, per scusarsi dell'errore del domestico, e ci ha detto

[6] Chapman annota: "Non ho rintracciato questo autore, che può essere di fantasia."

mentendo, che Lady Leven non era in casa. - È alto e signorile, con gli occhiali, e piuttosto sordo; - dopo essere rimaste con lui per dieci minuti stavamo andando via; ma dato che Lady L. stava uscendo da un salottino mentre ci passavamo davanti, siamo state costrette a tornare là insieme a lei, e a rifare la visita dall'inizio. - È una donna robusta, con un viso molto bello. - E così abbiamo avuto il piacere di ascoltare due volte le lodi di Charles; - si sentono molto obbligati verso di lui, e lo stimano talmente tanto da augurarsi che quando Lord Balgonie si sarà completamente ripreso, possa imbarcarsi con lui. - Il giovanotto sta molto meglio, ed è andato a Penzance per una visita di controllo. - C'è anche una graziosa piccola Lady Marianne, alla quale stringere la mano e chiedere se si ricordava di Mr Austen. -

Lunedì. Il posto dai Cooke sembra di un genere adatto a Isaac, se intende riprendere servizio, e non ha problemi a trasferirsi. Starà in un bel Posto, e avrà una buona Padrona, e suppongo non avrà problemi a prendere qualche medicina di tanto in tanto. Il solo dubbio che ho è se Mr Cooke non possa essere un Padrone antipatico e nervoso, specialmente per quanto riguarda il Giardino. - Mr Mant non ha ancora dato il resto del denaro alla Mamma, che però ha ricevuto da lui le scuse per il ritardo, con la promessa di fare in modo di saldare il conto in breve tempo. - Qualche tempo fa mi hai detto che Tom Chute era caduto da cavallo, ma sto aspettando di sapere com'è accaduto prima di compiangerlo, dato che non posso fare a meno di sospettare che sia stato in conseguenza del fatto che abbia preso gli ordini; molto probabilmente mentre stava andando a fare il suo Dovere o stava tornando dall'averlo fatto. -

Martedì. Non ho molto altro da aggiungere. Ieri sera lo Zio e la Zia hanno preso il tè da noi, e nonostante mi fossi ripromessa il contrario, non ho potuto fare a meno di invitarli per Stasera. Ho pensato che sarebbe stato di primaria importanza evitare qualsiasi cosa che potesse sembrar loro un affronto. Sa-

rò contenta quando sarà finito, e spero che non sarà più necessario invitare così tanti cari amici in una volta. - Scriverò a Charles con il prossimo Invio, a meno che nel frattempo tu non mi dica di avere intenzione di farlo. Credimi se vuoi

la tua affezionata Sorella.

45

sabato 24 agosto 1805

Cassandra Austen, da Godmersham a Goodnestone

Godmersham Park, sabato 24 agosto

Mia cara Cassandra

Come stai? e come va il raffreddore di Harriot?[1] - Spero che in questo momento tu stia seduta a rispondere a queste domande. - La nostra visita a Eastwell è stata molto gradevole, ho trovato le maniere di Lady Gordon piacevoli come mi erano state descritte, e non ho visto nulla di negativo in Sir Janison, salvo una o due volte una specie di sogghigno a Mrs Anne Finch. Stava giusto mettendosi a Parlare con Elizabeth[2] quando è stata chiamata la carrozza, ma durante la prima parte della visita ha detto ben poco. - Il fatto che tu vada con Harriot ha ottenuto la piena approvazione di tutti; e solo un po' troppo lodato come un atto di virtù da parte tua. Ho detto tutto ciò che ho potuto per minimizzare i tuoi meriti. - Le signore Finch[3] temevano che tu potessi trovare Goodnestone molto noiosa; mi sarebbe piaciuto mentre le sentivo dire queste cose, farle partecipi della sollecitudine di Mr E. Bridges[4] in proposito e metterle a conoscenza di tutti gli svaghi che erano stati programmati per evitare quella noia. - Con me sono state molto gentili, come lo sono sempre; - Anche la fortuna è stata molto gentile nel mettermi accanto Mr E. Hatton[5] per il pranzo. - Ho scoperto che Lady Elizabeth[6] per una donna della sua età e condizione, ha sorprendentemente pochi argomenti di conversazione, e che Miss Hatton non ne ha molti di più. - La sua eloquenza è tutta nelle

[1] Harriot-Mary Bridges.
[2] Elizabeth [Bridges] Austen.
[3] Anne e Mary Finch, sorelle di George Finch-Hatton.
[4] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[5] John-Emilius-Daniel-Edward Finch-Hatton.
[6] Lady Elizabeth [Murray] Finch-Hatton.

dita; si muovono in modo molto fluido e armonioso. - George è un ragazzo fine, e beneducato, ma è stato Daniel ad avermi particolarmente deliziata; il buon umore che gli si legge in viso è davvero seducente. Dopo il Tè abbiamo giocato a Cribbage, e lui e io abbiamo vinto due partite con suo fratello e Mrs Mary.[7] - Mr Brett era la sola persona estranea alle nostre due famiglie. Erano abbondantemente passate le undici quando siamo tornati a casa, ed ero talmente stanca da non invidiare quelli che erano al Ballo di Lady Yates. - Il mio augurio che fosse un ballo piacevole, spero che abbia avuto successo. Ieri è stata una giornata molto tranquilla; i miei sforzi maggiori sono stati di scrivere a Frank, e giocare a Volano con William;[8] abbiamo giocato insieme per due mattine, e siamo leggermente migliorati; abbiamo spesso resistito per tre lanci, e una o due volte per sei. I due Edward[9] sono andati a Canterbury in calesse, e hanno trovato Mrs Knight come immagino l'abbia trovata tu il giorno prima, allegra ma fiacca. - Fanny mentre era a passeggio ha incontrato Miss Sharp e Miss Milles, la Creatura più felice al mondo; ha mandato alla Mamma un messaggio personale molto significativo - "Di' alla Mamma che sono proprio una Palmerstone!"[10] - Se la piccola Lizzy usasse lo stesso Linguaggio, immagino che manderebbe lo stesso messaggio da Goodnestone. - Nel pomeriggio abbiamo fatto una tranquilla passeggiata nella Fattoria, animata dalle corse e dai lazzi di George e Henry. - Il piccolo Edward[11] non sta per niente meglio, e il papà e la mamma hanno deciso di consultare il Dr Wilmot. A meno che non recuperi le forze al di là di quanto sembri ora probabile, i fratelli torneranno a Scuola da soli, e lui verrà a Worthing. - Se dovessero raccomandargli i Bagni di Mare lo lasceranno con noi, ma la

[7] Mary Finch.
[8] William Austen, figlio di Edward.
[9] Edward Austen e il cognato, rev. Brook-Edward Bridges.
[10] Riferimento a un libro di Rachel Hunter (1754-1813): *Letters from Mrs Palmerstone to her Daughters, inculcating Morality by Entertaining Narratives* (1803).
[11] George-Thomas, Henry e Edward jr., figli di Edward Austen.

cosa non sembra probabile. - Stamattina sono stata trattata molto male, ho ricevuto una lettera di Frank che avrei dovuto avere quando Elizabeth[12] e Henry hanno ricevuto le loro, e che sulla strada da Albany a Godmersham è stata a Dover e a Steventon. Era datata 16, e dice quello che le loro già dicevano circa la sua sistemazione attuale; ha una gran fretta di sposarsi, e l'ho incoraggiato a farlo, nella lettera che doveva essere una risposta alla sua. - Deve essergli sembrato molto strano che io non abbia accusato ricevuta della sua, visto che parlo di quelle con la stessa data indirizzate a Elizabeth e Henry; e in aggiunta alle mie disgrazie mi sono dimenticata di numerare la mia all'esterno. - Ho ritrovato i tuoi guanti bianchi, erano ripiegati dentro il mio berretto da notte lavato, e ti mando i loro omaggi. - In questo momento Elizabeth ha suggerito un progetto, che mi sarà molto gradito, se ugualmente comodo agli altri; si tratta di prendere il tuo posto per qualche giorno a Goodnestone, quando tornerai lunedì. - Harriot non è capace di essere insincera, lo ha dimostrato moltissime volte, e quindi la diffido dall'accettare questo mio auto-invito, a meno che non sia davvero una cosa di sua piena soddisfazione. - Visto che non c'è tempo per una risposta, verrò lunedì con la Carrozza, e potrò tornare insieme a te, se il mio soggiorno a Goodnestone dovesse risultare inopportuno. - Mercoledì vengono a pranzo i Knatchbull,[13] e resteranno al massimo solo fino a venerdì mattina. - La lettera che mi ha mandato Frank è la sola che tu e io abbiamo ricevuto da giovedì. - Stamattina Mr Hall si è avviato verso Ospringe, con degli Stivali non certo insignificanti. Ogni volta che fa i capelli a Elizabeth le fa pagare 5 scellini, e 5 scellini per ogni lezione alla Sace, senza tenere minimamente conto del piacere di stare qui, del vitto e Alloggio, dei benefici dell'aria di Campagna, e del fascino della compagnia di Mrs Salkeld e di Mrs Sace. - Verso di me ha i riguardi, che avevo sperato, derivanti dalla

[12] Elizabeth [Bridges] Austen.
[13] Charles e Frances Knatchbull.

mia parentela con te, e per tagliarmi i capelli ha voluto solo 2 scellini e 6 pence, anche se dopo essere stati tagliati per Eastwell erano sistemati davvero bene, come se fossero stati per il Ballo di Ashford. - Sicuramente ha un occhio di riguardo sia per la nostra Giovinezza che per la nostra povertà. - La mia lettera di oggi a te fa sì che Elizabeth non scriva la sua a Harriot, un Danno per il quale imploro il perdono di quest'ultima. - Da' a lei i miei più affettuosi saluti - e ai Fratelli un cortese omaggio. Con tanto affetto, tua

JA.

Dovresti riportare con te il quadro di Rowling fatto da Henry per le signore Finch.[14]

Visto che un esame delle mie finanze mi ha rivelato, che invece di diventare più ricca sto probabilmente diventando più povera, non posso permettermi più di dieci scellini per Sackree; ma visto che ci vedremo a Canterbury non ho bisogno di parlarne. - È bene tuttavia, che tu sia preparata alla vista di una Sorella caduta in povertà, affinché la cosa non colpisca troppo il tuo Animo.

Da quando è andato via non abbiamo saputo nulla di Henry. - Daniel[15] ci ha detto che è partito in una delle Carrozze da Ospringe. -

Elizabeth spera che lunedì tu possa arrivare non più tardi delle 5, per via di Lizzy. -

[14] Evidentemente in quel periodo Henry Austen si dilettava di pittura, visto che nel diario di Fanny Austen, alla data del 27 maggio 1805, si legge: "Papà è andato a Canterbury a prendere zia Harriet [Harriot-Mary Bridges] per farle prendere lezioni di disegno da zio Henry Austen."

[15] Daniel Boys, cocchiere di famiglia a Godmersham.

46

martedì 27 agosto 1805 - no ms.
Cassandra Austen, da Goodnestone a Godmersham

Goodnestone Farm martedì 27 agosto

Mia cara Cassandra

Il viaggio da Canterbury è stato molto piacevole, e siamo arrivati a destinazione che erano circa le quattro e mezza, il che sembrava promettere bene per un pranzo puntuale alle cinque; ma ci aspettavano scene di grande agitazione, e c'è stato molto da patire e da fare prima di poterci mettere a tavola. Harriot[1] aveva ricevuto una lettera da Louisa Hatton, che voleva sapere se lei e i fratelli sarebbero andati al ballo a Deal di venerdì, e diceva che la famiglia di Eastwell aveva quasi intenzione di andarci, e se l'avessero fatto di fermarsi a Rowling; e mentre mi stavo vestendo Harriot è venuta da me, molto perplessa, con in mano un'altra lettera. Era del Capitano Woodford, con un messaggio di Lady Forbes, che lui aveva intenzione di consegnare di persona, cosa che era stato impossibilitato a fare. Nel messaggio di Lady Forbes c'era l'offerta di un biglietto per questo grande ballo, insieme a un invito nella sua casa a Dover prima e dopo la serata. Dapprima Harriot era poco propensa, o piuttosto completamente restia, ad approfittare della cortesia di Lady Forbes; ma poi, dopo molte discussioni, è stata persuasa da me e dalle sue riflessioni ad accettare il biglietto. Ha deciso per via di Marianne[2] di rifiutare l'offerta di vestirsi e di dormire a Dover, e il suo progetto è di andare con Lady Elizabeth Hatton. A questo punto credo che vadano, e presto si saprà se è così. Penso che Miss H. non avrebbe scritto quella lettera se non fosse stata del tutto sicura di ciò che proponeva, e anche qualcosa di più. È una faccenda che mi preoccupa, perché temo di essere di

[1] Harriot-Mary Bridges.
[2] Marianne Bridges.

troppo se il loro mancato arrivo dovesse impedire a Harriot di avere un mezzo di trasporto. Le ho proposto con insistenza di partire giovedì, per prevenire la possibilità di trovarmi nel posto sbagliato, ma Harriot non ne vuole sentir parlare. Non ci sono possibilità di avere biglietti per i signori Bridges, dato che gli inviti sono solo per la guarnigione. Con una cortese nota per Lady F. da elaborare, e una risposta da scrivere per Miss H., puoi facilmente immaginare come non si sia potuto cenare prima delle sei. A tavola abbiamo avuto la gradita sorpresa della compagnia di Edward Bridges. Strano a dirsi, era arrivato in ritardo per la partita di cricket, in ritardo almeno per partecipare al gioco, e, dato che non gli era stato chiesto di cenare con i giocatori, è tornato a casa. È impossibile fare giustizia delle sue attenzioni verso di me; si è prodigato per ordinare formaggio tostato per la cena esclusivamente per me. È stata una serata molto piacevole, e ti sto scrivendo prima di colazione, essendomi alzata tra le sei e le sette; la stanza di Lady Bridges[3] dev'essere adatta a risvegli di buonora. Ieri sera è venuto Mr Sankey, e ha trovato migliorata la sua paziente, ma ho saputo da una domestica che aveva avuto una notte agitata. Di' a Elizabeth[4] che non ho dato la sua lettera a Harriot se non quando eravamo in carrozza, dove è stata accolta con grande gioia, e ha potuto essere letta comodamente. Visto che sei stata qui così di recente, non ho bisogno di descriverti nei dettagli lo stile di vita o la casa, dove tutto sembra improntato all'utilità e alla comodità; né ho bisogno di dilungarmi sullo stato della libreria di Lady Bridges e sugli scaffali d'angolo del piano di sopra. Che gioia sarebbe per la mamma sistemarli! Harriot è costretta ad abbandonare ogni speranza di vedere Edward venire qui a prendermi, dato che mi sono appena ricordata che l'arrivo di Mr e Mrs Charles Knatchbull giovedì a Godmersham renderà la cosa impossibile. Se avessi aspettato fino a dopo la colazio-

[3] Fanny [Fowler] Bridges.
[4] Elizabeth [Bridges] Austen.

ne, gran parte di tutto ciò sarebbe stato evitato. La morte del Duca di Gloucester mi ha messo il cuore in pace,[5] anche se addolorerà qualche dozzina di persone. Harriot non è nel novero di queste; le fa molto piacere evitare il disturbo dei preparativi. Si unisce a me negli affettuosi saluti a tutti voi, e scriverà presto a Elizabeth. Sarò molto lieta di avere notizie da te, che ci facciano sapere come state tutti, in particolare i due Edward.[6] Ho chiesto a Sophie[7] se aveva qualcosa da dire a Lizzy in segno di riconoscenza per l'uccellino, e il suo messaggio, insieme ai suoi saluti affettuosi, è questo, è molto contenta che Lizzy glielo abbia mandato. Inoltre, ha offerto spontaneamente i suoi saluti affettuosi alla piccola Marianne,[8] con la promessa di portarle una bambola la prossima volta che verrà a Godmersham. John[9] è appena arrivato da Ramsgate, e porta buone notizie di tutti quelli che stanno lì. Lui e il fratello, lo sai, pranzano a Nackington; noi pranzeremo alle quattro, per poter fare poi una passeggiata. Dato che ora sono le due, e Harriot ha delle lettere da scrivere, probabilmente non usciremo prima di allora.

Con affetto, tua
JA.

Le tre. - Harriot è appena venuta via da Marianne, e pensa che tutto sommato stia meglio. La nausea non si è ripetuta, e al momento il principale disturbo è un mal di testa, che Henry[10] attribuisce alla nausea.

[5] La morte del fratello del re, il 25 agosto 1805, avrebbe ovviamente fatto annullare il ballo di cui JA aveva parlato poco prima.
[6] Edward Austen e il figlio Edward jr.
[7] Sophia Cage.
[8] Marianne Austen.
[9] Il rev. Brook-John Bridges.
[10] Il rev. Brook-Henry Bridges.

47

venerdì 30 agosto 1805 - no ms.
Cassandra Austen, da Goodnestone a Godmersham

Goodnestone Farm venerdì 30 agosto

Mia cara Cassandra

Mi sono decisa a restare qui fino a lunedì. Non è a causa di Marianne,[1] visto che ora sta bene quasi come al solito, ma Harriot[2] è così gentile a desiderare la mia compagnia che non me la sono sentita di risolvermi a lasciarla domani, specialmente perché non avevo nessun motivo per giustificare questa decisione. Per me sarebbe scomodo restare con lei oltre l'inizio della prossima settimana, a causa dei miei vestiti, e perciò credo che andrà bene se Edward mi verrà a prendere o manderà qualcuno per lunedì, o martedì, se lunedì dovesse piovere. In questo momento Harriot mi ha chiesto di proporgli di venire qui lunedì, e riportarmi a casa il giorno dopo. Il tenore della lettera di Elizabeth[3] mi ha reso impaziente di sapere di più su ciò che dovremo fare o non fare, e spero che domani tu sia in grado di scrivermi per farmi sapere i tuoi piani e la tua opinione. Il viaggio a Londra è un punto di capitale importanza, e sono contenta che sia risolto, anche se sembra possibile che possa pregiudicare il nostro progetto di Worthing.[4] Mi aspetto che *noi* staremo a Sandling, mentre *loro* saranno in città. Ci ha fatto

[1] Marianne Bridges.
[2] Harriot-Mary Bridges.
[3] Elizabeth [Bridges] Austen.
[4] Il progetto era quello di raggiungere Mrs Austen e Martha Lloyd, che erano a Worthing, una località di mare nel Sussex a una ventina di chilometri da Brighton. Il viaggio a Londra di Edward ed Elizabeth Austen, che partirono ai primi di settembre, si concluse a metà mese e il 17 partirono tutti per Worthing, dove JA e Cassandra restarono, insieme alla madre e a Martha, fino ai primi di novembre, mentre la famiglia di Edward si fermò solo per qualche giorno. Nella frase successiva JA cita Sandling, dove lei e Cassandra andarono durante il viaggio di Edward, dalla sorella di Elizabeth, Sophia [Bridges] Deedes, moglie di William Deedes.

molto piacere sapere che il piccolo Edward[5] stia migliorando, e immaginiamo, dalle parole della mamma, che starà abbastanza bene da poter tornare a scuola con i fratelli. Due giorni fa Marianne è stata in grado di vedermi; siamo state con lei per un paio d'ore prima di pranzo, e ieri, quando stava chiaramente meglio, è stata ancora di più in grado di sostenere una conversazione, ed era più allegra rispetto alla visita precedente. Mi ha accolta molto gentilmente, e ha espresso il suo rammarico per non aver potuto incontrare anche te. Naturalmente, ha un aspetto diverso da quando l'abbiamo vista nell'ottobre del 1794. Undici anni non passano senza produrre qualche cambiamento anche nella salute, ma nel suo caso è straordinario come questo cambiamento sia così minimo. Non l'ho vista nella sua luce migliore, so che di solito ha un bel colorito, e la sua carnagione non si è ancora ripresa dagli effetti dell'ultima malattia. Il viso è diventato più lungo e più sottile, e i lineamenti più marcati, e la somiglianza che ricordo c'era sempre stata tra lei e Catherine Bigg è più forte che mai, e la voce e la maniera di parlare colpisce così tanto che mi sembra davvero di ascoltare Catherine, e una volta o due sono stata sul punto di chiamare Harriot "Alethea".[6] È molto cordiale, allegra, e interessata a tutto ciò che la riguarda, e nello stesso tempo dimostra un'indole seria, premurosa e risoluta. Ieri Edward Bridges ha pranzato con noi; il giorno prima era a St Albans; oggi va a Broome, e domani da Mr Hallet, e quest'ultimo impegno ha avuto il suo peso nella mia decisione di non lasciare Harriot fino a lunedì. Negli ultimi due giorni abbiamo fatto una passeggiata a Rowling dopo il pranzo, e mi ha fatto molto piacere rivedere la casa e i terreni. Abbiamo anche trovato il tempo di visitarne i sentieri principali, salvo il sentiero intorno alla parte più alta del parco, dove probabilmente andremo oggi. La settimana prossima sembra presentarsi spiacevole per la famiglia in materia di caccia. Le

[5] Edward Austen jr.
[6] Alethea Bigg, sorella di Catherine.

cattive intenzioni delle Guardie sono certe,[7] e i gentiluomini del vicinato non sembrano disposti a farsi avanti per rivendicare i loro diritti. Edward Bridges ha cercato di suscitare il loro interesse, ma senza successo. Mr Hammond, influenzato dalle figlie e dalle aspettative di un ballo, afferma che non farà nulla. Harriot spera che mio fratello non la umilierà opponendosi a tutti i suoi piani e rifiutando tutti i suoi inviti; con lui non è mai riuscita ad averla vinta in nulla, ma ora confida nel fatto che lui farà di tutto per fare ammenda venendo lunedì. Manda i suoi ringraziamenti a Elizabeth per la lettera, e puoi star certa che non è meno sollecita di me nell'augurarsi che vada a Londra. Ti prego di dire tutto ciò che vi è di gentile da parte nostra a Miss Sharpe, il cui rammarico per la brevità del nostro incontro a Canterbury non è certo superiore al nostro. Spero che torni a Godmersham tanto soddisfatta della bellezza di Mrs Knight e delle giudiziose riflessioni di Miss Milles quanto lo sono state loro riguardo alle stesse cose nei suoi confronti. Devi dirmi quello che hai saputo da Miss Irvine. Ho quasi dimenticato di ringraziarti per la tua lettera. Mi fa piacere che tu raccomandi "Gisborne",[8] perché avendolo iniziato, mi è piaciuto, ed ero proprio decisa a non leggerlo. Suppongo che siano tutti in lutto per il D. di G.[9] Dovremo comprare del merletto, o dei nastri? Non andremo a Worthing tanto presto quanto ci eravamo più volte dette, non è vero? Non sarà un male per noi, e siamo certe che la mamma e Martha siano contente insieme. Non dimenti-

[7] Chapman annota: "...venerdì 30 agosto (la caccia alle pernici sarebbe iniziata il lunedì successivo) il primo e il secondo battaglione delle Granadier Guards si misero in marcia da Deal a Chatham, il primo delle Coldstream e il primo delle Scots Guards da Chatham a Deal. Un movimento così consistente avrebbe certamente disturbato gli uccelli, e Mr Edward Bridges potrebbe aver saputo che, nonostante gli sforzi degli ufficiali, qualcuno avrebbe potuto cacciare di frodo."

[8] Thomas Gisborne (1758-1846), *An Enquire into the Duties of the Female Sex* (1797).

[9] Il Principe William-Henry, duca di Gloucester, fratello di Giorgio III, morto il 25 agosto (vedi la lettera precedente).

care di scrivere a Charles. Dato che tornerò così presto, non ti manderemo i puntaspilli.

Con affetto, tua JA

Continui, immagino, a prendere il bicarbonato, e spero con effetti benefici.

48(C)

giovedì 24 luglio 1806? - no ms.

Fanny Austen, da Clifton a Godmersham

Versi scritti da Jane Austen per il divertimento di una Nipote (successivamente Lady Knatchbull) sull'arrivo del Cap. e Mrs Austen a Godmersham Park subito dopo il loro matrimonio nel luglio 1806.[1]

Ecco che arrivano, il postale corre da Thanet,
L'incantevole coppia, mano nella mano;
Indietro hanno lasciato Richard Kennet
Ai Genitori della Sposa a fare da guardiano!

Da Canterbury sono passati;
E poi di Stamford sul ponte;
Da Chilham di corsa transitati;
Adesso son laggiù sul monte.

Scendono il pendio velocemente
Ora il Parco stanno aggirando;
E là! Le Mucche al pascolo intente
Impaurite stanno scappando!

Al Cancello, Fratelli miei, correte!
Che sia spalancato come dovuto!
Farvi tacciare di ritardo non potete
Nel dare alla Sposa il benvenuto!

[1] I versi furono copiati da Anna [Austen] Lefroy all'incirca nel 1855 e sono stati pubblicati per la prima volta nel "Times Literary Supplement" del 20 febbraio 1987. Il matrimonio di Francis (Frank) Austen e Mary Gibson fu celebrato a Ramsgate il 24 luglio 1806 e il 26 i due sposi arrivarono a Godmersham Park per trascorrere la luna di miele. Nel diario di Fanny, alla data del 29 luglio 1806, si legge: "Ho ricevuto una letterina da zia Jane con alcuni suoi versi." Fanny Austen si sposò nel 1820 con Sir Edward Knatchbull (un vedovo con sei figli) e divenne così Lady Knatchbull.

La carrozza quasi a casa è ormai;
  Son qui, son qui! È arrivata!
Caro zio Francis! Come stai?
  Come sta la tua Sposa amata?

49

mercoledì 7-giovedì 8 gennaio 1807
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Southampton mercoledì 7 gennaio

Mia cara Cassandra

Ti sei sbagliata a supporre che mi sarei aspettata una tua lettera per domenica; non ci pensavo proprio ad avere tue notizie prima di martedì, e perciò ieri il mio piacere è stato indenne da qualsiasi delusione precedente. Ti ringrazio per aver scritto così tanto; in effetti mi hai mandato l'equivalente di due lettere in una. Siamo estremamente contente di sapere che Elizabeth[1] stia molto meglio, e speriamo che tu possa rilevare ulteriori miglioramenti in lei quando tornerai da Canterbury. Ora devo parlare "a profusione" della tua visita là; mi sorprende, ma più ancora mi fa piacere, e la considero un omaggio molto giusto e nobile nei tuoi confronti, non meno che a favore dei meriti di Mrs Knight. Non ho dubbi sul fatto che con lei il tempo trascorrerà piacevolmente in conversazioni tranquille e ragionevoli, e sono così lontana dal pensare che le sue aspettative nei tuoi confronti vadano deluse, che il mio solo timore riguarda la tua troppa benevolenza, così tanto di suo gusto, da farle desiderare di tenerti con lei per sempre. Se così dovesse essere, dovremmo trasferirci a Canterbury, che non mi piacerebbe così tanto come Southampton. Quando riceverai questa mia, i nostri ospiti se ne saranno tutti andati o staranno per farlo;[2] e io sarò abbandonata alla confortante sensazione di riavere il mio tempo a disposizione, alla tranquillità di spirito rispetto ai tormenti del budino di riso e delle frittelle di mele, e probabilmente al rammarico di non essermi presa più pena per piacere a tutti loro. Mrs J. Au-

[1] Elizabeth [Bridges] Austen.
[2] Si trattava di James e Mary Austen, che avevano trascorso a Southampton le feste di fine anno, insieme all'ultima nata, Caroline.

sten[3] mi ha chiesto di tornare con lei a Steventon; non ho bisogno di precisare la mia risposta; e ha invitato la mamma a passare là il periodo del parto di Mrs F. A.,[4] cosa che sembra propensa a fare. Qualche giorno fa ho ricevuto una lettera da Miss Irvine, e visto che ero in debito con lei, non sbaglierai a crederla una rimostranza, non molto severa, tuttavia; la prima pagina è nel suo solito stile nostalgico, geloso e incoerente, ma per il resto è ciarliera e inoffensiva. Immagina che il mio silenzio derivi dal risentimento nei suoi confronti per non aver scritto chiedendo informazioni sui dettagli della mia tosse asinina, ecc. È buffa. Ho risposto alla sua lettera, e ho fatto il possibile per dire qualcosa di vicino alla verità con la minore maleducazione di cui sono capace, giustificando il mio silenzio con la mancanza di argomenti in una vita tranquilla come quella che conduciamo noi. Phebe si è pentita, e resterà. Ho anche scritto a Charles, e ho risposto a giro di posta alla lettera di Miss Buller, cosa che intendevo dirti nella mia lettera precedente. Mi sono ricordata di due o tre cose che avrei voluto dirti, quando ormai era troppo tardi; una, è che i Welby hanno perso il figlio maggiore per una febbre infettiva a Eton, e l'altra che Tom Chute sta per stabilirsi nel Norfolk. Non hai menzionato quasi mai Lizzy da quando sei a Godmersham. Spero che non sia perché è cambiata in peggio. Non posso ancora accontentare Fanny circa il nome della bimba di Mrs Foote, e devo dissuaderla dall'aspettarsene uno che vada bene, visto che il Capitano Foote è un avversario dichiarato di tutti salvo i più comuni; gli piacciono solo Mary, Elizabeth, Anne, ecc.[5] La nostra possibilità migliore è "Caroline", che in onore di una sorella sembra

[3] Mary [Lloyd] Austen.

[4] Mary [Gibson] Austen.

[5] Le figlie del secondo matrimonio del cap. Foote si chiamavano Mary, Helena e Anne, ed Elizabeth fu poi il nome scelto per l'ultima. Subito dopo JA propone "Caroline", che era il nome di una sorella del capitano morta nel 1778, ma non sapeva, o si era dimenticata, che Edward-James Foote aveva già una figlia di primo letto con questo nome.

essere la sola eccezione possibile. Venerdì il capitano ha pranzato con noi, e temo che non si azzarderà tanto presto a rifarlo, perché il piatto forte del pranzo è stato un cosciotto di montone lesso, troppo al sangue perfino per James; e il Capitano Foote ha una particolare avversione per il montone al sangue; ma è stato talmente gioviale e affabile che non mi sono preoccupata troppo di vederlo morire di fame. Ci ha invitato con molta cordialità nella sua casa in campagna, dicendo le cose che avrebbero dovuto dire i Williams per farci sentire gradite. Da quando sei partita non abbiamo visto nessuno di loro, e abbiamo saputo che sono in procinto di andare di nuovo a Bath, per starsene lontani duranti i lavori a Brooklands. Mrs F. A. ha ricevuto una lettera molto simpatica da Mrs Dickson, che è rimasta deliziata dalla borsetta, e la invita a non provvedere al vestito per il battesimo, il che è esattamente ciò che voleva la sua giovane corrispondente; e lei ha intenzione di rinviare il più possibile la confezione dei cappellini, nella speranza che il regalo di Mrs D arrivi in tempo per guidare la scelta. Mi ha chiesto di dirti che i vestiti erano già stati tagliati prima dell'arrivo della tua lettera, ma che sono lunghi abbastanza per Caroline. I *Letti*, come credo si chiamino, sono stati affidati a Frank per farli durare, e naturalmente è impossibile ammirarli. "Alphonsine" non ce l'ha fatta. Eravamo disgustati dopo venti pagine, dato che, indipendentemente dalla cattiva traduzione, ha una rozzezza che disonora una penna finora così pura; e l'abbiamo scambiato con "Female Quixotte", che ora rende spassose le nostre serate;[6] secondo me è un libro molto bello, dato che l'ho trovato del tutto uguale a come lo ricordavo. Mrs F. A., per la quale è una novità, lo apprezza quanto si possa desiderare: l'altra Mary,[7] credo, trae poco piacere da questo come da qualsiasi altro libro. La

[6] *Alphonsine, ou la Tendresse maternelle* (1806) di Madame de Genlis, che evidentemente gli Austen stavano leggendo nella traduzione inglese, pubblicata con il titolo: *Alphonsine, or Maternal Affection*, e *The Female Quixote, or, the Adventures of Arabella* (1752) di Charlotte Lennox.
[7] Mary [Lloyd] Austen.

mamma non sembra affatto più delusa di noi dalla conclusione dell'accordo familiare;[8] in questo momento lo ritiene meno importante del soddisfacente stato delle nostre finanze, che a chiusura dei conti dell'anno trova che sia al di là delle sue aspettative, dato che ha cominciato l'anno nuovo con un saldo di 30 sterline a suo favore; e quando avrà scritto la sua risposta alla zia,[9] che come sai è sempre un pensiero per lei, si sentirà del tutto sollevata. Immagino che avrai un bel po' di franche discussioni con Mrs K.[10] su questo argomento, così come su altre faccende della famiglia. Maltratta tutti tranne me.

Giovedì. - Ieri aspettavamo James, ma non è venuto; se non arriva adesso, la sua visita sarà molto breve, dato che deve tornare domani, affinché Ajax e il calessino possano essere mandati a Winchester sabato. La nuova mantellina di Caroline dipende dalla capacità o meno della madre di arrivare così lontano in calessino; come sarà spesa la ghinea risparmiata usando lo stesso mezzo al ritorno non lo so. Mrs J. A.[11] non deve parlare troppo di povertà in questo momento, anche se non ha speranze circa la possibilità che mio fratello possa comprare un altro cavallo l'estate *prossima*. Il loro progetto riguardo al Warwickshire è ancora valido, ma dubito che la famiglia possa essere a Stoneleigh così presto come James dice di dover fare, ovvero a maggio. La mamma teme che io non sia stata abbastanza esplicita in merito alle nostre sostanze; ha iniziato il 1806 con 68 sterline, inizia il 1807 con 99, e questo dopo 32 sterline spese per provviste. Anche Frank ha sistemato i suoi conti e fatto calcoli, e tutto sembra praticamente uguale alle nostre spese attuali; ma un significativo aumento dell'affitto cambierebbe le cose per entrambi. Frank si limita, credo, a

[8] JA si riferisce a un'annosa questione di eredità, riguardante la proprietà di Stoneleigh, che fu risolta in quel periodo con un accordo tra James Leigh-Perrot, il fratello di Mrs Austen, e i Leigh di Adlestrop.
[9] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.
[10] Mrs Knight, Catherine [Knatchbull] Knight.
[11] Mary [Lloyd] Austen.

quattrocento sterline l'anno. Ti sorprenderà sapere che Jenny non è ancora tornata; non abbiamo sue notizie da quando è arrivata a Itchingswell, e possiamo solo immaginare che sia trattenuta dalla malattia di uno o l'altro, e che ogni giorno si aspetti di poter partire l'indomani. Sono contenta di non aver saputo in anticipo che non ci sarebbe stata durante tutte o quasi tutte le visite dei nostri amici, perché sebbene non ci sia stato nessun inconveniente, la cosa mi avrebbe preoccupata più del dovuto. I nostri pranzi hanno sicuramente sofferto non poco ad essere pensati e realizzati solo da Molly; frigge meglio di prima, ma non come Jenny. Venerdì *non* abbiamo fatto la nostra passeggiata, c'era troppo fango, e finora non l'abbiamo ancora fatta; forse oggi faremo qualcosa di simile, così dopo aver visto Frank pattinare, cosa che spera di fare nei prati vicino alla spiaggia, potremo concederci una traversata sul traghetto. È una delle gelate più piacevoli che io abbia mai visto, così tranquilla. Spero per Frank che duri ancora un po', visto che ha così tanta voglia di pattinare; ha provato ieri, ma non è stato possibile. Le nostre conoscenze aumentano troppo rapidamente. Ultimamente Frank ha rivisto l'Ammiraglio Bertie, e pochi giorni dopo l'Ammiraglio e la figlia Catherine sono venuti a trovarci. In entrambi non c'è nulla che possa piacere o non piacere. Ai Bertie si sono aggiunti i Lance, che hanno lasciato i loro biglietti, e la cui visita Frank e io abbiamo ricambiato ieri. Abitano a circa un miglio e tre quarti da Southampton a destra della nuova strada per Portsmouth, e credo che la loro casa sia una di quelle che può essere vista da quasi ogni angolo dei boschi sull'altro lato dell'Itchen. È un edificio notevole, elevato, e in una posizione bellissima. In casa abbiamo trovato solo Mrs Lance, e se può vantare una qualche progenie oltre a un grande pianoforte non si è fatta vedere. È stata cortese e abbastanza ciarliera, e ci ha offerto di presentarci qualche conoscenza di Southampton, cosa che abbiamo declinato con molti ringraziamenti. Suppongo che agiscano con questa cortesia su richiesta

del Mr Lance di Netherton, perché non sembra esserci altro motivo per il loro approccio verso di noi. Immagino che non verranno spesso. Vivono con classe e sono ricchi, ed essere ricchi sembra piacerle, e le abbiamo fatto capire che noi siamo lontani dall'esserlo; si renderà conto presto perciò che non siamo degni della sua compagnia. A questo punto devi aver avuto notizie da Martha. Noi non abbiamo saputo nulla da Kintbury dopo la sua ultima lettera. Mrs F. A. ha avuto uno svenimento da poco;[12] le è venuto come al solito dopo un pasto abbondante, ma non è durato a lungo. Non mi viene in mente nient'altro da dirti. Immagino che succederà quando la lettera sarà partita.

Con affetto, tua JA

Ho appena chiesto a Caroline se vuole mandare saluti affettuosi alla sua madrina, al che ha risposto "Sì".

[12] La moglie di Frank era incinta; Mary-Jane nascerà il 27 aprile 1807.

50

domenica 8-lunedì 9 febbraio 1807
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Southampton 8 feb.

Mia carissima Cassandra

La mia previsione di non avere nulla da dirti dopo aver concluso l'ultima mia, sembra più vicina alla Verità di quanto pensassi, visto che mi rendo conto di avere molto poco da raccontare. Non ho perciò bisogno di astenermi dall'accusare ricevuta della tua di stamattina, né di replicare a tutto quello che merita una risposta; e tu di conseguenza preparati per il resto del foglio al mio giro di Variazioni sul tema delle "Gioie" e delle "Tristezze". - Sfortunatamente, però, non vedo nulla di cui essere lieta, a meno di non considerare un motivo di Gioia il fatto che Mrs Wilmot ha avuto un altro figlio e che Lord Lucan si è preso un'Amante, entrambi gli Eventi ovviamente gioiosi per i Protagonisti; - ma per essere triste trovo molti motivi, il primo è che il tuo ritorno sarà rimandato, e se valga la pena di andare oltre il primo è dubbio. Lamentarsi non serve - Persino del Lamento della Regina Maria[1] non ho mai sentito che le abbia procurato qualcosa di buono, e quindi non posso aspettarmi benefici dai miei. - Siamo tutti tristi, e ora l'argomento è esaurito. Ieri ho ricevuto notizie da Martha; questa settimana la passa con gli Harwood, poi andrà con James e Mary a trovare per qualche giorno Peter Debary e due delle sue sorelle a Eversley - è dove lui ha ottenuto il Beneficio alla morte di Sir R. Cope - e ha intenzione di essere qui il 24, ovvero martedì tra due settimane. Sarò davvero contenta se manterrà la parola, ma non oso contarci; - e temo talmente un ulteriore ritardo che se non dovesse succedere altro per determinarlo, non posso fare a me-

[1] JA si riferisce a uno dei brani musicali che aveva trascritto nella sua raccolta di "Songs e Duetts": *Queen's Mary Lamentation*, una ballata scozzese sulla regina Maria Stuarda.

no di pensare che sposerà Peter Debary. - Mi ha seccato non riuscire a trovare del pesce per Kintbury mentre la famiglia era numerosa, ma così è stato, e non sono riuscita a procurarmene nessuno fino a martedì scorso. Allora ho mandato loro quattro paia di piccole Sogliole, e mi farebbe piacere sapere che sono arrivate in tempo, ma da allora non ho avuto notizie, ed è meglio non averne che averne di Cattive. - Sono costate sei scellini, e siccome hanno viaggiato in un Cesto che era arrivato qualche giorno prima da Kintbury con Pollame ecc., insisto per offrirti il costo della Spedizione *qualsiasi esso sia*, sei in debito con me di soli Diciotto pence. - Mrs E. Leigh non ha fatto la minima allusione alla Faccenda dello Zio[2], come mi ricordo di averti detto a suo tempo, ma potrai saperne di più quando vuoi. La Mamma le ha scritto una settimana fa. - La coperta di Martha è appena finita, e ha un bell'aspetto, anche se non proprio quello che avevo sperato. Non vedo nessun difetto nei Bordi, ma in Mezzo è sbiadita. - La Mamma mi prega di dirti che ne farà una per te, non appena tornerai per scegliere colori e modello. Mi dispiace di averti offesa in merito a Mr Moore, ma non intendo farmelo piacere; e quanto a compiangere una giovane donna solo perché non può vivere in due posti allo stesso tempo, e godere contemporaneamente le comodità di essere sposata e nubile, non ci proverò proprio a farlo, nemmeno per Harriot.[3] - Come vedi anch'io ho le mie inclinazioni, come te. - Frank e Mary non approvano affatto che tu non sia a casa in tempo per aiutarli con il loro ultimi acquisti, e mi chiedono di dirti che, se non ci sarai, saranno decisamente perfidi e sceglieranno tutto in modo da contrariarti il più possibile, Coltelli che non tagliano, bicchieri che non tengono, un sofà senza un posto per sedersi, e una Libreria senza scaffali. - Stiamo facendo met-

[2] Si tratta probabilmente dell'accordo sull'eredità di Stoneleigh del quale JA aveva già parlato nella lettera precedente.
[3] Harriot-Mary Bridges.

tere in ordine il Giardino, da un Uomo[4] con un ottimo Carattere, un eccellente colorito e più economico del precedente. Dice che gli arbusti che costeggiano il sentiero di ghiaia sono solo di due tipi di rose, uno dei quali di qualità scadente; - intendiamo perciò prenderne qualcuno di una varietà migliore, e su mia richiesta particolare lui ci procurerà dei Lillà. Non posso fare a meno dei Lillà, per amore del Verso di Cowper. - Si parla anche di un Laburno.[5] - Stiamo facendo pulire il Bordo del Muro del Terrapieno, per metterci Ribes e Uva spina, e abbiamo trovato un posto adattissimo ai Lamponi. - Anche le modifiche e i miglioramenti all'interno della casa procedono regolarmente, e i Servizi diventeranno davvero molto funzionali. La nostra Toeletta la stanno facendo sul posto, usando un grande Tavolo da Cucina che era in Casa, e per farlo abbiamo il permesso di Mr Husket, il Pittore di Lord Lansdown, - Pittore domestico dovrei chiamarlo, perché vive nel Castello[6] - I Cappellani domestici hanno lasciato il posto a questo incarico più necessario, e suppongo che quando le Mura non hanno bisogno di ritocchi, si occupi del viso della Marchesa. - La mattinata è stata così piovosa che temevo non avremmo visto la nostra piccola Ospite,[7] ma Frank, l'unico che è potuto andare in Chiesa, è passato a prenderla dopo la Funzione, e ora lei sta chiacchierando accanto a me ed esamina i Tesori del cassetto della mia Scrivania; - felicissima credo; - per nulla intimidita naturalmente. - Si chiama Catherine e sua Sorella Caroline. - Somiglia un po' al Fratello, e ha poco meno della sua età, ma non è altrettanto bella. - Ma che fine ha fatto tutta la Timidezza del Mondo? - Malanni Morali e Naturali scompaiono con il passare del tempo, e quelli nuovi ne prendono il posto. - Timidezza e Febbre Terza-

[4] Mr Choles.
[5] JA si riferisce a "The Task", un poema di William Cowper, VI, 149-150: "... Laburno, ricco / di fiori dorati; lillà, avorio puro."
[6] John-Henry Petty, marchese di Lansdown, era il proprietario del castello neo gotico vicino alla casa degli Austen a Southampton.
[7] Catherine (Kitty] Foote.

na sono state sostituite da Sfacciataggine e Paralisi. - Mi dispiace sapere che la malattia di Mr Whitfield stia peggiorando, e che la povera Marianne Bridges abbia sofferto così tanto; questi sono i miei dispiaceri, e credo di poter lamentare anche il fatto che Mrs Deedes avrà un altro Figlio. - Della morte di Mrs W. K.[8] l'avevamo saputo; non pensavo che fosse mai piaciuta a qualcuno, e perciò non ero dispiaciuta per nessuno dei Sopravvissuti, ma ora comincia a dispiacermi per il Marito, e credo che avrebbe fatto meglio a sposare Miss Sharpe. - In questo istante ho consegnato il mio regalo, e ho avuto il piacere di vederlo accolto con un sorriso di genuina soddisfazione. E sono certa di poter chiamare in questa occasione Kitty Foote, come Hastings[9] faceva con H. Egerton, la mia "preziosissima Amica". - *Sera*. - La nostra piccola ospite se n'è appena andata, e ha lasciato un'ottima impressione; - è una ragazzina graziosa, fresca, spontanea e affettuosa, con tutta la sveglia educazione che si vede al giorno d'oggi nei Bambini migliori; - così totalmente diversa da come ero io alla sua età, che spesso mi lascia tutto stupore e vergogna. - Metà del tempo l'ha passato a giocare a Sciangai; che io considero come una parte preziosissima dell'arredo di Famiglia, e di certo non come la minore delle Beneficenze della famiglia Knight a quella degli Austen. - Ma ti devo raccontare una storia. Mary[10] tempo fa aveva avuto notizia da Mrs Dickson del futuro arrivo di una certa Miss Fowler; - Miss F. è un'intima amica di Mrs D. e come tale ben nota anche a Mary. - Giovedì scorso è venuta mentre eravamo fuori; - Al ritorno Mary ha trovato il suo biglietto con scritto solo il nome, e aveva lasciato detto che sarebbe tornata. - La particolarità di questo comportamento ci ha dato da chiacchierare, e fra le altre ipotesi Frank ha detto per scherzo "magari sta dai Pear-

[8] Catherine Maria Knatchbull, moglie di Windham Knatchbull.
[9] Hastings de Feuillide, figlio di Eliza [Hancock], ora moglie di Henry, morto nel 1801.
[10] Mary [Gibson] Austen.

son". - La connessione tra i nomi ha colpito Mary, che si è immediatamente ricordata che Miss Fowler era molto amica di persone con quel nome; - e dopo aver messo insieme tutti i pezzi non abbiamo più quasi dubbi sul fatto che stia con la sola Famiglia del posto a cui non possiamo far visita.[11] - Che Contretemps! - per dirla alla francese; Che sfortuna! al modo di Madame Duval[12] - Il Signore in Nero ha di certo usato uno degli spiritelli al suo servizio per combinare questo completo anche se insignificante disastro. - Miss F. non è più tornata, ma l'aspettiamo da un giorno all'altro. Miss P.[13] naturalmente le avrà dato un'appropriata interpretazione della Faccenda; - è evidente che Miss F. non si aspettava né desiderava che la sua visita venisse ricambiata, e Frank ha messo altrettanto in guardia la moglie, per il suo bene, e per il nostro. - Sarà una gioia per noi essere così vicini a Winchester quando Edward starà lì,[14] e non potremmo avere maggiore soddisfazione di quella di far usare a lui il nostro letto di riserva. Lascerà Eltham a Pasqua? - Stiamo leggendo Clarentine,[15] e siamo rimasti sorpresi nel trovarlo così sciocco. Mi ricordo che mi era piaciuto molto meno alla 2ª lettura rispetto alla 1ª e non reggerà la 3ª. È pieno di comportamenti artificiosi e di difficoltà forzate, senza meriti di nessun genere che possano colpire -

Miss Harrison andrà nel Devonshire per accompagnare come al solito Mrs Dusautoy. - Miss Jackson si è sposata con il giovane Mr Gunthorpe, e sarà molto infelice. Lui bestemmia, beve, è irascibile, geloso, egoista e Brutale; - l'unione rende infelice la famiglia di *lei*, e ha fornito l'occasione a quella di *lui* per diseredarlo. - I Brown si sono aggiunti alla nostra lista di

[11] Nell'estate del 1796 Henry Austen aveva rotto il fidanzamento con Mary Pearson; evidentemente, anche dopo più di dieci anni, una visita era ritenuta impossibile.
[12] Personaggio di *Evelina* di Fanny Burney. Nella terza lettera del secondo volume si legge: "Di tutte le sfortune che ho mai patito, questa è la peggiore!"
[13] Mary Pearson.
[14] Edward Austen jr. sarebbe andato a Winchester a frequentare il college.
[15] Sarah Harriet Burney, *Clarentine, a Novel* (1798).

conoscenze; Lui comanda la nuova guarnigione di Guardacoste di stanza qui, sotto Sir Thomas,[16] e ci è stato presentato per suo espresso desiderio da quest'ultimo quando l'abbiamo visto la settimana scorsa. - Finora le visite sono state solo tra i Signori, perché Mrs B. è ammalata, ma è una donna dall'aspetto grazioso e porta uno dei Cappellini di Paglia più carini della città. - *Lunedì*. I letti della soffitta sono fatti, e i nostri saranno finiti oggi. Avevo sperato che si sarebbe finito sabato, ma né Mrs Hall né Jenny sono state in grado di fornire un aiuto sufficiente; e io finora ho fatto pochissimo e Mary niente del tutto. Questa settimana faremo di più, e vorrei tutti e 5 i Letti pronti per il fine settimana. - Poi ci saranno da modificare le Tendine alle Finestre, la fodera del sofà, e un tappeto. Non mi sorprenderebbe se in settimana ci facesse di nuovo visita James; ci ha dato motivo di aspettarlo presto; e la settimana prossima se andranno a Eversley non potrà venire. - Sono dispiaciuta e arrabbiata che le sue visite non mi diano più nessun piacere; la compagnia di un Uomo così buono e intelligente dovrebbe essere gratificante di per sé; - ma le sue Parole sembrano sempre forzate, le sue Opinioni su molte cose troppo ricalcate su quelle della Moglie, e mi sembra che passi il suo tempo qui girando per Casa e sbattendo le Porte, oppure suonando il Campanello per un bicchiere d'Acqua. -

Ecco, mi lusingo di aver confezionato per te una Lettera Stimolante, considerata la mancanza di Materiale. Ma come il mio caro Dr Johnson credo di essermi occupata più di Idee che di Fatti. -[17]

Spero che la Tosse ti sia passata e che per il resto tu stia bene. - E resto con Affetto, la Tua JA.

---

[16] Cap. Sir Thomas Williams.

[17] Samuel Johnson, lettera del 4 luglio 1774 a Boswell: "Sospetto che ci sia qualche errore; ma forse mi occupo più di idee che di fatti, ..." in: James Boswell, *The Life of Samuel Johnson*, Jones & Co., London, 1827, pag. 226.

51

venerdì 20-domenica 22 febbraio 1807
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Southampton venerdì 20 feb.

Mia cara Cassandra

Finalmente abbiamo saputo qualcosa del Testamento di Mr Austen.[1] A Tunbridge si dice che dopo la morte della sua vedova[2] vada tutto a John,[3] il 3° figlio di Mr Motley Austen;[4] e siccome il suddetto John è stato l'unico della Famiglia a presenziare al Funerale, sembra probabile che sia vero. - Una Ricchezza così mal acquisita non produrrà mai qualcosa di buono! - Ho davvero molto poco da dire *questa* settimana, e quel poco non mi va di farlo diventare tanto. Sono propensa a frasi brevi. - Mary[5] ti sarà molto obbligata se le fornirai notizie su quante volte Elizabeth[6] si prende cura della Bimba[7] nel corso delle 24 ore, quante volte prepara la poppata e con che cosa; - non è necessario che tu ti prenda il disturbo di *scrivere* il risultato delle tue indagini, il tuo ritorno avverrà presto abbastanza per comunicarlo a voce. - Ti raccomando di portare dei semi di fiori da Godmersham, in particolare semi di Reseda. - Stamattina la Mamma ha avuto notizie da Paragon. - La Zia[8] parla molto del freddo violento che imperversa a Bath, per il quale lo Zio ha sofferto da quando sono tornati là, e lei stessa ha una tosse molto più forte di quante ne abbia mai avute prima, pur essendo stata sempre soggetta alle peggiori. - Tuttavia da quello che scrive sembra di buon umore e allegra. D'altronde la felice

[1] John Austen VI.
[2] Joanna [Weeks] Austen.
[3] John Austen VII.
[4] Francis-Motley Austen.
[5] Mary [Gibson] Austen.
[6] Elizabeth [Bridges] Austen.
[7] Cassandra-Jane Austen, figlia di Edward.
[8] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

conclusione dell'accordo tra loro e Adlestrop, come potrebbe incidere sulle loro sostanze?[9] - Dice che Elliston ha appena ereditato una fortuna considerevole a causa della morte di uno Zio. Non vorrei fosse abbastanza da far lasciare a *lui* le scene; *lei* dovrebbe abbandonare il suo lavoro, e vivere con lui a Londra.[10] - Potremmo non fare la nostra visita lunedì, il tempo è cambiato improvvisamente; e abbiamo sperimentato un frammento di quasi tutti i tipi di clima; - due gelate molto forti da quando è iniziato l'inverno, precedute da pioggia, grandine e neve. - Ora è tornato il sorriso.

Sabato Ho ricevuto la tua lettera, ma immagino che non ti aspetti che io sia gratificata dal contenuto. Ammetto di essere molto delusa da questo ennesimo ritardo nel tuo ritorno, perché anche se avevo quasi del tutto abbandonato l'idea di averti qui prima del nostro trasferimento, mi sentivo sicura che marzo non sarebbe passato completamente senza riportarti da noi. Prima dell'arrivo di aprile, accadrà di sicuro qualcosa che ti tratterrà. Ma visto che *tu* sei contenta, si tratta solo di Egoismo, del quale ho riempito abbastanza la pagina. - Ti prego di dire a Lizzy che se avessi immaginato che aveva davvero perso il Dente, avrei detto prima quello che dico adesso, ovvero che è stata una caduta molto nefasta, che temo debba averle procurato un sacco di dolore, e che mi azzardo a dire che la sua Bocca debba sembrare molto comica. - Sono in debito con Fanny per l'elenco dei Figli di Mrs Coleman, i cui nomi tuttavia non avevo completamente dimenticato; sono certa che la nuova si chiamerà Caroline.[11] - Ho avuto la ricetta di Mr Bowen per te, era nella lettera della Zia. - A Godmersham ci dev'essere stata più neve, che qui da noi; - mercoledì mattina ce n'era uno strato

[9] Vedi la nota 8 alla lettera 49.

[10] Robert William Elliston era attore a Bath, e la moglie, Elizabeth [Rundall], era insegnante di ballo.

[11] L'ultima figlia dei Coleman si chiamava Elizabeth ed era stata battezzata il 14 gennaio; non è chiaro se JA si riferisca a lei, non sapendone il nome, o a una figlia futura.

sottile sui campi e sui tetti delle Case, ma non credo che il giorno dopo ce ne fosse ancora. Tutti gli esperti di Southampton dicono che la Neve qui non attacca per più di 24 ore, e da quello che abbiamo potuto vedere, è proprio vero. - Il viaggio di Frank nel Kent dipenderà naturalmente dal fatto che non gli affidino un incarico, ma dato che il 1° Lord dopo aver promesso a Lord Moira che il Cap. A. avrebbe avuto la prima buona Fregata disponibile, ne ha distribuite due o tre delle migliori, non c'è nessun motivo particolare per aspettarsi una nomina in questo periodo. - *Lui* comunque non ha quasi fatto parola del Viaggio nel Kent; le mie informazioni provengono principalmente da lei, che ritiene il proprio viaggio là più certo se lui dovesse essere in mare, piuttosto che se non fosse così. - Frank si è preso una Tosse molto brutta, per essere un Austen; - ma la cosa non gli ha impedito di fare delle frange molto graziose per le Tende del Salotto. - Mrs Day ha messo mano al Tappeto, e lunedì spero che sarà il suo ultimo giorno di lavoro qui. Un paio di settimane dopo la richiameremo dalle ombre del suo letto a scacchi rossi in un vicoletto vicino alla fine di High Street per pulire la Casa nuova e arieggiare la biancheria. - Siamo venuti a sapere di essere invidiati da molti per la nostra Casa, e che il Giardino è il migliore della Città. - Ci sarà abbastanza panno verde per la stanza di Martha e per la nostra; - non per ricoprirle, ma per poggiarlo sopra alle parti che ne hanno più bisogno, sotto la Toletta. Mary si procurerà allo stesso scopo un pezzo di Moquette; la Mamma dice che *lei* non vuole niente; - e se ne può di sicuro fare più facilmente a meno nella sua stanza piuttosto che in quella di Martha e nella nostra, vista la diversità di come si presentano. - Per quest'ultima ti consiglio come regalo le Lettere di Mrs Grant;[12] - di che cosa parlino, o in quanti volumi siano non lo so, visto che non ne ho mai sentito parlare se non da Miss Irvine, che ne parla come di

[12] Anne Grant (1755-1838), *Letters from the Mountains, being the real correspondence of a Lady, between the years 1773 and 1807* (1807).

un lavoro nuovo e molto ammirato, e che le è piaciuto moltissimo. - Ho chiesto qui per questo libro, ma ho scoperto che è del tutto sconosciuto. Credo che metterò anche cinque ampiezze di Lino nella mia balza; ormai lo so che trovo sempre che ce ne sia bisogno di più di quanto mi aspettassi, e che sarei in pena se non ne comprassi più di quanto ne ritenessi necessario, per la Misura esatta, cosa sulla quale la pensiamo in modo molto diverso. - Un vestito leggero da giorno sarà un acquisto indispensabile per te, e ti auguro che sia grazioso. Lo comprerei se fossi tentata, ma finora non ho visto niente del genere. - Stiamo leggendo l'altro libro di Baretti, e lo trovo tremendamente offensivo nei confronti del povero Mr Sharpe.[13] Non posso più stare dalla sua parte contro di te, come ho fatto nove anni fa. - *Domenica*. - La posta di oggi mi ha portato l'assicurazione di Martha circa il suo arrivo martedì pomeriggio che non potrà essere ostacolato a meno che William non dovesse farle sapere che in quel giorno non c'è nessuna *vacanza*.[14] La lettera è stata impostata a Basingstoke al loro ritorno da Eversley, dove dice che hanno passato il tempo molto piacevolmente; tuttavia non vede nessun pericolo di essere tentata di riandarci, e dato che si firma col suo nome da ragazza abbiamo immaginato che in definitiva non si sia ancora sposata.[15] - Dev'essere stata una visita molto fredda, ma dato che lei l'ha trovata gradevole suppongo che non ci sia stata penuria di Coperte, e possiamo confidare che la Sorella sia stata attenta a far sapere del suo amore di

[13] Joseph Baretti (1719-1789), *Account of the Manners and Customs of Italy*; il libro era stato pubblicato nel 1768 e la seconda edizione (1769) era uscita con un'aggiunta, *Appendix added, in Answer to Samuel Sharp, Esq.*, riferita a un libro di Samuel Sharp (1700?-1778) del 1766: *Letters from Italy*. L'altro libro di Baretti, era *Journey from London to Genoa*, pubblicato nel 1770 e che JA aveva evidentemente già letto.
[14] JA scrive "remedy", che nel gergo del Winchester College, dove studiava Fulwar-William Fowle, stava per "vacanza".
[15] A Eversley si era stabilito da poco Peter Debary, e nella lettera 50 JA, parlando di questa visita, aveva fatto delle ipotesi scherzose su un possibile matrimonio di Debary con Martha Lloyd.

molti.[16] - Non mi ha fornito nessun particolare, avendo tempo solo per scrivere il necessario. -

Ti auguro una piacevole festa per domani e non molto di più del fatto che ti piaccia il collo di Miss Hatton. - Lady B.[17] dev'essere stata una donna senza vergogna se ha fatto il nome di H. Hales come alla portata di suo Marito. È davvero un'insolenza da parte di una Donna pretendere di scegliere chi vuole, come se supponesse che si debba solo chiedere per avere. - Un Vedovo con 3 figli non ha nessun diritto di guardare più in alto della figlia della sua Governante. - Sono costretta a essere offensiva per mancanza di argomenti, non avendo davvero null'altro da dire.[18] - Quando arriverà Martha mi procurerà argomenti; avrò da dirti quanto le è piaciuta la Casa e che cosa ne pensa di Mary. - Deve fare molto freddo oggi a Godmersham - Qui fa freddo. Mi aspetto un marzo rigido, un aprile piovoso, e un maggio pungente. - E con questa profezia devo concludere. -

I miei cari saluti a tutti - Con affetto, tua J Austen

[16] Qui JA potrebbe riferirsi, vista l'opinione poco lusinghiera che aveva della cognata Mary e l'accenno precedente al freddo, a Matteo 24:12: "per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà."
[17] Eleanor [Foote] Bridges, moglie di Sir Brook-William Bridges.
[18] Sir Brook-William Bridges si risposerà nel 1809 con Dorothy-Elizabeth Hawley (1778-1816), figlia di Sir Henry Hawley.

52

mercoledì 15-venerdì 17 giugno 1808 - no ms.
Cassandra Austen, da Godmersham a Southampton

Godmersham mercoledì 15 giugno

Mia cara Cassandra

Da dove comincio? Quali dei miei importanti nonnulla ti dirò per primo? Alle sette e mezza di ieri mattina Henry ci ha visti salire sulla nostra carrozza, e allontanarci dal Bath Hotel;[1] che, tra parentesi, si è rivelato un alloggio estremamente scomodo - molto sporco, molto rumoroso, e molto mal tenuto. James ha iniziato il viaggio con la carrozza pubblica delle cinque. Per le prime otto miglia ha fatto molto caldo; Deptford Hill mi ha fatto venire in mente il nostro viaggio infuocato nel Kent di quattordici anni fa; ma dopo Blackheath non ne abbiamo sofferto più, e man mano che il giorno avanzava è arrivato il fresco. A Dartford, dove siamo arrivati in due ore e tre quarti, siamo andati al Bull, la stessa locanda in cui avevamo fatto colazione nel viaggio che ho già ricordato, e in questa occasione c'era lo stesso burro rancido. Alle dieci e mezza siamo ripartiti, e, viaggiando senza nessun inconveniente abbiamo raggiunto Sittingbourne alle tre. Daniel[2] ci stava aspettando fuori del George, e io sono stata accolta con molta cortesia da Mr e Mrs Marshall, e a quest'ultima ho dedicato la mia conversazione, mentre Mary è uscita per comprare dei guanti. Pochi minuti, naturalmente, spesi a Sittingbourne; e poi di nuovo in corsa, in corsa, in corsa, e per le sei eravamo a Godmersham. Quando siamo arrivati i nostri due fratelli[3] erano a passeggio davanti casa, con estrema naturalezza. Fanny e Lizzy ci sono venute

[1] Nella seconda metà di maggio JA era andata a Londra da Henry; al Bath Hotel alloggiava James, che era arrivato il giorno precedente alla partenza con la moglie e i due figli della coppia.
[2] Daniel Boys, cocchiere di Edward Austen a Godmersham.
[3] Edward e James, che evidentemente era arrivato prima.

gioiosamente incontro all'Ingresso; siamo stati per qualche minuto nella sala della colazione, e poi siamo andati nelle nostre stanze. Mary ha la camera nel corridoio. Io sono nella stanza gialla - alla lettera - visto che in questo momento ci sto scrivendo. Mi sembra strano avere uno spazio così grande tutto per me, ed è strano anche essere a Godmersham senza di te. Sei molto desiderata, te l'assicuro: Fanny, che è venuta da me subito dopo aver salutato la Zia James[4] nella sua stanza, ed è rimasta mentre mi vestivo, è stata vivace come sempre nel reclamarti. Dall'anno scorso è cresciuta sia in altezza che in corporatura, ma non in modo esagerato, ha un ottimo aspetto, e quanto al comportamento e alle maniere sono quelle passate e quelle che ci si augura continui ad avere in futuro. Elizabeth,[5] che quando siamo arrivati si stava vestendo, è venuta da me per un minuto accompagnata da Marianne, Charles e Louisa,[6] e, non avrai dubbi, mi ha dato un caloroso benvenuto. Che la stessa cosa l'abbia fatta Edward non ho bisogno di dirlo; ma lo faccio, come vedi, perché mi fa piacere. Non l'ho mai visto così in forma, e Fanny dice che è in perfetta salute. Non posso dire bene dell'aspetto di Elizabeth, ma probabilmente ha un raffreddore. La sua piccola omonima[7] ha guadagnato in bellezza negli ultimi tre anni, anche se non quanto ha perso Marianne. Charles non è adorabile com'era prima. Louisa è proprio come mi sarei aspettata, e Cassandra[8] la trovo più bella di quanto mi sarei aspettata, sebbene al momento sia afflitta da una tosse così violenta da non poter scendere se non dopo cena. Ha degli occhi incantevoli e un'espressione aperta e sincera, e sembra probabile che diventerà molto attraente. Sembra molto più grande. Sono rimasta piacevolmente sorpresa nel trovare Louisa Bridges ancora qui. Ha davvero un bell'aspetto (i lasciti sono una

[4] Qui Mary Lloyd è chiamata col nome proprio del marito.
[5] Elizabeth [Bridges] Austen.
[6] I figli di Edward.
[7] Elizabeth (Lizzy) Austen.
[8] Cassandra-Jane Austen, figlia di Edward.

dieta molto salutare), ed è esattamente quello che ha sempre voluto. John[9] è a Sandling. Puoi perciò immaginarti il gruppo della cena; Fanny, naturalmente, era della partita, e il piccolo Edward,[10] per questa volta. Era quasi troppo felice, la sua felicità l'ha reso a dir poco troppo chiacchierone. Sono suonate le dieci; devo andare a fare colazione. Dopo la colazione ho avuto un *tête-à-tête* con Edward nella sua stanza; voleva sapere i programmi di James e i miei, e visti i suoi in questo momento credo sia quasi certo che tornerò quando lo faranno loro, anche se non con loro. Nello stesso periodo Edward deve andare ad Alton, dove ha affari da sbrigare con Mr Trimmer, e dove ha intenzione di farsi raggiungere dal figlio; e probabilmente gli farò compagnia nel viaggio fin là, e poi in un modo o nell'altro proseguirò. Avrei certamente preferito un soggiorno più lungo qui, ma non c'è possibilità di avere un mezzo di trasporto più in là nel tempo, visto che lui non intende accompagnare Edward[11] per il ritorno a Winchester, per la sua più che naturale riluttanza a lasciare sola Elizabeth in quel periodo.[12] Sarò comunque contenta di non essere obbligata a diventare un ingombro per quelli che mi hanno portata qui, poiché, visto che James non ha un cavallo, andare in carrozza con loro mi sarebbe sembrato come prendermi il suo posto. Ieri eravamo piuttosto stipati, anche se dovrei essere l'ultima a dirlo, dato che io e il mio boa eravamo della partita, e da quest'ultimo non si può pretendere che non sia irrequieto come un bambino di tre anni. Non c'è bisogno che ti dica di tenere tutto questo per te, affinché non si risappia per mezzo di Anna. I suoi amici di qui hanno chiesto molto gentilmente di lei, e tutti si sono rammaricati del fatto che non sia venuta col padre e la madre. Ho lasciato Henry, spero, libero dal suo fastidioso disturbo, per il resto bene, e con

[9] Il rev. Brook-John Bridges.
[10] James-Edward Austen, figlio di James.
[11] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[12] Elizabeth Austen era incinta e la nascita era prevista per settembre. Brook-John nascerà il 28 settembre e la madre morirà qualche giorno dopo, il 10 ottobre.

in mente il ricordo molto piacevole di Cheltenham e Stoneleigh. Il progetto della fabbrica di birra è giunto a conclusione: in un incontro dei soci la settimana scorsa è stato abbandonato con il generale, e immagino molto sincero, consenso. La campagna è bellissima. Ho avuto da ammirare come non mai durante il mio viaggio di ieri. *Giovedì*. Sono lieta di sapere che ad Anna abbia fatto piacere venire a Southampton, e spero con tutto il cuore che la visita possa essere una soddisfazione per tutti. Dille che tra qualche giorno avrà notizie dalla mamma, che le avrebbe scritto subito se non fosse stato per questa lettera. La giornata di ieri è trascorsa tranquilla *a la* Godmersham: i signori hanno fatto una cavalcata intorno alla fattoria di Edward, e sono tornati in tempo per fare quattro passi insieme a noi nel bosco di Bentigh; e dopo il pranzo abbiamo visitato la Temple Plantations, che, bisogna riconoscerlo, è lo Chevalier Bayard[13] delle piantagioni. James e Mary sono molto colpiti dalla bellezza del posto. Oggi lo spirito della giornata è sorretto dal fatto che i due fratelli siano andati a Canterbury in calesse. Non riesco a capire, anche tramite Fanny, se la madre sia affaticata dai suoi doveri verso i figli. Naturalmente, ho offerto i miei servigi, e quando se ne sarà andata Louisa,[14] che a volte dà ascolto alle bimbe quando leggono, cercherò di farmi accettare al suo posto. Lei non resterà ancora a lungo. Una parte dei Moore è attesa a pranzo domani o sabato. Mi sento piuttosto fiacca e sola - forse perché ho un raffreddore; ma tre anni fa c'era più movimento con te, Harriot[15] e Miss Sharpe. Andrà meglio, suppongo, con l'andar del tempo. Non ti ho ancora detto com'è la nuova carrozza - molto bella, davvero molto bella, salvo gli interni, che sembrano piuttosto miseri. Ho avuto notizie molto cattive di Mrs Whitefield; e molto buone di Mrs

[13] Pierre Terrail de Bayard (1476-1524), nobile francese che divenne la personificazione del "cavaliere senza macchia e senza paura".
[14] Louisa Bridges.
[15] Harriot-Mary Bridges.

Knight, che il mese prossimo andrà a Broadstairs. Miss Sharpe andrà a Tenby con Miss Bailey. La Vedova Kennet subentra come lavandaia. Non ci crederai ma il baule è già arrivato; e, a completare la perfetta felicità, non c'è nulla di rotto. L'ho svuotato completamente ieri sera prima di andare a letto, e quando stamattina sono scesa per la colazione ho consegnato il copriletto, che è stato accolto con la massima gratitudine, e ha incontrato l'ammirazione universale. C'era anche il mio vestito, che è stato cortesemente accolto. *Venerdì*. Ho ricevuto la tua lettera, e credo non mi abbia recato nulla di cui dolermi se non il raffreddore di Mary,[16] che spero adesso vada meglio. La sua approvazione per il cappello della bambina mi ha resa molto contenta. Mrs J. A. ne ha comprato uno da Gayleard per Caroline, dello stesso modello, ma marrone e con una piuma. Spero che l'Huxham[17] ti faccia bene; sono lieta che tu l'abbia presa. Domani probabilmente avrò la possibilità di dare il tuo messaggio a Harriot; lei non verrà, non hanno nemmeno un giorno libero, ma Louisa e io andremo da lei in mattinata. Mando i tuoi ringraziamenti a Eliza con questo giro di posta in una lettera a Henry. Lady Catherine[18] è la figlia di Lord Portmore.[19] Ho letto a Edward di Mr Jefferson, e desidera sottoscrivere per una ghinea a suo nome e un'altra per la moglie; ma vuole solo una copia dell'opera.[20] Le notizie che mi hai dato di Anna mi hanno fatto piacere. Dille, col mio affetto, che mi piace la sua predilezione per il molo. Mrs J. A. sembra piuttosto sorpresa del fatto

[16] Mary [Gibson] Austen.
[17] Una tintura di corteccia di china che prendeva il nome dal medico che l'aveva ideata: John Huxham (1692-1768).
[18] Lady Catherine-Caroline Colyear.
[19] William-Charles Colyear, terzo conte di Portmore.
[20] Il rev. Jefferson aveva pubblicato un libro a suo spese, in vendita tramite sottoscrizione: *Two sermons, on the reasonableness, and salutary effects of fearing God, as governor and judge of the world: also an Essay intended as a vindication of Divine justice and moral administration* (Due sermoni, sulla fondatezza, e sui salutari effetti del timor di Dio, in quanto padrone e giudice del mondo: con un saggio inteso a difesa della giustizia divina e della rettitudine morale).

che i Maitland abbiano preso il tè con voi, ma ciò non impedisce la mia approvazione. Spero che non abbiate passato un pomeriggio sgradevole con Miss Austen e sua nipote.[21] Sai quanto mi interessa l'acquisto di un pan di Spagna. Sono appena tornata da Eggerton; Louisa e io siamo andate insieme a piedi a abbiamo trovato Miss Maria[22] in casa. Mentre tornavamo abbiamo incontrato la sorella. Era stata a rendere omaggio a Mrs Inman, che ieri avevamo visto passare in carrozza attraverso il parco mentre eravamo a pranzo. Ho detto a Sackree che mi avevi chiesto di darle i tuoi saluti, cosa che le ha fatto piacere; ti manda i suoi omaggi, e vuole che tu sappia che è stata nel gran mondo. È stata a Londra dopo aver preso William[23] a Eltham, e, come me, il 4 ha visto la sfilata a Corte delle dame. Rispetto a me aveva il vantaggio di essere nel Palazzo.[24] Louisa[25] non è bella come mi aspettavo, ma non sta molto bene. Edward e Caroline[26] sembrano molto contenti di stare qui; lui ha trovato dei piacevoli compagni di gioco in Lizzy e Charles.[27] Stanno nell'attico dei ragazzi insieme alla governante. Anna non si sarà stupita del fatto che il suo essersi tagliata i capelli abbia provocato un forte rammarico in diverse persone in questa casa; io me ne sono fatta quasi una ragione considerando che in due o tre anni ricresceranno. Vedo che dai molta importanza al tuo Capitano e Comandante Bulmore, e spero, se il tuo timore supera il decoro, che sia ampiamente ripagato dall'approvazione di Mrs Craven, e dal piacevole progetto di

[21] Harriet-Lennard Austen e una delle figlie degli Harrison.
[22] Maria Cuthbert.
[23] William Austen, figlio di Edward.
[24] Chapman annota: "Sackree era probabilmente stata inviata a Palazzo tramite Mrs Charles Fielding...". Sophia [Finch] Fielding, vedova di Charles Fielding, era una delle dame di compagnia della regina ed era in relazione con la famiglia di Edward Austen in quanto il marito era fratellastro di Sir Brook Bridges III, padre di Elizabeth [Bridges] Austen.
[25] Louisa Austen, figlia di Edward.
[26] I due figli di James a Mary Austen
[27] Figli di Edward.

vederla. Mrs Cooke ha scritto a nostro fratello James per invitare lui e la moglie a Bookham nel loro viaggio di ritorno, invito che, a quanto apprendo da Edward, non sarebbero restii ad accettare, ma che il mio ritorno con loro renderebbe impraticabile, visto che lo stato della strada non permette un altro mezzo di trasporto per James. Non appena posso perciò dovrò tranquillizzarli. Ho un sacco di saluti affettuosi da mandare da parte di tutti.

Con tantissimo affetto, tua, Jane

La mamma sarà lieta di essere rassicurata sulla misura del copriletto, che va perfettamente bene. Non sarà usato fino all'inverno.

53

lunedì 20-mercoledì 22 giugno 1808
Cassandra Austen, da Godmersham a Southampton

Godmersham, lunedì 20 giugno.

Mia cara Cassandra

Per prima cosa parlerò della mia visita a Canterbury, dato che la lettera di Mrs J. A.[1] ad Anna non poteva fornirti tutti i particolari, che probabilmente aspetti con ansia. - Sono stata accolta molto affettuosamente da Harriot[2] e sono stata contenta di trovarla più o meno come sempre. Abbiamo fatto una passeggiata insieme per andare a trovare Mrs Brydges, mentre Elizabeth e Louisa[3] andavano da Mrs Milles; - Mrs. B. si stava vestendo e non era in grado di riceverci, e così abbiamo proseguito verso White Friars, dove Mrs K.[4] era da sola in Salotto, garbata, gentile e cordiale come al solito. - Ha chiesto di tutti, in particolare della Mamma e di te. - Eravamo con lei da un quarto d'ora quando sono arrivate Elizabeth e Louisa, direttamente dal negozio di Mrs Baskerville; subito dopo è arrivata la Carrozza, e dopo altri cinque minuti lo stesso Mr Moore, appena tornato dalla sua cavalcata mattutina. Insomma - che cosa ne penso di Mr Moore? - Non pretendo di *detestarlo* al primo incontro, qualsiasi cosa possa dirne Mary; ma posso onestamente assicurarla che non ho visto in lui nulla da ammirare. - I suoi modi, come hai sempre detto tu, sono signorili - ma per niente accattivanti. Ha chiesto di te in maniera formale. - Ho visto la loro bambina,[5] ed è molto piccola e molto graziosa; ha i lineamenti delicati come quelli di Mary Jane,[6] con dei begli occhi

[1] Mary [Lloyd] Austen.
[2] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[3] Elizabeth [Bridges] Austen e la sorella Louisa Bridges.
[4] Catherine [Knatchbull] Knight, che abitava a Canterbury a Whire Friars, un antico convento trasformato in residenza.
[5] Eleanor Moore.
[6] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.

scuri, e se avesse il colorito fine di Mary Jane, sarebbe proprio perfetta. - La tenerezza di Harriot verso di lei sembra quella giusta e naturale, senza esagerazioni. - Ho visto anche Caroline,[7] e mi è sembrata molto semplice. - Il programma di Edward per l'Hampshire non cambia. L'ha solo migliorato con il cortese proposito di portarmi a Southampton, e di passare un'intera giornata con voi; e se sarà possibile, Edward jr. si aggiungerà a noi anche per quel giorno, che sarà domenica 10 luglio. - Spero che tu possa procurare dei letti per loro. Inizieremo il viaggio l'8 e saremo da voi il 9 sul tardi. - Stamattina ho ricevuto una lettera da Mrs Knight, con la solita Regalia, e tutta l'usuale Gentilezza. Mi chiede di passare un giorno o due da lei in settimana, per incontrare Mrs. C. Knatchbull, che oggi arriverà con il Marito a W. Friars - e credo che andrò.- Ho consultato Edward - e credo che ci organizzeremo in modo che Mrs J. A. mi accompagni una mattina, io resti lì una notte, e Edward mi riporti a casa la Sera successiva. - Il suo graditissimo regalo mi renderà le cose facili. Ne riserverò la metà per la mia Mantella. - Spero, col mio ritorno anticipato di poter vedere Catherine e Alethea;[8] - e ho intenzione sia con che senza di loro, di passare, io, te e Martha, un paio di settimane tranquille mentre la Mamma sarà a Steventon. - Qui procede tutto benissimo, Mary trova i Bambini meno fastidiosi di quanto si era aspettata, e indipendentemente da *loro,* a Godmersham non c'è di sicuro molto che possa mettere a dura prova la pazienza o far stare di cattivo umore. - Ieri l'ho iniziata ai misteri dell'Inman-ismo.[9] - La povera vecchia Signora è magra e allegra come sempre, e molto grata per ogni nuova conoscenza. - Prima ero andata a tro-

[7] Caroline Moore, figlia di primo letto del rev. George Moore.

[8] Catherine e Alethea Bigg.

[9] Brabourne annota: "Mrs Inman era l'anziana vedova di un ex curato di Godmersham, che viveva in una casa nel parco, ed era uno degli svaghi dei bambini di Godmersham andare da lei dopo mangiato con della frutta. Era cieca, ed era solita passeggiare nel parco con un bastone dal pomo dorato, appoggiandosi al braccio della sua fedele domestica, Nanny Part. Morì nel settembre del 1815."

varla con Elizabeth e Louisa. - Trovo John Bridges[10] molto invecchiato e intristito, ma i suoi modi non sono cambiati; è molto simpatico, e parla dell'Hampshire con grande ammirazione. - Per favore fa' che Anna abbia la soddisfazione di sapere che è ricordata con piacere sia da Mrs Cooke che da Miss Sharpe. A quanto mi dici il suo modo di comportarsi dev'essere notevolmente peggiorato, ma spero che con questa visita migliorerà. - Mrs Knight termina la lettera con "Quando scriverai a Cassandra dalle i miei saluti più affettuosi." - Mi piacerà moltissimo trascorrere una giornata a White Friars. - Stamattina abbiamo fatto colazione per la prima volta in Biblioteca, e quasi tutti si sono lamentati per tutto il giorno del caldo; ma Louisa e io ci sentiamo in sintonia con il tempo, e siamo fresche e riposate. - Mercoledì. - I Moore sono arrivati ieri nel loro Calessino tra l'una e le due, e immediatamente dopo gli stuzzichini che erano stati serviti al loro arrivo, una parte della compagnia si è avviata verso Buckwell per vedere il dragaggio dello Stagno; Mr Moore, James, Edward e James-Edward a cavallo, John Bridges con Mary in calesse. La parte restante è rimasta tranquillamente e comodamente a casa. Il Pranzo è stato molto piacevole, almeno nella parte più modesta della Tavola; il divertimento era soprattutto fra Edward Louisa, Harriot e me. - Mr Moore non ha parlato tanto quanto mi sarei aspettata, e ho saputo da Fanny, di non averlo visto affatto com'è di solito; - il fatto che non ci conoscesse lo ha reso così silenzioso e tranquillo. Se non avessi avuto motivo di interessarmi a ciò che diceva e faceva, non l'avrei nemmeno notato. - I suoi modi verso di lei mancano di Tenerezza - e alla fine è stato un po' brusco sull'impossibilità per lei di andare a Eastwell. - Tuttavia non ho notato segni di infelicità in lei, e quanto a Cordialità ecc. è rimasta esattamente la stessa. - Mary è rimasta delusa dalla bellezza di *lei*, e ha giudicato *lui* molto antipatico; James ammira *lei*, e trova *lui* affabile e simpatico. Ho mandato a Mrs Knight tramite loro il mio

[10] Il rev. Brook-John Bridges.

duplice gradimento per il biglietto e l'invito, cosa che ho scritto senza sforzarmi troppo; poiché ero ricca - e i Ricchi sono sempre rispettabili, qualunque sia il loro stile epistolare. - Domani a pranzo ci sarà Harriot; è uno dei giorni di Udienza, e Mr. M. pranza con il Decano, che è appena arrivato a Canterbury. Martedì ci sarà una riunione di famiglia da Mrs C. Milles. - Lady Bridges[11] e Louisa da Goodnestone, i Moore, e un gruppo da qui, Elizabeth John Bridges e io. Mi farà piacere vedere Lady B. - non sta molto bene. - Louisa torna a casa venerdì, insieme a John; ma lui tornerà il giorno dopo. Questi sono i nostri impegni; ce li godremo il più possibile. - Vedo che è morto Mr Waller; la cosa non mi addolora, né forse addolorerà molto la sua Vedova. - Edward inizierà sabato a tagliare StFoin e spero che il tempo prometta bene; - il raccolto è buono. - Ultimamente qui ci sono stati numerosi raffreddori e mal di gola, quasi tutti i Bambini ne hanno sofferto, e un giorno abbiamo temuto che Lizzy si stesse ammalando seriamente; aveva delle placche e febbre molto alta. - Comunque è passata, e ora stanno tutti abbastanza bene. - Ho voglia di sapere se hai raccolto le Fragole, qui l'abbiamo fatto tre volte. - Suppongo tu sia stata costretta a prendere del vino bianco, e che tu debba far visita alla Dispensa un po' più spesso di quando era solo per te. - Adesso ci si aspetta davvero la visita dei St Alban, e mi auguro che lei possa arrivare prima che Henry vada a Cheltenham, per lui sarebbe molto più comodo.[12] Gli farebbe molto piacere se Frank potesse andare da lui a Londra, dato che il suo Tempo sarà probabilmente molto prezioso, ma non ci conta. - La settimana prossima non mi dimenticherò di Charles. - Ho scritto così tanto prima di colazione - e ora ho la gradita sorpresa di avere un'altra tua Lettera. - Non avevo la più pallida idea di poter

[11] Fanny [Fowler] Bridges.

[12] Con "St Alban" JA potrebbe riferirsi agli Hammond, che abitavano a St Alban's Court, vicino Wingham, nel Kent, ma le frasi successive riguardanti "lei" e Henry Austen mi restano oscure.

avere notizie prima di domani, e avevo sentito Russell passare vicino alle Finestre senza aspettarmi nulla. Sei molto cortese e molto abile a scrivere Lettere così lunghe; ogni pagina delle tue ha più righe di questa, e ogni riga più parole della media delle mie. Sono davvero imbarazzata - ma tu hai di certo molti più piccoli fatti di quanti ne abbiamo noi. Mr Lyford ti fornisce un bel po' di Materiale interessante (Materiale Intellettuale, non fisico) - ma io non ho nulla da dire su Mr Scudamore. E ora, visto questo deplorevole e stupido tentativo di Arguzia, sul Materiale, che non fa ridere nessuno, sono davvero scoraggiata. Sono nauseata da me stessa, e dalla mia brutta penna. - Comunque non ho ulteriori lamentele, il mio languore è passato del tutto. - Dovrei essere entusiasta di Marmion?[13] - finora non lo sono - James l'ha letto in Serata - Serata breve - iniziata all'incirca alle dieci, e interrotta dalla cena. Felici Mrs Harrison e Miss Austen![14] - Sembra che tu sia sempre in visita da loro. - Sono lieta che abbiate messo da parte così bene i vari convenevoli; e vi auguro con tutto il cuore Successo e soddisfazione nell'attuale unione. - Stanotte penserò a te a Netley, e domani pure, per essere del tutto certa di essere nel giusto - e quindi immagino che non andrai affatto a Netley. - Quella di Mrs Powlett è una storia triste. Da lei non me lo sarei mai aspettato. Mi ricordo che fece la Comunione, l'ultima volta che l'abbiamo fatta tu e io. - Un accenno, con le Iniziali, era nel numero di ieri del Courier;[15] e Mr Moore ha immaginato che si trattasse di Lord Sackville, credendo che non ci fossero altri Visconti S. nella nobiltà, e così è dimostrato - che il Visconte Lord Sey-

[13] Sir Walter Scott, *Marmion* (1808).

[14] Elizabeth-Matilda [Austen] Harrison e Harriet-Lennard-Austen.

[15] Mrs Powlett era scappata con il visconte Sackville. Chapman ci informa di non aver rintracciato la notizia sul "Courier" ma sul "Morning Post", anche qui con le sole iniziali: "Un'altra fuga d'amore ha avuto luogo nell'alta società. Un Visconte, Lord S., è scappato con una certa Mrs P., moglie di un parente di un Marchese." (18 giugno 1808); "Il *faux pas* di Mrs P. con Lord S--- ha avuto luogo in una locanda vicino Winchester." (21 giugno1808).

mour non è tra loro.[16] - Sì, mi godo moltissimo la mia stanza, e ci passo sempre due o tre ore dopo la colazione. - Il cambio dai Quartieri di Brompton[17] a questi è sostanziale riguardo allo Spazio. - Ogni tanto mi sorprendo a continuare verso la Camera del Corridoio. - La Piccola Caroline sembra molto semplice in mezzo ai Cugini, e anche se non è così testarda o capricciosa come lo sono loro, non credo affatto che sia più promettente. - Suo fratello domani verrà con noi a Canterbury, e Fanny completerà la compagnia. Immagino che Mrs K.[18] abbia meno interesse per questo ramo della famiglia rispetto a qualsiasi altro. Spero tuttavia che faccia il suo *dovere*, nei confronti del Ragazzo.[19] - Lo Zio Edward gli dice delle piacevoli assurdità - più di quante egli possa sempre capire. I due Morris verranno a pranzo e passeranno la giornata con lui. Mary desidera che la Mamma compri tutto ciò che ritiene opportuno per il Cambio di Anna; e spera di vederla a Steventon subito dopo il 9 luglio, se quel periodo va bene alla Mamma al pari di altri. - Ho a malapena reso giustizia a ciò che lei pensa sull'argomento, visto che il suo desiderio è che la Mamma vada in qualunque momento le sia più comodo. - Loro saranno a casa il 9. -

Ricevo sempre una visita mattutina da Crondale, e Mr e Mrs Filmer mi hanno appena reso omaggio. Lui e io abbiamo chiacchierato allegramente di Southampton, degli Harrison, dei Waller ecc. - Fanny manda i suoi saluti più affettuosi a Voi tutti, e scriverà presto ad Anna. - Con tanto affetto, tua

Jane.

Vorrei qualche notizia di Paragon.[20] -

---

[16] Probabile che qui JA si riferisca scherzosamente a William Seymour, amico e avvocato di Henry Austen a Londra.

[17] Brompton era un sobborgo di Londra dove in quel periodo abitavano, al n. 16 di Michael's Place, Henry ed Eliza Austen.

[18] Catherine [Knatchbull] Knight.

[19] Chapman ipotizza che Mrs Knight fosse la madrina di James-Edward Austen.

[20] Paragon era la via di Bath dove abitavano gli zii di JA, James Leigh-Perrot, fratello di Mrs Austen, e la moglie Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

Quasi mi dispiace che il Rose Hill Cottage sia così vicino ad andarci bene, visto che non lo è completamente.

54

domenica 26 giugno 1808
Cassandra Austen, da Godmersham a Southampton

Godmersham, domenica 26 giugno

Mia cara Cassandra

Ti sono molto obbligata per avermi scritto giovedì, e molto lieta di avere il piacere di risentirti così presto, per una ragione così gradevole; ma non sarai sorpresa, né forse in collera come lo sarei io, nello scoprire che la Storia di Frank mi era già arrivata, in una lettera di Henry. - Siamo tutti molto contenti di sentire che è in salute e sano e salvo; - non ha bisogno di altro che di un buon Premio per essere un Carattere perfetto. - Il progetto per l'Isola[1] è eccellente per sua moglie; sarà meno sensibile al ritardo del suo ritorno, in una tale varietà. - Com'è stata gentile Mrs Craven a invitarla! - Credo di capire perfettamente tutti i piani per l'Isola, e sarò prontissima a recitare la mia parte in essi. Spero che la Mamma venga - e confido che ci sarà senz'altro il letto di Martha per Edward quando lui mi porterà a casa. Che cosa si può fare con Anna? - perché il suo letto probabilmente servirà per il giovane Edward.[2] - Il Padre scriverà oggi al Dr. Goddard per chiedergli il permesso, e l'autorevolezza dell'Allievo ci fa pensare che sarà concesso. - Sono stata così gentilmente sollecitata a restare qui più a lungo, in conseguenza di un'offerta di Henry di riportarmi a casa in una data imprecisata di settembre, che non avendo modo di entrare nei dettagli delle mie obiezioni a un simile progetto, mi sono sentita obbligata a fornire a Edward ed Elizabeth un motivo personale per il mio desiderio di essere a casa a luglio. - Ne hanno capito l'importanza, e non insistono; - e si può contare sulla loro discrezione. - Dopo di ciò, spero di non restare delusa circa

[1] L'isola di Wight.
[2] Edward Austen jr., figlio di Edward.

la visita delle nostre Amiche; il mio onore, così come il mio affetto ne sono coinvolti.[3] - Elizabeth ha il delizioso progetto di farci accompagnare Edward nel Kent per il prossimo Natale.[4] Un Lascito potrebbe renderlo fattibile; - un Lascito è il nostro bene supremo. - Nel frattempo, devo ricordarmi che ora ho un po' di soldi da parte, e voglio sottoscrivere per le opere di Mr Jefferson.[5] Ho chiuso la mia ultima Lettera prima di accorgermi che una tale decisione sarebbe stata possibile, giusta, e gratificante. - La tua descrizione del bel Viaggio, della bella Traversata, e della completa soddisfazione dei tuoi Ospiti mi ha fatto molto piacere. Hanno trovato un tempo favorevole per fare la conoscenza dell'Isola, e spero che con una tale disposizione a essere soddisfatti, il loro Divertimento sia nel complesso tanto certo quanto giusto. - Il fatto che Anna si sia interessata all'Imbarcazione denota un Gusto da apprezzare. - Che Mary Jane[6] sia deliziata dall'Acqua è proprio ridicolo. Elizabeth suppone che Mrs Hall lo giustificherà, con il fatto che la Bimba sappia che suo Padre è in mare. - Mrs J. A.[7] spera come ho detto nella mia ultima lettera, di vedere presto la Mamma al suo ritorno a casa, e la andrà a prendere a Winchester in qualsiasi giorno lei vorrà fissare. - E ora credo di aver concluso con tutte le dovute risposte e comunicazioni; e mi posso sbizzarrire quanto voglio con la mia visita a Canterbury. - È stata una visita molto piacevole. Tutto ha contribuito a renderla tale; Gentilezza, conversazione, e varietà, senza pensieri o spese. - Mr

[3] Le Faye annota: "Catherine e Alethea Bigg avevano in programma una visita a Southampton. Il motivo personale fornito a Edward Austen e alla moglie potrebbe essere stato in relazione al breve e infruttuoso corteggiamento di Harris Bigg-Wither nel 1802; JA potrebbe aver pensato che restare a Godmersham sarebbe apparso come un deliberato tentativo di evitare di incontrare le sue due sorelle." L'ipotesi di Le Faye appare molto plausibile, visto anche l'accenno all'onore e all'affetto.

[4] Il figlio di Edward Austen studiava al Winchester College e sarebbe tornato a casa per le vacanze natalizie.

[5] Vedi la nota 20 alla lettera 52.

[6] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.

[7] Mary [Lloyd] Austen.

Knatchbull di Provendar era alla W. Friars quando siamo arrivate, ed è rimasto a pranzo, insieme a Harriot[8] - che è arrivata come puoi immaginare in gran fretta, dieci minuti dopo l'ora dovuta - fissata per le 6 - Mr. K. se n'è andato per primo; - Mr Moore ha preso il suo posto, e siamo stati a lavorare e a chiacchierare tranquillamente fino alle 10; quando lui ha ordinato alla moglie di andare via, e noi ci siamo trasferite nel Soggiorno a mangiare Tartine e Gelatine, - Mr M. non è stato sgradevole, anche se nulla sembrava andargli bene. È un Uomo assennato, e sa parlare. - Il giorno dopo Mrs C. Knatchbull e io abbiamo fatto colazione tete a tete, perché il Marito era andato da Mr Toke, e Mrs Knight aveva un brutto mal di testa che l'ha tenuta a letto. Il giorno prima aveva avuto troppa compagnia; - dopo il mio arrivo, che non è stato prima delle due, c'erano stati Mrs M[9] di Nackington, Mrs e Miss Gregory, e Charles Graham; e mi ha detto che era stato così per tutta la mattina - Venerdì subito dopo colazione Mrs C. K.[10] - che è sempre la solita che conosciamo - è venuta con me da Mrs Brydges e da Mrs Moore,[11] è andata a fare qualche altra visita mentre io mi intrattenevo con quest'ultima, e abbiamo concluso con Mrs C. Milles, che per fortuna non c'era, e la cui nuova Casa è in una scorciatoia molto comoda tra Oaks e W. Friars. - Abbiamo trovato Mrs Knight alzata e migliorata - ma presto com'era - solo mezzogiorno - non abbiamo avuto il tempo di toglierci il Cappello che sono arrivati nuovi visitatori, Lady Knatchbull con la Madre;[12] e dopo di loro Mrs White, Mrs Hughes con i suoi due Bambini, Mr Moore, Harriot e Louisa, e John Bridges, con talmente poco intervallo l'uno dall'altro, da farmi sorgere il dubbio, se Mrs K. e io avremmo mai avuto dieci minuti per restare da sole, o un po' di tempo libero per fare comodamente

[8] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[9] Mary-Elizabeth [Tanner] Milles.
[10] Frances Knatchbull, cugina e moglie di Charles Knatchbull.
[11] Catherine [Eden] Moore.
[12] Mary [Hawkins] Knatchbull e la madre, Mrs Hawkins.

due Chiacchiere. - Comunque abbiamo avuto il tempo di parlare un po' di Tutto. - Edward è venuto a pranzo, e alle 8 lui e io eravamo in Carrozza, e i piaceri della mia visita si sono conclusi con un delizioso ritorno a casa. - Mrs e Miss Brydges sono sembrate molto contente di vedermi. - La povera vecchia Signora è tale e quale a tre anni fa, e ha chiesto in modo particolare della Mamma; - e da lei, e dai Knatchbull, ho ricevuto tutti i gentili Omaggi da girare a voi due. Dato che Fanny scrive ad Anna con questo stesso giro di posta, avevo previsto di trattenere questa Lettera ancora per un giorno, ma ricordandomi che l'avrei dovuta trattenere per due,[13] ho deciso invece di concluderla e spedirla ora. Confido che le due lettere non interferiscano; al contrario, potrebbero far luce l'una sull'altra. - Mary comincia a immaginare, non avendo ricevuto nulla sull'argomento, che Anna non intenda rispondere alla sua Lettera; ma dev'essere per il piacere di fantasticare. - Mi sembra che Elizabeth stia meglio e abbia un aspetto migliore di quando siamo arrivati. - Ieri ho presentato James a Mrs Inman; - in serata John Bridges è tornato da Goodnestone - e stamattina prima di alzarmi da Tavola dopo Colazione abbiamo avuto la visita di Mr Whitfield, il cui oggetto immagino fosse principalmente quello di ringraziare il mio Fratello Maggiore per il suo aiuto. Pover'uomo! - ora ha un po' di pausa dalla sua eccezionale sollecitudine riguardo alla moglie, visto che lei sta un po' meglio. - Oggi a Godmersham officerà James. - I Knatchbull avevano previsto di venire la prossima settimana, ma il Giorno degli affitti rende impossibile riceverli, e non penso che dopo possa esserci tempo disponibile. Tornano nel Somersetshire passando per il Sussex e l'Hampshire, e saranno a Fareham - e forse probabilmente a Southampton, sulla cui possibilità ho detto tutto ciò che credevo giusto - e se ci saranno, Mrs K. ha promesso di far visita a Castle Square; sarà all'incirca alla fine di luglio. - Comunque lei sembra avere l'intenzione di tornarci in Primave-

[13] Probabile che la posta da Godmersham non partisse tutti i giorni.

ra per un periodo più lungo, e se lo farà passerà una giornata con noi. - Tu e io non abbiamo bisogno di dirci quanto saremo liete di ricevere l'omaggio, o di tributarlo, da parte di chiunque sia imparentato con Mrs Knight. - Non posso fare a meno di rammaricarmi del fatto che ora, quando mi sento all'altezza di apprezzare la sua compagnia, io sappia così poco di quest'ultima. - I Milles di Nackington pranzeranno qui venerdì e forse gli Hatton. È un omaggio soprattutto a me, così come una visita dei Filmer. - Quando scriverai all'Isola, a Mary farebbe piacere informare Mrs Craven con i suoi affettuosi saluti che ora è sicura di non poter far visita a Mrs Craven durante la sua permanenza là, ma che se Mrs Craven passerà per Steventon al ritorno, per lei e per mio fratello sarà un grande piacere. - Si congratula anche con la sua omonima[14] per aver avuto notizie dal Marito. Detta omonima sta risalendo la china; - è stata trovata eccezionalmente migliorata durante la sua ultima visita. - Mrs Knight l'ha giudicata così, l'anno scorso. - Henry ci ha mandato la gradita notizia di non aver avuto nevralgie da quando li ho lasciati. - Sei molto gentile a ricordarti così spesso della vecchia Mrs Williams. Poverina! - Non posso fare a meno di sperare che ogni Lettera possa informarmi che le sue sofferenze siano terminate. - Se ha bisogno di zucchero, mi piacerebbe mandarglielo. - Ieri i Moore sono andati a Goodnestone, ma tornano domani. Dopo giovedì non li vedremo più - anche se Harriot insiste con Edward affinché passi per Wrotham durante il Viaggio, ma andremo talmente di fretta che al massimo potremo passare vicino al paese. - Lui vuole raggiungere Guilford venerdì sera - affinché si possano avere un paio d'ore di riserva per Alton. - Mi dispiacerà passare per Seale senza una visita, ma dev'essere così - e mi avvicinerò a Bookham più di quanto possa desiderare, andando da Dorking a Guilford - ma finché non avrò soldi miei per viaggiare, devo sottostare a queste cose. - I Moore partiranno da Canterbury venerdì - e andranno per

[14] Mary [Gibson] Austen.

un giorno o due a Sandling. - Spero davvero che tutto considerato Harriot sia realmente contenta - ma non potrà mai sentirsi così a proprio agio con il Marito, come le Mogli a cui era abituata. - Arrivederci. Spero che Tu ti sia ormai ripresa dal tuo disturbo di giovedì mattina - e che non stai pensando di non andare alle Corse di Newbury. - Io sto resistendo a quelle di Canterbury. Fa' che ti irrobustiscano. -

Sinceramente tua,

Jane

55

giovedì 30 giugno-venerdì 1 luglio 1808
Cassandra Austen, da Godmersham a Southampton

Godmersham, giovedì 30 giugno

Mia cara Cassandra

Ti mando tutta la mia Gioia per il ritorno di Frank, che è avvenuto da vero Marinaio, subito dopo esserci dette che non dovevamo aspettarcelo prima di qualche settimana. - Il Vento gli è stato molto contrario, ma presumo che ormai sia nelle Vicinanze. Fanny l'aspetta qui da un momento all'altro. - La Circostanza probabilmente abbrevierà la visita di Mary[1] all'Isola. Falle le nostre Felicitazioni insieme ai nostri affettuosi saluti. - Che tempo freddo e fastidioso, da domenica in poi! - Immagino che accenderai il Fuoco tutti i giorni. Il mio Mantello di lana pesante è proprio una comodità per le nostre passeggiate Pomeridiane. - Mary ringrazia Anna per la sua Lettera, e vuole che le compri della stoffa come quella della sua nuova tunica colorata per fare uno di quei foulard che si portano come una camicetta. - Sono contenta di sentire del gentile regalo di sua Zia Maitland.[2] - Ci devi dire quanto è alta Anna, affinché noi si possa stabilire se lo è quanto Fanny; - e ti prego di darmi un'idea per una qualche cosetta che sarebbe probabilmente gradita a Mrs F. A.[3] - Vorrei portarle qualcosa; - ha un coltello d'argento - o consiglieresti uno Spiedo? Non ho più di mezza ghinea da spenderci. - Il nostro Impegno di martedì si è svolto molto piacevolmente; abbiamo cominciato con la visita a Mrs Knight, e l'abbiamo trovata molto bene; e a pranzo c'erano solo i Milles di Nackington in aggiunta a Goodnestone, Godmersham e Mrs Moore. Lady Bridges[4] aveva un ottimo aspetto, e sono certa

[1] Mary [Gibson] Austen.
[2] Jane [Mathew] Maitland, sorella gemella della prima moglie di James.
[3] Mary [Gibson] Austen.
[4] Fanny [Fowler] Bridges.

che sarebbe stata molto gradevole, se avesse avuto abbastanza tempo per chiacchierare con me, ma così stando le cose, ha potuto soltanto essere gentile e simpatica, con cordiali sorrisi e amichevoli richieste di informazioni. - Anche il figlio Edward aveva un ottimo aspetto, e modi immutati come quelli di lei. Nel Pomeriggio sono venuti Mr Moore, Mr Toke, il Dr Walsby con la moglie e altri; - è stato formato un Tavolo da Gioco, il resto di noi è rimasto a chiacchierare, e alle nove e mezza ce ne siamo andati. - Ieri i miei due Fratelli sono andati a Canterbury, e J. Bridges[5] ci ha lasciati per Londra sulla via di Cambridge, dove prenderà il suo Dottorato. - Edward[6] e Caroline e la loro Mamma hanno tutti avuto il Raffreddore di Godmersham; il primo con mal di gola e febbre di cui sta ancora soffrendo. - Tuttavia *lui* è molto contento di stare qui, mentre credo che la bambina sarebbe lieta di tornarsene a casa; - i Cugini sono troppo per lei. - Avremo Edward a Southampton, immagino, mentre la Madre sarà nel Berkshire per le Corse - e molto probabilmente ci sarà anche il Padre. Se le circostanze saranno favorevoli, potrebbe essere una buona cosa per il nostro progetto di andare a Beaulieu. - Qualche giorno fa ci ha fatto visita Lady E. Hatton, insieme alla Figlia Elizabeth, che parla poco come sempre, ma va a testa alta e sorride e andrà alle Corse. - Annamaria[7] era con Mrs Hope, ma la vedremo domani. - Ho scritto così tanto prima di colazione; ora sono le dodici e mezza, e avendo sentito Lizzy leggere, sono scesa in Biblioteca per amore di un fuoco che ci aveva piacevolmente sorpreso quando ci siamo riuniti alle Dieci, e qui in calda e felice solitudine passo a rispondere alla tua Lettera di oggi. Ti abbiamo reso onore per la vivace traversata, e siamo molto contenti che si sia svolta in modo tanto piacevole, e che Anna l'abbia gradita così tanto - Spero che tu non sia la più affaticata - ma per imbarcarti alle 4

[5] Il rev. Brook-John Bridges.
[6] James-Edward Austen, figlio di James.
[7] Anna-Maria Finch-Hatton.

devi esserti alzata alle 3, e più probabilmente non essere andata affatto a dormire. - La scelta di Mary[8] di non tornare a casa, è un po' sorprendente per tutti. - Quanto a Martha, non ha la minima possibilità di ricevere di nuovo notizie da me, e mi meraviglia la sua sfacciataggine nel proporlo. - Ti assicuro che sono stanca quanto te di scrivere Lettere così lunghe. Che peccato essere ancora così ansiose di riceverne! - Il Matrimonio di Fanny Austen[9] è un'assoluta novità, e mi dispiace che si sia comportata così male. Per *noi* c'è una consolazione nella sua cattiva condotta, che non dobbiamo scrivere una Lettera di congratulazioni. - Oggi James e Edward sono andati a Sandling; - un programma piacevole per James, dato che gli permetterà di vedere per la prima volta una zona molto bella. Di certo Edward eccelle nel fare gli Onori di casa ai suoi Ospiti, e nel provvedere al loro svago. - Torneranno in serata. - Elizabeth parla di andare con le tre figlie a Wrotham mentre il marito sarà nell'Hampshire; - da quando siamo arrivati il suo aspetto è migliorato, e salvo un raffreddore, sembra che non sia affatto indisposta. È da considerare davvero molto più attiva del normale per la sua situazione e la sua grossezza.[10] - Ho cercato di far piacere a James raccontandogli del Buongusto della Figlia, ma se ha sentito, non l'ha dato a vedere. - *Io* me ne sono sinceramente rallegrata. - Henry parla, o meglio scrive di andare nelle Downs,[11] se i St Alban resteranno là - ma spero che possa andare altrimenti. - Ho avuto le felicitazioni di tutti per il suo[12] arrivo, a Canterbury; - è bello essere in mezzo a gente che conosce le parentele e se ne interessa; e mi ha divertito sentire John Bridges[13] parlare di "Frank". - Per un po' ho pensato di scrivere alle

[8] Mary [Gibson] Austen.
[9] Frances (Fanny) Austen figlia di Francis-Motley Austen.
[10] Elizabeth Austen era incinta di Brook-John, che nascerà il 28 settembre 1808; pochi giorni dopo il parto, il 10 ottobre, Elizabeth morirà.
[11] La zona di mare tra le "Goodwin Sands" nella parte orientale della costa del Kent.
[12] JA scrive "her" e probabilmente si riferisce alla cugina Eliza, moglie di Henry.
[13] Il rev. Brook-John Bridges.

Downs, ma non lo farò; se lo facessi all'arrivo della mia Lettera lui di sicuro sarebbe da qualche altra parte. - Mr Thomas Leigh è di nuovo a Londra - o c'era molto di recente. Henry l'ha incontrato domenica scorsa nella chiesa di St James. - Ha ammesso di essere arrivato all'improvviso per Affari - che noi naturalmente sappiamo essere solo *un* affare - ed era venuto da Adlestrop in un giorno con la vettura di posta, il che - se prima poteva esserci qualche dubbio - ha convinto Henry che ci vivrà per sempre. - Mrs Knight è gentilmente inquieta per i nostri Beni, e crede che Mr L. P.[14] *debba* voler vedere tutto sistemato per amore della *Famiglia*. - A dire il vero, non so se avremo il nostro Lascito - ma terremo gli occhi ben aperti. - L'altro giorno Lady B.[15] era tutta vestita in un florido Nero. - Una Lettera di Jenny Smallbone alla Figlia reca la notizia che sarà inoltrata alla Mamma, del parto di una Mucca a Steventon. - La sua Mamma manda saluti affettuosi ad Anna, e dice che visto che il suo Papà parla di scriverle una Lettera di consolazione lei *non* scriverà, poiché sa che ciò eviterebbe a lui di farlo. - Quando mai sono giusti questi calcoli? - Avrei giurato che Mary doveva aver saputo del ritorno dei St Alban, e che avrebbe voluto a tutti i costi tornare a casa, o comunque fare qualcosa. - Nessuno mai reagisce o si comporta, nella gioia o nel dolore, come ci si aspetta. - Non do affatto importanza alla delusione di Martha nell'Isola; alla fine vedrai che le piacerà di più. - Non posso fare a meno di pensare e ri-pensare al tuo viaggio così eroico nell'Isola. Mi fa venire in mente il viaggio di Mrs Hastings sul Gange,[16] e se solo avessimo una stanza tutta per noi per man-

[14] James Leigh-Perrot.

[15] Fanny [Fowler] Bridges.

[16] Nel 1782 Marion, moglie di Warren Hastings, sfidando le burrasche della stagione dei monsoni, fece un lungo e pericoloso viaggio attraverso il Gange, percorrendo 400 miglia in tre giorni, per andare ad assistere il marito, gravemente malato. Qualche anno dopo il loro ritorno in Inghilterra Hastings incaricò William Hodges di illustrare quella vicenda, e il risultato fu una grande tela conosciuta come *Mrs Hastings at the Rocks of Colgong*. Questo quadro, insieme ad altri di Hodges sempre con soggetti indiani, era appeso nella «picture room» a Daylesford, e il pittore aveva lavora-

giare la nostra frutta, ci appenderemmo un quadro del genere.[17] - Venerdì 1° luglio - Il tempo si è aggiustato, cosa che attribuisco al fatto che ne ho scritto - e spero, visto che tu non ti lamenti, anche se in Acqua alle 4 del mattino - che da te non sia così freddo. - Domani saranno due anni da quando lasciammo Bath per Clifton, con quale gioiosa sensazione di Fuga! - Il giro di posta mi ha recato qualche riga dall'amabile Frank, ma non ci dà nessuna speranza di vederlo qui. - Non è improbabile che si possa dare una sbirciata a Henry che, a meno che i St Alban non si muovano subito, andrà nelle Downs, e che non potrà venire nel Kent senza regalare un giorno o due a Godmersham. - James ha saputo stamattina da Mrs Cooke, che la sua proposta di passare per Bookham sulla strada del ritorno, è gentilmente accettata; e Edward ha ricevuto una risposta meno gradevole dal Dr Goddard, che di fatto rifiuta la richiesta.[18] Essendo stato abbastanza stupido una volta da stabilire la regola di non permettere mai a un Ragazzo di uscire un'ora prima del previsto, ora è abbastanza stupido da rispettarla. - Siamo tutti delusi. - La sua Lettera ha provocato una delusione doppia, poiché questa estate non ci sarà posto per George.[19] - I miei Fratelli sono

---

to sulla base del racconto di Mrs Hastings nei suoi *Travels*: "A Colgong c'è un considerevole corso d'acqua che s'immette nel Gange, e la forte corrente, particolarmente nei ricorrenti periodi monsonici, ha fatto sì che si staccassero due grossi pezzi di roccia, facendoli diventare due isole, coperte di vegetazione, a più di cinquanta metri dalla riva. Tra le isole e la riva c'è un passaggio disseminato di rocce sommerse, che formano violenti mulinelli. In alcuni periodi il passaggio è praticabile solo con piccole imbarcazioni e nel periodo dei monsoni diventa estremamente pericoloso. Sapevo che ogni istante poteva essere fatale." (in: Hermione de Almeida e George H. Gilpin, *Indian Renaissance: British Romantic Art and the Prospect of India*, Ashgate Publishing Limited, Aldershot, Hants, 2006, pag. 267). Warren Hastings era stato amico e socio in India di Tysoe Saul Hancock, marito della sorella dei rev. Austen e padre di Eliza de Feuillide, e mantenne rapporti con madre e figlia anche in Inghilterra, dopo la morte di Hancock.

[17] Evidentemente JA pensava che l'unica "avventura" immaginabile per lei e la sorella fosse chiudersi in una stanza a mangiare frutta.

[18] Edward Austen aveva chiesto al Dr Goddard, di concedere qualche giorno di vacanza in più al figlio Edward (vedi la lettera precedente).

[19] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

tornati ieri sera alle 10, dopo aver passato una piacevole giornata nella solita routine. Hanno trovato Mrs D. a casa, e Mr D.[20] tornato da Faccende in giro, per pranzo. A James il posto piace molto, e ritiene attraenti le due figlie Maggiori - ma la bellezza che preferisce è quella di Mary. - Il numero di Bambini lo ha molto colpito, perché non solo i loro Undici erano tutti a casa, ma con loro c'erano anche i tre piccoli Bridges.[21] James intende andare ancora una volta a Canterbury a trovare il suo amico, il Dr Marlowe, che arriverà a breve; - *io* avrò difficilmente un'altra opportunità di andarci. Fra una settimana sarò a casa - e allora, il mio essere stata a Godmersham apparirà come un Sogno, come già sembra la mia visita a Brompton. Il Vino d'Arancia[22] avrà presto bisogno delle nostre Cure. - Ma nel frattempo nell'interesse dell'Eleganza, della Comodità e del Lusso -; gli Hatton e i Milles oggi pranzeranno qui - e io mangerò Gelato e berrò vino francese, e sarò al di sopra della volgare Economia. Per fortuna i piaceri dell'Amicizia, di una Conversazione cordiale, di Gusti e Opinioni simili, faranno ammenda per il Vino d'Arancia. -

Il piccolo Edward[23] si è rimesso completamente.-

Con cari saluti da tutti, la tua affezionata, JA.

[20] William Deedes e la moglie Sophia [Bridges].

[21] Nel 1808 i Deedes avevano undici figli, più due morti in tenera età; ne abbero poi altri sei, per un totale di diciannove. I tre piccoli Bridges erano Brook-William jr., Brook-George jr. e Eleanor, figli di Sir Brook-William Bridges.

[22] L'*Orange Wine* era un misto di vino e succo d'arancia, con l'aggiunta di lievito di birra, zucchero, chiara d'uovo e limoni.

[23] James-Edward Austen, figlio di James.

56

sabato 1-domenica 2 ottobre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, sabato 1 ott.

Mia cara Cassandra

Stamattina la tua lettera era proprio inaspettata, ed è un bene che abbia portato notizie così buone da controbilanciare la delusione di aver sprecato la mia prima frase, che avevo preparato piena di belle speranze circa il tuo Viaggio, intenzionata a metterle su carta oggi, e a non aspettarmi nulla fino a domani. - Siamo estremamente contente di sapere della nascita del Bambino,[1] e siamo certe che tutto procederà bene come è iniziato; - alla sua Mamma i nostri migliori auguri, e a lui quelli subito dopo per salute e prosperità - anche se immagino che se *lui* non avrà i primi, non potremmo farne nessuno a *lei*. - Siamo contente che tutto fosse finito quando sei arrivata - e io sono molto felice di scoprire chi sarà la Madrina. - La Mamma ha passato un po' di tempo a cercare di indovinare il nome. - Il regalo che ti ha dato Henry mi ha fatto molto piacere, e questa volta controllerò il tempo per lui con rinnovato interesse. - Ultimamente abbiamo avuto 4 coppie di Uccelli, in misura uguale da Shalden e da Neatham.[2] - Il ricevimento da Mrs Duer ha prodotto la novità di due vecchie Mrs Pollen e di Mrs Heywood, con le quali la Mamma ha composto un Tavolo di Quadriglia; e di Mrs Maitland e Caroline, e Mr Booth senza le sorelle per uno di Monopoli. - Ho trovato un Marito per entrambe le signorine Maitland; - il Col. Powlett e il Fratello hanno vinto la causa alla corte d'Appello di Argyle, e la conseguenza è così naturale

[1] Il 28 settembre 1828 era nato Brook-John, undicesimo e ultimo figlio di Edward ed Elizabeth Austen.
[2] Due località della tenuta di Chawton.

che non devo inventarmi niente per organizzare la cosa.[3] Se il Fratello dovesse per caso essere più sciocco del Colonnello, che fortuna per Eliza.[4] - Martedì Mr Lyford ci ha fatto visita per dirci che era deluso dal mancato arrivo del figlio e della figlia, e che sarebbe stato costretto a tornare a casa lui stesso il mattino successivo; - e dato che ero decisa a non privarlo di alcun piacere l'ho consultato sul mio disturbo. Ha raccomandato del cotone inumidito con olio di mandorle dolci, e il rimedio mi ha fatto bene. - Spero perciò di non avere altro da fare per la ricetta di Eliza[5] che sentirmi molto sinceramente in obbligo con lei per avermela fornita.

Essere stata ricordata da Mrs Tilson mi fa piacere, e se posso userò il suo modello; ma povera Donna! come farà ad andare avanti in questo modo? - Ho appena finito un Foulard per Mrs James Austen, e mi aspetto che il Marito mi dia l'opportunità di mandarglielo tra non molto. Sicuramente una qualche bella giornata di ottobre ce lo porterà in Giardino, fra le tre e le quattro. - *Lei* ha sentito dire che Miss Bigg si sposerà tra un paio di settimane. Mi auguro che sia così.[6] - Circa un'ora e mezza dopo la conclusione delle vostre fatiche di mercoledì, sono cominciate le nostre; - alle sette sono venuti, Mrs Harrison, le sue due figlie e due Ospiti, con Mr Debary e la sorella maggiore; e il nostro Travaglio non è stato molto più breve di quello della povera Elizabeth, visto che erano le undici quando abbiamo partorito. - Un secondo giro di Monopoli, e molto più lungo a causa dell'aggiunta delle due ragazze, che durante il primo erano rimaste in un angolo della Tavola a giocare a

[3] La moglie del col. Powlett era fuggita con Lord Sackville (vedi la lettera 53) e il marito aveva chiesto un risarcimento di 10000 sterline che fu poi ridotto a 3000. L'allusione alle sorelle Maitland deriva probabilmente dal fatto che il colonnello abitava, come loro, ad Albion Place, a Southampton.
[4] Eliza Maitland.
[5] Eliza [Hancock] [de Feuillide] Austen.
[6] In effetti Catherine Bigg sposerà il rev. Herbert Hill il 25 ottobre, quasi esattamente dopo "un paio di settimane" dalla data di questa lettera.

Sciangai tra di loro, è stata la nostra rovina; - tuttavia ha reso completa la prosperità di Mr Debary, visto che li ha vinti entrambi. - Più tardi è arrivato Mr Harrison, e si è seduto accanto al fuoco - per la qual cosa l'ho invidiato, dato che avevamo la solita fortuna di una Serata molto fredda. Quando sono arrivati stava piovendo, ma ha smesso prima che se ne andassero. - Si dice che le signorine Ballard siano molto beninformate; hanno maniere affabili e piacevoli, ma non sono abbastanza spontanee da risultare simpatiche - né sono riuscita a scoprire nulla di preciso sulle Sensazioni che hanno avuto nel loro ultimo Viaggio. - Miss Austen e il nipote[7] sono tornati - ma Mr Choles è ancora assente; - "ancora assente" dirai tu, "non sapevo che fosse andato da qualche parte" - Ma nemmeno io sapevo che Lady Bridges[8] fosse a Godmersham, finché non mi è stato detto che era *ancora* là, il che perciò lo prendo come il metodo più largamente approvato per annunciare arrivi e partenze. - Mr Choles è andato a portare una Mucca a Brentford, e al suo posto c'è un Uomo che come lui vive di lavori saltuari, e tra le altre capacità ha quella di saper lavorare il giardino, cosa che la Mamma non dimenticherà, se mai qui ne avremo un altro. - Nel complesso comunque lei pensa molto di più ad Alton, e conta davvero di trasferirsi là. - Le 130 Ghinee di affitto di Mrs Lyell le hanno fatto molta impressione. Quanto all'acquisto dei mobili, sia per qui che per là, si è ormai rassegnata, e parla della *Confusione* come l'unico dei mali. - Per il progetto di Alton conto sull'approvazione di Henry, e da lui mi aspetto qualche informazione completamente *irrefutabile* sul luogo[9] - La nostra Sezione di Yarmouth[10] sembra aver trovato un grazioso Alloggio; - e con il pesce a quasi niente, abbondanza di Impegni e abbondanza di tutto il resto, devono essere davvero contenti. -

[7] Harriet-Lennard Austen e John-Butler Harrison III.
[8] Fanny [Fowler] Bridges.
[9] La banca di cui Henry era socio aveva aperto una filiale ad Alton, e quindi il fratello avrebbe potuto fornire informazioni attendibili.
[10] Henry ed Eliza Austen erano in vacanza a Yarmouth, sull'isola di Wight.

La Mamma si è impegnata nella preparazione di sei prosciutti per Frank; - all'inizio è stata una fatica, ma ora è un piacere. - Mi chiede di dirti che non ha dubbi sul fatto che farai un ottimo lavoro per il modello della Stella, dato che puoi regolarti con il tappeto della stanza per la Colazione. - Abbiamo ricevuto il 2° vol. delle Lettere di Espriella,[11] e io l'ho letto ad alta voce a lume di candela. L'Uomo descrive bene, ma è orribilmente anti inglese. Merita di essere lo straniero che pretende di essere. Mr Debary è partito ieri, e io che ero andata con delle pernici a St Maries mi sono persa la sua visita di commiato. - Oggi ho ricevuto notizie da Miss Sharpe, e ho scoperto che tornerà a Hinckley con Miss B.,[12] e resterà lì almeno fino a Natale, quando pensa che potranno entrambe intraprendere un viaggio verso il sud. - Comunque è probabile che Miss B. voglia allontanarsi solo per breve tempo da Mr Chessyre, e non mi meraviglierei se Miss Sharpe restasse con lei; - a meno che non le capitasse qualcosa di meglio, certamente *lo farà*. Dice che Miss B. ci tiene molto che lei faccia così. - Domenica. - Non mi aspettavo di avere di nuovo tue notizie così presto, e ti sono molto obbligata per avermi scritto; ma dato che ora devi avere un bel daffare sulle spalle, per il momento non preoccuparti di me; - considererò il silenzio come buone nuove, e non mi aspetto un'altra tua Lettera fino a venerdì o sabato. - Dovete aver avuto una quantità di pioggia molto maggiore di quella che abbiamo avuto qui; - È stato abbastanza freddo ma non umido, salvo qualche ora mercoledì Sera, e non sono riuscita a trovare nulla di più cedevole della polvere in cui affondare; - adesso è molto probabile che ci sarà una giornata umida - e benché sia domenica, la Mamma la inizia senza nessun malanno. - Le tue piante sono state messe dentro in una giornata di freddo molto ventosa e si-

[11] *Letters from England; by Dom Manuel Alvarez Espriella* (1807), di Robert Southey (1774-1843), era una descrizione dell'Inghilterra in forma di lettere scritte da un immaginario viaggiatore spagnolo.
[12] Miss Bailey.

stemate in Sala da pranzo, e quella notte c'è stata una gelata. - Se la temperatura diventerà più calda le rimetteremo fuori, altrimenti la Mamma le porterà nei suoi quartieri invernali. - Di quando in quando raccolgo un po' di Uva sultanina, quando sento il bisogno di frutta o di fare qualcosa. - Ti prego di dire alla mia piccola Figlioccia[13] che sono deliziata di aver saputo che recita così bene la lezione. - Mi hai trattata male, avendo scritto a Martha senza dirmelo, e la lettera che le ho mandato mercoledì per darle notizie di te, non è servita a nulla. Non riesco a credere che non succederà nulla che le impedisca di ritornare per il 10 - E se dovesse accadere, non ci farò troppo caso, perché adesso ho imboccato così bene la strada della solitudine che non ho desiderio nemmeno di lei. - Il Marchese[14] ha evitato di preoccuparsi per un altro anno; - dopo aver aspettato invano il ritorno del Vascello si è messo il cuore in pace, è andato in Cornovaglia per ordinare un Vascello costruito apposta per lui da uno che là è famoso, con il quale intende andare all'estero da qui a un anno. -

Ieri sera abbiamo ricevuto due Fagiani da Neatham.[15] La Serata di domani sarà dedicata ai Maitland; - ci hanno appena chiesto di andare a prendere Mrs Heywood e Mrs Duer.

Tutti quelli che vengono a Southampton trovano il modo vuoi per dovere o per piacere di venirci a trovare; Ieri abbiamo avuto la visita di Miss Cotterel, la maggiore, appena arrivata da Waltham. Adieu - Con cari saluti a tutti, la Tua affezionata JA.

[13] Louisa Austen, figlia di Edward.
[14] John-Henry Petty, marchese di Lansdown.
[15] Un villaggio che faceva parte della tenuta di Chawton.

57
venerdì 7-domenica 9 ottobre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, venerdì 7 ott. 1808. -

Mia cara Cassandra

La tua lettera di martedì ci ha fatto molto piacere, e ci felicitiamo con tutti voi per la finora propizia ripresa di Elizabeth;[1] - domani o domenica spero di sentire che prosegue nella stessa direzione. - Siamo anche molto liete di sapere che tu stia così bene, e ti preghiamo di continuare così. - Lunedì sono rimasta piuttosto sorpresa dall'arrivo di una Lettera per te da parte del tuo Corrispondente di Winchester,[2] che sembrava completamente all'oscuro del fatto che tu fossi a Godmersham e probabilmente anche che ci saresti andata; - ho preso completo possesso della Lettera leggendola, pagandola, e rispondendo; - e lui avrà oggi i Biscotti, - un giorno molto adatto allo scopo, anche se al momento non ci avevo pensato. - Mi auguro che mio Fratello sia contento di completare i suoi trent'anni - e spero che la giornata verrà ricordata meglio di quanto lo fu quella di sei anni fa.[3] - I Muratori stanno riparando il Comignolo, che hanno trovato in uno stato tale da meravigliarsi che abbia resistito così a lungo, e da rendere quasi impossibile che un'altra violenta folata di vento non lo facesse volare giù. Forse dobbiamo perciò ringraziare *te* per non essere state colpite da una gragnuola di vecchi mattoni. - Dobbiamo anche ringraziarti da parte di Eliza[4] per il raso colorato che le hai regalato, diventato un cappellino, che immagino l'abbia sorpresa per quanto è ve-

[1] Elizabeth [Bridges] Austen, che aveva da poco partorito.
[2] Edward Austen jr., figlio di Edward, che frequentava il college a Winchester.
[3] JA evidentemente scherza sull'età del fratello, che il 7 ottobre avrebbe completato i quarant'anni e non i trenta, visto che ne compiva quarant'uno. Su che cosa fosse successo in occasione del compleanno del 1802 non ho trovato traccia.
[4] Cameriera degli Austen a Southampton.

nuto bene. - La Mamma prepara il lutto per Mrs E. K.[5] - ha disfatto la sua vecchia mantella di seta, e intende far tingere i pezzi di nero per farne un vestito - un progetto molto interessante, anche se ora un po' pregiudicato dalla scoperta che dovrà essere affidato alle mani di Mr Wren, perché Mr Chambers ha chiuso. - Quanto a Mr Floor, al momento è piuttosto calato nella nostra stima; com'è il tuo vestito azzurro? - Il mio è a pezzi. Credo che ci sia stato qualcosa di sbagliato nella tintura, perché in alcuni punti si è strappato solo a sfiorarlo. - Sono stati quattro scellini buttati via; - da aggiungere alle mie convinzioni di non cedere mai al rimpianto. - Ci siamo trovate invischiate in un ricevimento ben congegnato da Mrs Maitland, una quadriglia e un Tavolo di Monopoli, e Musica nell'altra stanza. Ci sono stati due giri di Monopoli, ma io non ho partecipato che a uno, perché la Posta era di tre scellini, e non posso permettermi di perderli, due volte in una serata - Le signorine Maitland sono state cortesi e sciocche come al solito. - Ovviamente saprai che Martha è arrivata oggi; l'avevamo saputo ieri, e di conseguenza abbiamo preparato la Birra d'Abete. - Mercoledì ho ricevuto una lettera da Yarmouth dove mi si chiedeva di mandare gli indumenti di flanella, le pellicce ecc. di Mary[6] - e dato che avevamo una cassa d'imballaggio a portata di mano, l'ho potuto fare senza nessun problema. - Martedì Sera a Southampton c'è stato grande allarme per circa un'ora; subito dopo le nove è scoppiato un incendio da Webb, il Pasticcere, e per un po' è stato molto violento. Non sono riuscita a sapere esattamente da che cosa abbia avuto origine, in quel momento si diceva dal Forno, ma adesso ho sentito che è stato dalla Casa, e che una stanza è andata distrutta. - Le Fiamme sono state notevoli, sembravano vicine a casa nostra quanto lo erano quelle a

[5] Elizabeth Knight.
[6] Mary [Gibson] Austen.

Lyme, ed erano più alte.[7] Non ci si può non sentire a disagio, e comincio a pensare a che cosa dovrei fare, se succedesse il peggio; - fortunatamente la notte è stata del tutto tranquilla, le Pompe sono entrate immediatamente in funzione, e prima delle dieci il fuoco era quasi interamente domato - anche se l'allarme è cessato solo a mezzanotte, e per tutta la notte è rimasto qualcuno di guardia. I nostri amici Duer si sono spaventati, ma non al di là del Buonsenso o dell'Educazione. - Temo che i Webb abbiano avuto grosse perdite - forse più per ignoranza o ruberie che per l'Incendio; - avevano una bella scorta di Porcellane di valore, e con l'intento di salvarle, sono state portate via dalla Casa, e buttate dappertutto. - L'Edificio adiacente, un negozio di giocattoli, ha subito quasi gli stessi danni - e Hibbs, che è lì accanto, si è sentito talmente impaurito che ha distribuito tutta la sua mercanzia, Merletti di valore ecc., a chiunque la volesse. - Da quanto ho capito la Folla a High St era immensa; Mrs Harrison, che stava prendendo il tè da Millar con una Signora, non è potuta andar via prima di mezzanotte. - Queste sono state le caratteristiche principali del nostro incendio. Grazie a Dio! non è successo di peggio. - Sabato. - Grazie per la tua Lettera, che mi ha trovata a tavola per la Colazione, con le mie *due* compagne.[8] - Quello che dici di Fanny mi fa estremamente piacere; questa estate l'ho trovata proprio come la descrivi tu, quasi un'altra Sorella, e non avrei mai immaginato che una nipote potesse significare così tanto per me. Ha tutto ciò che si potrebbe desiderare; le mando i miei saluti più affettuosi, e dille che la penso sempre con grande gioia. - Ti sono molto obbligata per avermi chiesto del mio orecchio, e sono felice di poter dire che la prescrizione di Mr Lyford mi ha completamente guarita. È una benedizione sentirci di nuovo. - Il tuo vestito sa-

[7] A Lyme Regis c'era stato un grande incendio il 5 novembre 1803 e Le Faye annota: "questo riferimento indica che gli Austen erano stati in quella città prima delle loro vacanze nel 1804."

[8] La madre e Martha Lloyd.

rà disfatto, ma non ricordo che la cosa fosse stata stabilita in questi termini. Martha è arrivata intorno alle sei e mezza, accompagnata da Lyddy; nella parte finale hanno avuto un po' di pioggia, ma nel complesso il Viaggio è andato molto bene; e se si può credere a Sguardi e Parole Martha è molto contenta di essere tornata. L'abbiamo accolta col tipico Tempo di Castle Square, da quando è arrivata, soffia un forte vento da Nord-Ovest - e ci riteniamo fortunate che il Comignolo sia stato riparato ieri. - Ha portato diverse cose buone per la Dispensa, che adesso è molto ricca; l'altro giorno abbiamo ricevuto un fagiano e una lepre dai signori Gray di Alton. Sarà per attirarci ad Alton, o per tenercene lontane? - Henry ha probabilmente avuto parte nei due ultimi cesti da questi Vicini, ma noi non abbiamo visto molto di più della sua calligrafia nell'indirizzo di entrambi. Martha è stata un'ora e mezza a Winchester, a passeggio con i tre ragazzi[9] e in Pasticceria. - Ha trovato Edward cresciuto, e parla con la stessa ammirazione di prima dei suoi Modi; - in George ha visto una leggera somiglianza con lo Zio Henry. - Mi fa piacere che vedrai Harriot,[10] dalle i miei saluti affettuosi. - Mi auguro che tu possa accettare l'invito di Lady Bridges,[11] anche se *io* non ho potuto farlo con quello del figlio Edward;[12] - è una Donna simpatica, e mi onora ricordandosi di me. - Ti ricordi se la famiglia di Manydown usa distribuire la Torta di Nozze? - Mrs Dundas non vede l'ora di averne un pezzo dalla sua amica Catherine,[13] e Martha che sa quale impor-

[9] Edward jr. e George Austen, figli di Edward, e Fulwar-William Fowle; tutti e tre frequentavano il Winchester College.
[10] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[11] Fanny [Fowler] Bridges.
[12] Le Faye ipotizza che questo invito possa essere stata un'offerta di matrimonio da parte del rev. Brook-Edward Bridges, avvenuta nell'estate del 1805. Il fatto che subito dopo, come se avesse avuto un'associazione di idee, JA parli di torta di nozze e di Manydown, dove nel dicembre del 1802 aveva accettato e il mattino dopo rifiutato l'offerta di matrimonio di Harris Bigg-Wither, sembra in qualche modo avvalorare questa ipotesi, che comunque non è sorretta da alcun dato certo.
[13] Catherine Bigg stava per sposarsi con il rev. Herbert Hill.

tanza lei attribuisca a cose del genere, si preoccupa per amore di entrambe che non ne venga fuori una delusione. - Immagino che il tempo qui da noi sia stato proprio come il vostro, abbiamo avuto *qualche* giornata molto bella, il 5 e il 6 ottobre sono stati quello che il 5 e 6 ottobre dovrebbero essere, ma abbiamo sempre avuto bisogno di fuoco *dentro* casa, con la sola eccezione delle ore centrali del giorno. - Martha si è accorta che la Chiave, che mi avevi lasciato per lei, non entra nella Serratura - e vuole sapere se pensi di poterti essere sbagliata. - Dovrebbe aprire l'interno dei Cassetti in Alto - ma non ha fretta. Domenica - Adesso fa abbastanza freddo da farci preferire di pranzare di sopra piuttosto che di sotto senza un fuoco, ed essendo solo in tre ce la facciamo molto comodamente, e oggi con due in più ce la faremo *ugualmente*, immagino; verranno Miss Foote e Miss Wethered. Alla mamma ha fatto molto piacere l'ammirazione di Elizabeth per il tappeto - e ti prega di dire a Elizabeth che ora per gli abiti a lutto la stoffa deve essere raddoppiata *solo* nel corsetto e nelle maniche. Martha ti ringrazia per il messaggio, e ci tiene a dirti insieme ai suoi saluti affettuosi che il tuo augurio si è avverato e che qui si sente pienamente serena e a suo agio. - Tuttavia non credo che *qui* ci rimarrà molto tempo, non può aspettarsi che Mrs Dundas possa fare a meno di lei per molto. Si *augura* di avere la possibilità di restare con noi fino a Natale. - Lyddy torna a casa domani; sembra che stia bene, ma per ora non ha intenzione di andare a servizio. Le Wallop sono tornate. - Mr John Harrison ha fatto la sua visita di cortesia e se n'è andato. - Abbiamo un nuovo Dottore, un certo Dr Percival, il figlio di un famoso Dr Percival di Manchester, che scrisse dei Racconti Morali[14] per Edward da dare a me. - Quando scriverai di nuovo a Catherine ringraziala da parte mia

[14] Thomas Percival, *A Father's Instructions; consisting of Moral Tales, Fables, and Reflections, designed to promote the Love of Virtue* (Insegnamenti di un padre; composti da racconti morali, fiabe, e riflessioni, concepiti per promuovere l'amore per la virtù).

per il gentilissimo e gradito attestato d'amicizia. Apprezzerò moltissimo un tale Broccato. - Arrivederci mia carissima Cassandra.

Con tanto affetto, tua JA.

Hai scritto a Mrs E. Leigh? - Martha sarà lieta di trovare Anne[15] al lavoro al momento, e io sono altrettanto lieta che sia così. -

Dobbiamo rimettere a nuovo i nostri mantelli neri, perché il Velluto andrà moltissimo questo inverno. -

[15] Una domestica.

58

giovedì 13 ottobre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, 13 ott.

Mia carissima Cassandra

Ho ricevuto la tua Lettera, che era attesa con grandissima e malinconica impazienza, poiché la triste notizia ci aveva raggiunte ieri sera,[1] ma senza nessun particolare; era in una breve lettera a Martha dalla sorella, iniziata a Steventon, e conclusa a Winchester.[2] - Siamo state vicine, siamo vicine a voi tutti - con una intensità inesprimibile a parole - a te, a Fanny, a Henry,[3] a Lady Bridges,[4] e al carissimo Edward, la cui perdita e le cui sofferenze sembrano rendere nulle quelle di chiunque altro. - Dio sia lodato! che tu possa dire ciò che hai detto di lui - che ha un Animo religioso a sostenerlo, e un Carattere che lo condurrà gradualmente a riprendersi. Mia cara, cara Fanny! - Sono così sollevata che tu sia con lei! - Sarai tutto per lei, le darai tutta la Consolazione umanamente possibile. - Possa l'Onnipotente sostenervi tutti - e mantenere te mia carissima Cassandra in salute - ma per il momento credo che tu ti senta all'altezza di qualsiasi cosa. - Saprai che i poveri Ragazzi sono a Steventon, forse per loro è meglio, visto che là potranno avere più mezzi per muoversi e divagarsi rispetto a quelli che avrebbero qui da noi, ma confesso la mia delusione per questa decisione; - avrei preferito averli con me in un momento come questo. Scriverò a Edward con questo giro di posta. - Naturalmente avremo di nuovo notizie da te molto presto, e ogni volta che sarai in grado di scrive-

[1] Elizabeth Bridges, moglie di Edward Austen, era morta il 10 ottobre 1808, pochi giorni dopo la nascita dell'undicesimo figlio, Brook-John.
[2] La moglie di James Austen era andata subito a Winchester a prendere i due figli di Edward che frequentavano là il college, Edward jr. e George.
[3] Il 12 ottobre Henry Austen era arrivato a Godmersham per recare conforto al fratello.
[4] Fanny [Fowler] Bridges.

re. - Scriveremo come hai chiesto di fare, e aggiungerò Bookham. A Hamstall immagino che abbia scritto tu stessa, visto che non ne fai cenno.[5] - È consolante che a Mrs Deedes siano risparmiati questi momenti di infelicità e apprensione[6] - ma saranno pesanti da sopportare per la povera Harriot[7] - e quanto a Lady B. - nonostante la sua forza d'animo sembri davvero grande, temo l'effetto di un Colpo del genere e così inaspettato. Desidero tanto sapere di più di voi tutti. - All'angoscia di Henry, penso con dolore e ansia; ma si sforzerà di essere utile e di arrecare conforto. Con quanta sincera partecipazione i nostri sentimenti siano condivisi da Martha, non c'è bisogno di dirlo; - è un'amica e una Sorella in qualsiasi circostanza. Non è necessario innalzare un Panegirico alla Defunta - ma è dolce pensare ai suoi grandi pregi - ai solidi principi, alla sincera devozione, alle sue grandissime capacità nei rapporti con gli altri. È anche consolante pensare alla brevità delle sofferenze che l'hanno condotta da questo Mondo a uno migliore. - Per il momento addio, mia carissima Sorella, Di' a Edward che gli siamo vicine e preghiamo per lui. -

Con affetto, tua
J Austen

Scriverò a Catherine.[8]
Forse potrai darmi qualche indicazione circa il Lutto.

[5] A Bookam abitava la famiglia del rev. Samuel Cooke, a Hamstall quella del rev. Edward Cooper jr.
[6] Probabile che fosse imminente la nascita di Charles, uno dei diciannove figli di Sophia [Bridges] Deedes, e per questo motivo si fosse deciso di non dirle per il momento della morte della sorella.
[7] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[8] Catherine Bigg.

59

sabato 15-domenica 16 ottobre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, sabato sera, 15 ott.

Mia cara Cassandra

Le notizie che ci dai ci confortano per quanto è possibile in un momento come questo. Per Edward la perdita è terribile, e come tale dev'essere vissuta, e sono davvero passati troppi pochi giorni per pensare a una Mitigazione del dolore, sia da parte sua che da parte di una figlia così afflitta - ma presto si può sperare che il senso del Dovere della nostra cara Fanny verso un Padre così amato farà sentire i suoi effetti. Per amor suo, e come la miglior prova dell'Amore per lo spirito della Madre defunta, cercherà di essere tranquilla e rassegnata. - La tua presenza la vive come un conforto, o è troppo sopraffatta per non desiderare altro che la Solitudine? - Le tue parole su Lizzy sono molto toccanti. Povera Bambina! L'effetto su di lei *deve* essere forte, eppure un'Anima afflitta di otto anni fa male al cuore. - Immagino che avrai visto il Corpo, - che aspetto ha? - Ci preme essere rassicurate sul fatto che Edward non parteciperà al funerale;[1] ma quando si verrà al dunque, credo che gli sarà impossibile. - Il tuo pacco partirà lunedì, e spero che le Scarpe vadano bene; le abbiamo provate sia Martha che io. - Per il Lutto ti manderò ciò che probabilmente ti sarà più utile, tenendo per me le tue Calze e metà del velluto - una soluzione egoistica che credo sia ciò che desideri. - *Io* sarò in Bambagino e Crespo, secondo quanto si fa generalmente *qui*, e che coincide con quanto Martha aveva visto in precedenza. Il Lutto comunque non mi impoverirà, perché con la mia Mantella di velluto foderata e rimodernata, sono certa che non avrò necessità di

[1] All'epoca si usava di più rendere omaggio al defunto con una visita prima della chiusura della bara, mentre al funerale partecipava solo qualche parente, e mai le donne.

nulla di nuovo del genere per *questo inverno*. - Per la Fodera userò il mio Soprabito - e ti manderò il tuo affinché tu possa fare lo stesso - anche se credo che la tua Mantella sia in condizioni migliori della mia. - *Una* Miss Baker mi farà il vestito, e l'altra la Cuffia, che sarà di seta ricoperta di Crespo. - Ho scritto a Edward Cooper, e spero che non mandi una delle sue Lettere di crudele conforto al mio povero Fratello; - e ieri ho scritto a Alethea Bigg, in risposta a una sua Lettera. Ci dice in confidenza, che Catherine si sposerà martedì della settimana dopo la prossima. Mr Hill è atteso in settimana a Manydown. - Mrs Harrison e Miss Austen[2] ci hanno chiesto di riferire a Te e a Edward tutto ciò che conviene a questa triste circostanza - in particolare che nulla se non il desiderio di non arrecare ulteriore disturbo in un momento in cui ce ne sono tanti inevitabili, le frena dallo scrivere personalmente per esprimere la loro Partecipazione. - Una partecipazione che sembrano sentire con sincerità. - Sono lieta che tu possa dire ciò che hai detto di Mrs Knight e di Goodnestone in generale; - per me è un enorme sollievo sapere che il Colpo non ha inciso sulla loro salute. - Ma che compito dev'essere stato per Te, dare l'annuncio! - *Ora* spero che tu non sia sopraffatta dalla necessità di scrivere lettere, dato che Henry e John[3] possono alleggerirti di molti dei tuoi Corrispondenti. - Mr Scudamore era in Casa in quel momento, è stato tentato qualche rimedio, e si conoscono le cause dell'attacco? - Domenica. - Dato che la lettera di Edward al figlio non è arrivata qui, abbiamo capito che devi essere stata informata sin da venerdì del fatto che i Ragazzi fossero a Steventon, cosa che mi fa piacere. Subito dopo aver inoltrato loro la tua Lettera al Dr Goddard, Mary ha scritto per chiedere se la Mamma volesse con lei i Nipoti. Abbiamo deciso di lasciarli dove sono, cosa che spero mio Fratello approverà. Sono certa che ci renderà giustizia e comprenderà che con questa decisione abbiamo

[2] Elizabeth-Matilda [Austen] Harrison e Harriet-Lennard Austen.
[3] Il rev. Brook-John Bridges.

sacrificato i nostri desideri a ciò che ritenevamo più giusto. - Domani scriverò a mezzo Diligenza postale a Mrs J. A. e a Edward[4] per il loro lutto, anche se probabilmente con la posta di oggi riceveranno istruzioni in merito da Te. - Certamente coglierò l'occasione per parlare a nostro Nipote della maggiore fra tutte le preoccupazioni, come naturalmente ho già fatto nella Lettera precedente che gli ho inviato. I poveri Ragazzi stanno, forse meglio a Steventon di quanto potrebbero stare qui, ma tu comprenderai i *miei sentimenti* al riguardo. - Domani sarà una giornata tremenda per tutti! - Quello di Mr Whitfield sarà un dovere gravoso! - Sarò lieta quando saprò che è tutto finito. - Che siate sempre nei nostri Pensieri non potete dubitarne. - Vedo con la Mente tutti voi affranti in ogni momento della giornata; e immagino in particolare la triste oscurità della Sera - gli sforzi per parlare - le frequenti e malinconiche incombenze e gli ordini da impartire - e il povero Edward irrequieto nella sua Infelicità che va da una stanza all'altra - e forse non di rado al piano di sopra per rivedere ciò che resta della sua Elizabeth. - La carissima Fanny deve considerarsi come la sua prima fonte di conforto, la sua amica carissima; come la Persona che dovrà poco a poco sostituire, nei limiti del possibile, ciò che egli ha perduto. - Questa riflessione la solleverà e le darà coraggio. - Adieu. - Non potrai scrivere troppo spesso, come ho detto prima. - Siamo davvero contente che il povero Bimbo[5] non vi dia particolari preoccupazioni. - Dai un bacio da parte nostra alla caria Lizzy. - Di' a Fanny che scriverò a Miss Sharpe tra un giorno o due. -

Sinceramente tua
J. Austen

La Mamma non ha problemi di salute.

[4] Mary [Lloyd] Austen e Edward Austen jr.
[5] Brook-John Austen, figlio di Edward.

Di' a Henry che un Cesto di mele è partito per lui da Kintbury, e che Mr Fowle aveva intenzione di scrivergli venerdì (presumendo che fosse a Londra) per pregarlo di consegnare le Carte ecc. ai Palmer. - Mrs Fowle ha scritto anche a Miss Palmer per pregarla di mandarle a prendere. -[6]

[6] Il secondo figlio dei Fowle, Tom Fowle jr., era in quel periodo guardiamarina sull'*Indian*, uno sloop al comando di Charles Austen; quest'ultimo aveva sposato nel 1807 Fanny Palmer e, quindi, la famiglia della moglie poteva servire da tramite.

60

lunedì 24-martedì 25 ottobre 1808 - no ms.
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square lunedì 24 ottobre

Mia cara Cassandra

Edward e George[1] sono arrivati sabato subito dopo le sette, in ottima salute, ma molto infreddoliti, visto che avevano preferito viaggiare a cassetta, e senza soprabito se non quella parte che Mr Wise, il postiglione, aveva gentilmente condiviso con loro del suo, dato che gli sedevano accanto. Erano così gelati quando sono arrivati, che temevo avessero preso un raffreddore; ma non sembra affatto così; non li ho mai visti con un aspetto migliore. Si comportano benissimo da tutti i punti di vista, mostrano tutta la sensibilità che ci si aspetterebbe da loro, e in ogni occasione parlano del padre con l'affetto più vivo. Ieri tutti e due hanno riletto la sua lettera, e con molte lacrime; George era scosso dai singhiozzi, le lacrime di Edward non sgorgano così facilmente; ma per quanto io possa giudicare sono entrambi colpiti in modo appropriato da quanto è successo. Miss Lloyd, che è un giudice più imparziale di quanto possa essere io, è estremamente contenta di loro. George è quasi una nuova conoscenza per me, e lo trovo in modo diverso affascinante come Edward. Le distrazioni non ci mancano; bilbocatch,[2] a cui George è instancabile, sciangai, barchette di carta, indovinelli, enigmi, e carte, insieme a osservare il flusso e riflusso del fiume, e di tanto in tanto fare un giretto fuori, ci tengono piacevolmente occupati; e intendiamo approfittare della premura del nostro buon papà, non tornando a Winchester fino a mercoledì pomeriggio. Mrs J. A. non ha avuto tempo di pro-

[1] I figli di Edward.

[2] "Bilbocatch" è l'inglesizzazione del francese "bilboquet", ovvero "cup-and-ball", un gioco che consiste nel far entrare una pallina una specie di tazza, alla quale è collegata con un filo; non ho trovato il nome italiano di questo gioco.

curargli più di un cambio di vestiti; gli altri glieli stiamo facendo fare qui, e sebbene non credo che Southampton sia famosa per la sartoria, spero che si dimostrerà meglio di Basingstoke. Edward ha una vecchia giacca nera, che gli eviterà di farsene una nuova, ma vedo che considerano necessari i pantaloni neri, e naturalmente non vogliamo metterli in imbarazzo per la mancanza di ciò che si usa in queste occasioni. Ieri la lettera di Fanny è stata accolta con grande piacere, e il fratello le manda i suoi ringraziamenti e risponderà presto. Abbiamo letto tutti quello che ha scritto, e ne siamo stati molto contenti. Domani spero di avere notizie da te, e domani penseremo alla povera Catherine.[3] Oggi è Lady Bridges[4] la protagonista dei nostri pensieri, e saremo liete quando potremo presumere che la cerimonia sia terminata. Per Edward non ci sarà nulla di peggio da affrontare. So che il St Albans è salpato lo stesso giorno in cui la mia lettera è arrivata a Yarmouth,[5] cosicché per il momento non dobbiamo aspettarci una risposta; non siamo, tuttavia, molto in ansia, o meglio solo quel tanto da tenere per noi i nostri progetti. Siamo state costrette a esporli ai nostri giovani ospiti, a seguito della lettera di Fanny, ma non ne abbiamo ancora fatto menzione a Steventon. Ormai ci siamo tutte familiarizzate con l'idea; la mamma vuole solo che Mrs Seward se ne vada prima dell'estate. Che genere di orto c'è là? Mrs J. A. manifesta il timore che noi ci si stabilisca nel Kent, e, finché non è stata fatta quella proposta, qui avevamo cominciato ad abituarci a questa prospettiva; la mamma in effetti parlava di una casa a Wye. Comunque, sarà meglio così.[6] Anne ha appena avverti-

[3] Catherine Bigg.
[4] Fanny [Fowler] Bridges.
[5] Yarmouth, sull'isola di Wight, era la nuova residenza di Frank Austen e il *St Albans* la sua nuova nave.
[6] Le Austen, insieme all'amica Martha Lloyd, avevano da tempo intenzione di lasciare Southampton, e avevano pensato a una casa in qualche località del Kent (Wye era una cittadina di campagna vicina a Godmersham); la lettera di Fanny evidentemente conteneva l'offerta di Edward Austen di una casa per la madre e le sorelle nella sua

to la padrona; sta per sposarsi; mi auguro che completi l'anno. A proposito di matrimoni, ho notato un annuncio di nozze sul giornale di Salisbury, che mi ha divertita moltissimo, Il Dr Phillot con Lady Frances St Lawrence. Immagino che *lei* avesse bisogno di un marito, almeno una volta nella vita, e *lui* di una Lady Frances. Spero che il tuo gruppo dolente fosse in chiesa ieri, e non abbia più *questo* da temere. Martha è stata confinata in casa da un raffreddore, ma io sono andata con i miei due nipoti, e ho visto che Edward è stato molto colpito dal sermone, che, in effetti, avrei immaginato appositamente rivolto agli afflitti, se il testo non fosse semplicemente emerso nel corso delle osservazioni del Dr Mant sulla Litania: "Tutti quelli che sono in pericolo, nel bisogno, o in pena", era l'argomento. Le condizioni del tempo non ci hanno permesso poi di andare oltre il molo, dove George si è divertito molto fino a quando siamo rimasti là, correndo in giro da una parte all'altra, e saltando subito a bordo di una carboniera. La sera a casa abbiamo letto i Salmi e altri brani della Bibbia, e un sermone, e sono stati molto attenti; ma non devi aspettarti di sentire che non siano tornati ai loro giochi nel momento in cui abbiamo finito. La zia[7] ne ha scritto bene, il che è più di quanto sperassi. Mentre sto scrivendo, George è impegnatissimo a costruire e battezzare barchette di carta, alle quali subito dopo spara con i semi di ippocastano, portati apposta da Steventon; e Edward è ugualmente intento a leggere il "Lake of Killarney",[8] raggomitolato in una delle nostre poltrone grandi. *Martedì*. La tua lettera così fitta mi fa vergognare delle mie righe larghe; mi hai mandato un bel po' di materiale, la maggior parte molto gradito. Quanto al prolungamento del tuo soggiorno, non è nulla di più di quanto mi aspettassi, e di ciò che deve essere, ma non puoi pensare

---

proprietà dell'Hampshire, il cottage di Chawton dove si trasferiranno l'estate successiva.

[7] Mary [Lloyd] Austen.

[8] Anna Maria Porter (1780-1832), *The Lake of Killarney* (1804).

che mi faccia piacere. Tutto ciò che dici di Edward è davvero confortante; incominciavo a temere che quando il trambusto della prima settimana fosse passato, potesse per un certo periodo essere più depresso, e forse ci si può ancora aspettare qualcosa del genere. Se *tu* riuscirai a evitare un attacco biliare, ne sarò meravigliata quanto contenta. Sono lieta che tu abbia detto dove va oggi Catherine;[9] è un buon programma, ma in genere si può contare sul fatto che le persone di buonsenso ne concepiscano di simili. La giornata è cominciata in allegria, ma non è probabile che continui come dovrebbe, per loro e per noi. Ieri abbiamo fatto una piccola gita sull'acqua; io e i miei due nipoti siamo andati dal traghetto sull'Itchen fino a Northam, dove abbiamo approdato, abbiamo osservato bene la 74,[10] e siamo tornati a casa a piedi, ed è stato così divertente che avevo intenzione di portarli oggi a Netley; la marea è giusta per avviarsi immediatamente dopo mezzogiorno, ma temo che pioverà; se non riusciremo ad andare così lontano, comunque, potremo forse fare un giro dal traghetto al molo. Ieri non avevo proposto nulla di più di attraversare l'Itchen, ma la cosa si è dimostrata così piacevole, e così divertente per tutti, che quando eravamo a metà tra le due sponde siamo stati tutti d'accordo a risalire il fiume; entrambi i ragazzi hanno remato per gran parte del percorso, e le loro domande e i loro commenti, così come la loro gioia, sono stati molto divertenti. Gli interrogativi di George erano inesauribili, e il suo entusiasmo per tutto mi rammenta spesso suo Zio Henry. La serata è stata a suo modo altrettanto gradevole: li ho introdotti a "speculation",[11] ed è piaciuto tanto che abbiamo fatto fatica a smettere. La tua idea di un pranzo anticipato per domani è esattamente quello che ci eravamo

[9] Il 25 ottobre, data della seconda parte di questa lettera, era il giorno del matrimonio tra Catherine Bigg e il rev. Herbert Hill.

[10] Northam era un piccolo borgo sul fiume Itchen, a circa un miglio da Southampton, dove c'erano i cantieri navali; si trattava quindi presumibilmente di una nave da guerra in costruzione da 74 cannoni.

[11] Gioco in cui si comprano e vendono le carte; vince chi mantiene la più alta.

proposti noi, poiché, dopo aver scritto la prima parte di questa lettera, mi è venuto in mente che in questo periodo dell'anno non ci sono le serate estive. Oggi controlleremo la luce, affinché domani non si debba farli viaggiare con il buio. Mandano i saluti più affettuosi al papà e a tutti, con i ringraziamenti di George per la lettera arrivata con l'ultima posta. Martha prega mio fratello di essere certo del suo interessamento in tutto ciò che riguarda lui e la sua famiglia, e della sua sincera partecipazione alla nostra gioia nel ricevere qualsiasi buona nuova da Godmersham. Su Chawton credo di non avere nulla di più da dire, se non che tutto ciò che ne dici nella tua lettera che ora ho davanti a me, ne sono certa, farà sì che la mamma, non appena potrò leggergliela, consideri il progetto con piacere sempre crescente. Ci eravamo fatte la stessa opinione sulla fattoria di H. Digweed. Oggi è arrivata una lettera molto cortese e commossa da Kintbury. Saprai rendere giustizia alla partecipazione e alla sollecitudine di Mrs Fowle in una tale occasione, e saprai esprimerla a mio fratello, come lei desidera. Riguardo a *te*, dice: "Cassandra, lo so, mi scuserà per non aver scritto a lei; non è per risparmiare me che lo faccio ma *lei*. Dalle i miei migliori, più affettuosi saluti, e dille che sento per lei ciò che so lei sentirebbe per me nella stessa occasione, e che spero in tutta sincerità che la sua salute non abbia a soffrirne." Abbiamo appena ricevuto due ceste di mele da Kintbury, e il pavimento della nostra piccola soffitta ne è quasi coperto. Saluti affettuosi a tutti.

Con tanto affetto, tua

JA.

61

domenica 20 novembre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, domenica 21 [*sic*] nov.

La tua lettera mia cara Cassandra, mi obbliga a scrivere immediatamente, affinché tu possa sapere il prima possibile dell'intenzione di Frank di venire forse a Godmersham proprio nel periodo fissato per la tua visita a Goodnestone. Si è deciso quasi subito dopo aver ricevuto la tua Lettera precedente, a cercare di ottenere un'estensione della sua Licenza per poter venire da te per due giorni, ma mi ha chiesto di non fartene parola, a causa dell'incertezza sulla buona riuscita del tentativo; - Ora tuttavia, lo devo fare, e ora forse potrebbe farlo lui stesso - perché sono nell'antipatica situazione di essere obbligata a scrivere ciò che so che per un motivo o per l'altro potrebbe non avverarsi. - Intendeva chiedere cinque giorni in più, e se gli fossero stati concessi, venire con la Diligenza del giovedì sera e passare venerdì e sabato con te; - e riteneva le sue possibilità di successo, per niente sfavorevoli. - Spero che andrà come aveva progettato, e che tu abbia la possibilità di modificare in tal senso i tuoi impegni con Goodnestone. - Le tue novità su Edward Bridges sono *decisamente* novità, poiché non avevo ricevuto nessuna lettera da Wrotham. - Gli auguro tanta felicità con tutto il cuore, e spero che la sua scelta possa rivelarsi conforme alle sue aspettative, e al di là di quelle della sua Famiglia - E credo proprio che sarà così. Il matrimonio rende molto migliori - e in una situazione analoga Harriet potrà essere amabile quanto Eleanor. - Quanto al Denaro, di sicuro arriverà, perché non potranno farne a meno. - Quando lo rivedrai, ti prego di fargli le nostre Congratulazioni e i nostri migliori auguri. - Questa

Unione darà certamente impulso a quella tra John e Lucy.[1] - Ci sono sei camere da letto a Chawton; Henry l'ha scritto l'altro giorno alla Mamma, e fortunatamente ne ha menzionato il numero - che è proprio ciò che volevamo sapere. Parla anche di Soffitte da usare come Ripostigli, una delle quali la mamma l'aveva immediatamente assegnata al Domestico di Edward[2] - e ora forse potrebbe diventare per un domestico nostro - visto che si è quasi rassegnata al fatto di tenerne uno. La difficoltà di farne senza, era emersa in precedenza. - Si chiamerà Robert, se vuoi.[3] - Prima che te lo dica io, avrai saputo che Miss Sawbridge si è sposata. Credo che sia stato giovedì, Mrs Fowle per un po' ha mantenuto il segreto, ma nel Vicinato lo sapevano tutti. Mr Maxwell *era* il Precettore dei giovani Gregory - di conseguenza saranno di certo una delle Coppie più felici del Mondo, e tutti e due degni di Invidia - perché *lei* dev'essere estremamente innamorata, e *lui* si eleva dal niente a una Famiglia agiata. - Martha ha sentito parlare molto bene di lui. - Per il momento continueranno a stare a Speen Hill. - Ho un Matrimonio a Southampton da darti in cambio del tuo nel Kent, il cap. G. Heathcote e Miss A. Lyell; l'ho saputo da Alethea[4] - e mi fa piacere, perché l'avevo previsto. Sì, la faccenda Stoneleigh si è

[1] Il rev. Brook-Edward Bridges si sposò nel 1809 con Harriet Foot, sorella di Eleanor, che aveva sposato nel 1800 Sir Brook-William Bridges ed era morta nel 1806. Il matrimonio tra il rev. Brook-John Bridges e Lucy Foote (un'altra sorella) non ebbe mai luogo, e questa frase potrebbe indicare che in quel periodo era considerato probabile, ma anche essere una sorta di gioco, un po' come dire: dopo le nozze di due sorelle Foote con due fratelli Bridges "non c'è due senza tre".

[2] Mrs Austen probabilmente già pensava alle future visite del figlio, e si preoccupava di tenere a sua disposizione un alloggio presso di loro se Edward non avesse voluto aprire la casa padronale della tenuta di Chawton.

[3] Una spiegazione di questa frase potrebbe essere in una lettera di Fanny Austen a Miss Chapman del 17 giugno 1809, a proposito di nomi adatti a un neonato (in *Jane Austen. A Family Record*, revised by Deirdre Le Faye, Cambridge University Press, 2003, pag. 172): "Robert è troppo disgustoso da usare salvo che per le mie due Zie, Cassandra e Jane, che amano molto sia *Robert* che *Susan*!! hai mai sentito di gusti così depravati? comunque non è colpa mia."

[4] Alethea Bigg.

conclusa,[5] ma solo ieri la Mamma ne è stata informata ufficialmente, anche se la notizia ci era giunta lunedì Sera da Steventon. Sull'argomento la Zia[6] dice poco dal punto di vista dell'informazione, e niente del tutto riguardo alla soddisfazione. Ragiona sulla lentezza di Mr T. Leigh, e si guarda intorno con la massima accuratezza e con buon successo per scovare Fastidi e Sventure - tra le quali inserisce ingegnosamente il pericolo che le sue nuove Domestiche prendano freddo viaggiando all'esterno della Carrozza, quando va a Bath - visto che a lei la carrozza fa male. - Il posto era stato offerto a John Binns, ma ha rifiutato - come presume lei, perché non vuole mettersi una Livrea. - Quale che sia la causa, l'effetto mi piace. - Nonostante tutta la lunga e intima conoscenza che la Mamma ha dell'Autrice, non si aspettava una Lettera come questa; il malcontento che conteneva l'ha colpita e stupita - ma *io* non ci vedo nulla di diverso dal Normale - benché si tratti di una ben triste normalità - Di certo, non smette di rimpiangere Chambers. - Non ci sono particolari, né una parola sugli arretrati che erano stati menzionati - anche se nella sua lettera a James ne parlava in *modo generico*. Sull'ammontare si possono solo fare ipotesi, cosa che interessa molto alla Mamma; non è in grado di stabilire una data d'inizio, con una qualche soddisfazione per lei, se non la morte di Mrs Leigh - e le duemila sterline di Henry non concordano né in questo caso né in qualsiasi altro. - Mi dispiaceva ammetterlo, ma le nostre precedenti informazioni risalivano alla fine di luglio - e quindi mi sono limitata a dire che se avessimo potuto vedere Henry avremmo saputo molti particolari, dato che avevo capito che ci fosse stata una conversazione con-

[5] La questione ereditaria riguardante la tenuta di Stoneleigh si era conclusa l'anno precedente con un accordo tra James Leigh-Perrot, il fratello di Mrs Austen, e i Leigh di Adlestrop (vedi la lettera 49); qui evidentemente JA si riferisce alla registrazione definitiva dell'accordo. Le frasi che seguono sugli arretrati, l'interesse di Mrs Austen e la parte per Henry, si riferiscono quasi certamente a ipotesi su eventuali ricadute economiche per la famiglia Austen.

[6] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

fidenziale tra lui e Mr T. L. a Stoneleigh. Da quando Frank e Mary ci hanno lasciate tutto è tranquillo come sempre; Mr Criswick ha fatto visita a Martha di mattina presto mentre tornava a casa da Portsmouth, e da allora non abbiamo avuto visite. - Siamo andate una volta dalle signorine Lyell, che ci hanno fornito buone notizie sul giro elettorale di Mr Heathcote, il successo del quale va al di là delle sue aspettative. - Alethea nella sua Lettera spera per il *mio interesse*, che deduco debba essere quello di Edward - e perciò colgo l'occasione per chiedergli di rivolgersi a Mr Heathcote. Ieri Mr Lance ci ha detto che Mr H. si era comportato molto bene e aveva aspettato Mr Thistlethwaite per dirgli che se *lui* (Mr T.) intendeva candidarsi, *lui* (Mr H.) non si sarebbe opposto; ma Mr T. ha rifiutato, ammettendo di essere ancora in difficoltà per il pagamento delle ultime Spese Elettorali. - Le signore Hulbert, apprendiamo da Kintbury, arriveranno in settimana a Steventon, e porteranno con loro Mary Jane Fowle, che è diretta da Mrs Nunes; - tornerà a Natale con il Fratello.[7] - *Nostro* Fratello[8] forse lo vedremo tra pochi giorni - e intendiamo avvalerci del suo aiuto, per andare una sera a uno spettacolo. Martha deve vedere l'interno del Teatro almeno una volta mentre sta a Southampton, e credo che difficilmente avrà il desiderio di andarci una seconda. - L'Arredamento di Bellevue sarà venduto domani, e ci passeremo durante la nostra solita passeggiata se il Tempo sarà favorevole. Com'è possibile che tu giovedì abbia avuto una giornata piovosa? - da noi è stato un Principe dei giorni, il più bello da settimane, mite, luminoso, con un frizzante venticello da sud-est; - erano tutti fuori e sembrava primavera - e Martha e io non riuscivamo a tornare indietro. - Venerdì Sera il tempo è stato per un po' molto ventoso - dalle 6 alle 9, credo di non aver mai visto di peggio, persino qui. - E una notte c'è stata talmente tanta pioggia che si è di nuovo infiltrata nel Ripostiglio - e anche se

[7] Fulwar-William Fowle.
[8] James Austen.

gli Effetti sono stati relativamente lievi, e non c'è stato nessun Danno, il giorno dopo l'ho passato ad asciugare i pacchi imballati ecc. Ora li ho spostati ancora un altro po'. -

Martha manda i suoi saluti più affettuosi, e ti ringrazia per averla messa a parte dei pro e dei contro circa Harriet Foote - è interessata a tutte queste faccende. - Devo anche dirti che ha desiderio di rivederti. - All'inizio Mary Jane[9] ha sentito molto la mancanza del papà e della mamma, ma ora sta molto bene senza di loro. - Sono lieta di sentire che il piccolo John[10] stia meglio; - e spero che anche le notizie che ci darai di Mrs Knight siano migliori. Adieu. Salutami tutti con affetto, e credimi

Sempre tua, J A.

[9] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.
[10] Brook-John Austen, figlio di Edward.

62

venerdì 9 dicembre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castel Square, venerdì 9 dic. -

Molte grazie mia cara Cassandra, a te e a Mr Deedes, per la bella composizione collettiva, che stamattina mi ha colta di sorpresa. Lui ha certamente grandi meriti come Scrittore, rende ampia giustizia al suo argomento, e senza essere prolisso, è chiaro e corretto; - e benché non intenda confrontare le sue qualità Epistolari con le tue, o concedergli la stessa porzione della mia Gratitudine, nell'insieme ha certamente un modo piacevole di procedere, e di spargere Verità nel Mondo. - "Ma tutto ciò, come dice la mia cara Mrs Piozzi, è un assurdo volo della fantasia - perché il mio Maestro deve badare alle sue grandi Botti, e io ai miei piccoli Bambini"[1] - In questo caso comunque sei *tu*, ad avere i piccoli Bambini - e *io* ad avere la grande botte -, perché stiamo preparando di nuovo la Birra d'Abete; - ma penso davvero di essere estremamente sciocca a scrivere tutte queste cose inutili, quando ho così tanti argomenti di cui scrivere, che il foglio difficilmente riuscirà a contenerli tutti. Di certo sono Argomenti Modesti, ma della massima importanza. - In primo luogo, Miss Curling è davvero a Portsmouth - il che avevo sperato non accadesse. - Comunque non le auguro nulla di peggio di una lunga e felice permanenza là. *Qui*, sarebbe probabilmente noiosa, e sono certa che sarebbe fastidiosa. - I Braccialetti sono in mio possesso, e sono come li avevo desiderati. Sono arrivati con la mantella di Martha, che ha provocato un'analoga soddisfazione. - Subito dopo aver concluso la mia ultima lettera, abbiamo ricevuto la visita di Mrs Dickens e di

[1] Hester Lynch Piozzi, nata Salisbury e nota anche come Mrs Thrale per il suo primo matrimonio con Henry Thrale. Conobbe Samuel Johnson, con il quale scambiò delle lettere pubblicate nel 1788: *Letters to and from tha late Samuel Johnson*. La citazione, quasi letterale, è dal vol. I, pag. 270.

sua Cognata Mrs Bertie, la moglie di un Ammiraglio di nomina recente; - credo che lo scopo principale fosse Mrs F. A.[2] - ma con noi si sono comportati con molta cortesia, e Mrs D. scoprendo in Miss Lloyd un'amica di Mrs Dundas ha avuto un motivo ulteriore per fare la nostra conoscenza. Sembra una Donna davvero simpatica - ovvero, ha maniere garbate e conosce una gran quantità di nostri Parenti nel Kent occidentale. - Mrs Bertie abita al Polygon, ed era fuori quando abbiamo ricambiato la visita - circostanze che corrispondono alle *sue* due virtù. -

Una larga cerchia di conoscenze e un incremento di svago è del tutto in carattere con il nostro imminente trasferimento. - Sì - ho intenzione di andare a quanti più Balli possibili, affinché diventi un buon affare. Tutti sono interessati alla nostra partenza, e tutti conoscono Chawton e ne parlano come di un grazioso paesino, e tutti conoscono la casa che noi descriviamo - ma nessuno indovina quella giusta. - Sono molto obbligata con Mrs Knight per una tale prova dell'interesse che nutre per me - e può contarci, sul fatto che io *voglia* sposare Mr Papillon, quali che siano le sue esitazioni o le mie. - Le devo molto di più di un sacrificio così insignificante.[3] - Il Ballo è stato più divertente di quanto mi aspettassi, a Martha è piaciuto moltissimo, e io non ho sbadigliato fino all'ultimo quarto d'ora. - Erano le nove passate quando ci sono venute a prendere, e non ancora mezzanotte quando siamo tornate. - La sala era discretamente piena, e c'erano forse trenta coppie di Ballerini; - la parte malinconica è stata vedere così tante dozzine di signorine impalate in attesa di un cavaliere, e ognuna di loro con due brutte spalle nude! - Era la stessa sala nella quale abbiamo ballato 15 anni fa! - Credevo che non ci fosse più - e nonostante la vergogna di essere molto più vecchia, mi sono sentita rinfrancata dal fatto che fossi felice quanto allora. - Abbiamo pagato uno scellino in più per il

[2] Mary [Gibson] Austen.

[3] Il presunto matrimonio di JA con il rev. Papillon, pastore a Chawton, era uno scherzo di famiglia che andrà avanti per anni (vedi la nota 8 alla lettera 146).

Tè, che abbiamo preferito prendere in una stanza adiacente, molto comoda. - Ci sono stati solo 4 balli, e mi ha toccato il cuore vedere che le signorine Lance (anche una di loro si chiama Emma!) abbiano avuto un cavaliere solo per due. - Non ti aspetterai di sentire che *io* sono stata invitata a ballare - ma lo sono stata - dal Gentiluomo che incontrammo *quella domenica* con il Cap. D'Auvergne. Da allora abbiamo sempre mantenuto una conoscenza formale, e dato che mi piacciono i suoi occhi neri, ho parlato con lui al Ballo, il che mi ha procurato questo atto di cortesia; ma non ne conosco il nome, - e sembra così poco a suo agio con l'Inglese[4] che credo che gli occhi neri siano la sua parte migliore. - Il Cap. D'Auvergne ha ottenuto una Nave. - Martha e io abbiamo approfittato del clima favorevole di ieri per fare una passeggiata, e fare la nostra visita di cortesia a Chiswell - abbiamo trovato Mrs Lance in casa e da sola, e sedute fuori tre Signore che sono subito entrate. - Siamo andate con il Traghetto, e tornate attraverso il Ponte, e non ci siamo affatto stancate. - Edward si dev'essere goduto le due giornate appena trascorse; - Tu, immagino che hai fatto una gita *tranquilla* a Canterbury. Kitty Foote è arrivata mercoledì, e la sua visita Pomeridiana è iniziata presto quanto bastava per l'ultima parte, la torta di mele del nostro pranzo, perché ora non pranziamo mai prima delle cinque. - Ieri io, o piuttosto Tu hai ricevuto una lettera da Nanny Hilliard, l'argomento della quale è che ci sarebbe molto riconoscente se trovassimo un posto a Hannah. - Mi dispiace di non essere in grado di aiutarla; - se tu puoi, fammelo sapere, dato che non risponderò subito alla lettera. Mr Sloper si è risposato, con non molta soddisfazione da parte di Nanny, né di altri; - la Moglie era l'Istitutrice dei Figli naturali di Sir Robert, e sembra non avere nulla di speciale. - Non credo tuttavia che Nanny possa perdere il posto a causa di ciò. - Non dice una parola su che tipo di lavoro desidera per

[4] L'amico del cap. D'Auvergne era anche lui evidentemente dell'isola di Jersey, britannica ma con abitanti prevalentemente di lingua francese.

Hannah, o che cosa Hannah possa fare - ma suppongo che debba essere la Bambinaia, o qualcosa del genere. - Avendo ormai esaurito le novità minori, passo a comunicazioni di maggior peso - nientemeno che lo Zio e la Zia[5] sono in procinto di concedere a James 100 sterline l'anno. L'abbiamo saputo da Steventon; - Mary l'altro giorno ci ha mandato un estratto della lettera della Zia sull'argomento - in cui la Donazione è fatta con la massima gentilezza, ed è intesa come Compensazione per la perdita derivante dal Coscienzioso rifiuto del Beneficio di Hampstead - visto che 100 sterline l'anno è il valore che lui aveva calcolato all'epoca - dato che scopro che a Steventon avevano sempre inteso dividere il Reddito reale con Kintbury. - Nulla può risultare più affettuoso delle Parole della Zia nel fare questo regalo, e allo stesso modo nell'esprimere la speranza di stare molto di più insieme in futuro, rispetto a quanto con suo grande rincrescimento, siano stati negli ultimi anni. - Le mie Speranze per la Mamma non sono accresciute da questo Evento. Comunque aspetteremo un po' più di tempo, prima di abbandonarle del tutto. Se non glielo impediranno gli Affari della Parrocchia, James verrà da noi lunedì. Al momento le signore Hulbert e Miss Murden sono Ospiti da loro, e probabilmente si fermeranno fino a Natale. Anna torna a casa il 19. - Le Cento sterline l'anno decorreranno dalla prossima Festa dell'Annunciazione.[6] - Sono lieta che tu stia per avere di nuovo Henry con te; con lui e i Ragazzi, non potrai non avere un vivace, e magari persino un allegro Natale. - Martha è così ... [*Due righe tagliate via*]

Vogliamo sistemarci a Chawton in tempo per far venire Henry da noi per la Caccia, al più tardi in ottobre; - ma baste-

[5] James e Jane Leigh-Perrot.

[6] 25 marzo. La festa era in Inghilterra uno dei "quarter days", ovvero uno dei quattro giorno dell'anno, uno ogni trimestre, in cui si pagavano i domestici e si regolavano gli affitti (Lady Day-Festa dell'annunciazione: 25 marzo; Midsummer Day-San Giovanni: 24 giugno; Michaelmas-San Michele: 29 settembre; Christmas-Natale: 25 dicembre).

rebbe un po' prima, e Edward potrebbe farci visita dopo aver riportato i suoi ragazzi a Winchester; - supponiamo che sia il 4 settembre - non andrebbe bene? - Non mi rimane che una cosa da dirti. Ieri Mrs Hill ha fatto visita alla Mamma mentre noi eravamo andata a Chiswell - e nel corso della visita le ha chiesto se sapeva qualcosa di una famiglia di Ecclesiastici di nome *Alford* che avevano abitato dalle nostre parti nell'Hampshire. - Mrs Hill era stata coinvolta, in quanto forse in grado di fornire informazioni su di loro, in ragione di una probabile vicinanza con la Parrocchia del Dr. Hill - da una Signora, o per conto di una Signora, che aveva conosciuto la signora e le signorine Alford a Bath, dove sembra che si fossero trasferite dall'Hampshire - e che ora desiderava far avere alle signorine Alford un qualche lavoro di cucito, o guarnizione, che aveva fatto fare per loro - ma la Madre e le Figlie avevano lasciato Bath, e la Signora non era riuscita a sapere dove fossero andate. - Mentre la Mamma ce lo raccontava, sospettammo che si trattasse proprio di noi, e la cosa era venuta in mente anche a lei ... [*Due righe tagliate via*] probabilmente - e quasi certamente fossimo *noi*, è che aveva accennato a Mr Hammond come attuale possessore del Beneficio o della Curazia, che era stata del Padre. - Non riesco a immaginare di che Signora si tratti - ma mi sento di dire che il lavoro di cucito non ci piacerebbe. -

Distribuisci i saluti affettuosi di un Cuore non così stanco come la mano destra che gli appartiene. - Sinceramente Sempre Tua

JA.

63

martedì 27-mercoledì 28 dicembre 1808
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, martedì 27 dic.

Mia cara Cassandra

Ora posso scrivere con comodo e tirar fuori il meglio dei miei argomenti, il che è una fortuna, dato che questa settimana non sono numerosi. Casa si è svuotata sabato alle Undici e mezza, e ieri abbiamo avuto la soddisfazione di apprendere, che la compagnia[1] era giunta sana e salva a casa, poco dopo le 5. La tua lettera di stamattina mi ha fatto molto piacere, perché la Mamma che sta prendendo la medicina, Eliza costretta a letto da un raffreddore, e Choles che non è venuto, ci hanno reso annoiate e desiderose di posta. Mi dici molte cose che mi fanno piacere, ma per le quali non credo ci sia molto da replicare. Vorrei *poterti* aiutare nel tuo lavoro di cucito, ho due mani e un nuovo Ditale che conduce una vita molto comoda. Il matrimonio di Lady Sondes mi sorprende, ma non mi offende; - se il suo primo matrimonio fosse stato per affetto, o ci fosse una Figlia da crescere, non l'avrei perdonata - ma ritengo che chiunque abbia diritto almeno *una volta* nella vita a sposarsi per Amore, se può - e a condizione che non smetta di avere brutti mal di testa e di essere patetica, posso permetterle, posso *augurarle* di essere felice. - Non pensare che la tua descrizione del Tete a tete che hai avuto con Sir B-[2] modifichi minimamente le nostre aspettative; non poteva stare davvero leggendo, anche se teneva in mano il giornale; stava decidendo che fare, e come farlo - credo che presto riceverai una lettera da lui. - Ieri ho ricevuto notizie da Portsmouth, e visto che mi dicono di spedirgli altri vestiti, non si aspettano di tornare da noi tanto presto. Il

[1] Probabilmente James Austen e la moglie Mary.
[2] Sir Brook-William Bridges.

viso di Mary[3] è quasi guarito, ma deve averne sofferto molto - aveva un ascesso che si era aperto. Il nostro ricevimento serale di giovedì, non ha prodotto nulla di più rilevante del fatto che sia venuta anche Miss Murden, benché in mattinata avesse risolutamente declinato l'invito, e del suo restare con noi in modo molto sgarbato e silenzioso dalle 7 alle 11 e mezza - perché si è fatto così tardi, per colpa dei Signori intervenuti, prima che ci potessimo liberare di loro. L'ultima ora, passata tra sbadigli e brividi in un ampio cerchio intorno al fuoco, è stata sufficientemente noiosa - ma il Rinfresco ha avuto un ammirevole successo. L'Anatra, e il Panpepato erano deliziosi quanto basta. Ma quanto al nostro Black Butter,[4] non attirare nessuno a Southampton con una tale esca, perché è finito tutto. Il primo vasetto era stato aperto quando c'erano Frank e Mary, e non si era rivelato come avrebbe dovuto essere; - non era né solido, né pienamente dolce - e vedendolo, Eliza si era ricordata che Miss Austen[5] aveva detto che pensava non fosse stato bollito abbastanza. - Sai che era stato fatto quando noi eravamo assenti. - Essendo stato questo il risultato del primo vasetto, non volevo conservare il secondo, e perciò l'abbiamo consumato in riservata intimità; e benché non come doveva essere, era in parte molto buono. James ha intenzione di tenere tre Cavalli visto l'incremento delle entrate,[6] al momento ne ha solo uno; Mary desidera che gli altri due siano adatti a una Donna - e nell'acquisto di uno, sarà probabilmente chiamato in causa Edward per mantenere la promessa fatta al suo Figlioccio.[7] Abbiamo accertato che la Rendita di James sarà di Mille e duecento Sterline, al netto del vicario, cosa che ci ha rese felici - sia l'averlo ac-

[3] Mary [Gibson] Austen.
[4] Una salsa fatta di burro sciolto in padella con aceto e prezzemolo.
[5] Harriet-Lennard Austen.
[6] A partire dal trimestre successivo, James Austen avrebbe avuto a disposizione una rendita aggiuntiva di cento sterline l'anno, concessagli dagli zii Leigh-Perrot (vedi la lettera precedente).
[7] James-Edward Austen, figlio di James.

certato che la Rendita. Mary non parla del Giardino, per lei dev'essere un argomento sgradevole - ma suo Marito è convinto che per rendere Bello il primo, non serva altro che dissodarlo, cosa che sarà fatta man mano dalla servitù e da John Bond - senza le spese che ci sono volute per dissodare l'altro. - Sono stata felice di sapere, principalmente per amore di Anna, che a Manydown c'à di nuovo fermento per un Ballo; lo hanno chiamato Ballo per Bambini, e sarà dato da Mrs Heathcote per William - Almeno all'inizio era così - ma probabilmente diventerà qualcosa di più. Edward è stato invitato, nel mentre che sarà a Manydown, cosa che avverrà da qui all'Epifania. - Mrs Hulbert ha preso ad Anna un paio di scarpe bianche per l'occasione. - Nell'ultima mia ho dimenticato di dirti, che abbiamo saputo tramite Kintbury e i Palmer, che erano tutti alle Bermuda all'inizio di novembre. -[8]

Mercoledì. Ieri dev'essere stata una giornata di ricordi tristi a Godmersham.[9] Abbiamo passato il Pomeriggio di venerdì con i nostri amici della Pensione, e la nostra curiosità è stata appagata dalla vista dei loro coinquilini, Mrs Drew e Miss Hook, Mr Wynne e Mr Fitzhugh, quest'ultimo è il fratello di Mrs Lance, e un vero Gentiluomo. Vive in quella Casa da più di vent'anni, e, pover'uomo, è così completamente sordo, che dicono non sentirebbe nemmeno un Cannone, anche se sparasse accanto a lui; non avendo un cannone a portata di mano per fare l'esperimento, l'ho dato per certo, e ho parlato un po' con lui con le dita,[10] il che è stato abbastanza buffo. Gli ho racco-

[8] Il 19 maggio 1807 Charles Austen si era sposato alle Bermuda con Frances (Fanny) Palmer.

[9] Il 27 dicembre era l'anniversario delle nozze tra Edward Austen ed Elizabeth Bridges, celebrate nel 1791.

[10] Questa frase può far pensare che JA conoscesse la lingua dei segni utilizzata dai sordomuti. Dato che il fratello George era probabilmente epilettico e sordomuto, e per questo fu affidato a pagamento a una famiglia che se ne prendesse cura, potrebbe averne imparato i rudimenti per comunicare con lui, anche se il fratello non è mai citato nelle sue lettere rimaste.

mandato di leggere Corinna.[11] - Miss Hook è una Donna distinta e beneducata; Mrs Drew beneducata senza essere affatto distinta. Mr Wynne sembra un Giovanotto chiacchierone e piuttosto indiscreto. - Ieri Pomeriggio Miss Murden era una creatura del tutto diversa da come era stata prima, cosa dovuta all'aver trovato in mattinata con l'aiuto di Martha una sistemazione che promette di essere molto comoda. Quando lascerà Steventon, andrà a pensione da Mrs Hookey, la Farmacista - poiché non c'è un Mr Hookey -. Non posso dire di avere fretta che si concluda il suo soggiorno attuale, ma sono stata sinceramente contenta di vederla con l'animo e l'umore giusto; - forse alla sua età ci si può sentire sole, e in simili circostanze molto esigenti. La Mamma ha avuto recentemente un'aggiunta alla sua argenteria - un intero servizio con Cucchiaio da tavola, da dessert e sei Cucchiaini da tè, il che ha reso Magnifica la nostra Credenza. Sono stati per lo più ricavati da argento vecchio, o inutilizzabile - Ho trasformato gli 11 scellini della Lista in 12, e l'Elenco sembra molto migliore; - è stato aggiunto anche un Mestolino da tè, che avrà almeno il compito di farci pensare di tanto in tanto a John Warren. - Ho sottoposto il caso di Lady Sondes a Martha - che non ha mosso la minima obiezione, ed è particolarmente soddisfatta del nome di Montresor. In questo non sono d'accordo con lei, ma il suo rango lo gradisco moltissimo - e associo sempre a un Generale l'idea di un robusto buonsenso, e di Maniere estremamente eleganti. La prossima

[11] *Corinne, ou l'Italie* di Madame de Staël, era stato tradotto due volte in inglese nello stesso anno della pubblicazione in Francia (1807). È tuttavia molto improbabile che Jane Austen abbia davvero raccomandato a Mr. Fitzhugh la lettura di *Corinne*; quasi sicuramente si trattava di un riferimento scherzoso rivolto alla sorella sulla sordità del suo interlocutore e sul cannone citato poco prima; Cassandra aveva sicuramente letto il romanzo, e si sarebbe ricordata della scena (Libro XV, cap. 7) in cui Corinne, a Venezia, sente sparare tre volte un cannone, e un gondoliere le spiega che quei colpi significano che qualche novizia ha preso il velo, e ha così rinunciato al mondo, gettando simbolicamente nella laguna il mazzo di fiori che portava nel corso della cerimonia (vedi: Margaret Kirkham, *Jane Austen, Feminism and Fiction*, The Athlone Press, London, 1997, pagg. 166-67).

settimana devo scrivere a Charles. Puoi immaginare in che termini di lode smodata ne parli Earle Harwood. È ammirato da chiunque in tutta l'America. - Non ti dirò più nulla della Porcellana di W. Digweed, dato che il tuo Silenzio sull'argomento te ne rende indegna. Mrs H. Digweed guarda con molta soddisfazione a quando saremo suoi vicini - avrei apprezzato al massimo l'idea, ma sospetto che in realtà non ci sia molta sostanza. - Con lo stesso piacere *noi* pregustiamo l'intimità con l'Amministratore del Marito e sua moglie, che abitano vicino a noi, e sono considerate ottime persone. - Sì, sì, *avremo* un Pianoforte, buono quanto può esserlo uno da 30 Ghinee - e io mi eserciterò nelle contraddanze, affinché possa essere di qualche svago per i nostri nipoti, quando avremo il piacere della loro compagnia. Martha manda saluti affettuosi a Henry e gli manda a dire che presto riceverà un Conto da Miss Chaplin, circa 14 sterline - da pagare a suo nome; ma il Conto non gli sarà inviato, fino al suo ritorno a Londra. - Spero che arrivi da te in buona salute, e di umore buono quanto possa permettere un primo ritorno a Godmersham. Con i nipoti, si sforzerà di sembrare allegro, fino a quando non lo sarà davvero. - Mandami qualche notizia di Eliza,[12] è da tanto che non la sento. - Qui c'è stata Neve in Terra per quasi una settimana, ora sta sparendo, ma Southampton non è più obbligata a vantarsene. - Mandiamo tutte i nostri saluti affettuosi a Edward jr, e ai suoi Fratelli - e spero che Speculation piaccia a tutti.

Stai bene. Con affetto, tua - J. Austen

Durante questa settimana la Mamma non è uscita, ma sta bene - Abbiamo avuto tramite Bookham, notizie non molto buone della tua Madrina.[13]

[12] Eliza [Hancock] [de Feuillide] Austen.
[13] Elizabeth Leigh, cugina di Mrs Austen.

64

martedì 10-mercoledì 11 gennaio 1809
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, martedì 10 gen.

Non sono sorpresa mia cara Cassandra, che tu non abbia trovato la mia ultima lettera molto ricca di Argomenti, e mi auguro che questa non abbia lo stesso difetto; - ma noi non stiamo facendo nulla degno di essere scritto, e dipendo perciò completamente dalle Informazioni dei nostri amici, o dal mio Ingegno. - Questo giro di posta mi ha portato due Lettere interessanti, la Tua, e una da Bookham, in risposta a una mia richiesta riguardante la tua buona Madrina, sulla quale di recente avevamo ricevuto notizie molto allarmanti da Paragon. La fonte dell'Informazione là era Miss Arnold, e parlava di come Mrs E. L.[1] fosse ammalata in modo molto serio, e assistita da un Medico di Oxford. - La tua Lettera a Adlestrop forse potrà fornirti informazioni di prima mano, ma nel caso non fosse così, posso dirti che sta meglio, anche se il Dr Bourne non è ancora in grado di dichiararla fuori pericolo; - le cose stavano così, lo scorso mercoledì - e il fatto che Mrs Cooke non abbia avuto ulteriori notizie è un segno positivo. - La sentirò di nuovo la *prossima* settimana, ma non *questa*, se tutto andrà bene. - Si tratta di una Infiammazione ai Polmoni, derivante da una forte Infreddatura, presa in Chiesa una domenica di tre settimane fa; - come la sua Indole, tutta pia Compostezza, avrebbe fatto supporre. - George Cooke era là quando sono iniziati i sintomi; ora al suo posto c'è il Fratello. - Considerata l'età e la fragilità, non può che prevalere il timore - anche se il suo miglioramento ha già superato le aspettative iniziali del Medico. - Mi duole aggiungere che *Becky*[2] è costretta a letto da un disturbo della stessa natura. -

[1] Elizabeth Leigh.
[2] Rebecca (Becky) Cadwallader, cameriera di Elizabeth Leigh.

Sono molto lieta che la data del tuo ritorno sia stata definitivamente fissata, ne siamo tutte felici, e non sarà più in là di quanto mi ero aspettata. Non oso sperare che Mary[3] e Miss Curling possano trattenersi a Portsmouth per un periodo così lungo o anche metà - ma non mi ci giocherei due soldi. Forse la St Albans perderà presto le speranze di riportare a casa ciò che resta della nostra povera Armata, il cui stato appare terribilmente critico. - Di Reggenza sembra che ne parli solo qui, dato che i miei Corrispondenti più attenti alla politica non ne fanno menzione. È una sfortuna, perché avrei dedicato così tante riflessioni all'argomento![4] - Ora posso rispondere alla tua domanda alla Mamma più estesamente, e insieme più minutamente - con eguale chiarezza e meticolosità, perché il giorno preciso della nostra partenza da Southampton è ormai fissato - e sia che il saperlo possa o no essere *utile* a Edward, sono certa che gli farà piacere. Pasquetta, il 3 aprile sarà il giorno; quella notte dormiremo a Alton, e il giorno successivo saremo con i nostri amici a Bookham, se saranno a casa; - rimarremo là fino al lunedì successivo, e martedì 11 aprile, speriamo di essere a Godmersham.[5] Se i Cooke non ci saranno, concluderemo il Viaggio il 5. Questi progetti dipenderanno ovviamente dal

[3] Mary [Gibson] Austen.

[4] In quel periodo era in corso la guerra contro Napoleone nella penisola iberica, e il comandante delle truppe inglesi, Sir John Moore, si stava ritirando verso La Coruña, dove, tra le altre, c'era anche la St Albans, nave comandata da Frank Austen, incaricata di riportare in Inghilterra quanto restava dell'armata britannica. Sir John Moore morì pochi giorni dopo, il 16 gennaio 1809, a seguito delle ferite riportate nella battaglia che si svolse a La Coruña il 16 e 17 gennaio. Il successivo accenno alla Reggenza si riferisce a delle voci, che evidentemente erano circolate in quei giorni, sull'intenzione del principe reggente portoghese, Giovanni di Braganza (rifugiatosi nel 1807 in Brasile), di affidare ai britannici la riorganizzazione dell'esercito portoghese, annuncio che in realtà ci fu qualche mese dopo, in aprile. Il successivo 7 ottobre venne poi emanato il decreto che nominava Lord Wellington "Principal Member of the Regency" e comandante in capo dell'esercito portoghese.

[5] In realtà le Austen arrivarono a Godmersham solo il 15 maggio, perché la partenza fu ritardata a causa di un'indisposizione di Mrs Austen nel mese di marzo. Il successivo 7 luglio si stabilirono nel cottage di Chawton.

tempo, ma spero che non farà così Freddo da ritardarli in modo sostanziale. Per risarcirti della visita a Bookham, è allo studio l'idea di passare alcuni giorni a Barton Lodge una volta partiti dal Kent. - La proposta di questa visita è molto affettuosamente caldeggiata da Mrs Birch, in una delle sue curiose e simpatiche Lettere degli ultimi tempi, nella quale parla di *noi* con la solita squisita gentilezza; e afferma che non sarà per niente soddisfatta a meno che non ci venga fatto immediatamente un *bel* regalo, da parte di Qualcuno. Che Fanny non venga con te, non è niente di più di quanto ci aspettavamo, e dato che disperiamo di trovarle un Letto, e che la vedremo di lì a poco a Godmersham non desideriamo altrimenti. - Spero che William[6] si sia completamente rimesso quando riceverai questa lettera. - Che consolazione dev'essere stata per lui il Punto a croce! Per favore digli che mi piacerebbe moltissimo vedere i suoi Lavori. - Spero che le nostre risposte di stamattina siano state soddisfacenti; il pacchetto dello Zio Deedes ci ha fatto molto piacere - e per favore informa Marianne,[7] in privato, che ritengo faccia benissimo a fare un copri caffettiera per lo Zio John,[8] e che sono certa che la cosa farà piacere a lei ora, e a lui quando lo riceverà. - La preferenza per il Brag rispetto a Speculation non mi sorprende molto, perché io la penso allo stesso modo; ma mi sento profondamente mortificata, perché Speculation l'avevo patrocinato io; - e dopo tutto, che c'è di tanto delizioso in una doppia reale di Bragger? sono solo tre nove, o tre Fanti, o un miscuglio di questi.[9] - Quando ci si ragiona sopra, non reggono il confronto

[6] William Austen, figlio di Edward.
[7] Marianne Austen, figlia di Edward.
[8] Il rev. Brook-John Bridges.
[9] Brag era un gioco di carte simile al moderno poker, e speculation, sempre un gioco di carte, era quello che la zia Jane aveva insegnato ai nipoti a Southampton (vedi la lettera n. 60). Nell'originale c'è anche un gioco con i diversi significati di "bragger" (nel gioco del brag, una combinazione di nove e fanti) e "knave" (fante nei giochi di carte), che hanno entrambi anche un altro significato, rispettivamente "sbruffone, millantatore" e "furfante, mascalzone".

con Speculation - cosa della quale spero che adesso Edward[10] si sia convinto. Se è così, digli che lo saluto con affetto. La Lettera da Paragon,[11] citata prima, era molto simile a quelle che l'avevano preceduta, quanto alla felicità di chi l'ha scritta. - Hanno trovato la Casa così sporca e umida, che sono stati costretti a passare una settimana in Albergo. - John Binns si era comportato molto male e si è fatto assumere da un'altra parte. - Comunque ce *l'hanno* un Uomo con gli stessi compiti, che alla Zia non piace, e trova che sia lui che la nuova Cameriera siano molto, molto inferiori a Robert e Martha. - Se intendano prendere altri Domestici non si capisce, né se avranno un Carrozza mentre saranno a Bath. - Gli Holder stanno come al solito, anche se non credo che per loro sia molto consueto essere felici, come lo sono adesso, per il Matrimonio di Hooper. Gli Irvine non sono menzionati. - L'American Lady[12] migliora andando avanti - ma ancora ricorrono parte degli stessi difetti. - Ora siamo a Margiana,[13] e ci piace davvero molto. - Stiamo giusto partendo per il Northumberland per essere rinchiuse nella Widdrington Tower, dove devono già esserci due o tre gruppi di Vittime segregate da un Furfante molto fine. - Mercoledì. - Le tue notizie sulla salute di Eliza[14] mi hanno fatto molto piacere - e l'andamento della Banca è una fonte costante di soddisfazioni. Con profitti così in aumento, di' a Henry, che spero non lavori troppo, povero High-diddle,[15] come fa di solito. - Il Giornale lì da voi ha riportato la triste storia di una certa Mrs Middleton, moglie di un Contadino dello Yorkshire, della sorella e della domestica quasi morte dal freddo per le recenti gelate - e del suo Bambino morto? - Spero che questa sorella non

[10] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[11] La strada di Bath dove avevano una casa gli zii Leigh-Perrot.
[12] Anne Grant (1755-1838), *Memoirs of an American Lady* (1808).
[13] Henrietta Sykes (1766-1813), *Margiana, or Widdrington Tower* (1808).
[14] Eliza [Hancock] [de Feuillide] Austen.
[15] Una delle filastrocche di "Mother Goose" (Mamma Oca) inizia con "High diddle, diddle, / The cat and the fiddle,".

sia la nostra amica Miss Woodd - e mi sembra che il Cognato si fosse trasferito nel Lincolnshire, ma il nome e il posto sono troppo coincidenti. Mrs M. e la Cameriera sembra che si siano riprese discretamente, ma la Sorella probabilmente perderà l'uso degli Arti.[16] La coperta di Charles sarà finita oggi, e spedita domani a Frank, per essere affidata a Mr Turner - e insieme spedirò Marmion; - molto generoso da parte mia, credo.[17] - Dato che non abbiamo avuto nessuna lettera da Adlestrop, possiamo supporre che lunedì la brava Donna[18] fosse viva, ma non posso fare a meno di aspettarmi, tra pochi giorni, cattive notizie da lì o da Bookham. - Tu stai sempre bene?

Non hai niente da dire della tua piccola Omonima?[19] - Ci uniamo in saluti affettuosi e cento di questi giorni.[20] -

Con affetto, tua
J Austen

Il Ballo di Manydown è stato più modesto di quanto mi aspettassi, ma sembra che Anna sia rimasta molto contenta. Alla *sua* età per *me* non sarebbe stato così. -

[16] L'identificazione non è certa, ma la coincidenza dei nomi fa presumere che possa trattarsi delle due sorelle Woodd, che JA aveva probabilmente conosciuto tramite la famiglia Tilson, visto che una di loro, Susanna-Martha, aveva sposato Robert Middleton.

[17] Chapman annota: "La prima edizione di *Marmion* [poema di Walter Scott], in quarto, costava 1 sterlina, 11 scellini e 6 pence (poco più di una sterlina e mezza), ma nel 1808 furono pubblicate diverse edizioni in ottavo, perciò si deve supporre che JA abbia speso non più di 12 scellini."

[18] Elizabeth Leigh.

[19] Cassandra-Jane Austen, figlia di Edward.

[20] Il 9 gennaio Cassandra aveva compiuto trentasei anni.

65

martedì 17-mercoledì 18 gennaio 1809
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, martedì 17 gen. -

Mia cara Cassandra

Sono felice di poter dire che la scorsa settimana non abbiamo ricevuto altre lettere da Bookham.[1] La tua ha portato la solita dose di soddisfazione e divertimento, e ti prego di accettare da parte di tutte noi i Ringraziamenti dovuti in tali occasioni. - La tua offerta di Foulard è molto gentile, e guarda caso sembra fatta su misura per i miei desideri - ma come hai fatto a pensarci? - Sì - abbiamo avuto un'altra nevicata, e siamo molto spaventate; sembra che tutto si trasformi in neve quest'inverno. - Spero che non ci siano state altre malattie tra di voi, e che William[2] torni a star bene come sempre. Il fatto che stia lavorando a un Poggiapiedi per Chawton è stata una bella sorpresa per me, e sono certa che la Nonna l'apprezzerà moltissimo come prova del suo affetto e della sua Laboriosità - ma non avremo mai il coraggio di metterci i piedi sopra. - Credo che dovrò fare una fodera di mussola e raso, per non farlo sporcare. - Non vedo l'ora di sapere di che colori è - immagino verde e porpora. - Edward e Henry hanno messo in luce una difficoltà rispetto al nostro Viaggio, alla quale, devo ammettere con qualche sconcerto, non avevamo pensato; ma se il primo si aspetta che la cosa ci impedisca del tutto di passare per il Kent, rimarrà deluso, perché abbiamo già deciso di prendere la strada di Croydon, partendo da Bookham, e di dormire a Dartford. - Non ho ragione? - Non credo che ci siano posti appropriati per dormire sull'altra strada. - Venerdì scorso Anna è andata a Clanville, e

[1] JA si riferisce alle notizie sulla malattia di Elizabeth Leigh, cugina di Mrs Austen (vedi la lettera precedente).
[2] William Austen, figlio di Edward.

spero che la sua nuova Zia[3] sia una persona che valga la pena di conoscere. - Forse non hai mai saputo che James e Mary sono stati là in visita di cortesia qualche settimana fa, e Mary anche se non era minimamente disposta a farsela piacere, è rimasta davvero molto soddisfatta di lei. Puoi star certa che le *sue* lodi, non dimostrano nulla di più del fatto che Mrs M. sia stata educata e premurosa con loro, ma che lei la giudichi così favorevolmente dimostra che ha buon senso. - Mary scrive che Anna ha un aspetto migliore, ma non le fa nessun altro elogio. - Temo che la sua assenza possa privarla di un piacere, perché quello sciocco di Mr Hammond sta per dare un Ballo - venerdì. - Questa settimana avevamo motivo di aspettarci una visita da parte di Earle Harwood e James, ma non sono venuti. - Miss Murden è arrivata ieri sera da Mrs Hookey, come annunciatoci da un messaggio e da un cesto - Quindi tornerai trovando qui una compagnia allargata e naturalmente migliorata, specialmente perché sono tornate le signorine Williams. - L'altro giorno siamo rimaste piacevolmente sorprese dalla visita della tua Preferita e della mia, ciascuna con Mantello e Cappellino nuovi, e oso affermare che ti regolerai molto sul gusto appropriatamente modesto di Miss W., dato che i suoi erano color porpora, e quelli di Miss Grace scarlatti. Posso facilmente supporre che le tue sei settimane qui saranno completamente occupate, fosse solo nello spostare il punto vita dei tuoi vestiti.[4] Io ho definito i miei piani in questo senso per la primavera e l'estate, e ho intenzione di mettermi la mia Mussolina a pois prima di partire. - Ti sorprenderai a sentirlo - ma la mia mostra davvero segni di affaticamento, che con un po' di cura possono portare a qualcosa. - Martha e il Dr Mant sono pessimi come sempre; lui le corre dietro per strada per scusarsi di essersi messo a parlare con un Signore il giorno prima mentre *lei* era con lui. - La po-

[3] Henrietta [Taylor] Mathew; nel 1807 aveva sposato il fratello della madre di Anna.
[4] Probabile che JA si riferisca alla necessità di alzare il punto vita dei vestiti, in ossequio alla moda stile impero, nata in Francia ma diffusa poi in tutta Europa.

vera Mrs Mant non può più sopportarlo; si è rifugiata da una delle sue Figlie sposate. - Abbiamo saputo tramite Kintbury che Mrs Esten è rimasta sfortunatamente incinta nello stesso periodo di Mrs C. A.[5] - Quando William[6] tornerà a Winchester Mary Jane[7] andrà da Mrs Nunes per un mese, e poi a Steventon per quindici giorni, e sembra probabile che lei e la Zia Martha viaggeranno insieme nel Berkshire. - Non staremo che un Mese con Martha dopo il tuo ritorno - e quel Mese sarà molto discontinuo e spezzettato; - ma vuol dire che lo apprezzeremo di più, quando *potremo* passare una tranquilla mezzora insieme. - Per confrontarlo col tuo nuovo Romanzo del quale nessuno aveva mai sentito parlare prima e forse non sentirà parlare nemmeno dopo, abbiamo preso *Ida of Athens* di Miss Owenson; che dev'essere molto intelligente, perché è stato scritto come dice l'Autrice, in tre mesi. - Finora abbiamo letto solo la Prefazione; ma dalla sua Ragazza Irlandese non mi sembra ci sia da aspettarsi molto.[8] - Se il calore del suo modo di scrivere potesse avere effetti sul Corpo sarebbe una lettura apprezzabile con questo clima. - Adieu - Devo lasciarti per attizzare il fuoco e andare a far visita a Miss Murden. *Sera*. Ho fatto tutte e due le cose, la prima molto di frequente. - Abbiamo trovato la nostra amica a proprio agio, per quanto possa permetterlo il freddo; - per sedersi c'è un salotto molto lindo dietro al Negozio, non molto luminoso in effetti, essendo à la Southampton, in mezzo ad altre due stanze - ma molto vivace, visto il rumore continuo di pestello e mortaio.[9] - Poi siamo andate dalle signorine Williams, che stanno da Dusautoy; a casa c'era solo Miss Mary, che è di salute molto cagionevole. - Mentre eravamo lì è venuto il Dr Hacket, e ha detto non ricordava un inverno rigido come

[5] Frances (Fanny) [Palmer] Austen, moglie di Charles Austen.
[6] Fulwar-William Fowle.
[7] Mary-Jane Fowle.
[8] I libri citati da JA sono entrambi di Sydney Owenson (poi Lady Morgan) (1776?-1859): *Woman, or Ida of Athens* (1809) e *The Wild Irish Girl* (1806).
[9] Il negozio era la farmacia di Mrs Hookey, presso la quale alloggiava Miss Murden.

questo, a Southampton. È un tempo pessimo, ma *noi* non ne soffriamo come l'anno scorso, perché i venti sono più da NE - che da NO. - La scorsa settimana la Mamma è stata per uno o due giorni molto indisposta, per una ricaduta in *uno* dei suoi vecchi malanni - ma non è durato a lungo, e sembra che non abbia lasciato strascichi. - Comincia a parlare di una Malattia grave, visto che le ultime due erano state precedute dagli stessi sintomi; - ma grazie a Dio! ora sta bene come ci si può aspettare in un Tempo simile, che le impedisce di fare Esercizio. - Miss M.[10] ci ha portato un terzo volume di sermoni da Hamstall, appena pubblicato, e che ci sta piacendo di più degli altri due;[11] - sono dichiaratamente *pratici*, e per l'uso delle Congregazioni Rurali. - Ho appena ricevuto alcuni versi di autore sconosciuto, e mi è stato chiesto di inoltrarli a mio nipote Edward a Godmersham. -

"Ahimè! povero Brag, tu Gioco presuntuoso! A che vale ormai il tuo nome glorioso? -

Dov'è ora la tua fama tanto celebrata? - La mia, come la Tua, è ormai spirata. -

Poiché tu come me sei stato abbandonato, A Godmersham, nel Natale appena passato;

E ormai sull'ampio Tavolato, Ogni Gioco salvo Brag e Spec. è sperimentato." -

"Tale è il mite Grido di dolore, Dello Speculation dal tenero cuore." -[12]

Mercoledì. - Oggi mi aspettavo una Lettera da qualcuno, ma non l'ho avuta. Ci penso due volte al giorno, a una Lettera da

[10] Jane Murden.

[11] In quell'anno era stato pubblicato il terzo volume delle raccolte di sermoni del rev. Edward Cooper, che era pastore a Hamstall: *Practical and Familiar Sermons; designed for parochial and domestic Instruction*; i precedenti erano: *Examination of the Necessity of Sunday-drilling* (1803) e *Sermons, chiefly designed to elucidate some of the leading doctrines of the Gospel* (1804).

[12] I versi giocosi che JA manda al nipote Edward si riferiscono ai due giochi di carte citati nella lettera precedente, il Brag e lo Speculation.

Portsmouth. - Stamattina Miss Murden è stata da noi - finora sembra molto soddisfatta della sua sistemazione. La parte peggiore del suo soggiorno a Southampton sarà la necessità di fare di tanto in tanto una passeggiata insieme a lei, perché parla a voce così alta che ti fa proprio vergognare, ma i nostri orari dei Pasti sono per fortuna molto diversi, il che arrecherà un indubbio vantaggio. - Mrs H. D.[13] ci ha provato diverse volte. Suppongo che si debba aspettare la prossima.[14] Il Compleanno della Regina ha fatto spostare il ballo all'Assembly a questa sera, invece di ieri[15] - e dato che è sempre molto atteso, Martha e io ci aspettiamo uno spettacolo divertente. - Speravamo di non avere bisogno di altra compagnia avendo a disposizione Mr Austen[16] e il Cap. Harwood, ma visto che ci hanno dato buca, siamo state costrette a cercare aiuto altrove, e ci siamo concentrate sulle Wallop come quelle probabilmente meno noiose. - Stamattina sono andata a far loro visita e le ho trovate molto ben disposte; - e mi dispiace che tu debba aspettare un'intera settimana per i particolari della Serata. - mi prefiggo di essere invitata a ballare dal nostro conoscente Mr Smith, ora *Cap.* Smith, che di recente è riapparso a Southampton - ma rifiuterò. - Lo scorso agosto ha visto Charles. - Che promessa sposa allarmante dev'essere stata Mrs Col. Tilson! Un tale sfoggio è uno dei più immodesti pezzi di Modestia che si possano immaginare. - *Attirare* l'attenzione era il suo unico desiderio - È di cattivo auspicio per la famiglia di lui - non rivela un *grande* buonsenso, e perciò assicura un'Influenza illimitata. - Spero che

[13] Jane Terry, moglie di Harry Digweed.

[14] Jane [Terry] Digweed era incinta della prima figlia, Mary-Jane.

[15] Charlotte di Mecklenburg-Strelitz, moglie di Giorgio III, era in realtà nata il 19 maggio 1744, ma dato che il suo compleanno cadeva a due settimane di distanza da quello del marito (nato il 4 giugno 1738), era stato deciso di celebrarlo in un'altra data, per evitare festeggiamenti troppo ravvicinati. Fu così scelta la data del 18 gennaio. Lo spostamento della data nella "Assembly Ball" di Southampton è riferito al fatto che il ballo si svolgeva ogni due settimane, di martedì: dato che il martedì cadeva il 17 gennaio, il ballo fu spostato, in onore della regina, al giorno successivo.

[16] James Austen.

la visita di Fanny stia ormai per avere luogo. - Ultimamente hai parlato molto poco di lei, ma spero che siate buone amiche come sempre. -

Martha manda i suoi saluti affettuosi, e spera di avere il piacere di vederti quando tornerai a Southampton. Dovresti capire il senso di questo messaggio, che è solo per il gusto del Messaggio, per farmi piacere. - Con affetto, tua - J. Austen.

Henry non mi ha mai mandato i saluti nelle tue ultime lettere - ma io gli mando i Miei. -

66

martedì 24 gennaio 1809
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, martedì 24 gen.

Mia cara Cassandra

Questa settimana ti concederò il lusso di una lettera di giovedì, invece che di venerdì, ma non ti chiedo di scrivere di nuovo prima di domenica, a condizione di poter confidare che tu e il tuo dito siate in perfetta salute. - Prenditi cura della tua preziosa persona, non affaticarti troppo, ricorda che le Zie Cassandra sono scarse quanto le signorine Beverley.[1] - Ieri ho avuto la gioia di una lettera di Charles, ma te ne parlerò il meno possibile, perché so che anche *quel* tormentone di Henry deve averne ricevuta una, il che rende inutili tutte le mie informazioni. - è stata scritta alle Bermuda il 7 e 10 dic.; - tutto bene, e Fanny ancora in attesa.[2] Ha avuto un piccolo premio nell'ultima perlustrazione;[3] una goletta francese carica di Zucchero, ma il Cattivo tempo li ha tenuti separati, e lei non l'ha ancora saputo; - la perlustrazione si è conclusa il 1° dic. - La mia Lettera di settembre è l'ultima che aveva ricevuto. - Da qui a tre settimane sarai a Londra, e ti auguro un tempo migliore - non che tu possa averne uno peggiore, perché ora qui non abbiamo altro di cui lamentarci se non neve e pioggia incessanti e un fango insopportabile - non vento forte, né temperature rigide. Da quando ho scritto l'ultima volta, abbiamo avuto un po' di entrambe le cose, ma non è signorile tirar fuori vecchie lamentele. - Mi hai trattata in modo scandaloso non menzionando i sermoni di Ed.

---

[1] Cecilia Beverley è la protagonista di *Cecilia, or memoirs of an Heiress* (1782), di Fanny Burney.
[2] La figlia di Charles e Fanny Austen, Cassandra-Esten, nacque un paio di settimane dopo la lettera, il 22 dicembre 1808.
[3] Charles Austen aveva catturato una piccola nave pirata francese, "La Jeune Estelle".

Cooper;[4] - io ti dico tutto, e i Misteri che tu mi nascondi restano ignoti. E se non bastasse perseveri nel mettere una e finale a Invalid[5] - e così facendo elimini la possibilità che Mrs E. Leigh,[6] sia pure per un momento, possa essere considerata un Veterano. - È una brava Donna, e spero che la sua Perfezione le permetta di godere ancora qualche tranquilla gioia di questo Mondo, visto che si sta riprendendo in modo eccellente. - Ho avuto questa piacevole notizia giovedì scorso da Bookham, ma siccome la lettera era di Mary[7] e non della Madre, potrai immaginare come le informazioni su casa sua non fossero altrettanto buone. - Mrs Cooke è stata costretta a letto per qualche giorno da un Malanno, ma ora sta meglio, e Mary scrive in confidenza del suo continuo miglioramento. Le ho chiesto di darmi presto altre notizie. - Ciò che scrivi di Fanny mi rallegra - Spero che non torni a essere una buona a nulla per così tanto tempo; - ieri abbiamo pensato e parlato di lei con affetto sincero, e ci auguriamo che goda a lungo di tutta la felicità alla quale sembra destinata. - Se renderà felici quelli che le sono vicini, potrà essere certa della parte che spetta a lei. - È gratificante che le piaccia ciò che scrivo - ma vorrei che la consapevolezza di essere sottoposta alla perspicacia dei suoi Giudizi, non influisse sul mio stile, inducendomi a una sollecitudine troppo scrupolosa. Ho già cominciato a pesare parole e frasi più del dovuto, e mi guardo intorno per trovare un sentimento, un'immagine o una metafora in ogni angolo della stanza. Se le mie Idee fluissero rapidamente come la pioggia nel Ripostiglio, sarebbe il massimo. - La settimana scorsa ci siamo trovate in due o tre situazioni spaventose, a causa dello sciogliersi della neve ecc. - e la gara tra noi e il Ripostiglio si è conclusa con la nostra sconfitta; sono stata costretta a sgombrare quasi tutto, e

[4] Dei sermoni del rev. Edward Cooper JA aveva parlato nella lettera precedente.
[5] Qui evidentemente JA si riferisce alla regola francese di aggiungere una "e" per trasformare in femminile un nome maschile.
[6] Elizabeth Leigh
[7] Mary Cooke.

l'ho lasciato a bagnarsi da solo quanto vuole. - Non hai affatto accresciuto la mia curiosità circa Caleb;[8] - Prima la mia avversione era fittizia, ma ora è reale; non mi piacciono gli Evangelici. - Naturalmente quando lo leggerò ne sarò deliziata, come altra gente, ma fino ad allora, mi starà antipatico. - Mi dispiace che i miei versi[9] non abbiano provocato una risposta da parte di Edward,[10] speravo che accadesse - ma suppongo che non li abbia giudicati abbastanza elevati. - Potrebbe apparire di parte, ma a me sembravano di una purezza classica - proprio come Omero e Virgilio, Ovidio e Propria que Maribus.[11] - L'altro giorno ho ricevuto una bella lettera fraterna da Frank, che dopo un intervallo di quasi tre mesi, è stata molto gradita. - Venerdì non era arrivata nessuna disposizione, e nemmeno ieri, altrimenti oggi l'avremmo saputo. - Avevo creduto che Miss C.[12] avrebbe condiviso qui la stanza con la Cugina, ma una nota in questa lettera dimostra il Contrario; renderò la Soffitta il più confortevole possibile, ma lì le possibilità non sono molte. - La Mamma ha parlato con Eliza[13] della nostra futura casa - e *lei*, senza fare nessuna difficoltà per il suo Moroso, è assolutamente disposta a restare con noi, ma finché non avrà scritto a casa per chiedere l'approvazione della *Madre*, non può decidere in modo definitivo. Alla *Madre* non piace averla così lontana; - a Chawton sarebbe nove o dieci miglia più vicina, il che spero influisca in modo appropriato - Quanto a Sally, ha intenzione

[8] Hannah More (1745-1833), *Coelebs in Search of a Wife* (1809).
[9] I versi sui giochi di carte (brag e speculation) della lettera precedente.
[10] Edward Austen jr., figlio di Edward.
[11] È l'inizio del capitolo: "Of the Genders od Nouns" da *An Introduction to the Latin Tongue For the Use of Youth* (la grammatica latina usata a Eton) di Thomas Pote (New Edition revised, Eton, 1795, pag. 63): "Propria quae maribus tribuuntur, mascula dicas; Ut sunt Divorum; Mars, Bacchus, Apollo. Virorum; Ut Cato, Virgilius: Fluviorum; ut, Tibris, Orontes: Mansium; ut, October: Ventorum : ut Libs, Notus, Auster." ("I nomi propri attribuiti ai maschi, si dicono maschili. Come per gli dei: Marte, Bacco, Apollo; per gli uomini: Catone, Virgilio; per i fiumi: Tevere, Oronte; per i mesi: Ottobre; per i venti: Libeccio, Noto, Austro.")
[12] Sarah Curling, cugina della moglie di Frank Austen.
[13] Una cameriera.

di interpretare con noi la parte di John Binns, nella sua ansia di restare con la nostra Famiglia. Fino adesso, sembra un'ottima Domestica. - Sarai consapevole di trovare morte tutte le tue piante, spero. - Mi sono resa conto che hanno un aspetto molto brutto. - Il tuo silenzio sull'argomento del Ballo, mi fa pensare che la tua Curiosità sia troppo grande per esprimerla a parole. Ci siamo molto divertite, e saremmo potute restare più a lungo se non fosse stato per l'arrivo dei miei accompagnatori per riportarmi a casa, e non me la sentivo di farli aspettare al Freddo. La sala era discretamente piena, e il Ballo è stato aperto da Miss Glyn; - le signorine Lance hanno avuto dei cavalieri, l'amico del Cap. D'Auvergne era in divisa, Caroline Maitland ha avuto un Ufficiale con cui flirtare, e Mr John Harrison era stato incaricato dal Cap. Smith, vista la sua assenza, di chiedermi di ballare. - Come vedi è andato tutto bene, specialmente dopo esserci messe sulle spalle il foulard di Mrs Lance, fissato con una spilla. - Ieri sera abbiamo avuto una descrizione completa e piacevole del Ballo di Mr Hammond, da parte di Anna; so che la stessa penna fluente ha inviato informazioni simili nel Kent. - Sembra che ne sia rimasta contenta quanto si potesse desiderare - e la compiacenza della Mamma nel fare gli Onori della Serata deve averle fatto quasi altrettanto piacere.[14] - La Grandiosità del Ricevimento è andata al di là delle mie speranze. - Mi sarebbe piaciuto vedere l'aspetto e il comportamento di Anna - ma quell'infelice taglio di capelli deve aver nuociuto al primo. -

Martha si compiace nel credere che se *io* avessi seguito le sue istruzioni, tu non avresti mai saputo del recente comportamento del Dr M.,[15] come se la discretissima maniera con cui ne ho parlato potesse essere l'unica base su cui fondare il tuo Giudizio. - Non provo nemmeno a disilluderla, perché in ogni caso

[14] Il rev. Arthur-Atherley Hammond era scapolo ed evidentemente Mary Austen, matrigna di Anna in quanto seconda moglie del padre, aveva fatto gli onori di casa.
[15] Il rev. dr. Richard Mant.

voglio che sia felice, e so quanto apprezzi la felicità in qualsiasi forma. Inoltre lei è così gentile con noi due, e in particolare a te manda così tanti auguri per il tuo dito, che sono disposta a chiudere un occhio su un peccato veniale; e siccome il Dr M. è un Sacerdote il loro attaccamento, per quanto immorale, ha un'aria decorosa. - Adieu, tesoro mio. - Ci sono notizie dolorose dalla Spagna. - È un bene che al Dr Moore sia stata risparmiata la tragica morte del Figlio.[16] - Con affetto, tua J. Austen

La mano di Anna va molto meglio, inizia a essere capace di qualsiasi risultato.

Mandiamo saluti affettuosi in particolare alle piccole Lizzy e Marianne.[17]

Il giornale di Portsmouth riporta la triste storia di una povera Donna Pazza, fuggita dall'Internamento, dove si dice che il Marito e la Figlia si chiamano Payne e vivono a Ashford, nel Kent. Sai chi sono?[18]

[16] Vedi la nota 4 alla lettera 64.
[17] Figlie di Edward.
[18] La notizia era sull'*Hampshire Telegraph* del 23 gennaio 1809.

67

lunedì 30 gennaio 1809
Cassandra Austen, da Southampton a Godmersham

Castle Square, lunedì 30 gen.

Mia cara Cassandra

Ieri non sono rimasta molto sorpresa dalla piacevole sorpresa di una tua lettera, e sono stata estremamente lieta dell'assicurazione che il tuo dito stia di nuovo bene. Qui è una Giornata piovosa come non se n'erano mai viste! - Mi auguro che le bambine abbiano avuto un tempo migliore durante il Viaggio;[1] si divertiranno a guardare le gocce di pioggia colare sui vetri delle Finestre. Immagino che Sackree abbia il cuore spezzato. - Non riesco ad avere a che fare con il tempo senza notare come sia deliziosamente mite; sono certa che a Fanny piaccia come a noi. - Ieri è stata una giornata molto ventosa; siamo comunque andate in Chiesa, cosa che non avevamo potuto fare nelle due domeniche precedenti. - Non mi vergogno affatto per il titolo del Romanzo, visto che non posso essere incolpata di avere offeso la tua calligrafia; il Dittongo l'avevo visto, ma sapendo quanto ti piace aggiungere una vocale ovunque puoi, l'ho attribuito unicamente a questo - e sapere la verità non rende un servizio al libro; - il solo merito che poteva avere, era il nome di Caleb, che ha un suono onesto e non pretenzioso; ma in Coelebs, c'è pedanteria e affettazione.[2] - È stato scritto solo per gli Studiosi dei Classici? - Ora mi limiterò allo stretto necessario, sono stanca di divagare - perciò, nelle prossime due pagine, aspettati un bel po' di piccole faccende espresse in modo conciso. - Mrs Cooke ha avuto una malattia molto seria, ma ora spe-

[1] Lizzy e Marianne Austen erano andate a Wanstead, nell'Essex, a frequentare per qualche mese un collegio, in attesa che la sorella Fanny assumesse una istitutrice per loro.
[2] Hannah More (1745-1833), *Coelebs in Search of a Wife* (1809) (vedi la lettera precedente).

ro stia bene. - La settimana scorsa ho ricevuto una lettera da George, essendo Mary[3] troppo occupata per scrivere, e in quel momento il Disturbo sembrava simile al Tifo, e loro erano molto preoccupati - ma ieri ho avuto da Mary un ragguaglio molto più confortante; ora sembra accertato che l'origine dell'indisposizione sia di tipo Biliare, e le potenti medicine usate, promettono di essere efficaci. - Mrs E. L.[4] si è ripresa così bene da essere in grado di recarsi tutti i giorni nel suo Spogliatoio. - Una lettera da Hamstall ci ha fornito la storia del ritorno di Sir Thomas Williams; - l'Ammiraglio, chiunque esso sia, incapricciatosi del Neptune, aveva solo una nave da 74 cannoni da offrire al posto di quella, e così Sir Thomas ha rifiutato il comando, ed è tornato a casa come Passeggero. Uomo fortunato! ad avere un'opportunità così favorevole per scappare. - Spero che la Moglie si conceda di essere felice per l'occasione, e non sprechi il suo tempo a essere nervosa. - Questa settimana a Hamstall c'è stato un grande evento, l'iscrizione del giovane Edward[5] a una scuola; andrà a Rugby e ne è molto felice. - Mi auguro che la sua felicità possa durare, ma sarà un grande cambiamento, diventare uno studente inesperto rispetto a un pomposo Scrittore di Sermoni, e a un Fratello prepotente. - Credo proprio che gli farà bene. - Di recente Caroline[6] si è salvata per un pelo dal morire bruciata; - dato che è il Marito[7] a dirlo, dobbiamo credere che sia vero. - Miss Murden è partita - richiamata dalle condizioni critiche di Mrs Pottinger, che ha avuto un altro grave attacco, e non capisce e non parla. Miss Murden vorrebbe tornare a Southampton se le circostanze lo permetteranno, ma la cosa è molto dubbia. - Siamo state costrette a mandar via Cholles, era diventato troppo ubriacone e negligente, e al suo posto abbiamo un uomo che si chiama Thomas. -

[3] George-Leigh Cooke e la sorella Mary.
[4] Elizabeth Leigh.
[5] Edward-Philip Cooper.
[6] Caroline-Isabella [Powys] Cooper.
[7] Il rev. Edward Cooper jr.

Martha mi chiede di informarti di qualcosa che la riguarda e che sa ti farà piacere, dato che le ha procurato una soddisfazione particolare; si tratta del fatto che in primavera andrà a Londra con Mrs Dundas. - Non c'è bisogno che mi dilunghi sull'argomento - sei sufficientemente al corrente del perché e del percome per capire i suoi sentimenti, ed essere consapevole che di tutti i piani possibili, questo è per lei uno dei più accettabili. - Una volta congedatasi da noi andrà a Barton - e la Famiglia si trasferirà a Londra ad aprile. - Quello che mi dici di Miss Sharpe è un'assoluta novità, e mi ha un po' sorpresa; - tuttavia la penso come te. È nata, poverina! per lottare con il Male - e il fatto che resti con Miss B.[8] spero sia la dimostrazione che i loro Rapporti non sono sempre tanto brutti, quanto li dipingono talvolta le sue Lettere. - Del matrimonio di Jenny[9] ne avevo sentito parlare, e credevo che lo avessi saputo anche tu da Steventon, sapendo che in quel periodo eri in corrispondenza con Mary. Spero che non macchi il nome rispettabile che porta ora. - Il tuo piano per Miss Curling è straordinariamente premuroso e amichevole, e per lei è sicuramente da prendere al volo. Il fatto che Edward vada in giro nei pressi di Steventon, come mi sembra di aver capito che farà, non può essere un'obiezione ragionevole, dato che l'ospitalità di Mrs J. Austen è proprio quella adatta a soddisfare un ospite del genere. - Siamo state molto contente di sapere che la Zia Fatty[10] fosse in Campagna quando abbiamo letto dell'Incendio.[11] - Ti prego di fare le mie migliori Congratulazioni alle Finch, se sono a Godmersham - Mi di-

[8] Miss Bailey.

[9] Jane (Jenny) Jennings.

[10] Isabella Fielding, sorellastra di Sir Brook-Bridges III; i figli di Edward la chiamavano "zia Fitty".

[11] JA si riferisce a un incendio che c'era stato il 21 gennaio a palazzo St. James, sede della corte. Isabella Fielding era figlia della vedova di Sir Brook Bridges II, risposatasi con il col. Charles Fielding, e sorella di Charles jr., morto nel 1783, la cui moglie, Sophia [Finch] Fielding, risiedeva a corte in quanto Dama di compagnia della regina; evidentemente Miss Fielding era spesso ospite della cognata a palazzo St. James.

spiace scoprire che la Madre di Sir J. Moore sia viva,[12] ma sebbene avesse un figlio molto Eroico, potrebbe non essere stato davvero necessario alla sua felicità. - Deacon Morrell potrebbe esserlo di più per Mrs Morrell. - Mi sarebbe piaciuto che Sir John morendo avesse unito qualcosa del Cristiano all'Eroe.[13] - Grazie al cielo, non abbiamo nessuno di particolarmente caro fra le Truppe - di fatto nessuno più prossimo dello stesso Sir John. - Il Col. Maitland è sano e salvo e sta bene; naturalmente la Madre e le sorelle erano in ansia per lui, ma non c'è modo di approfondire le preoccupazioni di quella famiglia. - La Mamma sta bene, e quando può esce con lo stesso piacere, e apparentemente lo stesso vigore di sempre. - Spera che non tralascerai di pregare Mrs Seward di tenere il Giardino coltivato per noi - immaginando che lasci la Casa troppo presto, per poterne ricavare qualcosa per lei stessa. - Siamo impazienti di avere il *tuo* giudizio sulla Casa - perché le tue osservazioni saranno tali da non lasciar spazio a congetture e non saranno influenzate da buchi di Memoria. - Perché quando si agisce per se stessi, si approfondisce e si ricorda tutto. - Lady Sondes è sfacciata a ritornare nel suo vecchio Quartiere; immagino che pretenda di non essere mai stata sposata - e si chieda come il Padre e la Madre siano arrivati a chiamarla Lady Sondes. -

Credo che il ripostiglio non creerà più problemi - perché è stato accertato che il grosso della Colpa era della Grondaia otturata, e l'abbiamo fatta pulire. - Avevamo avuto ragione a rallegrarci dell'assenza dei Bambini nel periodo del Disgelo, visto che la loro stanza non era abitabile. - Abbiamo saputo da quasi tutti di disastri simili. - Nessuna notizia da Portsmouth. Siamo

[12] Nella lettera precedente JA aveva scritto: "È un bene che al Dr Moore sia stata risparmiata la tragica morte del Figlio."; evidentemente Cassandra aveva risposto che la madre era invece ancora viva.

[13] Chapman ci informa che dai racconti circa la morte in battaglia di Sir John Moore si era saputo che, in quei momenti, il generale non aveva detto nulla su Dio e l'altro mondo, mentre si era preoccupato molto dell'opinione pubblica del suo paese e aveva espresso la speranza di essere assolto da ogni colpa.

molto pazienti. - Mrs Charles Fowle chiede di esserti cortesemente ricordata. Nutre un cordiale interesse per mio Fratello e la sua Famiglia. - Con tanto affetto, tua J. Austen.

68(D)

mercoledì 5 aprile 1809
Crosby & Co., da Southampton a Londra

Signori

Nella primavera dell'anno 1803 un Romanzo manoscritto in 2 voll. intitolato *Susan*[1], vi è stato ceduto da un Signore di nome Seymour, e il prezzo d'acquisto di 10 sterline è stato ricevuto in pari data. Da allora sono passati sei anni, e quest'opera della quale dichiaro di essere l'Autrice, non è mai per quanto sia a mia conoscenza, apparsa a stampa, sebbene una pronta pubblicazione fosse stata pattuita al tempo della Vendita. Posso giustificare una tale straordinaria circostanza solo ipotizzando che il MS per qualche negligenza sia andato perduto, e se questo è il caso, sono pronta a fornirvene un'altra Copia se siete disposti a servirvene, e vi impegnerete affinché non vi siano ulteriori ritardi una volta giunta nelle vostre mani. - Non sarò in grado a causa di particolari circostanze[2] di disporre di questa Copia prima del Mese di agosto, ma in tale data, se accettate la mia proposta, potete contare di riceverla. Siate così gentili da mandarmi un cenno di risposta, il prima possibile, dato che la mia permanenza qui non supererà alcuni giorni. Se non dovessi ricevere nessuna notizia a questo Indirizzo, mi sentirò libera di assicurarmi la pubblicazione dell'opera, rivolgendomi altrove. Sono Signori ecc. ecc.

MAD. -

Indirizzare a Mrs Ashton Dennis
Post office, Southampton

5 aprile 1809

[1] *Susan* era il titolo originale del romanzo che verrà poi pubblicato postumo, insieme a *Persuasion*, con il titolo *Northanger Abbey*.
[2] In quel periodo le Austen erano impegnate a predisporre il trasferimento a Chawton.

68(A)
sabato 8 aprile 1809
da Richard Crosby a JA (Mrs Aston Dennis),
da Londra a Southampton

Signora

Accusiamo ricevuta della vostra lettera del 5 c.m. È vero che nel periodo menzionato abbiamo acquistato da Mr Seymour un romanzo manoscritto intitolato *Susan* e pagato per esso la somma di 10 sterline per la quale siamo in possesso di regolare ricevuta bollata a titolo di saldo, ma non fu pattuito nessun periodo per la pubblicazione, né siamo tenuti a pubblicarlo, Doveste voi o chiunque altro prenderemo provvedimenti per impedirne la vendita. Il MS. sarà vostro per la stessa somma che abbiamo pagato per esso.

Per R. Crosby & Co.
Sono il vostro ecc.
Richard Crosby

Londra
8 apr 1809

69
mercoledì 26 luglio 1809
Francis Austen, Cina[1]

Chawton, 26 luglio 1809. -

Mio carissimo Frank, con te gioisco
Per Mary in salute con un Figlio maschio,[2]
Nato con pene molto limitate
Rispetto a quelle con Mary Jane provate. -[3]
Possa una Benedizione dimostrarsi,
E l'Amore dei Genitori meritarsi! -
D'Ingegno e di Natura ben fornito,
Col tuo Sangue e il tuo nome avito,
In lui, e nei modi che avrà,
Un altro Francis William si vedrà! -
I tuoi giorni d'infanzia possano a lui passare,
Ardore e spirito insolente ereditare; -
Che di difetti non vi sia mancanza
A ridurre la perfetta somiglianza.
Siano nella Culla i tuoi peccati rinnovati,
Scruti da lì dentro con occhi sfrontati,
I Riccioli che cominciano a spuntare,
Con un "Bet,[4] non sono fatto per aspettare." -

Incurante del pericolo, al dolore indifferente,

---

[1] Nell'edizione a cura di Deirdre Le Faye è riportata anche la brutta copia di questa lettera, la numero 69(D), con alcune differenze nella punteggiatura, nell'uso delle maiuscole e nella divisione in strofe, e una sola variante, nel terzo verso dell'ultima strofa, che da "Cassandra's pen will paint our state," diventa "Cassandra's pen will give our state,", con un significato analogo.

[2] Il 12 luglio 1809 era nato ad Alton il primo figlio maschio di Frank Austen, a cui era stato dato lo stesso nome del padre: Francis-William.

[3] La prima figlia di Frank Austen e Mary Gibson.

[4] "Bet" potrebbe essere il diminutivo di una bambinaia che si chiamava Elizabeth (a meno che non sia il verbo "to bet" - "scommettere"), ma il significato degli ultimi tre versi di questa strofa non mi è chiaro.

E tanto spesso minacciato inutilmente,
Fino a quando la Paura non veda arrivare,
Un meccanismo di Controllo salutare
In qualcosa di sublime ritrovato,
Il Raglio di un Somaro del vicinato.
Possano così i difetti di un Poppante,
Produrre un Adulto così tollerante!
Parole sfacciate e maniere ardite,
Dopo la Fanciullezza siano bandite,
Crescendo, del Padre siano appresi
I modi solleciti e cortesi;
Sarà gentile con chi gli è accanto,
E di non far del male ne farà un vanto.

Poi deve, come ha fatto il suo Papà,
Combattere i difetti della giovane età,
Riconoscere i suoi Errori con Occhio onesto,
E sapersi migliorare in tutto il resto. -
Un difetto infantile può così portare
A un Valore consapevole e salutare. -

Quanto a noi va bene ogni cosa;
Come leggerai in una spontanea prosa. -
La penna di Cassandra dirà come stiamo,
Le molte comodità che ci aspettiamo
Qui a Chawton,[5] e quante ne troviamo già
Per soddisfare la nostra intimità;
E di come sappiamo, che una volta finita
Di tutte le altre Case sarà meglio fornita
Che siano mai state costruite o restaurate,
Con stanze ristrette, o stanze dilatate.
Tra un anno ci troverai ben sistemate,

[5] Le Austen, insieme all'amica Martha Lloyd, si erano trasferite il 7 luglio nel cottage di Chawton messo a loro disposizione da Edward Austen.

Forse da Charles e Fanny allietate,[6]
Poiché ora ci dilettiamo spesso
A immaginarli a noi dappresso.[7]

J. A. -

Cap. Austen, Royal Navy.
26 luglio

[6] Charles Austen era con la moglie Fanny alle Bermuda, e tornò in Inghilterra solo nel 1811. Frank, che era in Cina, tornò invece nel 1810.
[7] JA si riferisce qui alla "Great House" (la casa padronale nella proprietà di Edward Austen a Chawton), che era a poche centinaia di metri dal cottage.

70

giovedì 18-sabato 20 aprile 1811
Cassandra Austen, da Londra a Godmersham

Sloane Street giovedì 18 aprile.

Mia cara Cassandra

Ho così tante piccole cose di cui parlarti, che non posso aspettare oltre prima di cominciare a buttarle giù. - Ho passato martedì a Bentinck Street; i Cooke erano venuti qui e mi hanno portata con loro; ed è stato il giorno dei Cooke, perché le signorine Rolle sono venute a fare una visita mentre ero là, e Sam Arnold è passato per il tè. L'inclemenza del tempo ha scombinato un eccellente progetto che avevo, quello di fare di nuovo visita a Miss Beckford, ma da mezzogiorno in poi ha piovuto a dirotto. Mary[1] e io, dopo aver sistemato il Padre e la Madre,[2] siamo andate al Liverpool Museum, e alla British Gallery,[3] e mi sono piuttosto divertita in entrambi i posti, anche se la mia preferenza per Uomini e Donne, mi induce sempre a occuparmi più della compagnia che dello spettacolo. - Mrs Cooke si rammarica moltissimo di non averti visto quando sei venuta, a causa di un qualche malinteso della servitù, poiché non ha saputo della nostra visita fino a quando non ce ne siamo andate. - Sembra che stia discretamente bene; ma la parte nervosa del suo Disturbo temo che sia aumentata, rendendola sempre più riluttante a privarsi di Mary. Ho proposto a quest'ultima di venire con me a Chawton, nell'ipotesi di passare per la strada di Guildford - e *lei* credo, ne sarebbe lieta, ma forse sarà impossibile; a meno che un Fratello non sia a casa in quel periodo, andrà sicuramente così. - George arriva oggi. Theo[4] non l'avevo

[1] Mary Cooke.
[2] Il rev. Samuel Cooke e la moglie Cassandra [Leigh] Cooke, cugina di Mrs Austen.
[3] Il Liverpool Museum, un museo di storia naturale, era al numero 22 di Piccadilly, mentre la British Gallery era al numero 52 di Pall Mall.
[4] Il rev. George-Leigh Cooke e il rev. Theophilus-Leigh Cooke.

visto fino a martedì; era andato a Ilford, ma è tornato in tempo per dimostrare la sua abituale, insignificante, innocua, fredda Cortesia. - Henry, che era rimasto chiuso in Banca per tutto il giorno, mi è venuto a prendere tornando a casa; e dopo aver riversato per un quarto d'ora Vitalità e Arguzia sulla compagnia, ha messo lui e la Sorella in una Carrozza a noleggio. - Ringrazio la mia buona stella di aver finito con martedì! - Ma ahimè! - anche mercoledì è stata una giornata molto affaccendata, perché Manon[5] e io abbiamo fatto la nostra passeggiata a Grafton House,[6] e ho un bel po' da dire su questo argomento. Mi dispiace dirti che mi sono comportata in modo molto stravagante e ho speso tutti i miei Soldi; e quel che è peggio nei *tuoi* confronti, è che ho speso anche i tuoi; poiché in un negozio di tessuti nel quale ero andata a cercare della Mussolina, per la quale sono stata costretta a spendere sette scellini a iarda, mi sono lasciata tentare da una mussolina con dei graziosi colori, e ne ho comprate 10 iarde, nella speranza che ti piacesse; - ma comunque se non dovesse andarti bene, non devi affatto credere di essere obbligata a prenderla; costa solo 3 scellini e 6 pence a iarda, e non avrei la minima difficoltà a tenermela tutta. - La trama, è proprio quella che preferiamo noi, ma la somiglianza col filo da ricamo verde non è molta, perché il motivo è a piccoli pois rossi. - [Ho colto l'occasione per comprare qualche (*due parole mancanti*) per te],[7] e ora credo di aver concluso tutte le mie commissioni, salvo Wedgwood. La passeggiata mi è piaciuta moltissimo; è stata più breve di quanto mi aspettassi, e il tempo era delizioso. Siamo uscite subito dopo la colazione e

[5] Cameriera di Eliza Austen.

[6] La sede di un negozio di tessuti, Wilding & Kent, all'angolo tra Grafton Street e il numero 164 di New Bond Street.

[7] Deirdre Le Faye annota: «"I took" (ho colto) e "for you" (per te) sono state cancellate, e le parole in mezzo tagliate via. Tuttavia, parte delle parole mancanti posso essere decifrate, e, tenuto conto del contesto, la frase dovrebbe essere quella riportata. Le due parole prima di "for you" sono completamente mancanti; l'ansia di Cassandra di censurare questa frase fa pensare a qualcosa di strettamente personale.»

dobbiamo essere arrivate a Grafton House intorno alle 11 e ½ -, ma quando siamo entrate nel Negozio, il Bancone era pieno di gente, e abbiamo aspettato *un'intera* mezz'ora prima che qualcuno ci desse retta. Comunque quando siamo state servite, sono rimasta molto soddisfatta dei miei acquisti, la Fettuccia con le Perline a 2 scellini e 4 pence e 3 paia di Calze di seta per un po' meno di 12 scellini a paio - Mentre tornavo, chi ti vado a incontrare se non Mr Moore, appena arrivato da Beckenham. Credo che mi avrebbe sorpassato, se non l'avessi fermato - ma ci ha fatto piacere incontrarci. Tuttavia ho capito subito che non aveva nulla di nuovo da raccontarmi, e allora l'ho lasciato andare. - Miss Burton mi ha fatto un Cappellino graziosissimo - e ora nulla potrà rendermi soddisfatta se non avere un cappello di paglia, a forma di cappello da cavallerizza, come quello di Mrs Tilson; e una ragazza nei Paraggi me ne sta proprio facendo uno. Sono davvero sbalordita; ma non costerà nemmeno una Ghinea. - I nostri Mantelli stanno a 17 scellini l'uno - si prende solo 8 scellini per la manodopera, ma i Bottoni mi sembrano cari; - *sono* cari, avrei dovuto dire - perché è un fatto abbastanza evidente. - Ieri abbiamo di nuovo preso il tè con i Tilson, e abbiamo incontrato gli Smith. - Trovo molto piacevoli questi piccoli ricevimenti. Mrs S. mi piace. Miss Beaty è il buonumore personificato, e non sembra molto altro. Passeremo il pomeriggio di domani con loro, e incontreremo il Col. e Mrs *Cantelo* Smith, che eri abituata a sentire;[8] e se lei sarà di buonumore, probabilmente ascolteremo una voce eccellente. - Stasera sarei potuta andare a Teatro, Henry aveva gentilmente programmato di andare insieme al Lyceum, ma io ho un raffreddore che non vorrei far peggiorare prima di sabato; - così resto a casa, per tutto il giorno. - Eliza è uscita per conto suo. Ha un sacco di faccende per le mani in questo periodo - perché è stata stabilita

[8] L'aggiunta di *Cantelo* al nome del col. Smith e signora (non identificati) è un gioco che si spiega con il riferimento successivo al canto, visto che un cantante che si chiamava Charles Cantelo si era esibito a Bath nel 1805.

la data del Ricevimento, che si avvicina sempre più; più di 80 persone sono state invitate per il prossimo martedì Sera e ci sarà dell'ottima Musica, 5 professionisti, 3 dei quali cantanti, oltre ai Dilettanti. A Fanny farebbe piacere ascoltarli. Uno dei Mercenari, eccelle con l'Arpa, per cui mi aspetto un gran godimento. - Alla base del ricevimento c'era una cena per Henry Egerton e Henry Walter - ma quest'ultimo lascia la Città il giorno prima. Mi dispiace - dato che avrei voluto veder scomparire il pregiudizio di *lei* - ma mi sarebbe dispiaciuto di più se non ci fosse stato l'invito. - Sono una miserabile, a essere così occupata con tutte queste Cose, tanto da sembrare priva di Considerazione verso persone o situazioni che dovrebbero in realtà suscitare un interesse più duraturo - la Compagnia in cui ti trovi Tu - ma penso a tutti voi te l'assicuro, e voglio sapere tutto di tutti, e specialmente della tua visita alla W. Friars;[9] "mais le moyen"[10] non essere assorbiti da ciò che ci riguarda? - Sabato. - Frank è stato sostituito sulla Caledonia. Henry ci ha portato ieri questa notizia avuta da Mr Daysh - e allo stesso tempo ha sentito dire che Charles potrebbe essere in Inghilterra nel giro di un mese. - Sir Edward Pellew è subentrato nel comando a Lord Gambier, e un qualche suo Capitano, è subentrato a Frank; e credo che l'ordine sia già stato emanato. Henry ha intenzione di informarsi ulteriormente oggi; - con l'occasione ha scritto a Mary.[11] - È una cosa che fa riflettere. - Henry è convinto che riceverà qualche altra offerta, ma non crede che per lui sarà obbligatorio accettarla; e allora poi, che farà? e dove andrà a vivere? - Oggi spero di avere tue notizie. Come stai, in Salute, forze, Aspetto, stomaco ecc.? - Ieri ho ricevuto notizie molto soddisfacenti da Chawton. - Se il Tempo lo permette, stamattina Eliza e io andremo a passeggio per Londra - *Lei* è alla ricerca di lampade per il camino per martedì; - e *io*, di

[9] "White Friars" era la casa di Mrs Knight a Canterbury.
[10] Ma come.
[11] Mary [Gibson] Austen.

un'oncia di cotone da rammendo. - Ha deciso di non avventurarsi a Teatro stasera. I D'Entraigues e le Comte Julien non possono venire al Ricevimento - il che dapprima è stato causa di afflizione, ma poi lei si è talmente ben fornita di Artisti che la cosa non ha più importanza; - il fatto che non vengano ha prodotto una nostra visita a loro per domani Sera - un'idea che mi piace. Sarà divertente vedere i modi di una cerchia francese. Qualche giorno fa ho scritto a Mrs Hill, e ho ricevuto una risposta molto cortese e soddisfacente; la mia data, la prima settimana di maggio, per lei è perfetta; e quindi considero la mia Visita come quasi stabilita. Lascerò Sloane Street il 1° o il 2 e sarò pronta per James il 9; - e se cambia i suoi piani, posso prendermi cura di me stessa. - Ho spiegato i miei punti di vista, e qui va tutto liscio come l'olio; e Eliza parla gentilmente di accompagnarmi a Streatham. - Ieri Sera ci siamo visti con i Tilson - ma gli Smith canterini hanno mandato le loro scuse - il che ha messo la nostra Mrs Smith[12] di cattivo umore. -

Siamo tornati, dopo una buona dose di Camminate e Carrozze, e ho il piacere di una tua lettera. - Avrei voluto avere i versi di James, ma li ho lasciati a Chawton. Quando tornerò là, se Mrs K.[13] mi darà il permesso, glieli manderò. - La nostra prima meta di oggi è stata Henrietta Street per sentire il parere di Henry, a causa di un malaugurato cambio di programma per stasera a teatro - Amleto invece di Re Giovanni - e così andremo lunedì per il Macbeth, ma è una delusione per tutti e due.

Saluti cari a tutti. Con affetto, tua Jane.

[12] Non identificata.
[13] Catherine [Knatchbull] Knight.

71
giovedì 25 aprile 1811
Cassandra Austen, da Londra a Godmersham

Sloane Street giovedì 25 aprile.

Mia carissima Cassandra

Posso ricambiare il complimento ringraziandoti per l'inaspettato piacere della *tua* Lettera di ieri, e dato che mi piacciono i piaceri inaspettati, ne sono stata molto felice; E inoltre, non hai bisogno di scusarti in alcun modo della tua Lettera, perché è tutta bellissima, ma spero non *troppo* bella per non essere scritta di nuovo, o per scriverne di simili. Credo che Edward non abbia da soffrire ancora a lungo per il caldo; dando un'occhiata stamattina sospetto che il tempo stia volgendo a un più balsamico Nordest. Qui ha fatto molto caldo, come puoi immaginare, dato che è stato così caldo da voi, ma io non ne ho sofferto affatto, né l'ho avvertito a un grado tale da farmi pensare che fosse lo stesso in Campagna. Tutti parlavano del caldo, ma io pensavo che riguardasse solo Londra. - Ho la gioia di annunciarti un nuovo nipote,[1] e spero che se mai dovesse essere impiccato, non accadrà finché non saremo troppo vecchie per preoccuparcene. - È un bel sollievo che sia finito tutto così bene e rapidamente. Per le signorine Curling dev'essere un duro lavoro scrivere così tante lettere, ma la novità dovrebbe renderglielo ben accetto; - La mia era di Miss Eliza, e dice che mio Fratello forse arriverà domani. - No davvero, non sono mai troppo occupata da non pensare a S&S.[2] Non posso scordarmelo, più di quanto una madre possa scordarsi di allattare un figlio; e ti sono molto grata per il tuo interessamento. Ho ricevuto due fogli da correggere, ma l'ultimo ci conduce solo alla

[1] Il 21 aprile era nato, a Portsmouth, Henry-Edgar, figlio di Frank Austen.
[2] *Sense and Sensibility* (Ragione e sentimento), il primo romanzo pubblicato da JA, che uscirà a novembre di quell'anno.

prima apparizione di W.[3] Mrs K.[4] si rammarica in maniera molto lusinghiera di dover aspettare *fino a* maggio, ma io a malapena spero che esca a giugno. - Henry non lo trascura; *ha* sollecitato il Tipografo, e dice che lo vedrà di nuovo domani. - Il lavoro non si fermerà durante la sua assenza, sarà mandato a Eliza. Le *Rendite* restano quelle che erano, ma se posso cercherò di modificarle.[5] - Sono molto compiaciuta dell'interesse di Mrs K. per il libro; e qualunque possa esserne l'esito per la stima che ha di me, vorrei sinceramente che la sua curiosità potesse essere soddisfatta prima di quanto sia probabile al momento. Credo che le piacerà la mia Elinor, ma non posso basarmi su null'altro. Il ricevimento è andato benissimo. Naturalmente è stato preceduto da molte ansie, molta agitazione e molti malumori, ma alla fine è andato tutto bene. Le sale erano addobbate con fiori ecc., e avevano un aspetto molto carino. - Lo specchio per la mensola del camino è stato preso in prestito, dallo stesso che lo sta facendo per loro. - Mr Egerton e Mr Walter sono arrivati alle 5 e ½; e la festa è cominciata con un paio di ottime Sogliole. Sì, Mr Walter - perché ha rimandato apposta la partenza da Londra - il che al momento non ha fatto molto piacere, come la circostanza che aveva provocato la decisione, la sua visita di domenica e l'invito che gli era stato rivolto da Henry per una cena in famiglia, che aveva accettato - ma ora è tutto sistemato; e a lei piace moltissimo. Alle 7 e ½ sono arrivati i Musicisti con due Carrozze a nolo, e verso le 8 i nobili[6] Ospiti hanno cominciato ad apparire. Tra i primi c'erano George e Mary Cooke, e io ho passato con molto piacere gran

[3] Willoughby, che appare per la prima volta nel vol. I, cap. 9.
[4] Catherine [Knatchbull] Knight.
[5] Nel romanzo il patrimonio che resta alla moglie e alle figlie dopo la morte di Mr Dashwood ammonta a diecimila sterline (settemila lasciate da Mr Dashwood alla moglie e tremila dallo zio come eredità alle figlie), corrispondenti a una rendita annua di 400/500 sterline.
[6] L'aggettivo "lordly" è scritto molto stretto sul margine della pagina, e potrebbe essere letto anche come "lowly" (modesti, ma anche semplici, comuni).

parte della serata con loro. - Dato che il Salotto aveva cominciato a essere troppo caldo per i nostri gusti, ci siamo messi nell'Anticamera, che in confronto era più fresca, e aveva il vantaggio di tenere la Musica a una distanza di sicurezza, oltre a permettere di vedere per primi ogni nuovo arrivo. - Io ero completamente circondata da conoscenti, in particolare Signori; e con Mr Hampson, Mr Seymour, Mr W. Knatchbull, Mr Guillemarde, Mr Cure, un Cap. Simpson, fratello del Cap. Simpson, oltre a Mr Walter e Mr Egerton, in aggiunta ai Cooke a Miss Beckford e a Miss Middleton, ne avevo così tanti a disposizione da non sapere quasi a chi dar retta. La povera Miss B.[7] ha sofferto di nuovo del suo vecchio disturbo, ed è più magra che mai. Sicuramente andrà a Cheltenham all'inizio di giugno. Naturalmente eravamo tutti simpatia e cordialità. Miss M.[8] sembra molto felice, ma non è bella abbastanza per figurare a Londra. - In tutto eravamo 66 - molti di più di quanto si aspettasse Eliza, e tanti abbastanza da riempire il Salotto sul retro, e lasciarne qualcuno sparso nell'altro e nell'Anticamera. - La Musica era ottima. Hanno aperto (dillo a Fanny) con "Prike pe Parp pin praise pof Prapela"[9] - e degli altri Pezzi vocali ricordo, "In Peace Love tunes", "Rosabelle", "The red cross Knight", e "Poor Insect".[10] Tra una Canzone e l'altra c'erano Pezzi per Arpa, o per Arpa e Pianoforte - e l'Arpista era Wiepart, il cui nome

[7] Maria Beckford.
[8] Miss Middleton.
[9] Il verso esatto è "Strike the harp in praise of Bragela" e Le Faye ci informa che "JA e la nipote Fanny usavano tra loro un linguaggio scherzoso, sostituendo l'inizio di ogni parola con una P." Nella lettera successiva c'è una frase scritta nello stesso modo.
[10] Chapman ha rintracciato, tramite un certo Mr Archibald Jacob che ringrazia delle note, le fonti dei pezzi: "Strike the harp in praise of my love", di Sir Henry Rowley Bishop (1786-1855) - il verso trascritto da JA con le iniziali storpiate è il terzo -; "In peace love tunes the shepherd's reed", di J. Attwood (il testo dovrebbe essere di Walter Scott, visto che c'è una poesia, "Love", che inizia con questo verso); "Rosabelle", "The Red Cross Knight", e "The May Fly" - il cui verso iniziale è "Poor insect, poor insect", tutti e tre di John Well Callcott (1766-1821).

sembra sia famoso, anche se per me era nuovo.[11] - C'era una cantante, una certa Miss Davis, bassina e tutta in azzurro, che si sta preparando per esibirsi in Teatro, la cui voce è considerata molto bella; e tutti gli Esecutori sono stati molto apprezzati facendo quello per cui erano stati pagati, e senza darsi tante arie. - Nessun Dilettante si è lasciato convincere a esibirsi. - La Casa non si è svuotata fino a dopo mezzanotte. - Se vuoi saperne di più, chiedi pure, ma mi sembra piuttosto di aver ecceduto più che lesinato nei particolari. - Quel Cap. Simpson ci ha detto, citando un qualche altro capitano appena arrivato da Halifax, che Charles stava conducendo la Cleopatra a casa, e che in quel momento si trovava probabilmente nella Manica - ma dato che il Cap. S. era sicuramente sbronzo, non dobbiamo farci troppo affidamento. - Comunque la notizia ci dà qualche speranza, e mi eviterà di scrivergli ancora. - Preferirei che non arrivasse in Inghilterra fino a quando non sarò a casa, e gli ospiti di Steventon non se ne saranno andati. La Mamma e Martha scrivono entrambe di essere molto soddisfatte del comportamento di Anna. È proprio una Anna con variazioni - ma non può essere arrivata all'ultima, perché è sempre la più lussureggiante e appariscente - sarà circa alla 3ª o 4ª che sono generalmente semplici e graziose. - I tuoi Lillà stanno mettendo le foglie, i *nostri* sono in fiore. - Gli Ippocastani sono completamenti sbocciati, e gli Olmi quasi. - Domenica ho fatto una bella passeggiata nei Kensigton Gardens con Henry, Mr Smith e Mr Tilson - Tutto era fiorente e bello. - Alla fine sabato a teatro ci siamo andati, siamo stati al Lyceum, e abbiamo visto Hypocrite, un vecchio lavoro tratto dal *Tartuffe* di Molière,[12] e ci siamo divertiti molto. Dowton e Mathews erano i buoni. Mrs Edwin era l'Eroina -

[11] Ho trovato citato "Mr Wieppart" come arpista in alcuni spartiti elencati in *Catalogue of Printed Music Published Between 1487 and 1800 Now in the British Museum*, di William Barclay Squire, 1912, vol. II, pagg. 397 e 399.

[12] *The Hipocrite*, di Isaac Bickerstaffe (c.1735-c.1782), era una commedia del 1768 ricavata dall'adattamento del *Tartufo* di Colley Cibber (1671-1757), rappresentato nel 1717 con il titolo *The Nonjuror*.

e la sua interpretazione è stata la solita. - Non ho nessuna possibilità di vedere Mrs Siddons. - *ha* recitato lunedì, ma siccome l'addetto ai palchi aveva detto a Henry che non pensava si sarebbe esibita, i posti, e i progetti di andare, erano stati abbandonati. Mi sarebbe particolarmente piaciuto vederla in Constance,[13] e non ho avuto remore a prendermela con lei per la delusione. - Henry è stato a una mostra di Acquerelli, che si è aperta lunedì, e ci riandremo insieme una mattina di queste. - Se Eliza non potesse venire - (e al momento ha un raffreddore) inviteremo Miss Beaty per farmi compagnia. - Henry parte da Londra domenica pomeriggio - ma ha intenzione di scrivere presto lui stesso a Edward - e gli esporrà i suoi piani. - Il Tè è pronto per partire in questo momento. - Non avrai la tua mussolina colorata a meno che tu non ne abbia veramente bisogno, perché temo di non poterla mandare alla Diligenza senza dare disturbo qui. - Eliza si è presa il raffreddore domenica quando siamo andati dai D'Entraigues; - i Cavalli infatti si sono impuntati da questo lato dell'Hyde Park Gate - un carico di ghiaia fresca aveva formato un Monticello arduo per loro, e rifiutavano di muoversi; - credo che ci fosse anche una spalla infiammata a irritarli. - Eliza si è impaurita, e siamo scese - e per diversi minuti ci siamo esposte all'aria della Sera. - È un raffreddore di petto - ma lei si riguarda, e spero che non duri a lungo. - Questo impegno ha impedito a Mr Walter di trattenersi fino a tardi - ha preso il caffè e se n'è andato. - Eliza è rimasta molto contenta della serata e ha intenzione di coltivare l'amicizia - e io non trovo nulla da ridire su di loro, tranne il fiutare una gran quantità di tabacco. - Monsieur il vecchio Conte, è un uomo dall'aria molto elegante, con modi riservati, degni di un Inglese - e credo sia molto ben informato e di Buongusto. Ha dei bei Dipinti, che hanno deliziato Henry quanto la musica del Figlio ha soddisfatto Eliza - e fra questi, una Miniatura di Filippo V di Spagna, il Nipote di Luigi XIV, perfettamente rispondente ai

[13] Personaggio del *Re Giovanni* di Shakespeare.

miei gusti. - L'esibizione del Conte Julien è stata davvero eccezionale. Abbiamo incontrato solo Mrs Latouche e Miss East - e ora siamo impegnate per la Sera di domenica prossima da Mrs L.[14] - con i D'Entraigues; - ma M. le Comte dovrà fare a meno di Henry. Se solo parlasse inglese, mi occuperei *io* di lui. - Hai mai accennato a Mrs K. di smettere di prendere il tè? - Eliza me ne ha appena riparlato. - Il Beneficio che *lei* ne ha ricavato per dormire, è stato grandissimo. - Scriverò presto a Catherine[15] per fissare il giorno, che sarà giovedì. - Non abbiamo impegni se non per domenica. Per il raffreddore di Eliza è opportuno starsene tranquilli. - Il suo ricevimento è menzionato nel giornale di stamattina.[16] Mi dispiace sapere delle condizioni della povera Fanny. Immagino che sia *quell*'ambiente a turbare la sua felicità. - Non dirò una parola di più. -

Con affetto, tua J. A.

Un saluto speciale con tanto affetto alla mia Figlioccia.[17]

[14] Mary [Wilkins] Latouche.
[15] Catherine [Bigg] Hill.
[16] Il *Morning Post* del 25 aprile riportava: "Martedì, Mrs. H. AUSTIN [*sic*] ha dato un ricevimento musicale nella sua casa di Sloane Street".
[17] Louisa Austen, figlia di Edward.

72
martedì 30 aprile 1811
Cassandra Austen, da Londra a Godmersham

Sloane Street martedì.

Mia cara Cassandra

Ieri avevo spedito la mia Lettera prima che arrivasse la Tua, e mi è dispiaciuto averlo fatto; ma siccome Eliza è stata così buona da procurarmi un'affrancatura, le tue domande avranno risposta senza ulteriori spese per te. - L'indirizzo migliore per Henry a Oxford sarà *The Blue Boar, Cornmarket*.[1] *Non* ho intenzione di aggiungere altre guarnizioni al mio Mantello, perché ho deciso di non spendere altri soldi, quindi me lo metterò così com'è, più a lungo del dovuto, e poi - si vedrà. - In testa mi sono messa una fettuccia di Perline come quella del bordo del vestito, e un fiore come quello di Mrs Tilson. - Contavo di venire a sapere qualcosa della Serata da Mr W. K.[2] e sono molto soddisfatta di quanto ha detto di me. - "Una signorina con un aspetto molto piacevole"; è quanto basta; - di questi tempi non si può pretendere di più - con la speranza che continui qualche anno ancora! - Mi ha fatto sinceramente piacere sentire che Mrs Knight abbia finalmente avuto una notte discreta - ma con l'occasione avrei voluto che avesse un altro nome, perché due *Notti* suonerebbe molto meglio.[3] - Abbiamo provato a procurarci Self-controul,[4] ma invano. - Mi *piacerebbe* sapere che cosa ne pensa lei - ma temo sempre che un romanzo intelligente possa essere *troppo* intelligente - e che la mia storia e i miei personaggi siano del tutto prevedibili. Eliza ha appena ricevuto

[1] "The Blue Boar" (Il Cinghiale Azzurro) era evidentemente una locanda nei pressi del mercato di Oxford, dove una delle vie adiacenti a Cornmarket Street si chiama Blue Boar Street.
[2] Il ricevimento dato da Eliza il 23 aprile (vedi la lettera precedente), al quale aveva partecipato anche Wyndham Knatchbull.
[3] Qui JA gioca con il cognome di Mrs Knight e "night, nights" (notte, notti).
[4] *Self-Control, a Novel* (1810), di Mary Brunton (1778-1818).

qualche rigo da Henry che l'ha rassicurata circa l'ottimo comportamento della sua Cavalla. Domenica ha dormito a Uxbridge, e scriveva da Wheatfield. - Ieri non abbiamo ricevuto inviti da Hans place,[5] ma oggi ceneremo là. - In serata è venuto Mr Tilson - ma per il resto siamo state da sole tutto il giorno, e dopo essere state fuori un bel po', il cambiamento è stato molto piacevole. - La tua opinione su Miss Allen mi piace più di quanto mi aspettassi, e adesso nutro la speranza che resti un intero anno. - In questo momento immagino che per lei sia difficile, imporre delle regole - poverina! La compatisco, anche se sono le mie nipoti. Oh! sì, mi rammento perfettamente dell'importanza *Locale* di Miss Emma Plumbtree.[6] - "Sono in un Dilemma, in mancanza di una Emma,"

"Sfuggita dalle Labbra, a Henry Gipps." -[7]

Ma parlando sul serio, non mi ci sono mai dedicata molto, oltre a escogitare una risposta al messaggio precedente di Fanny. Che c'è da dire su un argomento del genere? - Penissimo - o pono poro? o po - o al massimo, Pero pe a poro pada pene.[8] - Mi congratulo con Edward per il rinvio a un'altra Sessione del Pagamento per il Canale nelle campagne del Kent, come ho appena avuto il piacere di leggere. C'è sempre qualcosa da sperare in una Proroga. -

"Tra Sessione e Sessione"
"La prima Opposizione"
"Può svegliare la Nazione"
"E l'infame Pagamento"

---

[5] Dove abitavano i Tilson.

[6] Emma-Maria Plumptre.

[7] Emma Plumptre e il rev. Henry Gipps si fidanzarono il 18 settembre 1811 e si sposarono l'anno successivo. Nel verso originale "Escaped from the Lips, of Henry Gipps." c'è la rimalmezzo come in quello precedente.

[8] Lo stesso cambio di iniziale che JA aveva usato nella lettera precedente (vedi la nota 9). Qui l'originale "Pery pell - or pare pey? or po. - or at the most, Pi pope pey pike pit." va letto come "Very well - or are they? or no - or at the most, I hope they like it." Nella traduzione (Benissimo - o sono loro? o no - o al massimo, Spero che a loro vada bene.) ho usato lo stesso sistema.

"Sperar nel Malcontento"
"Per l'iniquo Impoverimento."

È una poesia per Edward e la Figlia. Temo di non averne nessuna per te. - Nell'ultima lettera ho dimenticato di dirti, che sabato è venuta nostra cugina Miss Payne e l'abbiamo convinta a restare a pranzo. - Ci ha parlato molto della sua amica Lady Cath. Brecknell, che è felicemente sposata - e di Mr Brecknell che è molto religioso, e porta i Favoriti neri. - Mi fa piacere pensare che Edward abbia una giornata discreta per il suo viaggio a Goodnestone, e mi fa *molto* piacere sentire della sua gentile promessa di portarti a Londra. Spero che tutto si sistemerà nel migliore dei modi. Ora sembra che il giorno di Mrs Dundas sarà il 16.[9] - Ho intenzione, se posso, di aspettare il tuo ritorno, prima di farmi fare il Vestito nuovo - perché ho idea che sarebbe meglio parlarne insieme - e poiché credo che la Mussolina non sia larga come *al solito*, potrebbe essere necessario qualche stratagemma. - Mi aspetto che la Gonna abbia bisogno di una mezza larghezza tagliata a gheroni, oltre a due larghezze intere. -

Eliza non si è ancora decisa a invitare Anna - ma credo che lo farà. - Con tanto affetto, tua

Jane.

[9] Forse qui JA si riferisce al viaggio a Londra di Mrs Dundas con Martha Lloyd, del quale aveva parlato nella lettera 67.

73

mercoledì 29 maggio 1811
Cassandra Austen, da Chawton a Godmersham

Chawton mercoledì 29 maggio.

È stato uno sbaglio dei miei, mia cara Cassandra, parlare di un 10° figlio a Hamstall; avevo dimenticato che già ce n'erano solo 8.[1] - Le tue domande sullo Zio e la Zia[2] sono capitate nel momento migliore, visto che nella stessa posta ho ricevuto loro notizie. Sono ancora a Gloucester House,[3] a godersi l'aria fresca, di cui sembra abbiano sentito la mancanza a Bath, e stanno discretamente bene - ma non più di discretamente. La Zia non entra in particolari, ma non scrive con spirito vivace, e noi presumiamo che non si sia interamente rimessa dall'indisposizione di questo Inverno. - Mrs Welby la porta fuori a prendere aria sul suo Calesse, il che le procura mal di testa - un'adeguata dimostrazione immagino dell'inutilità della nuova Carrozza ora che ce l'hanno. - Avrai certamente saputo, prima che te lo dica io, che il Col. Orde ha sposato nostra cugina, Margaret Beckford,[4] la sorella della Marchesa di Douglas. I Giornali dicono che il Padre l'ha diseredata, ma ho troppa stima di un Orde, per credere che lei non abbia una considerevole Indipendenza economica per conto suo. - I Polli sono tutti vivi, e pronti per la Tavola - ma li conserviamo per qualcosa di speciale. - Alcuni semi di Fiori stanno spuntando molto bene - ma la tua Reseda fa una pessima figura. - Miss Benn è stata ugualmente sfortunata con i suoi; ha avuto i semi da 4 persone diverse, e nessuno

[1] A Hamstall Ridware abitava il rev. Edward Cooper che, in effetti, ebbe otto figli.
[2] James Leigh-Perrot e la moglie Jane.
[3] JA si riferisce a Weymouth, resa famosa dal fratello del re, il duca di Gloucester (vedi la nota 2 alla lettera 39).
[4] Margaret Beckford non era cugina degli Austen ma di Maria Beckford (il padre di quest'ultima era lo zio del padre di Margaret) che, insieme al cognato vedovo, John Middleton, viveva in affitto nella Great House di Chawton. Vedi la nota 5 alla lettera 6.

è spuntato. La nostra giovane Peonia ai piedi dell'Abete è appena fiorita e ha un bellissimo aspetto, e tutti i Cespugli ai bordi saranno molto allegri con i Garofani grandi e quelli a mazzetti, in aggiunta alle Aquilegie già in fiore. Stanno spuntando anche i Lillà. - Probabilmente avremo un cospicuo raccolto di Prugne rosse - ma non molte di quelle verdi - sull'albero quasi nessuna - tre o quattro dozzine, forse attaccate al muro. Credo di averti detto cose diverse quando ero appena arrivata, ma ora posso giudicare meglio di allora. - Stamattina ho ricevuto una Lettera eterogenea ed esauriente da Marito e Moglie di Cowes;[5] - e a seguito di quello che dicono dei loro piani, stiamo valutando la possibilità di invitarli qui, di ritorno da Steventon - cosa che vorremmo fare, e immagino sia ciò che si aspettano; ma se Martha sarà a casa, non sembra molto semplice trovare posto per così tanti ospiti. - La Mamma è disposta a cedere la sua camera a Frank e Mary - ma in questo modo resterà solo la Camera migliore, per due Cameriere e tre Bambini. - Andranno a Steventon verso il 22 - e *suppongo* (perché è solo una supposizione) che resteranno lì per due o tre settimane. - Per il momento non devo azzardarmi a insistere per far venire Miss Sharpe; - difficilmente riusciremo a essere libere prima di agosto. - Povero John Bridges![6] ci dispiace molto per la sua situazione, e per l'angoscia della Famiglia. Lady B.[7] è per *un verso* messa a dura prova. - E immagino che il nostro caro Fratello soffra molto per questa situazione.[8] - Di noi non ho molto da dire. Anna si sta curando un raffreddore preso nella Pergola di Faringdon, per essere in grado di mantenere il suo

[5] Cowes era una località dell'isola di Wight dove si era trasferito Frank Austen con la famiglia.
[6] Il rev. Brook-John Bridges.
[7] Fanny [Fowler] Bridges.
[8] Marianne Bridges era morta il mese precedente, l'11 aprile, e il fratello John era gravemente malato e morirà l'anno successivo, il 13 luglio 1812. Erano entrambi figli di Lady Bridges e cognati di Edward Austen.

impegno di stasera con Maria M.,[9] che suppongo lo farà peggiorare. - Non è tornata da Faringdon se non domenica, quando l'ha accompagnata Ht B.,[10] che ha preso il tè con noi. - È stata con i Prowting per quasi tutto lunedì; - è andata per imparare da Miss Anna[11] a fare le Guarnizioni di piume, e l'hanno trattenuta a pranzo - il che è stata una fortuna, dato che noi la stessa sera eravamo state invitate dai Digweed per incontrare Mrs e Miss Terry - e anche se naturalmente Anna era stata invitata, credo sia sempre meglio mantenerla lontana da quella famiglia, per paura che possa fare troppo o troppo poco.[12] Mrs Terry, Mary e Robert, con la Zia Harding[13] e la Figlia sono venuti da Dummer per un giorno e una notte - tutti molto simpatici e assolutamente incantati dalla nuova Casa, e da Chawton in generale. - Ci siamo messi al piano di sopra - e ci sono stati Tuoni e Fulmini come al solito. Non ho mai visto una Primavera con Temporali come in questa! - Grazie a Dio! - qui non abbiamo avuto inconvenienti. - Devo ritenermi fortunata per il fatto che la Padrona di Casa condividesse il mio senso di disagio, visto che a ciò si deve la presenza di Tende e Candele. - Era stato troppo caldo per tutto il giorno. - Mrs Harding è una donna di bell'aspetto, ma non come Mrs Toke, giacché ha la carnagione molto scura ed è senza denti; - sembra possedere la stessa gentilezza di Mrs Toke, ma non dimostra di essere così stupida. - Miss H.[14] è una ragazza dall'aspetto elegante, attraente e graziosa, di circa 19 anni suppongo, o 19 e ½, o 19 e ¼, con fiori tra i capelli, e musica sulla punta delle dita. - Suona davvero

[9] Charlotte-Maria Middleton.
[10] Harriet-Anne-Bridget Benn.
[11] Ann-Mary Prowting.
[12] Anna Austen, nell'inverno 1809-1810, era stata fidanzata con uno dei figli dei Terry, il rev. Michael, ma poi il fidanzamento era stato rotto; evidentemente la presenza di Anna poteva rendere imbarazzante l'incontro.
[13] JA scrive "my Aunt Harding" ma Mrs Harding era la zia dei Terry. la stessa cosa vale per il successivo "my cousin Flora Long", cugina dei Terry. Vedi la nota 5 alla lettera 6.
[14] Dyonisia Harding.

molto bene. Raramente ho ascoltato qualcuno con più piacere. - Erano a Godington 4 o 5 anni fa; la cugina Flora Long era lì l'anno scorso. Il *mio* nome è Diana.[15] Piace a Fanny? - Come cambia il tempo! - Ora abbiamo di nuovo il fuoco acceso.

Stanotte Harriet Benn dorme alla Great House e domani lo passerà con noi; e il progetto è di fare una passeggiata con lei per prendere il tè a Faringdon, perché la Madre ora si è rimessa, ma lo stato del tempo al momento non è molto promettente. - Miss Benn è tornata al suo Cottage dall'inizio della settimana scorsa, e ha appena preso un'altra ragazza; - viene da Alton. - Per molti giorni Miss B. non ha avuto nessuno con lei se non la nipote Elizabeth[16] - che era felice di essere sua ospite e sua cameriera. Sabato hanno pranzato entrambe qui mentre Anna era a Faringdon; e ieri sera, un incontro casuale e un impulso improvviso hanno portato Miss Benn e Maria Middleton al nostro Tavolino da Tè. - Se non l'hai saputo, è giusto che tu lo sappia, che Mr Harrison ha ottenuto dal Vescovo il Beneficio di Fareham, e si stabilirà lì; - E ora si dice che Mr Peach (magnifico Sapientone) vuole la Curazia di Overton; e se lascia *davvero* Wootton, James Digweed desidera andarci lui. - Stai bene. - Con affetto, tua

J. Austen

I Camini della Great House sono finiti. Mr Prowting ha aperto una cava di Ghiaia, molto conveniente per la Mamma,[17] proprio all'imboccatura dell'ingresso di Casa sua - ma sembra un po' come se avesse intenzione di dare la caccia a tutti i suoi ospiti. Ghiaia passabile. -

---

[15] Qui probabilmente JA sta citando Miss Harding, che si chiamava Dyonisia come la madre e forse si presentava come "Diana".

[16] Margaret-Elizabeth Benn.

[17] Il terreno della casa dei Prowting confinava con quello del cottage della Austen, ed era perciò comodo per Mrs Austen avere la ghiaia così vicina per i vialetti del suo giardino. Le Faye annota: "Un monticello irregolare vicino al cancello d'ingresso della casa dei Prowting è probabilmente ciò che rimane della cava."

74

venerdì 31 maggio 1811
Cassandra Austen, da Chawton a Godmersham

Chawton venerdì 31 maggio. -

Mia cara Cassandra

Ho un progetto magnifico. - I Cooke hanno rimandato la visita da noi; al momento non stanno bene abbastanza da muoversi, e non abbiamo nessuna possibilità di vederli a casa nostra non so fino a quando - probabilmente mai. Questa circostanza mi ha fatto pensare che il momento attuale sarebbe favorevole per far venire Miss Sharp; il periodo sembra il più privo di impegni per noi, rispetto a quelli che probabilmente avremo in estate; se Frank e Mary dovessero venire, difficilmente sarà prima della metà di luglio, il che permetterebbe a Miss Sharpe di fare una visita ragionevolmente lunga supponendo che inizi a partire dal tuo ritorno; e se a te e a Martha il progetto non dispiace, e se lei sarà in grado di approfittarne, l'opportunità di avere un mezzo di trasporto fin qui sarà perfetta. - Scriverò a Martha con questo giro di posta, e se né Te né lei avrete qualche obiezione alla mia proposta, manderò subito l'invito - e visto che non c'è tempo da perdere, fammi sapere a stretto giro di posta se hai qualche motivo per non volere che la cosa si faccia. - Credo che fosse sua intenzione andare prima da Mrs Lloyd[1] - ma il fatto di dover venire qui potrebbe consigliarle altrimenti. - Stamattina c'è stato di nuovo un Temporale. La tua Lettera mi ha consolata per il tempo. - Ho colto la tua allusione, per quanto fosse sottile, e ho scritto a Mrs Knight, e in tutta sincerità spero che non sia invano. Non posso tollerare l'idea che si privi del suo arcolaio, e non le ho detto nulla di più della verità, scrivendo che non riuscirei mai a usarlo bene; - mi era venuta la bella idea di dirle che se avesse insistito a volermelo

[1] Probabilmente un'amica di Miss Sharp.

dare, non ci avrei mai filato nulla se non la Corda per impiccarmi - ma temevo che se lo avessi fatto sarebbe sembrato un modo di considerare l'argomento con meno serietà di quanto meriti. - Sono contenta che tu stia così bene, e mi auguro che sia lo stesso per tutti. - Non dirò che i tuoi Gelsi sono morti, ma temo che non siano vivi. Presto raccoglieremo i piselli - ho intenzione di usarli con un paio di Anatre arrivate da Wood Barn e da Maria Middleton verso la fine della settimana prossima. - Da lunedì a mercoledì Anna sarà impegnata a Faringdon, così potrà partecipare alle Feste di martedì (il 4),[2] nel parco di Selbourne, dove ci saranno Volontari e Svaghi di ogni genere. Harriot B.[3] è stata invitata a passare la giornata con i White, e il Padre e la Madre si sono gentilmente impegnati per far invitare anche Anna. - Ieri Harriot e Elizabeth[4] hanno pranzato da noi, e siamo tornate indietro con loro per il Tè; - non la Mamma - ha un raffreddore dei soliti, e non era in condizione di camminare. - Stamattina sta meglio e spero che il peggio passerà presto. - Non l'ha costretta a letto; è uscita tutti i giorni in cui il tempo lo ha permesso - Anche la povera Anna soffre per il *suo* raffreddore che oggi è peggiorato, ma dato che non ha mal di gola spero che possa passare per martedì. Ha trascorso una Serata deliziosa con le signorine Middleton - Sidro, Tè, Caffè, Canto, Balli, una Cena Calda, undici di sera, tutto ciò che si può immaginare di piacevole. - Manda i saluti più affettuosi a Fanny, e risponderà alla sua lettera prima di lasciare Chawton, e si impegna a mandarle un resoconto particolareggiato della festa di Selbourn. Non riusciamo a metterci d'accordo su chi sia la maggiore delle due signorine Plumbtree;[5] - diccelo tu. - Ti sei ricordata di scegliere i pezzi per il Patchwork? - Ora siamo a un punto morto. Mi sono data da fare a cercare la vecchia Mappa,

[2] Le celebrazioni per il compleanno di Giorgio III.
[3] Harriet-Anne- Bridget Benn.
[4] Harriet Benn e la sorella.
[5] Plumptre.

e ora posso dirti che sarà spedita domani; - era nel pacco grande nella Sala da pranzo. - Quanto al mio debito di 3 scellini e 6 pence con Edward, devo darti il disturbo di saldarlo tu, quando lo farai per i tuoi Stivali. -

Abbiamo iniziato il Tè Cinese tre giorni fa, e *io* lo trovo molto buono - le mie compagne non capiscono nulla di queste cose. - Quanto a Fanny, e alle sue 12 libbre in un anno, può sgolarsi fino a diventare nera come il suo di Tè, ma non le credo; - più probabili 12 libbre a trimestre. - Ho ricevuto un messaggio per te da Mrs Cooke; - la sostanza è che spera che tu passi per Bookham tornando a casa, e ti fermi lì per tutto il tempo che ti è possibile, e che quando partirai, ti accompagneranno a Guildford. - Puoi star certa che è redatto con molta gentilezza - e che non mancano i connessi Convenevoli per mio Fratello e famiglia. - Mi dispiace molto per Mary;[6] - ma traggo qualche consolazione dal fatto che adesso ci siano due Curati che alloggiano a Bookham, oltre al loro Mr Warneford di Dorking, cosicché credo che possa innamorarsi dell'uno e dell'altro. -

È orribile che così tanti siano rimasti uccisi![7] - E che fortuna non conoscerne nessuno! - Riprendo a scrivere la mia Lettera di ritorno da una visita a Miss Harriot Webb, che è bassa e non del tutto diritta, e non riesce a pronunciare la R meglio delle Sorelle - ma ha i capelli scuri, un colorito coerente, e credo abbia i lineamenti e i modi più gradevoli di tutte e tre - i più naturali. - Sembra che le piaccia molto la sua nuova Casa - e si stanno tutte dilettando a leggere la recente pubblicazione di Mrs H. More -[8]

Non puoi immaginartelo - non è nella Natura Umana immaginarsi che bella passeggiata abbiamo fatto in giro per l'Orto. -

---

[6] Mary Cooke.
[7] Sull'*Hampshire Telegraph* del 27 maggio c'era la notizia della battaglia di Almeida di qualche giorno prima, con l'elenco di alcuni dei caduti.
[8] Hannah More (1745-1833), *Practical Piety* (1811).

La fila di Faggi ha un aspetto davvero molto bello, e così la siepe di Talee in Giardino. - Oggi ho saputo che su uno degli Alberi è stata scoperta un'Albicocca. -

Adesso la Mamma è assolutamente convinta che non sarà sopraffatta dalla legna da ardere - e piuttosto credo che ne vorrebbe di più anziché di meno. -

Strano a dirsi, Mr Prowting *non* era alle nozze di Miss Lee - ma le Figlie hanno avuto un po' di torta, e Anna ne ha avuta la sua porzione. - Continua come non mai a piacermi la nostra vecchia Cuoca - e se non avessi paura di scrivere in sua lode, direi che sembra fatta esattamente per noi. - La sua Cucina è perlomeno passabile; - i dolci sono il suo unico difetto. - Dio ti benedica. - E spero che giugno ci vedrà in salute e riunite. - Sempre tua

Jane.

Spero avrai capito che non mi aspetto che tu scriva domenica, se il mio progetto ti piace. - Considererò il Silenzio come un Assenso.

75
giovedì 6 giugno 1811
Cassandra Austen, da Chawton a Godmersham

Chawton giovedì 6 giugno.

A questo punto mia carissima Cassandra, conosci i programmi di Martha. Confesso di essere rimasta piuttosto delusa nello scoprire che non potrà lasciare Londra fino a dopo il 24, dato che avevo sperato di averti qui la settimana prima. Il ritardo comunque non è grande, e in generale tutto sembra sistemarsi per un tuo ritorno molto comodo. Ho trovato Henry perfettamente disposto a portarti a Londra se ti aggrada; non ha fissato il giorno in cui *verrà* nel Kent, ma deve tornare entro il 20. - Puoi quindi pensare con qualcosa di simile alla certezza alla conclusione della tua visita a Godmersham, e suppongo che avrai a disposizione una settimana per Sloane Street. Viaggerà col suo Calesse - e se il tempo sarà discreto, penso che farai un Viaggio delizioso. - Ho rinunciato definitivamente all'idea che Miss Sharpe potesse viaggiare con Te e Martha, poiché sebbene siate entrambe completamente d'accordo col mio progetto, il fatto che *tu* sia libera a una settimana dalla fine della sua visita, e *Martha* a un po' di più dall'inizio, rende la cosa fuori questione. - Le ho scritto per dirle che dopo la metà di luglio saremo felici di ospitarla - e ho aggiunto che sarebbe un piacere se potesse venire qui *direttamente*;[1] ma non mi aspetto che lo faccia. - Ho anche mandato un invito a Cowes. - Ci è molto dispiaciuto per la delusione che avete tutti subito a causa della malattia di Lady B.;[2] - ma in questo momento una parte della compagnia prevista è con voi, e spero che quanto al resto abbia recato notizie migliori. - Da' i miei saluti affettuosi e i

[1] JA si riferisce probabilmente all'intenzione di Miss Sharp di passare prima dalla sua amica Mrs Lloyd (vedi la lettera precedente).
[2] Fanny [Fowler] Bridges.

miei Ringraziamenti a Harriot;[3] - che mi ha scritto cose incantevoli sul tuo aspetto, e mi ha divertita moltissimo con le continue perplessità della povera Mrs C. Milles. - Martedì ho ricevuto poche righe da Henry per annunciare lui e il suo amico,[4] e nel momento in cui ero riuscita a fare per l'occasione la sontuosa provvista di un collo di Montone, erano in Cortile - ma affinché tu non debba subito rimuginare in quante ore si è certi di potersi procurare un collo di Montone, aggiungo che sono arrivati un po' dopo mezzogiorno - tutti e due alti, e in salute, e ciascuno a suo modo, graditi. - È stata una visita di sole 24 ore - ma molto piacevole finché è durata. - Prima di pranzo Mr Tilson ha fatto uno schizzo della Great House; - e dopo pranzo tutti e tre abbiamo fatto una passeggiata a Chawton Park, con l'intenzione di entrarci, ma c'era troppo fango, e siamo stati costretti a proseguire all'esterno. Mr Tilson ha ammirato moltissimo gli Alberi, ma era dispiaciuto che non potessero essere trasformati in denaro. - Il raffreddore della Mamma va meglio, e credo che abbia bisogno solo di un po' di tempo asciutto per rimettersi del tutto. Per lei è stato un grosso dispiacere che Anna fosse assente, durante la visita dello Zio - un dispiacere che io non condividevo. - Non è tornata da Faringdon fino a questo pomeriggio, - e senza dubbio, ha sperimentato un bel po' di gioie variegate e indeterminate che sembrano averla soddisfatta al massimo grado. - Abbiamo saputo da Miss Benn, che era al Parco[5] con i Prowting, che è stata ammirata moltissimo da tutti i Signori presenti. -

I vostri nuovi Cappellini mi piacciono moltissimo, quello tuo è un modello che fa sempre la sua figura, e penso che quello di Fanny sia particolarmente adatto a lei. - Lunedì ho avuto il piacere di ricevere, spacchettare e approvare le nostre cera-

[3] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[4] James Tilson.
[5] Il parco di Selborne, dove c'era stata la festa per il compleanno del re (vedi la lettera precedente).

miche di Wedgwood.[6] Sono arrivate sane e salve, e tutto sommato è un buon acquisto, anche se credo che avrebbero potuto concederci foglie un po' più grandi, specialmente in un Anno di fogliame così bello come questo. Si è propensi a immaginare che i Boschi intorno a Birmingham debbano essere appassiti. - Insieme alle Merci non c'era la Fattura - ma ciò non le esime dall'essere pagate. Ho intenzione di chiedere a Martha di saldare il conto. Per lei sarà comodo, perché è giusto in procinto di mandare alla Mamma un servizio da Colazione, dallo stesso posto. Spero che arrivi con il Carro postale di domani; sarà certamente come lo vogliamo, e non vedo l'ora di vedere com'è; e siccome sono sicura che a Martha fa molto piacere fare il regalo, non avrò rimorsi. Al momento abbiamo considerevoli scambi commerciali con i Carri postali; un Cesto di Porto e Brandy da Southampton, ora è in Cucina. - La tua risposta circa le signorine Plumtree,[7] dimostra come tu sia un eccellente Daniele come lo era Porzia;[8] perché ero *io* a sostenere che Emma fosse la maggiore. - Domenica abbiamo cominciato con i Piselli, ma i raccolti sono scarsi - nulla a che vedere con il Raccolto della Signora del Lago.[9] - Ieri ho avuto la gradita sorpresa di trovare diverse fragole scarlatte completamente mature; - se *Tu* fossi stata a casa, sarebbe stato uno dei piaceri perduti. C'è più

[6] Famosa fabbrica di ceramiche nello Staffordshire, contea limitrofa a quella in cui si trova Birmingham, citata subito dopo. JA poi dice che chiederà a Martha di pagare il conto, probabilmente nel negozio londinese di Wedgwood, citato nella lettera 70.
[7] Plumptre.
[8] Qui JA si riferisce al *Mercante di Venezia* di Shakespeare, dove (IV,i,221-222) Shylock paragona Porzia, sotto le mentite spoglie di avvocato, al Daniele biblico, per avergli dato (temporanea) ragione nelle sue pretese verso Antonio: "Un Daniele! un secondo Daniele venuto a far giustizia! Ah, come ti onoro, saggio e giovane giudice!" - trad. Sergio Perosa. Nella lettera precedente JA aveva chiesto a Cassandra di chiarire quale fosse la maggiore delle sorelle Plumptre.
[9] Walter Scott, *The Lady of the Lake* (1810). Il riferimento potrebbe essere al canto III, il cui titolo è appunto "The Gathering" (anche se nel senso di uomini chiamati a raccolta), ma anche a due versi del canto II (XVII, 7-8): "Then bursting bolder on the ear, / The clan's shrill Gathering they could hear;" ("Poi audace risuona all'orecchio, / Il grido del clan che chiama a raccolta coloro che lo ascoltano;").

Uva spina e meno Ribes di quanto pensassi all'inizio. - Dovremo comprare ribes per il Vino. -

I Digweed sono scesi a trovare i Terry a Southampton, e ad assistere al compleanno del Re a Portsmouth. Ieri è venuta a trovarci Miss Papillon, più bella che mai. - Maria Middleton e Miss Benn domani pranzano da noi. - Non accluderemo altre Lettere per Abingdon Street[10] come forse Martha ti ha detto. -

Avevo appena smesso di scrivere e messo le mie Cose per una passeggiata a Alton, quando Anna e la sua amica Harriot sono passate mentre andavano lì, così siano andate insieme. Il loro intento era di procurarsi vestiario da lutto, in previsione della morte del Re;[11] e la Mamma si è fatta comprare del Bambagino. - Non mi dispiace di essere tornata, perché le signorine avevano un sacco di cose da fare - e senza molto metodo per farle. - Anna non verrà a casa fino a domani mattina. - Ho visto che ha scritto a Fanny - ma non sembra esserci un granché da raccontare di martedì. Avevo sperato che ci fosse un Ballo. - Mrs Budd è morta domenica Sera. L'avevo vista due giorni prima della sua morte, e avevo immaginato che sarebbe successo presto. Ha sofferto molto per la debolezza e la mancanza di riposo quasi fino all'ultimo. La povera piccola Harriot[12] sembra sinceramente addolorata. Non hai mai menzionato Harry,[13] come sta? -

Saluti cari a Voi tutti, con affetto, tua

J. A.

[10] Forse l'indirizzo di Londra dei Dundas.

[11] Giorgio III era gravemente malato; in realtà morì solo nove anni dopo, nel 1820, ma proprio nel 1811, a causa delle sue condizioni di salute e della sua progressiva pazzia, il regno fu affidato al figlio e iniziò il periodo noto come "Regency", che si protrasse fino alla morte di quello che era solo formalmente il sovrano.

[12] Non identificata, probabilmente la figlia di Mrs Budd.

[13] Henry Austen, figlio di Edward.

76[1]

venerdì 30 ottobre? 1812
Anna Austen, da Chawton a Steventon

Miss Jane Austen prega che i suoi migliori ringraziamenti vengano trasmessi a Mrs Hunter[2] di Norwich per la raccolta di Illustrazioni che è stata così gentile da inviare tramite Mr Austen,[3] e che sarà sempre molto apprezzata per i vivaci schizzi (fatti si suppone da Nicholson o da Glover[4]) degli scorci più interessanti, Tarefield Hall, il Mulino e soprattutto la Tomba del-

[1] Di questa lettera non era stato rintracciato il manoscritto originale, ma solo quattro copie: due di Anna Austen (a quel tempo Mrs Lefroy), in una lettera (*Recollections of Aunt Jane*), e nella brutta copia, inviata al fratellastro James-Edward nel dicembre del 1864, quando quest'ultimo stava raccogliendo il materiale per la biografia della zia, e due di Fanny-Caroline Lefroy (la figlia di Anna), una nel manoscritto della sua "Family History" e l'altra copiata su un foglio a parte. Il manoscritto, il cui testo non è stato ancora reso pubblico, è stato poi venduto a un'asta di Sotheby l'11 luglio 2017 per 162.000 sterline. Il testo riportato sopra è quello dalla lettera di Anna a James-Edward, con l'aggiunta della frase tra parentesi quadre, che è presente solo nelle due copie fatte dalla figlia. Un'annotazione di Fanny-Caroline ci spiega che la lettera non è altro che un gioco tra zia e nipote, su un libro di Rachel Hunter (*Lady Maclairn, the Victim of Villainy*) pubblicato nel 1806: "... il biglietto si riferisce a un voluminoso, noiosissimo e banale romanzo del quale zia e nipote avevano riso insieme. Era in otto volumi [in realtà il romanzo della Hunter era in quattro volumi, e nella lettera, infatti, JA scrive "...pubblicare almeno 4 ulteriori volumi..."] e l'eroina versava sempre fiumi di lacrime." Il "Carro di Falkenstein" citato verso la fine, era un nome inventato da Anna per la Diligenza di Alton, che era conosciuta come "Collier's, o Collyer's, Southampton Coach" o "Falknor's Coach" (dai nomi del proprietario e del postiglione). In *Jane Austen: A Family Record*, Deirdre Le Faye scrive: "Un libro che Anna aveva preso in prestito [dalla biblioteca circolante di Chawton] era *Lady Maclairn, the Victim of Villainy*, un racconto sconclusionato e ripetitivo di Mrs Hunter di Norwich, nel quale i personaggi, donne e uomini allo stesso modo, piangevano spesso o scoppiavano in lacrime durante una conversazione. Dopo il ritorno a Steventon alla fine di settembre [1812], Anna fece qualche fantasioso schizzo dei posti descritti in *Lady Maclairn*, e li mandò a Jane accompagnati da una lettera che fingeva scritta da Mrs Hunter. James andò a Chawton il 29 ottobre, e sembra verosimile che abbia portato con sé la lettera scherzosa di Anna, e due giorni dopo sia tornato con la risposta appropriatamente lacrimosa di Jane."

[2] Rachel Hunter, scrittrice di Norwich.

[3] James Austen.

[4] Francis Nicholson e John Glover, entrambi famosi pittori di paesaggi.

la moglie di Howard, della cui fedele rappresentazione Miss Jane Austen è senza dubbio un buon giudice avendo passato così tante estati a Tarefield Abbey come felice ospite dell'egregia Mrs Wilson. [È impossibile che qualsiasi rassomiglianza possa essere più completa.] Le lacrime di Miss Jane Austen sono scese copiose su ciascuno degli incantevoli schizzi in un modo che il cuore di Mrs Hunter sarebbe felice vedere; se Mrs Hunter si rendesse conto di tutto l'interesse che l'argomento ha per Miss Austen avrebbe certamente la gentilezza di pubblicare almeno 4 ulteriori volumi sulla famiglia Flint, e in particolare fornirebbe molti nuovi particolari su quella parte di essa che Mrs H. ha fin qui trattato troppo brevemente; vale a dire la storia del matrimonio di Mary Flint con Howard.

Miss Jane Austen non può concludere questa piccola epitome del minuscolo compendio dei suoi ringraziamenti e della sua ammirazione senza esprimere la sincera speranza che Mrs Hunter si procuri a Norwich un mezzo di trasporto più sicuro di quelli che può adesso vantare Alton, dato che il Carro di Falkenstein che era l'orgoglio di quella Città si è rovesciato una decina di giorni fa.

77
domenica 29-lunedì 30 novembre 1812
Martha Lloyd, da Chawton a Kintbury

Chawton domenica 29 nov.

Mia cara Martha

Mi guarderò bene dal contare le righe della tua *ultima* Lettera; mi hai proprio costretta a sentirmi umiliata; comunque ti sono davvero obbligata, e anche se in generale è molto più piacevole recriminare che essere grati, stavolta non ci faccio caso. - Saremo felici di avere notizie, ogni volta che sarai in grado di scrivere, e posso ben immaginare come ti manchi il tempo per scrivere con il compito arduo, impegnativo e utile nel quale sei impegnata al momento.[1] Sei nata per fare del bene, e credo che tu abbia un'inclinazione a farlo grande quanto quella di curare i Bambini. La Cura spirituale alla quale ti sei ultimamente dedicata rivela un'impronta che va al di là di qualsiasi comune forma di Carità, e spero che la Benedizione del Cielo continui ad accompagnarti. - Sono felice che tu stia bene e confido che tu abbia riguardo per te stessa, mentre sei così impegnata; - spero comunque che la tua salute possa tra non molto essere messa alla prova in giorni più normali, e che sarai in grado di lasciare Barton non appena arriverà Mrs D. D.[2] - Ad Alton non c'era nessun mantello bell'e fatto che andasse bene, ma Coleby si è impegnato a procurarsene uno in pochi giorni; sarà di Lana Grigia e costerà dieci scellini. Spero che ne gradirai la *foggia*.[3] - Sally è al corrente delle tue gentili intenzioni e ha ricevuto il tuo messaggio, e a seguito di tutto questo, lei e io abbiamo deciso insieme che ti manda i suoi Omaggi, ti ringrazia per la tua

[1] Martha Lloyd era a Barton Court (Kintbury) per assistere l'amica Ann Dundas, malata da tempo, che morirà il 1° dicembre.
[2] Janet Whitley Dundas, moglie del cap. Whitley-Dean-Dundas, che era anche suo cugino.
[3] L'originale "sim" è una variante dialettale per "seem".

bontà e se mi aggrada ha intenzione di fare la brava ragazza. - Ho dimenticato di chiederle se le servisse qualcosa in particolare, ma *apparentemente* non sembra che le manchi nulla, ha un aspetto molto lindo e curato. Compreremo presto il Calicò per la madre. - Siamo state sempre da sole, salvo Miss Benn, da mezzogiorno di mercoledì, quando Edward e il suo Harem[4] sono partiti; poi abbiamo saputo che sono felicemente arrivati sani e salvi a Winchester. - Lizzy ti era molto riconoscente per il tuo messaggio, ma a *lei* è toccata la camera piccola. Il Padre aveva la prima scelta ed essendo abituato a casa a una Camera da letto molto grande, ha naturalmente preferito l'ampio spazio della Tua. - Credo proprio che la visita sia stata molto piacevole da entrambe le parti; di certo erano molto dispiaciuti di andare via, ma un po' di quel dispiacere si deve attribuire alla riluttanza verso ciò che li aspettava. Comunque hanno avuto un tempo propizio, e spero che a Steventon possa essere meglio di quanto si aspettassero. - Abbiamo ragione di credere che il cambio di nome sia avvenuto,[5] visto che dobbiamo inoltrare una Lettera all'Egr. Edward Knight da parte dell'Avvocato che si occupa della faccenda. Devo imparare a fare meglio la K. - Il nostro prossimo ospite sarà probabilmente William[6] durante il tragitto da Eltham a Winchester, dato che il Dr Gabell preferisce averlo lì prima delle Vacanze, anche se potrà starci solo per una settimana. Se Mrs Barker ha qualche ulteriore curiosità circa le signorine Webb falle sapere che stiamo per invitarle per martedì sera - anche il Cap. e Mrs Clement e Miss Benn, e che Mrs Digweed è già sicura. - "Ma perché non Mr Digweed?" - dirà immediatamente Mrs Baker - A questo puoi rispondere che martedì Mr D. andrà a Steventon a caccia di conigli. - I 4

[4] Le figlie di Edward, Fanny e Lizzy, e la nipote della moglie, Mary Deedes.
[5] Alla morte di Mrs Knight (14 ottobre 1812), Edward Austen aveva preso pieno possesso delle proprietà di Godmersham e Chawton e aveva assunto il cognome "Knight"; l'atto ufficiale è datato 10 novembre 1812.
[6] William [Austen] Knight, figlio di Edward.

versi che ti ho mandato su Miss W.[7] erano tutti miei, ma in seguito James ha suggerito ciò che ho ritenuto un miglioramento degno di nota e tale da meritare la Steventon Edition.[8] P. & P.[9] è venduto. - Egerton lo paga 110 sterline. - Avrei voluto averne 150, ma non potevamo essere entrambi soddisfatti, e non sono affatto sorpresa che abbia preferito non rischiare troppo. - Spero che la vendita risparmi un bel po' di Fastidi a Henry, e quindi per me è la benvenuta. - La Somma sarà pagata a distanza di un anno. - Talvolta hai espresso il desiderio di fare un regalo a Miss Benn; - Cassandra e io riteniamo che possa esserle utile qualcosa di simile a uno Scialle da mettersi sulle Spalle in casa nelle giornate molto fredde, ma non deve essere troppo bello altrimenti non lo userà. La sua Mantellina lunga di pelliccia è quasi del tutto consumata. - Se non torni in tempo per mandare tu stessa il Tacchino, ti dobbiamo disturbare di nuovo per l'indirizzo di Mr Morton, dato che come sempre siamo un dubbio. Ora diventa una specie di vanto per noi non avere nessuna certezza sull'indirizzo di Mr Morton. Ci stiamo giusto accingendo a compiere un altro Dovere Natalizio, e dopo il mangiare Tacchino, un dovere molto piacevole, distribuire il denaro di Edward per i Poveri; e la Somma che ci passa per le mani quest'anno è considerevole, dato che Mrs Knight ha lasciato 20 sterline alla Parrocchia. - Le condizioni di tuo nipote William[10]

---

[7] Urania-Catherine-Camilla Wallop.

[8] Si trattava di quattro versi scherzosi dei quali resta una trascrizione del 1860 di Stephen Terry, all'epoca consuocero di Anna Austen: "Camilla good Humoured & merry & small / For a Husband it happend was at her last stake; / & having in vain danced at many a ball / Is now very happy to Jump at a Wake. ("Alla gioviale, allegra e piccola Camilla / Per un Marito le capitò un'ultima chance; / E avendo invano ballato a molte feste / È ora felice di cogliere al volo un Wake."). Urania-Catherine-Camilla Wallop si era fidanzata con il rev. Henry Wake, che sposerà il 26 marzo 1813.

[9] *Pride and Prejudice* (Orgoglio e pregiudizio), che sarà pubblicato il 28 gennaio 1813. Come per tutti i libri pubblicati da JA, i rapporti con gli editori londinesi erano stati curati dal fratello Henry.

[10] Fulwar-William Fowle.

sembrano molto allarmanti. Mary Jane,[11] dalla quale ho avuto notizie l'altro giorno, scrive che è molto inquieta; spero che lo siano anche il Padre e la Madre.[12] - Quando vedi Miss Murden dalle i nostri affettuosi saluti e i migliori auguri, e dille che ci dispiace molto sentire così spesso notizie delle sue infermità. Mi auguro che tra non molto la povera Mrs Stent non sia più una pena per nessuno. - Tutti quelli tra di voi che hanno ancora occhi validi, suppongo si stiano facendo un Giudizio su Mrs John Butler, e "è carina o non lo è?" è la questione cruciale. Donna felice! essere il centro dell'attenzione del vicinato come Sposa novella di un Giovanotto roseo e sempliciotto come lui![13] -

Lunedì. Giornata umida, brutta per Steventon. - Penso che lì Mary Deedes piacerà, è così perfettamente spontanea e con un carattere così dolce, e benché pronta a farsi piacere tutto come Fanny Cage, distribuisce meno superlativi e rapimenti. - Ti prego di fare i nostri migliori auguri a Mrs Dundas e di dirle che speriamo presto di sentire della sua completa guarigione. - Con affetto, tua

J. Austen

[11] Mary-Jane Fowle.
[12] Il rev. Fulwar-Craven Fowle e la moglie Eliza [Lloyd].
[13] Non identificato.

78

domenica 24 gennaio 1813
Cassandra Austen, da Chawton a Steventon

Chawton domenica sera 24 gen.

Mia cara Cassandra

Questo è esattamente il tempo che si poteva desiderare, se solo stai bene abbastanza per godertelo. Sarò lieta di sapere che non sei stata costretta a casa da un aumento del Freddo. Mr Digweed ci ha trattate in modo spregevole. È bello chi agisce bene, quindi lui è bruttissimo. Spero che tu mi abbia mandato una Lettera con la posta di oggi, a meno che tu non sia tentata di aspettare fino a domani per via di una delle franchigie di Mr Chute.[1] - Da quando te ne sei andata non abbiamo avuto nessuna lettera, e nessuno ci ha fatto visita salvo Miss Benn che ha pranzato con noi venerdì; ma abbiamo ricevuto metà di un eccellente formaggio Stilton - presumiamo da parte di Henry. - La Mamma sta benissimo e si diverte molto a lavorare a maglia i guanti; quando il paio attuale sarà finito ha intenzione di farne un altro, e al momento non ha bisogno di altri impegni. - Siamo sommerse dai Libri. *Lei* ha avuto i Travels in Spain di Sir John Carr[2] da Miss B. e *io* sto leggendo un libro dell'Associazione di lettura,[3] un Saggio sulla Politica Militare e le Istituzioni dell'Impero Britannico, del Cap. Pasley del Genio,[4] un libro che all'inizio mi era sembrato pieno di difetti, ma che messo alla prova si è dimostrato scritto molto bene ed estremamente piacevole. Sono innamorata dell'Autore quanto lo sono stata di

[1] William Chute era deputato della contea dell'Hampshire e aveva perciò diritto alla franchigia postale.
[2] Sir John Carr (1772-1832), *Descriptive Travels in the Southern and Eastern Parts of Spain and the Balearic Isles, in the year 1809* (1811).
[3] Le Austen erano iscritte alla "Chawton Book Society", un club di lettori che aveva a disposizione una biblioteca circolante.
[4] Sir Charles William Pasley (1780-1861), *Essay on the Military Policy and Institution of the British Empire* (1810).

Clarkson[5] o di Buchanan,[6] o perfino dei due Mr Smith[7] di Londra. Il primo soldato per il quale abbia mai sospirato; ma scrive con una forza e uno spirito straordinari. La giornata di ieri ci ha anche portato le Lettere di Mrs Grant[8] con gli Omaggi di Mr White. - Ma me ne sono sbarazzata, Omaggi e tutto, dandole per i primi quindici giorni a Miss Papillon - e fra così tanti lettori e accaparratori di Libri come ce ne sono a Chawton, posso azzardarmi a dire che non avrò nessuna difficoltà a liberarmene per altri quindici se necessario. - Ho appreso da Sir J. Carr che a Gibilterra non c'è la Sede del Governatore. - Devo farla diventare quella del Commissario di Governo.[9] - Il ricevimento di mercoledì non è stato male, anche se come al solito abbiamo sentito la mancanza di un Padrone di Casa[10] migliore, uno meno ansioso e agitato, e più socievole. A seguito di un cortese biglietto di Mrs Clement in mattinata, sono andata con lei e il Marito nel loro Calesse; - atto di cortesia da entrambe le parti; *io* avrei preferito camminare, e senza dubbio, *loro* dovevano avere lo stesso desiderio. - La sera ho fatto una corsa a casa in pompa magna col mio caro Thomas.[11] Thomas è stato molto utile. Eravamo Undici in tutto, come potrai verificare contandoli, aggiungendo Miss Benn e due Signori forestieri, un certo Mr Twyford, curato di Great Worldham che vive a Alton, e il suo amico Mr Wilkes. - Di Mr T. non so altro se non che ha una carnagione molto scura, ma Mr. W. è stata un'utile aggiun-

---

[5] Thomas Clarkson (1760-1846), *History of the Abolition of the African Slave Trade* (1808).

[6] Claudius Buchanan (1766-1815); probabilmente JA si riferisce a un libro molto popolare all'epoca: *Christian Researches in Asia* (1811).

[7] James Smith (1775-1839) e il fratello Horatio (1779-1849), *Rejected Addresses: or the new Theatrum Poetarum* (1812), una serie di parodie di famosi scrittori inglesi (Byron, Wordsworth, Scott, Coleridge ecc.).

[8] Anne Grant (1755-1838), *Letters from the Mountains, being the real correspondence of a Lady, between the years 1773 and 1807* (1807).

[9] *Mansfield Park*, II, 6 (24): "e quando Mrs. Brown, e le altre donne, nella sede del Commissario di Governo, a Gibilterra,...".

[10] Il rev. John-Rawstorn Papillon.

[11] Thomas Carter, domestico a Chawton.

ta, dato che è un Giovanotto disinvolto e un piacevole conversatore - è *molto* giovane, forse a malapena ventenne. È del St John di Cambridge, e ha parlato molto bene di H. Walter come Studioso; - ha detto che era considerato come il miglior Classicista dell'Università. - Quanto sarebbe stato interessato il Babbo a una descrizione del genere! - Non vedo nulla di molto promettente fra Mr P. e Miss P. T.[12] - Al principio si era messa di fianco a lui, ma Miss Benn l'ha costretta a spostarsi più in là; - lei aveva il piatto vuoto, e gli ha persino chiesto di darle un po' di Montone senza che per un po' lui le badasse. - Certo, in questo poteva anche esserci un Piano da parte di lui; - può aver pensato che uno Stomaco vuoto sia più propizio all'Amore. - Quando Mrs Digweed ha accennato di aver mandato Rejected Addresses[13] a Mr Hinton, ho iniziato a parlarne un po' con lei, e ho espresso la speranza che l'avesse divertita. La risposta è stata "Oh! cara, sì, moltissimo; - davvero molto buffo; l'inizio dello Spettacolo! - e l'attacco dei Violini!" - Che cosa intendesse la povera donna, chi può dirlo? - Non ho indagato oltre.[14] - I Papillon hanno avuto adesso il Libro e lo apprezzano moltissimo; la nipote Eleanor glielo aveva raccomandato molto caldamente. - *Lei* ha l'aria di una Postulante respinta.[15] Non appena formato un gruppo per giocare a Whist e minacciato un Tavolo per un gioco di società, ho accampato la Mamma come scusa e me ne sono andata; lasciandone per il *loro* Tavolo da gioco,

[12] Il rev. Papillon e Patience (Patty) Terry.

[13] Il libro dei fratelli Smith (vedi la nota 7).

[14] Le Faye annota: "Mrs Digweed potrebbe non essersi espressa molto chiaramente, ma in effetti ricordava meglio di JA uno dei brani in versi di *Rejected Addresses*: l'inizio di 'The Theatre', la parodia di Crabbe." In effetti all'inizio di "The Theatre" i versi si riferiscono al momento in cui gli spettatori entrano a teatro e ai suoni dell'orchestra mentre vengono accordati gli strumenti.

[15] Qui JA gioca con il titolo del libro ("Rejected Addresses" che può essere tradotto con "Petizioni respinte") chiamando Miss Papillon "rejected Addresser", ovvero "Postulante respinta".

tanti quanti ce n'erano da Mrs Grant.[16] - Mi auguro che siano stati un gruppo altrettanto simpatico. - Erano le 10 passate quando sono arrivata a casa, perciò non mi sono vergognata della mia rispettosa Delicatezza. - Dei Coulthard si è parlato puoi starne certa; non si finisce mai con *loro*; Miss Terry aveva sentito che avrebbero preso in affitto la casa di Mr Bramston a Oakley, e Mrs Clement che si sarebbero stabiliti a Streatham. - Mrs Digweed e io eravamo d'accordo sul fatto che la Casa di Oakley non poteva assolutamente essere abbastanza grande per loro, e ora scopriamo che l'hanno presa davvero. Mr Gauntlett è ritenuto molto simpatico, e *non* ci sono Bambini. - Le signorine Sibley vogliono fondare un'Associazione di lettura nella loro zona, come la nostra. Quale prova migliore della superiorità della nostra rispetto all'Associazione di Steventon e Manydown, cosa che ho sempre previsto e intuito? - Nessuna emulazione del genere è stata mai ispirata dalle *loro* attività; non si è mai sentito che le signorine Sibley avessero espresso un tale desiderio, nel corso dei molti anni di esistenza di quella Associazione; - E che cosa sono i loro Bigland e i loro Barrow, i loro Macartney e Mackenzie, rispetto al Saggio del Cap. Pasley sulla Politica Militare dell'Impero Britannico, e alle Petizioni rifiutate?[17] Ho fatto una volta una passeggiata a Alton, e ieri Miss Papillon e io abbiamo fatto una passeggiata insieme per andare a trovare i Garnet. Si era offerta molto cortesemente di farmi compagnia, quando sono andata a proporle la gentilez-

[16] *Mansfield Park*, II, 7 (25). Durante la visita dei Bertram dai Grant, il tavolo per il gioco di società, che sarà "Speculation", sarà formato da sei persone: Lady Bertram, Edmund, Fanny e William Price e Mary e Henry Crawford, quante ne rimanevano dai Papillon, considerando che all'inizio erano undici, a cui vanno sottratti i quattro per il Whist e JA che se ne va.

[17] John Bigland (1750-1832), *History of Spain* (1810) e *System of Geography and History* (1812); Sir John Barrow (1764-1848), curatore del *Journal of the Embassy to China*, diario di un viaggio ufficiale in Cina capeggiato da Lord George Macartney (1737-1806); Sir George Steuart Mackenzie (1780-1848), *Travels in Iceland* (1811). Per i due ultimi titoli citati, vedi le note 4, 7 e 15.

za di accollarsi Letters from the Mountan.[18] *Io* ho fatto una passeggiata molto gradevole; se per *lei* non è stato così, la maggior parte della colpa è sua, poiché io sono stata divertente quanto lei. Madama G.[19] sta abbastanza bene, e l'abbiamo trovata circondata dai suoi Figli, beneducati, sani e con quegli occhi così grandi. Le ho portato una vecchia camicetta e le ho promesso un po' della nostra Biancheria; e la mia Compagna le ha lasciato un po' delle sue Riserve Bancarie. Il martedì si è comportato a dovere, e ho avuto il piacere di leggere una Lettera molto soddisfacente. Contiene talmente tante cose, che mi sento obbligata a scrivere per intero questa pagina e forse qualcosa all'interno della Busta.[20] - Quando avrò finito il pacchetto farò una passeggiata insieme a lui a Alton. Credo che Miss Benn verrà con me. Ieri ha passato la serata con noi. - Poiché so che Mary ci tiene a non vederla trascurata dai suoi vicini, ti prego di dirle che Miss B. mercoledì ha pranzato da Mr Papillon - giovedì con il Cap. e Mrs Clement - venerdì qui - sabato con Mrs Digweed - e domenica di nuovo con i Papillon. - Immaginavo che Martha fosse a Barton da sabato scorso, ma mi fa molto piacere essermi sbagliata. Spero che ora si sia rimessa del tutto. - Dille che ogni sera scaccio i mostri[21] da sotto il suo letto; sentono la differenza ora che è partita. - Ieri sera Miss Benn si è messa lo scialle nuovo, lo ha tenuto per tutta la sera e sembrava che se lo godesse moltissimo. - "Un sentiero molto fangoso" venerdì scorso! - In che strana specie di campagna sei! Non riesco proprio a capirlo! Qui venerdì si scivolava ap-

[18] Vedi la nota 8.

[19] Jane [Ewens] Garnett.

[20] Le lettere venivano inviate in genere senza busta, con il foglio o i fogli ripiegati e sigillati, anche perché una lettera imbustata costava il doppio del normale. Questa infatti non fu inviata per posta ma consegnata tramite John Bond (vedi l'inizio della lettera successiva).

[21] JA scrive "rogues", che ha diversi significati: "mascalzoni, ladri, vagabondi, bestie selvagge"; Le Faye annota: "Sono ladri immaginari, come nel decimo capitolo di *Cranford* [romanzo di Elizabeth Gaskell del 1853]? O forse Martha permetteva ai cani da guardia del cottage di dormire sotto il suo letto?"

pena, a causa della poca neve caduta durante la notte. - Forse *ha fatto* freddo mercoledì, sì, credo di sì - ma niente di terribile. - Tutto sommato, per essere Inverno il Tempo è incantevole, le camminate ottime. - Non riesco a immaginare che razza di posto debba essere Steventon! - La Mamma manda saluti affettuosi a Mary, con i Ringraziamenti per i suoi cortesi propositi e le sue domande circa la carne di maiale, e preferirebbe ricevere la sua Parte dagli *ultimi* due Maiali. - Le fa molto piacere mandarle un paio di Giarrettiere, ed è molto contenta di averle finite in tempo. La sua Lettera a Anna è da inoltrare, se c'è la possibilità; altrimenti può aspettare fino al suo ritorno. - La Lettera di Mrs Leigh[22] è arrivata stamattina - Siamo liete di sentire qualcosa di così accettabile di Scarlets. Il povero Charles e la sua fregata. Ma non c'era nessuna possibilità che potesse averne una, anche se si pensava che fosse una cosa certa. - Non posso credere alle notizie di Fratello Michael;[23] Non abbiamo idee del genere, almeno a Chawton. - Mrs Bramston è il genere di donna che detesto. Mr Cottrell vale dieci volte più di lei. E meglio sentirsi dire una Bugia direttamente, che non suscitare nessun interesse [*qui finisce la quarta pagina, il secondo foglio, o la busta con scritto qualcosa, è mancante*]

[22] Elizabeth Leigh.
[23] Il rev. Michael Terry.

79
venerdì 29 gennaio 1813
Cassandra Austen, da Chawton a Steventon

Chawton venerdì 29 gen.

Spero che mercoledì sera tu abbia ricevuto da Mr J. Bond il mio pacchettino, mia cara Cassandra, e che tu sia pronta a riavere mie notizie domenica, perché oggi sento che devo scriverti. Il tuo pacchetto è arrivato sano e salvo e tutto sarà consegnato come si deve. Grazie per il biglietto. Dato che in quel momento non avevi avuto mie notizie sei stata molto buona a scrivere, ma presto non sarò più in debito con te. - Voglio dirti che ho avuto il mio adorato Bambino da Londra;[1] mercoledì ne ho ricevuta una Copia, mandata tramite Falknor, con tre righe di Henry per dire che ne aveva data un'altra a Charles, e ne aveva mandata una 3ª con la Diligenza per Godmersham; proprio le due Copie che ero meno ansiosa di collocare. Gli ho scritto immediatamente per pregarlo di mandarmi le mie altre due Copie, a meno che non avesse voglia di prendersi il disturbo di inoltrarle direttamente a Steventon e a Portsmouth - ma non avevo idea che lasciasse Londra prima di oggi; - da quello che mi dici comunque è partito prima che scrivessi la Lettera. L'unico guaio è il ritardo, non si può più fare nulla fino al suo ritorno. Dillo a James e Mary, con i miei affettuosi saluti. Nel *tuo* interesse sono ben contenta che sia andata così, dato che poteva essere spiacevole per te essere nei Paraggi al primo impatto con la faccenda.[2] - L'Annuncio è per la prima volta sul nostro giornale di oggi;[3] 18 scellini - Dovrà chiedere 1 sterlina

[1] La prima copia di *Pride and Prejudice* (Orgoglio e pregiudizio), uscito a Londra il giorno precedente a questa lettera.
[2] Non è chiaro quale possa essere questa "faccenda". Forse nel libro c'era qualcosa che avrebbe potuto far risentire James e la moglie, o qualcuno del vicinato?
[3] Le Faye annota: "Nei due giornali locali del 29 gennaio, *Hampshire Chronicle* e *Hampshire Telegraph*, non c'è traccia dell'annuncio, che invece è nel *Morning*

e 1 scellino per i prossimi due e 1 sterlina e 8 scellini per il più stupido di tutti i miei[4] - Scriverò a Frank, affinché non pensi di essere stato trascurato. Miss Benn era a pranzo da noi proprio il giorno dell'arrivo del Libro, e nel pomeriggio ci siamo completamente dedicate a esso e le abbiamo letto la metà del 1° volume - premettendo che essendo state informate da Henry che quest'opera sarebbe stata presto pubblicata gli avevamo chiesto di mandarcela non appena uscita - e credo che ci abbia creduto senza sospettare nulla. - Si è divertita, povera anima! che non potesse che essere così lo sai bene, con due persone del genere a condurre il gioco; ma sembra davvero ammirare Elizabeth.[5] Devo confessare che *io* la ritengo la creatura più deliziosa mai apparsa a stampa, e come farò a tollerare quelli a cui non *piacerà* almeno lei, non lo so proprio. - Ci sono alcuni errori di Stampa - e un "disse lui " o un "disse lei" avrebbero talvolta reso il Dialogo più immediatamente chiaro - ma "Io non scrivo per quegli stupidi Folletti"

"Che non hanno in sé un bel po' d'Ingegno."[6] Il 2° volume è più corto di quanto avrei voluto - ma la differenza non è in realtà così grande come sembra, visto che in questa parte c'è una maggiore percentuale di Narrazione. Tuttavia ho sfrondato e tagliato così bene che nel complesso immagino sia alquanto più corto di S. & S.[7] Ora cercherò di scrivere su qualcos'altro; -

---

Chronicle di giovedì 28 gennaio, nella sezione «Libri pubblicati oggi»; si può presumere che i giornali di Londra arrivassero a Chawton il giorno successivo."

[4] Chapman annota: "JA si aspetta un crescendo di prezzo e stupidità. Di fatto, temeva che *Emma* sarebbe stato considerato 'inferiore quanto a buonsenso' rispetto a *Mansfield Park*. Non sappiamo dove avrebbe collocato *Persuasion*."

[5] Elizabeth Bennet, la protagonista femminile di *Orgoglio e pregiudizio*.

[6] Walter Scott, *Marmion*, VI, xxxviii, 1-2: "I do not rhyme to that dull elf, / Who cannot image to himself," ("Io non compongo rime per quello stupido folletto, / Che non è capace di immaginare da sé,").

[7] Le pagine della prima edizione di *Pride and Prejudice* erano così suddivise: vol. I-307, II-239, III-323, per un totale di 869 pagine, e il secondo è in effetti sensibilmente più corto degli altri due. "S. & S." è *Sense and Sensibility*, dove le differenze sono meno accentuate: I-317, II-278, III-301, per un totale di 896 pagine. Sul fatto che P&P sia nel complesso "alquanto più corto" JA esagera un po', visto che la differen-

sarà su un argomento completamente diverso... l'Ordinazione. Sono contenta di sapere che le tue indagini siano terminate in modo così soddisfacente. - Se tu potessi scoprire se il Northamptonshire è una Regione di Siepi, sarei di nuovo contenta.[8] - Ammiriamo moltissimo le tue Sciarade, ma finora abbiamo indovinato solo la 1ª. Le altre sembrano molto difficili. Comunque c'è una tale bellezza nella Versificazione, che risolverle è solo un piacere secondario. - Ti garantisco che *questa* è una giornata fredda, e mi dispiace pensare a che freddo sarai soggetta durante la tua visita a Manydown. Spero che ti metterai il Crespo Cinese. Povera creatura! Ti vedo tutta brividi, con i piedi in condizioni penose. - Che personaggio abietto si è rivelato Mr Digweed, oltre ogni limite; - invece di andare a Steventon daranno un Pranzo martedì prossimo! Mi dispiace dire che non sono riuscita a mangiare nemmeno il Panpepato da Mr Papillon; avevo un bel mal di testa quel giorno, e non potevo

---

za è di sole 27 pagine. In realtà, ora che abbiamo a disposizione il conteggio automatico di parole e caratteri, si può verificare che è *Sense and Senbility* il più corto dei due: poco meno di 670000 caratteri (corrispondenti a circa 371 cartelle di 1800 caratteri) contro gli oltre 680000 di *Pride and Prejudice* (circa 379 cartelle). La differenza opposta tra le due prime edizioni era evidentemente dovuta a un'impaginazione più compatta del secondo libro.

[8] Queste ultime frasi, in particolare l'accenno a "Ordination" (l'ordinazione sacerdotale), hanno fatto pensare che JA stesse in quel periodo ideando la trama di *Mansfield Park* e avesse in mente il tema dell'ordinazione sacerdotale come filo conduttore del romanzo. Le Faye fa giustamente notare che nella lettera precedente risulta invece chiaro come il romanzo fosse stato scritto almeno per metà. È perciò molto più plausibile, e per questo ho "tradotto" la lineetta prima di "Ordination" con i tre puntini di sospensione, che JA stia dicendo alla sorella, con ironia ovviamente: "finora ho parlato di un mio libro, ora passero a un argomento completamente diverso... ovvero la richiesta che ti avevo fatto di indagare sulle modalità dell'ordinazione sacerdotale" (Cassandra era ospite di James, il fratello reverendo che avrebbe potuto informarla con cognizione di causa), continuando in pratica a parlare dei propri libri, per poi passare, ma sempre in relazione al romanzo che stava scrivendo, alla richiesta che riguarda le siepi del Northamptonshire, la contea dove si trova Mansfield. Probabilmente in questo caso JA voleva controllare qualcosa che aveva già scritto, per esempio ciò che Fanny dice a Mary Crawford mentre sono sedute nel boschetto di Mrs Grant - II, 4 (22): "Three years ago, this was nothing but a rough hedgerow..." ("Tre anni fa, non c'era altro che una siepe selvatica...")

rischiare con qualcosa di dolce, salvo la Gelatina; ma *quella* era eccellente. - Non c'erano pere cotte, ma Miss Benn ha preso un po' di mandorle e uva passa. - A proposito, mi aveva chiesto di mandarti cari saluti l'ultima volta che ho scritto, e io me ne sono dimenticata. - Betsy ti porge i suoi Omaggi e spera che tu stia bene, e manda saluti affettuosi a Miss Caroline e spera che si sia liberata della Tosse. È stato un tale piacere per lei pensare che le sue Arance fossero capitate nel momento più opportuno che immagino fosse piuttosto contenta di sentire della Tosse. ... [*fine della pag. 2; manca il secondo foglio; poscritto rovesciato in testa alla pag. 1*]

Dopo aver scritto questa Lettera abbiamo avuto la visita di Mrs Digweed, la Sorella[9] e Miss Benn. Ho dato il pacchetto a Mrs D., che l'ha aperto qui e ne è sembrata molto contenta - e mi ha chiesto di porgere i suoi migliori Ringraziamenti ecc. a Miss Lloyd per esso. - Martha può immaginare quanto fosse piena di meraviglia e gratitudine.

[9] Patience (Patty) Terry.

80

giovedì 4 febbraio 1813

Cassandra Austen, da Chawton a Steventon

Chawton giovedì 4 feb.

Mia cara Cassandra

La tua lettera è stata davvero la benvenuta e sono molto grata a tutti voi per le lodi; sono arrivate al momento giusto, perché avevo avuto una qualche punta di sconforto; - la nostra 2ª serata di lettura a Miss Benn non mi è piaciuta così tanto, ma credo che un po' sia da attribuire al modo troppo rapido di procedere della Mamma - e benché nel suo intimo comprenda perfettamente i Personaggi, non è capace di farli parlare come dovrebbero. - Tutto sommato comunque mi sento discretamente fiera e discretamente soddisfatta. - L'opera è un po' troppo leggera, brillante, frizzante; - le manca un po' d'ombra; - avrebbe bisogno di essere allungata qui e là con qualche lungo Capitolo - pieno di buonsenso se fosse possibile, o altrimenti di solenni e speciose sciocchezze - su qualcosa di scollegato alla trama; un Saggio sulla Scrittura, un'analisi critica su Walter Scott, o sulla storia di Bonaparte - o qualsiasi altra cosa che possa fare da contrasto e riportare il lettore con un piacere ancora maggiore al brio e allo stile Epigrammatico che la caratterizza. - Dubito sul tuo pieno accordo con me su questo punto - conosco le tue rigide Convinzioni. - La cautela notata a Steventon riguardo alla paternità del libro è una gradevole sorpresa per me, e mi auguro di cuore che possa servire a evitarti qualsiasi situazione spiacevole; - ma devi essere preparata al fatto che il Vicinato potrebbe già essere al corrente dell'esistenza al Mondo di quest'Opera, e nel Mondo di Chawton! Dummer[1] farà *quello* che sai bene. - Se ne è parlato qui una mattina quando Mrs. D.[2] è

[1] La residenza della famiglia di Thomas Terry.

[2] Jane Terry, moglie di Harry Digweed e figlia di Thomas Terry.

venuta a farci visita con Miss Benn. L'errore di stampa più grossolano che ho trovato è a Pagina 220 - Vol. 3 - dove due battute diventano una.[3] - Ci sarebbero potute anche non essere cene a Longbourn, ma suppongo che fossero i residui delle vecchie abitudini di Mrs Bennet a Meryton.[4] - Mi dispiace della tua delusione per Manydown, e temo che questa settimana debba essere pesante. Per quanto si possa azzardare un giudizio a 20 miglia di distanza Martha deve mancarti. Per il *suo* bene sono stata contenta di sentire che se n'è andata, perché immagino si sia sentita sempre più in ansia, e avesse bisogno di stare di nuovo in un luogo movimentato e pieno di cose da fare. - Ha avuto una giornata incantevole per il viaggio. Ho fatto una passeggiata a Alton, e salvo per il fango, l'ho trovata deliziosa, - sembrava come se fosse tornato un vecchio febbraio. - Prima di uscire abbiamo avuto la visita di Mrs Edwards, e mentre non c'ero sono venute Miss Beckford e Maria,[5] e Miss Woolls e Harriet B.,[6] tutte persone che la Mamma è stata lieta di vedere, e io molto lieta di evitare. John M.[7] è salpato e ora Miss B. pensa che il Padre[8] cercherà sul serio una casa, e spera di evitare Southampton; - questo almeno, è quanto mi è stato detto; - E posso dire alle signorine Williams che Miss Beckford non ha

---

[3] Alla fine della pag. 220 dell'edizione originale di *Pride and Prejudice* (III, 12 [54], parte finale) si legge:
"How hard it is in some cases to be believed! And how impossible in others!"
anziché:
"How hard it is in some cases to be believed!"
"And how impossible in others!"
Le due battute ("Com'è difficile in certi casi essere creduti!" "E com'è impossibile in altri!") sono pronunciate rispettivamente da Jane ed Elizabeth Bennet.

[4] Probabile che Cassandra avesse avuto qualcosa da ridire sul fatto che nel libro si parlasse di cene a Longbourn, la residenza dei Bennet, visto che in genere in una famiglia che risiedeva in campagna non era previsto il pasto serale; di solito infatti si faceva una colazione abbondante in tarda mattinata e un pranzo nel pomeriggio. In *Orgoglio e pregiudizio* si parla due volte di cene a Longbourn: III, 12 e 13 (54 e 55).

[5] Charlotte-Maria Middleton.

[6] Harriet-Anne-Bridget Benn.

[7] John Middleton jr.

[8] John-Charles Middleton.

nessuna intenzione di invitarle a Chawton. - E brava Cassandra - io ti credevo a Manydown in salotto col tuo Crespo Cinese; - quindi, eri nel salottino della Colazione col tuo Bambagino Marrone; se ti avessi pensata *così*, saresti stata in Cucina col tuo Abito da mattina. - Mi accorgo di non aver mai menzionato gli Harwood nelle mie Lettere, il che è abbastanza offensivo - ma siamo sinceramente contente di sentire tutte le buone notizie su di loro che ci mandi tu. Suppongo che al momento non ci sia nessuna possibilità, nessun *pericolo* che la povera Mrs H.[9] si lasci persuadere a venire a Chawton. - Spero che John H.[10] non si ritrovi più debiti, di quanti ne possa sopportare.[11] - Mi fa piacere che M. T.[12] pranzi a Steventon; - potrà metterti in condizione di essere più risoluta con Fanny e aiutarti a rafforzare la sua fede.[13] Thomas si è sposato sabato, Il ricevimento di nozze si è tenuto a Neatham, e questo è tutto quello che so.[14] Browning è il classico novellino e al momento non ha nessun difetto. Aveva perso un po' dell'arte di aspettare, e penso sia piuttosto lento; ma non è rumoroso e non è affatto restio a essere istruito. - Il Cancello nel retro viene chiuso regolarmente. - Non ho dimenticato i soldi di Henry per Thomas. Ieri ho ricevuto una lettera di Henry, scritta domenica da Oxford; la mia gli era stata inoltrata. L'informazione di Edward era quindi cor-

[9] Anne Harwood, moglie di John Harwood VI.
[10] Il rev. John Harwood VII.
[11] John Harwood VI era morto l'11 gennaio di quell'anno, lasciando molti debiti dei quali la famiglia non era a conoscenza. Il figlio maggiore ed erede, il rev. John Harwood VII, passò quasi tutta la vita a pagare i debiti del padre per evitare di vendere le proprietà di famiglia a Deane, che rendevano 1200 sterline l'anno, e che erano state quasi completamente ipotecate.
[12] Il rev. Michael Terry.
[13] Fanny Austen [Knight] in quel periodo non era a Steventon e, quindi, è probabile che JA si riferisca a un qualche scambio epistolare tra la sorella e la nipote su problemi di fede.
[14] Thomas Carter, domestico delle Austen, si era sposato con Ann Trimmer, a Chawton, il 30 gennaio. Neatham era una località che faceva parte delle proprietà di Edward Austen [Knight] a Chawton.

retta. - Dice che a S. & P.[15] sono state mandate delle copie nello stesso momento delle altre. - Ha una vaga idea di andare a Adlestrop. - [*fine della pag. 2, il resto della lettera manca.*]

[15] Steventon (a James Austen) e Portsmouth (a Frank Austen). Il modo di scrivere le due località è però anche un gioco sui due romanzi pubblicati: S. & S. (*Sense and Sensibility*) e P. & P. (*Pride and Prejudice*).

81

martedì 9 febbraio 1813
Cassandra Austen, da Chawton a Manydown

Chawton martedì 9 feb.

Ecco una veloce risposta alla tua, mia cara Cassandra; dubito che abbia molto altro di cui vantarsi, ma non si può mai dire, potrebbe rivelarsi una Lettera deliziosa e molto lunga. Che giornata è stata ieri! Quanti spiriti insofferenti e brontoloni devono esserci stati! - Ti abbiamo compatita - Non riesco a pensare a nulla che possa distrarti se non fare i bagagli. La Mamma è davvero in pena per Edward[1] e Anna, e non si sentirà del tutto tranquilla finché non saprà che cosa si è deciso per i loro viaggi. - Tra qualche ora ti troverai a Manydown - e allora Sincerità, Comodità, Caffè e Cribbage. - Forse sarà la tua ultima visita là.[2] - Mentre ci rifletto, da' i miei saluti affettuosi a Alethea (Alethea per prima, ricordati, è la Padrona di casa) e a Mrs Heathcote - e un cortese saluto a Miss Charlotte Williams. Pensa solo che avrai finalmente l'onore di vedere quella meraviglia delle meraviglie che è la Sorella maggiore![3] - Siamo molto dispiaciute per quello che ci hai detto di Deane. Se Mrs Heathcote non lo sposa e non lo consola adesso, penserò che sia una Maria e non abbia cuore.[4] - Sul serio, o lei o Alethea

[1] James-Edward Austen, figlio di James.

[2] Lovelace Bigg-Wither era gravemente malato e sarebbe morto poco dopo, il 24 febbraio 1813, e le due figlie che vivevano con lui, Alethea, nubile, e Elizabeth, vedova di William Heathcote (la moglie Margaret Blachford era morta nel 1784) avrebbero dovuto alla sua morte lasciare la casa all'erede, il fratello Harris con la moglie e i figli (Harris era colui che nel 1802 aveva chiesto la mano di JA). In effetti, le due sorelle si trasferirono a Winchester. Era una situazione simile a quelle delle Dashwood all'inizio di *Ragione e sentimento*.

[3] Elizabeth (Betsy) Williams.

[4] Le Faye riporta un brano delle *Reminescences* di Caroline-Mary-Craven Austen (figlia di James Austen e Mary Lloyd) dal quale si può presumere che JA stesse parlando del rev. John Harwood, che si diceva aspirasse, ricambiato, alla mano di Elizabeth Bigg, vedova Heathcote. Il matrimonio poi non si fece, probabilmente per le

debbono sposarlo, altrimenti dove andrà a cercare la Felicità? - Mi fa estremamente piacere che tu possa parlare così, dopo aver approfondito l'intero romanzo - e le lodi di Fanny sono molto gratificanti; - le mie speranze su di *lei* erano discretamente solide, ma non tanto da essere una certezza. La sua predilezione per Darcy ed Elizabeth mi basta. Può anche detestare tutti gli altri, se vuole.[5] Stamattina ho ricevuto da lei stessa la sua opinione, ma la tua Versione, che ho letto per prima, non era e non è meno gradita. - A *me*, non ha mandato che lodi - ma la verità più sincera che ha mandato a *te* mi basta ampiamente. Fra una settimana esatta vedremo i Ragazzi[6] per qualche ora - e sto per ordinare una Carrozza per loro - per le 5, con un pranzo alle 3. - Mi dispiace aver saputo che Sackree si era sentita di nuovo male quando Fanny ha scritto; la notte prima era stata colta da brividi violenti e Febbre, e stava ancora così male da mettere in allarme Fanny, che stava scrivendo dalla sua stanza. - Miss Clewes sembra proprio l'Istitutrice che hanno cercato in questi dieci anni; - un arrivo atteso più a lungo dell'ultimo Raccolto di Grano di J. Bond. - Se solo durasse a essere Buona, Simpatica e Perfetta! - Avvolgere è meglio di Graffiare.[7] - E non è un nome adatto ai giochi di parole di Edward? - un Artiglio non è un'Unghia? - Sì, penso che lo *dirò* a Anna[8] - e se la

---

difficoltà finanziarie in cui si trovò il rev. Harwood dopo la morte del padre (vedi la nota 11 alla lettera precedente). "Maria" potrebbe essere Maria Bertram Rushworth, uno dei personaggi di *Mansfield Park*, il romanzo che JA stava rivedendo in quel periodo e che sarà pubblicato nel maggio dell'anno successivo.

[5] Cassandra le aveva certamente scritto a proposito di *Orgoglio e pregiudizio*, pubblicato pochi giorni prima, e la frase sulla predilezione di Fanny per Darcy ed Elizabeth conferma il giudizio già espresso dall'autrice sui protagonisti del suo romanzo (vedi la lettera 79).

[6] George, Henry e William [Austen] Knight, figli di Edward, che studiavano a Winchester.

[7] Qui ("Clewes & is better than Clowes") e nella seconda frase interrogativa ("is not a Clew a Nail?" - "un artiglio non è un'unghia?") JA gioca con i diversi significati di "Clew" e "Clow"; dato che le due parole ne hanno molteplici, legati anche al fatto che sono entrambe varianti di altre, ho tradotto liberamente.

[8] Le Faye annota: "il segreto della paternità di S&S e P&P?"

vedi, e l'incarico non ti dispiace, puoi dirglielo da parte mia. Sai che avevo intenzione di farlo nel modo più appropriato possibile. Ma probabilmente non tornerà in tempo. - Browning prosegue estremamente bene; nonostante non sia stato capace di fare nulla fuori di casa, alla Mamma piace moltissimo. - I Cani sembrano contenti di lui quanto lo erano di Thomas;[9] - la Cuoca e Betsey immagino siano molto più contente. - La povera Cuoca è probabile che ora sarà messa a dura prova dalla Stagione piovosa; ma ancora non ha cominciato a lamentarsi più di tanto. Il vecchio Philmore credo stia di nuovo bene. Il mio Raffreddore è andato e venuto per quasi tutto il tempo da quando te ne sei andata, mai molto forte però; lo alimento passeggiando all'aperto e lo curo standomene a casa. - Sabato sono andata a Alton, e il vento forte l'ha peggiorato - ma da allora sono rimasta a casa, ed è quasi passato. - Negli ultimi giorni ho ricevuto Lettere dalla Zia e da Charles. - Lo Zio è confinato nella sua Poltrona, da un Gelone rotto a un piede, e da un forte gonfiore all'altro, che la Zia non sa come definire; - non sembra un dolore abbastanza forte per essere Gotta. - Ma forse hai saputo tutta la storia a Steventon. - Lei dice che resteranno altre due settimane a Scarlets; che sia davvero impaziente di andare a Bath ci posso credere, visto che temono che la loro Casa a Pulteney Street[10] possa essere stata scassinata. - Charles, la moglie, la Maggiore e la Minore hanno raggiunto la Namur sani e salvi sabato della settimana scorsa; la Mediana è rimasta a Keppel Street - Lady W.[11] ha ricominciato col suo vecchio trucco della cattiva salute e se n'è andata per un paio di Mesi dai suoi amici. Forse farà ammalare *loro*. - Mi hanno chiesto informazioni sul Giuramento che si pronunciava ai tempi delle

[9] Thomas Browning.
[10] I Leigh-Perrot avevano abbandonato la casa in affitto a Paragon 1 e, nell'inverno 1810-11, ne avevano comprata un'altra al numero 49 di Pulteney Street.
[11] Mary [Wapshare] Williams.

Scomuniche[12] - ma non ne so nulla. Forse puoi cercare di sapere qualcosa tu a Manydown sulle sue Origini e sul Significato. - Le signore che leggono questi enormi e stupidi Volumi Inquarto, che si vedono sempre nei salottini della Colazione, devono istruirsi su tutto ciò che vi è al Mondo. Io detesto gli Inquarto. - Il Libro del Cap. Pasley[13] è troppo bello per loro. Non capirebbero un Uomo che condensa le sue Riflessioni in un Ottavo. Tuttavia non ho intenzione di contrariare Mrs H.[14] sulla Compagnia che si è scelta; - se lei è soddisfatta - bene; - se crede che gli altri siano soddisfatti - ancora meglio; - io non dico nulla delle lamentele che mi giungono da tutte le parti. - Uccidi la povera Mrs Sclater se vuoi, mentre sei a Manydown. - Venerdì Miss Benn ha pranzato da noi, da allora non l'ho più vista; - c'è ancora lavoro per una serata.[15] - Non so nulla dei Prowting. I Clement sono a casa e si sono ridotti a leggere. Hanno preso Miss Edgeworth.[16] - Mi sono sbarazzata di Mrs Grant[17] per la 2ª quindicina dandola a Mrs Digweed - per *lei* non fa differenza, in quale delle 26 quindicine dell'anno i 3 volumi stiano in Casa sua. - Sta piovendo a dirotto - e benché sia solo un temporale, probabilmente spedirò la lettera a Alton invece di andarci io stessa. - Non avevo idea che tu scrivessi

[12] JA scrive "Bell Book & Candle", un modo di dire che si riferiva al rito della scomunica: la campana (bell) rappresentava il carattere pubblico dell'atto, il libro (book) l'autorità delle parole pronunciate dal vescovo che presiedeva la cerimonia e la candela (candle) il simbolo della possibilità che lo scomunicato potesse pentirsi e riconquistare la luce della fede.

[13] Sir Charles William Pasley (1780-1861), *Essay on the Military Policy and Institution of the British Empire* (1810). Il libro è citato anche nella lettera 78.

[14] Elizabeth [Bigg] Heathcote.

[15] Evidentemente non era ancora finita la lettura ad alta voce di *Orgoglio e pregiudizio*; vedi le lettere 79 e 80.

[16] Probabilmente si trattava della seconda serie dei *Tales from Fashionable Life* (1812) di Maria Edgeworth.

[17] Anne Grant (1755-1838), *Letters from the Mountains, being the real correspondence of a Lady, between the years 1773 and 1807* (1807). La prima quindicina era toccata a Miss Papillon (vedi la lettera n. 78).

presso Mr Gray; sabato o martedì immagino che saprò qualcosa. -

La cuoca non crede che l'Idromele sia da chiudere. -

Non so che idee abbia Alethea sullo scrivere Lettere e scrivere Biglietti, ma *io* la considero ancora in Debito con me -

Se Mrs Freeman è da qualche parte su questa terra porgile i miei sentiti Omaggi.

Con tanto affetto, tua
J. Austen

82

martedì 16 febbraio 1813
Martha Lloyd, da Chawton a Kintbury

Chawton martedì 16 feb.

Mia cara Martha

La tua lunga Lettera è stata apprezzata a dovere, e siccome credo che abbia pieno diritto a una seconda da parte mia, mi accingo a rispondere subito in bello stile prima del ritorno di Cassandra; dopodiché, visto che godrò del beneficio di tutte le tue Lettere a lei, non avrò più nulla da chiedere. - Mi ha fatto molto piacere quello che hai comunicato a Anna, e mi rallegro sinceramente del miglioramento di Miss Murden; e vorrei solo che ci fosse maggiore stabilità nel Carattere di tutte e due. - Non dirò nulla del tempo che abbiamo avuto ultimamente, perché se non ti fossi accorta che è stato orribile, sarebbe crudele mettertelo in mente. La Mamma ha dormito per buona parte di domenica, ma era impossibile non sentirsi disturbate con un cielo simile, e anche ieri non si sentiva bene. Oggi sta di nuovo abbastanza bene, e spero che non debba restare più a lungo Prigioniera. - Saremo tutti in piena attività da stamattina a domani pomeriggio; - sarà finita quando riceverai questa lettera, e potrai immaginarmi come qualcuna a cui non dispiace che sia così. - George, Henry e William[1] saranno presto qui e rimarranno per la notte - e domani i 2 Deedes[2] e Henry Bridges[3] si aggiungeranno alla compagnia; - poi pranzeremo presto e li spediremo tutti a Winchester. Non abbiamo ricevuto notizie da Sloane Street di recente e quindi deduciamo che tutto stia procedendo regolarmente, senza cambiamenti di rilievo.[4] - Henry doveva

[1] I figli di Edward.
[2] William e Julius Deedes.
[3] Brook-Henry Bridges jr.
[4] La moglie di Henry, Eliza de Feuillide, era molto malata e morirà il 25 aprile di quell'anno.

essere di nuovo a Londra martedì scorso. - Ho ricevuto una Lettera da Frank; stanno di nuovo tutti a Deal, sistemati ancora una volta in un Alloggio nuovo. Credo che presto avranno alloggiato in tutte le case della Città. - Abbiamo letto con interesse del ritorno in Porto del Pyramus - e temiamo che Mrs D. D.[5] rimpiangerà di essere venuta via così presto. Non si può fare affidamento sui capricci del Mare. - Immagino che la tua amica abbia i Bambini con sé. Spero che la loro sorella si sia divertita al Ballo di Lady Keith - anche se non credo di poterci sperare molto, poiché potrebbe anche essersi sentita intimidita e in imbarazzo con una simile folla di Estranei.[6]

Ti sono grata per le tue indagini sul Northamptonshire,[7] ma non voglio che tu le riprenda, perché sono certa di avere le informazioni che mi servono da Henry, a cui mi potrò rivolgere al momento opportuno "sans peur et sans reproche".[8] - Suppongo che tutto il Mondo sia intento a giudicare la Lettera della Principessa di Galles.[9] Povera Donna, la sosterrò per quanto posso, perché *è* una Donna, e perché odio suo Marito - ma potrò difficilmente perdonarla per essersi dichiarata "legata e affezionata" a un Uomo che non può non detestare - e l'intimità che si dice ci sia tra lei e Lady Oxford è di cattivo gusto. - Non so che cosa fare in proposito; - ma se devo proprio sacrificare la Principessa, ho deciso che almeno penserò sempre che sa-

---

[5] Janet-Whitley Dundas, moglie del cap. James Whitley-Deans-Dundas.

[6] Qui JA dovrebbe riferirsi, ma non ne sono certo, ai Fowle, visto che Martha era a Kintbury. L'amica, perciò, dovrebbe essere la sorella Eliza, i bambini i figli più piccoli di quest'ultima (Charles e Henry, rispettivamente di nove e sei anni) e la sorella Elizabeth-Caroline, che aveva quindici anni.

[7] Evidentemente JA ancora cercava notizie sulle siepi del Northamptonshire per *Mansfield Park* (vedi la nota 8 alla lettera 79).

[8] Era la frase associata a Pierre Terrail de Bayard (1476-1524), il "cavaliere senza macchia e senza paura"; qui è nel senso di "senza paura e senza essere biasimata".

[9] Il matrimonio del principe di Galles con la cugina, celebrato nel 1797, fu sin dall'inizio molto burrascoso. In quel periodo la principessa aveva scritto una lettera al consorte, lamentando la propria infelicità, pubblicata nel *Morning Chronicle* dell'8 febbraio 1813 e poi, il 15 febbraio, nell'*Hampshire Telegraph*.

rebbe stata rispettabile, se solo il Principe si fosse comportato con lei fin dall'inizio in maniera tollerabile. -

Il vecchio Philmore si è ripreso discretamente bene, bene abbastanza da intimare a Miss Benn di lasciare casa sua. Deve andarci il figlio. - Povera Creatura! - Puoi immaginare quanto dev'essere preoccupata, e quanto tutta Chawton sia ansiosa di trovarle una sistemazione decente da qualche parte. - Ha 3 mesi di tempo - e se si riuscirà a trovare qualcosa d'altro, sarà ben lieta di lasciare la sua infelice dimora attuale; - sono state terribili per lei le ultime tempeste di vento e pioggia. - Cassandra è stata piuttosto sfortunata a Manydown - ma quella è una Casa, nella quale si è discretamente indipendenti dal tempo. - I Prowting forse verranno giovedì o sabato, ma le condizioni di *lui* non migliorano. - Ora credo che in *Quantità* io abbia reso onore alla tua Lettera. Sai bene come le mie idee di Giustizia in Materia Epistolare siano molto rigide. - Con i saluti affettuosi della Mamma, resto con tanto affetto, tua

J. Austen

Povero John Harwood! - Si è davvero costretti a continuare a compatirlo per la sua situazione[10] - e dove c'è penuria di denaro, si è su terreno fertile. - Così, dopo tutto, Charles,[11] quel tonto di Charles è quello della Famiglia che se la passa meglio. Gli invidio alquanto le sue 2500 sterline. - La Madre è decisissima a *vendere* Deane - E se *non* sarà venduta è chiaro che il Proprietario non potrà fare progetti matrimoniali.[12]

[10] I debiti lasciati dal padre (vedi la nota 11 della lettera 80).
[11] Charles Harwood.
[12] Qui JA si riferisce probabilmente alle voci circolate sul possibile matrimonio tra il rev. John Harwood e Elizabeth Bigg, vedova Heathcote (vedi la nota 4 alla lettera precedente).

83

mercoledì 17 febbraio 1813
Francis Austen?, da Chawton a Deal?

[*Il testo della lettera manca*][1]

Con molto affetto, tua
J. Austen

Chawton mercoledì
17 feb.

[1] Si tratta di un frammento inviato da Frank Austen a Lord William FitzRoy, fratello minore del terzo duca di Grafton, che gli aveva chiesto un autografo della sorella a nome di Mr William Upcott, collezionista e commerciante di autografi. Le Faye annota: "Dato che questo frammento proviene da Francis Austen, si deve presumere che la lettera fosse stata indirizzata a lui nel suo nuovo alloggio di Deal (vedi la lettera 82); potrebbe, tuttavia, essere anche stata indirizzata alla sua prima moglie, Mary Gibson." Lord FitzRoy inviò il frammento a Mr Upcott con un biglietto nel quale trascrisse parte della lettera di accompagnamento di Frank Austen: "La persona il cui autografo il vostro amico desidera ottenere era mia Sorella. Possiedo diverse sue lettere, ma nessuna di cui mi possa privare. Vi invio tuttavia la sua Firma come era solita farla quando usava (il che accadeva raramente) più delle sole iniziali. Nella data manca l'anno, ma so per certo che era il 1813. Difficilmente scriveva per esteso il suo Nome di battesimo salvo quando scriveva a qualcuna delle persone più intime e non usava il Cognome."

84

giovedì 20 maggio 1813
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Sloane St - giovedì 20 maggio.

Mia cara Cassandra

Prima di dire qualsiasi altra cosa, rivendico una busta piena di monete da mezzo penny sulla Mensola del caminetto in Salotto; ce l'avevo messa io, e mi sono dimenticata di prenderla. - Non posso dire che fino adesso abbia avuto problemi di Soldi, ma preferisco che come al Diavolo mi sia dato ciò che mi spetta.[1] - Come siamo stati fortunati ieri col tempo! - Con questa mattinata piovosa lo si apprezza ancora di più. Non c'è stata una pioggia fastidiosa; il mantice del Calesse è stato alzato a metà tre o quattro volte, ma la nostra porzione di Temporale è stata irrisoria, anche se intorno a noi sembrava molto forte, mentre eravamo sullo Hog's-back;[2] e ho immaginato che in quel momento a Chawton piovesse così tanto da farvi preoccupare per noi più di quanto fosse dovuto. - Ci sono volute tre ore e un quarto per arrivare a Guildford, dove ci siamo fermati solo due ore, e abbiamo avuto giusto il tempo per tutto ciò che avevamo da fare lì, ovvero, fare una lunga e piacevole Colazione, controllare i Bagagli, pagare Mr Herington e poi fare una breve passeggiata. Da alcune vedute che ci ha concesso quella breve passeggiata, mi sono fatta un'alta opinione della posizione di Guildford. Avremmo voluto tutti i nostri Fratelli e Sorelle con noi nel Bowling Green a guardare verso Horsham. - Ho detto a Mr Herington del Ribes; è sembrato allo stesso tempo sorpreso e sconvolto, e ha intenzione di parlare con la persona che

[1] JA qui usa una versione adattata del proverbio "Give the devil his due", ovvero "Dai al diavolo ciò che gli spetta", che in italiano potrebbe essere sostituito da "dai a Cesare quel che è di Cesare".

[2] Uno stretto crinale sulla strada tra Farnham e Guildford, nel Surrey, da dove si gode un panorama molto esteso che abbraccia sei contee.

gliel'ha fornito. Mi auguro che tu possa trovare del Ribes migliore. - Non si aspetta una diminuzione dello Zucchero. - Sono stata molto fortunata con i guanti, li ho presi nel primo negozio in cui sono entrata, anche se ci ero entrata più perché era il più vicino che perché sembrasse un negozio di guanti, e li ho pagati solo quattro Scellini; - dopo averlo saputo, tutti a Chawton si augureranno e prevedranno che non possono essere di buona qualità, e in effetti il loro valore dev'essere provato, ma credo che facciano la loro figura. - Abbiamo lasciato Guildford alle 12 meno 20 - (spero che qualcuno apprezzerà queste minuzie) e siamo arrivati a Esher in circa 2 ore. - Il paesaggio in generale mi è piaciuto moltissimo -;- Tra Guildford e Ripley mi è sembrato particolarmente bello, anche nei dintorni di Painshill e dappertutto, e dai Terreni di un certo Mr Spicer a Esher, dove abbiamo fatto una passeggiata prima di pranzo, la vista era bellissima. Non riuscirei a dire che cosa *non* vedevamo, ma penso che non ci fosse un Bosco, un Pascolo, un Palazzo o un posto degno di nota in Inghilterra che non si dispiegasse di fronte a noi, da un lato o dall'altro. - Claremont sta per essere venduto, attualmente è di un certo Mr Ellis; - è una Proprietà che sembra non abbia mai prosperato.[3] - Alle 3, eravamo a pranzo con cotolette di vitello e prosciutto freddo, tutto molto buono -; e dopo il pranzo siamo andati avanti, per essere raggiunti dal Cocchiere, e prima che ci raggiungesse eravamo arrivati quasi a Kingston.[4] - Immagino che fossero circa le 6 e ½ quando siamo arrivati a casa, una Faccenda da 12 ore, e i Cavalli non sembravano più stanchi di quanto ci si potesse aspettare. Anch'io ero molto stanca, e molto lieta di andare a letto presto, ma oggi sto benissimo. Tutto sommato è stato un Viaggio eccellente e l'ho

[3] Claremont Park, in effetti, aveva all'epoca già cambiato tre proprietari: costruito nel 1768 per Lord Clive, passo nel 1774 al Visconte Galway e nel 1807 a Charles Rose Ellis; quest'ultimo lo vendette nel 1816 alla Famiglia Reale, per essere assegnato alla Principessa Charlotte, unica figlia del futuro Giorgio IV, che lì morì di parto a ventun anni l'anno successivo.

[4] Una bella passeggiata: da Esher a Kingston ci sono circa otto chilometri di strada.

gustato davvero tanto; il tempo è stato delizioso per gran parte della giornata, Henry trovava che facesse troppo caldo, e talvolta si è lamentato dell'afa, ma per i miei gusti era perfetto. - Non avevo mai visto la Regione dall'Hogsback in modo così bello. - Avevamo mangiato 3 delle Focacce durante quella sosta, le restanti 3 hanno costituito un elegante intrattenimento per Mr e Mrs Tilson che hanno preso il tè con noi. - Ora, la piccola Cass e la bambinaia[5] staranno arrivando a Chawton; - avrei voluto per loro una giornata più limpida. Se Cassy[6] avesse intenzione di prendere qualche schizzo mentre gli altri pranzano, sarà difficile che lo possa fare. - Come distinguerai le due Betsy?[7] Mrs Perigord è arrivata alle 3 e ½ - sta abbastanza bene, e la Madre,[8] secondo *lei* sembra stia benissimo. È rimasta con me stamattina mentre facevo Colazione - chiacchierando di Henrietta Street[9], servitù e Biancheria, ed è troppo indaffarata a prepararsi per il futuro, per essere di cattivo umore. - Se posso, tra poco andrò a trovare Mrs Hoblyn e Charlotte Craven. Mrs Tilson deve uscire il che mi impedirà di andarla a trovare, ma credo che prenderemo il tè con lei. - Henry dice di andare domani alla mostra degli Acquerelli, e io dovrei passare a prenderlo a Henrietta St -; se lo farò, coglierò l'occasione per procurarmi l'abito della Mamma -; così, dalle 3 del pomeriggio potrà considerarsi la proprietaria di 7 iarde di Ermisino Nero così come spero che Martha si trovi a esserlo per un sedicesimo di 20000 sterline.[10] - Sono molto contenta che il Salotto sulla fac-

[5] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles, e la sua bambinaia, Betsy.
[6] Cassandra-Jane (Austen) Knight, figlia di Edward.
[7] La bambinaia di Cassandra-Esten, citata poco prima, e una delle domestiche di Chawton, con lo stesso nome.
[8] Madame Bigeon.
[9] Henry era rimasto vedovo (Eliza de Feuillide era morta il 25 aprile) ed era in procinto di trasferirsi da Sloane Street, nella zona di Chelsea, a Henrietta Street, Covent Garden, dove c'era la sede dalla sua banca.
[10] Evidentemente Martha Lloyd aveva comprato un biglietto della lotteria nazionale, il cui primo premio era appunto di ventimila sterline; i biglietti si vendevano interi o frazionati: metà, un quarto, un ottavo o un sedicesimo.

ciata sia tutto per me e non direi "Grazie" a nessuna compagnia salvo Te. La sua tranquillità mi fa sentire bene. - Henry e io ci siamo meravigliati che la strada di Guilford non sia preferita più spesso a quella di Bagshot, non è più lunga, è molto più bella, e non ha più saliscendi. - Se fossi in Charles, sceglierei quella; e pensando a lui ci siamo informati a Esher sulle distanze. - Da Guilford a Esher 14 miglia, da Esher a Hyde Park corner 15 - esattamente la stessa che c'è da Bagshot a H. P. corner, cambiando a Bedfont, 49 miglia in tutto, tutte e due. -

Sono riuscita a fare le mie due visite anche se le condizioni del tempo mi hanno messo fretta, e mi hanno permesso di stare solo pochi minuti con C. C.[11] - Ha un bellissimo aspetto e ha i capelli acconciati con un'eleganza che darebbe lustro a qualsiasi Istituto scolastico. I suoi modi sono spontanei e piacevoli come sempre. - Oggi aveva avuto notizie dalla Madre.[12] - Mrs Craven passerà altri quindici giorni a Chilton. - Non ho visto nessuno oltre a Charlotte, cosa che mi ha fatto molto piacere. - Mi hanno portata al piano di sopra in un Salotto, dove poi lei mi ha raggiunta, e l'aspetto della stanza, del tutto estraneo a un ambiente scolastico, mi ha rallegrato moltissimo. Era colma di tutto ciò che è moderna Eleganza - e se non fosse stato per dei Cupido nudi sulla Mensola del camino, che devono essere uno studio interessante per le Ragazze, non si sarebbe sentita affatto puzza di Istruzione.

Mrs Perigord porge i suoi Omaggi a tutte le Signore. - Con tanto affetto, tua J. A. -

[11] Charlotte-Elizabeth Craven.
[12] Catherine [Hughes] Craven.

85

lunedì 24 maggio 1813
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Sloane St lunedì 24 maggio.

Mia carissima Cassandra

Ti ringrazio molto per avermi scritto. Non dev'essere stato gradevole dopo una mattinata piena di problemi. - La tua Lettera è arrivata giusto in tempo per evitarmi di andare da Remnant, e mi ha condotta da Christian, dove ho comprato il cotone damascato per Fanny. Il giorno prima (venerdì) sono andata da Layton[1] come mi ero proposta, e ho preso le 7 iarde per il vestito per la Mamma a 6 scellini e 6 pence. Poi ho fatto una passeggiata al n. 10,[2] che è tutto sporcizia e confusione, ma in una maniera molto promettente, e dopo aver presenziato con mio gran divertimento all'apertura di un nuovo conto, Henry e io siamo andati alla Mostra a Spring Gardens.[3] Non è considerata un gran che come raccolta, ma a me è piaciuta moltissimo - in particolare (ti prego di dirlo a Fanny) un piccolo ritratto di Mrs Bingley, estremamente somigliante.[4] C'ero andata nella speranza di vederne uno della Sorella, ma non c'era nessuna Mrs Darcy;[5] - tuttavia, forse potrò trovarla alla Grande Mostra[6] dove andremo, se avremo tempo; - non ho nessuna possibilità di

[1] JA cita tre negozi di Londra: T. Remnant, guanti, al n. 10 dello Strand; Christian & Son, biancheria per la casa, al n. 11 di Wigmore Street e Layton & Shears, tessuti, al n. 11 di Henrietta Street.
[2] Il n. 10 di Henrietta Street, la sede della banca di Henry Austen, dove quest'ultimo stava per trasferire anche la sua abitazione privata.
[3] La mostra di acquerelli citata nella lettera precedente.
[4] Jane Bennet, che in *Pride and Prejudice* sposa Mr Bingley. Il candidato più probabile è il n. 27 del catalogo della mostra, un ritratto di Jean François-Marie Huet-Villiers (1772-1813): *Portrait of a Lady*, conosciuto anche come *Portrait of Mrs Q.*
[5] Elizabeth Bennet, sorella di Jane, che sposa Mr Darcy; più avanti nella lettera i due sono citati come Mr e Mrs D.
[6] Una mostra organizzata dalla British Academy a Somerset House, inaugurata il 3 maggio.

trovarla nella collezione di Dipinti di Sir Joshua Reynolds che è in mostra a Pall Mall,[7] che pure andremo a visitare. Mrs Bingley è proprio lei, taglia, viso, aspetto e dolcezza; non c'è mai stata una somiglianza più grande. È vestita di bianco, con ornamenti verdi, che mi hanno convinta di ciò che avevo sempre immaginato, ovvero che il verde era il suo colore preferito. Credo che Mrs D. sarà in Giallo. - Venerdì è stata la giornata peggiore quanto al tempo, eravamo fuori casa con una grandinata molto lunga e violenta, e ce n'erano state altre prima, ma non ho sentito Tuoni. - Sabato il tempo è stato molto meglio, secco e freddo. - Il Cotone l'ho pagato 2 scellini e 6 pence; non mi vanto di aver fatto un Affare, ma credo che sia l'Ermisino[8] che il Cotone siano di buona qualità. -

Ho comprato il tuo Medaglione, ma sono stata costretta a pagarlo 18 scellini - che dev'essere un po' di più di quanto intendevi spendere; è semplice ed elegante, montato in oro. [*Quattro o cinque parole tagliate via*] - Sabato dovevamo andare alla Mostra a Somerset house, ma quando sono arrivata a Henrietta Street Mr Hampson non c'era, e Mr Tilson e io siamo stati costretti a girare tutta Londra per cercarlo, e col tempo che ci abbiamo messo, si era fatto troppo tardi per fare altro che tornare a Casa. - E alla fine non l'abbiamo nemmeno trovato. - Sono stata interrotta da Mrs Tilson. Povera Donna! Corre il rischio di non poter andare stasera al Ricevimento di Lady Drummond Smith. Doveva portarcela Miss Burdett, e ora Miss Burdett ha la tosse e non ci andrà. - Mia cugina Caro*line*[9] è la sua sola risorsa. - Gli avvenimenti di ieri sono stati: in mattinata andare alla Belgrave Chapel, non poter andare alla Funzione pomeridiana a St James per la pioggia, una visita di Mr Hamp-

[7] Erano centotrenta opere di Joshua Reynolds (1723-1792), uno dei più famosi pittori inglesi, prese in prestito ed esposte a cura della British Institution.
[8] Quello che JA aveva comprato per la madre da Layton (vedi anche la lettera precedente).
[9] Qui JA scrive "mia cugina Caro*line*" perché sta citando le parole e la pronuncia di Mrs Tilson (vedi la nota 5 alla lettera 6).

son, i signori Barlow e Philips a cena qui, e Mr e Mrs Tilson in visita serale a l'ordinaire. - *Lei* ha preso il tè con noi sia giovedì che sabato, *lui* ha pranzato fuori tutti i giorni, e venerdì siamo stati da loro, e ci hanno invitato domani sera per incontrare Miss Burdett; non so come andrà a finire. Henry parla di andare a Hampstead,[10] il che potrebbe interferire con questi progetti. - Mi piacerebbe molto conoscere Miss Burdett, ma mi sono piuttosto spaventata venendo a sapere che lei desidera essere presentata a *me*.[11] Se *sono* un Orso, non posso farci nulla. Non è colpa mia. - Non c'è nessun cambiamento nei nostri progetti di partenza da Londra, ma non saremo da voi prima di martedì. Henry pensa che lunedì sarebbe troppo presto. Non c'è nessun pericolo che ci lasciamo convincere a restare più a lungo.

Non mi sono del tutto decisa su come gestire i miei Vestiti, forse solo un Baule da spedire con la Diligenza, o forse anche una Cappelliera. - Ho colto il tuo cortese suggerimento e ho scritto a Mrs Hill. - Gli Hoblyn ci volevano a pranzo, ma abbiamo rifiutato. Al suo ritorno immagino che Henry pranzerà spesso fuori; visto che sarà da solo, la cosa sarà più piacevole; - sarà più gradito da tutti a Tavola, e per lui saranno più graditi gli Inviti. Non vuole nessuna di noi due finché non si sarà sistemato a Henrietta Street. Questo almeno è ciò di cui sono convinta in questo momento. - E non sarà sistemato, sistemato davvero, fino ad autunno inoltrato - "non sarà pronto ad aspet-

[10] Eliza de Feuillide, moglie di Henry, era morta da meno di un mese, il 25 aprile, ed era sepolta nel cimitero di St John-at-Hampstead insieme al figlio di primo letto, Hastings Capot de Feuillide, morto nel 1801, e alla madre Philadelphia [Austen] Hancock, sorella del rev. Austen.

[11] Evidentemente la paternità dei due romanzi di JA pubblicati fino a quel momento (*Sense and Sensibility*,1811 e *Pride and Prejudice*, 1813) stava man mano diventando di dominio pubblico. Nonostante questo, anche i due romanzi successivi (*Mansfield Park*, 1814 e *Emma*, 1816 - ma in realtà dic. 1815) furono pubblicati anonimi, e anche nei due romanzi postumi pubblicati insieme (*Northanger Abbey* e *Persuasion*, 1818 - ma in realtà fine dic. 1817) non appariva direttamente il nome dell'autrice, che era però svelato in una breve biografia scritta da Henry che precedeva il testo.

tare"[12] fino a dopo settembre. - C'è un Signore in trattative per questa casa. - Il Signore è in Campagna, ma un amico del Signore è venuto a vederla l'altro giorno e nel complesso è sembrato soddisfatto. - Il Signore preferirebbe un affitto più alto al doversi privare di cinquecento Ghinee tutte in una volta; e se questa è l'unica difficoltà, non ci sarà da preoccuparsi: per Henry non fa differenza. - Mandaci il tempo migliore che puoi per mercoledì, giovedì e venerdì. Passeremo a Windsor sulla strada per Henley, e sarà bellissimo. Lasceremo Sloane Street a mezzogiorno circa -, due o tre ore dopo che Charles e i suoi avranno iniziato il loro Viaggio.[13] Ti mancheranno, ma il piacere di poter tornare nella tua stanza sarà grande! - e poi, il Tè e lo Zucchero! -

Temo che Miss Clewes non sia migliorata, altrimenti ne avresti parlato. - Non scriverò più a meno che non abbia qualche notizia o circostanza inaspettata a tentarmi. - Accludo il Conto e la ricevuta di Mr Herington.

Sono molto grata a Fanny per la sua Lettera; - mi ha fatto ridere di cuore; ma non posso aspirare a rispondere. Anche se ne avessi il tempo, non mi sentirei del tutto sicura del genere di Lettera che scriverebbe Miss D.[14] Spero che Miss Benn si sia completamente ripresa e che oggi possa godersi un bel Pranzo con voi. - *Lunedì sera* - Siamo stati sia alla Mostra che da Sir J. Reynolds, - e sono rimasta delusa, perché in tutte e due non c'era nulla che somigliasse a Mrs D. - Posso solo immaginare che

[12] Citazione di una frase che, in famiglia, era evidentemente legata all'infanzia di un altro fratello, Frank, come si vede nella lettera in versi a quest'ultimo del 26 luglio 1809 (lettera 69, ultimo verso della prima strofa, qui ho tradotto in modo leggermente diverso).

[13] Charles partì con la moglie e la figlia più piccola, Frances-Palmer, e lasciò a Chawton le due figlie maggiori: Cassandra-Esten e Harriet-Jane.

[14] Fanny, che in quel periodo era nella Great House di Chawton con la famiglia, aveva scritto alla zia come se quest'ultima fosse Miss Darcy, ovvero Georgiana, la sorella di Mr Darcy in *Pride and Prejudice*. Nella sua agenda, al 21 maggio 1813, si legge: "Wrote to Chas. & At. J.A. as *Miss Darcy*." ("Scritto a Chas. e a Zia J.A. come se fosse *Miss Darcy*.")

Mr D. valuti troppo qualsiasi Ritratto di lei perché gli faccia piacere vederlo esposto in pubblico. - Posso immaginare che lui abbia questo genere di sentimenti - questo miscuglio di Amore, Orgoglio e Delicatezza. Messa da parte questa delusione, mi sono molto divertita tra i Dipinti, e andare in giro con la Carrozza aperta, è stato molto piacevole. - Ero molto soddisfatta della mia solitaria eleganza, e sono stata per tutto il tempo sul punto di scoppiare a ridere, a vedermi dov'ero. - Non potevo non rendermi conto di quanto poco diritto avessi a pavoneggiarmi in giro per Londra in un lussuoso calesse. - Henry desidera far sapere a Edward che gli ha appena preso 3 dozzine di Chiaretto (a buon mercato) e ha ordinato che siano spedite a Chawton. - Non mi meraviglierei se giovedì sera non andassimo oltre Reading - e così, arriveremmo a Steventon solo il giorno dopo a un'ora ragionevole per il Pranzo; - ma qualunque cosa io possa scrivere o tu immaginare sappiamo che succederà qualcosa di diverso. - Domattina me ne starò tranquilla; tutte le mie faccende sono sistemate, e devo solo fare di nuovo visita a Mrs Hoblyn ecc. - Saluti affettuosi alla tua Compagnia ridotta. - Con affetto, tua

J. Austen

86

sabato 3-martedì 6 luglio 1813
Francis Austen, da Chawton al Mar Baltico

Chawton 3 luglio 1813

Mio carissimo Frank

Eccomi a scriverti la Lettera più bella che posso. Augurami buona fortuna. Abbiamo avuto il piacere di avere tue notizie attraverso Mary,[1] che ci ha mandato alcuni particolari della Tua del 18 giugno (credo) scritta al largo di Rugen, e partecipiamo alla tua gioia per avere un Pilota così bravo. - Perché sei come la Regina Elisabetta? - Perché sai come scegliere Ministri saggi. - Non prova questo che Tu sei un grande Capitano come lei era una grande Regina? - Ti può servire come indovinello da diffondere tra i tuoi Ufficiali, tanto per accrescere la tua giusta importanza. - Dev'essere una vera gioia per te, dato che sei stato costretto a lasciare l'Inghilterra, essere là dove sei, poter vedere qualcosa di un Paese nuovo, e un Paese famoso come la Svezia. Deve farti molto piacere. - Spero che tu sia potuto andare a Carlscroon[2] - La tua Professione ha dolcezze che vanno a compensare alcune delle sue Privazioni; - per una Mente indagatrice e osservatrice come la tua, queste dolcezze devono essere considerevoli. - Gustavo Vasa, e Carlo XII, e Cristina, e Linneo - i loro Fantasmi si ergono dinnanzi a Te? - Ho un grande rispetto per la Svezia di una volta. Era così zelante per il Protestantesimo! - E l'ho sempre immaginata come più simile all'Inghilterra di molti altri Paesi; - e secondo la Carta geografica, molti dei nomi hanno una forte rassomiglianza con quelli inglesi. Luglio comincia male da noi, freddo e piovoso, ma è spesso un brutto mese. È stato preceduto da un po' di tempo bello e secco, che è stato molto gradito dai Proprietari dei cam-

[1] La moglie, Mary [Gibson] Austen.
[2] Karlscrona, sulla costa sud orientale della Svezia.

pi di fieno e dai Padroni dei pascoli - In generale dev'essere stata una bella stagione per la raccolta del fieno. Edward ha raccolto tutto il suo, in buonissimo stato; parlo solo di Chawton; ma qui ha avuto miglior fortuna di quanta ne abbia mai avuta Mr Middleton nei 5 anni in cui è stato Affittuario. Un bell'incoraggiamento a tornare; e spero davvero che un altro Anno lo farà. - Il piacere di averli qui è così grande, che se non fossimo le migliori Creature al Mondo non ce lo meriteremmo. - Andiamo perfettamente d'accordo, pranziamo insieme molto spesso, e ci vediamo sempre per qualche ora tutti i giorni. Edward sta benissimo, ed è felice quanto ogni Austen nato nello Hampshire possa desiderare. Non si è dimenticato di Chawton. - Parla di creare un Giardino nuovo; quello attuale è brutto e in una posizione infelice, vicino a quello di Mr Papillon; - ha intenzione di averne uno nuovo, in cima al Prato dietro la casa. Ci fa piacere che dimostri e rafforzi il suo attaccamento a questo posto rendendolo migliore. - Avrà presto tutti i Figli con sé, Edward, George e Charles sono già riuniti qui, e la prossima settimana arriveranno Henry e William. - A Winchester è usanza per quelli come George, che non devono tornarvi, venir via due settimane prima delle Vacanze; per paura che studino troppo proprio alla fine, suppongo. - In realtà è una vergognosa comodità per gli Insegnanti. - Speriamo molto presto in un'altra visita da parte del nostro vero, legittimo Henry, che stavolta sarà Ospite da *noi*. - Sono felice di poter dire che sta benissimo, e sono certa che non ha lasciato alla *mia* penna la gioia di comunicarti che non è più Vice Tesoriere.[3] - È una promozione che l'ha davvero reso felice; - come è giusto che sia; - la deve solo a se stesso. - Naturalmente ti avrà informato di tutti i suoi progetti. - Pensiamo che il suo piano per la Scozia sia una cosa eccellente sia per lui che per il nipote.[4] - Nel complesso si è ripreso

[3] Henry era stato nominato "Receiver-General" (Tesoriere capo) dell'Oxfordshire.
[4] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.

molto bene.[5] Se posso esprimermi così, il suo non è un Animo fatto per il dolore. È troppo Occupato, troppo attivo, troppo ottimista. - Per quanto fosse sinceramente attaccato alla povera Eliza, e nonostante si sia comportato in modo eccellente con lei, era da sempre abituato a starle lontano di tanto in tanto, e così la sua Perdita non è sentita come può accadere per altre Mogli ugualmente amate, in particolare se si tiene conto di tutte le circostanze della sua lunga e terribile malattia. - Lui sapeva da molto tempo che doveva morire, e alla fine in realtà è stata una liberazione. - Il nostro lutto per lei non è finito, altrimenti dovremmo metterlo di nuovo per Mr Thomas Leigh - il rispettabile, stimato, intelligente, amabile Mr Tho. Leigh, che è appena giunto alla fine di una vita irreprensibile all'età di 79 anni, ed è morto lasciando una delle più belle Proprietà dell'Inghilterra[6] insieme ai più indegni Nipoti, maschi e femmine, di qualsiasi altro Uomo del Regno unito. - Siamo molto ansiosi di sapere a chi andrà il Beneficio di Adlestrop, e dove si stabilirà la sua eccellente Sorella[7] per il resto dei suoi giorni. Finora sta sopportando la sua Perdita con molta forza d'animo, ma è sempre sembrata così legata a lui, che temo ne sentirà terribilmente la mancanza una volta conclusi gli Impegni febbrili dei primi giorni. - In questa occasione c'è un'altra donna che soffre da compatire. La povera Mrs L. P.[8] - che sarebbe stata la Padrona di Stoneleigh se non ci fosse stato quel vile compromesso, che in buona sostanza per loro non è mai stato di molta utilità.[9] - Sarà una dura prova. - Le bambine di Charles sono state con noi per circa un mese, e si erano così affezionate che ci è vera-

[5] La moglie di Henry, Eliza de Feuillide, era morta qualche mese prima, il 25 aprile.
[6] Stoneleigh Abbey.
[7] Elizabeth Leigh.
[8] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.
[9] La questione della proprietà di Stoneleigh Abbey si era trascinata a lungo ed era stata risolta con un accordo tra le parti alla fine del 1806 (vedi la nota 8 alla lettera 49).

mente dispiaciuto vederle andar via.[10] Abbiamo tuttavia avuto il piacere di sapere che a casa le hanno trovate molto migliorate. - Harriet per la salute e Cassy[11] per il modo di fare. - Quest'ultima *potrebbe* essere una Bambina adorabile - La natura le ha concesso abbastanza - ma è il Metodo che è mancato; - noi stessi ritenevamo che fosse molto migliorata, ma sapere che il Papà e la Mamma la pensano allo stesso modo, è stato essenziale per renderci soddisfatte. - Sarebbe davvero una Bambina molto simpatica, se solo si impegnassero un po'. - Harriet è un piccolo Tesoro, dolce e affettuosa. - Ora sono tutti a Southend. - Perché parlo di *queste* cose? Come se Charles non ti scrivesse lui stesso. - Detesto sprecare il mio tempo così inutilmente, usurpando peraltro i diritti degli altri. - Mi chiedo se hai avuto occasione di leggere sui Giornali del matrimonio di Mr Blackall[12] nel gennaio scorso. - *Noi* sì. Si è sposato a Clifton con una certa Miss Lewis, il cui padre era stato ultimamente a Antigua.[13] Mi piacerebbe molto sapere che genere di Donna sia. Lui era un esempio di Perfezione, la personificazione di una chiassosa Perfezione che ricordo sempre con stima. - Qualche mese prima avevamo saputo che aveva ottenuto un Beneficio del suo College, proprio quello di cui ricordavamo che parlava e a cui ambiva; un ottimo beneficio, Great Cadbury nel Somersetshire. - Mi piacerebbe che Miss Lewis fosse di indole silenziosa e piuttosto ignorante, ma con un'intelligenza innata e desiderosa di imparare; - amante dei pasticci freddi di vitello, del tè verde nel pomeriggio, e delle tende verdi alle finestre per la notte.

---

[10] Vedi la nota 13 alla lettera precedente.

[11] Harriet-Jane e Cassandra Esten Austen, figlie di Charles.

[12] La notizia del matrimonio, celebrato il 5 gennaio, era stata pubblicata nell'*Hampshire Telegraph* dell'11 gennaio 1813. Per il rev. Blackall vedi la nota 2 alla lettera 11.

[13] In realtà il padre di Miss Lewis aveva vissuto in Giamaica e non a Antigua. Probabilmente, visto che Antigua è citata in *Mansfield Park* come sede delle piantagioni di Sir Bertram, JA ce l'aveva in mente in quel periodo.

6 luglio. -

Ora mio carissimo Frank concluderò la Lettera. L'avevo tenuta aperta nel caso la posta di martedì mi avesse procurato qualche aggiunta, e mi ha fornito la notizia che forse avremo con noi i nostri vicini della Great House[14] per qualche settimana in più rispetto a quanto ci aspettassimo. - Mr Scudamore, al quale nostro Fratello si era rivolto, è molto netto nell'affermare che Godmersham al momento è inadatta a essere abitata; - dice addirittura che saranno necessari altri due mesi per renderne l'aria respirabile,[15] ma se farà caldo immagino che ci vorrà di meno. - Nostro Fratello probabilmente andrà lui stesso a fiutare l'aria e a riscuotere gli Affitti. - Il giorno del pagamento è già stato posticipato.[16] - *Noi* ci guadagneremo se restano, ma i ragazzi in generale sono delusi, e quindi dovremmo desiderare altrimenti -

I nostri Cugini Colonnello Thomas Austen e Margaretta andranno in Irlanda a fare gli Aiutanti di campo e Lord Whitworth va al loro seguito come Lord Luogotenente; - buone nomine per entrambi. - Dio ti benedica. - Spero che continuerai a essere bello e a spazzolarti i capelli, ma non tanto da farteli cadere. - Ci uniamo nel mandarti un'infinità di saluti affettuosi. - Con tanto affetto, tua

Jane Austen

Sarai lieto di sapere che sono state vendute tutte le Copie di S.&S. e che ne ho ricavato 140 sterline - al di là dei diritti d'autore, se mai varranno qualcosa. - Al momento quindi ho scritto per 250 sterline - il che serve solo a farmene desiderare di più. -

---

[14] La Great House era la casa padronale della tenuta di Chawton, usata da Edward durante i suoi soggiorni là.

[15] Nella residenza di Edward a Godmersham erano in corso i lavori di ridipintura delle pareti e occorreva aspettare che si estinguessero le esalazioni della vernice, che potevano provocare quella che era chiamata "painter's colic".

[16] Gli affitti venivano riscossi trimestralmente, in quattro giorni dell'anno prestabiliti: la scadenza del secondo trimestre cadeva il 24 giugno.

Ho qualcosa tra le mani - che spero venderà bene grazie alla fama di P. & P., anche se non è divertente nemmeno la metà. E, a proposito - avresti qualcosa da obiettare se menziono l'Elephant, e due o tre delle altre tue vecchie Navi? - L'ho *già* fatto, ma non resteranno, se ti fa arrabbiare. - Sono solo menzionate.[17]

[17] Le tre opere citate sono *Sense and Sensibility* (S. & S.), *Pride and Prejudice* (P. & P.) e *Mansfield Park*, il romanzo che JA stava rivedendo in quel periodo e che sarà pubblicato nel maggio dell'anno successivo, dove in realtà sono menzionate due navi sulle quali era stato Frank: la *Canopus*, e la *Elephant* (su quest'ultima era comandante quando fu scritta la lettera), e due relative invece all'altro fratello marinaio, Charles: la *Cleopatra* e la *Endymion*.

87

mercoledì 15-giovedì 16 settembre 1813 - no ms.
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Henrietta St mercoledì - 8 e ½ -

Eccomi qui, mia carissima Cassandra, seduta nella sala da Colazione, da Pranzo e salotto, dove mi accingo a mettere in atto tutte le mie capacità. Fanny mi raggiungerà non appena si sarà vestita e comincerà la sua Lettera. Il viaggio è stato ottimo - Tempo e strade eccellenti - le prime tre tappe per 1 scellino e 6 pence e come unica disavventura un ritardo di circa un quarto d'ora per i Cavalli a Kingston, dove siamo stati costretti a prendere una pariglia della Carrozza a Nolo insieme al Cocchiere, il che non ha lasciato spazio a Cassetta per Lizzy, che doveva viaggiare lì per l'ultima tappa, come aveva fatto nella prima; - di conseguenza eravamo tutte e 4 all'interno, un po' strette;[1] - Siamo arrivati alle 4 e un quarto - e siamo stati accolti gentilmente dal Cocchiere, poi dal suo Padrone, poi da William, e poi da Mrs Perigord, tutti incontro a noi prima che mettessimo piede sulle Scale. Madame Bigeon era di sotto a prepararci un pranzo ristoratore a base di Zuppa, Pesce, Bollito, Pernici, e Torta di mele, a cui ci siamo seduti subito dopo le 5, dopo esserci ripuliti e cambiati, con la sensazione di esserci sistemati nel migliore dei modi. - Il piccolo Spogliatoio adiacente alla nostra stanza permette a Fanny e a me di sentirci perfettamente a nostro agio, e dato che abbiamo il letto della povera Eliza lo spazio è ampio in tutti i sensi. - Sace è arrivata sana e salva intorno alle 6 e ½. Alle 7 siamo usciti in Carrozza per andare al Lyceum[2] - siamo tornati a casa dopo circa 4 ore e ½; - Zuppa,

[1] Le quattro erano JA e le tre figlie di Edward: Fanny, Lizzy e Marianne (evidentemente Edward viaggiava comunque a cassetta). Erano partiti da Chawton per Londra alle 9 di mattina del 14 settembre; JA e le nipoti alloggiarono nella casa di Henrietta Street di Henry Austen, mentre Edward andò in un albergo vicino.
[2] Teatro a Wellington Street, vicino alla Strand; la facciata attuale è del 1834.

acqua e vino, e poi via nelle nostre Tane. Edward trova la zona molto accogliente e tranquilla. - Devo procurarmi una penna più morbida. - Questa è troppo rigida. Sono angosciatissima. - Non ho ancora visto Mr Crabbe.[3] - La Lettera di Martha è stata consegnata alla Posta. -

Non scriverò altro che Frasi brevi. Ci saranno due punti fermi in ogni riga. Il negozio di Layton & Shears *è* a Bedford House. Abbiamo intenzione di andarci prima di colazione se possibile. Perché ci rendiamo conto sempre di più di quante cose abbiamo da fare. E di come è poco il tempo. Questa casa sembra davvero bella. È come se Sloane Street si fosse trasferita qui. Credo che Henry si sia appena sbarazzato di Sloane Street. - Fanny non arriva, ma ho Edward accanto a me che sta cominciando una Lettera, il che fa sembrare il tutto naturale.

Henry ha sofferto della stessa nevralgia al volto che aveva avuto in precedenza. Ha preso freddo a Matlock, e da quando è tornato sta scontando un po' dei piaceri passati.[4] - Ora si è quasi rimesso - ma ha il volto affilato - sia per il dolore che per lo strapazzo del Viaggio, che dev'essere stato notevole.

Lady Robert è incantata da P. & P. - E in realtà a quanto ne so lo *era* prima che sapesse chi l'aveva scritto - poiché, naturalmente, ora lo sa. - Gliel'ha detto lui, soddisfatto come se fosse stato un desiderio mio. A *me* non lo dice, ma lo ha detto a Fanny. E Mr Hastings - sono proprio incantata da quello che ne ha scritto un Uomo come lui. - Henry gli ha mandato i Volumi dopo il suo ritorno da Daylesford - ma leggerai anche la Lettera.

---

[3] George Crabbe era uno dei poeti preferiti di JA; il nipote James-Edward Austen-Leigh, nella biografia della zia scrive: "Tra i suoi scrittori preferiti spiccavano Johnson per la prosa, Crabbe per la poesia e Cowper per entrambe." (*Memoir of Jane Austen*, Richard Bentley & Son, London, 1872 [Third Edition], p. 84). Chapman ci informa che in quel periodo il poeta si trovava effettivamente a Londra ed evidentemente JA scherza con la sorella, qui e in seguito nella lettera, sul suo presunto desiderio di incontrarlo.

[4] Matlock è nel Derbyshire e Henry ci era passato al ritorno da un viaggio in Scozia, del quale JA aveva parlato al fratello Frank nella lettera precedente.

Fammi essere sensata e vediamo di tornare ai due punti fermi.

Ieri sera ho parlato con Henry a Teatro. Eravamo in un Palco privato - quello di Mr Spencer - Il che ha reso tutto più piacevole. Il Palco dà direttamente sul Palcoscenico. Ci si stanca infinitamente meno del solito. - Ma i progetti di Henry non sono quelli che avremmo auspicato. Non intende essere a Chawton prima del 29. - Deve tornare in città entro il 5 ottobre. - Il suo piano è di prendersi un paio di giorni per la Caccia ai Fagiani e poi tornare direttamente; vorrebbe portarti con sé al ritorno. Gli ho detto dei tuoi scrupoli. - Per la scelta dei tempi desidera che tu decida secondo le tue esigenze. E se non puoi andare che più in là, ti manderà a prendere quando vuoi, a Bagshot. - Immagina che tu non abbia difficoltà ad arrivare laggiù. Non ho potuto dirgli il contrario. Ha proposto che tu vada con lui nell'Oxfordshire. È stata un'idea sua. Non ho potuto far altro che coglierla al volo per conto tuo.

Stamattina ne abbiamo parlato di nuovo (perché abbiamo già fatto colazione), e sono convinta che se riuscirai a sistemare gli altri aspetti della faccenda non c'è bisogno che tu abbia degli scrupoli al riguardo. Se non puoi tornare con lui il 3 o il 4, quindi, spero che troverai il modo di andare a Adlestrop. - Se non te ne vai prima della metà di questo mese credo che potrai benissimo farlo. Ma ci penserai su. Sarebbe stato meglio se avesse deciso di venire da voi prima, ma non ci si può fare nulla.

Non gli ho detto niente di Mrs H. e Miss B-[5] affinché non pensasse a delle Difficoltà. Perché non ci metti *loro* in Camera nostra? Mi sembra la soluzione migliore - e così avranno la comodità della Cameriera molto vicina.

Oh, povera me, quando finirò mai? *Siamo* andate da Layton & Shear prima di Colazione. Popeline inglese molto carino a 4

[5] Elizabeth [Bigg] Heathcote e la sorella Alethea.

scellini e 3 pence - come sopra irlandese a 6 scellini - sicuramente *più* carino - bello.

Fanny e le due bambine sono andate a prenotare i Posti per stasera al Covent Garden; Clandestine Marriage[6] e *Midas*.[7] Il secondo sarà un eccellente spettacolo per L. e M.[8] - ieri sera si sono godute il Don Juan,[9] che abbiamo lasciato all'Inferno alle 11 e ½. - C'erano Scaramuccia e un Fantasma - e ci siamo divertiti; - parlo di *loro*; il *mio* divertimento è stato molto contenuto, e gli altri erano molto composti. Don Juan è stato l'ultimo di 3 spettacoli musicali; - Five hours at Brighton,[10] in tre atti - dei quali uno era finito prima del nostro arrivo, nulla di male - e the Beehive,[11] un po' meno stupido e scadente.

In questo momento ho ricevuto 5 sterline dal gentile e bellissimo Edward. Fanny ha avuto un Regalo analogo. Ne risparmierò quanto posso per i tuoi svaghi quando sarai qui. La *mia* Lettera era da Miss Sharpe. - Nulla di particolare. Stamattina una lettera di Fanny Cage.

Le 4. - Siamo appena tornati dopo essere stati da Mrs Tickars, Miss Hare, e Mr Spence. C'è Mr Hall, e mentre Fanny è affidata alle sue mani, cercherò di scrivere un altro po'.

Miss Hare aveva dei graziosi cappellini, e me ne farà uno simile a uno di quelli, ma di raso *bianco* invece che azzurro. Sarà di raso e merletto bianco, e con un piccolo fiore bianco che spunta dall'orecchio sinistro, come la piuma di Harriet Byron.[12] Le ho concesso di arrivare fino a 1 sterlina e 16 scellini.

---

[6] George Colman il vecchio e David Garrick, *The Clandestine Marriage* (1766).
[7] Kane O'Hara, *Midas: An English Burletta* (1764).
[8] Lizzy e Marianne.
[9] *Don Juan, or the Libertine Destroyed* (1792), pantomima basata sul *Libertine* (1676) di Thomas Shadwell.
[10] Samuel Beazley, *The Boarding House; or, Five Hours at Brighton* (1811).
[11] John Gideon Millingen, *The Bee Hive* (1811), musica di Charles Edward Horn.
[12] Samuel Richardson, *Sir Charles Grandison*, lettera 22: "Un cappellino bianco alla moda di Parigi, scintillante di lustrini, e circondato da una ghirlanda di fiori artificiali, con una piccola piuma bianca che spunta dall'orecchio sinistro, sarà il mio copricapo."

Il mio Vestito sarà bordato dappertutto con nastro bianco pieghettato, in maniere diverse. Dice che starà bene. Le guarnizioni bianche vanno moltissimo.

Ho saputo dalla ragazza di Mrs Tickars, con mio gran divertimento, che ora i busti non sono più fatti per spingere il Petto in alto; - *quella* era una moda sconveniente e innaturale. Sono stata davvero contenta di sapere che non lasceranno le spalle scoperte come prima.

La visita da Mr Spence è stata una Faccenda dolorosa e ci è costata molte lacrime, sfortunatamente siamo stati costretti ad andarci una 2ª volta prima che potesse fare di più che osservare: - la 1ª volta siamo andati alle 12 e ½ e poi alle 3. Ogni volta con Papà - e, ahimè! dobbiamo tornarci domani. Lizzy non ha ancora finito. Comunque non ci sono stati Denti da togliere, né credo ce ne saranno, ma il dottore trova che i *suoi* siano in pessimo stato, e sembra essere piuttosto pessimista circa la loro Robustezza. - Li ha puliti a tutte, i *suoi* li ha limati, e ci sarà bisogno di limarli di nuovo. C'è un bruttissimo buco tra due Denti davanti.

Tutto ciò senza vedere molto Henry. Comunque l'ho appena visto per 3 minuti, e gli ho letto un Estratto della Lettera di Mrs F. A. - e dice che al riguardo scriverà a Mrs Fra. A.,[13] e non ha dubbi sull'essere ascoltato dato che sa che loro si sentono in debito con lui. - Forse lo vedrai sabato prossimo. L'idea gli è venuta proprio adesso. Ma sarà solo per un paio di giorni.

[13] Non è chiaro chi siano "Mrs F. A." e "Mrs Fra. A.". Chapman scrive: "Per Mrs Fra. A. la lettura è incerta; forse la moglie di Francis Motley Austen, o forse la moglie del figlio maggiore, che si chiamava anche lui Francis [Lucius]." Le Faye aggiunge: "Davidson Cook [che ebbe modo di vedere il manoscritto prima che se ne perdesse traccia] riteneva che l'indecifrabile abbreviazione potesse anche essere letta come 'Mrs Tho. A.', e in questo caso si riferirebbe a Margaretta, la moglie del Col. Thomas Austen - vedi la lettera 86."

Giovedì mattina, 7 e ½. - In piedi, vestita e al piano di sotto per finire la mia Lettera in tempo per il Plico.[14] Alle 8 ho un appuntamento con Madame B.[15] che vuole mostrarmi qualcosa al piano di sotto. Alle 9 abbiamo stabilito di andare a Grafton House[16] e di fare in modo di finire prima di colazione. Edward sarà così gentile da accompagnarci. Dobbiamo tornare da Mr Spence alle 11 e dopo suppongo che ce ne andremo in giro almeno fino alle 4. - Se possibile faremo visita a Mrs Tilson.

Ieri Mr Hall è stato puntualissimo, e mi ha arricciato i capelli con grande rapidità. A me sembravano orrendi, e avevo proprio voglia di coprirli con un bel cappello, ma le mie compagne mi hanno zittito con la loro ammirazione. Avevo soltanto una striscetta di velluto intorno alla testa. Comunque non ho preso freddo. Il tempo è tutto a mio favore. Non ho avuto dolori al viso da quando ti ho lasciata.

Abbiamo avuto dei bei posti nel Palco accanto a quello di Proscenio - prima e seconda fila, i tre vecchi dietro naturalmente. - Sono rimasta particolarmente delusa di non aver visto affatto Mr Crabbe.[17] Ne ero certa perché avevo visto che i palchi erano stati decorati con velluto Cremisi. Un nuovo attore, Mr Terry, era Lord Ogleby, e Henry pensa che possa andare; ma la recitazione è stata piuttosto modesta; e mi sono divertita più con i ricordi connessi col Midas che con qualsiasi brano di questo.[18] Le ragazze erano davvero incantate, ma preferiscono

---

[14] Il plico che conteneva la corrispondenza tra la sede di Londra della banca di Henry e la filiale di Alton. L'indirizzo della lettera è infatti: "By favour of Mr Gray" e Edward-William Gray era il socio di Alton della banca.

[15] Madame Bigeon.

[16] La sede di Wilding & Kent, un negozio di tessuti.

[17] Vedi la nota 3. Nella frase successiva JA potrebbe riferirsi a un verso di Crabbe, tratto da "The Gentleman Farmer", nei *Tales*, strofa VI v. 11: "In full festons the crimson curtains fell," ("In larghi festoni pendevano le tende cremisi,").

[18] Le Faye annota: "Non ci sono notizie su quando e dove JA e Cassandra avessero visto questo spettacolo [Midas] in precedenza." Però qui JA sta parlando di *The Clandestine Marriage*, visto che Lord Ogleby ne è uno dei personaggi, e a me sembra che la frase vada interpretata come: "mi sono divertita di più con i ricordi del pezzo precedente (Midas) che ascoltando questo (The Clandestine Marriage)". Non

sempre Don Juan - e devo dire che non ho mai visto sulla scena nessun Personaggio più interessante di quel miscuglio di Crudeltà e Lussuria.

Ieri non mi è stato possibile prendere il tessuto di lana. Ieri sera ho sentito Edward insistere con Henry affinché vada a Godmersham e credo che Henry si sia impegnato ad andarci dopo la riscossione di novembre.[19] Per quanto riguarda S&S non è stato fatto nulla. I Volumi sono arrivati troppo tardi perché lui avesse tempo di occuparsene, prima di partire.[20] Mr Hastings non ha mai minimamente *accennato* a Eliza. - Henry non sapeva nulla della morte di Mr Trimmer. Ti dico queste cose, affinché tu non debba chiederle di nuovo.

Ad Alton è stato mandato un nuovo Impiegato, un certo Mr Edmund Williams, un Giovanotto del quale Henry ha molta stima - e che si è rivelato essere un figlio degli sfortunati Williams di Grosvenor Place.

Vorrei proprio che tu leggessi l'opinione di Mr H.[21] su P&P. Il fatto che ammiri così tanto la mia Elizabeth mi è particolarmente gradito.

Invece di risparmiare le mie ricchezze superflue affinché le spenda tu, mi concederò di spenderle per me. Spero, almeno, di trovare da Layton & Shears del popeline che mi tenti abbastanza da comprarlo. Se lo farò, lo manderò a Chawton, visto che la metà sarà per te; il punto principale è che conto sulla tua gentilezza nell'accettarlo. Per me sarà un grandissimo piacere. Non dire una parola. Vorrei solo che ci fossi anche a tu a sceglierlo. Ne manderò 20 iarde.

---

sono però riuscito a scoprire in che ordine furono rappresentati quella sera i due lavori (vedi anche le note 6 e 7).

[19] Come Tesoriere Capo dell'Oxfordshire (vedi la nota 3 alla lettera precedente), Henry era responsabile degli adempimenti amministrativi legati alla riscossione delle imposte.

[20] Chapman annota: "Immagino che il problema fosse quello di spedire *Sense and Sensibility* a Warren Hastings, che aveva letto e ammirato *Pride and Prejudice*."

[21] Mr Hastings.

E ora, Bath. La povera F. Cage ha sofferto molto per l'incidente.[22] Il rumore della White Hart[23] era terribile per lei. - Spero che le permetteranno di stare tranquilla. A *lei* il posto non è così gradito come al resto della Compagnia; probabilmente, come dice lei stessa, per esser stata poco bene, ma pensa che le piacerà di più durante la stagione. Le Strade ora sono quasi deserte, e i negozi non così movimentati come si aspettava. Sono al n. 1 di Henrietta Street, all'angolo con Laura Place, e per il momento non hanno altri conoscenti oltre ai Bramston.

Lady B.[24] beve al Cross Bath, il figlio agli Hot Bath, e Louisa[25] andrà ai Bagni. Il Dr Parry sembra che stia facendo morire di fame Mr Bridges;[26] lo ha costretto a una Dieta analoga al Pane, Acqua e Carne di James, e non deve mangiare mai quanto gli andrebbe; - e deve camminare moltissimo, camminare fino a crollare, credo, Gotta o non Gotta. Lo scopo è proprio quello; non ho esagerato.

Tempo incantevole per voi, per noi, per i Viaggiatori, e per tutti. Oggi pomeriggio farai la tua passeggiata, e [nel momento in cui riceverai questa lettera, spero che George[27] e il suo gruppo abbiano terminato il viaggio. - Dio benedica tutti voi. Ho dato a Madame Bigeon il mio inventario della biancheria e vi ho aggiunto 2 asciugamani tondi su sua richiesta. - Mi ha mostrato tutte le sue dispense, e a te mostrerà e dirà lo stesso. Forse scriverò ancora qui da Henry. -][28]

---

[22] A Godmersham, Fanny Austen aveva annotato nel suo diario, al 12 settembre: "Papà ha saputo da Zia Louisa [una sorella della madre] che sono arrivati sani e salvi a Bath, e che la carissima Fanny [figlia di Fanny [Bridges] Cage, un'altra sorella della madre di Fanny Austen] è scampata a un brutto incidente."

[23] Una delle più grandi locande di posta di Bath, a Stall Street; fu demolita nel 1867.

[24] Fanny [Fowler] Bridges.

[25] Louisa Bridges.

[26] Il rev. Brook-Henry Bridges.

[27] George-Thomas Austen, figlio di Edward.

[28] Nell'edizione Le Faye alla fine di questa lettera, in corrispondenza della parte qui riportata tra parentesi quadre, c'è l'indicazione: "end of letter missing" (manca la fine della lettera). Questa parte mancante è stata ritrovata in un album di ritagli autografi

acquistato da un collezionista privato americano del settembre 2017, come descritto in un articolo online del quotidiano "The Telegraph" del 17 febbraio 2019: *www.telegraph.co.uk/news/2019/02/17/missing-six-lines-jane-austen-letter-discovered-200-years-revealed*.
Il frammento, come altri dell'epistolario austeniano, fu probabilmente staccato dal manoscritto originale (uno di quelli che risultano attualmente perduti) e regalato o venduto a qualche ammiratore della scrittrice.

88

giovedì 16 settembre 1813
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Henrietta Street - giovedì - dopo pranzo

Grazie mia carissima Cassandra per la bella e lunga Lettera che ho mandato via stamattina. - Spero che a questo punto tu l'abbia ricevuta e che vi abbia trovate tutte bene, con la Mamma non più bisognosa di Sanguisughe. - Non so se questa ti sarà consegnata sabato sera da Henry o domenica mattina dal Portalettere, dato che Henry si è ricordato poco fa di un qualche impegno per sabato che forse ritarderà la sua visita. - Comunque sembra deciso a venire presto da voi. - Spero che domani tu riceva il Vestito così da poter essere in grado di dire con accettabile onestà se ti piace il Colore; - l'abbiamo comprato a Grafton House, dove, andandoci molto presto, siamo state servite immediatamente e con tutta calma. - Solo che ho dimenticato una cosa particolare che mi ero sempre ripromessa di comprare là - un Foulard di seta bianco - e perciò sono stata costretta a pagare sei scellini per prenderne uno da Crook & Besford - il che mi rammenta di dirti che anche i tessuti di lana saranno domani a Chawton e che sarò molto felice di saperli approvati. Non ho molto tempo per le mie riflessioni. Ora tutte e quattro noi giovani Signore[1] siamo sedute intorno a un Tavolo Tondo nella stanza interna a scrivere le nostre Lettere, mentre i due Fratelli stanno tranquillamente chiacchierando nella stanza accanto. - Sarà una serata tranquilla, con molta soddisfazione di 4 dei 6. - Ho gli Occhi molto affaticati dalle Luci e dalla Polvere. - La Lettera che hai inoltrato per conto di Edward jr.[2] è stata debitamente ricevuta. A casa è andato a caccia con molto successo, e ha pranzato a Chilham Castle e con Mr

[1] JA e le tre figlie di Edward: Fanny, Lizzy e Marianne.
[2] Edward [Austen] Knight jr, figlio di Edward.

Scudamore. Il Cappello è arrivato e mi piace moltissimo, è arrivato anche quello di Fanny; il suo è di Ermisino bianco e Merletto, di forma diversa dal mio, più adatto per il mattino, e per la Carrozza - ovvero quello per cui era stato comprato - e il modello è tale e quale al nostro di Raso e Merletto dell'inverno scorso - e circonda il viso esattamente come quello, con guarnizioni e un'ampiezza maggiore, e dietro una corona tutta intorno. Il *mio* Cappello ha una visiera davanti. Fiocchi larghi e abbondanti di nastro molto sottile (i vecchi due penny)[3] sono la cosa principale. Uno forse sulla tempia destra, e l'altro all'orecchio sinistro. - Henry non sta molto bene. - Ha lo Stomaco alquanto in disordine. Devi tenerlo a Rabarbaro e dargli un bel po' di Porto e Acqua. - Il raffreddore se l'era preso molto prima di quanto ti avevo detto - prima che andasse a Matlock - da qualche parte durante il suo Viaggio di ritorno dal Nord[4] - ma gli effetti negativi di *quello* spero siano quasi passati. - Siamo tornati da Grafton House giusto in tempo per la colazione e avevamo a malapena finito di fare colazione che la Carrozza era alla porta. Dalle 11 alle 3 e ½ non abbiamo fatto che usarla; - Siamo riusciti a passare a Hans Place per 10 minuti. Mrs T.[5] è stata affettuosa e simpatica come sempre; e il suo aspetto mi fa nascere il sospetto che sia incinta. Povera Donna! - Fanny pronostica l'arrivo di un Figlio entro 3 o 4 giorni.[6] Dopo il nostro ritorno, Mr Tilson è salito dall'Ufficio e ci è venuto a trovare;[7] e queste sono state tutte le nostre Visite. - Più di una volta mi sono congratulata con me stessa per aver comprato la Carta da scrivere in Campagna; non abbiamo avuto nemmeno un quarto

[3] Non so a quale moneta da due pence si riferisca JA, forse a una, coniata nel 1797, con l'effige di Giorgio III con la testa contornata da una specie di alloro molto elaborato.

[4] Vedi la nota 4 alla lettera precedente.

[5] Mrs Tilson.

[6] In effetti l'ottavo figlio dei Tilson, una femmina: Anna, sarebbe nato di lì a pochi giorni.

[7] La casa di Henry Austen a Henrietta Street era al piano di sopra rispetto agli uffici della banca di cui era socio insieme a Tilson.

d'ora libero. - Accludo i Diciotto pence che devo alla Mamma. - Il Rosa stava a 6 scellini, e l'altro 4 scellini a iarda - In Negozio ce n'erano solo 2 iarde e un quarto di colore ardesia scuro, ma il Commesso ha promesso di spedire le altre dello stesso colore.

Fanny ha comprato il suo lino irlandese da Newton a Leicester Square e io ho colto l'occasione per occuparmi del tuo e ne ho vista una pezza di larghezza ampia a 4 scellini - e mi è sembrato molto buono - buono abbastanza per le tue esigenze. - Se non altro vale una tua visita là, se non avrai altri impegni. Fanny è molto soddisfatta delle calze che ha comprato da Remmington - Seta a 12 scellini. - Cotone a 4 scellini e 3 pence. - Pensa che siano un buon affare, ma ancora non le ho viste - dato che mi stavo facendo i capelli quando è arrivato il Fattorino con le Calze. - Le povere Ragazze e i loro Denti! - Ancora non ne ho parlato, ma siamo stati un'ora intera da Spence, e quelli di Lizzy sono stati limati e di nuovo denigrati e alla povera Marianne alla fine ne ha estratti due, quelli subito dopo i canini, per fare spazio a quelli davanti. - Quando è stata pronunciata la sentenza, Fanny Lizzy e io siamo andate nella stanza accanto, dove abbiamo sentito entrambi gli Strilli, tutti e due brevi e acuti. - Ha pulito i denti anche a Fanny - e belli come sono, Spence ha trovato qualcosa da fare anche a loro, proponendo oro e parlando con gravità - e sottolineando l'importanza di rivederla prima dell'inverno; - prima aveva ribadito l'opportunità di riportare L. & M.[8] a Londra nel giro di un paio di Mesi per ulteriori esami, e ha continuato fino alla fine a insistere affinché tornino tutte da lui. - Nostro Fratello non si è assolutamente impegnato. - Posso supporre che i denti delle ragazzine siano in pessimo stato, ma credo che lui sia un Amante di Denti, Denaro e Meschinità a metterci insieme quelli di Fanny. - I miei non glieli farei vedere nemmeno se mi pagasse uno scellino a dente, e neanche per il doppio. - È stata un'ora sgradevole. Poi siamo

[8] Lizzy e Marianne.

andati da Wedgwood dove nostro Fratello e Fanny hanno scelto una Servizio da Tavola. - Credo che il disegno sia una piccola Losanga color porpora, tra sottile Strisce dorate; - e dovrebbe essere in rilievo.

Siamo state per 3 quarti d'ora a Grafton House, Edward è rimasto seduto per tutto il tempo con ammirevole pazienza. Là Fanny ha comprato il Tulle per il vestito di Anna, e un velo quadrato per sé. - Le Guarnizioni per gli orli là sono molto a buon mercato, alcune mi hanno tentato, e ho comprato un Merletto intrecciato molto carino a 3 scellini e 4 pence. -

Fanny mi ha chiesto di dire a Martha con i suoi saluti affettuosi che Birchall le ha assicurato che non c'è un secondo volume delle Lezioni di Hook per Principianti[9] - e che dietro mio consiglio, le ha perciò preso un volume di un altro Compositore. Ho pensato che avrebbe preferito avere qualcosa piuttosto che nulla. - Il costo è sei scellini. - Con saluti affettuosi a tutti Voi, incluso Triggs, sono

Con tanto affetto, tua J Austen

[9] James Hook, *Guida di Musica, being a complete book of instruction for the Harpsichord or Pianoforte* (1790; nuova ediz. 1810).

89

giovedì 23-venerdì 24 settembre 1813
Cassandra Austen, da Godmersham a Chawton

Godmersham Park - giovedì 23 set. -

Mia carissima Cassandra

Cinquecentoquaranta volte grazie per lo squisito pezzo di Bravura che mi hanno portato stamattina mentre eravamo a colazione - insieme a qualche altro lavoro molto meno pregevole, e che ho letto con estrema allegria - molto divertita da tutto ciò che vi era scritto sia di bello che di brutto. - È così ricco nello stimolare l'intelletto che non so proprio come iniziare a rispondere. Credo che meriti il massimo dello Sfarzo. Sono molto contenta che ti piaccia il Popeline, pensavo che avrebbe avuto l'approvazione della *Mamma*, ma non ero altrettanto certa della *tua*. Ricordati che è un regalo. Non rifiutarmelo. Sono molto ricca. - Mrs Clement ha molto gradito il suo Ragazzino[1] e le mie Congratulazioni per l'occasione, se mai pensi di fargliele. Spero che stia bene - Anche la sorella in Lucina,[2] Mrs H. Gipps pensiamo stia bene; - Mary P.[3] domenica ha scritto che è stata tre giorni sul Sofà. Sackree non approva. - Come può Mrs J. Austen[4] essere scriteriata in maniera così provocante? - Mi sarei aspettata di meglio da lei se non un suo concreto riguardo verso la Mamma. Ora la Mamma starà di nuovo male. Ogni difetto nella famiglia di Ben[5] la ferisce, e ogni invito a pranzo che lui rifiuta le provocherà una cattiva digestione.[6] - Be', con-

[1] Benjamin Clement jr.
[2] Nella mitologia romana Lucina era la dea protettrice del parto. Più tardi il nome fu usato come attributo di Giunone.
[3] Mary-Louisa Plumptre.
[4] Mary [Lloyd] Austen, moglie di James.
[5] Benjamin Lefroy.
[6] Anna Austen si era fidanzata con Benjamin Lefroy (che sposerà l'8 novembre 1814), figlio del rev. I. P. George Lefroy e della moglie Anna (Madame Lefroy), che

soliamoci col fatto che le Hulbert non verranno lì da voi - e sono contenta di sapere del Miele. - Ci stavo pensando proprio l'altro giorno. - Fammi sapere quando comincerai il Tè nuovo - e il vino bianco novello. - I miei Lussi attuali non mi hanno ancora resa indifferente a queste Faccende. Sono sempre un Gatto se vedo un Topo. - Sono contenta che ti piacciano i nostri cappellini - ma Fanny già non è più soddisfatta del suo; si è accorta di aver comprato un nuovo cappellino senza che sia un modello nuovo, il che è abbastanza vero. - È piuttosto sconsolata, visto che non le piace né il vestito né il Cappellino - ma non me ne preoccupo, perché al di là del fatto che a me piacciono entrambi, la considero una cosa normale per la sua età - è uno dei dolci balzelli della Gioventù scegliere di corsa e fare cattivi affari. - Ieri ho scritto a Charles, e oggi Fanny ha ricevuto una sua lettera, soprattutto per fare domande circa la loro visita qui, alla quale la mia è stata una risposta anticipata; così probabilmente riscriverà presto per stabilire la settimana. - Mi fa molto piacere che Cassy[7] non venga da voi. - E adesso, che cosa abbiamo fatto dall'ultima volta che ti ho scritto? Lunedì un po' prima di pranzo sono arrivati i signori K.,[8] e Edward è andato in Chiesa con i due Anziani - ma L'Epigrafe ancora non è stata montata.[9] Sai che sono di buon carattere, garbati e tutto il resto - ma non sono particolarmente raffinati; comunque, hanno pranzato e preso il Tè e sono andati via lasciandoci tra le braccia il caro Wadham - e vorrei che tu avessi visto Fanny e me correre avanti e indietro con i suoi Pantaloni dalla stanzetta di servizio alla camera bianca prima di andare a letto, in grandi ambasce per paura che si imbattesse in noi prima che avessimo

---

erano stati vicini e amici degli Austen. Evidentemente il fidanzamento aveva creato dei problemi in famiglia (vedi anche la lettera successiva).

[7] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

[8] Charles Knatchbull, il fratello Wyndham e il figlio di quest'ultimo, Wadham

[9] La lapide in memoria di Catherine [Knatchbull] Knight nella chiesa St. Lawrence di Godmersham fu aggiunta a quella in memoria del marito, Thomas Knight II; Charles e Wyndham Knatchbull erano i suoi due fratelli.

finito il tutto. - C'era stato un errore nei Preparativi da parte dei Domestici, che erano già a letto. - Sembra un Giovanotto del tutto inoffensivo - in lui nulla da apprezzare o disprezzare; sta fuori a caccia tutta la mattinata con gli altri due[10] - e la sera gioca a whist facendo facce strane. - Martedì era stata presa una Carrozza per i Pittori; - dovevamo usarla anche Fanny e io, principalmente per andare a far visita a Mrs C- Milles e *Moy*[11] - ma abbiamo saputo che erano andate per qualche giorno a Sandling e non sarebbero state a casa; - quindi nostro Fratello e Fanny sono andati invece a Eastwell in calesse. Mentre erano via sono venuti i Milles di Nackington e hanno lasciato il loro biglietto da visita. - A Eastwell nessuno in casa. - Abbiamo sentito molto parlare della disgrazia di Geo. H.[12] Suppongo che abbia sentimenti vivaci - ma oserei dire che non ne morirà. Tuttavia è così abbattuto che il suo amico John Plumptre è andato a consolarlo, sollecitato da Mr Hatton; stamattina mentre ci andava è passato a farci visita. Davvero un bel Giovanotto, con modi tranquilli e distinti. - Lo definirei più assennato che Brillante. - Non c'è più nessuno Brillante al giorno d'oggi. - Dice che resterà una settimana a Eastwell e poi andrà a Chilham Castle per un giorno o due, e nostro Fratello l'ha invitato a venire qui subito dopo, cosa che è parsa fargli molto piacere. - "È Notte e il Paesaggio non è più un incanto",[13] ma in compenso, la nostra visita ai Tylden è fatta. Siamo andati io, nostro Fratello, Fanny e Edward; George è rimasto a casa con W. K. - Non c'è stato nulla di divertente, oltre alle solite cose. Abbiamo incontrato solo i Tylden e i Tylden al quadrato.[14] Un Tavolo di Whist per i Signori, una Signorina cresciutella amante della musica per giocare a Backgammon con Fanny, e stampe dei

[10] Edward jr. e George, figli di Edward.
[11] Molly Milles.
[12] George-William Finch-Hatton.
[13] James Beattie, *The Hermit*, v. 25.
[14] Probabilmente JA si riferisce al fratello di Richard Tylden, il rev. Richard-Cooke Tylden-Pattenson, che nel 1799 aveva aggiunto "Pattenson" al suo cognome.

College di Cambridge per me. In mattinata abbiamo restituito la visita a Mrs Sherer. - *Mr* S. mi piace moltissimo. - Bene, non sono ancora arrivata a metà; non mi raccapezzo. - Ieri nostro Fratello ha portato Fanny a Nackington e a Canterbury, e mentre loro non c'erano sono venuti i Fagg per una visita di cortesia. - Mary Oxenden sta a Canterbury dai Blair, e lo scopo di Fanny era di vedere lei. - I Deedes ci hanno invitato a Sandling per qualche giorno, o almeno un giorno e una notte; - al momento Edward non sembra ben disposto - preferirebbe non ricevere inviti da nessuno - ma credo che si convincerà ad andare per un giorno e una notte. Gli ho letto le parti principali della tua Lettera, e ne è stato interessato e compiaciuto quanto dovuto, e sarà felice di leggerti direttamente. - Era evidente che il fatto che tu abbia ricavato così tanta consolazione dalle sue Mucche gli ha fatto molto piacere. - Mi ha meravigliato che sabato Henry non sia venuto; - In genere non viene meno *neanche* a un Proponimento incerto. - La mia faccia è esattamente com'era quando sono partita - perché per i primi due o tre giorni è stata piuttosto peggio - ho preso un lieve raffreddore lungo la strada e tutte le sere ho avuto un po' di dolore - non di lunga durata, ma alquanto più forte di quanto era stato ultimamente. Comunque è passato e negli ultimi due giorni non l'ho quasi avvertito. - Sackree sta di nuovo discretamente bene, solo un po' debole; - ti ringrazia molto per il messaggio ecc.; - è verissimo che ringraziava il cielo per tutto il tempo in cui non avvertiva dolori allo Stomaco. - Le ho letto tutti i brani che ho potuto della tua Lettera. Mi è sembrato che le abbia fatto piacere - e dice che d'ora in poi sarà sempre lieta di avere notizie di Chawton - e posso assicurarti la stessa cosa da parte di Miss Clewes, con Ringraziamenti e gentili omaggi ecc. - Le ragazze sono molto turbate dal fatto che Mary Stacey non voglia accogliere la Signora L.[15] - A Miss C. e a me dispiace ma non siamo arrabbiate; - riconosciamo i diritti di Mary Stacey e pos-

[15] Hannah Lipscombe.

siamo supporre che abbia ragione. - Oh! - la Chiesa deve apparire molto desolata. A noi tutti è venuto in mente il Banco vuoto.[16] - Com'è cresciuta Bentigh![17] - e il Boschetto di Canterbury-Hill! - E i Miglioramenti *interni* sono molto estesi. - La stanzetta mi piace moltissimo. - Viviamo in Biblioteca salvo per i Pasti e abbiamo un fuoco tutte le Sere - Il tempo sta cambiando; - avremo presto una regolare stagione umida. Devo andare a letto.

Venerdì. Mi dispiace constatare che uno dei berretti da notte qui appartiene a te - scusami, perché devo metterlo sempre. - Oggi di nuovo Grandi Avvenimenti - Fanny, Lizzy e Marianne vanno a Goodnestone per la Fiera, che è domani, e staranno fino a lunedì, e i Signori pranzeranno tutti a Evington. Edward si è pentito di aver promesso di andare e ieri sera sperava che piovesse - ma la mattinata è bella. - Io pranzerò con Miss Clewes e credo che lo troverò piacevole. - L'invito per la Fiera era per tutti; Edward per fortuna ha rifiutato di prendervi parte, e io sono stata molto lieta di fare altrettanto. - Probabilmente sarà una Fiera in tono minore - non molto sulle Bancarelle, e né Mary O. né Mary P.[18] - si spera che la Cartella possa essere a Canterbury questa mattina. La sorella di Sackree l'ha trovata a Croydon e l'ha portata con sé in Città, ma sfortunatamente non l'ha spedita finché non ha avuto l'indirizzo. Per il paravento Fanny C.[19] può non far nulla, ma nel pacchetto ci sono pezzi di lavori, a loro modo molto importanti. - Tre delle ragazze Deedes saranno a Goodnestone. - Finché non sarà finita questa visita non saremo molto organizzati - intendo organizzati per le nostre attività; Fanny e io andiamo avanti insieme con Modern

[16] Il posto riservato alla famiglia di Edward Austen nella chiesa di Chawton, rimasto vuoto dopo il ritorno a Godmersham.
[17] Un'altura boscosa nella tenuta di Godmersham.
[18] Mary-Graham Oxenden e Mary-Louisa Plumptre.
[19] Fanny Cage.

Europe,[20] ma fino adesso siamo solo alle prime 25 Pagine, è sempre successa una cosa o l'altra che ha ritardato e ridotto l'ora della lettura. - Avrei dovuto dirti prima di un acquisto di Edward a Londra, vuole che tu lo sappia, un *Coso* per misurare il Legname,[21] così non avrai più bisogno di trovargli dei Nastri. - Si è concesso questo acquisto da sette scellini, e ha comprato un Orologio nuovo e un Fucile nuovo per George.[22] - Il fucile nuovo spara molto bene.

Da queste parti le mele scarseggiano; 1 sterlina e 5 scellini a sacco. - Miss Hinton dovrebbe prendere Hannah Knight. - Mrs Driver non è ancora apparsa. - J. Littleworth e il Pony Grigio sono arrivati sani e salvi a Bath. -

Una Lettera di Mrs Cooke, sono stati a Brighton due settimane, resteranno per almeno un'altra e Mary[23] sta già molto meglio. - Il povero Dr Isham è costretto ad ammirare P. & P. - e a mandarmi a dire che sicuramente il nuovo Romanzo di Madame Darblay non gli piacerà nemmeno la metà.[24] - Mrs C. naturalmente si è inventata tutto. Mi chiede di mandare i suoi omaggi a te e alla Mamma. - Dell'affare riguardante il Beneficio di Adlestrop dice "Non è più un segreto, dato che le Carte per la necessaria Dispensa saranno consegnate al Segretario dell'Arcivescovo. - Si sappia tuttavia che noi tutti ci auguriamo sia ben chiaro che George[25] accetta questo Accordo fiduciario *esclusivamente* per fare un favore a Mr Leigh[26] e non ci ricaverà mai nemmeno uno scellino. Se fosse stato necessario il mio consenso, l'avrei certamente rifiutato, perché credo che da parte

---

[20] Probabilmente *Letters on the Modern History and Political Aspect of Europe* (1804), di John Bigland.
[21] Le Faye annota: "Probabilmente una versione particolare del regolo calcolatore inventato da Henry Coggeshall nel 1677."
[22] Geroge-Thomas [Austen] Knight, figlio di Edward.
[23] Mary Cooke.
[24] Fanny Burney, *The Wanderer, or Female Difficulties* (1814). Fanny Burney aveva sposato nel 1793 Alexandre D'Arblay, un generale francese.
[25] Il rev. George-Leigh Cooke.
[26] James-Henry Leigh.

del Patrocinatore si tratti di un ben misero affare. - Tutte queste cose e altre per *raschiare il barile* da parte della cara Mrs E. L.[27] servono senza dubbio per aiutare Mr Twisleton ad assicurarsi il rientro in Inghilterra." - Vorrei perciò che tu ne mettessi a conoscenza la Mamma come se *questa* fosse la prima volta che Mrs Cooke mi ha fatto menzione della cosa.

Avevo parlato a Mrs C. dei recenti mal di testa della Mamma. - Su questo argomento dice - "Quelli della cara Mrs Austen credo che siano disturbi frequenti alla sua e mia età. L'anno scorso ho avuto per qualche tempo la Sensazione di avere un Macigno appoggiato sulla testa, e si era parlato di salassi, ma ne sono venuta fuori con una dose o due di cloruro di mercurio e da allora non ne ho più sofferto." -

Le tre signorine Knight e Mrs Sayce sono appena uscite; - il tempo è peggiorato da stamattina; - se Mrs Clewes e io faremo un Tête-à-tête, o avremo 4 signori ad ammirarci resta incerto.

In questo momento sono da sola in Biblioteca, Padrona di tutto ciò che vedo[28] - o almeno sono in grado di dirlo e di recitare l'intera poesia se mi va, senza offesa per nessuno. -

Martha si bagnerà alle Corse e prenderà un brutto raffreddore; - per altri versi spero che si diverta molto - e che *ora* sia libera dal mal d'orecchi. Sono lieta che il mio cappellino le piaccia così tanto. -

Ti assicuro che ieri quello vecchio sembrava così elegante che mi sono chiesta due o tre volte prima di metterlo via, se non fosse quello nuovo. - In questo momento ho visto Mrs Driver salire dalla Porta della Cucina. Non potrei concludere con un avvenimento più grandioso o con maggiore spirito. -

Con affetto, tua J. A.

---

[27] Elizabeth Leigh.

[28] Riferimento al primo verso della poesia *Verses supposed to be written by Alexander Selkirk* di William Cowper: "I am monarch of all I survey,". Alexander Selkirk rimase oltre quattro anni da solo su un'isola deserta dell'arcipelago Juan Fernandez, e fu l'ispiratore del *Robinson Crusoe* di Defoe.

Sto per scrivere a Steventon così non avrai bisogno di mandare là mie notizie.

I saluti più affettuosi e Centomilamilioni di Baci da Louisa.[29]

[29] Louisa [Austen] Knight, figlia di Edward.

90

sabato 25 settembre 1813
Francis Austen, da Godmersham al Mar Baltico

Godmersham Park - 25 set. 1813.

Mio carissimo Frank

L'11 di questo mese mi ha portato la tua lettera e ti assicuro che ho pensato valesse tutti i suoi 2 scellini e 3 pence. Ti sono molto grata di aver riempito per me un foglio di carta così lungo, sei generoso nello sdebitarti in questo modo, e ripaghi con molta liberalità; - la mia Lettera in confronto alla tua è uno scarabocchio di biglietto - e poi scrivi in modo così ordinato, così chiaro sia nello stile che nella calligrafia, così dritto allo scopo e dai così tante informazioni concrete che ce n'è abbastanza da far stramazzare chiunque. - Mi dispiace che la Svezia sia così mediocre e il mio indovinello così brutto.[1] - Che idea una Stazione balneare alla moda nel Mecklenburg! - come si può pretendere di essere alla moda o di fare bagni fuori dell'Inghilterra! - Il Mercato di Rostock fa venire l'acquolina in bocca, la carne del nostro Macellaio più economico costa il doppio della loro; - questa estate nulla al di sotto dei 9 pence, e a pensarci bene credo nulla al di sotto dei 10 pence. - Il pane è calato ed è probabile che cali ancora, il che fa sperare anche un calo della Carne. Ma dove mi trovo ora non ho occasione di pensare al prezzo del Pane e della Carne; - lascia che mi scrolli di dosso le volgari preoccupazioni e mi adegui alla beata Indifferenza della ricchezza del Kent orientale. - Mi chiedo se tu e il Re di Svezia sapevate che *stavo* venendo a Godmersham con mio Fratello. Sì, suppongo che in un modo o nell'altro la notizia vi sia arrivata. Non venivo qui da 4 anni, perciò sono certa che l'avvenimento sia degno di essere discusso guardandolo di fronte e da dietro così come nel mezzo. - Abbiamo lasciato Chawton il 14,

[1] Per l'indovinello e le considerazioni sulla Svezia vedi l'inizio della lettera 86.

- abbiamo passato due intere giornate a Londra e siamo arrivati il 17. - Mio Fratello, Fanny, Lizzy, Marianne e io costituivamo il distaccamento della Famiglia, e abbiamo riempito la carrozza di mio Fratello, dentro e fuori. Due diligenze postali sotto la scorta di George[2] ne hanno trasportati altri otto attraverso il Paese, il Calesse ne ha portati due, altri due sono venuti a cavallo e il resto in Carrozza - e così in un modo o nell'altro ci siamo tutti trasferiti. - Mi ha fatto venire in mente il racconto del naufragio di San Paolo, dove si dice che in maniere diverse tutti raggiunsero la Riva sani e salvi.[3] Ho lasciato la Mamma, Cassandra e Martha in buona salute, e da allora ho ricevuto buone notizie. Al momento sono completamente sole, ma stanno per ricevere la visita di Mrs Heathcote e Miss Bigg - e per qualche giorno avranno anche la compagnia di Henry. - Prevedo di restare qui per circa due mesi. Edward dovrà tornare nell'Hampshire a novembre e mi riporterà lui. - Mi dispiace restare così a lungo nel Kent senza vedere Mary,[4] ma temo che andrà così. Mi ha invitata molto gentilmente a Deal, ma sa che è molto improbabile che io sia in grado di andarci. - Sarebbe un grande piacere anche rivedere Mary Jane,[5] così come i suoi Fratelli, vecchi e nuovi. Spero di vedere Charles e la sua famiglia; verranno per una settimana a ottobre. - Abbiamo alloggiato a Henrietta Street - Henry è stato così buono da trovare spazio in Casa sua per le 3 nipoti e per me. Edward dormiva in un Albergo in una Strada vicina. - Il N. 10 è diventato molto confortevole con la Ripulitura, la Tinteggiatura e l'arredamento di Sloane Street. La stanza su strada di sopra è un'eccellente Sala da pranzo e salottino per tutti i giorni - e quella più piccola sul retro andrà bene per soddisfare la sua intenzione di farne un

[2] George-Thomas, figlio di Edward.
[3] Atti degli Apostoli, 27:43-44: "... diede ordine che si gettassero per primi quelli che sapevano nuotare e raggiungessero la terra; poi gli altri, chi su tavole, chi su altri rottami della nave. E così tutti poterono mettersi in salvo a terra."
[4] Mary Gibson, moglie di Frank.
[5] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.

Salotto. - Non ha intenzione di dare grandi ricevimenti di nessun genere. - I suoi piani sono rivolti alle comodità per i suoi Amici e per se stesso. - Madame Bigeon e la Figlia[6] alloggiano nelle vicinanze e vanno da lui ogniqualvolta lo desidera o lo desiderano loro. Madame B. gli fa sempre la spesa come faceva prima; e mentre eravamo in Casa noi, è stata sempre lì a lavorare. - Si è ripresa in modo eccellente dall'attacco di Asma. - Delle nostre tre sere in Città una l'abbiamo passata al Lyceum e un'altra al Covent Garden; - Clandestine Marriage è stato lo spettacolo migliore, il resto erano canzoncine e sciocchezze, ma sono andate benissimo per Lizzy e Marianne, che ne sono rimaste davvero deliziate; ma a *me* è mancata una recitazione migliore. - Non c'era nessun Attore degno di menzione.[7] - Credo che i Teatri in questo periodo siano considerati in declino. - Henry probabilmente ti ha mandato lui stesso il resoconto del suo viaggio in Scozia. Avrei desiderato che avesse avuto più tempo per potersi spingere più a nord, e fare una deviazione verso i Laghi al ritorno, ma quello che è stato in grado di fare sembra se lo sia goduto molto e nel Roxburghshire si è imbattuto in Panorami di una Bellezza tale che non immaginavo ne esistessero nel Sud della Scozia. - La soddisfazione di nostro nipote è stata meno forte di quella di nostro Fratello. - Edward[8] non è Entusiasta delle bellezze della Natura. Il suo Entusiasmo è riservato alla caccia e ai cavalli. - Comunque tutto sommato è un Giovanotto molto promettente e simpatico, si comporta molto correttamente col Padre e con grande garbo con Fratelli e Sorelle - e dobbiamo perdonarlo se pensa più a Galli cedroni e Pernici che a Laghi e Montagne. Lui e George escono tutte le mattine con fucili o segugi. Sono entrambi buoni Tiratori. - In questo momento qui sono Padrona e Signora e tutto il resto, dato che Fanny è andata a Goodnestone per un giorno o due, per

[6] Madame Perigord.
[7] Le due serate teatrali londinesi sono le stesse descritte nella lettera 87.
[8] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.

la famosa Fiera, che ogni anno distribuisce carta dorata e gatti persiani variopinti per mezzo di tutti i conoscenti della Famiglia. - In questa Casa c'è una serie costante di piccoli eventi, c'è sempre qualcuno che va e viene; stamattina abbiamo avuto a colazione la visita inaspettata di Edward Bridges,[9] di passaggio da Ramsgate dove sta sua moglie,[10] a Lenham dove sta la sua Parrocchia - e domani pranzerà e dormirà qui sulla via del ritorno. - Sono stati tutta l'estate a Ramsgate, per la salute di *lei*, povero Tesoro - il tipo di donna che mi dà l'idea di essere determinata a non stare mai bene - e alla quale gli spasmi, gli attacchi di nervi e l'importanza che le danno, piacciono più di qualunque altra cosa. - Una bella malignità da mandare fino al Baltico! I signori Knatchbull, Fratelli della cara Mrs Knight l'altro giorno hanno pranzato qui. Venivano da Friars,[11] che è ancora in mano loro. Il Maggiore ha chiesto molto di te. Mr Sherer è un Mr Sherer completamente nuovo per me; l'ho sentito per la prima volta sabato scorso, e ha pronunciato un Sermone eccellente - talvolta un po' troppo focoso nell'eloquio, ma per *me* questo è un estremo preferibile alla mancanza di calore, specialmente quando è evidente che viene dal cuore come nel suo caso. Il Chierico è come sempre così tale e quale a te, che per questo sono sempre felice di vederlo. - Ma gli Sherer se ne andranno. Il Curato di Westwell non va bene, e può cacciarlo solo andando lui stesso a risiedere là. Ufficialmente ci va per tre anni, e come Curato a Godmersham verrà un certo Mr Paget - un Uomo sposato, con una moglie molto amante della musica, che spero possa renderla una conoscenza appetibile per Fanny. - Ti ringrazio di cuore per il tuo cortese assenso alla mia richiesta e per il cortese avvertimento che lo seguiva.[12] - Sapevo già

[9] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[10] Harriet [Foote] Bridges.
[11] White Friars era la casa di Canterbury dove aveva abitato Mrs. Knight.
[12] La richiesta era quella di usare in *Mansfield Park* il nome di alcune navi comandate da Frank (vedi la nota 17 alla lettera 86) e l'avvertimento, come si capisce dalle

a che cosa mi esponevo una volta svelato - ma la verità è che il Segreto si è talmente diffuso che ormai è a malapena l'ombra di un Segreto - e quando uscirà il 3°,[13] non ci proverò nemmeno a dire Bugie. - Cercherò invece di trarne tutto il Denaro possibile più che il Mistero. Se ci riesco la gente pagherà per venirne a Conoscenza. - In Scozia Henry ha sentito elogi entusiasti su P. & P., da Lady Robert Kerr e da un'altra Signora; - e che cosa ha fatto nell'impeto della vanità e dell'Amore Fraterno, se non dir loro immediatamente chi l'aveva scritto? - Una volta dato il via a Qualcosa - si sa come si diffonde! - e lui, cara Creatura, gli ha dato il via molto più di una volta sola. So che è stato fatto tutto perché mi vuole bene e mi apprezza - ma allo stesso tempo, fammi esprimere di nuovo a te e a Mary la mia gratitudine per la *maggiore* gentilezza da voi mostrata in questa occasione, facendo ciò che desideravo. - Sto cercando di rendermi insensibile. - Dopo tutto, che sciocchezza è questa sotto tutti gli Aspetti, in confronto agli eventi davvero importanti dell'esistenza persino in questo Mondo! -

Do per scontato che Mary ti abbia detto del fidanzamento di Anna con Ben Lefroy. La notizia ci è arrivata senza molta preparazione; - nello stesso tempo, c'era *un non so che* in lei che ci teneva nella costante aspettativa di qualcosa. - Siamo in ansia affinché tutto vada bene, visto che a favore di lui ci sono tante cose quante lei avrebbe la Possibilità di averne da qualsiasi altro legame Matrimoniale. Credo che sia un uomo assennato, certamente molto religioso, di buona famiglia e con una certa Indipendenza economica. - Per un aspetto c'è una sfortunata diversità di Gusti tra di loro che ci preoccupa un po', lui detesta la compagnia e lei l'adora; - Questo, insieme a qualche stranezza di Carattere da parte di lui e a molta volubilità da parte di lei, è preoccupante.

---

frasi successive, era probabilmente che usare quei nomi avrebbe reso più facile scoprire il nome dell'autrice.

[13] *Mansfield Park.*

Spero che le visite di Edward a Chawton con la famiglia si ripetano ogni anno, di certo ora è questa la sua intenzione, ma non dobbiamo aspettarci che in futuro durino più di *due* mesi. - Non penso, tuttavia, che abbia trovato troppo lunghi i *cinque* di questa estate. - Era molto felice là. - La nuova Pittura migliora molto questa Casa, e l'odore non ci dà nessun fastidio.

Di recente è morto il povero Mr Trimmer, una triste perdita per la Famiglia, che ha provocato qualche preoccupazione a nostro Fratello; per il momento ha mantenuto i suoi Affari nelle mani del Figlio; una questione della massima importanza per *loro* - spero che non avrà motivo di rivolgersi ad altri. - Resto

La tua affezionatissima Sorella
J. Austen

Ci sarà una 2ª Edizione di S.&S. Egerton la raccomanda.

91

lunedì 11-martedì 12 ottobre 1813
Cassandra Austen, da Godmersdham a Chawton

Godmersham Park lunedì 11 ott.

Mia carissima Cassandra

Domani avrai la Lettera di Edward. Mi ha detto di non averti mandato notizie che possano interferire con la mia, ma al momento non credo ci sia molto da dire per nessuno. Mercoledì sono venuti gli invitati al pranzo con l'aggiunta di Mrs e Miss Milles che avevano promesso di pranzare qui al loro ritorno da Eastwell quando fossero andati là in visita di cortesia, e la visita è capitata proprio quel giorno. - Sia la Madre che la Figlia le ho trovate esattamente come sempre. - La Madre mi piace, primo perché mi ricorda Mrs Birch e secondo perché è felice e grata di essere arrivata a 90 anni e oltre. - È stata una giornata abbastanza piacevole. Ero seduta accanto a Mr Chisholme e abbiamo chiacchierato a più non posso su nulla degno di nota. - C'è stato un malinteso circa il giorno fissato per la visita degli Sherer; erano pronti ma stavano aspettando la risposta di Mr Paget. - Ho chiesto a Mrs Milles notizie di Jemima Brydges e mi è dispiaciuto sapere che era stata costretta a lasciare Canterbury alcuni mesi fa a causa dei suoi debiti e che nessuno sa dove sia. - Che Famiglia sfortunata! - Sabato subito dopo colazione Mr J. P.[1] è partito per Norton Court. - Mi piace moltissimo. - Mi ha dato l'idea di un Giovanotto molto simpatico, solo troppo schivo per piacere quanto meriterebbe. Tutte le mattine per la maggior parte del tempo è stato fuori con gli altri due[2] - a caccia e a bagnarsi da capo a piedi. - Domani sapremo se lui e un centinaio di signorine verranno qui per il Ballo. - Io non ci credo molto. - I Deedes non possono venire, hanno un Impegno

[1] John-Pemberton Plumptre.
[2] Edward jr. e George, figli di Edward.

a casa loro. Concludo con i Deedes dicendo che non è probabile che vengano fino agli ultimi giorni in cui resterò qui - forse l'ultimissima settimana - e credo che non vedrò affatto i Moore. - Non sono invitati fino a dopo il ritorno di Edward dall'Hampshire. Lunedì 15 novembre è il giorno fissato per la nostra partenza. - Povere Corse di Basingstoke! - sembra fatto apposta che siano stati due giorni pessimi; - e la settimana di Weyhill non comincia sotto migliori auspici.[3] - Sabato scorso siamo rimasti molto sorpresi da una Lettera di Anna da Tollard Royal - ma approviamo incondizionatamente che ci sia andata e ci rammarichiamo soltanto che siano andati tutti così lontano, per starci così pochi giorni. Giovedì mattina tra le 5 e le 7 ci sono stati Tuoni e Fulmini - Tuoni non troppo forti ma Fulmini a volontà. - Hanno dato inizio a una Stagione di pioggia e vento; e forse per le prossime 6 settimane non ci saranno due giorni asciutti di seguito. - Lizzy ti ringrazia moltissimo per la Lettera e risponderà presto, ma ha così tante cose da fare che forse passeranno quattro o cinque giorni prima che possa riuscirci. Questo è tutto il suo messaggio, pronunciato con un tono piuttosto abbattuto. - La tua Lettera ha fatto piacere a tutti, naturalmente tutti l'abbiamo letta, io *tre volte* - dato che mi ero impegnata con grande sollievo di Lizzy, a leggerla a Sackree, e poi a Louisa.[4] Sackree Non approva affatto Mary Doe e le sue noci - Per via dell'opportunità più che per la salute. - Ha notato in George e Henry[5] alcuni indizi del fatto che l'abbiano presa di mira, e ritiene che se tu potessi parlarle, facendole capire di non prendere sul serio quello che le hanno detto sulle noci, potrebbe essere utile. - Questo, naturalmente, deve restare fra noi tre - un'immagine di trinitaria beatitudine. - Sabato è venuta Mrs Britton. - Non l'avevo mai vista prima. È una Donna grassa e

[3] A Weyhill, nell'Hampshire, c'era un'antica fiera agricola annuale che durava una settimana.
[4] Louisa [Austen] Knight, figlia di Edward.
[5] Figli di Edward.

volgare, piena di sé e con modi che pretendono di essere eleganti. - Domani avremo di sicuro altri ospiti; arriva Edward Bridges[6] per due notti di ritorno da Lenham per Ramsgate e porterà un amico - nome sconosciuto - ma si presume che sia un certo Mr Harpur, un Pastore suo vicino; e Mr R. Mascall è a caccia con i Giovanotti, il che fa supporre che finiremo per averlo a pranzo. - Giovedì, Mr Lushington, Membro del Parlamento per Canterbury e Supervisore dei Lodge Hounds,[7] pranzerà qui e resterà per una notte. - È un conoscente soprattutto di Edward jr. - Se mi sarà possibile, mi procurerò da lui una franchigia postale e scriverò a voi tutti al più presto. Suppongo che il Ballo di Ashford servirà a qualcosa. - Dato che nella mia ultima Lettera ho parlato un po' aspramente dei miei nipoti,[8] credo che ora sia mio dovere render loro giustizia, e mi fa molto piacere poter dire che ieri erano entrambi alla Funzione. Dopo aver molto lodato o molto biasimato qualcuno, si è generalmente sensibili a qualsiasi cosa sia in grado di dimostrare il contrario. E adesso che i due Ragazzi sono fuori per la caccia alla volpe torneranno a casa e mi deluderanno di nuovo con una lussuosa tenuta da cavallerizzo o manifestazioni di Mania per la caccia - salvo prova contraria. - La Sera si divertono molto - a fare reti; tutti e due ne stanno facendo una per i conigli, e siedono uno accanto all'altro con un impegno tale, che nemmeno due Zio Frank potrebbero eguagliarlo.[9] - Sto dando di nuovo un'occhiata a Self Control,[10] e confermo il mio giudizio sul fatto che sia un'Opera molto ben concepita e scritta con eleganza, senza nulla di Realistico o Plausibile. Non so se la discesa di Laura del Fiume Americano, sia la cosa più naturale, più probabile, più consueta che lei possa mai fare. -

---

[6] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[7] Muta di cani per la caccia alla volpe.
[8] Edward jr. e George, figli di Edward.
[9] Frank Austen era famoso in famiglia per la sua passione per i piccoli lavori di artigianato.
[10] Mary Brunton, *Self-Control, a Novel* (1810).

Martedì. - Povera me! Che ne sarà di me! Una Lettera così lunga! - Quarantadue Righe in 2 Pagine.[11] - Come Harriot Byron chiedo, come dimostrare la mia gratitudine? - Non posso fare nulla se non ringraziarti e andare avanti.[12] - A qualcuna delle tue domande credo di aver risposto en avance. Il nome dell'Insegnante di Disegno di F. Cage è O'Neil. - Le notizie che ci hai dato di Shalden ci hanno divertito moltissimo - e i rimproveri che ti fai riguardo a Mrs Stockwell mi hanno fatto ridere di cuore. Mi sarei molto meravigliata se Johncock,[13] la sola persona nella stanza, avesse potuto trattenersi dal ridere anche lui. - Non avevo mai saputo che avesse il Morbillo. Che Mrs H- e Alethea[14] si fermino fino a venerdì per me è una novità; comunque è una buona idea. - Io stessa non avrei potuto sistemare meglio la faccenda, e sono contenta che abbiano trovato la casa di loro gradimento - e spero che chiederanno a Martha di andarle a trovare. Ammiro la Perspicacia e il Buongusto di Charlotte Williams. Quegli occhioni scuri giudicano sempre bene. - Le farò omaggio, dando il suo nome a un'Eroina.[15] - Edward ha avuto tutti i particolari del Fabbricato ecc., glieli ho letti due volte, e sembra molto soddisfatto; - l'unico elemento di preoccupazione è la porta stretta della Dispensa - è proprio la porta che non dovrebbe essere stretta, per via dei Vassoi - ma se è proprio necessario, ci si passerà sopra. - *Sapevo* che c'era Zucchero nel Barattolo, ma non avevo idea che ce ne fosse abbastanza da durare per le Ospiti. Tanto meglio. - Non devi

[11] Chapman precisa: "Si tratta della lettera di Cassandra; la seconda pagina di quella di JA ha solo 36 righe."
[12] Samuel Richardson, *Sir Charles Grandison*, lettera 33: "Come potrò dimostrare la mia gratitudine! O miei cari, sono sopraffatta dalla gratitudine; posso solo esprimerla in silenzio di fronte a loro." (Harriot Byron, dopo che Sir Charles l'aveva salvata da un rapimento e la sorella di questi le aveva offerto rifugio.)
[13] Il maggiordomo di Godmersham.
[14] Elizabeth [Bigg] Heathcote e la sorella Alethea.
[15] L'unica eroina austeniana di nome Charlotte è quella dell'ultimo romanzo incompiuto: *Sanditon*; in effetti è una ragazza perspicace e di buongusto, ma non è detto che il suo nome derivi da questo impegno di tre anni prima.

credere che questo nuovo Panetto sia meglio dell'altro, perché *quello* era il primo dei 5 che sono stati fatti insieme. Forse un po' di fantasia, un po' d'Immaginazione. - Cara Mrs Digweed! - Non riesco a sopportare che non sia scioccamente felice dopo un Ballo. - Spero che Miss Yates e compagnia stessero tutti bene il giorno dopo il loro arrivo. - Sono davvero felice che Miss Benn abbia trovato un Alloggio - anche se spero che non sia necessario per molto tempo. - Ancora nessuna Lettera da Charles. La Vita di Nelson di Southey; - sono stanca di Vite di Nelson, dato che non ne ho mai letta nessuna. Questa tuttavia la leggerò, se menziona Frank.[16] - Sono qui nel Kent, con un Fratello e la moglie di un altro Fratello[17] nella stessa Contea, e non vedo nessuno dei due - il che sembra strano - Spero che non sarà così per sempre. - Mi piacerebbe avere Mrs F. A. e i suoi Figli qui per una settimana - ma non è stata pronunciata una parola in proposito. - Vorrei che la sua ultima visita non fosse stata così lunga. Mi chiedo se Mrs Tilson sia ancora in attesa. Dimmelo, se mai dovesse venire a tua conoscenza, e dovremmo saperlo da Henry con lo stesso giro di posta.[18] Mr Robert Mascall è stato a colazione qui; mangia una gran quantità di Burro. - Ieri ho mangiato Oca - il che spero assicurerà buone Vendite alla mia 2ª Edizione.[19] - Avete Pomodori? - Fanny e io ne gustiamo tutti i giorni. Lettere Catastrofiche dai Plumptre e dagli Oxenden. - Rifiuti da tutte le parti - Vuoto dappertutto - e non è affatto certo se andremo o no; - dipenderà anche dai desideri del-

[16] Robert Southey, *Life of Nelson* (1813). Le Faye annota: "Nelson scrisse in modo favorevole di Francis William Austen, che però non è menzionato nel testo di Southey."

[17] Mary Gibson, la moglie di Frank (citata subito dopo come Mrs F. A.), che in quel periodo era a Deal.

[18] Vedi la nota 6 alla lettera 88.

[19] JA si riferisce a uno dei proverbi riportati in *British Apollo* (1708), I, 74: "That who eats Goose on Michael's Day, / Shan't Money lack, his Debits to pay" ("A chi mangia Oca a San Michele, / Non mancheranno Soldi, per pagare i Debiti"). Il giorno di San Michele era anticamente l'11 ottobre. La seconda edizione è quella di *Sense and Sensibility*.

lo Zio Edward[20] quando arriverà - e da quello che sapremo a Chilham Castle stamattina - perché ci andremo in visita. Andremo in ogni casa sia a Chilham che a Mystole. Mi farà piacere vedere i Fagg. - Mi farà piacere tutto, salvo che partiremo talmente presto che non avrò tempo di scrivere come avrei desiderato. - Ho scoperto che l'amico di Edward Bridges è un certo Mr Hawker, non Harpur. Non avrei voluto per tutto l'oro del Mondo che tu andassi a dormire con una tale erronea convinzione. Mio Fratello ti manda i suoi saluti più affettuosi e i Ringraziamenti per tutte le tue Informazioni. Spera che le radici della vecchia Cava di ghiaia siano state scavate abbastanza da permettere di coprirle convenientemente con Terriccio e Zolle. - Gli dispiace che sia stato necessario costruire il nuovo Spigolo portante - ma spera che faranno in modo di fare la Porta della larghezza solita; - se dovesse essere ristretta da un lato, potranno allargarla dall'altro. - L'aspetto non importa. - E vuole che ti dica che la Tua presenza a Chawton quando ci sarà lui, sarà per forza necessaria. Non puoi ritenerla più indispensabile di quanto faccia lui. Ti ringrazia molto per la tua attenzione a tutto. - Hai una qualche idea di tornare con lui a Henrietta Street e terminare là la tua visita? - Dimmi le tue piccole Idee innocenti. - Tutto ciò che è Affettuoso e Gentile - proprio e improprio, per ora basti. -

Con tanto affetto, tua J. Austen

[*Aggiunta all'inizio di pag. 1, di mano di Fanny*]

Mia carissima Zia Cass. - Ho appena chiesto a Zia Jane di farmi scrivere un po' nella sua lettera, ma non vuole così non lo faccio.[21] - arrivederci.

[20] Il rev. Brook-Edward Bridges.

[21] Le Faye annota: "Senza dubbio perché JA non voleva che Fanny leggesse quello che aveva scritto sui fratelli e sul suo ammiratore Mr Plumptre."

92

giovedì 14-venerdì 15 ottobre 1813
Cassandra Austen, da Godmersham a Chawton

Godmersham Park giovedì 14 ott.

Mia carissima Cassandra

Sto preparando per Mr Lushington, e visto che sarà più saggio preparare anche se non dovesse venire o non riuscissi a procurarmi la franchigia postale scriverò molto stretto fin dall'inizio e lascerò pure lo spazio per il sigillo nel punto adatto.[1] - Quando avrò fatto seguito alla mia ultima lettera con questa, mi sentirò molto meno indegna di te rispetto all'attuale stato della nostra Corrispondenza. Mi ero interrotta di gran fretta per prepararmi alle nostre visite mattutine - naturalmente ero già pronta da un bel po', e non c'era bisogno di affrettarsi tanto - Fanny indossava il vestito e il cappellino nuovo. - Sono rimasta sorpresa nel trovare Mystole così bella. Le Signore erano in casa; io ero nel mio giorno fortunato, e ho visto Lady Fagg e tutte le sue cinque Figlie, con una signora anziana di Canterbury, Mrs Hamilton, e Mrs e Miss Chapman di Margate - Non ho mai visto una famiglia così brutta, cinque figlie tanto brutte! - Sono brutte come i Forester o i Franfraddops o i Seagrave o i Rivers eccetto Sophy.[2] - Miss Sally Fagg ha un personale grazioso, ed è tutto ciò che di bello ha la famiglia. - È stata una noia; Fanny ha interpretato bene la sua parte, ma c'era una totale mancanza di Argomenti, e le tre amiche che abbiamo trovato in Casa non hanno fatto altro che stare sedute ed esaminarci. - Comunque Miss Chapman si chiama Laura e aveva una doppia balza nel vestito. - Devi proprio procurarti qualche balza. Non hai nella tua ampia provvista di abiti bianchi da mattina qual-

[1] Mr Lushington, come membro del parlamento, aveva diritto alla franchigia postale e JA aveva accennato alla cosa nella lettera precedente.
[2] Molto probabilmente si tratta di quattro famiglie inesistenti; Le Faye ritiene che possano riferirsi a personaggi di brani giovanili di JA andati perduti.

che capo troppo corto, buono per una balza? - Nessuno in casa nelle altre due visite a Chilham. - Edward Bridges[3] e il suo amico non si sono scordati di arrivare. L'amico è un certo Mr Wigram, uno dei ventitré Figli di un commerciante ricchissimo, Sir Robert Wigram, una vecchia conoscenza dei Foote, da poco diventato amico di Edward B. - La storia della sua venuta qui, è che avendo intenzione di andare da Ramsgate a Brighton, Edward B. lo ha convinto a passare per Lenham, cosa che gli ha permesso di approfittare del calesse di Mr W. e di non stare lì da solo; ma probabilmente ritenendo che qualche giorno a Godmersham sarebbe stato il modo più economico e piacevole di intrattenere il suo amico e lui stesso, gli ha offerto una visita qui, e qui resteranno fino a domani. Mr W. ha più o meno 25 o 26 anni, non si presenta male e non è simpatico. - Di certo non è un'aggiunta. - Modi freddi, da gentiluomo, ma molto silenzioso. - Dicono che si chiami Henry. Una prova di quanto siano diseguali i regali concessi dalla Sorte.[4] - Ho conosciuto diversi John e Thomas molto più simpatici. - Comunque ci siamo liberati di Mr R. Mascall; - non mi piaceva nemmeno *lui*. Parla troppo ed è pieno di sé - oltre ad avere una bocca disegnata in modo volgare. Ha dormito qui martedì; cosicché ieri io e Fanny ci siamo sedute a colazione con sei gentiluomini ad ammirarci. - Non andremo al Ballo. - Stava a lei decidere, e alla fine ha risolto di non andare. Sapeva che per il Padre e i Fratelli andarci sarebbe stato un sacrificio - e spero di appurare che *lei* non si è sacrificata molto. - Non è probabile che ci sia stato qualcuno a cui tiene. - *Io* sono stata molto contenta di essermi risparmiata il fastidio di vestirmi, andare e sentirmi stanca prima della metà della serata, e così il mio vestito e il mio cappellino sono ancora nuovi. - Alla fine verrà fuori che avrei potuto fare a meno di entrambi. - Ieri ho esibito il mio Bambagino Scuro, ed è stato

[3] Il rev. Brook-Edward Bridges.
[4] JA si riferisce al fratello Henry, che aveva un carattere opposto a quello di Mr Wigram.

davvero ammirato moltissimo - e mi piace più che mai. - Hai fornito molti particolari sullo stato di Chawton House, ma ancora non bastano. - Edward vuole che gli si dica esplicitamente che tutta la Round Tower è stata demolita, e la porta della stanza Grande è stata murata; - non ne sa abbastanza circa l'aspetto di quella parte della casa. - Ieri ha avuto notizie da Bath. Lady B.[5] sta molto meglio e il parere del Dr Parry è che fino a quando le Acque e lei andranno d'accordo deve restare là, il che fa diventare la sua partenza molto più Incerta di quanto avevamo ipotizzato. - Forse finirà con un attacco di quella Gotta che potrebbe impedirle di partire. - Louisa[6] ritiene che il buono stato di salute della Madre sia dovuto tanto al suo stare così spesso all'aperto, quanto alla cura delle Acque. - Lady B. sta andando alla Hot pump, dato che alla Cross Bath devono fare dei lavori. - La stessa Louisa sta particolarmente bene, e pensa che le Acque le siano state utili. Ha riportato il nostro interessamento a Mr e Mrs Alexander Evelyn, e ha ricevuto in cambio i loro Omaggi e i loro Ringraziamenti. - Il Dr Parry non si aspetta che Mr E.[7] resista ancora a lungo. - Solo a pensare che Mrs Holder è morta! - Povera donna, ha fatto la sola cosa al Mondo che le fosse possibile fare, per finire di essere maltrattata. - Adesso, se dio vuole, Hooper[8] può essere in grado di fare di più per lo Zio.[9] - Una fortuna per la Ragazzina![10] - Una Anne Ekins[11] difficilmente può essere inadatta a prendersi cura di una Bambina più di una Mrs Holder.[12] - Ieri una lettera da Wrotham, che annunciava una visita imminente qui; - e Mr e Mrs Moore con uno dei Figli verranno lunedì per 10 giorni. - Spero che Charles

[5] Fanny [Fowler] Bridges.
[6] Louisa Bridges.
[7] William-Glanvill Evelyn.
[8] John-Hooper Holder.
[9] James Holder.
[10] Elizabeth-Philippa Holder, figlia di primo letto di John-Hooper Holder.
[11] Anne [Ekins] Holder, seconda moglie di John-Hooper Holder.
[12] Philippa-Elliot Holder, vedova di William-Thorpe Holder e nonna di Elizabeth-Philippa.

e Fanny non scelgano lo stesso periodo - Ma in effetti se vengono a ottobre *dovranno* farlo. A che serve sperarlo? - I due gruppi di ragazzini sono il problema principale. Puoi giurarci, ecco fatto, è successo proprio questo, anzi peggio, proprio stamattina una Lettera di Charles che ci dà motivo di supporre che arriveranno oggi. Dipende dal tempo, e ora il tempo è bellissimo. - Tuttavia non ci saranno difficoltà e in effetti non ci sarà penuria di spazio, ma vorrei che non ci fossero i Wigram e i Lushington a riempire la Tavola e a trasformarci in un gruppo così eterogeneo. D'altronde non posso sacrificare Mr Lushington a causa della franchigia postale, ma Mr Wigram è un buono a nulla. - Non riesco a immaginare come una persona possa avere la sfacciataggine di infilarsi per tre giorni in una riunione di Famiglia, dove è completamente sconosciuto, a meno che non si ritenga gradito oltre ogni dubbio. - Lui e Edward B. stanno andando a fare una cavalcata a Eastwell - e dato che i Ragazzi sono a caccia e nostro Fratello è andato a Canterbury Fanny e io abbiamo di fronte una mattinata tranquilla. - Edward ha portato via la povera Mrs Salked. - È stata ritenuta una buona opportunità per fare qualcosa per sgombrare la Casa. - Su suo espresso desiderio *Mrs* Fanny[13] sarà sistemata nella stanza vicino a quella dei bambini, con la Bimba in un lettino accanto a lei: - e dato che Cassy[14] avrà lo Stanzino interno e Betsey il Buchetto di William[15] staranno tutte ben strette insieme. - Sarò felicissima di vedere il caro Charles, e lui sarà felice quanto può circondato di Bambini e con le attenzioni che gli saranno rivolte. - Sarei felicissima anche di rivedere la piccola Cassy, se non avessi timore che mi possa deludere con un primo approccio negativo. - Ieri abbiamo ricevuto la visita della vecchia ditta Brett & Toke, separatamente. Per Mr Toke ho sempre un debole. Ha chiesto di te e della Mamma, il che ha

[13] Fanny Palmer, moglie di Charles.
[14] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[15] William [Austen] Knight, figlio di Edward.

aggiunto Stima alla Passione. - La famiglia di Charles Cage starà per un po' a Godington. - Lo *sapevo* che sarebbero presto andati a stare da qualche parte. Edward Hussey è stato sfrattato da Pett e parla di stabilirsi a Ramsgate. - Pessimo Gusto! - Comunque è molto amante del Mare; - in questo un qualche Gusto c'è - e anche un qualche Discernimento nello stabilirsi a Ramsgate, visto che è sul Mare. - La Comodità di avere qui una Sala da Biliardo è grandissima. - Attira tutti gli Uomini ogni volta che sono in casa, specialmente dopo pranzo, cosicché mio Fratello Fanny e io abbiamo la Biblioteca tutta per noi in piacevole tranquillità. - Non c'è nulla di vero nella notizia che G. Hatton stia per sposare Miss Wemyss. Lui vuole che sia smentita. - Hai fatto qualcosa per il nostro Regalo a Miss Benn? - Suppongo che avrà un letto dalla Mamma ogni volta che pranza là. - Come si organizzeranno per invitarla quando tu sarai partita? - e se la inviteranno come riusciranno a intrattenerla? - Fammi sapere tutto ciò che puoi sulla tua partenza, come sul Vino ecc. - Mi chiedo se la boccetta d'Inchiostro sia stata riempita. - La carne del Macellaio è sempre allo stesso prezzo? e si trova Pane a meno di 2 scellini e 4 pence? - Il vestito azzurro di Mary! - Per la Mamma dev'essere un tormento. - Ho proprio intenzione di far tingere il *mio* vestito azzurro un giorno o l'altro - una volta te l'ho proposto e tu hai sollevato qualche obiezione, non ricordo quale. - È la moda delle balze che lo rende particolarmente opportuno. - Mrs e Miss Wildman sono appena state qui. La signorina è molto ordinaria. Mi auguro che Lady B. torni prima della nostra partenza da Godmersham affinché Fanny possa trascorrere a Goodnestone il periodo di assenza del Padre, cosa che lei preferirebbe. - *Venerdì*. - Sono arrivati ieri sera alle 7. Ormai avevamo rinunciato, ma io li stavo ancora aspettando. Avevamo appena finito il Dessert; - meglio che se fossero arrivati un'ora e ½ prima. Avevano fatto tardi perché non si erano avviati di buon'ora e non avevano calcolato bene il tempo. - Charles non *puntava* a più che raggiungere Sitting-

bourn alle 3, il che non gli avrebbe permesso di arrivare qui per l'ora di pranzo. - La strada era pessima, e lui non si sarebbe avventurato se lo avesse saputo. - Comunque sono sani e salvi e in salute, proprio come è da loro, stamattina Fanny è ordinata e bianca per quanto possibile, e il caro Charles è tutto affetto, calma, tranquillità e allegro buon umore. Hanno entrambi un ottimo aspetto, ma la cara piccola Cassy è diventata estremamente magra e sembra un po' debole. - Spero che una settimana di aria di Campagna e un po' d'esercizio possano rinvigorirla. Mi dispiace che sia solo per una settimana. - La Bimba[16] non sembra così grossa com'era, e nemmeno così graziosa, ma l'ho vista pochissimo. - Cassy era troppo stanca e confusa all'inizio per riconoscere qualcuno - Noi donne li abbiamo accolti nell'Atrio - ma prima che arrivassimo in Biblioteca mi ha baciata in modo molto affettuoso - e allo stesso modo da quel momento si è ricordata di me. È stata una serata molto movimentata come puoi immaginare - all'inizio eravamo tutti intenti a camminare su e giù da una parte all'altra della Casa - poi è stata servita una cena rapida nella sala della Colazione per Charles e la moglie, con Fanny e io presenti - poi siamo andati in Biblioteca, dove siamo stati raggiunti da quelli che erano in Sala da pranzo, ci sono state le presentazioni e così via. - E poi abbiamo preso Tè e Caffè e non abbiamo terminato prima delle 10. - I biliardi hanno di nuovo attirato tutti gli estranei, e Edward Charles, le due Fanny e io ci siamo seduti comodamente a chiacchierare. Sono contenta che si riduca un po' la compagnia, e quando riceverai questa lettera saremo solo una famiglia, anche se una famiglia allargata. Mr Lushington se ne va domani. - Adesso devo parlare di *lui* - e mi piace moltissimo. Sono certa che sia intelligente e un Uomo di Buongusto. Ieri sera ha preso un volume di Milton e ne ha parlato con Calore. - È proprio un Membro del Parlamento. - sempre col sorriso, estremamente garbato, e con la Lingua sciolta. - Sono quasi innamorata di lui.

[16] Frances-Palmer Austen, figlia di Charles.

- Direi che è ambizioso e Ipocrita. - Mi ha fatto venire in mente Mr Dundas -. Ha una bocca larga e sorridente e denti molto belli, e lo stesso si può dire per la carnagione e il naso. - È molto basso, col Permesso di Martha. Martha non ha più avuto notizie di Mrs Craven? Mrs Craven non è mai a casa? - Oggi abbiamo fatto colazione in Sala da pranzo e ora siamo tutti graziosamente dispersi e tranquilli. - Charles e George sono andati a caccia insieme, a Winnigates e a Seaton Wood. - Ho chiesto col proposito di dirlo a Henry. Mr Lushington e Edward sono andati da qualche altra parte. - Mi auguro che Charles possa prendere qualcosa - ma questo vento forte è inadatto alla Caccia. - Lady Williams alloggia al Rose a Sittingbourn, Ieri sono andati a trovarla; non le piace Sheerness e non appena arrivata a Sittingbourn è stata subito bene. - In cambio di tutti i Vostri Matrimoni, vi annuncio che suo Fratello William si sta per sposare con una certa Miss Austen di una Famiglia del Wiltshire, che dice sia imparentata con noi.[17] - Ho parlato di Chawton con Cassy; si ricorda tutto ma non è molto disponibile su questo argomento. - Povero piccolo Amore - Avrei desiderato che non avesse preso dei Palmer - ma la somiglianza è più forte che mai. - Non sapevo che i lineamenti della famiglia di una Moglie potessero avere una tale indebita influenza. - Papà e Mamma non hanno ancora deciso se separarsi o no da lei - Il problema principale, in effetti la sola difficoltà ragionevole a parere della Mamma, è che la Bambina è molto riluttante a lasciarli. Quando gliene hanno parlato, non ha affatto gradito l'idea. - Allo stesso tempo, negli ultimi tempi ha talmente sofferto il mal di Mare, che la Mamma non vuole tenerla a bordo quest'inverno. - Charles è meno propenso a separarsene. - Non so come andrà a finire, o che cosa ne seguirà. Lui ti manda i suoi saluti più affettuosi e non ha scritto perché non è stato ca-

[17] Il rev. William-Sanford Wapshare sposerà, nel novembre di quell'anno, Cooth-Ann Austen, figlia di William Austen, morto nel 1791, di Ensbury, nel Dorset e non nel Wiltshire; non sembra che questa famiglia fosse imparentata con quella di JA.

pace di decidersi. - Hanno apprezzato entrambi la tua Gentilezza in questa occasione. - Ho fatto sì che Charles mi fornisse qualcosa da dire circa il giovane Kendall. - Prosegue molto bene. Appena arrivato sulla Namur, nostro Fratello non l'ha giudicato abbastanza avanti per essere adatto al Compito che voleva assegnargli, e perciò lo ha affidato all'Insegnante di bordo, ma ora è molto migliorato, e svolge i suoi Compiti ogni pomeriggio - mentre la Mattina va ancora a Scuola. Questo Freddo arriva a proposito per i nervi di Edward con una Casa così piena, gli si adatta perfettamente, ed è vivace e allegro. Il povero James, al contrario, deve infilare i Piedi nel caminetto. Scopro che Mary Jane Fowle è stata molto vicina a rivedere il Fratello[18] e a far loro visita a bordo - mi sono dimenticata che cos'è esattamente che gliel'ha impedito - credo il loro progetto per Cheltenham - sono lieta che qualcosa sia accaduto. - Lunedì della prossima settimana andranno a Cheltenham. Come sai non posso garantirtelo, è solo una notizia che viene da uno della Famiglia. - Ora credo di averti scritto una Lettera di proporzioni tali da meritarne qualunque altra io possa ricevere in risposta. - Un'infinità di saluti affettuosi. Devo distinguere quelli di Fanny sr.[19] - che mi ha chiesto di essere particolarmente ricordata a tutte voi. - Con tanto affetto, tua J. Austen

[18] Thomas Fowle.
[19] Fanny Palmer, moglie di Charles

93

giovedì 21 ottobre 1813 - no ms.
Cassandra Austen, da Godmersham a Londra

Godmersham Park 18 ott.

Mia cara Zia Cassandra

Ti ringrazio molto per la lunga lettera e per il bel resoconto di Chawton. Siamo tutti molto contenti di sapere che gli Adams sono partiti, e speriamo che la Signora Libscombe sarà più felice ora con la sua stramba bambina,[1] come la chiama lei, ma temo che non ci siano molte possibilità per lei di restare a lungo la sola padrona della propria casa. Mi dispiace che tu non abbia potuto mandarci nessuna buona nuova della nostra lepre, poverina! Immaginavo che non sarebbe vissuta a lungo in quella *Tana nello Stagno*; non mi meraviglio che Mary Doe sia molto dispiaciuta della sua morte, perché le avevamo promesso che se fosse stata ancora viva quando saremmo tornati a Chawton, l'avremmo ricompensata per il disturbo. Papà ti ringrazia molto per aver fatto tagliare i rami dell'abete; penso che in un primo tempo fosse piuttosto allarmato per la grande quercia. Fanny ne era convinta, perché ha esclamato "Povera me, che peccato, come hanno potuto essere così stupidi!" Spero che a questo punto abbiano messo qualche ostacolo per le pecore, o tolto i cavalli da tiro dal prato. Per favore di' alla nonna che abbiamo cominciato a raccogliere i semi per lei; spero che riusciremo a procurargliene una bella collezione, ma temo che questa pioggia sia molto negativa per loro. Quanto sono contenta che abbia avuto così tanto successo con i polli, ma avrei voluto che ci fossero stati più galletti tra di loro. Mi dispiace molto di sentire del triste destino di Lizzie.[2] Ora devo dirti qualcosa dei nostri poveri. Credo che tu conosca la vecchia Mary Croucher,

[1] Mary-Winter Lipscombe, nipote di Hannah Lipscombe e figlia illegittima della figlia Mary.
[2] Non identificata.

diventa sempre *più matta* ogni giorno che passa. La zia Jane è stata a trovarla, ma era in uno dei suoi giorni sensati. Il povero Will Amos spera che i tuoi spiedi stiano funzionando bene; ha lasciato la sua casa diroccata, e vive in un fienile a Builting. Gli abbiamo chiesto perché se n'era andato, e ha detto che quando è tornato da Chawton le pulci erano talmente affamate che gli volavano tutte intorno e *a momenti* se lo mangiavano. Che sfortuna che il tempo sia così piovoso! Il povero zio Charles è tornato a casa tutti i giorni mezzo affogato. Non mi pare che la piccola Fanny[3] sia graziosa come prima; uno dei motivi credo che sia il fatto di portare le gonnelle corte. Spero che la Cuoca stia meglio; stava molto male il giorno che ce ne siamo andati. Papà mi ha dato una mezza dozzina di matite nuove che sono davvero bellissime; disegno un giorno sì e un giorno no. Spero che tutte le sere tu vada a frustare Lucy Chalcraft. Miss Clewes mi prega di porgerti i suoi più sentiti ossequi; ti ringrazia molto per aver chiesto gentilmente di lei. Per favore porgi i miei omaggi alla nonna e a Miss Floyd.[4] Resto, mia cara zia Cassandra, la tua affezionatissima nipote

Elizth. Knight

Giovedì. Credo che la lettera di Lizzy ti divertirà. Grazie per la tua che ho appena ricevuto. Speriamo che domani sia bello. Sarai a Guildford prima che partano i nostri ospiti. Vanno solo fino a Key Street, perché Mr Street, il Commissario di bordo, abita là, e hanno promesso di pranzare e dormire da lui. L'aspetto di Cassy[5] è molto migliorato. Si è trovata abbastanza be-

[3] Frances-Palmer Austen, figlia di Charles.

[4] Nelle *Reminiscences* di Caroline-Mary-Craven Austen (la figlia di James e di Mary Lloyd) si legge: "So anche che è stata mia nonna a cambiare la pronuncia di Lloyd in Floyd, così come ricordo di averla sempre sentita. Si diceva che questa fosse la giusta pronuncia gallese della doppia L, ma uno studioso gallese mi ha assicurato che è inutile cercare di imitare il loro accento, la lingua inglese non può renderlo, e perciò sarebbe meglio dire Lloyd." (*Reminiscences of Caroline Austen*, introduzione e note di Deirdre le Faye, Jane Austen Society, Chawton, 1986, pag. 10).

[5] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

ne con i cugini, ma in mezzo a loro non è del tutto contenta; sono troppi e troppo turbolenti per lei. Le ho dato il tuo messaggio, ma non ha detto nulla, e non sembra che l'idea di venire di nuovo a Chawton le faccia piacere. Fino a Ospringe andranno con la carrozza di Edward. Credo di avere appena fatto una buona azione - aver sottratto Charles alla moglie e alle figlie di sopra, e avergli permesso di prepararsi per uscire a caccia, senza far aspettare oltre Mr Moore. Ieri Mr e Mrs Sherer e Joseph[6] hanno molto graziosamente pranzato qui. Edw. e Geo.[7] non c'erano - erano andati a Eastling per una notte. In mattinata, le due Fanny[8] sono andate a Canterbury per provare dei nuovi corsetti di pizzo, e hanno portato Lou. e Cass.[9] Harriot[10] e io abbiamo fatto una bella passeggiata. Manda a te i suoi saluti più affettuosi e a Henry i suoi gentili omaggi. Saluti affettuosi anche da Fanny. Domani immagino che ci sarà un altro gruppo per Canterbury. Mr e Mrs Moore e io. Edward ringrazia Henry per la sua lettera. Siamo felicissimi di sentire che sta molto meglio. Conto su di te per farmi sapere se vuole o no che io vada da lui, immagino che sarai in grado di scoprirlo. Avevo intenzione di pregarti di portare con te uno dei miei berretti da notte, nel caso dovessi andare, ma me ne sono dimenticata quando ti ho scritto martedì. Edward è molto preoccupato per il suo stagno; ora non ha dubbi sul fatto che vada prosciugato, cosa che aveva deciso di fare per quanto è possibile. Suppongo che alla mamma piacerebbe che io le scrivessi. Cercherò almeno di provarci. No; non ho saputo della morte di Mrs Crabbe.[11] Avevo solo intuito da una delle sue prefazioni che probabilmente era sposato.[12] È

[6] Joseph Sherer.
[7] Edward jr. e George, figli di Edward.
[8] La figlia di Edward e la moglie di Charles.
[9] Louisa, figlia di Edward, e Cassandra-Esten, figlia di Charles.
[10] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[11] Sarah Elmy, moglie di George Crabbe, uno dei poeti preferiti da JA, era morta il 21 settembre.
[12] JA si riferisce alla prefazione a *The Borough*, dove Crabbe fa un paragone tra l'amore per i propri scritti e quello per i figli.

quasi assurdo. Povera donna! Consolerò *lui* per quanto potrò, ma non garantisco di essere buona con i figli di lei. Avrebbe fatto meglio a non lasciarne nessuno.[13] Edw. e Geo. partono tra una settimana per Oxford. A quel punto il nostro gruppo sarà molto esiguo, visto che i Moore se ne andranno più o meno nello stesso periodo. Per distrarci, Fanny propone di passare subito dopo qualche giorno a Fredville. Una prospettiva invitante, dato che il padre avrà compagnia. Andremo tutti e tre a Wrotham, ma Edward e io forse resteremo solo per una notte. Saluti affettuosi a Mr Tilson.

Con tanto affetto, tua J. A.

[13] Qui naturalmente JA sta giocando con la sua "passione" per Crabbe, ben conosciuta in famiglia (vedi anche la nota 3 alla lettera 87).

94

martedì 26 ottobre 1813
Cassandra Austen, da Godmersham a Londra

Godmersham Park martedì 26 ott.

Mia carissima Cassandra

Avrai avuto notizie così di recente da qui (spero) tali da non aspettarti una mia Lettera immediatamente, visto che non penso proprio di avere l'occorrente per fabbricarne una oggi. Presumo che questa ti sarà portata dai nostri nipoti, fammelo sapere. - Per me è un grandissimo piacere pensarti da Henry, sono certa che passerai il tuo tempo con molta tranquillità e confido che tu lo veda migliorare giorno per giorno. - Sarò molto felice di avere ancora notizie da te. La tua Lettera di sabato era comunque tanto lunga e particolareggiata quanto mi sarei potuta aspettare. - Non sono affatto dell'umore giusto per scrivere; scriverò quando lo sarò. - Faccio tanti auguri a Mr Tilson e spero che tutto stia andando bene. Fanny e io contiamo su di te per sapere il nome della Bimba,[1] diccelo non appena puoi. Immagino Caroline. - I nostri Uomini sono tutti andati alla loro Riunione a Sittingbourne, il Kent Orientale e Occidentale nello stesso Calesse - o meglio - il Kent Occidentale portava quello Orientale. - Credo che non sia il solito modo di fare della Contea. Per l'occasione abbiamo fatto colazione prima delle 9 e non pranzeremo fino alle 6 e ½, così spero che noi tre avremo una Mattinata abbastanza lunga. - Mr Deedes e Sir Brook[2] - non m'importa che Sir Brook sia un Baronetto e Mr Deedes lo metto per primo perché mi piace molto di più - sono arrivati insieme ieri - poco prima di pranzo - poiché i Bridges stanno a Sandling; - entrambi i Signori quasi come al solito, solo un po' invecchiati. Partono domani. - Tu avevi lasciato Guildford da

[1] Caroline-Jane Tilson.
[2] Sir Brook-William Bridges.

mezzora e ti stavi addentrando lungo la bella strada per Ripley quando la famiglia di Charles è partita venerdì. - Spero che verranno da noi a Chawton in primavera o all'inizio dell'estate. Sembrano propensi a farlo. Cassy[3] si è ripresa quasi del tutto, e credo che non ritengano che la Namur le sia nociva in generale - solo quando il tempo è così brutto da farla star male. - Il nostro piano per Canterbury si è svolto come previsto ed è stato molto piacevole, Harriot,[4] io e George[5] dentro, nostro Fratello a Cassetta con il Capo Cocchiere. Sono stata felicissima di scoprire che nostro Fratello era della compagnia, è stata un'ottima aggiunta, e lui, Harriot e io abbiamo fatto una bella passeggiata insieme, mentre Mr Moore ha portato il ragazzino con sé dal Sarto e dal Barbiere. - Il *nostro* Impegno principale era di far visita a Mrs Milles, e in effetti avevamo così poco altro da fare che siamo stati costretti a gironzolare senza meta e ad andare avanti e indietro il più possibile per far passare il Tempo ed evitare di dover stare per due ore in compagnia dell'amabile Signora. Una circostanza eccezionale per una Mattinata a Canterbury! - *Il vecchio Toke* è arrivato mentre stavamo facendo questa visita. Ho pensato a Louisa.[6] Miss Milles è stata bizzarra come al solito e ci ha fornito lo spunto per un sacco di risate. Si era impegnata a raccontarci in *due parole* la storia della riconciliazione di Mrs Scudamore, e poi ha continuato a chiacchierarne per mezzora, usando espressioni così strane e così piene di inutili particolari che sono riuscita a malapena a restare seria. La morte del figlio[7] di Wyndham Knatchbull ha poi soppiantato gli Scudamore. Le ho detto che sarebbe stato sepolto a Hatch. - Lei aveva sentito Portsmouth, con gli Onori militari. - Ci si può immaginare come questo punto sarà discusso, sera dopo sera. - A causa di una differenza negli Orologi, il Coc-

[3] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[4] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[5] George Moore jr.
[6] Louisa Bridges.
[7] Wyndham Knatchbull jr., alfiere del primo reggimento delle Guardie.

chiere ha tardato di una mezzora a portare la carrozza; - nulla come una violazione della puntualità poteva essere così offensivo - e Mr Moore era molto arrabbiato - il che mi ha fatto alquanto piacere - volevo vederlo arrabbiato - e benché parlasse al Servitore a voce altissima e molto accalorato sono stata contenta di notare che non incolpava affatto Harriot. In effetti non c'è nulla da dire nei suoi modi verso di lei, e credo che la renda - o che lei si senta - molto felice. Il Ragazzo non lo viziano. - Ora sembra definitivamente deciso che andremo a Wrotham sabato 13, passeremo lì la domenica, e proseguiremo lunedì per Londra, come si era stabilito in precedenza. - Il progetto mi piace, sarò lieta di vedere Wrotham. - Harriot è piacevole come sempre; stiamo molto bene insieme, e naturalmente parliamo ogni tanto dei nostri Nipoti, e ci troviamo molto d'accordo - in effetti Mr M. mi piace più di quanto mi aspettassi - in lui vedo meno cose da criticare. -

Comincio a intuire che questa Lettera l'avrai domani. Mandare una Lettera tramite un ospite è un po' come buttarla via, non c'è mai tempo sufficiente per leggerla - e l'Ospite può anche dire più cose. - *Avevo* pensato con piacere di risparmiarti l'affrancatura - ma cos'è il vile Denaro - Se *tu* non rimpiangi la perdita dell'Oxfordshire e del Gloucestershire nemmeno *io* lo farò - anche se avevo desiderato moltissimo che tu ci andassi. "Qualsiasi sia, è la migliore."[8] - C'è stato solo un Pope infallibile al Mondo. - Ieri è venuto George Hatton - e l'ho visto - l'ho visto per dieci minuti - seduta con lui nella stessa stanza - l'ho sentito parlare - l'ho visto Inchinarsi - e non sono andata in estasi. - Non ho percepito nulla di straordinario. - Direi che è un Giovanotto dai modi signorili - eh! bien tout est dit. Per stamattina aspettiamo le Signore della famiglia. -

[8] Il riferimento è a *Essay on Man*, di Alexander Pope (Epistle I, x, 14): "Una verità è chiara, Qualsiasi sia, è giusta". Visto che "Pope" significa anche "Papa", la frase successiva può far pensare all'infallibilità del Papa, ma il dogma cattolico fu proclamato solo nel 1870.

Ti piace la tua balza? - Ne abbiamo viste solo di *semplici*. Spero che tu non abbia tagliato lo strascico del tuo Bambagino. Non riesco a rassegnarmi ad averci rinunciato per un abito da Mattina - sono così graziose a lume di Candela. - A questo scopo avrei preferito sacrificare quello Azzurro; - in breve, non lo so, e non m'importa. - Ora da Bath si parla di giovedì o venerdì come giorno di partenza. Il progetto per Oxford è stato abbandonato. - Andranno direttamente a Harefield - Fanny non andrà a Fredville,[9] non subito almeno. Oggi ha ricevuto una lettera di scuse da Mary Plumptre. La morte di Mr Ripley, uno zio acquisito e vecchio amico di Mr. P., impedisce loro di riceverla. La povera e Cieca Mrs Ripley è da compatire, se c'è da avere un po' di compassione per l'Amore o il Denaro. Abbiamo avuto un'altra visita domenicale di Edward Bridges. - Credo che la parte più piacevole della sua Vita matrimoniale, siano le Cene, le Colazioni, i Pranzi e il Biliardo di cui gode a Godmersham lungo la strada. Poveretto! è proprio l'Ultimo della Famiglia quanto a Fortuna.

Vorrei tanto sapere se stai comprando le Calze o che cosa stai facendo. Salutami con la massima cortesia Madame B.[10] e Mrs Perigord. - Farai conoscenza col mio amico Mr Philips e lo sentirai parlare di Libri - e fa sì che ti accada qualcosa di strano, che tu possa vedere qualcuno che non ti aspetti, imbatterti in una sorpresa o nell'altra, trovare qualche vecchio amico seduto accanto a Henry quando entri nella stanza. - In questo caso fai qualcosa di intelligente. - Edward e io abbiamo stabilito che domenica sei andata a St Paul a Covent Garden. - Mrs Hill verrà e ti vedrà - oppure non verrà e non ti vedrà e invece scriverà. - Ho avuto di recente una notizia da Steventon, e una notizia non buona, riguardante Ben.[11] - Ha rifiutato una Curazia (apparentemente molto vantaggiosa) che l'avrebbe messo al si-

[9] Dai Plumptre.
[10] Madame Bigeon.
[11] Benjamin Lefroy.

curo una volta presi gli ordini - e, sul fatto che stia diventando una questione piuttosto seria, dice che non è intenzionato a prendere gli ordini così presto - e che se suo Padre ne fa una condizione essenziale, sarebbe pronto a rinunciare ad Anna piuttosto che fare qualcosa che non si sente di fare. - Dev'essere impazzito. Stanno insistendo ancora, adesso come prima - ma non può durare. - Mary dice che Anna è molto riluttante ad andare a Chawton e ritornerà a casa il più presto possibile. - Addio. Accetta questa Lettera mediocre e immagina che sia Lunga e Bella. - Miss Clewes sta meglio a seguito di alcune prescrizioni di Mr Scudamore e in effetti ora sembra discretamente in forze. - Trovo il tempo in mezzo a Porto e Madera di pensare molto spesso alle 14 Bottiglie di Idromele. - Con tanto affetto, tua J. A.

Lady Elizabeth la sua seconda Figlia e le due signore Finch[12] se ne sono appena andate. Le ultime due affabili, chiacchierone e simpatiche come sempre.

Saluti affettuosi da Harriot e Fanny.

[12] Lady Elizabeth [Murray] Finch-Hatton, la figlia Anna-Maria e le cognate Anne e Mary Finch.

95

mercoledì 3 novembre 1813
Cassandra Austen, da Godmersham a Londra

Godmersham Park mercoledì 3 nov.

Mia carissima Cassandra

Celebrerò questo famoso Compleanno[1] scrivendoti, e dato che la penna sembra propensa a scrivere largo terrò le Righe molto strette. - Ieri ho avuto giusto il tempo di gioire per la tua Lettera prima che Edward e io partissimo in Carrozza per Canterbury - e gli ho concesso di ascoltarne le parti principali durante il viaggio. Ci rallegriamo di cuore che Henry stia guadagnando terreno, e speriamo che questa settimana le condizioni del tempo gli consentano di uscire tutti i giorni, dato che è il modo migliore per metterlo in condizione di fare ciò che progetta per la prossima. - Se sta discretamente bene, andare nell'Oxfordshire lo farà star meglio, rendendolo più felice. - Può essere, che io non ti abbia fornito i minimi particolari dei progetti di Edward? - Eccoli qui - Andare a Wrotham sabato 13, passare la domenica là, ed essere a Londra lunedì per l'ora di pranzo, e se a Henry è d'accordo, passare l'intera giornata con lui - il che sarebbe martedì, così da partire per Chawton mercoledì. - Comunque, non mi sentirò del tutto tranquilla senza restare un po' con Henry, a meno che lui non desideri altrimenti; - la sua malattia e insieme il periodo morto dell'anno mi fanno pensare che sarebbe orribile da parte mia non offrirmi di rimanere con lui - e quindi, a meno che tu non sia al corrente di qualcosa in contrario, vorrei che gli dicessi con i miei saluti più affettuosi che sarò felicissima di passare 10 o 15 giorni a Henrietta Street - se sarò la benvenuta. Non più di quindici giorni perché è un po' che manco da casa, ma sarà un grandissimo

[1] Janice Kirkland ritiene che si tratti del compleanno della principessa Sophia, la quinta delle figlie di Giorgio III, nata il 3 novembre 1777 ("Jane Austen and the Celebrated Birthday", in "Notes and Queries", n. 34(4), dic. 1987, pagg. 477-78).

piacere per me stare con lui, come lo è sempre. Verso di te provo meno rammarico e meno scrupoli, perché ti vedrò per un giorno e mezzo, e perché avrai Edward per almeno una settimana. - Il mio piano è di passare da Bookham per qualche giorno sulla via del ritorno e spero che Henry sarà così buono da accompagnarmi per una parte del viaggio. Mrs Cooke ha rinnovato molto gentilmente le due o tre dozzine di Inviti, offrendosi di venirmi a prendere ovunque in una delle sue gite all'aria aperta. - Il raffreddore di Fanny va molto meglio. Domenica, tra prendere medicine e non uscire dalla sua stanza, si è sbarazzata della parte peggiore, ma ho qualche timore per la giornata di oggi; è andata a Canterbury con Miss Clewes, Lizzy e Marianne e il tempo non è dei migliori per chiunque sia un po' debilitato. - Da quando è tornata Miss Clewes non era mai andata a Canterbury, ed era ora che lo facesse. Edward e io abbiamo avuto una mattinata deliziosa per il nostro tragitto *fin lì*, me lo sono proprio goduto, ma la Giornata si è imbruttita prima di ripartire, e siamo tornati a casa con un po' di pioggia e con la paura che aumentasse. Comunque non ci ha dato affatto fastidio. - È andato per un'ispezione alla Prigione, come Magistrato ospite, e mi ha portato con sé. - Mi ha fatto piacere - e ho provato tutti i sentimenti che penso debba provare chiunque visitando un Edificio del genere. - Non abbiamo fatto altre visite - solo gironzolato e fatto spese in tutta tranquillità. - Io ho preso il biglietto per un Concerto e un mazzolino di fiori adatto alla mia veneranda età. - Per passare dalle Stelle alle Stalle con inimitabile disinvoltura ora ti racconterò qualcosa del gruppo di Bath - e sono ancora un gruppo di Bath, perché la scorsa settimana è arrivato un attacco di Gotta. - Le notizie di Lady B.[2] sono buone quanto possono esserlo in circostanze simili, il Dr P.[3] dice che sembra Gotta benigna, e l'umore di lei è migliore del solito, ma per quanto riguarda la partenza, è naturalmente

[2] Fanny [Fowler] Bridges.
[3] Il dr. Caleb Parry.

del tutto incerta. Ho davvero pochi dubbi sul fatto che Edward vada a Bath, se non l'avranno lasciata quando lui sarà nell'Hampshire; se ci andrà, partirà da Steventon, e poi tornerà direttamente a Londra, senza ripassare per Chawton. - Questa reclusione non è adatta al suo carattere. - Comunque potrebbe anche essere una buona cosa che il Dr P. abbia trovato Lady B. con la Gotta. Harriot[4] non desiderava altro. - La giornata sembra migliorare. Vorrei che lo facesse anche la mia penna. - Caro Mr Ogle. Immagino che possa vedere tutti i Panorami per nulla,[5] ha ingresso libero dappertutto; è così simpatico! - D'ora in poi, non avrai più bisogno di vedere altro. - Sono contenta di sentire che avremo probabilmente occasione di dare un'occhiata a Charles e a Fanny a Natale, ma non forzare la piccola Cass. a restare se lo detesta. - Per quanto riguarda Mrs F. A.[6] hai fatto molto bene. - Le notizie che mi hai dato di S & S. mi fanno piacere. Non l'ho mai visto pubblicizzato. - Oggi, in una lettera a Fanny, Harriot chiede se a Bedford House vendono Tessuti per Mantelli - e se è così, ti sarebbe molto obbligata se gli chiedessi di spedirle dei Campioni, con la Larghezza e il Prezzo - possono mandarli da Charing Cross quasi ogni giorno della settimana - ma se è una ditta *pronta cassa* non va bene, perché la nuora dell'Arcivescovo[7] dice che non può pagarli subito. - Fanny e io sospettiamo che non trattino quell'Articolo. - Credo che gli Sherer si stiano davvero preparando ad andarsene, Joseph ha avuto un Giaciglio qui le ultime due notti, e non so se sia questo o no il giorno del trasferimento. Ieri Mrs Sherer è venuta a prendere congedo. Il tempo sembra di nuovo peggio-

[4] Harriot-Mary [Bridges] Moore.

[5] Robert Baker, insieme al figlio Henry Aston Baker, aveva ideato una sorta di museo, a Leicester Square, dove venivano esposti, in due sale circolari su due piani, panorami di città, battaglie, luoghi vari ecc.; che si estendevano a 360°. Il biglietto d'ingresso costava uno scellino per ciascun dipinto e probabilmente Mr Ogle doveva essere un amico del proprietario, visto che entrava gratis.

[6] Mary [Gibson] Austen, moglie di Frank.

[7] Il marito di Harriot Bridges, il rev. George Moore, era figlio del rev John Moore, che era stato arcivescovo di Canterbury dal 1783 al 1805, anno della sua morte.

rare. Domani pranziamo a Chilham Castle, e mi aspetto un po' di svago; ma di più dal Concerto del giorno dopo, dato che sono certa di assistere a diverse cose che volevo vedere. Incontreremo un gruppo da Goodnestone, Lady B.[8] Miss Hawley e Lucy Foote - e io incontrerò Mrs Harrison,[9] e parleremo di Ben e Anna.[10] "Mia cara Mrs Harrison, le dirò, temo che il Giovanotto abbia qualche ramo di Follia della vostra Famiglia - e sebbene spesso sembri che anche in Anna ci sia un qualche ramo di Follia, credo che lei ne abbia ereditata di più dalla famiglia della Madre[11] che dalla nostra -" Ecco quello che le dirò - credo che avrà qualche difficoltà a replicare. - Ho ripreso la tua Lettera per rinfrescarmi le idee, dato che sono un po' stanca; e sono stata colpita dall'eleganza della grafia; a volte è davvero una bella calligrafia - così minuta e così netta! - Vorrei essere capace di mettere così tante cose in un foglio di carta. - La prossima volta mi prenderò due giorni di tempo per scrivere una Lettera; è faticoso scriverne una lunga tutta in una volta. Spero di avere di nuovo tue notizie domenica e ancora venerdì, il giorno prima della nostra partenza. - Lunedì presumo che andrai a Streatham, a trovare il pacato Mr Hill e a mangiare il pessimo pane del Fornaio. - Pare che il Pane sia calato. Spero che il Conto della Mamma della settimana prossima lo dimostrerà. Ho ricevuto una Lettera molto soddisfacente da lei, uno di quei suoi foglioni pieni zeppi di notiziole familiari. - Anna era stata lì per la prima di due Giornate -. Una Anna mandata via e una Anna andata a prendere sono cose diverse. - Per Ben è un'ottima occasione per fare una visita - ora che noi, le terribili, siamo assenti. Non avevo intenzione di mangiare, ma Mr Johncock ha portato il Vassoio, così sono costretta a farlo. - Sono tutta sola. Edward se n'è andato nei suoi Boschi. - In questo momento ho

[8] Dorothy-Elizabeth [Hawley] Bridges, seconda moglie di Sir. Brook-William Bridges.
[9] Sorella di Madame Lefroy e zia di Benjamin.
[10] Benjamin Lefroy e Anna Austen che si sposeranno nel 1814.
[11] Anne Mathew, prima moglie di James Austen.

cinque Tavoli, Ventotto Sedie e due caminetti tutti per me.[12] Miss Clewes sarà invitata a venire con noi al Concerto, ci sarà il posto e il biglietto di nostro Fratello, dato che non può venire. Lui e gli altri conoscenti dei Cage si devono incontrare a Milgate proprio quel giorno, per consultarsi circa la proposta di una modifica della strada per Maidstone, a cui i Cage sono fortemente interessati. Sir Brook[13] verrà qui in mattinata, e saranno raggiunti da Mr Deedes a Ashford. - La perdita del Concerto non sarà una tragedia per lo Squire. Perciò saremo un gruppo di tre Signore - e incontreremo tre Signore. - Che comodità la Carrozza di Henry, per tutti i suoi amici! - Chi sarà il prossimo? - Sono lieta che William[14] si offra volontario, e non sui terreni peggiori. Un'inclinazione per la Campagna è un peccato veniale. - C'è più Cowper che Johnson in lui, più amante di Lepri addomesticate e Blank verse che dell'enorme folla di esseri umani a Charing Cross.[15] - Oh! ho avuto ancora un dolce elogio da Miss Sharp! - È un'amica eccellente e gentile. Sono letta e ammirata anche in Irlanda. - C'è una certa Mrs Fletcher, la moglie di un Giudice, una vecchia Signora molto buona e molto intelligente, che è curiosissima di conoscermi - come sono e così via -. Comunque non mi conosce per *nome*. La notizia arriva attraverso Mrs Carrick, non Mrs Gore - Tu non c'entri niente. - Non dispero di avere finalmente il mio ritratto in Mostra - tutto bianco e rosso, con la testa da un Lato;[16] - o forse potrei sposare il giovane Mr D'arblay.[17] - Nel frattempo sup-

[12] La stanza di cui parla JA era certamente la grande biblioteca di Godmersham Park, che si affacciava verso nord nell'ala est dell'edificio.
[13] Sir Brook-William Bridges.
[14] Domestico di Henry Austen.
[15] JA si riferisce a una poesia di William Cowper: *Epitaph on a Hare* (Epitaffio su una Lepre) e alla *Life of Johnson* di James Boswell, 2 aprile 1775: "Fleet Street ha un aspetto molto animato, ma ritengo che il maggiore affollamento di esseri umani sia a Charing Cross."
[16] Le Faye annota: "Senza dubbio JA stava pensando ai ritratti femminili di Sir Joshua Reynolds."
[17] Alexander D'Arblay, figlio di Fanny Burney e del gen D'Arblay.

pongo che dovrò al caro Henry un bel po' di Soldi per la Stampa ecc.[18] - Spero che Mrs Fletcher si conceda anche S & S. - Se *starò* a Henrietta Street e se tu dovessi scrivere presto a casa mi auguro che sarai così buona da accennare alla cosa - perché non è probabile che io scriva di nuovo per 10 giorni, avendo scritto ieri.

Fanny si è messa in testa che sia un certo Mr Brett quello che sta per sposare una certa Miss Dora Best di qui. Immagino che Henry non abbia obiezioni. Di grazia, dove hanno dormito i Ragazzi? -

I Deedes arrivano lunedì per restare fino a venerdì - così concluderemo con un ghirigoro l'ultimo Canto. - Portano Isabella e una delle Grandi - e vengono per un Ballo a Canterbury giovedì. - Sarò contenta di vederli. - Immagino che Mrs Deedes e io chiacchiereremo in modo razionale.

Edward non scrive a Henry, poiché io scrivo così spesso. Dio ti benedica. Sarò così contenta di rivederti, e ti auguro cento di questi Giorni.[19] - Povero Lord Howard! quanto ci piangerà su quella cosa![20] - Sempre tua,

J. A.

[18] La seconda edizione di *Sense and Sensibility* era a spese dell'autrice.

[19] Non sono auguri di compleanno: Cassandra era nata il 9 gennaio 1773.

[20] Janice Kirkland (vedi nota 1) ritiene che si tratti del Lord Howard tesoriere della regina; è plausibile che le spese di un compleanno reale facessero piangere chi amministrava i conti.

96

sabato 6-domenica 7 novembre 1813
Cassandra Austen, da Godmersham a Londra

Sabato 6 nov. - Godmersham Park

Mia carissima Cassandra

Avendo una mezzora prima della colazione - (al calduccio, nella mia stanza, mattinata incantevole, fuoco eccellente, immaginami) ti darò qualche notizia dei due ultimi giorni. Eppure, che si può dire? - dovrei dedicarmi a stupide minuzie a meno che non la faccia breve. - A Chilham Castle abbiamo incontrato solo i Britton, oltre a Mr e Mrs Osborne e una certa Miss Lee che è ospite della Famiglia, e in tutto erano solo 14. Nostro Fratello e Fanny l'hanno ritenuta la compagnia più simpatica mai conosciuta e io mi sono intrattenuta ottimamente con le inezie. - Da tempo desideravo conoscere il Dr Britton, e sua moglie mi diverte moltissimo con la sua esibita raffinatezza ed eleganza. Miss Lee l'ho trovata molto socievole; ammira Crabbe quanto deve. - È nell'età della ragione, almeno dieci anni più vecchia di me. Era al famoso Ballo a Chilham Castle,[1] perciò naturalmente ti ricorderai di lei. A proposito, dato che ho smesso di sentirmi giovane, trovo molte Dolcezze nell'essere una specie di Accompagnatrice perché mi metto sul Sofà vicino al fuoco e posso bere quanto vino voglio. In Serata c'è stata Musica, hanno suonato Fanny e Miss Wildman, con Mr James Wildman seduto lì vicino ad ascoltare, o a fingere di ascoltare. - Ieri è stata una giornata di completa dissipazione, prima è venuto Sir Brook[2] a dissiparci prima di colazione - poi c'è stata una visita di Mr Sherer, poi l'abituale visita mattutina di Lady Honeywood tornando a casa da Eastwell - poi Sir Brook e Edward se ne sono andati - poi abbiamo pranzato (in 5) alle 4 e ½

[1] Probabile che JA si riferisca al ballo dato dai Wildman a Chilham Castle nel gennaio del 1801 (vedi le lettere 30 e 31).
[2] Sir Brook-William Bridges.

- poi abbiamo preso il caffè, e alle 6 Miss Clewes, Fanny e io siamo partite. È stata una bella serata per i nostri svaghi. - Siamo arrivate prima del dovuto, ma dopo un po' sono comparse Lady B.[3] e le sue due compagne, avevamo lasciato i posti per loro e ci siamo sedute, tutte e sei in fila, su un lato della parete, io tra Lucy Foote e Miss Clewes. Lady B. era come mi aspettavo, non sono riuscita a decidere se sia piuttosto bella o molto ordinaria. - Mi è piaciuta, perché non vedeva l'ora che finisse il Concerto per filarsela, e perché se l'è filata con molta decisione e prontezza, senza aspettare di fare i complimenti o attardarsi in smancerie per aver visto la *cara Fanny*, che per metà della serata era stata in un'altra parte della sala con le sue amiche Plumptre. Sto diventando troppo minuziosa, così andrò a fare Colazione. Una volta finito il Concerto, Mrs Harrison e io ci siamo ritrovate fuori e abbiamo fatto una piacevolissima e amichevole piccola Chiacchierata di cortesia. È una Donna deliziosa, una Donna deliziosa in tutto e per tutto, e così simile alla Sorella! - Potevo quasi pensare di stare parlando con Mrs Lefroy. - Mi ha presentato la Figlia, che mi è sembrata graziosa, ma molto rispettosamente inferiore a la Mere Beauté.[4] C'erano anche i Fagg e gli Hammond, W. Hammond il solo Giovanotto conosciuto. La *Miss*[5] faceva la figura di una gran bellezza, ma io preferisco la Sorella, la piccola Julia, sorridente e civetta. - Proprio alla fine sono stata presentata a Mary Plumptre, ma la riconoscerei a stento. Comunque con *me* è stata deliziosa, che Anima Entusiasta! - E Lady B. mi ha trovata più bella di quanto si aspettasse, così puoi renderti conto di come io non sia così male come puoi pensare. - Era mezzanotte quando

[3] Dorothy-Elizabeth [Hawley] Bridges.

[4] JA cita il nomignolo con il quale era conosciuta Madame de Sevigné, la scrittrice francese famosa per il suo epistolario.

[5] William Hammond aveva cinque figlie; Elizabeth, Mary, Charlotte, Julia e Jemima; chiamandola "Miss [Hammond]" JA intendeva la più grande, ovvero Elizabeth, sempre che questa all'epoca non fosse sposata: in questo caso "Miss Hammond" sarebbe stata la più grande non sposata, ovvero Mary o Charlotte.

siamo tornate a casa. Eravamo tutte stanche morte, ma oggi stiamo abbastanza bene, Miss Clewes dice di non aver preso freddo, e Fanny non sembra stare peggio. Ero così stanca che ho cominciato a chiedermi come avrei fatto per il Ballo di giovedì prossimo, ma in quel caso ci sarà talmente più possibilità di gironzolare, e probabilmente talmente meno caldo che forse non sentirò la stanchezza. Il mio Crespo Cinese è ancora buono per il Ballo. Ne ha avuto abbastanza del Concerto. - Ieri ho ricevuto una Lettera di Mary. Lunedì scorso sono arrivati sani e salvi a Cheltenham e sono decisi a restarci un mese. - Bath è sempre Bath. H. Bridges e la moglie[6] devono andarsene all'inizio della settimana prossima, e Louisa[7] non dispera di poter partire tutti insieme, ma per quelli che vedono la cosa a distanza non sembra che ce ne sia la possibilità. - Il Dr Parry non vuole trattenere Lady B.[8] a Bath ove abbia la possibilità di partire. E questa è una fortuna. - Avrai saputo della morte del povero Mr Evelyn. Da quando ti ho scritto l'ultima volta, ho sempre avuto davanti agli occhi la mia 2ª Ediz.[9] Mary mi dice che Eliza[10] ha intenzione di comprarlo. Mi piacerebbe che lo facesse. Non può certo dipendere dalle Tenute di Fyfield.[11] - Non posso fare a meno di sperare che *molti* si sentano obbligati a comprarlo. Non posso immaginare che per loro sia un dovere sgradito, perciò lo compreranno. Prima di partire, Mary aveva sentito dire che era molto ammirato a Cheltenham, e che ciò era dovuto a Miss Hamilton. Fa piacere essere nominati da una Scrittrice così rispettabile.[12] Sono certa di non annoiarti con

[6] Il rev. Brook-Henry Bridges e la moglie Jane.
[7] Louisa Bridges.
[8] Fanny [Fowler] Bridges.
[9] La seconda edizione di *Sense and Sensibility*.
[10] Eliza [Lloyd] Fowle.
[11] Alla fine del Seicento la famiglia Fowle aveva comprato una tenuta a Fyfield, nel Wiltshire; nel 1812 la tenuta era stata messa in vendita dal rev. Fulwar-Craven Fowle.
[12] Chapman annota: "Elizabeth Hamilton (1758-1816); probabilmente JA aveva letto *The Cottagers of Glenburnie* (1808), e il 'rispettabile' fa pensare che conoscesse *Po-*

questo argomento, altrimenti me ne scuso. - Che tempo! e che notizia![13] - Abbiamo abbastanza da fare per ammirare entrambi. - Spero che trarrai la tua parte di piacere da tutti e due.

Ho ampliato le mie Vedute e accresciuto le mie conoscenze un bel po' in questi due giorni. Lady Honeywood, lo sai; - non ero seduta abbastanza vicino per essere un Giudice perfetto, ma mi è sembrata estremamente graziosa e i suoi modi hanno tutte le qualità della Disinvoltura, del buonumore e della naturalezza; - e visto che va in giro con 4 Cavalli, e si veste in modo elegante - è nel complesso un genere perfetto di Donna. - Oh! e ieri sera ho visto Mr Gipps - L'utile Mr Gipps, le cui attenzioni si sono esplicate in modo accettabile verso di noi portandoci alla Carrozza, in mancanza di meglio, così come lo erano state per Emma Plumptre. - Mi è sembrato un Ometto che si presenta bene. - Desidero tanto una tua Lettera domani, in particolare per sapere il mio destino londinese. Il mio primo desiderio è che Henry scelga liberamente ciò che più gli aggrada; di certo non me la prenderò se non mi vuole. - Domani mattinata in chiesa. - Tornerò a casa con uno stato d'animo impaziente. Gli Sherer se ne sono andati, ma i Paget non sono arrivati, perciò avremo ancora Mr S. Mr Paget agisce come una Persona indecisa. Tuttavia il Dr Mant lo ritiene di ottimo Carattere; il lato sbagliato è da imputare alla sua Signora. Immagino che in Casa piaccia una Conduzione Femminile. - Ho ricevuto una lunga Lettera Nera e rossa[14] da Charles, ma non c'era molto che non sapessi. C'è qualche possibilità di un buon Ballo la settimana prossima, quanto a Donne partecipanti. Forse ci sarà Lady

---

pular Essays on the Elementary Principles of the Human Mind (1812), o almeno la reputazione di questo lavoro e di altri simili."

[13] Chapman ci informa che dovrebbe trattarsi della lettura di un messaggio di Wellington riguardante le fasi successive alla battaglia di Vittoria (21 giugno 1813), durante gli scontri con i francesi in Spagna. Il messaggio fu letto in entrambe le Camere (dei Lords e dei Comuni) il 4 novembre 1813.

[14] Nella lettera di Charles c'erano probabilmente delle parti sovrapposte, come faceva spesso anche JA, e l'inchiostro di colori diversi era stato usato per facilitare la lettura.

Bridges[15] con qualcuno dei Knatchbull. - Forse Mrs Harrison con Miss Oxenden e le signorine Papillon - e se ci sarà Mrs Harrison, allora verrà Lady Fagg. Stanno scendendo le ombre della Sera e io riprendo la mia interessante Narrazione. Sir Brook e nostro Fratello sono tornati intorno alle 4, e Sir Brook si è diretto quasi immediatamente a Goodnestone. - Domani avremo Edward B.,[16] per un'altra visita domenicale - l'ultima, per più di un motivo; tornano tutti a casa lo stesso giorno della nostra partenza. - I Deedes non verranno fino a martedì. Ci sarà Sophia. È una Bellezza controversa che voglio tanto vedere. Stamattina sono venute Lady Eliz. Hatton e Annamaria; - Sì, sono venute - ma credo di non poter dire nulla di più di loro. Sono arrivate, si sono sedute e se ne sono andate. Domenica. - Carissimo Henry! Che talento ha per sentirsi male! e che razza di Bile è! - Probabilmente questo attacco è stato provocato in parte dalla reclusione e dallo stato d'ansia precedenti; - ma comunque sia venuto, spero che passi presto, e che martedì sarai in grado di mandare buone nuove di lui. - Dato che ho avuto notizie mercoledì, naturalmente non mi aspetto di averne ancora venerdì. Forse una Lettera a Wrotham non avrebbe un effetto negativo. Sabato partiremo prima dell'arrivo della Posta, dato che Edward userà i suoi Cavalli per tutto il tragitto. Parla delle 9. Ci rifocilleremo a Lenham. Sei stata estremamente gentile a mandarmi una Lettera così bella e così lunga; - è apparsa, insieme a una della Mamma, subito dopo che io e la mia impazienza eravamo rientrate. - Come sono contenta di aver fatto ciò che ho fatto! - Temevo solo che *tu* potessi ritenere superflua l'offerta, ma mi hai tranquillizzata. - Di' a Henry che *voglio* stare con lui, per quanto possa risultargli sgradevole. Oh! povera me! - Non ho né tempo né carta per la metà di quello che vorrei dire. - Sono arrivate due lettere da Oxford, una di George ieri. Sono arrivati sani e salvi, Edward due ore dopo la Car-

[15] Dorothy-Elizabeth [Hawley] Bridges.
[16] Il rev. Brook-Edward Bridges.

rozza, avendo smarrito la strada partendo da Londra.[17] George scrive con allegria e tranquillità - spera di avere presto la stanza di Utterson, mercoledì è andato a Lezione, specifica qualcuna delle sue spese, e conclude dicendo, "Temo che sarò povero." - Sono contenta che ci pensi così presto. - Credo che ancora non sia stato scelto un Tutor privato, ma nostro Fratello sentirà Edward a breve sull'argomento. - Tu, Mrs H., Catherine e Alethea[18] che ve ne andate in giro insieme nella carrozza di Henry, mirabile visione! - Non mi sono ancora abituata all'idea. Tutto ciò che dovevate vedere a Streatham, già visto! - La tua Streatham e la mia Bookham possono andare al diavolo. - La prospettiva di essere portata a Chawton da Henry, per quanto mi riguarda perfeziona il piano. - Speravo che poteste vedere qualche luminaria, e l'*avete* vista. "Pensavo che sareste arrivati, e *siete* arrivati." Mi dispiace che *lui* non *arrivi* più presto dal Baltico.[19] - Povera Mary![20] - Oggi nostro Fratello ha ricevuto una Lettera di Louisa,[21] di un genere sgradito; - passeranno l'inverno a Bath. - Era stato appena stabilito. - Il Dr Parry aveva voluto così, - non perché ritenesse necessarie le Acque per Lady B.[22] - ma perché avrebbe potuto giudicare meglio fin dove arrivasse il Trattamento che le aveva prescritto, che è totalmente diverso da qualsiasi altro a cui era stata abituata - è giusto, e suppongo che lui non faccia caso al sovrappiù di ghinee che avrà da sua Signoria. - Il suo è un sistema a Eliminazione. Le cava dodici once di Sangue non appena si manifesta la Gotta, e proibisce Vino ecc. - Finora, il piano incontra l'approvazione della paziente. - *Lei* è molto soddisfatta di restare, ma è una cocente delusione per Louisa e per Fanny. -

---

[17] George-Thomas e Edward jr, figli di Edward.
[18] Le tre sorelle Bigg.
[19] JA si riferisce al fratello Frank, che era al comando di una nave nel Mar Baltico: la frase precedente era evidentemente un ricordo d'infanzia del fratello.
[20] Mary Gibson, la moglie di Frank.
[21] Louisa Bridges.
[22] Fanny [Fowler] Bridges.

H. Bridges e la moglie le lasceranno martedì, e hanno intenzione di trasferirsi in una Casa più piccola. Puoi immaginare la reazione di Edward. - Ora non ci sono più dubbi sul fatto che vada a Bath; - non mi meraviglierei se riportasse Fanny Cage con sé. - Avrai ancora mie notizie, un giorno o l'altro.

Con tanto affetto, tua
J. A.

Il progetto di Mr Hampson non ci piace.

97

mercoledì 2-giovedì 3 marzo 1814
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Henrietta Street mercoledì 2 marzo

Mia cara Cassandra

Sbagliavi a pensare che ieri sera fossimo a Guildford, eravamo a Cobham. Appena arrivati a G. abbiamo scoperto che John e i Cavalli avevano proseguito. Quindi non abbiamo fatto nulla di più di quanto avevamo fatto a Farnham, siamo rimasti in Carrozza mentre venivano attaccati Cavalli freschi, e abbiamo proseguito subito per Cobham, dove siamo arrivati alle 7, e all'incirca alle 8 eravamo seduti davanti a uno splendido pollo arrosto ecc. - Nel complesso è stato un Viaggio ottimo, e a Cobham era tutto comodissimo. - Non ho potuto pagare Mr Herington! - È stato l'unico ahimè! della Faccenda. - Perciò restituirò il Conto e le 2 sterline della Mamma - affinché tu possa tentare di essere più fortunata. - Non abbiamo iniziato a leggere fino a Bentley Green.[1] Finora l'approvazione di Henry è esattamente pari ai miei desideri; dice che è molto diverso dagli altri due, ma non sembra considerarlo affatto inferiore. È arrivato solo al matrimonio di Mrs R. Temo che abbia oltrepassato la parte più interessante. - Ha preso in simpatia Lady B. e Mrs N., e fa grandi elogi sulla descrizione dei Personaggi. Ha capito il carattere di tutti, gli piace Fanny e credo preveda che fine faranno tutti.[2] - Ieri sera ho finito The Heroine[3] e mi sono molto

[1] Si trattava delle bozze di *Mansfield Park*, che verrà pubblicato da Egerton il 9 maggio di quell'anno.

[2] I personaggi citati sono naturalmente quelli di *Mansfield Park*: Mrs Rushworth (Maria Bertram), Lady Bertram, Mrs Norris e Fanny Price.

[3] Eaton Stannard Barrett (1786-1820), *The Heroine, or Adventures of a Fair Romance Reader* (1813), una parodia del romanzo gotico e, in particolare, di quelli di Ann Radcliffe, come scrive JA poco dopo (v. la nota 10 a questo capitolo). L'anno successivo fu pubblicata una seconda edizione, con alcune modifiche e il titolo *The Heroine, or Adventures of Cherubina* (1813).

divertita. Mi meraviglio che a James non sia piaciuto di più. Io l'ho trovato estremamente spassoso. - Siamo andati a letto alle 10. Io ero molto stanca, ma ho dormito che è una meraviglia e oggi sto benissimo; e al momento sembra che Henry non abbia alcun disturbo. Abbiamo lasciato Cobham alle 8 e ½, abbiamo fatto sosta a Kingston per la colazione ed eravamo a Casa molto prima delle 2 - proprio nello stile di Mr Knight. Mr Barlowe ci ha accolti alla porta con un bel sorriso, e in risposta alle nostre domande su che Novità ci fossero, ha detto che tutti si aspettavano la Pace.[4] - Ho preso possesso della mia Camera, ho aperto la Cappelliera, spedito le due Lettere di Miss P. con la posta da due penny,[5] ricevuto la visita di Madame B.,[6] - e ora sto scrivendo da sola sul Tavolo nuovo del salotto grande. Sta nevicando. - Ieri c'era stata qualche Nevicata, e un gelo pungente di Sera, che aveva reso difficile la strada da Cobham a Kingston; ma dato che poi stava diventando fangosa e pesante, Henry ha fatto attaccare due Cavalli di testa da quest'ultima tappa fino in fondo a Sloane Street. I suoi Cavalli perciò non hanno dovuto faticare troppo. - Sono stata attenta alle *Velette* mentre attraversavamo la città, e ho avuto il piacere di vederne diverse su teste volgari. - E ora, come state voi tutte? Tu in particolare dopo il problema di ieri e del giorno prima. Spero che Martha abbia fatto di nuovo una visita piacevole, e che Tu e la Mamma abbiate mangiato il pasticcio di manzo. Conta sul fatto che domani appena sveglia penserò allo Spazzacamino. - Ci siamo assicurati i posti al Drury Lane per sabato, ma la smania

[4] La parabola di Napoleone era ormai nella fase finale: il 31 marzo era caduta Parigi e qualche giorno dopo l'imperatore francese sarà esiliato all'isola d'Elba.

[5] A Chawton c'erano due possibili "Miss P." che avrebbero potuto affidare a JA lettere da recapitare a Londra: Elizabeth Papillon e Catherine-Ann Prowting. La tariffa per lettere spedite a Londra a indirizzi in città era di due pence, più economica di quella che sarebbe stata applicata per la spedizione da Chawton.

[6] Madame Bigeon.

di vedere Mr Keen[7] è così grande che abbiamo potuto prendere solo una 3ª e una 4ª fila. - Shylock[8] - Una bella commedia per Fanny. Non credo che ne sia rimasta molto colpita. - Mrs Perigord è appena stata qui. Le ho pagato uno Scellino per il Salice.[9] Mi ha detto che dobbiamo al suo Padrone la tintura della Seta. - La mia povera vecchia Mussolina non è mai stata tinta finora; le è stato promesso di farlo diverse volte. - Come sono perfidi i Tintori. Cominciano col tingersi l'Anima con lo scarlatto del peccato. - Di' alla Mamma che le mie 6 sterline e 15 scellini sono state debitamente ricevute, ma sono state messe sul *mio* conto invece del suo, e ho appena firmato qualcosa per girarle sul suo. È sera. Abbiamo preso il tè e io ho divorato il 3° vol. di The Heroine,[10] e non mi pare che peggiori. - È una deliziosa parodia, in particolare dello stile della Radcliffe. Henry va avanti con Mansfield Park; ammira H. Crawford[11] - nel modo giusto intendo dire - come un Uomo intelligente e piacevole. - Ti dico tutto ciò che posso di Buono, perché so che ti farà piacere. -

John Warren e sua moglie sono stati invitati a pranzo, e decideranno loro stessi il giorno nelle prossime due settimane. - Non mi aspetto che vengano. - Wyndham Knatchbull sarà invitato per domenica, se sarà tanto crudele da accettare, qualcuno dovrà trovare il modo di accoglierlo. - Abbiamo sentito dire che Mr Keen è più ammirato che mai. I due posti liberi delle nostre due file, saranno probabilmente occupati da Mr Tilson e dal Fratello, il Gen. Chownes. - Sarò pronta a farmi una risata

[7] Edmund Kean, il più famoso attore shakespeariano dell'epoca, aveva recitato per la prima volta al Drury Lane il 26 gennaio di quell'anno e aveva avuto un successo travolgente.
[8] Il protagonista di *Il mercante di Venezia* di Shakespeare.
[9] JA scrive "Willow" (salice): con "willow sheets" (o anche "willow squares") si indicavano dei pezzi di legno di salice intrecciati, usati per fare cappelli.
[10] Vedi la nota 3.
[11] Henry Crawford, personaggio di *Mansfield Park*.

nel rivedere Frederick.[12] - Sembra stabilito che venerdì avrò la carrozza per fare visite, ho quindi pochi dubbi sul fatto di essere in grado di andare da Miss Hares. Farò visita a Miss Spencer: che divertimento! -

Non ci sono buoni posti al Drury Lane per le prossime due settimane, ma Henry intende assicurarsene qualcuno per il sabato successivo quando ci sarai anche Tu. -

Mi domando che cosa peggio di Sarah Mitchell sarai costretta a sopportare a questo punto! - I miei saluti affettuosi alla piccola Cassandra,[13] spero che la notte scorsa abbia trovato comodo il mio Letto e non l'abbia riempito di pulci. - Non ho ancora visto nessuno a Londra con il mento lungo come quello del Dr Syntax,[14] né Nessuno grosso come Gogmagoglicus.[15] - Con affetto, tua

J. Austen

Giovedì

Ieri sera il mio Baule non è arrivato, suppongo che arrivi stamattina; altrimenti dovrò prendere in prestito le Calze e comprare Scarpe e Guanti per la mia visita. Sono stata sciocca a non premunirmi meglio per una tale Eventualità. Comunque

---

[12] Le Faye annota: "Il nome di battesimo del generale (Tilson) Chowne era Christopher; ma anche nelle lettere 98 e 99 è citato come 'Frederick'. Potrebbe essere che Cassandra e JA avessero tempo addietro visto una rappresentazione amatoriale di *Lovers Vows*, con un più giovane Mr (Tilson) Chowne nella parte di 'Frederick', che JA assegnò a Henry Crawford in *Mansfield Park*? La traduzione di Inchbald di *Lovers Vows* fu rappresentata per la prima volta a Londra, al Covent Garden, l'11 ottobre 1798, e diverse edizioni del testo furono pubblicate negli anni 1798-1800."

[13] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

[14] William Combe, *The Tour of Dr Syntax in Search of the Picturesque* (1812), una serie di poemi satirici che si prendevano gioco della moda del "pittoresco". Il libro era illustrato con delle tavole di Thomas Rowlandson, che ritraevano il Dr Syntax con un mento molto pronunciato.

[15] Un gigante mitico citato in molte leggende, ma anche, a Londra, due statue a Guildhall, alte oltre quattro metri, raffiguranti i due giganti Gog e Magog (citati anche in Apocalisse 20,8 come personaggi o luoghi mitici), catturati e incatenati da Brutus, il leggendario discendente di Enea fondatore dell'Inghilterra.

nutro grandi speranze che scriverne in questo modo, mi farà avere il Baule a momenti. -

98

sabato 5-martedì 8 marzo 1814
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Henrietta Street sabato 5 marzo.

Mia cara Cassandra

Non essere in collera con me perché inizio a scrivere un'altra Lettera. Ho letto il Corsair,[1] rammendata la mia sottoveste, e non ho nient'altro da fare. - Uscire è impossibile. È una giornataccia per tutti. Lo stato d'animo di Edward richiederebbe un bel Sole, e qui non c'è altro che Foschia e Nevischio; e sebbene queste due stanze siano deliziosamente calde immagino che fuori faccia molto freddo. - Il giovane Wyndham[2] accetta l'Invito. È un Giovanotto così piacevole, signorile e spontaneo, che penso possa fare al caso di Fanny; - ha un aspetto sensibile e tranquillo che piace. - Il nostro crudele destino con Mrs L. e Miss E.[3] è fissato per sabato della settimana prossima. - È arrivato un cortese biglietto di Miss H. Moore, che si scusa per non aver ricambiato oggi la mia visita e ci chiede di unirci a un piccolo ricevimento questa Sera - Grazie, ma avremo altro da fare. - Stamattina stavo parlando con Madame Bigeon di Cavolo bollito, quando è apparso chiaro che il suo Padrone non ha la Marmellata di lamponi; *lei* ne ha un po', che naturalmente è decisa a fargli avere; ma tu non puoi portarne un barattolo quando vieni? -

Domenica. - Ho un po' di tempo prima di colazione per scrivere. - Ieri erano passate da un bel po' le 4 quando sono arrivati; le strade erano talmente pessime! comunque, hanno avuto 4 Cavalli da Cranford Bridge. Fanny all'inizio era molto infreddolita, ma sembrano entrambi in salute. - Non c'è possibilità che Edward scriva. Tuttavia la sua opinione tende a essere *con-*

[1] Lord Byron, *The Corsair* (1814).
[2] Il rev. dr. Wyndham Knatchbull.
[3] Mary [Winkins] East, poi Latouche, e la figlia di primo letto Martha East.

tro una seconda accusa; ritiene che sarebbe una misura punitiva. Forse sul luogo la penserebbe diversamente. - Ma le cose devono fare il loro corso. -[4]

Siamo rimasti molto soddisfatti di Kean. Non riesco a immaginare una recitazione migliore, ma la parte era troppo breve,[5] e salvo lui e Miss Smith, e *lei* non ha corrisposto del tutto alle mie aspettative, le parti erano mal assegnate e lo Spettacolo pesante. Eravamo troppo stanchi per restare a vedere per intero Illusione (Nourjahad)[6] che è in 3 atti; - c'era una gran quantità di sfarzo e danze, ma credo ben poco valore. Elliston era Nourjahad, ma è una parte solenne, assolutamente inadatta alle sue capacità. In lui non c'era nulla del *miglior Elliston*. Non l'avrei nemmeno riconosciuto, se non fosse stato per la sua voce. - Mi è venuta in mente un'idea grandiosa per i nostri Vestiti. Queste 6 settimane di lutto[7] hanno fatto una tale differenza che non andrò da Miss Hare, finché non sarai arrivata e spero mi aiuterai a scegliere; a meno che tu non abbia qualcosa in contrario. - Forse non vale la pena farsi fare Vestiti così costosi; al posto loro possiamo comprare un cappello e una *veletta*; - ma potremo parlarne meglio insieme. - Henry è appena sceso, sembra stia bene, il raffreddore non è peggiorato. Mi aspettavo di trovare Edward seduto al tavolo a scrivere a Louisa,[8] ma sono stata la prima. Fanny l'ho lasciata che dormiva profondamente. - Stava ancora trafficando ieri sera, quando *io* sono andata a dormire, poco dopo l'una. - Sono felicissima di scoprire

---

[4] JA si riferisce al processo contro James Baigent, un ragazzino di dieci anni di Chawton, accusato per l'accoltellamento di un altro ragazzo, sempre di Chawton. Il processo si concluse con un'assoluzione, e non sembra che ci sia stato un seguito.

[5] Kean aveva recitato nella parte di Shylock, nel *Mercante di Venezia* di Shakespeare (vedi la lettera precedente).

[6] *Illusion, or the Trances of Nourjahad*, definito "a melodramatic spectacle", testo (pubblicato postumo) di Frances Chamberlaine Sheridan, da un racconto persiano, e musica di Michael Kelly.

[7] Il fratello della regina, Duca Ernst Gottlob Albert of Mecklenburg, era morto il 27 gennaio 1814.

[8] Louisa Bridges.

che c'erano solo *cinque* camicie. - Ti ringrazia per il biglietto, e si rimprovera per non averti scritto, ma ti assicuro che non ne ha avuto la possibilità. - Le notizie di Lady B.[9] non sono il massimo - tutto sommato credo che a Fanny Bath sia piaciuta molto. Sono stati fuori solo tre Sere; - a uno Spettacolo e a entrambe le Sale;[10] - Sono andate un bel po' in giro, e hanno visto un bel po' di Harrison e di Wildman. - È probabile che tutti i Bridges vadano via insieme, e Louisa farà probabilmente una deviazione a Dartford per andare da Harriot.[11] - Edward è completamente [*circa cinque parole tagliate*]. - Veniamo ora dalla Chiesa, e tutti si accingono a scrivere. - Ieri sera erano quasi tutti in lutto, ma il mio vestito marrone ha fatto un figurone. Mi è stato presentato il Gen. Chowne; non è restato molto di Frederick.[12] - Alla fine il giovane Wyndham non verrà; è arrivata una lunghissima e cortesissima nota. Fa un sunto moraleggiante degli alti e bassi della sua Vita. Ho deciso di ornare l'ermesino lilla con la fettuccia nera proprio come il mio Crespo Cinese, 6 di larghezza in basso, 3 o 4 in alto. - Le guarnizioni con la fettuccia a Bath sono di moda, e credo che la moda dei due posti sia abbastanza simile in questo caso, per contentarmi. - Con questa aggiunta sarà un vestito molto utile, adatto a ogni occasione. - In questo istante Henry ha detto che M. P. gli piace sempre di più; - è al 3° vol. - Credo che *ormai* abbia cambiato idea circa la previsione del finale; - alla fine ieri ha detto, che sfida chiunque a dire se H. C. sarà riabilitato, o si scorderà di Fanny in un paio di settimane.[13] - Mi piacerebbe moltissimo rivedere Kean, e anche vederlo con Te; - mi è sembrato come se in lui non ci fossero difetti di nessun genere; e nella scena con

[9] Fanny [Fowler] Bridges.
[10] L'Assembly Rooms e la Pump Room, i due ritrovi più frequentati di Bath; il primo per il tè e il ballo, il secondo per la cura delle acque.
[11] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[12] Vedi la nota 12 alla lettera precedente.
[13] Henry Crawford e Fanny Price, due personaggi di *Mansfield Park*.

Tubal[14] la recitazione è stata squisita. Edward ha avuto una corrispondenza con Mr Wickam sull'affare Baigent,[15] e mi ha fatto vedere alcune Lettere di un suo amico accluse da Mr W., si tratta di un Avvocato, che aveva consultato in merito, e che è *per* la prosecuzione dell'accusa, nel caso il Ragazzo sia in un primo momento assolto, cosa che ritiene probabile. - Lettere eccellenti; e sono certa che dev'essere un Uomo eccellente. Sono delle Lettere così ragionevoli, chiare, attente, come le avrebbe scritte Frank. Mi piacerebbe molto sapere Chi è, ma il nome è sempre tagliato via. È stato consultato solo come amico. Quando Edward si era espresso contro una 2ª accusa, non aveva letto questa Lettera, che lo stava aspettando qui. - Mr W. sarà nella Giuria. Questa faccenda dovrebbe affrettare un'Intimità tra la sua famiglia e quella di nostro Fratello. - Fanny non può rispondere alla tua domanda circa le asole finché non torna a casa. - Non te l'ho mai raccontato, ma subito dopo aver cominciato il nostro Viaggio, Henry ha detto, parlando del Tuo, che vorrebbe che tu arrivassi alla Stazione di Posta a sue spese, e ha aggiunto qualcosa sulla Carrozza che dovrebbe prenderti a Kingston. Da allora non ne ha più parlato. - Proprio ora ho letto la Lettera di Mr Wickam, dalla quale si capisce che le Lettere del suo amico mandate a nostro Fratello sono del tutto confidenziali - perciò non ne parlare. Da ciò che dice, questo amico dovrebbe essere uno dei Giudici. Una giornata fredda, ma luminosa e tersa. - Temo sia difficile che possano essere cominciati i tuoi lavori di inscatolamento. - Mi dispiace sentire che c'è stato un aumento del tè. Non ho intenzione di andare da Twining[16] se non sul tardi in giornata, quando potremo ordinare una provvista fresca. - Vorrei molto sapere qualcosa dell'I-

[14] L'ebreo amico di Shylock nel *Mercante di Venezia* di Shakespeare. Probabilmente JA si riferisce anche alla famosa invettiva di Shylock che precede l'arrivo di Tubal (Atto III, scena I, 50-69).
[15] Vedi la nota 4.
[16] Thomas Twining aveva aperto nel 1706 a Londra il primo negozio di tè, nello Strand.

dromele - e come sei messa per la Cuoca. - *Lunedì*. Il giorno è arrivato! - Il Suolo è coperto di neve! Che ne sarà di noi? - Dovevamo uscire presto per andare a piedi in alcuni Negozi vicini, e avevamo la Carrozza per i più lontani. - Mr Richard Snow[17] si è tremendamente affezionato a noi. Immagino che si sia allungato anche verso Chawton. - Ieri Fanny e io abbiamo fatto un giro in carrozza nel Parco e ci siamo molto divertite; - e il Pranzo e la Serata sono andati molto bene. - I signori J. Plumptre e J. Wildman sono venuti mentre eravamo fuori; e abbiamo intravisto entrambi e G. Hatton nel Parco. *Io* non riesco a esibire nemmeno una conoscenza. - A seguito del breve e utile ascolto di una conversazione, ora so che Henry vuole andare per qualche giorno a Godmersham prima di Pasqua, ed è deciso a farlo. - Se questo è il caso, non c'è il tempo per te di stare a Londra dopo il tuo ritorno da Adlestrop. - Quindi non devi rimandare il tuo arrivo; - e mi viene in mente che invece di tornare qui da Streatham per conto mio, per te sarebbe meglio raggiungermi là. - È una grande consolazione essere giunti alla verità. - Henry pensa di non poter partire per l'Oxfordshire prima di mercoledì 23; ma prima non avremo troppi giorni insieme qui. - Scriverò molto presto a Catherine.[18] Allora, siamo state fuori, fino a Coventry Street -; Edward ci ha scortate fin là e poi da Newton, dove ci ha lasciate, e io ho portato a casa Fanny sana e salva. Ha nevicato per tutto il tempo. Abbiamo rinunciato del tutto all'idea della Carrozza. Edward e Fanny si fermano un altro giorno, e sembrano entrambi molto contenti di farlo. - Naturalmente la nostra visita agli Spencer è rimandata. - Stamattina Edward ha ricevuto notizie da Louisa. La Madre non migliora, e il Dr Parry parla di farle ricominciare la cura delle Acque; questo li terrà più a lungo a Bath, e naturalmente la cosa non è ben accetta. Non immagini quanto sia stata ammi-

[17] Jack Frost e Dick (Richard) Snow erano nomignoli comunemente usati per personificare il gelo e la neve.
[18] Catherine [Bigg] Hill.

rata la mia Cappa di Ermellino da Padre e Figlia. È stato un Regalo sontuoso. - Forse non hai saputo che Edward ha buone possibilità di evitare la Causa. Il suo avversario "batte cassa". I termini dell'Accordo non sono completamente fissati.[19] - Stasera andremo a vedere "the Devil to pay".[20] Mi aspetto di divertirmi moltissimo. - Salvo Miss Stephens, immagino che Artaxerxes[21] sarà molto noioso. - Un gran numero di graziosi Cappellini nelle Vetrine di Cranbourn Alley! - Spero che quando verrai, ne saremo entrambe tentate. - Mi sono rovinata per un nastro di raso nero con un bel bordo di perline; e ora sto cercando di farlo diventare come una specie di Roselline, invece di farne una doppia treccia. - Martedì. Mia carissima Cassandra sempre così indaffarata confermo che la tua Lettera è arrivata ieri sera, giusto prima di uscire per il Covent Garden. - Non ho vestiti da Lutto, ma non fa nulla. In questo preciso istante Richard l'ha messa sul tavolo. - L'ho aperta e ho letto la tua nota. Grazie, grazie, grazie. -

Edward è rimasto sbalordito dai 64 Alberi. Ti manda i suoi saluti affettuosi e ti informa dell'arrivo di una Scrivania per lui. Dovrebbe essere a Chawton in settimana. Ti prega di essere così cortese di informarti, e di mandarla a prendere con il Carro; ma vuole che non sia sballata finché lui non sarà sul posto. Puoi farla mettere nell'Atrio. - Allora, Mr Hampson ha pranzato qui e tutto il resto. Mi sono molto stancata all'Artaxerxes, estremamente divertita con la Farsa, e un po' meno con la Pan-

[19] Nell'ottobre del 1814 la famiglia Hinton/Baverstock iniziò una causa contro Edward Austen per l'eredità della tenuta di Chawton; probabilmente JA si riferisce ai primi abboccamenti, che però non ebbero successo.

[20] Charles Coffey, *The Devil to Pay, or, The Wives Metamorphos'd* (1731), una "ballad opera" (molto simile all'operetta e di argomento quasi sempre satirico).

[21] Opera lirica su libretto di Metastasio, probabilmente adattato in inglese dallo stesso compositore, Thomas Arne; rappresentata per la prima volta al Covent Garden il 2 febbraio 1762. Thomas Arne è famoso soprattutto per aver composto la musica dell'inno patriottico "Rule, Britannia!". Catherine Stephens, che aveva debuttato al Covent Garden l'anno precedente proprio con l'*Artaxerxes*, cantava nella parte di Mandane.

tomima che è seguita. Mr. J. Plumptre ci ha raggiunti nell'ultima parte della Serata - è venuto a casa con noi, ha mangiato un po' di zuppa, ed è molto impaziente di tornare stasera al Covent Garden per vedere Miss Stephens in Farmers Wife.[22]. Sta cercando di avere un Palco. Non ho chissà quale desiderio che ci riesca. Per il momento ne ho avuto abbastanza. - Oggi Henry pranza con Mr Spencer. -

Con tanto affetto, tua
J. Austen

[22] Charles Dibdin (1745-1814), *The Farmer's Wife* (1814), opera comica in tre atti.

99

mercoledì 9 marzo 1814
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Henrietta Street mercoledì 9 marzo.

Allora, ieri sera siamo riandati a Teatro, e dato che eravamo stati fuori per gran parte della mattinata, a fare spese e a vedere i Giocolieri Indiani,[1] ora sono molto contenta di poter stare tranquilla fino all'ora di vestirsi. Saremo a pranzo dai Tilson e domani da Mr Spencer. - Ieri non avevamo ancora fatto colazione quando è apparso Mr J. Plumptre per dirci che si era procurato un Palco. Henry lo ha invitato a pranzo, invito che immagino sia stato felice di accettare; e così, alle 5 noi quattro eravamo a tavola insieme, mentre il Padrone di Casa si stava preparando a uscire. - The Farmer's Wife[2] è un'opera Musicale in 3 Atti, e dato che Edward era fermamente deciso a non restare per nulla d'altro,[3] eravamo a casa prima della 10 - Fanny e Mr J. P.[4] sono deliziati da Miss S,[5] e posso dire che i suoi meriti di cantante sono molto ampi; il fatto che a *me* non abbia trasmesso alcun piacere non è una critica a lei, né spero a me stessa, dato che la Natura mi ha fatta così. Tutto ciò che mi colpisce in Miss S. è una figura piacevole e nessuna capacità di recitare. - C'erano Mathews, Liston e Emery;[6] naturalmente un po' di divertimento. - I nostri amici sono partiti stamattina prima delle 8 e ½, e avevano di fronte a loro la prospettiva di un Viaggio molto freddo. - Credo che entrambi abbiano gradito

[1] Gli "Indian Jugglers" era una compagnia di giocolieri indiani che in quel periodo si esibiva giornalmente al n. 87 di Pall Mall.
[2] Vedi la nota 22 alla lettera precedente.
[3] Lo spettacolo principale era seguito da *All the World's a Stage*, una farsa in due atti di Isaac Jackman, probabilmente ispirata a *Come vi piace* di Shakespeare, da cui è preso il verso del titolo.
[4] John-Permberton Plumptre.
[5] Catherine Stephens.
[6] Tre popolari attori di quei tempi: Charles Mathews, John Liston e John Emery.

moltissimo la visita, Fanny di certo l'ha gradita. - Henry vede un innegabile attaccamento tra la sua nuova conoscenza e lei.[7] - Anch'io ho il raffreddore come la Mamma e Martha. Facciamo sì che ci sia una generosa emulazione tra di noi su chi riesce a liberarsene per prima. - Oggi mi metto il vestito di mussolina, maniche lunghe e tutto il resto; vedrò come mi stanno, ma finora non ho motivo di supporre che le maniche lunghe siano lecite. - Ho abbassato la scollatura specialmente ai lati, e intrecciato un nastro di seta nera intorno alla parte alta. Così sarà il mio Costume di foglie di vite e perline.[8] Preparati per uno Spettacolo la prima sera, probabilmente al Covent Garden, a vedere Young in Riccardo.[9] - Ho disposto affinché la tua piccola compagna sia portata immediatamente a Keppel Street.[10] - Non sono ancora stata in grado di andarci, ma spero di farlo presto. Che tempo gelido! E qui c'è anche Lord Portsmouth che si è sposato con Miss Hanson. - Henry ha finito Mansfield Park, e la sua approvazione non è diminuita. Ha trovato l'ultima metà dell'ultimo volume *estremamente interessante*. Immagino che la Mamma si ricordi di non avermi dato i Soldi per pagare Brecknell e Twining e i *miei* fondi non saranno sufficienti. -

Siamo tornati a casa così di buonora che posso finire la Lettera stasera, il che sarà meglio che farlo domani, specialmente considerando il mio Raffreddore, che Stasera ho sentito molto

---

[7] In effetti Fanny, che aveva conosciuto John-Pemberton Plumptre nel 1811 (la "nuova conoscenza" è riferita a Henry) fu sul punto di fidanzarsi con lui (vedi le lettere 109 e 114). In quel periodo sicuramente ne era innamorata, visto che nel suo diario, all'8 marzo 1814, scrisse: "Lui è venuto stamattina presto per dirci che aveva preso un Palco per noi al Covent Garden... La serata è stata divertente, come al solito, ma l'ora di separarsi ahimè! si avvicina. Ah Lui!"

[8] Citazione da un verso di *The Peacock "At Home"* (Il pavone "in casa") una poesia per bambini di Catherine Ann Dorset (1750?-1817?): "But, alas! they return'd not; and she had no taste / To appear in a costume of vine-leaves or paste." ("Ma, ahimè! essi non tornarono; e lei non fu incline / Ad apparire in un costume di foglie di vite o perline").

[9] Charles Mayne Young, che recitava nel *Riccardo III* di Shakespeare.

[10] La piccola compagna era Cassandra-Esten Austen. figlia di Charles, e Keppel Street la via di Londra dove abitavano i Palmer, i nonni materni.

in testa - Credo che me ne starò a letto più del solito. In ogni caso non vorrei altro che star bene abbastanza per andare a Hertford Street[11]. - Oggi abbiamo visto solo il Gen. Chowne, che non ha molto da dire. - Ero pronta a farmi una risata al ricordo di Frederick, e di un Frederick così diverso da quello che preferiamo immaginare rispetto al vero Christopher![12] - Anche Mrs Tilson ha le maniche lunghe, e mi ha assicurato che di sera le portano in molte. Sono contenta di sentirlo. - Credo che martedì prossimo pranzerà qui. -

Venerdì ce ne staremo tranquilli, con solo Mr Barlowe e una serata di Affari. - Sono così contenta che l'Idromele sia in infusione! - Saluti affettuosi a tutti. Se Cassandra[13] mi ha riempito il Letto di pulci, sono sicura che devono averla morsa. -

Ho scritto a Mrs Hill e non mi preoccupo di nessun altro.

Con affetto, tua J. Austen

[11] Dagli Spencer.
[12] Vedi la nota 12 alla lettera 97.
[13] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

100

lunedì 21 marzo 1814
Francis Austen?, da Londra a Spithead?[1]

Henrietta S[t] lunedì 21 marzo.

[*Manca la parte principale di pag. 1*]

[...] e solo il tempo che basta per ciò che dev'essere fatto. E tutto questo, con molto poche conoscenze in Città e senza andare a Ricevimenti e facendo una vita molto tranquilla! - Chi lo fa [...]

[*Manca il resto della lettera; poscritto al contrario in cima alla pag. 1*]

Forse prima della fine di aprile, *Mansfield Park* dell'autore di S & S. - P. & P. potrebbe venire al Mondo.[2] - Tieni per te il *titolo*. Non vorrei che si sapesse in anticipo. Dio ti benedica. - Saluti affettuosi da Cassandra. Con affetto, tua

J. Austen

[1] In merito al destinatario di questo frammento di lettera, Le Faye annota: "Di questa lettera resta troppo poco per poter identificare con certezza il destinatario. Per eliminazione, tuttavia, i più probabili sono Frank e Charles Austen; Frank era a quel tempo a bordo dell'*Elephant* a Spithead, e Charles si spostava tra la *Namur* a Sheerness e la casa dei suoceri, i Palmer, a Londra. Entrambi avrebbero apprezzato le notizie sui romanzi di JA e su ciò che lei e Cassandra facevano a Londra mentre stavano a casa di Henry. Dato che JA aveva già discusso con Frank l'opportunità di usare i nomi delle sue navi in *Mansfield Park*, [vedi la fine della lettera 86] sembra più probabile che avesse continuato a tener informato lui sugli sviluppi della pubblicazione."

[2] *Mansfield Park* fu pubblicato il 9 maggio 1814.

101

martedì 14 giugno 1814
Cassandra Austen, da Chawton a Londra

Chawton martedì 13 giugno. [*sic*]

Mia carissima Cassandra

Stamattina Fanny porta la Mamma a Alton il che mi dà la possibilità di mandarti qualche rigo, visto che non ho altri impegni se non quello di scriverti. Qui in Campagna la giornata è deliziosa, e spero che in Città non sia troppo calda. - Allora, hai fatto un buon Viaggio e tutto il resto spero; - senza pioggia sufficiente a rovinarti la Cuffia. - Sembrava talmente probabile che sarebbe stato un pomeriggio piovoso che sono andata alla Great House fra le 3 e le 4, e mi sono comodamente trastullata per un'ora, anche se Edward non era molto vivace. In Serata il tempo si è schiarito e lui stava meglio. - Abbiamo passeggiato tutti e cinque nell'Orto e lungo Gosport Road, e hanno preso il tè con noi. - Sarai contenta di sapere che G. Turner ha un'altra *occupazione* - qualcosa nell'allevamento delle Mucche, vicino Rumsey, e vuole trasferirsi immediatamente, il che probabilmente non creerà inconvenienti a nessuno. Il nuovo Vivaista di Alton viene stamattina, per valutare il Raccolto del Giardino. -

Oggi l'unica Lettera è di Mrs Cooke a me. Non partiranno fino a luglio e mi vogliono da loro come avevo promesso. - E, tutto considerato, ho deciso di andare. Le mie compagne mi spingono a farlo. - Comunque non andrò fino a quando Edward non sarà partito, affinché abbia fino all'ultimo qualcuno a cui lasciare le Istruzioni; - naturalmente non potrò contare sulla sua Carrozza. - E in ogni caso sarebbe un tale Eccesso di Spesa che non ci penso proprio, e non ho intenzione di preoccuparmene. Ti assicuro che mi sono ricordata di Triggs e della Poltrona, ma so che finirà con lo spedirla. Mi verranno a prendere a Guildford. - In aggiunta all'invito, ammirano moltissimo Mansfield Park. Mr Cooke dice che è il Romanzo più assennato che

abbia mai letto - e il modo in cui tratto il Clero li soddisfa moltissimo. - Tutto considerato devo andare - e voglio che tu mi raggiunga là quando sarà terminata la tua visita a Henrietta Street. Mettitelo bene in Testa.

Abbi cura di te, e non farti calpestare a morte per correre dietro all'Imperatore. Ieri a Alton la notizia era che sarebbero certamente passati di qui sia per, che da Portsmouth. - Vorrei tanto sapere a che servirà questo Inchino del Principe. -[1]

Ieri ho visto Mrs Andrews. Mrs Browning l'aveva vista l'altro ieri. È molto contenta di mandare Elizabeth.[2] -

Miss Benn va avanti come al solito. - Comunque Mr Curtis l'ha visitata ieri e ha detto che la mano sta andando abbastanza bene. - I nostri più cari saluti.

Con tanto affetto, tua
J. Austen

[1] Vedi la nota 1 alla lettera succesiva.
[2] Elizabeth Browning.

102

giovedì 23 giugno 1814
Cassandra Austen, da Chawton a Londra

Giovedì 23 giugno.

Carissima Cassandra

Ho ricevuto la tua bella Lettera mentre i Bambini stavano prendendo il tè con noi, dato che Mr Louch è stato così cortese da portarlo. Le buone nuove che ci dai di tutti ci hanno fatto felici. - Ieri ho avuto notizie da Frank; quando ha iniziato la Lettera sperava di essere qui lunedì, ma prima di finirla ha saputo che la Rassegna Navale non ci sarà fino a venerdì,[1] il che probabilmente lo farà tardare un po', dato che non si potrà occupare di alcuni affari che lo riguardano mentre Portsmouth è in un tale trambusto. Spero che Fanny abbia visto l'Imperatore, e in questo caso posso legittimamente desiderare che se ne vadano tutti. - Io vado domani, e spero in qualche ritardo e in qualche avventura. - La Legna della Mamma è arrivata - ma per qualche errore, niente Fascine. Perciò dovrà comprarne un po'. -

Henry al White![2] - Oh, Henry. - Non so che cosa desiderare riguardo a Miss B,[3] perciò terrò a freno la lingua e i desideri.

Sackree e i Bambini sono partiti ieri e non sono tornati da noi. La Sera prima stavano tutti bene. - Ieri abbiamo ricevuto dei bei regali dalla Great House, un Prosciutto e le 4 Sanguisu-

[1] Dopo la pace temporanea che seguì l'abdicazione di Napoleone e l'esilio all'isola d'Elba, ci fu la visita in Inghilterra dell'Imperatore di Russia e del re di Prussia. In questa occasione era stata organizzata un'imponente rassegna navale a Spithead, al largo di Portsmouth, che si doveva tenere il 21 giugno; il corteo reale fu però ritardato e arrivò a Portsmouth solo il 23, per cui la rassegna ebbe luogo, come dice JA, venerdì 24 giugno.

[2] Sempre in occasione delle visite reali, il 20 giugno si tenne una festa di gala uno dei più antichi ed esclusivi club di Londra, il White's. Il principe reggente, membro del club, partecipò insieme ai due ospiti reali. Il club prendeva il nome dal suo fondatore: Francesco Bianco, un emigrato italiano conosciuto come "Francis White", e all'inizio (1693) era nato come "Chocolat House" ("Mrs. White's Chocolat House").

[3] Probabilmente Frances Burdett.

ghe. - Sackree ha lasciato alcune Camicie del suo Padrone alla Scuola, che finite o non finite prega che siano mandate tramite Henry e William.[4] - Mr Hinton è atteso a breve a casa, il che è una buona cosa per le Camicie. - Abbiamo fatto visita a Miss Dusautoy e a Miss Papillon e siamo state molto bene. - Miss D. è convinta di essere Fanny Price,[5] lei insieme alla sorella minore, che si chiama Fanny. - Miss Benn ha preso il tè dai Prowting, e credo che stasera verrà da noi. Ha ancora un gonfiore all'indice, e le butta un po', e non sembra che la cura sia molto indicata, ma il Morale è buono - e sarebbe molto contenta, credo, di accettare qualsiasi Invito. - I Clement sono andati a Petersfield, a dare un'occhiata. -

Solo a pensare che il Marchese di Granby è morto. Spero, se piace al Cielo che se dovessero avere un altro Figlio, abbiano Padrini migliori e meno Sfarzo.[6]

Di certo non *desidero* che a Henry venga di nuovo in mente di portarmi a Londra. Preferirei tornare direttamente da Bookham; ma, se davvero lo propone, non posso dire di No, a qualcosa che ha intenzioni così gentili. Però non potrà essere che per pochi giorni, poiché la Mamma rimarrebbe molto delusa se stessi fuori di più rispetto alle due settimane di cui ho parlato; - perlomeno, non possiamo entrambe rimanere tranquillamente lontane più a lungo. - Il periodo di Martha sarà a metà luglio, fino a quel momento sarà libera. Ha lasciato che sia Mrs Craven a fissare la data. - Mi auguro che possa avere i suoi Soldi, perché temo che la sua partenza dipenda da questo. - Invece di Bath i Deans Dundas hanno preso Casa a Clifton; - Ri-

[4] Figli di Edward.

[5] La protagonista di *Mansfield Park*.

[6] Il 4 febbraio 1814 era stato battezzato George-John-Frederick Manners, erede del duca di Rutland. I padrini e la madrina erano stati il principe reggente, il duca di York e la regina, rappresentata dalla duchessa di Rutland. La cerimonia era stata officiata dall'arcivescovo di Canterbury ed erano state sparate quindici salve di cannone per annunciare l'evento, oltre a diverse feste celebrative. Il bambino però morì pochi mesi dopo, il 15 giugno.

chmond Terrace - e lei è così contenta del cambio come nemmeno Tu e io potremmo essere - o quasi. - Ora sarà in grado di passare dal Berkshire e far loro visita, senza nessun timore per il Caldo. - Questo giro di posta mi ha portato una Lettera di Miss Sharp. Poverina! ha davvero sofferto! ma ora sta relativamente bene. Sta da Sir W. P.,[7] nello Yorkshire, con le Bambine, e non sembra che debba lasciarli. - Naturalmente, non avremo il piacere di vederla qui. È entusiasta di Sir William - e così vorrei che la sposasse! - C'è una Vedova, Lady P.[8] a controllare che sia fatto tutto nel modo giusto. - Il *Fortunato* è lui stesso; ma lei non dice se ha una Professione o un Commercio. - Non pensa che Lady P. fosse al corrente del Progetto che la riguardava; ma, dato che è lui il padrone, si è sottomessa. - Oh, Sir William - Sir William - quanto vi amerò, se amerete Miss Sharp! - Mrs Driver ecc. sono partiti con Collier,[9] ma erano così in ritardo che non ha fatto in tempo a venire a portare lei stessa le Chiavi. - Comunque ce l'ho io; - presumo che una sia la Chiave della Stireria - ma non ho idea dell'altra. -

La Carrozza si era fermata dal Maniscalco, e sono arrivati di corsa, con Triggs e Browning, e Bauli e Gabbie degli uccelli. Un vero spasso!

La Mamma ti manda saluti affettuosi e spera di avere notizie da te.

Con tanto affetto, tua
J. Austen

Frank e Mary avranno Mary Goodchild per dare una mano come *Aiutante*, fino a quando non potranno prendere un Cuoca. *Lei* è contentissima di andare. -

I saluti più affettuosi a Streatham.[10]

---

[7] Sir William Pilkington.
[8] Elizabeth-Anne [Tufnell] Pilkington, vedova di Sir Thomas Pilkington, fratello di Sir William.
[9] Noleggiatore di carrozze a Alton.
[10] La residenza degli Hill.

103

metà luglio? 1814[1]
Anna Austen, da Chawton a Steventon

[...][2] Io sto abbastanza bene in salute e lavoro un bel po' in Giardino, ma nelle ultime 3 o 4 settimane ho avuto un affaticamento agli Occhi; per te è stato un bene che non mi sia venuto prima, poiché ora non avrei potuto fare sottovesti, Borsellini e vestaglie per nessuna *Promessa sposa*[3] - Non posso mettermi gli occhiali, e quindi non posso fare altro che lavorare a maglia col filo *bianco* e intrecciare il salice[4] *bianco*. Scrivo e leggo senza occhiali, e perciò posso fare poco di entrambe le cose - C'è un bello spettacolo di Fiori tra gli Arbusti e nel recinto e, ancora meglio, un ottimo raccolto di Frutti di bosco, persino il tuo Albero di Uva spina fino adesso va meglio, quando l'Uva spina sarà matura mi siederò sulla mia Panchina, la mangerò e penserò a te, anche se posso farlo anche senza l'aiuto dell'uva spina: in verità, mia cara Anna, non c'è nulla a cui pensi più spesso, pochi sono quelli che amo di più - Ho gli Occhi stanchi e così devo lasciarti - Addio.

La tua affezionata Nonna
C. Austen

Mia cara Anna - ti sono molto obbligata per avermi mandato il manoscritto.[5] Mi ha divertita moltissimo, a tutti noi in verità;

---

[1] Nell'edizione Chapman (dove c'è solo la parte scritta da JA) la lettera è datata "May or June 1814"; Le Faye sposta la data un po' più avanti. Vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: Some letters Redated", in "Notes and Queries", n. 34(4), dic. 1987, pagg. 478-81.

[2] La lettera comprendeva due fogli per complessive quattro pagine, ma resta solo il secondo foglio (pagg. 3 e 4). Visto che la pag. 3 è scritta da Mrs. Austen si presume che lo fossero anche le prime due, mentre la quarta è scritta da JA.

[3] Anna Austen si sposerà l'8 novembre 1814 con Benjamin Lefroy.

[4] Vedi la nota 9 alla lettera 97.

[5] Anna stava scrivendo un romanzo che rimarrà incompiuto (vedi anche la lettera successiva).

l'ho letto ad alta voce a tua Nonna - e a Zia C.[6] - ed è piaciuto moltissimo a tutte noi. - Ha una Forza che non ha mai cedimenti. Sir Thomas - Lady Helena, e St Julian sono molto ben fatti - e Cecilia continua a essere interessante nonostante sia così amabile. - Hai fatto una cosa molto giusta ad aumentarle l'età. Mi piace moltissimo come introduci D. Forrester - molto meglio che se fosse stato Buonissimo o Cattivissimo. - Tutto ciò che mi sono sentita di tentare è qualche correzione testuale - la principale riguarda un discorso di St Julian a Lady Helena - che come vedrai mi sono permessa di modificare. - Dato che Lady H. è di rango superiore a Cecilia, non sarebbe corretto dire che è *lei* a essere presentata; è Cecilia a dover essere presentata - E non mi piace un Innamorato che parla in 3ª persona; - è troppo simile all'eloquio formale di Lord Orville,[7] e credo che non sia naturale. Tuttavia se *tu* la pensi in modo diverso, non badare a me. - Sono impaziente del seguito - e aspetto solo un mezzo di trasporto sicuro per restituirti il Quaderno. - Con affetto, tua J.A.

[6] Cassandra.
[7] Personaggio di *Evelina* di Fanny Burney.

104

mercoledì 10-giovedì 18 agosto 1814
Anna Austen, da Chawton a Steventon

Chawton mercoledì 10 agosto.

Mia cara Anna

Mi sono proprio vergognata nello scoprire di non aver mai risposto a diverse tue domande di un biglietto precedente. - Mi ero tenuta il biglietto per parlarne nel momento più opportuno, e poi l'ho dimenticato. - Mi piace molto il titolo "Which is the Heroine?", e credo proprio che col tempo mi piacerà moltissimo - ma "Enthusiasm"[1] era qualcosa di talmente superiore che qualsiasi titolo più comune non può non sembrare svantaggiato. - Non mi sono accorta di nessun Errore riguardo a Dawlish. La Biblioteca era particolarmente misera e squallida 12 anni fa,[2] ed era poco probabile riuscire a trovare qualche pubblicazione. - Non esiste un Titolo nobiliare col nome Desborough - sia tra Duchi che tra Marchesi, Conti, Visconti o Baroni. - Queste erano le tue richieste. - E ora ti ringrazio per il Plico, ricevuto stamattina. Spero che Mr W. D.[3] venga. - Posso facilmente immaginare come Mrs H. D.[4] possa essere molto simile a un Giovane Lord dissoluto - credo proprio che la somiglianza va-

[1] Probabilmente Anna aveva cambiato il primo titolo (Entusiasmo) con il nuovo (Chi è l'eroina?) perché aveva scoperto che era una parola già usata in un altro libro. Chapman ritiene che si tratti di *Le Voeux Temeraires ou l'Enthousiasme*, di Madame de Genlis (1746-1830), pubblicato in Inghilterra nel 1799 con il titolo *Rash Vows, or, the Effects of Enthusiasm*. Vivien Jones (curatrice di *Jane Austen: Selected Letters*, Oxford University Press, Oxford, 2004) segnala anche un libro più recente, un romanzo epistolare di un autore americano: Charles Brockden Brown (1771-1810), *Philip Stanley: or, the Enthusiasm of Love* (1807; il titolo originale dell'edizione americana - 1801 - era *Jane Talbot*).

[2] Gli Austen erano stati, almeno una volta come si capisce da questo riferimento, a Dawlish, nel Devonshire, per le vacanze estive durante gli anni di Bath. Un "progetto di Dawlish" è citato nella lettera 25 del novembre 1800 (vedi la nota 6 a quella lettera).

[3] William-Francis Digweed.

[4] Jane Terry, moglie di Harry Digweed.

da "al di là di ogni immaginazione". A tua Zia Cass. - St Julian piace come prima. Io sono deliziata all'idea di incontrare di nuovo Progillian.

Mercoledì 17. - Abbiamo appena finito il 1° dei 3 Quaderni che avevo avuto il piacere di ricevere ieri; l'ho letto *io* ad alta voce - ci siamo tutte divertite moltissimo, e il lavoro ci piace tanto quanto prima. - Conto di terminare un altro quaderno prima di pranzo, ma c'è davvero molto di buono da leggere nelle tue 48 Pagine. Ci sono rimasta per un'ora. - Non ho dubbi che 6 siano sufficienti per un volume di dimensioni ottimali. - Devi essere proprio soddisfatta di aver realizzato tanto. - Mi piace Lord P. - e molto suo Fratello; - temo solo che la simpatia di Lord P. porterà molti ad apprezzarlo più di quanto meriti. - Tutta la famiglia Portman è perfetta - e con Lady Anne, che ti faceva tanta paura, te la sei cavata particolarmente bene. Bell Griffin è proprio come dovrebbe essere. - Le mie Correzioni non sono più significative di quelle precedenti; - qua e là, abbiamo pensato che il senso potesse essere espresso con meno parole - e ho cancellato Sir Thomas che va con gli altri alla Scuderia ecc. proprio il giorno seguente a quello in cui si era rotto il braccio - perché anche se il tuo Papà *è* uscito immediatamente dopo che il *suo* braccio era stato sistemato, credo che sia una cosa talmente poco usuale da *apparire* innaturale in un libro - e non sembra essenziale che Sir Thomas vada con gli altri. - Lyme non va bene. Lyme è a circa 40 miglia da Dawlish e là non se ne parlerebbe. - Ci ho messo Starcross. Se preferisci *Exeter*, va comunque bene. - Ho anche cancellato la presentazione tra Lord P. e suo Fratello, con Mr Griffin. Un Medico di Campagna (non dirlo a Mr C. Lyford) non verrebbe presentato a Persone del loro rango. - E quando Mr Portman fa la sua apparizione per la prima volta, non andrebbe presentato come il *Nobiluomo* - È un appellativo che non è mai usato in momenti del genere; - almeno non credo. - Ora, abbiamo finito il 2° quaderno - o piuttosto il 5° - e ritengo che faresti meglio a omette-

re il poscritto di Lady Helena; a quelli che conoscono P. & P sembrerebbe un'Imitazione.[5] - E tua Zia C. e io ti raccomandiamo entrambe di modificare un po' l'ultima scena tra Devereux F. e Lady Clanmurray e sua Figlia. Riteniamo che insistano troppo con lui - più di quanto farebbero Donne assennate o Donne beneducate. *Lady C.* almeno, dovrebbe avere abbastanza giudizio da sentirsi soddisfatta prima di quanto faccia della sua decisione di non andare con loro. - Finora sono molto contenta di Egerton. - Non me lo aspettavo, ma mi piace; e Susan è una Creaturina molto simpatica e vivace - ma St Julian è una vera e propria delizia. È davvero interessante. - Tutta la parte della sua rottura con Lady H. è assai ben fatta. -

Sì - Russel Square è alla distanza giusta da Berkeley Street.[6] - Stiamo leggendo l'ultimo quaderno. - Devono metterci *due* giorni per andare da Dawlish a Bath; Sono a quasi 100 miglia di distanza.

Giovedì. Abbiamo finito ieri sera, dopo essere tornate dal tè alla Great House. - L'ultimo Capitolo non ci piace troppo, non ci convince completamente la *Commedia*; forse perché ultimamente abbiamo avuto troppe Commedie simili.[7] - E riteniamo che faresti meglio a non lasciare l'Inghilterra. Lascia che i Portman vadano in Irlanda, ma dato che tu non sai nulla delle Usanze di laggiù, faresti meglio a non andare con loro. Correresti il pericolo di fare descrizioni inesatte. Resta fedele a Bath

[5] In *Orgoglio e pregiudizio* ci sono due lettere con un poscritto; una è solo citata: la lettera di risposta di Mrs Bennet alle figlie a Netherfield (vol I cap. 12), l'altra è la seconda lettera di Jane a Elizabeth, con l'annuncio della fuga di Lydia con Wickham (vol. III cap. 4 [46]). Visto che il romanzo di Anna è perduto, non è possibile stabilire a quale delle due alludesse JA.

[6] Due indirizzi di Londra (al primo manca un "l": è "Russell Square") distanti circa un miglio (poco più di un chilometro e mezzo). Berkeley Street è l'indirizzo della casa di Londra di Mrs. Jennings in *Ragione e sentimento*, ma era stata anche, nel 1801, una delle case di Londra di Henry Austen e della moglie Eliza de Feuillide.

[7] Molto probabilmente JA si riferisce alla lunga parte di *Mansfield Park* dedicata alla recita familiare di *Lover's Vow* in casa Bertram. Il romanzo era stato pubblicato da poco (9 maggio 1814).

e ai Forrester. Là sarai a casa tua. - A tua Zia C. non piacciono i romanzi disordinati, e teme alquanto che il tuo sia troppo di questo tipo, che ci siano scambi troppo frequenti da un gruppo di persone a un altro, e che talvolta siano introdotti avvenimenti apparentemente importanti, che non porteranno a nulla. - Anche se fosse, per *me* non è un'obiezione particolarmente significativa. Io sono per una Libertà molto maggiore di quanta ne ammetta Lei - e credo che Naturalezza e Vivacità mettano in secondo piano molti peccati di una storia contorta - e generalmente la gente non ci fa troppo caso - questo a tua consolazione. Mi sarebbe piaciuto sapere di più di Devereux. Sento di non conoscerlo abbastanza. - Credo proprio che tu abbia avuto paura di metterci mano. - Mi piace lo schizzo di Lord Clanmurray, e il tuo ritratto degli svaghi delle due povere giovinette è ottimo. - Non ho ancora commentato la solenne conversazione di St Julian con Cecilia, ma mi è piaciuta enormemente; - ciò che dice circa la pazzia di Donne altrimenti assennate, in occasione del debutto delle Figlie, vale tanto oro quanto pesa.[8] - Non vedo cadute nel linguaggio. Continua pure così.

Con tanto affetto, tua J. Austen

Hai scritto due volte Dorsetshire per Devonshire. L'ho corretto. Mr Griffin deve essere vissuto nel Devonshire; Dawlish è in mezzo nella parte bassa della Contea. -

Questi ritagli di Lino irlandese appartengono a te. - Sono rimasti nel mio cestino da lavoro da quando sei stata qui, e credo che possano anche tornare alla legittima proprietaria.

[8] Forse JA si ricordava di un brano dei suoi "Juvenilia", la prima della *Raccolta di lettere* dedicata alla cugina Jane Cooper, dove chi scrive è appunto una madre che deve presentare in società le sue due figlie di sedici e diciassette anni.

105

martedì 23-mercoledì 24 agosto 1814
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

23 Hans Place, martedì mattina

Mia cara Cassandra

Il viaggio è andato benissimo, non siamo stati stipati, dato che due dei tre saliti a Bentley erano Bambini, e l'altro di una taglia ragionevole; e sono stati tutti molto tranquilli ed educati. - A Londra siamo arrivati sul tardi, perché essendo a pieno Carico e avendo cambiato carrozza a Farnham, erano quasi le 4 quando siamo giunti a Sloane Street; sono stata accolta da Henry in persona, e non appena siamo riusciti a districare il mio Baule e la mia Sporta da tutti gli altri Bauli e Sporte del Mondo, ci siamo avviati a Hans Place nel Lusso di una Carrozza a Nolo graziosa, grande, fresca e sporca. Nella zona Cucina di Yalden ce n'erano 4 - e mi hanno detto 15 sopra, tra i quali Percy Benn; ci siamo trovati nella stessa sala a Egham, ma il povero Percy non era del suo solito Umore. Credo che sarebbe stato più ciarliero sulla strada *da* Woolwich.[1] A Holybourn abbiamo raccolto un giovane Gibson;[2] e in breve ieri tutti in un modo o nell'altro hanno viaggiato con Yalden, o volevano viaggiarci. Mi ha fatto venire in mente la mia Carrozza tra Edimburgo e Sterling.[3] - Henry sta benissimo, e mi ha fatto un resoconto delle Corse di Canterbury, che sembra siano state piacevoli quanto si potesse desiderare. Tutto procede bene. Fanny ha avuto ottimi Cavalieri, giovedì Mr J. P.[4] è stato il 2°, ma non ha più ballato con lei. - Per il momento ti devi accontentare di questo. Comunque posso solo aggiungere che non c'era nessuna Lady

[1] Piercy Benn, figlio del rev. John Benn, di Chawton, era cadetto alla Royal Military Academy di Woolwich.
[2] Non identificato.
[3] La carrozza descritta nella lettera 14 di *Amore e amicizia*.
[4] John-Pemberton Plumptre.

Charlotte, erano partite per Kirby[5] - e che Mary Oxenden, invece di morire, sta per sposare William Hammond. -

Ancora niente James né Edward.[6] - Ieri la serata è stata perfettamente tranquilla; abbiamo solo chiacchierato un po' con Mr Tilson passeggiando nei Giardini di mezzo; *lei* era andata a prendere un po' d'aria con Miss Burdett. - Qui il posto è delizioso - più di quanto mi aspettavo. Essendomi sbarazzata delle idee irragionevoli che avevo, ho trovato le stanze più comode e spaziose di quanto avevo immaginato, e il Giardino è proprio un Amore. Io sto nell'Attico sul davanti, che è la Camera da letto da preferire. Henry vuole che tu veda tutto, e si chiede se torneresti con lui dall'Hampshire; l'ho incoraggiato a ritenere che dirai di sì. Fa colazione qui, di buonora, e poi va a Henrietta Street - Se regge il bel tempo, tra poco John mi porterà lì, e prenderemo un po' d'aria insieme; e non ho intenzione di fare altro, perché mi sento un po' stanca dopo tanta Confusione. - Alloggio nella sua stanza al piano di sopra, che mi piace in modo particolare, dato che si apre sul giardino. Di tanto in tanto vado a prendere un po' di fresco, e poi torno alla Frescura Solitaria. - C'è solo *una* domestica, una ragazza molto a modo e attenta alla pulizia. Per il momento Richard resta. -

Mercoledì Mattina - Ieri sera sono arrivati nostro Fratello e Edward. - Il giorno prima non avevano trovato i Posti. - Hanno da fare con Denti e Parrucche, e dopo la colazione andranno da Scarman e a Tavistock Street - e dopo saranno di ritorno per venire con me in Calesse. Oggi spero di poter fare qualcuna delle mie commissioni. Ieri ho preso il Salice[7], dato che Henry non era ancora pronto quando sono arrivata a Henrietta Street - là ho visto per un momento Mr Hampson. Domani pranzerà qui e si propone di portare suo figlio; così dovrò rassegnarmi a co-

[5] Kirby era la residenza di Lord Winchilsea, cugino dei Finch-Hatton. Visto che non sembra ci fossero altre Lady Charlotte nella famiglia Finch-Hatton, è probabile che JA abbia usato il plurale per gioco.
[6] James Austen e il figlio James-Edward.
[7] Vedi la nota 9 alla lettera 97.

noscere George Hampson, benché avessi sperato di passare la Vita senza farlo. - Era uno dei miei capricci, come il tuo di non leggere *Patronage*.[8] - Dopo aver lasciato H. Street - ci siamo recati da Mrs Latouche, *loro* sono sempre in casa - e pranzeranno da noi venerdì. - Non abbiamo potuto fare di più, dato che aveva cominciato a piovere. - Oggi pranziamo alle 4 e ½, affinché i nostri Ospiti possano andare a Teatro, e Henry e io passeremo la serata con i Tilson, per salutare Miss Burdett, che lascia Londra domani. - Ieri mi ha fatto visita Mrs T.[9] - È tutto ciò che è successo, o è stato programmato? - Non completamente. - Henry vuole che conosca meglio la sua Hanwell preferita, e le ha scritto per invitarla a passare un giorno o due qui con me. I suoi piani sono di andarla a prendere sabato. Sono sempre più convinta che si risposerà presto, e *lei* mi piace più di chiunque altra a portata di mano.[10]

In questo momento, ho fatto colazione e ho la stanza di nuovo tutta per me. - Probabilmente sarà una bella giornata. - Come state tutte voi? - Henry parla di essere a Chawton *all'incirca* il 1° di settembre. - Una volta ha accennato a un programma, che mi piacerebbe alquanto - far visita ai Birch e ai Crutchley durante il viaggio. Potrebbe non servire a nulla, ma debbo premunirmi per questa possibilità, disturbandoti per farmi avere sabato la mia Mantella di Seta tramite Collier. - Penso che sarà necessaria in tale occasione; - e sii così buona da metterci una Vestaglia pulita del Bucato di venerdì. - Non c'è bisogno che tu metta l'indirizzo per far sì che sia lasciata da qualche parte. Potrà fare da sola. - Andremo da Henry fra le 3 e le 4 - e devo finire la lettera e portarla con me, dato che lui non è sempre pre-

[8] Romanzo di Maria Edgeworth pubblicato nel 1814.
[9] Mrs Tilson.
[10] Henry Austen si risposerà nel 1820, ma non con Harriet Moore, che viveva a Hanwell, un villaggio vicino a Londra, ma con Eleanor Jackson.

sente là in mattinata prima che venga confezionato il Plico.[11] - E prima di uscire, devo ricambiare la visita di Mrs Tilson. - Non ho saputo nulla degli Hoblyn e mi astengo dal chiedere qualsiasi informazione. -

Spero che il Giardino di Mary Jane e Frank vada avanti bene. - Salutali tutti con affetto da parte mia - Saluti affettuosi a George da Nunna Hat.[12] - Molta Gente voleva spostarsi all'interno come me. - Il grano mi è sembrato ottimo per tutta la strada, e James dice lo stesso del *suo* tragitto. - Proseguono le buone notizie circa la salute di Mrs. C., e le sue condizioni migliorano. Si sta sempre più allontanando dalla Povertà.[13] Che consolazione! Arrivederci. - Con tanto affetto, tua

Jane.

A Steventon tutto bene. Non ho saputo nulla di particolare di Ben, salvo che Edward[14] gli porterà qualche matita.

[11] Il plico che veniva inviato dalla sede di Londra a quella di Alton della banca di Henry, del quale si serviva JA per le lettere alla sorella, che venivano poi inviate a Chawton da Edward-William Gray, socio di Henry a Alton.

[12] Chapman annota: "Senza dubbio si tratta di JA, ma l'origine del nomignolo è sconosciuta." Mary Jane e George erano figli di Frank

[13] Probabilmente si tratta di Mrs Cooke o di Mrs Craven, dato che le notizie si riferiscono a Steventon. «sempre più allontanando dalla Povertà» può essere inteso in senso ironico.

[14] Benjamin Lefroy e James-Edward Austen.

106

venerdì 2 settembre 1814
Martha Lloyd, da Londra a Bath

23 Hans Place venerdì 2 set.

Mia cara Martha

La prospettiva di una lunga e tranquilla mattinata mi ha fatto decidere a scriverti; ci avevo pensato spesso in precedenza, ma non sono stata in grado di farlo - e Tu sei troppo occupata, troppo felice e troppo *ricca* spero, per badare troppo alle Lettere. - Mi ha fatto davvero molto piacere sapere che hai avuto il tuo Denaro, dev'essere stata una circostanza che ha accresciuto tutti i momenti gioiosi che hai avuto con i tuoi amici - e tutto sommato credo che tu stia passando il tuo tempo in modo molto piacevole. Difficile che il tempo possa averti dato fastidio per il caldo. - Qui ci sono state molte serate così fredde, che ero certa ci fossero i camini accesi in Campagna. - Quanti cambiamenti avrai notato a Bath! e quanta Gente e Cose passate, devono tornarti in mente! - Spero che andrai a Clifton. Henry mi porta a casa domani; mi aspetterei di essere a Chawton perlomeno prima di sera, anche se potremmo non arrivare fino a domenica mattina presto, dato che allungheremo il Viaggio per fare una deviazione a Sunning Hill; - la sua beneamata Mrs Crutchley vive lì, e lui vuole presentarmela.[1] - Volevamo far visita ai Birch lungo la strada, ma non possono riceverci, il che è stata una delusione. - Lui tornerà indietro mercoledì, e forse porterà James con sé; così era stato stabilito, quando James era qui; - vuole riandare da Scarman, dato che la settimana scorsa le sue Gengive non erano nelle condizioni adatte per gli interventi di Scarman. Non so quanto tu già sappia di tutto questo. - I miei 12 giorni li avrò passati molto piacevolmente, ma non

[1] Evidentemente anche Mrs Crutchley, come Harriet Moore (vedi la nota 10 alla lettera precedente), era nella rosa delle possibili mogli di Henry.

avrò molto da raccontarti al riguardo; due o tre Pranzi *molto* ristretti a casa, qualche delizioso Giro in Calesse, e qualche tranquillo Tè con i Tilson, sono stati l'insieme dei miei impegni. Credo di non aver visto nessuna vecchia conoscenza, tranne Mr Hampson. Henry ha incontrato per caso Sir Brook e Lady Bridges,[2] e ieri avrebbero dovuto pranzare da noi, se fossero rimasti in Città. Mi sono divertita a vedere lo stile alla moda dell'abbigliamento femminile; - le gonne colorate con bretelle su Giacchette bianche sormontate da enormi Cappelli, sono proprio uno spasso. Mi sembra un *cambiamento* più marcato di quelli visti ultimamente. - Le maniche lunghe sembrano generalizzate, persino negli *Abiti da sera*, La Vita bassa, e per quanto ho potuto giudicare, il Petto coperto. Ieri sera sono stata a un piccolo ricevimento da Mrs Latouche, dove si bada moltissimo all'abbigliamento, e queste sono le osservazioni che ne ho ricavato. - Gonne corte, e generalmente, anche se non sempre, con le balze. - Gli ampi nastri inglobati nel Vestito o nel Corpetto, che s'incrociano davanti alla Vita, su fondo bianco, credo che abbiano un effetto molto grazioso. - Ho visto il famoso Dipinto di West, e lo preferisco a qualsiasi altro dello stesso genere che abbia mai visto prima. Non so se *sia* ritenuto superiore al suo "La guarigione nel tempio", ma *io* l'ho apprezzato molto di più, ed è in effetti la prima rappresentazione del nostro Salvatore che mi abbia mai soddisfatto. Il soggetto è "Il rifiuto degli anziani".[3] - Voglio che Tu e Cassandra lo vediate. - Sono estremamente soddisfatta di questa nuova Casa di Henry,[4] è tutto ciò che avrei potuto desiderare per lui, e spero soltanto che

[2] Sir Brook-William Bridges e la moglie Dorothy-Elizabeth.

[3] Si tratta di due grandi quadri di Benjamin West, un pittore americano che si stabilì a Londra nel 1763: *Christ Healing the Sick in the Temple* (Cristo che guarisce i malati nel tempio) e *Christ Rejected by the Elders* (Cristo rifiutato dagli anziani), che JA vide a Londra rispettivamente nel 1811 e nel 1814.

[4] Henry Austen si era trasferito dalla casa di Henrietta Street, a Covent Garden, a quella di Hans Place, a Chelsea, a poca distanza dalla casa di Sloane Street, l'ultima abitata con la moglie Eliza fino alla morte di quest'ultima.

continui a piacergli come adesso, e non si metta a cercare nulla di meglio. - È in ottima salute; - dice di non essere mai stato così bene da un anno a questa parte. - Sulla situazione politica, il *suo* punto di vista, e il punto di vista di quelli che frequenta, non è confortante - riguardo a una guerra in America, voglio dire; - ritengono che sia certa, e che ci porterà alla rovina.[5]. Gli [americani?] non possono essere conquistati, e insegneremo loro solo l'arte della Guerra di cui ora hanno bisogno. Faremo di loro dei buoni Marinai e Soldati, e noi non ci [guadagneremo?] nulla. - Se *dobbiamo* proprio andare in rovina, non ci si può far nulla - ma ripongo le mie speranze di un esito più positivo sul diritto alla protezione del Cielo, come Nazione Religiosa, una Nazione che nonostante molti Mali progredisce nel sentimento religioso, che non posso credere gli americani posseggano. - Comunque sia, oggi Mr Barlowe pranzerà da noi, e ho qualche speranza di ricevere l'acconto di Egerton prima di partire - così potremo divertirci finché possiamo. La Zia[6] non sembra contenta del fatto che il Cap. e Mrs D. D.[7] prendano una Casa a Bath, temevo che non le avrebbe fatto piacere, ma [spero che lo?] facciano. - Quando sarò a casa, ne saprò [*mancano circa cinque parole*] [sarò felicissima di?] ritrovarmi a [*manca quasi tutta la riga seguente*] Miss Benn [*manca quasi tutta la riga in fondo*] per sentire le bonarie comunicazioni di Mrs Digweed. La parlata di Londra è piatta; mancano le sue espressioni. - Povera me! Mi domando se hai visto Miss Irvine! - In questo momento dell'anno, è più probabile che sia fuori Bath piuttosto che a casa.

---

[5] Le Faye annota: "Il riferimento è ambiguo: l'America aveva già dichiarato guerra alla Gran Bretagna il 17 giugno 1812, e il conflitto si concluderà con il trattato di Ghent del 24 dicembre 1814; la battaglia di New Orleans avvenne l'8 gennaio 1815 [nel testo è indicata erroneamente la data "8 June 1815"], dato che la notizia del trattato non aveva ancora raggiunto le truppe. Forse al tempo di questa lettera c'era stata una breve tregua nei combattimenti, e l'opinione pubblica riteneva che fosse più probabile una ripresa delle ostilità piuttosto che una pace definitiva."

[6] Jane [Cholmeley] Leigh-Perrot.

[7] Il cap. James Whitley-Deand-Dundas e la moglie Jane-Whitley.

Una delle nostre scarrozzate pomeridiane è stata a Streatham, dove ho avuto il piacere di incontrare Mrs Hill in salute e serena come sempre; - ma c'è una malinconica sproporzione tra il Papà e i Bambini.[8] - Mi ha detto che gli Awdry hanno preso quella dolce St Bo[niface da cui siamo] passati [*mancano tre o quattro parole*] e Ventnor;[9] [*mancano all'incirca due righe e la conclusione*].

Ti prego di porgere i miei oma[ggi] ai tuoi Amici, Non ho dimenticato il loro diritto alla mia parti[colare] Gratitudine come Autrice.[10] - Abbiamo a[ppena sap]uto che Mrs C. Austen è sana a salva e ha avuto una Bambina. È avvenuto a bordo, due settim[ane] prima del tempo.[11]

[8] Il rev. Herbert Hill, che nel 1808 aveva sposato Catherine Bigg, e i tre figli: Edward (1810), Herbert jr. (1811) e Errol (1812); la sproporzione è evidentemente riferita all'età piuttosto avanzata del rev. Hill, che era nato nel 1749 e aveva perciò sessantacinque anni.

[9] St Boniface Cottage e Ventnor sono due località nell'isola di Wight. Nella prima viveva una famiglia Hill, probabilmente imparentata con il rev. Herbert Hill.

[10] Le Faye annota: "Forse il cap. Deans Dundas aveva fornito a JA delle informazioni navali?"

[11] Il 31 agosto, a bordo della "Namur", era nata Elizabeth, quarta figlia di Charles Austen e Fanny Palmer. Dopo pochi giorni, il 6 settembre, morirà la madre, e il 20 settembre anche la bambina.

107

venerdì 9-domenica 18 settembre 1814
Anna Austen, da Chawton a Steventon

Chawton 9 set.

Mia cara Anna

Ci siamo divertite moltissimo con i tuoi 3 quaderni,[1] ma ho un bel po' di critiche da fare - più di quante ne gradirai. Non ci piace che Mrs F. si sistemi come Affittuaria e Vicina di casa di un Uomo come Sir T. H. senza avere altri stimoli per stabilirsi là; dovrebbe avere qualche amicizia da quelle parti per invogliarla. Una donna che, con due ragazze poco più che adolescenti, va in una Zona dove non conosce nessuno tranne un Uomo con una reputazione non molto buona, è una leggerezza che probabilmente una donna così prudente non commetterebbe mai. Ricordatelo, è molto prudente; - non devi farla agire in modo contraddittorio. - Dalle un'amica, e fa sì che quell'amica sia invitata a venirle incontro a Priors, e non avremo obiezioni a farla pranzare là; altrimenti, una donna nella sua situazione non ci sarebbe andata, non prima di aver ricevuto la visita di altre Famiglie. - Mi piace moltissimo la scena in sé, le signorine Lesley, Lady Anne, e la Musica. Lesley *è* un nome nobile.[2] - Sir T. H. lo rendi sempre molto bene: mi sono presa solo la libertà di espungere una sua frase, che non sarebbe ammissibile. "Dio me ne renda merito" - È troppo familiare e inelegante. Tua Nonna è rimasta più turbata dal fatto che Mrs. F. non ricambi più in fretta la visita degli Egerton, che da qualsiasi altra cosa. Avrebbero dovuto far visita alla Canonica prima di domenica. -

[1] Il manoscritto (perduto) del romanzo che stava scrivendo Anna Austen. Vedi le lettere 103 e 104.
[2] È probabile che JA si riferisca scherzosamente a uno dei suoi "Juvenilia": *Lesley Castle*.

Il luogo che descrivi è ameno, ma le tue descrizioni sono spesso più minuziose di quanto possa piacere. Fornisci troppi particolari a destra e a manca. -

Mrs. F. non si preoccupa abbastanza della salute di Susan; - Susan non dovrebbe uscire così presto sotto una pioggia battente, facendo lunghe camminate in mezzo al fango. Una Madre premurosa non lo permetterebbe. - La tua Susan mi piace davvero moltissimo, è una Creatura dolce, la sua vivace fantasia è proprio deliziosa. Com'è *ora* mi piace tantissimo, ma non sono molto soddisfatta del suo comportamento con George R. Dapprima sembrava tutto affetto e sentimento, e dopo nulla di tutto questo; è così estremamente composta al Ballo, e così apparentemente soddisfatta di Mr Morgan. Sembra aver cambiato Carattere. - Ora stai radunando i tuoi Personaggi in modo delizioso, mettendoli esattamente in un posto che è la delizia della mia vita; - 3 o 4 Famiglie in un Villaggio di Campagna è la cosa migliore per lavorarci su - e spero che scriverai ancora moltissimo, e li sfrutterai pienamente ora che sono sistemati in modo così favorevole. Solo *adesso* stai arrivando al cuore e alla parte più bella del tuo libro; mentre l'eroina sta crescendo, è bene che il divertimento sia imperfetto - ma me ne aspetto un bel po' dai prossimi 3 o 4 quaderni, e spero che non ti risentirai per queste osservazioni tanto da non mandarmene più. - Ci piacciono moltissimo gli Egerton, non vediamo né Pantaloni Azzurri, né Galli e Galline;[3] - certo, non c'è nulla di *incantevole* in Mr L. L. - ma non abbiamo obiezioni su di lui, e il suo debole per Susan è piacevole. - La Sorella è un ottimo contraltare - ma il nome Rachael è il massimo che io possa sopportare. - Non sono così

[3] Non so a che cosa si riferisca esattamente JA con "Blue Pantaloons" e "Cocks & Hens". Dato però che i "pantaloni azzurri (o blu)" possono essere accostati a una divisa militare e "galli e galline" alla vita campestre, il senso potrebbe essere: "gli Egerton sono tratteggiati molto bene, senza eccedere in caratteristiche rigidamente disciplinate o ingenuamente campagnole". La frase "Cocks & Hens" è anche nella lettera 26, ed è riferita a un'amica di Martha Lloyd: "e Mrs Stent sparerà di tanto in tanto qualche meraviglia su Galli e Galline".

somiglianti ai Papillon come mi sarei aspettata. L'ultimo capitolo è molto divertente - la conversazione sul Genio ecc. Mr St J.- e Susan sono in carattere e parlano molto bene. - In alcune parti precedenti, forse Cecilia è un po' troppo solenne e buona, ma tutto sommato, il suo temperamento contrasta molto bene con quello di Susan - la sua mancanza di Immaginazione è molto naturale. - Vorrei che tu riuscissi a far parlare di più Mrs F., ma dev'essere difficile da gestire e da rendere divertente, perché in lei c'è così tanto buonsenso e decoro che nulla può essere molto *palese*. - La sua Parsimonia e la sua Ambizione non devono risaltare. - Il brano delle Carte lasciate da Mrs Fisher è molto buono. - Naturalmente qualcosa si indovina. - Spero che quando avrai scritto un bel po' di più sarai capace di tagliare qualcosa delle parti precedenti. - La scena con Mrs Mellish la taglierei; è banale e non c'entra niente - e, in verità, più troverai la forza di ridurre tra Dawlish e Newton Priors, meglio sarà. - Le ragazze non sono interessanti finché non sono cresciute. - Tua Zia C.[4] è molto attirata dalla squisitezza di quel nome. Newton Priors è davvero senza pari.[5] - Milton avrebbe dato un occhio per averci pensato. Il Cottage non è preso da Tollard Royal?[6]

Domenica 18 - Sono molto contenta cara Anna di aver scritto prima che si verificasse questo triste Evento.[7] Ho solo da aggiungere che adesso tua Nonna non sembra risentire troppo del Colpo. - Sarò molto felice di ricevere altre parti del tuo lavoro, se ne hai pronte altre; e scrivi così rapidamente, che nutro grandi speranze di veder tornare Mr. D.[8] appesantito da un Ca-

[4] Cassandra.
[5] Chapman ritiene che il nome derivi da due località vicino a Chawton: Newton Valence e Priors Dean.
[6] Un paese nel Wiltshire, vicino a Salisbury, dove aveva abitato la famiglia di Henry Rice.
[7] Il 6 settembre era morta Fanny Palmer, moglie di Charles Austen, pochi giorni dopo la nascita della figlia Elizabeth, che morirà il 20 settembre.
[8] William-Francis Digweed.

rico che nemmeno tutto il suo Luppolo e le sue Pecore potrebbero eguagliare.

Tua Nonna vuole che ti dica che domani finirà le tue Scarpe e pensa che verranno benissimo; - e che conta di rivederti, come hai promesso, prima di andartene,[9] e spera che le concederai più di una giornata. - Con affetto, tua

J. Austen

[9] Anna Austen era prossima a sposarsi con Benjamin Lefroy. Il matrimonio fu celebrato a Steventon due mesi dopo questa lettera, l'8 novembre, e la coppia andò a vivere fino all'anno successivo a Hendon, nel Middlesex.

108

mercoledì 28 settembre 1814
Anna Austen, da Chawton a Steventon

Chawton mercoledì 28 set.

Mia cara Anna

Spero che non conti di riavere indietro il tuo quaderno immediatamente.[1] Lo tengo affinché tua Nonna possa ascoltarlo - perché non è stato ancora possibile fare una lettura pubblica. Tuttavia l'ho letto con tua Zia Cassandra - di sera in camera nostra, mentre ci spogliavamo - e con notevole piacere. Il primo capitolo ci piace moltissimo - con solo un piccolo dubbio sul fatto che Lady Helena non sia quasi *troppo* stupida. Il Dialogo coniugale è sicuramente molto buono. - Susan mi piace come sempre - e ora comincia a non importarmi più nulla di Cecilia - può restare a Easton Court quanto vuole. - Temo che Henry Mellish sia un po' troppo nell'usuale stile dei Romanzi - un Giovanotto bello, simpatico, ineccepibile (come non ne abbondano nella Vita reale) perdutamente innamorato, e senza speranza. Ma non è affar mio giudicarlo così presto. - Jane Egerton è una Ragazza molto spontanea e senza misteri - e tutta la parte della sua conoscenza con Susan, e della lettera di Susan a Cecilia, molto piacevole e assolutamente in carattere. - Ma *Miss* Egerton[2] non ci soddisfa del tutto. È troppo formale e solenne, secondo noi, quando consiglia al Fratello di non innamorarsi; e somiglia poco a una Donna di buonsenso; è lei che gliel'ha messo in testa. - Da parte sua ci piacerebbe di più qualche allusione. - Dobbiamo davvero ringraziarti per aver introdotto una Lady Kenrick, eliminerà il maggior difetto dell'opera, e ti rendo merito per la considerevole tolleranza che hai avuto co-

[1] Il manoscritto (perduto) del romanzo che stava scrivendo Anna Austen. Vedi le lettere 103, 104 e 107.
[2] Secondo l'uso dell'epoca "Miss" Egerton è da intendersi come la sorella maggiore di "Jane" Egerton.

me Autrice nell'adottare in misura tale la nostra opinione. - Mi aspetto un bel divertimento da Mrs Fisher e da Sir Thomas. - Hai fatto benissimo a dire a Ben[3] del tuo lavoro, e sono molto lieta di sentire quanto gli sia piaciuto. Il *suo* incoraggiamento e la sua approvazione devono essere proprio "al di sopra di tutto".[4] - Non mi meraviglia affatto che *all'inizio* non si aspettasse che Cecilia gli sarebbe piaciuta più di tutti gli altri, ma sarei sorpresa se col tempo non diventasse Susaniano. - Che Devereux Forester vada in rovina a causa della sua Vanità va benissimo; ma vorrei che non lo facessi precipitare in un "vortice di Dissipazione". Non ho obiezioni sulla Cosa in sé, ma l'espressione non la sopporto; - è talmente in gergo romanzesco - e così vecchia, che immagino che Adamo vi si sia imbattuto nel primo romanzo che ha aperto. - Mi ha fatto davvero molto piacere conoscere l'opinione di Ben. Spero che continuerà a piacergli, credo sia suo dovere - ma non posso lusingarlo dicendo che c'è molto Movimento. Non abbiamo nessun diritto di meravigliarci se non apprezza il nome di Progillian. *Quella* è una fonte di delizie che lui non sarà mai in grado di comprendere.[5] Walter Scott non ha il diritto di scrivere romanzi, specialmente belli. - Non è giusto. - Ha abbastanza Fama e Profitti come Poeta, e non dovrebbe togliere il pane di bocca agli altri. - Non mi piace lui, e non intendo farmi piacere Waverley[6] se posso farne a meno - ma temo che dovrò. - Tuttavia sono assolutamente decisa a non farmi piacere Alicia de Lacy di Mrs West,[7] se mi capitasse mai di incrociarlo, cosa che spero di evitare. -

---

[3] Benjamin Lefroy.

[4] Nell'edizione delle lettere curata da Lord Brabourne, c'è una nota a proposito di queste parole tra virgolette: "Una frase che era sempre in bocca a una delle vicine di Chawton, Mrs. H. Digweed." (*Letters of Jane Austen*, Edited by Lord Edward Brabourne, Richard Bentley & Son, London, 1884, vol. II, p. 316).

[5] Nella lettera 104 JA aveva scritto: "Io sono deliziata all'idea di incontrare di nuovo Progillian." Probabile che fosse un nome usato da Anna in qualche suo scritto precedente, che poi, come il romanzo in questione, non aveva avuto seguito.

[6] Walter Scott, *Waverley* (1814).

[7] Jane West (1758-1852), *Alicia de Lacy, an Historical Romance* (1814).

Credo di *poter* opporre una fiera resistenza a qualsiasi cosa scritta da Mrs West. - In realtà mi sono messa in testa di non farmi piacere nessun Romanzo, tranne quelli di Miss Edgeworth, i Tuoi e i miei. -

Che cosa puoi fare con Egerton per renderlo più interessante? Vorrei che tu potessi escogitare qualcosa, qualche avvenimento familiare per far risaltare meglio le sue buone qualità - un qualche problema per un Fratello o una Sorella da aiutare vendendo la sua Curazia - qualcosa che lo porti via misteriosamente, per poi venire a sapere che è a York o a Edimburgo, con un vecchio Cappotto. - Non ti raccomanderei seriamente qualcosa di Improbabile, ma se ti riuscisse di inventare qualcosa che lo vivacizzi, avrebbe un effetto positivo. - Potrebbe prestare tutti i suoi Soldi al Cap. Morris - ma in quel caso sarebbe uno sciocco se lo facesse. I Morris non potrebbero litigare, e lui farli riconciliare? - Scusami la libertà che mi prendo con questi suggerimenti. -

La Cameriera di tua Zia Frank[8] ha appena dato il preavviso, ma se merita che tu la prenda, o se sia disposta a venire da te non lo so. - È stata la cameriera di Mrs Webb prima di andare alla Great House.[9] Ha lasciato tua Zia perché non riusciva ad andare d'accordo con le altre domestiche. È innamorata del domestico - e sembra che le abbia fatto girare la testa; lui ricambia il suo affetto, ma lei immagina che anche tutte le altre vogliano conquistarlo, e la invidino. L'esperienza precedente la rende adatta per un posto da te, ed è molto attiva e pulita. - È la Sorella della cara Beatrice.[10] Le Webb se ne sono andate davvero. Quando ho visto i Carri alla porta, e ho pensato a tutti i fastidi che devono avere nel traslocare, ho cominciato a rimproverarmi per non essere stata più simpatica con loro - ma do-

[8] Mary Gibson, moglie di Frank Austen.
[9] In quel periodo Frank Austen risiedeva con la famiglia nella Great House, la casa padronale della tenuta di Chawton, di proprietà di Edward.
[10] Domestica non identificata.

po che i Carri erano scomparsi, la mia Coscienza si è richiusa - e sono estremamente contenta che se ne siano andate. -

Sono affascinata dai Sermoni di Sherlock,[11] li preferisco a quasi tutti gli altri.

La tua affezionata Zia
J. Austen

Se vuoi che parli alla Cameriera, fammelo sapere. -

[11] Thomas Sherlock (1678-1761), *Several Discourses preached at the Temple Church* (1754-1797, nuova ediz. 1812).

109

venerdì 18-domenica 20 novembre 1814
Fanny Knight, da Chawton a Goodnestone

Chawton 18 nov. - venerdì

Mi sento incerta proprio come lo saresti tu mia carissima Fanny su *quando* riuscirò a finire questa Lettera, poiché al momento posso disporre di ben poco tempo libero, eppure devo cominciarla, perché so che sarai lieta di avere notizie il più presto possibile, e io stessa sono impaziente di scrivere qualcosa su un argomento così interessante, anche se non nutro alcuna speranza di scrivere qualcosa di rilevante. - Credo che farò ben poco di più che ripetere quello che hai già detto tu. - Di sicuro *all'inizio* sono rimasta molto sorpresa - dato che non sospettavo minimamente un cambiamento nei tuoi sentimenti, e non ho nessuno scrupolo nel dire che non puoi essere innamorata. Mia cara Fanny, mi viene da ridere all'idea - eppure non c'è niente da ridere sul fatto che tu ti sia talmente sbagliata riguardo ai tuoi sentimenti. - E vorrei con tutto il cuore averti messa in guardia su questo punto quando me ne hai parlato per la prima volta; - ma anche se non pensavo che allora tu fossi così *tanto* innamorata come pensavi, ti ritenevo attratta in una certa misura - sufficiente per la felicità, dato che non dubitavo che col tempo l'affetto si sarebbe rafforzato. - E quando siamo state insieme a Londra, ho creduto che tu fossi davvero molto innamorata. Ma di sicuro non lo sei affatto - inutile nasconderlo. - Che strane creature siamo! - Sembra come se il fatto di essere sicura di lui[1] (come dici tu stessa) ti abbia reso Indifferente. - Sospetto che, alle Corse, ci sia stato un certo disappunto - e non me ne stupisco. Il suo modo di esprimersi in quell'occasione non era adatto a qualcuna che avesse più Acume, Perspicacia e Buongusto, che Amore, come era il tuo caso. Eppure, dopo tutto, *so-*

[1] John-Pemberton Plumptre.

no sorpresa che il cambiamento nei tuoi sentimenti sia così vistoso. - Lui è, proprio come è sempre stato, solo con più evidenza e costanza devoto a *te*. La differenza è tutta qui. - Come possiamo spiegarcelo? - Mia carissima Fanny, ciò che sto scrivendo non ti sarà della minima utilità. I miei sentimenti cambiano a ogni istante, e non sarò capace di darti un solo suggerimento che possa aiutarti. - Potrei rammaricarmi in una frase e ridere in quella successiva, ma quanto a Opinioni o Consigli sono certa che da questa Lettera non se ne ricaverà nessuno che abbia un qualche valore. - Ho letto la tua la sera stessa in cui l'ho ricevuta - mettendomi in disparte - e non sono riuscita a fermarmi, una volta cominciata. - Ero piena di curiosità e di interesse. Per fortuna Tua Zia C. era a pranzo nell'altra casa,[2] perciò non ho dovuto destreggiarmi per tenerla lontana; - e di chiunque altro, non m'importa. - Povero caro Mr. J. P.! - Oh! cara Fanny, il Tuo errore è stato quello in cui cadono migliaia di donne. Lui è stato il *primo* Giovanotto a mostrarsi attratto da te. Era questo il fascino, ed è un fascino molto potente. - Tuttavia tra le moltitudini che commettono lo stesso Tuo errore, ce ne sono davvero poche che hanno così pochi motivi di rimpianto - il *suo* Carattere e il *suo* affetto non ti lasciano nulla di cui vergognarti. - Tutto sommato, che cosa si può fare? Tu di certo lo *hai* incoraggiato al punto di farlo sentire quasi sicuro di te - e non hai nessuna inclinazione verso qualcun altro - La sua posizione, la famiglia, gli amici, e soprattutto il suo Carattere - la sua non comune gentilezza d'animo, i rigidi principi, la correttezza delle idee, il giusto modo di fare - *tutto* ciò che *tu* sai così bene come valutare, *Tutto* ciò che è davvero della massima importanza - ogni particolare della sua natura depone decisamente a suo favore. - Non hai alcun dubbio sul fatto che abbia Qualità eccellenti - lo ha dimostrato all'Università - credo proprio che sia stato uno Studente tale da far sfigurare al confronto i tuoi

[2] La Great House, la casa padronale della tenuta di Chawton, di proprietà di Edward Austen. La zia C. è Cassandra.

simpatici e indolenti Fratelli. - Oh! mia cara Fanny, più ne parlo e più mi accaloro, più forte diventa la consapevolezza del grande valore di un Giovanotto simile e di quanto sia auspicabile che tu possa di nuovo innamorarti di lui. Te lo raccomando sotto tutti i punti di vista. - Ci *sono* forse esseri al Mondo, uno su Mille, che io e Te potremmo considerare Creature perfette, nelle quali la Grazia e lo Spirito si uniscono al Valore, nelle quali i Modi sono pari al Cuore e all'Intelletto, ma una persona simile può non imbattersi in noi, o se lo fa, può non essere il primogenito di un Uomo facoltoso, il Fratello di una tua intima amica, qualcuno nato nella tua stessa Contea. - Rifletti su tutto questo Fanny. Mr. J. P. gode di vantaggi che non si incontrano spesso in una sola persona. Il suo solo difetto in realtà sembra essere la Modestia. Se fosse meno modesto, sarebbe più simpatico, parlerebbe a voce più alta e apparirebbe più Sfacciato; - e non è un bel Carattere, quello in cui la Modestia è la sola imperfezione? - Non dubito che diventerebbe più vivace e più simile a te frequentandoti di più; - appartenendo a te assimilerà i tuoi modi di fare. E quanto alle obiezioni sulla sua *Bontà*, sul pericolo che diventi persino Evangelico,[3] *questo* non posso condividerlo. Nessuno riuscirebbe a convincermi che non dobbiamo essere tutti Evangelici, e in fin dei conti sono certa che coloro che lo sono Razionalmente o Istintivamente, siano più felici e più certi della salvezza. - Non aver paura di questo legame perché i tuoi Fratelli hanno più spirito. La Saggezza è meglio dello Spirito, e a lungo andare certamente vince; e non aver paura del fatto che agisca aderendo più strettamente ai precetti nel Nuovo Testamento rispetto ad altri. - E ora, mia cara Fanny, avendo scritto così tanto su un lato della questione, cambio direzione e ti supplico di non impegnarti oltre, e di non

[3] Gli evangelici erano i sostenitori di una corrente del protestantesimo che metteva un accento particolare sull'insegnamento biblico, in particolare il Nuovo Testamento - vedi il successivo accenno di JA -, e sul concetto di conversione personale (la cosiddetta "rinascita").

pensare di accettarlo a meno che non ti piaccia davvero. Qualsiasi cosa è preferibile o più tollerabile dello sposarsi senza Affetto; e se le mancanze del suo modo di fare ecc. ecc. ti colpiscono più di tutte le sue buone qualità, se continui a rimuginarci su, rinuncia subito a lui. - Le cose sono arrivate a un punto in cui devi deciderti in un senso o nell'altro, o gli permetti di proseguire allo stesso modo, oppure ogniqualvolta siete insieme comportati con una freddezza che possa fargli capire che si è ingannato. - Non c'è dubbio che per un po' soffrirà molto, moltissimo, quando si renderà conto che deve rinunciare; - ma non ho mai creduto, e tu ne sei perfettamente al corrente, che Delusioni simili possano uccidere qualcuno. - Mandare gli Spartiti è stato un eccellente stratagemma, ha reso tutto più facile, altrimenti non so come avrei potuto giustificare il pacco; perché anche se il tuo caro Papà mi ha dato molto coscienziosamente la caccia fino a quando non mi ha scovata da sola in salotto, Tua Zia C. aveva visto che *aveva* un pacco da consegnare. - Comunque, per come sono andate le cose, non credo che nessuno abbia avuto sospetti. - Non abbiamo notizie fresche da parte di Anna. Credo che si trovi perfettamente a suo agio nella nuova casa.[4] Le sue Lettere sono state molto giudiziose e convincenti, con nessuno *sfoggio* di felicità, e per questo mi sono piaciute moltissimo. - Spesso ho conosciuto giovani Donne sposate che scrivevano in un modo che non mi piace, da questo punto di vista.

Sarai lieta di sapere che la prima edizione di M. P. è esaurita. - Tuo Zio Henry vorrebbe che andassi a Londra, per mettere a punto una 2ª edizione - ma dato che questo non è un momento adatto per andarmene da casa, gli ho fatto sapere ciò che vorrei fosse fatto, e a meno che non insista ancora, non andrò. - Sono molto avida e voglio ricavarci il più possibile; - ma dato che tu sei così al di sopra dei problemi di soldi, non ti annoierò

[4] Anna Austen, la figlia di primo letto di James, si era sposata l'8 novembre 1814 con Benjamin Lefroy, e la coppia era andata a vivere a Hendon, nel Middlesex.

con i particolari. - Per te è più facile capire i piaceri della vanità, e ti immedesimerai nella mia, quando ricevo le *lodi* che ogni tanto mi giungono, da una fonte o dall'altra. -

Sabato. - Ieri è stato da noi Mr Palmer, e stamattina è uscito con Cassy.[5] Sono due giorni che aspettiamo Miss Lloyd,[6] e oggi verrà di sicuro. - Mr Knight e Mr Edward Knight[7] pranzeranno con noi. - E lunedì pranzeranno di nuovo con noi, accompagnati dai loro rispettabili Padrone e Padrona di casa.[8] - *Domenica*. Il tuo Papà mi ha dato dei messaggi per te, ma sono inutili, dato che scriverà con questo giro di posta alla Zia Louisa.[9] Ieri abbiamo avuto un piacevole ricevimento, almeno *noi* l'abbiamo trovato tale. - È una delizia vederlo così allegro e fiducioso. Oggi la Zia Cass. e io pranziamo alla Great House. Saremo una mezza dozzina di intimi. - Miss Lloyd, come ci aspettavamo, è arrivata ieri, e ti manda saluti affettuosi. - È molto contenta di sentire che stai imparando a suonare l'Arpa. - Non ho intenzione di mandarti quello che devo a Miss Hare, perché credo che tu preferisca non essere pagata in anticipo. - Con tanto affetto, tua

J. Austen

Il tentativo di stimolare i tuoi sentimenti con una visita in camera sua mi ha estremamente divertita. - Il Panno da Barba sporco era una squisitezza! - Una situazione del genere andrebbe data alle stampe. Troppo bella per andare perduta.[10] -

---

[5] Cassandra Esten Austen, figlia di Charles.
[6] Martha Lloyd.
[7] Edward e il figlio Edward jr.
[8] In quel periodo Frank Austen alloggiava con la famiglia nella Great House, e perciò JA chiama scherzosamente lui e la moglie i "padroni di casa" di Edward.
[9] Louisa Bridges.
[10] Visto che in quel periodo JA stava scrivendo *Emma*, probabile che si sia ricordata di questo particolare, che fa venire in mente la scena in cui Harriet Smith confessa a Emma di aver conservato gelosamente due oggetti che le ricordavano Mr Elton, dei quali si era appropriata di nascosto: un pezzo di cerotto e un mozzicone di matita (*Emma*, vol. III, cap. 4 [40]).

Un saluto particolare a Fanny C.[11] - Ho pensato che ti avrebbe fatto piacere ricevere mie notizie, mentre eri con lei.

[11] Fanny Cage.

110

martedì 22 novembre 1814
Anna Lefroy, da Chawton a Hendon

Mia cara Anna

Ieri ho incontrato Harriet Benn, mi ha fatto le sue congratulazioni e mi ha chiesto di inoltrartele, ed eccole qui. - Tuo Padre è tornato a pranzo, Mr W. Digweed che aveva degli affari da sbrigare con tuo Zio, ha viaggiato con lui. - La notizia principale dalle loro parti è la morte della vecchia Mrs Dormer. - Tuo Cugino Edward oggi va a Winchester a trovare il Fratello e i Cugini,[1] e torna domani. Mrs Clement va in giro con un nuovo Mantello di velluto Nero bordato di Giallo, con una veletta bianca di cotone traforato, e ci sta benissimo. - Dalla tua descrizione credo di aver capito com'è la Campagna intorno a Hendon. In estate dev'essere molto bella. - L'avresti mai [immaginato][2] che ti saresti trovata a una dozzina di miglia [dall']atmosfera della Metropoli?[3] - Mi spezzerai il cuo[re] se non andrai a Hadley.[4] -

Fa' sì che tutti a Hendon ammirino Mansfield Park. -

La tua affezionata Zia
J. A.

Martedì 22 nov.

---

[1] Nel college di Winchester studiavano sia i Bridges che i Deedes. Il fratello di Edward jr. era William.

[2] Nella parte finale del manoscritto c'è un buco e mancano alcune parole, ricostruite delle edizioni critiche.

[3] L'originale "Wen" (nel manoscritto è una delle parole parzialmente tagliate, e si legge "We" seguito dall'inizio della "n") è attestato nell'OED come riferibile a Londra dal 1821 (Cobbett, *Rural Rides*); dato che Hendon, dove Anna si era trasferita dopo il matrimonio con Benjamin Lefroy, era un paese nei dintorni di Londra, ora fa parte della "Grande Londra", a una distanza non lontana dalla dozzina di miglia citate da JA, credo che l'interpretazione non possa essere che questa.

[4] A Hadley, vicino a Londra e a Hendon, risiedeva Charles Cottrell (1765-1829), zio di Sophia Cottrell, che aveva sposato il rev. John-Henry-George Lefroy, fratello di Benjamin Lefroy.

111

giovedì 24 novembre 1814?[1]
Anna Lefroy, da Chawton a Hendon

[...] L'opinione di Mrs Creed è stata annotata nella mia lista,[2] ma per fortuna posso evitare di inserire quella di Mr [*nome tagliato*] dato che il mio quaderno si riferisce solo a Mansfield Park. Mi riscatterò con lui, scrivendo una fedele Imitazione di "Self-control"[3] non appena mi sarà possibile; - e lo renderò migliore; - la mia Eroina non discenderà semplicemente un fiume americano da sola in barca, attraverserà l'Atlantico nello stesso modo, e non si fermerà finché non avrà raggiunto Gravesent. -

[...] che dipende da noi metterlo al sicuro, ma devi renderti conto che in casa d'altri non si può disporre a piacimento del proprio tempo né fare ciò che si vuole, e anche se tuo Zio Henry è così gentile da permetterci di usare una Carrozza quando siamo con lui, non ci è possibile dirigere la Carrozza verso Hendon senza salire a Cassetta noi stessi; - Tuo Zio è arrivato ieri con la diligenza da Gosport - (e solo a pensare che la diligenza da Gosport non arriva fino alle 4 e ½! - Io [...]) e prende [...]

---

[1] Quello che rimane di questa lettera è il frammento di un foglio tagliato, con otto righe nel recto e altrettante nel verso. Nell'edizione Chapman è datata "Nov. or Dec. 1814?" (per la datazione, vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: Some letters Redated", in "Notes and Queries", n. 34(4), dic. 1987, pagg. 478-81). Le Faye, nella sua edizione delle lettere, annota anche: "Ulteriori ricerche, tuttavia, hanno dimostrato che il frammento che inizia con *We have got 'Rosanne' in our Society* è databile alla primavera del 1815 (vedi la lettera 118). È inoltre possibile che questi due frammenti siano parte della stessa lettera, e in questo caso il 111 dovrebbe anch'esso essere datato primavera 1815."

[2] Quella di Mrs Creed è l'ultima della *Opinions of Mansfield Park*: "Mrs. Creed - preferisce S & S e P & P - a Mansfield Park."

[3] Mary Brunton, *Self-Control* (1811).

112

martedì 29 novembre 1814[1]
Anna Lefroy, da Londra a Hendon

Ti ringrazio moltissimo, mia cara Anna, e se potessi sarei felicissima di venirti di nuovo a trovare, ma non ho nemmeno un giorno libero. Per domani aspettiamo tuo Zio Charles; e il giorno dopo devo andare a Hanwell a prendere delle signorine Moore che staranno qui fino a sabato; poi viene domenica e Elizabeth Gibson, e lunedì Tuo Zio Henry ci porta entrambe a Chawton. Perciò è praticamente impossibile, ma ringrazio moltissimo Te e Mr B. Lefroy per averci pensato. Avremmo molto da dirci, senza dubbio, e mi piacerebbe leggere la Lettera di Charlotte Dewar; comunque, anche se non l'ho letta, sono contenta che ti abbia scritto. Mi fa piacere che dei primi Cugini siano primi Cugini, e s'interessino l'uno dell'altro.[2] Sono solo a un passo da Fratelli e Sorelle -

Ti assicuro che ce ne siamo andati tutti molto contenti della visita. Abbiamo parlato di voi per quasi un miglio e mezzo con grande soddisfazione, e ho appena mandato un bel resoconto su di te a Miss Beckford, con la descrizione del tuo Vestito per Susan e Maria[3] - Tuo Zio e Edward[4] sono partiti stamattina. Le speranze del Primo per la sua Causa, non si sono ridotte.[5] - Ieri

[1] Il manoscritto di questa lettera è stato diviso in almeno cinque parti, delle quali se ne conoscevano soltanto due: la prima con il paragrafo finale, da "Se tuo Zio fosse a casa..." fino a "Hans Place", e la seconda, un piccolo frammento, con il mese e il giorno di mano di JA e l'anno (1814) aggiunto sotto da un'altra mano. Il testo delle parti mancanti era stato trascritto da Chapman, che aveva avuto modo di esaminare gli originali prima che scomparissero. Nel luglio del 2017 Sotheby ha messo all'asta le parti del manoscritto che erano scomparse.

[2] Jane-Charlotte Devar era figlia di una sorella della madre di Anna.

[3] Susan e Charlotte-Maria Middleton; Miss Beckford era la sorella della madre.

[4] Edward e il figlio Edward jr.

[5] Si trattava della causa che era stata intentata a Edward nell'ottobre di quell'anno, per la proprietà di Chawton, da parte di alcuni presunti eredi dei Knight; le parti chiusero la causa solo nel 1818, con un accordo economico che prevedeva un risarcimento di 15.000 sterline da parte di Edward (vedi anche la nota 19 alla lettera 98).

sera eravamo tutti a Teatro, a vedere Miss O'Neal in Isabella.[6] Ritengo che non sia stata del tutto pari alle mie aspettative. Immagino che io desideri qualcosa di più di quanto possa fare. La recitazione mi soddisfa di rado. Mi ero portata due fazzoletti da Tasca, ma ho avuto pochissime occasioni per usarli. Comunque è una creatura molto elegante e abbraccia Mr Younge in modo delizioso. -

Stamattina andrò a trovare le bambine a Keppel Street.[7] Cassy si è interessata moltissimo al tuo matrimonio, quando ne ha sentito parlare, il che non è stato fino a quando non ha partecipato al brindisi alla vostra salute il giorno delle nozze. Ha fatto mille domande, nel suo solito modo - Lui che ti ha detto? e tu che cosa hai detto a lui? - E un giorno ci siamo divertiti moltissimo con Mary Jane[8] che ha chiesto "in che Mese è nato il *Cugino Benjamin*?"[9] -

Se tuo Zio fosse a casa ti manderebbe i suoi saluti affettuosi, ma non voglio importi un saluto indegno e fasullo. - Il mio posso mandartelo onestamente, e resto la Tua affezionata Zia

J. Austen

23 Hans Place
Martedì 29 nov.

[6] David Garrick, *Isabella, or the Fatal Marriage* (1776, adattamento da *Fatal Marriage* di Thomas Southerne, una commedia del 1694).
[7] Le figlie di Charles; a Keppel Street vivevano i suoceri, i Palmer.
[8] Mary-Jane era una delle figlie di Frank Austen; dato che qui JA sta parlando delle figlie di Charles, probabile che abbia voluto dire Harriet-Jane, che all'epoca aveva quattro anni, mentre la cugina ne aveva sette.
[9] Benjamin Lefroy, marito di Anna.

113

mercoledì 30 novembre 1814[1]
Anna Lefroy, da Londra a Hendon

Hans Place, mercoledì

Mia cara Anna

Ti assicuro che ero lontanissima dal considerare Brutto il tuo Quaderno; l'ho letto immediatamente - e con grande piacere. Credo che tu stia procedendo molto bene. La descrizione dell'infelicità del Dr Griffin e di Lady Helena è ottima, proprio quello che ci voleva. - Sono curiosa di sapere che fine faranno. Il nome di Newton-Priors è davvero impagabile![2] - Non mi sono mai imbattuta in nulla di meglio. - È delizioso. - Sul nome Newton-Priors ci si potrebbe campare di rendita per un anno. - Penso davvero che tu stia andando avanti molto bene. Vorrei che altri di mia conoscenza fossero capaci di scrivere così rapidamente. - Sono soddisfatta della scena del Cane, e di tutta quella sull'Amore di George e Susan; ma sono particolarmente colpita dai tuoi dialoghi *seri* ecc. - Sono tutti ottimi. La Storia di St Julian è stata veramente una sorpresa; sospetto che nemmeno Tu la conoscessi da tanto - ma non ho obiezioni da fare sulla circostanza - è narrata ottimamente - e il fatto che sia stato innamorato della Zia, lo rende ancora più Interessante agli occhi di Cecilia. L'Idea mi piace; - un complimento davvero opportuno per una Zia! - In verità preferisco immaginare che le Nipoti siano raramente scelte se non come un complimento all'una o all'altra Zia. Credo proprio che Ben fosse a suo tempo innamorato di me, e che non avrebbe mai pensato a *Te* se non mi avesse creduta morta di Scarlattina. - Sì, mi ero sbagliata sul

[1] Il manoscritto è limitato a un foglio (due pagine) e mancano perciò le pagine 3 e 4. Nell'edizione Chapman è datata "Dec. 1814" (per la datazione, vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: Some Letters Redated", in "Notes and Queries", n. 34 (4), dic. 1987, pagg. 478-81).
[2] Vedi la nota 5 alla lettera 107

numero dei Quaderni. Pensavo di averne letti 3 prima dei 3 a Chawton; ma meno di 6 non saranno. - Voglio rivedere la cara Bell Griffin. - Non avresti fatto meglio a fornire qualche accenno della storia precedente di St Julian [all'inizio del libro?][3]

[3] La fine della frase era nel foglio perduto, e l'ipotesi di conclusione è stata aggiunta da Fanny-Caroline Lefroy, la figlia di Anna, in una copia della lettera inserita nel manoscritto della sua "Family History".

114

mercoledì 30 novembre 1814
Fanny Knight, da Londra a Godmersham

23 Hans Place, mercoledì 30 nov.

Ti sono molto grata mia cara Fanny per la tua lettera, e spero che riscriverai presto affinché possa sapervi tutti sani e salvi e felicemente a casa. - Sono sicura che ti interesserà la nostra visita a Hendon, ma non c'è bisogno che entri nei particolari, visto che il tuo Papà sarà in grado di rispondere a *quasi* tutte le domande. Potrei certamente descrivere la sua camera da letto, i Cassetti e l'Armadietto meglio di quanto possa fare lui, ma non mi va di soffermarmici. - Mi è un po' dispiaciuto sentire che *sta* per avere uno Strumento; sembrano soldi buttati. Da qui a sei mesi desidereranno le 24 Ghinee in forma di Lenzuola e Asciugamani; - e quanto al fatto che lei suoni, non se ne farà nulla. - Il suo Mantello color porpora mi ha piuttosto sorpresa. - Credevo che conoscessimo tutti gli Accessori di quel genere. Non ho intenzione di biasimarla, sembra molto bello e credo proprio che ne avesse bisogno. Non sospetto nulla di peggio del fatto che l'abbia preso di nascosto, senza dirlo a nessuno. - Sai che ne è capace. - Ieri ho ricevuto un suo biglietto molto cortese, che mi chiedeva di tornare e di passare una notte con loro; non posso andarci, ma mi ha fatto piacere scoprire che ha la *possibilità* di fare una cosa così corretta. La mia visita avrebbe molto appropriatamente fatto Piacere a *entrambi*.[1] - Ho appena visto Mr Hayter allo Spettacolo, e credo che conoscendolo la sua faccia mi piacerebbe. Mi è dispiaciuto che non ab-

[1] Chapman riporta alcune annotazioni di Louisa-Langlois [Lefroy] Bellas (figlia di Anna Austen), scritte su una copia dell'edizione delle lettere curata nel 1884 da Lord Brabourne (figlio di Fanny) e conosciute come *Bellas Notes*: "Non appena sposati, mio padre e mia madre andarono a vivere a Hendon con il fratello di mio padre, Edward, che a quel tempo risiedeva lì. Questo spiega perché zia Jane fosse lieta che lei avesse la possibilità di invitare i suoi amici, e chiarisce anche che per *entrambi* si deve intendere i due fratelli."

bia pranzato qui. - Mi è sembrato piuttosto strano essere a Teatro, senza nessuno da *individuare*. Me ne sono rimasta tranquilla, a mio agio nonostante tutta l'agitazione che avrebbe potuto suscitare Isabella.[2]. Ora mia carissima Fanny, intavolerò un argomento che s'impone in modo molto naturale. - Mi spaventi a morte chiedendomi di giudicare. Il tuo affetto mi fa immensamente piacere, ma non devi assolutamente permettere che tutto dipenda dalla mia opinione. I tuoi sentimenti e null'altro che i tuoi, devono essere determinanti in una questione così importante. - Finché si tratta di rispondere alla tua domanda tuttavia, non ho nessuno scrupolo a farlo. - Sono perfettamente convinta che i tuoi attuali sentimenti, supponendo che stessi per sposarti *adesso*, sarebbero sufficienti a farlo felice;[3] - ma quando penso a quanto sia lontano questo evento, lontanissimo da un *Adesso*, e prendo in considerazione tutto ciò che *potrebbe succedere*, non me la sento di dirti "decidi di accettarlo". Per *te* è un rischio troppo grande, a meno che non siano i tuoi stessi Sentimenti a spingerti a farlo. - Forse mi crederai perversa; nella mia ultima lettera tutto era a suo favore, e ora propendo per il contrario; ma non posso farne a meno; in questo momento mi preme di più il Danno che potresti patire *Tu* impegnandoti con lui - esplicitamente o no - che qualsiasi altra cosa. - Quando considero quanti pochi Uomini hai conosciuto bene - quanto sei in grado (sì, ritengo ancora che tu sia *perfettamente* in grado) di innamorarti veramente - e quanto saranno probabilmente pieni di tentazioni i prossimi 6 o 7 anni della tua Vita - (è esattamente il periodo della Vita in cui si sviluppano le attrazioni *più forti*) - non posso augurarti con i tuoi sentimenti attuali molto tiepidi di votarti a lui. È verissimo che potresti non attrarre mai più un Uomo, pari a lui in tutto e per tutto, ma se un altro Uomo fosse capace di attrarti *di più*, ai tuoi occhi sarà il massimo della perfezione. - Sarei contenta se tu *potessi* far rivivere i sen-

[2] Vedi la nota 6 alla lettera 112.
[3] John-Pemberton Plumptre.

timenti del passato, e decidessi da sola e obiettivamente di andare avanti come prima, ma questo non me l'aspetto, e diversamente non posso augurarti di farti mettere in catene. Non avrei timori se tu lo *sposassi*; - con il suo Valore, saresti presto innamorata di lui quanto basta per la felicità di entrambi; ma tremo al pensiero di veder continuare questa sorta di tacito fidanzamento, con una simile incertezza, su *quando* potrà concludersi. - Possono passare Anni, prima che lui sia Indipendente. - Ti piace abbastanza per sposarlo, ma non abbastanza per aspettarlo. - Apparire volubile è sicuramente molto spiacevole - ma se credi di avere bisogno di una Punizione per le Illusioni del passato, eccola - e nulla può essere paragonato alla disgrazia di un legame *senza* amore, di legarsi a qualcuno, e preferire un altro. *Questa* è una Punizione che *non* meriti. - So che non lo incontrerai - o meglio non lo incontrerai oggi - dato che ieri è passato di qui - e ne sono lieta. - Almeno non sembra molto probabile che possa fare in tempo per un invito a Pranzo a 60 miglia di distanza. Non l'abbiamo visto, abbiamo solo trovato il suo biglietto quando siamo tornati a casa alle 4. - Tuo Zio H. ha solo osservato che era in ritardo di un giorno per la Fiera. - Lunedì (quando si era parlato di Mr Hayter) aveva chiesto a tuo Fratello[4] perché non invitava anche *lui* - dicendo, "So che è in Città, perché l'ho incontrato l'altro giorno a Bond Street -" Edward ha risposto che non sapeva dove trovarlo. - "Non sai dove alloggia? -" "No." - Sarò molto contenta di sentirti di nuovo mia carissima Fanny, ma al più tardi dev'essere sabato, dato che partiremo lunedì molto prima della consegna delle Lettere - e scrivi *qualcosa* che possa essere letta o raccontata a tutti. Sabato riporto a casa le signorine Moore, e quando torno spero di trovare sul Tavolo i tuoi piccoli e fluenti Scarabocchi così piacevoli. - Per me sarebbe un sollievo dopo aver giocato alle Signore - perché sebbene Miss. H. M.[5] mi piaccia quanto può

[4] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.
[5] Harriet Moore.

piacere alla mia età una persona conosciuta da un giorno, è una fatica improba chiacchierare con qualcuno che si conosce così poco. - Solo *una* tornerà con me domani, probabilmente Miss Eliza,[6] e tremo un po' al pensiero. Non avremo nemmeno un paio di Argomenti in comune. Lei è giovane, graziosa, chiacchierina, e pensa principalmente (presumo) a Vestiti, Compagnia e Ammirazione. - Mr Sanford verrà da noi a pranzo, il che sarà una consolazione, e la sera mentre tuo Zio e Miss Eliza giocheranno a scacchi, mi racconterà storielle comiche, io ne riderò, e sarà un piacere per tutti e due. - Ho fatto visita a Keppel Street e li ho visti tutti, incluso il caro Zio Charles, che oggi verrà a un pranzo da noi senza cerimonie. - La piccola Harriot[7] si è seduta sulle mie ginocchia - e mi è sembrata gentile e affettuosa come sempre, e sempre carina, salvo che non stava molto bene. - Fanny[8] è una ragazza fine e robusta, che chiacchiera continuamente, con un'interessante pronuncia Blesa e Indistinta - e molto probabilmente col tempo sarà la più bella. - Quella micetta di Cassy,[9] nel vedermi non ha mostrato molto più piacere delle Sorelle, ma non mi aspettavo di meglio; non brilla in teneri sentimenti. Non sarà mai una Miss O'Neal; - è più sul tipo di Mrs Siddons.[10] -

Grazie - ma non è ancora stabilito se *rischierò* una 2ª edizione. Oggi vedremo Egerton, e probabilmente sarà presa una decisione.[11] - La gente è più propensa a prendere in prestito ed elogiare, che a comprare - cosa che non mi meraviglia; - ma anche se mi piacciono gli elogi come a tutti, mi piace anche quello che Edward[12] chiama *la Grana*. - Spero che continui a

[6] Eliza Moore.
[7] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.
[8] Frances-Palmer Austen, figlia di Charles.
[9] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[10] Due attrici.
[11] Si tratta della seconda edizione di *Mansfield Park*, che sarà pubblicata solo nel 1816 da Murray, l'editore di *Emma*.
[12] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.

prendersi cura dei suoi Occhi e ne tragga giovamento. Non riesco a immaginare come possiamo avere idee diverse sulla Religione Cristiana. Ne hai fornito una eccellente descrizione. Attribuiamo soltanto un significato diverso alla Parola *Evangelico*.[13] Con tantissimo affetto, tua

J. Austen

Miss Gibson[14] è molto contenta di venire con noi.

[13] Vedi la nota 3 alla lettera 109.
[14] Elizabeth Gibson, la sorella della moglie di Frank.

115

martedì 6 dicembre 1814?[1]
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Mia cara Caroline

Vorrei poter concludere le mie Storie con la tua stessa velocità. - Ti ringrazio molto per avermi fatto vedere Olivia,[2] e riguardo a lei credo tu abbia fatto molto bene; ma quel buono a nulla del Padre, che era il vero artefice di tutte le sue Colpe e Sofferenze, non dovrebbe restare impunito. - Spero che s'impicchi, o prenda il cognome *Bone*[3] o patisca una qualsiasi terribile penitenza. -

Con affetto, tua
J. Austen

6 dic.

[1] Nell'edizione Chapman è datata "6 Dec. [1815]" (per la datazione, vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: More Letters Redated", in "Notes and Queries", n. 38 (3), set. 1991, pagg. 306-8).
[2] Si trattava di un racconto di Caroline Austen, figlia di James, che probabilmente il padre aveva portato con sé andando a Chawton il giorno precedente.
[3] Il senso della frase mi sfugge; "bone" significa "osso", ma è anche un cognome inglese che deriva dal francese "bon" (buono, bravo).

116

fine dicembre 1814?
Anna Lefroy?, da Chawton a Hendon?[1]

[...] Grazie per il racconto della tua mattinata in Città, sai che amo i particolari, e mi sono particolarmente divertita con la tua descrizione di Grafton House;[2] - è proprio così. - Quanto mi piacerebbe un giorno trovarti là, seduta su uno di quegli sgabelli così alti, con 15 rotoli di seta persiana di fronte a te, e una piccola donna in nero che risponde alle tue domande con il minimo di parole possibili! - [...]

[...] per il tuo cortese invito, ma [temiamo che non ci sarà?] proprio possibile accettarlo. Andremo a [Hans Place?] solo per un paio di settimane, il che non ci consentirà di fare altre visite, e quindi non devi prenderla come mancanza di volontà, ma di possibilità. - Resteremo molto [deluse?] se in un modo o nell'altro non ci vedremo, e [...]

[1] Quello che rimane di questa lettera, non compresa nell'edizione Chapman, è il frammento di un foglio tagliato, con sei righe nel recto e altrettante nel verso. In merito alla destinataria, Le Faye scrive: "Sembra probabile che questo frammento provenga da una lettera a Anna Lefroy. JA era stata a Grafton House da sola nel 1811 e con Fanny Knight nel 1813, perciò Fanny non avrebbe avuto bisogno di descrivere il negozio alla zia. D'altra parte, Anna non era mai stata a Londra prima del suo matrimonio nell'autunno del 1814, e potrebbe aver mandato a JA una divertente descrizione della sua prima uscita per fare spese nel centro di Londra."

[2] La sede di Wilding & Kent, un negozio di tessuti di Londra.

117

tra febbraio e luglio 1815?[1]
Anna Lefroy, da Chawton a Hendon

[...] dall'inizio, essendo *nato* prima, è davvero una bella cosa. - Ti auguro costanza e successo con tutto il cuore - e ho la massima fiducia che tu alla fine produca, a forza di scrivere [...]

[...] Se Tu e i suoi Zii sarete buoni amici del piccolo Charles Lefroy, lui ricaverà sicuramente il meglio dalla sua visita; - ci è sembrato un ragazzo d'oro, ma con un terribile bisogno di Disciplina. - Spero che prenda una salutare sculacciata, o due, ogniqualvolta sia necessario. [...]

[1] Quello che rimane di questa lettera, non compresa nell'edizione Chapman, è il frammento di un foglio tagliato, con tre righe nel recto e quattro nel verso. In merito alla datazione, Le Faye scrive: "JA e CEA [Cassandra Elizabeth Austen] erano state nella canonica di Ashe nel gennaio 1815 e potrebbero aver subito l'indisciplina del piccolo Charles Lefroy. Dato che nel testo sono menzionati gli "zii" al plurale, il soggiorno del bambino a Hendon dovrebbe risalire a quando Ben e Anna vivevano lì insieme a C. Edward Lefroy [fratello di Ben], ovvero a prima della fine di luglio del 1815."

118

fine febbraio-primi di marzo 1815[1]
Anna Lefroy, da Chawton a Hendon

[...] Abbiamo ricevuto "Rosanne"[2] nella nostra Associazione,[3] e ci sembra proprio come lo descrivi tu; scritto molto bene ma noioso. Il punto di forza di Mrs Hawkins sono gli argomenti seri. Ci sono alcune conversazioni e riflessioni davvero deliziose sulla religione: ma su temi più leggeri credo che si lasci andare a molte assurdità; e, quanto all'amore, la sua eroina nutre dei sentimenti molto comici.[4] Ci sono mille inverosimiglianze nella storia. Ti ricordi le due signorine Ormesden, introdotte giusto alla fine? Molto piatte e innaturali. - Invece Mademoiselle Cossart è la mia passione. - Venerdì scorso Miss Gibson è tornata alla Great House, e sta abbastanza bene, ma non del tutto.[5] Il Cap. Clement si è offerto molto gentilmente di portarla fuori, e a lei piacerebbe moltissimo, ma non c'è ancora stata una giornata abbastanza bella, oppure era lei che non se la sentiva. - Ti manda saluti affettuosi [...] e molti auguri.

---

[1] Si tratta di frammenti di due fogli, dei quali il primo, secondo Deirdre Le Faye, potrebbe far parte della lettera 111 (vedi la nota 1 a quella lettera). Nell'edizione Chapman la lettera non è datata, ma inserita cronologicamente a fine 1814, mentre la data indicata da Le Faye dovrebbe riferirsi, nel caso si considerasse l'unione con la 111, solo alla seconda parte (dove si legge: "Mrs Hill darà alla luce una Figlia ai primi di marzo.") mentre la prima, secondo la nota citata sopra, dovrebbe essere datata "primavera 1815".

[2] Laetitia Matilda Hawkins, *Rosanne; or a Father's Labour Lost* (1814).

[3] JA scrive "Society" e, quindi, potrebbe riferirsi all'associazione di lettura di Chawton (la "Chawton Book Society", vedi la nota 3 alla lettera 78), ma anche al loro "gruppo" (lei, la madre, la sorella, Martha).

[4] Vivien Jones, nelle *Selected Letters* da lei curate, riporta uno dei brani che potrebbero essere sembrati comici a JA: "Mia caro padre, mi accorgo di avere avuto adesso la mia prima lezione nella scienza chiamata amore; non ho fretta di averne un'altra; è qualcosa che mi turba e mi fa venire il mal di testa." (iii, 139).

[5] Elizabeth Gibson, sorella della moglie di Frank, era stata per alcuni giorni al Chawton Cottage, assistita dalle Austen, per un attacco di morbillo.

[...] [Non riesco a rifiorire con questo vento dall'est][6] che è assolutamente sfavorevole alla mia pelle e alla mia coscienza. - Non vedremo nessuno di Streatham mentre staremo a Londra; - Mrs Hill darà alla luce una Figlia[7] ai primi di marzo. - Mrs Blackstone andrà da lei. Mrs Heathcote e Miss Bigg[8] sono in procinto di lasciarla; quest'ultima mi ha accennato in una lettera che Miss Blachford *si è* sposata, ma io non ho visto nulla sui Giornali.[9] E si può benissimo restare nubili se le Nozze non compaiono sulla stampa. [...]

[6] La frase non è nel manoscritto e deriva da una trascrizione di Fanny-Caroline Lefroy (figlia di Anna) nel manoscritto della sua "Family History".
[7] Era un augurio, visto che Catherine [Bigg] Hill aveva già tre figli maschi. Il 14 marzo 1815 nacque invece il quarto maschio, Alfred-Wither, mentre la quinta volta arrivò la femmina: Georgiana, nel 1816.
[8] Le due sorelle di Catherine Bigg, Elizabeth, vedova Heathcote, e Alethea.
[9] Winifried Blachford si era sposata con il rev. John Mansfield.

119

giovedì 2 marzo 1815?[1]
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

[...] oggi noi quattro Fratelli e Sorelle pranziamo alla Great House. Non è del tutto naturale? - La Nonna e Miss Lloyd staranno per conto loro, non so esattamente che cosa faranno per pranzo, molto probabilmente del maiale [...][2]

[1] Si tratta di un frammento inserito nella cornice di una copia della stampa utilizzata come ritratto di JA nella biografia del nipote James-Edward Austen-Leigh (*A Memoir of Jane Austen*). Il frammento fu segnalato nel 1936 da Emma Austen-Leigh (figlia di James-Edward) a Chapman, che lo inserì, nelle "aggiunte" della seconda edizione delle lettere, senza indicazione di data (per la datazione, vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: More Letters Redated", in "Notes and Queries", n. 38 (3), set. 1991, pagg. 306-8).

[2] Nel frammento si intravedono alcune altre parole, che potrebbero essere lette come: "- Do you know that . . ." ("- Lo sai che...")

120

venerdì 29 settembre 1815
Anna Lefroy, da Chawton a Wyards[1]

Chawton, venerdì 29 set.

Mia cara Anna

Avevamo detto a Mr B. Lefroy che se il tempo non ce lo avesse impedito, saremmo certamente venute a trovarvi domani, e avremmo portato Cassy,[2] confidando che voi sareste stati così buoni da farla pranzare all'incirca all'una, affinché potessimo essere da voi più presto e restare più a lungo - ma avendo dato a Cassy la possibilità di scegliere anche la Fiera di Wyards, bisogna ammettere che lei ha preferito la prima, il che riteniamo non sia per te un grave affronto; - se fosse così, puoi sperare che una qualche futura piccola Anna possa vendicare l'offesa esprimendo una preferenza simile a favore di una Fiera di Alton e contro la Cugina Cassy. - Nel frattempo, abbiamo deciso di rinviare la visita fino a lunedì, il che speriamo sia per Voi non meno comodo. - Mi auguro che il tempo non costringa ad altri rinvii. Se c'è la possibilità *devo* venire da te prima di mercoledì, perché quel giorno andrò a Londra per una settimana o due con tuo Zio Henry, che è atteso qui per domenica. Perciò se lunedì dovesse esserci troppo fango per camminare, e Mr B. L. fosse così gentile da venirmi a prendere per passare parte della mattinata con te, gli sarei molto obbligata. Cassy potrebbe far parte della Compagnia, e tua Zia Cassandra sfrutterà un'altra opportunità. -

Tua Nonna ti manda saluti affettuosi e Ringraziamenti per il tuo biglietto. È stata molto contenta del contenuto della tua Cassa. - Manderà le radici di Fragola tramite Sally Benham, la

[1] Anna e il marito Benjamin Lefroy si erano trasferiti da Hendon a Wyards, a un miglio da Chawton, dove avevano preso in affitto parte di una grande fattoria.
[2] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

prossima settimana non appena il tempo le permetterà di estirparle.

Con tanto affetto, la tua
Mia cara Anna
J. Austen

121

martedì 17-mercoledì 18 ottobre 1815
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Hans Place, martedì 17 ott.

Mia cara Cassandra

Grazie per le tue due Lettere. Sono molto contenta che la nuova Cuoca cominci così bene. Delle buone torte di mele sono una parte considerevole della nostra felicità domestica. - È arrivata la Lettera di Mr Murray; è una Canaglia ovviamente, ma una canaglia cortese. Offre 450 sterline ma vuole che vi siano inclusi i diritti di MP e S&S.[1] Magari andrà a finire che pubblicherò per conto mio. - Comunque ci sono molti più elogi di quanti me ne aspettassi. È una Lettera divertente. La vedrai. - Henry è tornato a casa domenica e lo stesso giorno abbiamo pranzato con gli Herries - una famiglia molto ampia - intelligenti e beneducati. - Il giorno prima avevo avuto una visita piacevole. Mr Jackson ama mangiare e non gli piacciono molto né Mr né Miss P.[2] - Che tempo! - Come faremo? - Il 17 ottobre ed è ancora estate! Henry non sta molto bene - un attacco biliare con febbre - ieri è tornato presto da Henrietta Street e si è messo a letto - la comica conseguenza è stata che Mr Seymour e io abbiamo pranzato tète-a-tète.[3] - Prende il calomelano e quindi sta migliorando e spero che domani stia bene. Oggi i Creed di Hendon pranzano qui, il che è una sfortuna - perché lui difficilmente sarà in grado di farsi vedere - e loro per me sono perfetti Estranei. Ha chiesto a Mr Tilson di venire e di

[1] Con Murray erano in corso le trattative per *Emma*, che uscirà a dicembre di quell'anno (con la data 1816). Lo stesso editore pubblicherà anche la seconda edizione di *Mansfield Park* e i due romanzi postumi: *Northanger Abbey* e *Persuasion*.
[2] Il rev. John-Rawstorn Papillon e la sorella Elizabeth.
[3] Chapman scrive: "Era opinione diffusa che Mr. Seymour avesse fatto una volta una proposta di matrimonio.", ma Le Faye annota: "Potrebbe essere una tradizione familiare rivelata a Chapman da Richard-Arthur Austen-Leigh, dato che negli attuali archivi riguardanti JA non ne è rimasta traccia."

prendere il suo posto. Dubito che saremo una coppia molto piacevole. - Domani siamo impegnati a Cleveland Row. - Io ci sono stata ieri mattina. - Sembra che adesso Mr Gordon non abbia nessuna intenzione di andare a Chawton - né che per il momento nessuno della famiglia ne abbia di venire qui.[4] Molti sono ammalati. - Mercoledì. - Il malessere di Henry è più serio di quanto mi aspettassi. Lunedì è rimasto a letto fino alle tre. Si tratta di febbre - qualcosa di origine biliare, ma soprattutto Infiammatoria. Non sono allarmata - ma ho deciso di mandare questa Lettera con la posta di oggi, affinché tu possa sapere come stanno andando le cose. Non c'è nessuna possibilità che sia in grado di lasciare Londra sabato. Oggi l'ho chiesto a Mr Haydon.[5] - Mr. H. è il farmacista all'angolo di Sloane Street - successore di Mr Smith, un Giovanotto ritenuto molto bravo, e di certo è molto solerte e fino adesso sembra che abbia capito la natura del disturbo. C'è un lieve dolore al Torace, ma non è considerato importante. Mr H. la chiama un'Infiammazione generale. - Ieri sera ha cavato venti once di sangue[6] a Henry - e più o meno altrettante stamattina - e ritiene di doverlo salassare di nuovo domani, ma oggi mi ha assicurato di averlo trovato migliorato *esattamente* come si aspettava.[7] Henry è un Paziente eccellente, se ne sta tranquillo a letto ed è pronto a mandar giù qualsiasi cosa. Vive di Medicine, Tè e Infuso d'orzo.[8] - Ha avuto la febbre molto alta, ma non molti dolori - e dorme abbastanza bene. - La *sua* visita a Chawton probabilmente finirà in nulla, dato che i suoi impegni di lavoro nell'Oxfordshire sono

[4] Probabilmente JA si riferisce a Harriet e Eliza Moore, imparentate con Mr Gordon, e presumibilmente ad altri della stessa famiglia.
[5] Charles-Thomas Haden.
[6] Venti once liquide corrispondono a più di mezzo litro.
[7] In realtà nei giorni successivi ci fu un netto peggioramento, tanto che JA, il 22 ottobre, mandò un espresso a James, a Cassandra e a Edward per avvertirli della situazione critica. Edward andò a Londra il giorno successivo, mentre James passò a Chawton a prendere Cassandra, e i due arrivarono a Londra il 25. La malattia di Henry ebbe poi un decorso positivo.
[8] La "barley water" (un infuso di orzo perlato) era utilizzata come bevanda sedativa.

così vicini; quanto a me, puoi star certa che tornerò non appena mi sarà possibile. Ho in mente martedì, ma ti renderai conto dell'Incertezza che c'è in proposito. - Vorrei liberarmi di alcune Cose e perciò sabato spedirò un pacco tramite Collier. Fa' che sia pagato per conto mio. - Saranno per la maggior parte Panni sporchi - ma aggiungerò la Lana di Martha, i tuoi Fazzoletti di Mussolina - (indiana a 3 e 6) le tue Penne, 3 scellini - e degli articoli per Mary,[9] se li ricevo in tempo da Mrs Hore. - Naturalmente abbiamo rinunciato a Cleveland Row. Mr Tilson ha portato un biglietto là stamattina. Fino a ieri pomeriggio speravo che la Medicina che aveva preso, insieme a una buona nottata di riposo lo avrebbe rimesso completamente in sesto. Immaginavo che fosse soltanto Bile - ma sembra che l'indisposizione abbia avuto origine da un'Infreddatura. Devi immaginarti Henry nella camera di sopra sul retro - e me, anch'io in genere sono lì, che lavoro e scrivo. - Ieri ho scritto a Edward per rimandare fino a venerdì la visita dei nostri Nipoti. Sono fermamente convinta che lo Zio per quella data starà bene abbastanza da avere voglia di vederli. - Ti scriverò di nuovo subito dopo aver spedito il pacco - due giorni da oggi - a meno che, come sempre, non ci sia prima qualcosa di particolare da comunicare. - La posta mi ha portato in questo momento una lettera di Edward. È probabile che venga qui martedì prossimo, per un giorno o due, per affari necessari alla sua Causa. -[10]

Mrs Hore desidera far notare a Frank e Mary che dubita della loro scelta di far comprare i Cassettoni a Londra, una volta considerate le spese di trasporto. Domenica ci hanno fatto visita le due signorine Gibson,[11] e hanno portato una Lettera per Mary, che sarà aggiunta al pacco. Miss G.[12] sembrava particolarmente in forma. - Non sono stata in grado di ricambiare la

[9] Mary [Gibson] Austen, moglie di Frank.
[10] Vedi la nota 5 alla lettera 112.
[11] Elizabeth e Julia, sorelle della moglie di Frank.
[12] Elizabeth, la maggiore.

visita. - Se mi sarà possibile vorrei riandare a Keppel Street,[13] ma la cosa è molto dubbia. - I Creed sono Gente simpatica, di per sé, ma temo che per loro sia stata una visita molto noiosa. - Vorrei proprio sapere come procedono i piani di Martha. Se non hai già scritto, scrivi a Hans Place con la posta di domenica. - A quella data sarò più che propensa ad avere notizie da te. - Un cambiamento del tempo finalmente! - Vento e Pioggia. - Mrs Tilson ci ha appena fatto visita. Povera Donna, è proprio disgraziata, sempre ammalata. - Dio ti benedica. -

Con affetto, tua J. A.

Lo Zio Henry si è molto divertito con il messaggio di Cassy,[14] ma se in questo momento lei fosse qui con lo scialle rosso lo farebbe ridere più di quanto gli farebbe bene.

[13] La strada di Londra dove abitavano i Palmer, suoceri di Charles.
[14] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

122(A)(D)

venerdì 20/sabato 21 ottobre 1815?[1]

da Henry Austen a John Murray, da Londra a Londra

Una Lettera a Mr Murray dettata da Henry qualche giorno dopo che iniziasse la sua Malattia, e poco prima la grave Ricaduta che l'aveva condotto a essere in pericolo di vita. -

Egregio Signore

Una grave Malattia mi ha confinato a Letto fin da quando ho ricevuto la Vostra del 15 - non posso ancora tenere la penna in mano, e mi servo di un Amanuense. - La Cortesia e la Chiarezza della vostra Lettera richiedono entrambe in egual misura questo mio Sforzo prematuro. - La vostra opinione ufficiale circa i Meriti di *Emma*, è molto apprezzabile e altrettanto soddisfacente. Anche se mi permetto di dissentire su qualche punto della vostra Critica, vi assicuro però che la Quantità dei vostri elogi eccede più che restare al di sotto delle aspettative mie e dell'Autrice. - Le Condizioni che offrite sono molto inferiori a quelle che ci eravamo aspettati, tanto che ho il timore di aver fatto qualche grave Errore nei miei Calcoli Aritmetici. - Sulla questione dei profitti e perdite dell'editoria, siete senz'altro meglio informato di me; - ma alcuni Documenti in mio possesso sembrano dimostrare che la Somma offerta da voi per i Diritti di Sense & Sensibility, Mansfield Park e Emma, non è pari all'Ammontare che mia Sorella ha concretamente realizzato da una molto modesta Edizione di Mansfield Park - (Voi stesso siete rimasto stupito di una Edizione così ridotta per un'opera che avrebbe meritato di girare il Mondo) e ancora di meno rispetto a quello di Sense & Sensibility. [...]

[1] In merito alla datazione della lettera, Le Faye annota: "Questa brutta copia è stata scritta in ottobre; la bella copia, o un testo simile, fu probabilmente spedita a John Murray i primi di novembre 1815 a conferma dei termini per la pubblicazione di *Emma*. Potrebbe anche essere stata spedita al più tardi lunedì 20 novembre, se è questo il «biglietto» citato da JA nella lettera 126."

123
lunedì 30 ottobre 1815
Caroline Austen, da Londra a Chawton

Hans Place, lunedì sera 30 ott.

Mia cara Caroline

Non me la sono ancora sentita di riprendere il tuo Manoscritto,[1] ma credo che lo farò presto, e spero che trattenerlo così a lungo non provochi nessun inconveniente. - Ci ha fatto molto piacere saperti a Chawton.[2] Sono certa che Cassy[3] sarà felice di averti con sé. - Naturalmente ti eserciterai con la tua Musica, e confido in te per avere cura del mio Strumento e per non permettere che sia maltrattato in nessun modo. - Non farci poggiare qualcosa sopra, a meno che non sia molto leggero. - Spero che cercherai di imparare altri motivi oltre a Hermit.[4] - Di' alla Nonna che ho scritto a Mrs Cooke per congratularmi con lei, e che oggi ho avuto notizie da Scarlets;[5] erano rimasti sconvolti dalla Lettera preparatoria che mi ero sentita obbligata a spedire mercoledì scorso, ma in compenso si sono rasserenati, dopo aver ricevuto la mia Lettera di venerdì. Il tuo Papà mi ha scritto di nuovo con la Posta di oggi, cosicché spero che ora siano tranquilli. - Mi dispiace che tu ti sia bagnata durante il viaggio; Ora che sei diventata una Zia,[6] sei una persona di un qualche importanza e susciti certamente grande Interesse qualsiasi cosa tu faccia. Ho sempre sostenuto il più possibile l'importanza del-

[1] Caroline, come la sorellastra Anna e il fratello James-Edward, amava scrivere, e anche lei mandava i suoi manoscritti alla zia Jane (vedi la lettera 115).
[2] Caroline e la madre erano ospiti al cottage.
[3] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[4] Si trattava probabilmente di una raccolta molto popolare di poesie di James Beattie (1735-1803), musicate da Tommaso Giordani (ca.1730-1806).
[5] La residenza degli zii Leigh-Perrot.
[6] Il 20 ottobre 1815 era nata a Wyards la prima figlia di Anna e Benjamin Lefroy, Anna-Jemima.

le Zie, e sono certa che d'ora in poi tu farai lo stesso. - Credimi mia cara Sorella-Zia,

Con affetto, tua
J. Austen.

124[1]

venerdì 3 novembre 1815
John Murray, da Londra a Londra

23, Hans Place, venerdì 3 nov.

Signore

La grave Malattia di mio Fratello gli ha impedito di rispondere alla Vostra del 15 ott., riguardante il MS di *Emma* ora in vostre mani - e dato che, sebbene ristabilito, si trova ancora in uno stato che ci fa temere di disturbarlo parlandogli di Affari e io sono allo stesso tempo desiderosa di pervenire a una qualche decisione sulla faccenda in questione, devo chiedervi la cortesia di venire a farmi visita qui, un qualsiasi giorno dopo la ricezione della presente che possa andarvi bene, a qualsiasi ora del Pomeriggio, o a qualsiasi della Mattina salvo che dalle Undici all'Una. - Un breve colloquio potrà forse fare di più di molti Scritti.

Mio Fratello mi prega di porgervi i suoi Omaggi e i più sentiti Ringraziamenti per la vostra cortese attenzione nel fornirgli una copia di Waterloo.[2]

Sono, Signore,
La Vostra Devota Umile Serva
Jane Austen

[1] Esiste anche il manoscritto della brutta copia di questa lettera, la n. 124(D) dell'edizione Le Faye.
[2] Walter Scott, *The Field of Waterloo* (1815).

125(D)

mercoledì 15 novembre 1815

James Stanier Clarke, da Londra a Londra

Copia della mia Lettera a Mr Clarke, 15 nov. 1815.

Signore

Devo prendermi la libertà di farvi una domanda - Tra le molte lusinghiere attenzioni che ho ricevuto da voi a Carlton House, lunedì scorso, mi avete informata che sono libera di dedicare qualsiasi Opera futura a SAR il P. R.[1] senza la necessità di una qualsiasi Richiesta formale da parte mia.[2] Tali almeno,

---

[1] Sua Altezza Reale il Principe Reggente.

[2] Il rev. James-Stanier Clarke, bibliotecario del principe reggente, aveva fatto visita a JA e l'aveva invitata a visitare la biblioteca di Carlton House, residenza del principe. L'episodio è narrato dalla nipote Caroline Austen, figlia di James, in *My Aunt Jane Austen* (Jane Austen Society, Alton, 1952, pagg. 12-13):

"Due dei grandi Medici del tempo avevano assistito mio zio durante la sua malattia - Non sono, dopo tutto questo tempo, sufficientemente sicura di chi fossero, tanto da fornire i loro nomi, ma uno di loro era molto vicino al Principe Reggente, e, nel corso delle sue visite durante la convalescenza di mio zio, un giorno disse a mia zia che il Principe era un grande ammiratore dei suoi romanzi, che li leggeva spesso, e ne aveva una copia in ogni sua residenza - Che lui, il medico, aveva detto a sua Altezza Reale che Miss Austen era in quei giorni a Londra, e che per espresso desiderio del Principe, Mr. Clarke, il Bibliotecario di Carlton House, le avrebbe presto fatto visita. Mr Clarke andò, confermò quegli omaggi, e invitò mia zia ad andare a Carlton House, dicendo che il Principe lo aveva incaricato di mostrarle la biblioteca, aggiungendo molte cortesie circa il piacere che sua Altezza Reale aveva tratto dai suoi romanzi - Ne erano stati pubblicati tre - L'invito non poteva essere rifiutato - e mia zia andò, il giorno concordato, a Carlton House.

Visitò la biblioteca e, credo, qualche altra sala, ma i particolari della sua visita, se mai li ho saputi, li ho ormai dimenticati - solo di una cosa mi ricordo bene, che nel corso di essa Mr. Clarke, parlando di nuovo dell'ammirazione del Reggente per i suoi scritti, la informò di essere stato incaricato di dire che se Miss Austen avesse avuto qualche romanzo in uscita, sarebbe stata completamente libera di dedicarlo al Principe.

Mia zia fece i ringraziamenti del caso, ma non aveva intenzione di accettare l'onore che le era stato offerto - finché qualcuno dei suoi amici la avvertì che quel permesso doveva essere considerato un ordine.

In quel periodo era in stampa Emma - e così una dedica di poche righe venne apposta al primo volume, e seguendo ancora le istruzioni dei beninformati, mandò a Carl-

credo siano state le vostre parole; ma dato che ci tengo molto a essere assolutamente certa di che cosa significassero, vi prego di avere la bontà di informarmi su come debba essere interpretato un tale Permesso, e se sia mio dovere dimostrare il mio apprezzamento per l'Onore, dedicando a S. A. R. l'Opera attualmente in corso di Stampa. - Sono preoccupata in pari misura di apparire presuntuosa o Ingrata. -

Sono ecc. -

---

ton House una copia, splendidamente rilegata - che suppongo abbia provocato i debiti ringraziamenti da parte di Mr. Clarke.
Subito dopo la visita, mia zia tornò a casa, dove la piccola avventura fu oggetto di conversazione e procurò un qualche divertimento. Nella primavera successiva Mr. Henry Austen si trasferì da Londra, e mia zia non ebbe più occasione di essere così vicina alla Corte - né cercò mai di riallacciare rapporti con il Medico, il Bibliotecario o il Principe, e così finì questo piccolo sprazzo di Patrocinio Reale."
Durante la sua malattia, Henry Austen era stato sicuramente curato dal dott. Charles Haden, che abitava lì vicino, ma sembra che nei giorni più critici sia stato chiamato un secondo dottore, probabilmente il dott. Matthew Baillie, che era uno dei medici del principe reggente (vedi: Deirdre Le Faye, *Jane Austen: A Family Record*, pag. 225).

125(A)
giovedì 16 novembre 1815
Da *James Stanier Clarke*, da Londra a Londra

Carlton House 16 nov. 1815.

Gentile Signora

Non è certo vostro *dovere* dedicare il vostro lavoro ora in corso di Stampa a Sua Altezza Reale; ma se desiderate fare questo onore al Reggente adesso o in qualsiasi periodo futuro, sono lieto di potervi fornire questo permesso per il quale non c'è bisogno di nessun altro disturbo o richiesta ufficiale da parte vostra.

I vostri ultimi Lavori, Signora, e in particolare Mansfield Park, fanno il più alto onore al vostro Genio e ai vostri Principi; in ogni nuovo lavoro la vostra mente sembra crescere in energia e capacità di giudizio. Il Reggente ha letto e ammirato tutte le vostre pubblicazioni.

Accettate i miei sinceri ringraziamenti per il piacere che mi hanno dato i vostri Libri: leggendoli attentamente ho provato il forte desiderio di dirvelo e scrivervelo. E desideravo anche cara Signora avere il permesso di chiedervi di descrivere in un qualche futuro Lavoro le Abitudini di Vita, il Carattere e l'entusiasmo di un Ecclesiastico - che dovrebbe passare il suo tempo tra la metropoli e la Campagna - e che dovrebbe essere qualcosa di simile al Menestrello di Beattie

> Lieto in silenzio, affettuoso ma schivo
> Ora il suo sguardo era di una pudica tristezza
> Ora rideva forte ma nessuno sapeva il perché -[1]

[1] James Beattie, *The Minstrel; or, the Progress of Genius* (1771-74), Libro I, vv. 140-142.

Né Goldsmith[2] - né La Fontaine nel suo Tableau de Famille[3] - hanno secondo me descritto appieno un Ecclesiastico inglese, almeno dei giorni nostri - Amante, e interamente votato alla Letteratura - con nessun Nemico se non se stesso.[4] Vi prego cara Signora, pensateci.

Credetemi sempre
Con sincerità e rispetto
Il vostro fedele e devoto Servo
J. S. Clarke
Bibliotecario.

P.S.

Andrò per circa tre settimane da Mr Henry Streatfeilds, a Chiddingstone Sevenoaks - ma spero al mio ritorno di avere l'onore di rivedervi.

[2] Oliver Goldsmith; probabilmente Clarke si riferisce a *The Vicar of Wakefield* (1766).

[3] August Heinrich Julius Lafontaine, *Leben eines armes Landpredigers*; l'edizione originale è del 1801 e nel 1803 fu stampata a Londra la traduzione francese di Madame de Montholieu, con il titolo *Nouveaux Tableaux de Famille, ou la vie d'un pauvre ministre de village allemande et ses enfants*.

[4] La frase è nel *Tom Jones* di Fielding, all'inizio del cap. V del libro IV, e fa parte di una descrizione del carattere di Tom visto con gli occhi della fanciulla della quale è innamorato, Sophia. La stessa frase dà il titolo a una commedia di Arthur Murphy (1727-1805), commediografo ma anche biografo di Fielding: *No One's Enemy But His Own*, 1764.

126

giovedì 23 novembre 1815

John Murray, da Londra a Londra

Signore

Il biglietto di mio Fratello di lunedì scorso è rimasto così privo di risultati, che temo non ci possano essere che poche possibilità di qualche effetto positivo scrivendovi io; ma ciononostante sono così tanto delusa e contrariata dai ritardi dei Tipografi che non posso fare a meno di pregarvi di farmi sapere se non vi sia speranza di farli affrettare. - Invece di approntare il Lavoro per la fine di questo mese, sarà a malapena finito, al ritmo con cui si procede ora, per la fine del prossimo, e dato che prevedo di lasciare Londra ai primi di dic., è importante che non venga più perso tempo. - È probabile che i Tipografi possano essere indotti a una maggiore Celerità e Puntualità sapendo che l'Opera sarà dedicata, col suo Permesso, al Principe Reggente? - Se poteste sfruttare questa circostanza, ne sarei molto lieta. - Mio Fratello vi restituisce *Waterloo*[1] con molti ringraziamenti per averglielo prestato. - Abbiamo sentito molto parlare del resoconto di Scott su Parigi;[2] - se non è incompatibile con altri impegni, potreste farci il favore di mandarcelo, sempre che abbiate qualche collo già aperto? - Potete esser certo che sarà in buone mani.

Resto, Signore,
La vostra dev. Um. Serva
J. Austen

23 Hans Place
Giovedì 23 nov.

[1] Vedi la nota 2 alla lettera 124.
[2] Walter Scott, *Paul's Letters to his Kinsfolk* (1815).

127
venerdì 24 novembre 1815
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Hans Place, venerdì 24 nov.

Mia carissima Cassandra

Ho il piacere di mandarti un resoconto molto migliore dei *miei affari*, che so ti farà molto piacere. Ieri ho scritto io stessa a Mr. Murray, e Henry ha scritto nello stesso tempo a Roworth.[1] Prima che spedissimo i biglietti ho ricevuto tre fogli di bozze, e delle scuse da parte di R. Abbiamo inviato comunque i biglietti, e ho avuto una risposta molto civile da parte di Mr M. Anzi era talmente cortese da mettermi in imbarazzo. - I Tipografi avevano dovuto aspettare la carta - la colpa ricade sul Fornitore - ma ha dato la sua parola che non avrò ulteriori motivi di insoddisfazione. - Ci ha prestato *Miss Williams* e *Scott*,[2] e dice che qualsiasi libro dei suoi sarà sempre a *mia* disposizione. - In breve, sono stata placata e omaggiata fino a una tollerabile serenità. -

Ieri abbiamo avuto una visita da parte di Edward Knight;[3] e Mr Mascall l'ha raggiunto qui; - e stamattina abbiamo ricevuto gli Omaggi di Mr Mascall e due Fagiani. - Abbiamo qualche speranza che Edward oggi venga qui a pranzo; se può, credo che verrà. - Ha un aspetto eccellente. - Domani Mr Haden è a pranzo da noi. - Che Felicità! - Ci stiamo affezionando talmente a Mr Haden che non so che cosa aspettarmi. - Ieri sera lui, Mr Tilson e Mr Philips costituivano il nostro circolo di Spiriti arguti; Fanny suonava, e lui era seduto, ascoltava e dava suggerimenti, finché non è entrato Richard per dirgli che "il Dottore

[1] Il tipografo.
[2] Helen Maria Williams (1762-1827), *A Narrative of the Events which have lately taken place in France* (1815). Il libro di Walter Scott era quello citato nella lettera precedente (vedi la nota 2).
[3] Edward jr., figlio di Edward.

lo stava aspettando dal Cap. Blake" - e allora se n'è andato con una velocità che puoi immaginare. Non sembra mai minimamente trascurato, o maldisposto, verso la sua professione, altrimenti dovrei pensare che il Cap. Blake, chiunque sia, si trovi in brutte acque. -

Devo aver frainteso Henry, quando ti ho detto che oggi *tu* avresti ricevuto sue notizie. Mi ha letto quello che ha scritto a Edward; - una parte, ne sono certa, deve averlo divertito; - un'altra parte ahimè! non può essere divertente per nessuno. - Mi meraviglio che con una tale Faccenda a tormentarlo, possa stare meglio, ma sicuramente sta riprendendo le forze, e se tu e Edward doveste vederlo ora sono certa che lo trovereste migliorato rispetto a lunedì. Ieri è uscito, *qui* era una bella giornata di sole - (in Campagna forse c'erano Nuvole e foschia - posso dirlo? - non t'inganno, se lo faccio, vista la mia stima per il Clima di Londra) - e si è arrischiato, prima sul Balcone, e poi fino alla Serra. Non ha preso freddo, e perciò oggi ha aumentato la dose con grande piacere, e convinto del Miglioramento; è andato a trovare Mrs Tilson e i Maling. - A proposito, puoi dire a Mr. T.[4] che la moglie sta meglio, l'ho vista ieri ed era evidente come negli ultimi due giorni abbia riguadagnato terreno. -

Sera. - Edward non è venuto. - Il nostro circolo si è formato; solo Mr Tilson e Mr Haden. - Non eravamo contenti come prima. Questo pomeriggio è arrivato un messaggio di Mrs Latouche e Miss East, con la proposta di venire a prendere il tè da noi domani - e dato che è stata accettata, è finita qui la nostra estrema felicità per gli Ospiti a Cena. - Mi dispiace davvero che vengano! sarà una Serata rovinata per Fanny e me. - Un'altra piccola Delusione. Mr H. ha consigliato a Henry di non avventurarsi con noi in carrozza domani; - se fosse Primavera, ha

[4] Questo "Mr T." sembrerebbe essere Mr Tilson, visto che nella frase precedente è nominata la moglie e che lui poteva essere a Alton, dove c'era una filiale della banca di cui era socio insieme a Henry. Ma nella lettera si dice anche che James Tilson era stato ospite a casa di Henry sia la sera precedente che la sera stessa, ed è perciò improbabile che nello stesso giorno fosse potuto andare e tornare.

detto, sarebbe un'altra cosa. Avremmo preferito che non fosse così. Sembra pensare che la sua uscita di oggi sia stata piuttosto imprudente, anche se allo stesso tempo riconosce che sta meglio di quanto stesse in Mattinata. - Fanny ha ricevuto una Lettera piena di Commissioni da Goodnestone; credo proprio che queste e le sue faccende ci terranno occupate dalle 12 alle 4. - Credo che nulla ci terrà lontane da Keppel Street. - Oggi è arrivata una Lettera molto amichevole di Mr Fowle, con una coppia di Fagiani. Non sapevo che Henry gli avesse scritto qualche giorno fa, per chiederglieli. Vivremo di Fagiani; una Vita niente male! - Ti mando cinque banconote da una sterlina, per paura di darti fastidio con gli spiccioli. - Il lavoro di Lizzy è fatto in modo incantevole. Lo metterai sul tuo Chintz? - In questo momento arriva un *Foglio*. Il 1° e il 3° vol. sono ora a 144. - Il 2° a 48. - Sono certa che gradirai questi Particolari. - Non dobbiamo più prenderci il disturbo di rimandare i Fogli a Mr Murray, i ragazzi dei Tipografi li portano e li riportano via.

Spero che Mary[5] continui a riprendersi in fretta - e mando baci al piccolo Herbert.[6] - Naturalmente mi dirai di più sui progetti di Martha quando scriverai di nuovo. - Da' a tutti i miei saluti più cordiali, anche a Miss Benn. - Con affetto, tua J. Austen.

Ho sentito una terribile Insensatezza. - Mr Haden è fermamente convinto che una persona *non* amante della musica sia adatta a ogni genere di Malvagità.[7] - Mi sono arrischiata a dire qualcosa in contrario, ma ho affidato la causa a mani migliori. -

[5] La moglie di Frank.

[6] Herbert-Grey Austen, figlio di Frank, era nato a Chawton l'8 novembre.

[7] Le Faye annota: "Mr Haden doveva aver citato o parafrasato un brano dal *Mercante di Venezia*, V, i, 83-88: «L'uomo che non ha musica nel cuore / ed è insensibile ai melodiosi accordi / è adatto a tradimenti, inganni e rapine; / i moti del suo animo sono spenti / come la notte, e i suoi appetiti / sono tenebrosi come l'Erebo: / non fidarti di lui. Ascolta la musica.»" (trad. di Sergio Perosa).

Supponendo che domenica Sera il tempo sia molto brutto sai che non mi andrà di mandare fuori Richard - e in questo caso, i miei Panni Sporchi dovranno aspettare un giorno.

128

domenica 26 novembre 1815
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Hans Place, domenica 26 nov.

Carissima

Il Pacchetto è arrivato sano e salvo, e ti sono molto obbligata per il disturbo. - È costato 2 scellini e 10 pence - ma dato che dall'altra parte c'è stato un risparmio certo di 2 scellini e 4 pence e ½, sono sicura che ne sia valsa la pena. - Mando 4 paia di Calze di Seta - ma per il momento non voglio che siano lavate. Nei 3 foulard includo quello mandato prima. - Queste cose forse potrebbe portarle Edward, ma anche se non potesse, mi fa estremamente piacere che torni da voi dopo Steventon. È molto meglio - di gran lunga preferibile. - *Ho* menzionato il P.R-[1] nel mio biglietto e Mr Murray, e mi ha procurato in cambio un bel complimento; se abbia fatto qualcos'altro di buono non lo so, ma Henry pensa che sia valsa la pena provarci. - I Tipografi continuano a rifornirmi molto bene, nel vol. 3 sono arrivata alla mia *arra*-root, sulla cui particolare ortografia c'è un modesto punto interrogativo a margine. - Non dimenticherò l'arrow-root[2] di Anna. - Spero che tu abbia detto a Martha della mia prima decisione di non far sapere a nessuno che *avrei potuto* dedicare ecc. - per paura di essere obbligata a farlo - perché lei è assolutamente convinta che io sia stata influenzata da null'altro che ragioni puramente mercenarie. - Ho dato nove scellini a

[1] Il Principe Reggente.
[2] La "arrow-root" è una fecola (originariamente di una pianta americana, la *maranta*, ma poi anche di altre piante, comprese le patate); l'errore ortografico della frase precedente (arra-root) si riferisce al cap. 9 del terzo volume (cap. 45) di *Emma*, dove Emma manda la fecola a Jane Fairfax, che però la rifiuta e la rimanda indietro. La stessa fecola è ricordata poi due capitoli dopo. L'accenno alla nipote Anna si spiega nella parte finale della lettera 129, dove JA scrive alla sorella di aver "preso la fecola per Anna".

Miss Palmer[3] da parte sua, non gli doveva altro. - Bene - siamo state molto indaffarate per tutto ieri; dalle 11 e ½ alle 4 per Strada, a occuparci quasi interamente di altri, abbiamo girato in carrozza da un posto all'altro dietro a un pacchetto per Sandling che non riuscivamo mai a trovare, e abbiamo affrontato i misteri di Grafton House per prendere un vestito color porpora per Eleanor Bridges. - Comunque siamo state a Keppel Street, che era tutto ciò che mi interessava - e anche se siamo potute restare solo un quarto d'ora, la visita di Fanny ha fatto molto piacere e ancora di più la sua Sensibilità, perché si è molto commossa alla vista dei Bambini. - La povera piccola F. aveva l'aria triste.[4] - Abbiamo visto tutta la Famiglia. - La Zia Harriet spera che Cassy[5] non si dimentichi di fare un puntaspilli per Mrs Kelly - perché *lei* ha parlato diverse volte del fatto che gliel'aveva promesso. - Giovedì spero di vedere la zia H. - e le care Bambine da noi. - Tutto questo per la mattina; poi sono arrivati il pranzo e Mr Haden che ha portato buone Maniere e conversazione intelligente; - dalle 7 alle 8 l'Arpa; alle 8 sono arrivate Mrs L. e Miss E.[6] - e per il resto della Serata il Salotto si presentava così, dalla parte del Divano le due Signore Henry e io che facevamo del nostro meglio per tenere su la serata, dal lato opposto Fanny e Mr Haden su due sedie (almeno *credo* che fossero *due* sedie) che chiacchieravano ininterrottamente. - Immaginati la scena! E che cosa si può immaginare ancora? - Ma che Mr H. pranzi di nuovo qui domani. - Oggi c'è stato Mr Barlow. - Mr H. sta leggendo Mansfield Park per la prima volta e lo preferisce a P&P. - Ieri una lepre e 4 Conigli da Godmersham, cosicché siamo riforniti per quasi una settimana. - Povero Farmer Andrews! Mi dispiace molto per lui, e mi auguro sinceramente che guarisca. - Notizie sullo Zucchero migliori di

[3] Harriet Palmer, sorella della moglie di Charles.
[4] Frances-Palmer (Fanny) Austen, figlia di Charles. La madre, Frances (Fanny) Palmer, era morta da poco più di un anno, il 6 settembre 1814.
[5] Cassandra-Esten, figlia di Charles.
[6] Mary [Winkins] Latouche e la figlia di primo letto Martha East.

quanto mi aspettassi. Mi piacerebbe aiutarti a raschiarne un altro po'.[7] - Sono contenta che non riesci a svegliarti presto, sono sicura che devi essere un bel po' in arretrato con il sonno. - Fanny e io siamo state alla Belgrave Chapel, e siamo tornate con Maria Cuthbert. - Nell'ultima settimana siamo stati afflitti da poche visite, ricordo solo Miss Herries la Zia,[8] ma oggi sono terrorizzata, una bella domenica luminosa, parecchio Mortaio[9] e niente da fare. - Henry esce in Giardino tutti i giorni, ma al momento la sua tendenza a fare di più sembra abbandonata, né adesso ha alcun progetto di lasciare Londra prima del 18 dic., quando pensa di andare a Oxford per qualche giorno; - a tutt'oggi in realtà, i suoi desideri sono di continuare a restare dov'è, per i prossimi due mesi. Si capisce che tutto questo è molto incerto, ma se dovesse andare così, dobbiamo pensare al meglio, sperare per il meglio e fare del nostro meglio - e in questo caso la mia idea è, che quando *lui* andrà a Oxford *io* dovrei tornare a casa e stare circa una settimana con te prima che *tu* prenda il mio posto. - È solo un progetto tacito, lo sai, da mettere di buon grado da parte, se succede qualcosa di meglio. - Henry si sente più forte ogni giorno che passa e Mr H. continua ad approvare le sue Pulsazioni - che in generale sembrano buone come non mai - ma ancora non gli consentono di stare bene. - La febbre non è ancora completamente passata. - La Medicina che prende (la stessa di prima che te ne andassi) serve principalmente a curare lo Stomaco, ed è solo leggermente lassativa. Lui sta così bene, che non riesco a capire perché non stia perfettamente bene. - Non avrei mai immaginato che avesse lo Stomaco in disordine ma è da *là* che probabilmente trae origine la Febbre; - ma non ha né mal di testa, né nausea, né dolori, né problemi di Digestione! - Forse quando Fanny sarà

[7] Lo zucchero si vendeva a blocchi e per usarlo doveva essere raschiato.
[8] Sorella nubile di Charles Herries, vicino di casa di Henry.
[9] Chapman annota: "Nessuna spiegazione plausibile." JA potrebbe però riferirsi ai mortai da cucina, che magari la domenica mattina venivano usati molto e il cui rumore poteva dare fastidio.

partita, riuscirà a riprendersi più velocemente. - Non sono delusa, non ho mai pensato che la bambina di Wyards fosse graziosa, ma avrà una bella carnagione, i riccioli, e passerà per una bellezza.[10] - Siamo contenti che il raffreddore di Mamma non sia stato peggiore - e le mandiamo i nostri saluti affettuosi e i migliori auguri di tante belle cose. Dolce e amabile Frank! ma anche *lui* ha il raffreddore? Come il Cap. Mirvan a Madame Duval, "mi auguro che non abbia più a che fare con lui".[11] Fanny ha sentito tutto quello che ti ho detto su lei e Mr H. - Grazie mille per avermi fatto vedere la Lettera che ti ha mandato il carissimo Charles. - Che scrittura piacevole e naturale che ha! e che quadro perfetto della sua Indole e dei suoi sentimenti, che trasmette il suo stile! - Povero caro! - non un Regalo! - Ho proprio idea di mandargli tutte le dodici Copie che dovevano essere distribuite tra i miei Conoscenti più intimi[12] - a cominciare dal P. R. per finire con la Contessa Morley. Adieu. - Con affetto, tua

J. Austen

Saluti affettuosi a Cassy e a Mary Jane.[13] - Caroline sarà partita quando riceverai questa mia.

[10] Si trattava probabilmente di una figlia di Mr Marshall, l'amministratore della Fattoria di Wyards, poco lontano da Chawton, che aveva affittato parte della casa a Anna e Ben Lefroy, quando questi ultimi si erano trasferiti da Hendon.
[11] Fanny Burney, *Evelina*, vol. I, lettera 21. In realtà la frase, sia pur riferibile al capitano, è pronunciata dal suo domestico: "«Madama», ha risposto lui, «il mio padrone manda i suoi complimenti e... e... e dice che spera di non avere più a che fare con voi. Eh! Eh! Eh!...»" (Fanny Burney, *Evelina*, trad. di Chiara Vatteroni, Fazi, Roma, 2001, pag. 123).
[12] Vedi la nota 3 alla lettera 130.
[13] Cassandra-Esten, figlia di Charles, e Mary-Jane, figlia di Frank.

129

sabato 2 dicembre 1815
Cassandra Austen, da Londra a Chawton

Hans Place, sabato 2 dic.

Mia cara Cassandra

Henry è tornato ieri, e sarebbe potuto tornare il giorno prima se ne avesse saputo di più in tempo. Mercoledì sera ho avuto il piacere di sentire da Mr T.[1] che Mr Seymour pensava non ci fosse alcun motivo per assentarsi più a lungo.[2] - Mercoledì avevo avuto anche la consolazione di qualche rigo dallo stesso Henry - (subito dopo che era partita la lettera per te) che forniva un resoconto così buono del suo stato d'animo da rendermi perfettamente tranquilla. A Hanwell ha goduto di premure e attenzioni straordinarie, ha trascorso due giorni lì molto tranquillamente e con grande piacere, e non essendo in alcun modo peggiorato a seguito del viaggio, possiamo credere che stia senz'altro meglio, come lui stesso è sicuro di stare. - A rendere il suo ritorno un completo Galà, ci siamo assicurati Mr Haden per il pranzo - Non c'è bisogno di dire che la nostra Serata sarà piacevole. - Ma pare che tu sia in errore riguardo a Mr H. - Lo chiami Farmacista; non è Farmacista, non è mai stato un Farmacista, non c'è un Farmacista nelle Vicinanze - il solo inconveniente della situazione forse, ma è così - è che non abbiamo un Medico a portata di mano - lui è un Haden, null'altro che un Haden, una sorta di straordinaria e indefinita Creatura su due Zampe, qualcosa tra un Uomo e un Angelo - ma senza il minimo sentore di un Farmacista. - È forse la sola Persona *non* Farmacista da queste parti. - Non ha mai cantato per noi. Non vuole cantare senza l'accompagnamento di un Pianoforte. Mr

[1] James Tilson.

[2] Chapman annota: "L'incombente bancarotta di Henry Austen (la filiale di Alton della Austen, Gray & Vincent era sull'orlo del collasso) poteva rendere prudente una temporanea assenza dalla sede centrale."

Meyers dà le sue tre Lezioni a settimana - modificando i giorni e l'orario a suo piacimento, mai molto puntuale, e senza mai sforzarsi troppo. - Non ho la passione di Fanny per gli Insegnanti, e Mr Meyers non mi ha suscitato nessuna Bramosia verso di loro. La verità è che penso, almeno per gli Insegnanti di Musica, che si diano tutti un po' troppa importanza e si permettano troppe Libertà verso il tempo dei loro Allievi. Saremo felicissimi di vedere Edward lunedì - ci dispiace solo che tu debba perdertelo. Se porta un Tacchino sarà il benvenuto esattamente come lui. - Deve prepararsi per la sua solita camera da letto qui, dato che la settimana scorsa Henry si è trasferito in una al piano di sotto; l'altra la trovava fredda. - Mi dispiace che la Mamma non sia stata bene, e temo che questo tempo squisito sia troppo bello per piacerle. *Io* me lo sto godendo tutto, da capo a piedi, da destra a sinistra, Longitudinalmente, Perpendicolarmente, Diagonalmente; - e non posso che sperare egoisticamente che duri fino a Natale; - che clima bello, malsano, fuori stagione, rilassante, afoso, soffocante! - Oh! - ti ringrazio tantissimo per la tua lunga Lettera; mi ha fatto benissimo. - Henry accetta la tua offerta di fargli nove galloni di Idromele, con gratitudine. L'errore dei Cani lo ha piuttosto irritato per un po', ma da allora non ci ha più pensato. - Oggi, ha fatto un terzo tentativo per rendere più resistente il suo Cerotto, e dato che sono sicura che ora uscirà un bel po', sarebbe meglio se fosse in grado di continuare a tenerlo. - Stamattina si è avviato con la Diligenza di Chelsea per firmare Contratti e fare una visita a Henrietta Street, e non ho dubbi sul fatto che andrà tutti i giorni a Henrietta Street - Fanny e io siamo state molto bene da sole, una volta saputo che il nostro Invalido era arrivato sano e salvo a Hanwell. - Con delle Manovre e un po' di fortuna abbiamo sventato tutti i tentativi dei Maling verso di noi. Mercoledì mi sono felicemente presa un lieve raffreddore, la mattinata che abbiamo passato in Città, che ci ha fatto molto comodo; e non abbiamo visto nessuno tranne il nostro Beneamato, e Mr Til-

son. - Stasera i Maling hanno il permesso di prendere il tè con noi. - Speriamo, o meglio, *desideriamo* che stamattina possano venire Miss Palmer e le bambine.[3] Ovviamente lo sai, che giovedì lei *non* è potuta venire; - e non tenterà di *stabilire* un qualsiasi altro giorno. - Non credo che manderò altra Biancheria sporca; - non conviene quando il Trasporto dev'essere pagato per ogni tratta. - Ho preso la fecola per Anna, e i guanti per te. -

Dio ti benedica. - Scusa la brevità di questa mia - ma devo concluderla adesso, per farti risparmiare 2 pence[4] - Cari Saluti. - Con affetto, tua J. A.

Mi stupisce il fatto di non aver pensato di far fare una Rilegatura per il P.R., ma chiederemo Consiglio sulla questione.[5] -

Sono contenta che tu abbia messo le balze al tuo Chintz, sono sicura che dev'essere venuto molto bene, ed è quello che avevo pensato io. -

[3] La cognata e le figlie di Charles.

[4] Probabilmente JA si riferisce alla necessità di chiudere la lettera per darla a Henry, che stava andando a Henrietta Street, nel centro di Londra, da dove avrebbe potuto spedirla a Chawton direttamente dalla Posta Centrale, evitando di pagare l'affrancatura per il tragitto cittadino da Hans Place.

[5] La rilegatura particolare per la copia di *Emma* offerta al principe Reggente, a cui era dedicato il romanzo, fu poi fatta, probabilmente su suggerimento dell'editore, Mr Murray (vedi le lettere 138(A) e 139).

130

lunedì 11 dicembre 1815
John Murray, da Londra a Londra

Hans Place, 11 dic.

Egregio Signore

Dato che ho visto che la pubblicazione di *Emma* è annunciata per sabato prossimo,[1] credo sia meglio non perdere tempo affinché sia definito tutto quello che resta da definire sull'argomento, e per farlo adotto questo metodo, poiché implica il minore dispendio del vostro tempo. -

In primo luogo, vi prego di intendere che lascio interamente al vostro Giudizio i termini con i quali organizzare la Distribuzione dell'opera, e vi prego di lasciarvi guidare in tale organizzazione dalla vostra esperienza di ciò che è preferibile per licenziare rapidamente l'Edizione. Mi considererò soddisfatta di qualunque cosa riteniate essere la migliore. -

Il Frontespizio dev'essere così, Emma, Dedicato col Suo Permesso a S. A. R. Il Principe Reggente.[2] - È mio desiderio particolare che una Copia sia completata e spedita a S. A. R. due o tre giorni prima che l'Opera sia di pubblico dominio - Dovrà essere spedita in un Plico al Rev. J. S. Clarke, Bibliotecario, Carlton House. - Aggiungo anche una lista[3] di quelle

---

[1] La pubblicazione di Emma fu annunciata una prima volta per il 16 dicembre 1815 nell'*Observer* del 10 dicembre, ma poi ci fu evidentemente un ritardo, poiché in effetti la pubblicazione avvenne il 23 dicembre, come annunciato dal *Morning Chronicle* nello stesso giorno dell'uscita. Nel libro mastro di Murray ci sono i dettagli dell'edizione: 2000 copia stampate; tre volumi al prezzo di una ghinea; frontespizio datato 1816.

[2] In realtà Murray inserì, nella pagina immediatamente successiva al frontespizio (vedi anche la lettera successiva), una dedica molto più elaborata:
A / SUA ALTEZZA REALE / **IL PRINCIPE REGGENTE,** / QUEST'OPERA È, / CON IL PERMESSO DI SUA ALTEZZA REALE, / COL MASSIMO RISPETTO / DEDICATA, / DALLA DEVOTA / E OBBEDIENTE / UMILE SERVA / DI SUA ALTEZZA REALE, / L'AUTRICE.

[3] La lista, sicuramente scritta su un foglio a parte, non è nel manoscritto, ma l'elenco delle copie è conservato nelle carte della casa editrice: due per sé, due per Mrs Au-

persone, alle quali vi chiedo il disturbo di inoltrarne una Copia ciascuno, quando l'Opera sarà pubblicata; - tutte non rilegate, con *Dall'Autrice*, nella prima pagina. -[4]

Vi restituisco, con moltissimi Ringraziamenti, i Libri che mi avete così gentilmente fornito. - Vi assicuro di aver gradito molto la premura che avete dimostrato per la mia Comodità e il mio svago. - Restituisco anche, Mansfield Park, che credo sia pronto per la 2ª Ediz., per quanto mi sia stato possibile fare.[5] -

Resterò a Hans Place fino al 16. - Da quella data, inclusa, il mio indirizzo sarà, Chawton, Alton, Hants.

Rimango Egregio Signore,
La vostra fedele Umile Serva,
J. Austen

Vorrei che aveste la bontà di mandarmi due righe tramite il Latore della presente, indicando il *giorno* in cui la copia sarà pronta per il Principe Reggente. -

---

sten, una ciascuna per la contessa di Morley, il rev. Clarke, lo zio James Leigh-Perrot, i fratelli Frank, James e Henry, la nipote Fanny Knight e Miss Sharp, oltre a quella per il principe reggente, con una speciale rilegatura che costò 24 scellini. Murray mandò anche una copia ciascuno alla sorellastra di Byron, Augusta Leigh, e a Maria Edgeworth, e in una lettera del 25 dicembre 1815 a Walter Scott scrisse, fra l'altro: «Avete per caso voglia di buttare giù un articolo su "Emma"? Le mancano azione e romanticismo, non è vero? Nessuno degli altri romanzi dell'autrice è stato recensito, e sicuramente "Pride and Prejudice" merita i massimi elogi.» Scott inviò la recensione a Murray acclusa a una lettera del 19 gennaio 1816, e la pubblicazione avvenne nel marzo di quell'anno sulla *Quarterly Review* (vol. 14, n. 27, datato ottobre 1815). Vedi anche la nota 1 alla lettera 139.

[4] Una di queste copie, quella inviata a Anne Sharp, ex governante a Godmersham Park con la quale JA era sempre rimasta in contatto, è stata venduta all'asta nel giugno 2008 per 180.000 sterline (The Guardian, 25 June 2008).

[5] La seconda edizione di *Mansfield Park* fu pubblicata da Murray il 19 febbraio 1816 (la prima era uscita per i tipi di Egerton il 9 maggio 1814).

131(C)

lunedì 11 dicembre 1815 - no ms.

John Murray, da Londra a Londra

Hans Place, 11 dicembre

Egregio Signore

Vi sono molto obbligata per la vostra, e felicissima di vedere che tutto è stato sistemato con reciproca soddisfazione. Per quanto riguarda le mie direttive circa il frontespizio, sono scaturite solo dalla mia ignoranza, e dal fatto di non aver mai notato la giusta posizione per una dedica.[1] Vi ringrazio per avermi indicato la giusta via. Qualsiasi deviazione da ciò che si fa di solito in questi casi è l'ultima cosa che desidero. Sono felice di avere un amico che mi risparmi le conseguenze negative del mio grossolano errore.

La vostra, egregio Signore, ecc.

J. Austen

[1] Vedi la nota 2 alla lettera precedente.

132(D)

lunedì 11 dicembre 1815

James Stanier Clarke, da Londra a Londra

11 dic.

Egregio Signore

La mia Emma è ormai così vicina alla pubblicazione che mi sento in dovere di assicurarVi che non ho dimenticato la vostra cortese raccomandazione di anticiparne una Copia per C. H.,[1] - e di avere la promessa di Mr Murray che sarà spedita a SAR. in un plico indirizzato a Voi, tre giorni prima che l'Opera sia effettivamente uscita. -

Colgo questa opportunità per ringraziarvi, egregio Signore, delle grandissime lodi che avete concesso ai miei altri Romanzi. - Sono troppo presuntuosa per desiderare di convincervi di averli elogiati al di là dei loro Meriti. -

Al momento la mia maggiore preoccupazione è che il mio 4° lavoro non disonori quello che c'era di buono negli altri. Ma su questo punto mi renderò giustizia affermando che quali siano i miei desideri per il suo successo, sono fortemente ossessionata dall'idea che a quei Lettori che hanno amato P&P. apparirà inferiore in Arguzia, e a quelli che hanno amato MP. molto inferiore in sani Principi. Come che sia, comunque, spero che mi farete la cortesia di accettarne una Copia. Mr M.[2] riceverà disposizioni per mandarvene una. Sono altamente onorata per essere da voi ritenuta in grado di ritrarre un Ecclesiastico del genere di quello da voi abbozzato nel vostro biglietto del 16 nov.[3] Ma vi assicuro che *non* lo sono. Del lato comico del Carattere potrei essere all'altezza, ma non di quello Buono, Fervente, Colto. La Conversazione di un Uomo del genere deve a volte vertere su argomenti di Scienza e Filosofia dei quali

[1] Carlton House, la residenza del Pincipe Reggente.
[2] Murray, l'editore.
[3] Vedi la lettera 125(A).

non so nulla - o almeno deve di tanto in tanto abbondare in citazioni e allusioni che una Donna, che come me, conosce solo la propria Madrelingua e ha letto pochissimo anche in quella, sarebbe totalmente incapace di riportare. Un'Istruzione Classica, o in ogni caso, una conoscenza molto estesa della Letteratura Inglese, Antica e Moderna, mi sembra assolutamente Indispensabile per una persona che voglia rendere giustizia al vostro Ecclesiastico - E io credo di potermi vantare di essere, con tutta la possibile Presunzione, la Donna più illetterata, e disinformata che abbia mai osato diventare un'Autrice.

Credetemi, egregio Signore,
La Vostra grata e devota Umile Serva
J. A.

132(A)

giovedì 21? dicembre 1815

Da *James Stanier Clarke*, da Londra a Londra

Carlton House giovedì, 1815

Mia cara Signora,

La Lettera che siete stata così cortese di farmi l'Onore di inviare, mi è stata inoltrata nel Kent, dove in un Villaggio, Chiddingstone vicino a Sevenoaks, mi ero sottratto a tutto il trambusto e la confusione - a ritemprare lo Spirito per la Campagna Invernale - e a trovare la Forza per affrontare gli acuminati coltelli che molti Shylock stanno affilando per tagliare più di una Libbra di Carne dal mio cuore,[1] non appena apparirà James the Second.[2]

Lunedì andrò da Lord Egremont a Petworth - dove da tempo risuonano le vostre Lodi com'è giusto che sia. Farò poi una breve visita di un paio di giorni al Gruppo del Pavilion[3] - e tornerò a predicare nella Park Street Chapel a Green Street per il Giorno del Ringraziamento.[4]

Siete stata molto buona a mandarmi Emma - cosa che non meritavo affatto. Quella per il Principe Reggente è partita. Ho letto solo poche Pagine che ho ammirato molto - c'è così tanta naturalezza - e un'eccellente descrizione dei Personaggi in tutto ciò che descrivete.

Vi prego di continuare a scrivere, e di farvi mandare da tutti i vostri amici dei Bozzetti per aiutarvi - e Memoires pour servir - come li chiamano i francesi. Dateci un Ecclesiastico inglese

---

[1] Clarke si riferisce al patto tra Shylock e Antonio nel *Mercante di Venezia* di Shakespeare.

[2] Stava per uscire un libro di Clarke su Giacomo II, *Life of the King James II*.

[3] Il Pavilion era il palazzo fatto costruire a Brighton dal principe reggente.

[4] Questo "Thanksgiving Day" non ha nulla a che vedere con la festa che si celebra negli Stati Uniti il terzo giovedì di novembre; si tratta della "festa di ringraziamento" per la vittoria nella battaglia di Waterloo (18 giugno 1815), che si tenne il 18 gennaio 1816.

secondo la vostra fantasia - possono essere introdotte molte novità - mostrate cara Signora quante cose buone deriverebbero dalla totale abolizione delle Decime, e descrivetelo mentre seppellisce la madre - come ho fatto io - poiché il Titolare della Parrocchia in cui morì - non tributava ai suoi resti il rispetto dovuto. Non mi sono mai ripreso dal Colpo. Portate il vostro Ecclesiastico in Mare come Amico di un qualche Personaggio famoso della Marina vicino a una Corte - potreste allora introdurre come Le Sage[5] molte Scene interessanti su Personaggi e Interessi.

Ma perdonatemi, non riesco a scrivervi senza il desiderio di sollecitare il vostro Genio; - e temo di non poterlo fare, senza abusare della vostra Pazienza e della vostra Benevolenza.

Ho pregato Mr Murray di procurarvi, se può, due piccoli Lavori che ho avuto l'ardire di pubblicare mentre ero in Mare - i Sermoni che ho scritto e pronunciato sull'Oceano[6] - e l'edizione da me curata di Shipwreck di Falconer.[7]

Vi prego, cara Signora, di ricordare, che oltre alla Mia Cella a Carlton House, ne ho un'altra procuratami dal Dr Barne al N. 37 di Golden Square - dove spesso mi rifugio. Là c'è una piccola Biblioteca a vostra completa disposizione - e se la Cella potesse esservi utile come una sorta di pied-à-terre, quando venite a Londra - ne sarei felicissimo - C'è sempre una Domestica.

Spero di avere l'onore di mandarvi James the second quando sarà alla seconda Ediz. - dato che forse aggiungerò alcune Note.[8]

Molto sinceramente Vostro, Cara Signora,

J. S. Clarke.

---

[5] Alain-René Lesage; probabile che Clarke si riferisca al suo capolavoro, *Histoire de Gil Blas de Santillana* (1715/1747), tradotto in inglese nel 1749 da Tobias Smollett.

[6] James Stanier Clarke, *Sermons preached in the Western Squadron during its service off Brest, on board H M ship Impetueux* (1798).

[7] *The Shipwrek* (Il naufragio), poema di William Falconer, pubblicato nel 1804 a cura del rev. Clarke.

[8] Non si hanno notizie circa una seconda edizione di questo lavoro del rev. Clarke.

133

giovedì 14 dicembre 1815

Charles Thomas Haden, da Londra a Londra

Egregio Signore

Vi restituiamo i volumi con molte Grazie. Ci hanno procurato grande svago. - Visto che ieri Sera eravamo fuori siamo stati lieti di scoprire che non eravate passato - ma contiamo sul fatto che ci accordiate almeno parte di *questa* Serata. - Lascerò Londra sabato, e devo dirvi "Arrivederci". -

La vostra grata e fedele
J. Austen

Giovedì.

134(A)

mercoledì 27 dicembre 1815

Dalla *contessa di Morley*, da Saltram a Chawton

Saltram 27 dic.

Signora -

Stavo aspettando con estrema impazienza di essere presentata a Emma, e vi sono infinitamente grata per esservi gentilmente ricordata di me, il che mi ha procurato il piacere di fare la sua conoscenza qualche giorno prima di quanto avrei fatto altrimenti - Sono già diventata intima della famiglia Woodhouse, e sento che non mi divertiranno e non mi interesseranno meno dei Bennet, dei Bertram, dei Norris e di tutti i loro ammirabili predecessori[1] - Non *potrei* far loro un elogio migliore -

Sono
Signora
La vostra molto grata
F. Morley -

[1] Il riferimento è a *Pride and Prejudice* (Bennet) e a *Mansfield Park* (Bertam e Norris); il 29 dicembre 1815 Lady Morley scrisse alla cognata, Theresa Villiers, di stare ancora leggendo *Emma*, che però le sembrava inferiore a *Mansfield Park* e a *Pride and Prejudice*.

134[1]

domenica 31 dicembre 1815
Contessa di Morley, da Chawton a Saltram

Chawton 31 dic.

Signora

Accettate i miei Ringraziamenti per l'onore del vostro biglietto e per il cortese interesse a favore di Emma. Nel mio attuale stato di dubbio su come verrà accolta dal Mondo, è particolarmente gratificante ricevere così presto l'assicurazione che vostra Signoria l'approva. Mi incoraggia a contare sullo stesso numero di giudizi positivi che hanno incontrato i Predecessori di Emma, e a credere di non essere ancora diventata, come accade prima o poi a quasi tutti gli Scrittori di Narrativa, troppo prolifica.

Sono Signora
La vostra grata e fedele Serva
J. Austen

[1] Esiste anche il manoscritto della brutta copia di questa lettera, sostanzialmente uguale e numerata 134(D) nell'edizione Le Faye. Nell'edizione Chapman è riportata solo quest'ultima versione, con il numero 123.

135

inizio gennaio 1816
Anna Lefroy, Wyards

Mia cara Anna

Poiché desidero molto vedere la tua Jemima,[1] sono certa che gradirai vedere la *mia* Emma, e mi fa perciò molto piacere mandartela a leggere. Tienila per il tempo che vuoi; qui l'hanno letta tutti. -

136

fine gen.-inizio feb.? 1816 - no ms.
Catherine Ann Prowting, da Chawton a Chawton

Mia cara Miss Prowting

Se la nostra povera amica[2] fosse ancora viva questi volumi[3] sarebbero stati a sua disposizione, e visto che so che avevate l'abitudine di leggere insieme e ho avuto la soddisfazione di sentire che le *Opere della stessa mano* vi sono state gradite, non cercherò altre scuse per offrirveli in lettura, pregandovi soltanto, se non siete subito propensa a fare a una lettura così leggera, di tenerli a vostro piacimento, dato che a casa non ne abbiamo bisogno.

Sinceramente vostra
J. Austen

Domenica Sera -

---

[1] Anna-Jemima, figlia di Anna e Benjamin Lefroy, era nata il 20 ottobre 1815 ma JA ancora non la conosceva.

[2] Probabilmente si trattava di Mary Benn, sorella nubile del rev John Benn e vicina di case delle Austen a Chawton, il cui funerale era stato celebrato il 3 gennaio 1816.

[3] JA sta parlando di *Emma* e scrive "questi volumi" in quanto l'opera, come si usava all'epoca, era stata pubblicata in tre volumi. Probabile che la copia offerta a Miss Prowting fosse la stessa che JA aveva mandato a Anna Lefroy (vedi la lettera precedente).

137

mercoledì 13 marzo 1816

Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Chawton mercoledì 13 marzo.

Mia cara Caroline

Sono molto contenta di avere l'opportunità di rispondere alla tua bella Letterina. Sei proprio mia Nipote nei tuoi sentimenti verso Madame de Genlis. Non credo che potrei nemmeno adesso, alla mia età così posata, leggere *Olimpe et Theophile* senza andare in collera. È davvero troppo brutto! - Non permettere loro di essere felici insieme, nel momento in cui si *sono* sposati. - Non parlarmene, ti prego. Ho appena prestato a tuo Zio Frank il 1° vol. di Les Veillees du Chateau, per farlo leggere a Mary Jane. Le ci vorrà un po' prima di arrivare agli orrori di Olympe.[1] - Di recente abbiamo avuto cattivo tempo, spero che tu l'abbia gradito. - Lo Stagno è pieno fino all'orlo, le strade sono sporche, i muri umidi, e noi restiamo in casa desiderando che ogni brutta giornata sia l'ultima. Tuttavia non fa freddo. Un'altra settimana forse potrebbe vederci rattrappite e intirizzite per il Vento secco da Est.

Ho ricevuto una Lettera molto bella da tuo Fratello[2] non molto tempo fa, e sono proprio felice di vedere come stia migliorando la sua Calligrafia. - Sono convinta che finirà per diventare una Calligrafia da vero Gentiluomo, molto superiore alla media. - Ultimamente abbiamo avuto un bel po' di svago con le Diligenze che si sono fermate alla porta; tre volte nell'arco di pochi giorni, abbiamo avuto tre coppie di graditi Visitatori arrivati inaspettatamente - tuo Zio Henry e Mr Tilson, Mrs Heathcote e Miss Bigg,[3] tuo Zio Henry e Mr Sey-

[1] *Veillées du Château* (1784) era una raccolta di racconti di Madame de Genlis, che comprendeva *Olympe et Théophile* (vedi anche la nota 1 alla lettera 25).
[2] James-Edward Austen, figlio di James.
[3] Elizabeth Bigg, vedova Heathcote, e la sorella Alethea.

mour. Fai attenzione, perché si trattava ogni volta dello stesso Zio Henry.

Resto mia cara Caroline
La tua affezionata Zia
J. Austen

138(A)

mercoledì 27 marzo 1816

Da *James Stanier Clarke*, da Brighton a Londra[1]

Pavilion[2] - 27 marzo 1816.

Cara Miss Austen,

Devo trasmettervi i Ringraziamenti di Sua Altezza Reale il Principe Reggente per la bella Copia che gli avete inviato del vostro ultimo eccellente Romanzo - vi prego cara Signora di rimettervi a scrivere presto e di continuare a farlo sempre di più. Lord St Helens e molti degli Aristocratici che sono stati qui, vi hanno pagato il giusto tributo delle loro Lodi.

Il Principe Reggente ci ha appena lasciati per Londra; e poiché si è compiaciuto di nominarmi Cappellano e Segretario particolare inglese del Principe di Cobourg,[3] resterò qui con Sua Altezza Serenissima e un Gruppo scelto di ospiti fino al Matrimonio. Forse quando darete nuovamente qualcosa alle stampe potreste dedicare i vostri volumi al Principe Leopold: un Romanzo Storico che illustri la Storia dell'augusta casa di Cobourg, in questo momento susciterebbe molto interesse.

Credetemi sempre
Cara Miss Austen
Il vostro grato amico
J. S. Clarke

---

[1] La lettera, indirizzata dal rev. Clarke a Albemarle Street, Londra, presso Mr Murray (l'editore di *Emma*) fu reindirizzata a Henrietta Street (dove era la sede londinese della banca di Henry Austen) e poi a Chawton.

[2] Il Pavilion era il palazzo fatto costruire a Brighton dal principe reggente.

[3] Leopoldo di Sassonia-Coburgo, quando era ormai Leopoldo I re del Belgio, rievocherà questo episodio in una lettera alla nipote, la regina Vittoria, del 28 dicembre 1838: "Sono contento di sapere che Brighton vi piace più dell'anno scorso. Credo che in questa stagione dell'anno sia un soggiorno veramente gradevole, finché non cominciano i venti di levante. Il padiglione inoltre è assai comodo, non si può negarlo. Prima del mio matrimonio proprio lì mi incontrai col Reggente, e poi venne Carlotta con la vecchia regina Carlotta. Quanto lontani sono ormai questi fatti, eppure come sono sempre presenti nella memoria!" (Cit. in: Lytton Strachey, *La Regina Vittoria*, trad. di Santino Caramella, il Saggiatore, Milano, 1982, pagg. 72-73)

138(D)
lunedì 1° aprile 1816
James Stanier Clarke, da Chawton a Brighton

Mio caro Signore

Sono onorata dai ringraziamenti del Principe, e molto obbligata con voi per la cortesia con cui menzionate il mio Lavoro. Devo anche accusare ricevuta di una Lettera precedente inoltratami da Hans Place. Vi assicuro di essere profondamente grata per il suo Tenore amichevole, e spero che il mio silenzio sia considerato come realmente intendeva essere, solo il frutto della riluttanza a sprecare il vostro Tempo con oziosi Ringraziamenti. -

In merito alla favorevole posizione che il vostro Talento e le vostre Fatiche letterarie vi hanno permesso di raggiungere, o sul favore concessovi dal Reggente, vi faccio i miei migliori auguri. Le vostre recenti nomine spero siano un passo verso qualcosa di ancora migliore. Secondo me, Il servizio a Corte può difficilmente essere ben ripagato, poiché il sacrificio di Tempo e la dedizione che richiede devono essere immensi.

Siete molto, molto gentile nei vostri suggerimenti circa il tipo di Componimento che al momento potrebbe portarmi a dei riconoscimenti, e io sono pienamente consapevole che un Romanzo Storico, basato sulla Casa di Saxe Cobourg potrebbe servire molto di più a raggiungere Profitti o Popolarità, rispetto ai ritratti di Vita domestica in Villaggi di Campagna di cui mi occupo io - ma non potrei mai scrivere un Romanzo Storico più di quanto potrei farlo con un Poema Epico. Non potrei mettermi a scrivere un Romanzo serio per qualunque altro motivo se non quello di salvarmi la Vita, e se fosse indispensabile farlo e non lasciarmi mai andare a ridere di me stessa o degli altri, sono certa che mi impiccherei prima di aver terminato il primo Capitolo. - No - devo mantenere il mio stile e andare avanti a

Modo mio; E anche se non dovessi mai avere successo in quello, sono convinta che fallirei totalmente in qualunque altro. -

Resto mio caro Signore,
La vostra molto grata e sincera amica
J. Austen

Chawton, vicino a Alton, 1° aprile -
1816 -

139

lunedì 1° aprile 1816
John Murray, da Chawton a Londra

Egregio Signore

Vi restituisco la Quarterly Review con molti Ringraziamenti. L'Autrice di *Emma* credo non abbia ragione di lamentarsi del trattamento ricevuto - salvo per la totale omissione di Mansfield Park.[1] - Non può non dispiacermi che un Uomo così intelligente come il Recensore di *Emma* lo consideri talmente indegno di nota. - Vi farà piacere sapere che ho ricevuto i Ringraziamenti del Principe per la *bella* Copia di *Emma* che gli ho mandato. Qualunque cosa possa pensare della *mia* parte nell'Opera, la *Vostra* sembra sia stata fatta estremamente bene.

A causa del recente increscioso Evento a Henrietta Street[2] - devo chiedervi, se in qualsiasi momento ci fosse qualcosa da comunicarmi per Lettera, di essere così buono da scrivere tramite il servizio postale, indirizzando a me (Miss J. Austen) Chawton vicino a Alton - e se ci fosse qualcosa di maggiori dimensioni, vogliate aggiungere allo stesso indirizzo, *tramite Collier's Southampton Coach*. -

Resto, egregio Signore,
La vostra devotissima
J. Austen

Chawton 1° aprile.
1816.

---

[1] Si trattava della recensione anonima, ma redatta da Walter Scott, di *Emma*, uscita sulla *Quarterly Review*, vol. 14, n. 27, ottobre 1815 (il numero fu pubblicato nel marzo 1816). Scott in effetti cita, oltre naturalmente a *Emma*, solo *Sense and Sensibility* e *Pride and Prejudice*, e a un certo punto scrive: "L'autrice è già nota al pubblico per i due romanzi citati nel frontespizio..."; in realtà, però, nel frontespizio della prima edizione di *Emma* al posto del nome dell'autore si legge: «BY THE / AUTHOR OF "PRIDE AND PREJUDICE," / &c. &c.» Vedi la n. 3 alla lettera 130.

[2] Il 16 marzo 1816 era stato dichiarato il fallimento della banca di Henry, la cui sede centrale era a Henrietta Street, dove c'era la spedizione giornaliera di un plico per la sede di Alton che evidentemente JA utilizzava per farsi spedire la posta da Murray.

140

domenica 21 aprile 1816
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Chawton domenica 21 aprile -

Mia cara Caroline

Sono contenta di avere l'opportunità di scriverti di nuovo, poiché il mio ultimo Biglietto era stato scritto talmente tanto tempo prima di spedirlo, che sembrava non servisse quasi a nulla. Il biglietto per il tuo Papà, è per informarlo della morte di quell'eccellente donna che è stata Miss Elizabeth Leigh; è arrivato stamattina accluso a una Lettera per Zia Cassandra. - Tutti noi ci rendiamo conto di aver perduto una vecchia amica molto stimata; ma la morte di una persona della sua veneranda età, così idonea a morire, e per sua stessa ammissione così *pronta* a morire, non dev'essere motivo di rammarico. - È stata così gentile da lasciare un piccolo ricordo di 20 sterline a tua Nonna. Stamattina ho ricevuto una lettera da Scarlets,[1] con notizie abbastanza buone dello stato di salute da quelle parti. - Abbiamo anche avuto notizie da Godmersham, e il giorno dell'arrivo di tuo Zio e di Fanny è fissato; partiranno a sette giorni da domani, passeranno due giorni a Londra e saranno da noi giovedì 2 maggio - Vedremo anche tuo Cugino Edward,[2] ma probabilmente non proprio così presto. - Tuo Zio Henry dice che sarà di nuovo a Londra mercoledì. Avrà passato due settimane intere a Godmersham, e non ho dubbi che gli avranno fatto bene. - Di' alla tua Mamma che è tornato da Steventon molto contento della visita che le aveva fatto. - Tua Nonna non sta *del tutto* bene, raramente passano 24 ore senza qualche dolore alla testa, ma speriamo che stiano diminuendo, e che un proseguimento di questo tempo visto che potrà permetterle di

[1] La residenza degli zii Leigh-Perrot.
[2] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.

uscire e di dedicarsi al lavoro ogni giorno li eliminerà gradualmente. - A Cassy[3] è piaciuto molto lavorare a questo - qualunque cosa sia - per te; credo che immagini possa essere usato come coperta per la tua bambolina di cera, ma sono sicura che se ti sarà possibile troverai un qualche modo per usarlo. - Lei parla spesso di te, e saremmo tutti molto contenti di rivederti - e se il tuo Papà viene mercoledì, come speriamo, e andrà a tutti bene che tu venga con lui, ci farebbe molto piacere. - La Fiera di Alton è sabato prossimo, che è anche il Compleanno di Mary Jane,[4] e tu saresti considerata un'*aggiunta* a un tale gran giorno. - Non dirò di più, perché so che a casa potrebbero esserci molte circostanze per farlo ritenere inopportuno. - Quasi ci vergogniamo di includere la tua Mamma nell'invito, o di chiederle di prendersi il disturbo di un lungo viaggio per i così pochi giorni in cui saremo libere, poiché *dobbiamo* fare il bucato prima che arrivi il Gruppo di Godmersham e quindi lunedì sarebbe l'ultimo giorno in cui la nostra Casa potrebbe essere comoda per lei; ma se lei se la sente di farci una visitina e poteste venire *tutti*, meglio così. - Non ci fa piacere *invitarla* a venire mercoledì, per essere messa alla porta lunedì [...]

[*Mancano le ultime cinque righe*]

[3] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[4] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.

141(C)

domenica 23 giugno 1816 - no ms.

Anna Lefroy, da Chawton a Wyards

Mia cara Anna

Cassy[1] mi chiede di mandarti tanti ringraziamenti per il libro. È stata felicissima di vederlo: non so quando l'ho mai vista così colpita dalla gentilezza di qualcuno come in questa occasione. La sua sensibilità sembra essere aperta alla percezione di grandi avvenimenti. Questi guanti sono apparsi sul Pianoforte da quando sei stata qui venerdì, immaginiamo che debbano essere i tuoi. Mrs Digweed è tornata ieri sotto tutta la pioggia del pomeriggio e naturalmente era fradicia, ma parlandone non ha mai detto nemmeno una volta "Era oltre ogni immaginazione" come sono certa che sia stato. La tua Mamma ha intenzione di andare domani a Speen Hill per far visita alle signore Hulbert che sono entrambe molto malate. A quanto si dice ora stanno davvero per cedere. Non sono robuste come il vecchio Somaro.

Con affetto, tua J A.

Chawton, domenica, 23 giugno compleanno dello Zio Charles.

[1] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

142
martedì 9 luglio 1816
James-Edward Austen, da Chawton a Steventon

Chawton martedì 9 luglio 1816

Mio caro Edward

Molte Grazie. Un grazie per ogni Rigo, e altrettanti a Mr W. Digweed per essere venuto. Eravamo molto ansiose di avere notizie di tua Madre, e siamo felici di sapere che continua a migliorare, ma la sua malattia dev'essere stata veramente molto seria. - Quando sarà davvero guarita, dovrà cercare di cambiare aria e venire da noi. - Di' a tuo Padre che lo ringrazio moltissimo per la sua parte della tua Lettera e mi associo molto sinceramente alla speranza che lei possa finalmente stare molto meglio a seguito dell'attuale Disciplina che si è data. Ha inoltre il conforto di essere confinata con un tempo tale da fornire ben poche tentazioni per uscire. È davvero molto brutto, ed è stato brutto troppo a lungo, peggiore di quanto chiunque *possa* sopportare, e comincio a pensare che non sarà mai più bello. Questa è una finezza delle mie, perché spesso ho notato che se uno ne scrive, il Tempo di solito cambia completamente prima che la Lettera sia letta. Mi auguro che ce ne sia una prova adesso, e che quando Mr W. Digweed arriverà domani a Steventon, possa scoprire che avete avuto una lunga serie di giornate calde e asciutte. Al momento siamo un gruppo molto ristretto, solo la Nonna, Mary Jane[1] e io. - La carrozza di Yalden ha sgombrato il resto ieri. Suppongo che a Steventon abbiate saputo che lo Zio Frank e la Zia Cassandra sono andati a Londra per una faccenda che riguarda lo Zio Henry - e che la Zia Martha aveva qualche faccenda da sbrigare che l'ha fatta decidere ad andarci nello stesso momento; - ma che anche la Zia Mary[2] avesse de-

[1] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.
[2] Mary Gibson, moglie di Frank.

ciso di andarci e passare qualche giorno con la sua famiglia, non potete averlo saputo - né che gli altri due posti nella Carrozza sono stati occupati dal Cap. e Mrs Clement. È andata anche la piccola Cassy,[3] e per il momento non tornerà. Andranno tutti di nuovo a Broadstairs. - La Zia Cass. e la Zia Martha non hanno intenzione di restare più di due giorni, ma lo Zio Frank e la Moglie si aspettano di essere costretti a restare fino a sabato.

Sono lieta che tu abbia menzionato il tuo ritorno a casa. Il cuore cominciava a balzarmi in petto mentre andavo avanti con la Lettera senza trovarne nessun accenno. Avevo una paura terribile che tu potessi essere stato trattenuto a Winchester da una grave malattia, forse confinato a Letto e del tutto incapace di tenere la penna in mano, e avessi datato la lettera da Steventon, per un malinteso senso di Tenerezza, solo allo scopo di ingannarmi. - Ma ora, non ho alcun dubbio sul tuo ritorno a casa. Sono sicura che non lo diresti così seriamente a meno che non fosse davvero così.[4] - Ieri mattina abbiamo visto passare un numero infinito di Diligenze piene di Ragazzi - piene di futuri Eroi, Legislatori, Sciocchi e Farabutti. - Non mi hai ringraziato per la mia ultima Lettera, spedita insieme al Formaggio. Non sopporto di non essere ringraziata. Naturalmente non è ancora ora per una tua visita, non dobbiamo pensarci. Prima deve guarire tua Madre, e tu devi andare a Oxford e *non* essere accettato, dopodiché, un po' di cambiamento d'aria forse ti farebbe bene, e spero che il Tuo Dottore ti prescriverà il Mare, o una casa accanto a uno stagno di notevoli dimensioni.[5] - Oh! piove di nuovo; picchia contro la finestra. - Oggi Mary Jane e io ci siamo già completamente bagnate una volta, siamo partite per

[3] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

[4] James-Edward Austen, nel suo *A Memoir of Jane Austen*, riporta questa lettera e, in una nota, scrive: "Avendo il suo giovane corrispondente datato la lettera da casa sua, sembrava superfluo specificare il fatto che fosse tornato a casa e, quindi, si era procurato questa presa in giro." (terza edizione, Londra, 1872, cap. XI, pag. 152).

[5] Ovvero il cottage di Chawton, visto che lì vicino, all'incrocio delle strade per Winchester e per Gosport, c'era uno stagno che negli anni successivi fu prosciugato.

Farringdon col Calessino trainato dall'asino[6] dato che volevo vedere le migliorie che sta facendo Mr Woolls, ma siamo state costrette a tornare indietro prima di poterci arrivare, ma non così presto da evitare gli Scrosci per tutto il tragitto di ritorno. Abbiamo incontrato Mr Woolls - ho detto che era un brutto tempo per il Fieno - e lui mi ha risposto confortandomi con il fatto che è molto peggio per il Grano. - Abbiamo sentito che Mrs S-[7] non lascerà Tangier - Perché e Percome? - Lo sai che il nostro Browning[8] se n'è andato? - Quando verrai devi prepararti a un William, un bel Ragazzo, educato e tranquillo, e sembra che possa andare. - Addio. Sono sicura che Mr. W. D.[9] sarà stupito da quanto ho scritto, poiché la Carta è così sottile che sarà in grado di contare le Righe, se non di leggerle. Con affetto, tua

J. Austen

Mio caro James

Supponiamo che il Processo[10] ci sarà questa settimana, ma siamo sicure solo che ancora non c'è stato perché non ne abbiamo saputo nulla. Oggi una lettera da Godmersham ci dice che *Henry* così come William K- andrà in Francia con lo Zio.[11]

Sempre tua - J. A.

---

[6] Il calessino è conservato nel Jane Austen's House Museum di Chawton. Il cartello esplicativo dice: "Questo calesse trainato da un asino è rimasto immagazzinato da qualche parte per molti anni ma è stato identificato come appartenente alle Austen nel periodo in cui vissero qui."

[7] Penelope Lutley-Sclater, affittuaria di Tangier Park, nell'Hampshire.

[8] Thomas Browning, che era stato domestico a Chawton dal 1813.

[9] William-Francis Digweed.

[10] JA si riferisce, probabilmente, al processo contro il fratello Charles, che era stato celebrato davanti alla corte marziale il 22 aprile 1816 a bordo della *Bombay* nella baia di Tunisi, per l'affondamento della nave che era al suo comando, la *Phoenix*, il 20 febbraio 1816. Charles fu completamente scagionato, poiché risultò che la responsabilità era stata di un pilota locale. Le notizie sull'esito del processo giunsero in Inghilterra a metà luglio.

[11] Henry e William Knight, figli di Edward; lo zio era Henry Austen.

143

lunedì 15 luglio 1816
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Mia cara Caroline

Ho seguito le tue istruzioni e trovo ammirabile la tua Calligrafia. Se continui a migliorare allo stesso modo, forse potrei non essere costretta a chiudere del tutto gli occhi da qui a sei mesi. - Mi sono molto divertita con la tua storia di Carolina e del suo anziano Padre, mi ha fatto ridere di cuore, e sono particolarmente contenta di vederti così brillante su una materia di tale assurdità, come la solita descrizione del padre di un'Eroina. - Gli hai reso piena giustizia - e se *c'è* qualcosa che manca, è l'informazione che il venerabile vecchio si è sposato a soli Vent'anni, ed è diventato padre a Ventidue.

Ho subito avuto la possibilità di consegnare la tua Lettera a Mary Jane[1] visto che ho solo dovuto lanciargliela dalla finestra mentre si stava scatenando con tuo Fratello nel Cortile sul retro. - Ti ringrazia - e risponde tramite me alle tue domande. - Devo dirti che ha trascorso il suo tempo a Chawton davvero molto piacevolmente, che non ha sentito la mancanza di Cassy[2] così tanto come si era aspettata, e che riguardo al Tempio di Diana[3] si vergogna di dirti che non ci ha mai lavorato da quando sei andata via tu. - È molto contenta che tu abbia ritrovato Fanny. - Suppongo che mentre eri qui tu l'abbia avuta indosso senza saperlo, e se ti faceva il solletico, l'hai creduta solo una pulce.

La visita di Edward[4] ci ha fatto molto piacere. Non ha perso nulla di ciò che di buono aveva nel carattere e nell'Aspetto, e l'unico cambiamento è che è migliorato poiché ha qualche me-

[1] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.
[2] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[3] Le Faye annota: "Probabilmente una storia, un disegno o un ricamo di Mary Jane."
[4] James-Edward Austen, figlio di James.

se in più di quando l'avevamo visto l'ultima volta. Si sta avvicinando alla nostra età, perché ovviamente *noi* non stiamo diventando più vecchie.

[*La chiusa e i saluti sono stati tagliati via*]

Chawton
Lunedì 15 luglio -

144

mercoledì 4 settembre 1816
Cassandra Austen, da Chawton a Cheltenham

[*Il primo foglio, pp. 1 e 2, perduto, insieme all'inizio di p. 3*]

[...] Lettera oggi. Il fatto che venerdì non avesse scritto mi preoccupava un po' ma ora che è arrivata sono più che risarcita. - So che ieri hai avuto notizie da Edward, Henry mi ha scritto con lo stesso giro di posta, e così Fanny. Ho ricevuto quindi 3 Lettere in una volta per le quali ho pensato che valesse davvero la pena di pagare! La tua era uno scrigno di tesori, così piena di tutto. - Ma Cheltenham è molto meglio a maggio![1] - Henry non scrive diffusamente, ma in modo allegro; - al momento vorrebbe venire da noi non appena potremo accoglierlo - è deciso a prendere gli Ordini ecc.[2] - Gli ho scritto per dirgli che dopo questa settimana, non sarà mai troppo presto. - In realtà non lo aspettiamo nell'immediato, a Godmersham non verranno certamente separarsi da lui. - Fanny sembra che non stia affatto meglio, o molto poco; ha provato un giorno ad andare a pranzo a Sandling e da allora ancora ne risente. - Ho appreso da lei, che Mr Seymour si è sposato o è in procinto di farlo con Mrs Scrane. - Non è precisa, in quanto immagina che ne siamo informati. - Sono lieta di non aver saputo che sabato non hai avuto la possibilità di avere un fuoco - e così lieta che tu abbia il tuo Mantello! - La tua Camera da letto si presenta più comoda di quanto avessi immaginato. - Noi andiamo avanti benissimo, avere Edward[3] mi fa molto piacere; - ieri mi ha portata a Alton; sono andata principalmente per portare notizie di te e di Henry, e ho fatto una bella visita come si deve, restando lì mentre Ed-

[1] JA e Cassandra erano state a Cheltenham nel maggio precedente, mentre in questa occasione Cassandra era con Mary Austen e la figlia Caroline.
[2] Henry, dopo il fallimento della sua banca (marzo 1816), aveva deciso di intraprendere la carriera ecclesiastica, come in effetti poi fece.
[3] James-Edward Austen, figlio di James.

ward proseguiva per Wyards con un invito per il pranzo; - l'invito è stato declinato, e oggi probabilmente sarà di nuovo così, poiché in effetti credo che Anna non se la senta di affaticarsi. - Ieri sera i 4 di Alton[4] hanno preso il tè da noi, e siamo stati molto bene: - Jeu de violon[5] ecc. - tutte novità per Mr Sweney - e lui ha ci si è adattato molto bene. - È stato un rinnovarsi di vecchie e gradevoli serate. - Tutti noi (eccetto la Mamma) domani pranzeremo a Alton - e forse rifaremo qualcuno degli stessi giochi - ma non credo che Mr e Mrs D.[6] aggiungeranno molto al nostro spirito. - Edward sta scrivendo un Romanzo - abbiamo tutti sentito quello che ha scritto - è estremamente intelligente; scritto con grande facilità e spirito; - se riuscirà a proseguire nello stesso modo, sarà un lavoro di prim'ordine, e in uno stile, ritengo, che potrà piacere. - Per favore di' a Mary quanto lo ammiro. - E di' a Caroline che credo sia arduo attribuire a lei o a me, il fatto che lui abbia intrapreso la strada del Romanzo [...]

[...] ma il tempo freddo basta per giustificare la loro mancanza di energia. - La Duchessa d'Orleans, dice il giornale, beve alle mie Terme.[7] La tua Biblioteca sarà una grande risorsa. - Tre Ghinee a settimana per un Alloggio del genere! - Sono proprio arrabbiata. - Martha ti manda i suoi Saluti affettuosi - e le dispiace farti sapere che ha dei Geloni sulle dita - non li aveva mai avuti prima. - Tutto questo per ottenere una Lettera. -

Con affetto, tua J. Austen

---

[4] Frank Austen, la moglie Mary, la sorella (o cugina) di Mary, Miss S. Gibson, e il tenente di vascello Mark Halpen Sweny, collega di Frank.

[5] Le Faye annota: "Probabilmente un gioco di società."

[6] Harry Digweed e la moglie Jane.

[7] Cheltenham era famosa, come Bath, per le acque termali, che si bevevano oltre che essere utilizzate per i bagni; evidentemente JA aveva letto che la duchessa frequentava lo stesso stabilimento termale frequentato da lei durante il suo soggiorno di maggio, dove era andata dopo avere avuto i primi sintomi della malattia che la condurrà alla morte l'anno successivo.

Sarò perfettamente soddisfatta se avrò di nuovo tue notizie martedì.

145

domenica 8-lunedì 9 settembre 1816
Cassandra Austen, da Chawton a Cheltenham

Chawton, domenica 8 set.

Mia carissima Cassandra

Ho sopportato estremamente bene l'arrivo della tua Lettera di oggi; nessuno può aver pensato che mi faceva piacere. - Sono molto contenta che tu trovi così tanti motivi di soddisfazione a Cheltenham. Se le Acque vanno bene, tutto il resto è insignificante. - Giovedì scorso è arrivata una Lettera per te da Charles. Sono tutti sani e salvi, e ben sistemati a Keppel Street, le Bambine decisamente meglio dopo Broadstairs, e scrive principalmente per chiedere quando saremo comode per accogliere Miss P.-[1] le bambine e lui stesso. - Sarebbero pronti a partire in dieci giorni dalla data della sua lettera, per fare le loro visite nell'Hampshire e nel Berkshire - e lui preferirebbe venire *prima* a Chawton. Gli ho risposto, dicendogli che speravamo potesse andar bene per loro aspettare fino all'*ultima* settimana di settembre, dato che non potevamo accoglierli prima, sia a causa tua, che della mancanza di spazio. Ho menzionato il 23, come data probabile del tuo ritorno. - Una volta che avrai lasciato Cheltenham, me la prenderò con ogni mezza giornata persa per strada. Se solo ci fosse una diligenza da Hungerford a Chawton! - Gli ho chiesto di farmi sapere presto qualcosa. - Nella lista delle persone da alloggiare non include una Cameriera, ma se ne portano una, come suppongo che sia, non ci sarà nemmeno un letto per Charles - per non parlare di Henry. - Ma che cosa possiamo fare? - Avremo la Great House a nostra completa disposizione; - i Domestici dei Papillon la libereranno in un giorno o due; - loro stessi hanno fretta di andare nell'Essex - non per prendere possesso di una grande Tenuta lasciata-

[1] Harriet Palmer, sorella della moglie di Charles.

gli da uno Zio - ma suppongo per racimolare tutto ciò che possono dai beni di una certa Mrs Rawstorn una parente vecchia e ricca, deceduta improvvisamente, della quale sono stati nominati Esecutori. Così, ci sarà un lieto fine per i Papillon del Kent venuti qui. Oggi niente funzione mattutina, di conseguenza sto scrivendo dalle 12 all'1. - Nel pomeriggio Mr Benn - e probabilmente di nuovo pioggia, per come si stanno mettendo le cose. Ci hai lasciate in dubbio circa la situazione di Mrs Benn, ma lei ha impegnato l'Infermiera. - Mrs F. A.[2] raramente sembra stare del tutto bene. - Immagino che il piccolo Embrione sia fastidioso.[3] - Ieri hanno pranzato da noi, e hanno trovato bel tempo sia all'andata che al ritorno, il che non era praticamente mai successo prima. - È ancora sprovvista di una Domestica. - La nostra giornata a Alton è stata molto piacevole - Ottima carne di Cervo - Bambini beneducati - e Mr e Mrs Digweed che hanno partecipato cortesemente alle nostre Sciarade, e agli altri Giochi. - Devo anche far notare, per la soddisfazione della Madre, che Edward[4] su mio suggerimento, si è dedicato molto appropriatamente a intrattenere Miss S. Gibson.[5] - Non mancava nulla salvo Mr Sweney; ma lui ahimè! il giorno prima aveva ricevuto l'ordine di recarsi a Londra. - Al ritorno abbiamo fatto una bella passeggiata al Chiaro di Luna. - Grazie, per molti giorni non ho quasi avuto dolori alla Schiena. - Ho idea che l'agitazione le faccia male quanto la fatica, e che il vero motivo per cui sono stata male quando eri in partenza, è che eri in partenza. - Sto cercando di curarmi da sola per stare il meglio possibile, poiché ho saputo che il Dr White ha intenzione di passare da me prima di lasciare la Campagna. - *Sera*. - Stamattina sono venuti Frank, Mary e i Bambini. - Mr e Mrs Gibson[6] arri-

[2] Mary [Gibson] Austen, moglie di Frank.
[3] La figlia Elizabeth nascerà il 15 aprile 1817, quindi Mary [Gibson] Austen era incinta di due mesi.
[4] James-Edward Austen, figlio di James.
[5] Sorella o cugina della moglie di Frank.
[6] John Gibson e la moglie, suoceri di Frank.

veranno il 23 - e ci sono moltissime ragioni per temere che resteranno più di una settimana. - Il piccolo George[7] è stato capace di dirmi dove eri andata, e anche che cosa dovevi portargli, quando gliel'ho chiesto l'altro giorno. - Sir Thomas Miller è morto. Ti offro un Baronetto morto in quasi ogni Lettera. - E così, C. Craven è tra voi, così come il Duca d'Orleans e Mr Pococke. Ma sono mortificata che *tu* non abbia aggiunto nessuno alla scorta delle normali conoscenze. Per favore, imbattiti in qualcuno che conosci. - Sono proprio stanca del fatto che tu non conosca nessuno. -

Mrs Digweed ha licenziato sia Hannah che la Cuoca, la prima non vuole abbandonare il suo Innamorato, che è un Uomo con una cattiva Reputazione, la Seconda è colpevole solo di essere una buona a nulla. - Miss Terry doveva passare questa settimana con la Sorella, ma come al solito ha rimandato. La mia amabile amica conosce il valore della sua compagnia. - Non ho visto Anna dal giorno in cui ci hai lasciate, il Padre e il Fratello le hanno fatto visita molte volte. - Giovedì ci hanno fatto visita Edward e Ben.[8] Edward stava andando a Selborne. L'abbiamo trovato molto simpatico. È tornato dalla Francia, pensando dei francesi ciò che ci si potrebbe augurare, deluso di tutto. Non è andato oltre Parigi. - Ho ricevuto una lettera da Mrs Perigord, lei e la Madre[9] sono di nuovo a Londra; - parla della Francia come di un luogo di Povertà e Sofferenze generalizzate, - niente Soldi, niente Commercio - non si trova nulla se non nelle Locande - e quanto alle sue prospettive attuali, non è molto meno malinconica di prima. - Ho ricevuto anche una lettera da Miss Sharp, proprio una delle sue Lettere; - è stata di nuovo costretta a darsi da fare - più che mai - in una situazione molto penosa e fastidiosa - e si è imbattuta in un altro eccellente vecchio Medico e sua Moglie, con tutte le virtù del Mondo, che la

[7] George Austen, figlio di Frank.
[8] Christopher-Edward Lefroy e il fratello Benjamin, marito di Anna Austen.
[9] Madame Bigeon.

stima e si prende cura di lei per semplice Affetto e Bontà. - Il Dr Storer e la Moglie sono i *loro* Mrs e Miss Palmer[10] - perché stanno a Bridlington. Tuttavia sono contenta di poter dire che nel complesso è un resoconto migliore del solito. Sir William[11] è tornato; da Bridlington vanno a Chevet, e lei *sta* per avere una Giovane Istitutrice alle sue dipendenze. - Mi sono goduta moltissimo la compagnia di Edward, come ho detto in precedenza, ma non mi dispiacerà quando arriverà venerdì. È stata una settimana piena di attività, e ho bisogno di qualche giorno di calma, e di disimpegno dai Pensieri e dagli obblighi dovuti a qualsiasi genere di compagnia. - Mi sono chiesta spesso come riesci *tu* a trovare il tempo per quello che fai, in aggiunta agli impegni per la Casa; - e come la buona Mrs West possa avere scritto tanti Libri e raccolto così tante parole difficili, con tutti i suoi impegni familiari, è ancora di più motivo di sbalordimento![12] Scrivere mi sembra Impossibile, con la testa piena di Tagli di Montone e dosi di rabarbaro. - *Lunedì*. Mattinata deprimente qui da noi. - Temo che non siate potute andare alle Terme. I due giorni passati erano stati molto belli. - Ne ho gioito soprattutto per te. - Ma oggi, è brutto abbastanza per rendervi tutte di cattivo umore. - Spero che alla fine delle due settimane Mary cambi Alloggio; sono sicura che, se date una buona occhiata nei paraggi, ne troverete altri più adatti in qualche angolo nascosto. Mrs Potter si fa pagare per la *nomea* di High Street. Lunga vita al Pianoforte! Confido che sarà lui a farti andar via. - Abbiamo saputo adesso che per quest'anno *niente Miele*. Cattive notizie per noi. - Dovremo amministrare saggiamente la riserva attuale di Idromele; - mi dispiace accor-

[10] Non identificati; sembra poco probabile che si tratti della suocera e della cognata di Charles.
[11] Sir William Pilkington.
[12] Jane West era una scrittrice molto prolifica (scrisse romanzi, poesie e testi teatrali), che affermava di scrivere per scopi morali e di anteporre sempre i propri doveri di moglie e madre al lavoro di scrittrice.

germi di come i nostri 20 Galloni siano quasi finiti. Non riesco a capire come i 14 Galloni siano durati così a lungo. -

I nuovi Sermoni di Mr Cooper[13] non ci piacciono molto; - sono più pieni che mai di Rigenerazione e Conversione - con l'aggiunta del suo fanatismo per la causa della Bible Society.[14] - Saluti affettuosi a Mary e Caroline da parte di Martha, che è molto contenta di sapere che apprezzano la Mantella. - Le Debary sono proprio odiose! - Domani vedremo nostro Fratello,[15] ma solo per una notte. - Non avevo idea che gli interessassero le Corse, *senza* Edward.[16] - Salutami tutti. Con tanto affetto, tua

J. Austen

[13] Rev. Edward Cooper, *Two Sermons preached in The old and the new Churches at Wolverhampton, on Sunday, December 10, 1815*. (1816).
[14] La "British Bible Society" era stata fondata nel 1804 allo scopo di diffondere il più possibile la Bibbia.
[15] James Austen.
[16] James-Edward Austen, figlio di James.

146

lunedì 16-martedì 17 dicembre 1816
James Edward Austen, da Chawton a Steventon

Chawton, lunedì 16 dic.

Mio caro Edward

Un motivo per scriverti ora, è che posso avere il piacere di mettere nel tuo indirizzo *Esquire*.[1] - Ti concedo la Gioia di aver lasciato Winchester. - Ora puoi confessarlo, quanto sei stato infelice laggiù; ora, verrà tutto pian piano alla luce - i tuoi Crimini e i tuoi Tormenti - quante volte hai preso il Postale per Londra e hai sperperato Cinquanta Ghinee in una Taverna, e quante volte sei stato sul punto di impiccarti - trattenuto soltanto, come alcune perfide calunnie dicono della povera vecchia Winton,[2] dalla mancanza di un Albero nel raggio di diverse miglia dalla Città. - Charles Knight[3] e i suoi compagni sono passati per Chawton stamattina all'incirca alle 9; più tardi del solito. Lo Zio Henry e io abbiamo visto di sfuggita la sua bella faccia, che era tutta salute e buonumore. -

Mi domando quando verrai a trovarci. So io che cosa pensare, ma non dirò nulla. - Pensiamo che lo Zio Henry abbia un Aspetto eccellente. Guardalo adesso e pensalo anche tu, se non l'hai già fatto; e abbiamo la grande consolazione di vedere innegabili miglioramenti nello Zio Charles, in quanto a Salute, Umore e Aspetto. - E sono entrambi così amabili ciascuno a suo modo, e sono così ben affiatati, che la loro visita è una vera Gioia. - Lo Zio Henry scrive Sermoni molto elevati. - Tu e io

[1] "Esquire" (anche "Squire") era un titolo di cortesia, utilizzato negli indirizzi o negli inviti, riservato a uomini di rango immediatamente inferiore al titolo di "knight" ("cavaliere") o ai proprietari terrieri. All'epoca si usava anche per chi frequentava i college di Oxford e Cambridge; James Edward Austen, che aveva da poco compiuto i diciotto anni, aveva terminato gli studi al college di Winchester (equivalente al nostro liceo) e si era appena iscritto a Oxford.
[2] L'antico nome di Winchester.
[3] Charles-Bridges [Austen] Knight, figlio di Edward.

dovremmo cercare di mettere le mani su uno o due, e inserirli nei nostri Romanzi; - sarebbe un bell'aiuto per un libro; e potremmo farlo leggere a voce alta alla nostra Eroina una Domenica Sera, proprio come Isabella Wardour nell'Antiquary, legge la Storia del Demone di Hartz tra le rovine di St Ruth - anche se credo, ripensandoci, che il Lettore sia Lovell.[4] - A proposito, mio caro Edward, sono molto preoccupata per la perdita menzionata da tua Madre nella sua Lettera; due Capitoli e mezzo mancanti è mostruoso! Meno male che *io* non sono stata di recente a Steventon, e quindi non posso essere sospettata di averli trafugati; - due robusti ramoscelli e mezzo nel mio Nido, sarebbero stati qualcosa. - Comunque non credo che un qualsiasi furto del genere sarebbe davvero utile per me. Che cosa me ne farei dei tuoi Abbozzi robusti, virili, ardenti, pieni di Varietà e di Fuoco? - Come potrei abbinarli al pezzettino di Avorio (largo due Pollici) sul quale lavoro con un Pennello talmente fine, che produce un effetto minimo dopo tanta fatica?

Saprai dallo Zio Henry quanto stia bene Anna. Sembra perfettamente ristabilita.[5] - Ben è venuto sabato, per invitare lo Zio Charles e me a pranzare con loro, per domani, ma sono stata costretta a rifiutare, la camminata è al di là delle mie forze (anche se per il resto sto benissimo) e questa non è la Stagione per Calessi trainati da un asino; e dato che non ci piace privarci dello Zio Charles, ha rifiutato anche lui. - *Martedì*. Ah! ah! - Mr Edward, dubito che oggi vedrete lo Zio Henry a Steventon. Credo che il tempo vi eviterà di aspettarlo. - Di' a tuo Padre, con i saluti affettuosi miei e di Zia Cass., che i Cetrioli Sottace-

[4] Nel romanzo *The Antiquary* di Walter Scott (1816), uno dei personaggi, Lovel (con una sola "l"), legge ad alta voce (nel vol. I, cap. 18) un racconto gotico (*The Fortunes of Martin Waldeck*) scritto dall'eroina, Isabella Wardour, e ispirato a una raccolta tedesca non meglio precisata. La storia del demone di Harz (non di "Hartz") è narrata nel racconto, che inizia così: "I luoghi solitari della foresta di Harz in Germania, ma in particolare delle montagne chiamate Blockberg, o meglio Brockenberg, sono i preferiti per racconti di streghe, demoni e fantasmi."

[5] Il 27 settembre 1816 era nata la seconda figlia di Anna e Benjamin Lefroy, Julia-Cassandra.

to sono buonissimi, e digli anche - "digli quello che ti pare";[6] No, non dirgli quello che ti pare, ma digli che la Nonna lo prega di far sì che Joseph Hall paghi l'affitto se ci riesce.[7] Non devi stancarti a leggere la parola *Zio*, perché non ho ancora finito. Lo Zio Charles ringrazia tua Madre per la sua Lettera; gli ha fatto molto piacere sapere che il pacchetto era arrivato e aveva prodotto così tanta soddisfazione; e la prega di essere così buona da dare *Tre Scellini* da parte sua a Madama Staples, che saranno calcolati per il pagamento del suo debito qui. -

Sono felice di dirti che Mr Papillon farà presto la sua dichiarazione, probabilmente lunedì prossimo, dato che torna sabato.[8] - Le sue *intenzioni* non possono più essere minimamente messe in dubbio, dato che si è assicurato l'opzione sulla Casa di Chawton occupata al momento da Mrs Baverstock e che si libererà presto, che ovviamente è destinata a Mrs Elizabeth Papillon. -

Adieu Tesoro! - Spero che Caroline si comporti bene con te.

Con affetto, tua
J. Austen

[6] Hannah Cowley, *Which is the Man? A Comedy* (1783), IV, i. Nella scena un'avvenente vedova, Lady Bell Bloomer, è imbarazzata perché l'uomo di cui è innamorata le sta facendo la corte per conto di un altro, e a un certo punto gli risponde così: "... confesso che c'è un uomo del quale talvolta sospetto che non mi sia indifferente; ma non è Lord Sparkle! Ditegli così; e ditegli che... che... ditegli quello che vi pare."

[7] Mrs Austen aveva un piccolo appezzamento di terreno a Steventon, affittato a Joseph Hall per sei sterline l'anno.

[8] Il presunto matrimonio tra JA e il rev. Papillon era uno gioco di famiglia che risaliva a tempi precedenti al trasferimento delle Austen a Chawton (vedi la nota 3 alla lettera 62).

147(C)

giovedì, dicembre 1816? - no ms.[1]

Anna Lefroy, da Chawton a Wyards

Mia cara Anna

Tua Nonna ri ringrazia tantissimo per il Tacchino, ma non può fare a meno di affliggersi per il fatto che tu non l'abbia tenuto per voi. Una tale Magnanimità è quasi più di quanto possa accettare. - Sarà felicissima se il tempo migliorerà per avere modo di rivederti e così tutte noi.

Con affetto, tua
J. Austen

Giovedì.

[1] Il testo proviene da una copia fatta da Fanny-Caroline Lefroy, figlia di Anna, che aggiunse: "Questo biglietto è stato scritto nell'inverno del 1816 e l'originale è in possesso di W. Chambers Lefroy, nipote della destinataria."

148

mercoledì 8 gennaio 1817
Cassandra Esten Austen, da Chawton a Londra

Aim arac Yssac[1]

It orugua noub onna. I iout ies iniguc onos itavirra irei, e onungo ah otuva nu ozzep id eclod. - Iggo è li onnaelpmoc alled aloccip Yssac, ehc eipmoc ert inna. Knarf ah otaicnimoc a erarapmi li Onital. Ettut el enittam omaid ad eraignam la Ossorittep. - Yllas edeihc osseps id et. Yllas Mahneb is è attaf nu otitsev ovoun edrev. Teirrah Thgink eneiv ittut i inroig a ereggel rep Aiz Ardnassac. - Icredevirra aim arac Yssac. - Aiz Ardnassac it adnam itnat icab, e isoc ittut ion.

Al aut Atanoizeffa Aiz
Enai Netsua

Notwahc, 8 neg.

Mia cara Cassy
Ti auguro buon anno. I tuoi sei cugini sono arrivati ieri, e ognuno ha avuto un pezzo di dolce. - Oggi è il compleanno della piccola Cassy,[2] che compie tre anni. Frank[3] ha cominciato a imparare il Latino. Tutte le mattine diamo da mangiare al Pettirosso. - Sally[4] chiede spesso di te. Sally Benham si è fatta un vestito nuovo verde. Harriet Knight viene tutti i giorni a leggere per Zia Cassandra. - Arrivederci mia cara Cassy. - Zia Cassandra ti manda tanti baci, e così tutti noi.

La tua Affezionata Zia
Jane Austen

Chawton, 8 gen.

[1] Questo biglietto, scritto al contrario alla nipote Cassandra Esten, figlia di Charles Austen, faceva parte di una lettera a Charles, perduta. Di seguito il testo in chiaro.
[2] Cassandra-Elizabeth (Eliza) Austen, figlia di Frank.
[3] Francis-William Austen jr., figlio di Frank.
[4] Una domestica.

149

giovedì 23 gennaio 1817
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Chawton giovedì 23 gen. 1817 -

Mia cara Caroline

Ti sono sempre molto obbligata per le tue lettere, e ora credo di avere due o tre Biglietti per i quali ringraziarti; ma quale che sia il loro Numero, ho intenzione di farti accettare questa Lettera come una esauriente risposta a tutti, poiché come vedi ho riempito completamente un Foglio intero di carta, il che mi autorizza a considerarla una Lettera molto lunga sia che scriva tanto che poco. - Siamo state molto felici di vedere Edward,[1] è stato un piacere inaspettato, e si è reso simpatico come sempre, standosene seduto tranquillo e a suo agio mentre scriveva i suoi piccoli deliziosi Bozzetti. - Tutti lo ritengono cresciuto da quando è stato qui l'ultima volta, e un po' più Magro, ma con un ottimo Aspetto. - Ci siamo servite di Anna nel modo peggiore possibile, per non lasciarlo andar via prima di domani mattina, ma è un Mondo Cattivo, ognuno pensa per Sé e non mi aspettavo di meglio da nessuno di noi. - Ma anche se il *Meglio* non ce lo dobbiamo aspettare, il *Burro* sì,[2] almeno dalla Mucca di Mrs Clement, visto che ha venduto il Vitello. - Edward ti racconterà della Grande Serata a cui ha partecipato. Eravamo fiere di essere accompagnate da un Giovanotto, e si è conquistato ammirazione in tutto salvo aver venduto i suoi Giri a Ventuno. - La prima Sera ci ha letto due suoi Capitoli; - entrambi belli - ma specialmente l'ultimo secondo noi. - Riteniamo che ci sia più Spirito e Divertimento nella prima parte del suo Lavoro, i primi 3 o 4 Capitoli, rispetto ad alcuni di quelli successivi. - Mr Reeves è affascinante - e Mr Mountain - e Mr

[1] James-Edward Austen, figlio di James.
[2] Il gioco di parole, intraducibile, è tra "better" (meglio) e "butter" (burro).

Fairfax - e i loro passatempi giornalieri. - E la presentazione di Emma Gordon è molto divertente. - Di certo mi piace molto di più questo gruppo di Persone di quello a Culver Court.

La tua Anne è terribile -. Ma nulla mi offende tanto quanto l'assurdità di non essere in grado di pronunciare la parola *Shift*.[3] Potrei perdonarle qualsiasi follia in inglese, ma non la Falsa Modestia di quella parola francese. Non solo mette al Centro la sua Trapunta, ma ne dà la Latitudine e la Longitudine, e la misura delle sue Dimensioni secondo l'Osservazione Lunare se le fa piacere. La cuoca e Sally sembrano compiaciute in modo molto appropriato dei tuoi saluti e mandano i loro Omaggi e Ringraziamenti. Sally ha preso un nuovo Mantello rosso, che aggiunge molto alla sua felicità, per il resto è rimasta la stessa, educata, buona e chiacchierona come sempre. - Solo a pensare al Ghiro che ti eri persa riportato indietro per te! - Sono rimasta sbalordita. - Non è stata fissata nessuna data per il ritorno di Cassy,[4] ma *marzo* è stato fin qui il mese in cui è sempre tornata. Zia Cass.- ha avuto molto di recente una sua lettera, estremamente ben scritta con una calligrafia larga, ma come puoi immaginare conteneva ben poco oltre alla sua speranza che tutto procedesse bene a Chawton, e i saluti di Harriet e Fanny.[5] Lo Zio Charles, mi dispiace dirlo, ha sofferto di Reumatismi, e ora gli è venuto un brutto sfogo in faccia e sul collo - che comunque potrebbe fargli bene - ma lui ha una noiosa tendenza a sentirsi indisposto. - *Io* mi sento più forte di quanto non fossi sei mesi fa, e sono così perfettamente in grado di camminare fino a Alton, *oppure* di tornare indietro, senza la minima fatica che spero di poter fare entrambe le cose una volta arrivata l'estate. - Ultimamente ho passato due o tre giorni con tuo Zio e tua Zia,[6] e anche se i Bambini talvolta sono rumorosi e non Disciplinati

[3] "Shift" ha diversi significati; in questo caso dovrebbe riferirsi a "sottoveste" e l'accenno al francese a "chemise", una delle etimologie della parola.
[4] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[5] Harriet-Jane e Frances-Palmer (Fanny) Austen, figlie di Charles.
[6] Frank e la moglie Mary.

come dovrebbero e potrebbero facilmente essere, non posso fare a meno di farmeli piaceri e persino di amarli, il che spero non sia totalmente imperdonabile per la loro e [*chiusa e firma tagliati via*][7]

Il Pianoforte parla spesso di te; - nelle varie tonalità, melodie e frasi che gli permetto - ma sia esso un Esercizio o una Contraddanza, una Sonata o un Valzer, *Tu* sei davvero il suo Tema costante. Mi auguro che tu possa venire a trovarci, con la stessa facilità di Edward.

[7] Nel manoscritto si vede chiaramente che il taglio comprende solo la chiusura e la firma, ovvero, probabilmente: "... e la tua affezionata Zia, J. Austen". Il poscritto, come JA usava spesso fare, è scritto rovesciato nella parte superiore della prima pagina.

150(C)
venerdì 24 gennaio 1817 - no ms.
Alethea Bigg, da Chawton a Streatham

Chawton 24 gen. - 1817

Mia cara Alethea

Penso sia giunto il momento di scriverci un po', anche se credo che il debito Epistolare sia da parte *tua*, e spero che questa mia trovi bene tutta la compagnia di Streatham, né portata via dalle Piene, né reumatizzata dall'Umido. Questo tempo mite, lo sai, per *noi* è delizioso, e anche se abbiamo moltissime Pozzanghere, e un bel ruscello che scorre nei Prati dall'altra parte della strada, non c'è nulla più di questo tempo che ci faccia sentire la bellezza della situazione e la voglia di parlarne. Siamo tutte in buona salute, *io* ho sicuramente riacquistato energia durante l'Inverno e non sono lontana dal sentirmi bene; ora credo di aver capito il mio caso molto meglio di prima, tanto da essere in grado con le dovute attenzioni di evitare serie ricadute. Sono sempre più convinta che alla base di tutto ciò che ho sofferto ci sia la *Bile*, il che rende semplice capire come curarmi. Sono certa che sarai contenta di sentire queste notizie di me, dato che in cambio io sarò molto contenta di sentire che ultimamente la tua salute è stata buona. Abbiamo appena avuto una visita di qualche giorno da parte di Edward,[1] che ci ha portato buone notizie del Padre, e il solo fatto che sia venuto, che il Padre abbia potuto fare a meno di lui, è in sé una buona notizia.[2] Oggi è andato a passare la giornata a Wyards e tornerà a casa domani. Cresce ancora, e sembra ancora migliorato nell'aspetto, almeno secondo le stime delle Zie, che lo amano sempre di più, dato che vedono il carattere dolce e l'affetto caloroso del Ragazzo confermati nel Giovanotto. Mi sono sforzata di con-

[1] James-Edward Austen, figlio di James.
[2] James Austen da tempo non stava bene; morirà nel 1819.

vincerlo che doveva avere qualche messaggio per William,[3] ma invano. Dai tempi del suo Matrimonio, Anna non è mai stata così bene o così in forze o con un aspetto proprio da lei come adesso; è perfettamente in grado di camminare fino a Chawton, e viene a trovarci ogni volta che può, ma la pioggia e il fango ci dividono moltissimo. Sua Nonna e io possiamo vederla solo a Chawton dato che non è tempo da calessi trainati dagli asini, e i nostri Asini stanno inevitabilmente godendo di un periodo così lungo di lussuoso ozio che quando li useremo di nuovo suppongo che avranno dimenticato molta della loro Istruzione. Comunque non ne usiamo mai due in una volta; non immaginarti eccessi del genere. La figlia maggiore di Anna cammina da sola, il che è una bella comodità con un'altra in braccio, e sono entrambe belle bambine in salute.[4] Vorrei vedere il Padre ordinato sacerdote e tutta la famiglia sistemata in una confortevole Canonica.[5] Immagino che manchi solo una Curazia per completare la Faccenda. Il nostro nuovo Pastore[6] è atteso molto presto, forse in tempo per assistere Mr Papillon domenica. Sarò molto contenta quando lo avremo ascoltato per la prima volta. Per il nostro Banco sarà un'ora di tensione, anche se sappiamo che si sente a suo agio e tranquillo, come se non avesse fatto altro in Vita sua. Lo so che non abbiamo nessuna possibilità di vederti fra Streatham e Winchester: fai un'altra strada e sarai impegnata con altre due o tre Famiglie; se tuttavia dovesse esserci qualche possibilità, sai quanto saresti benvenuta. Edward ha menzionato una Circostanza che ti riguarda mia cara Alethea, che devo confessare mi ha notevolmente stupita e messa in allarme - L'aver lasciato il tuo Vestito migliore a Steventon. Sicuramente se non ne sentirai la mancanza a Streat-

[3] William Heathcote jr., figlio della sorella di Alethea, Elizabeth.
[4] Anna-Jemima e Julia-Cassandra Lefroy.
[5] Benjamin Lefroy prese gli ordini quell'anno, e divenne curato a Lasham, vicino a Alton.
[6] Dopo il fallimento della sua banca (marzo 1816), Henry Austen aveva preso gli ordini (dicembre 1816) ed era appena stato nominato curato a Chawton.

ham, passerai qualche giorno da Mrs G. Frere, e lì la sentirai certamente. Ci scommetterei qualcosa che ti è dispiaciuto averlo lasciato lì. Stiamo leggendo il "Poet's Pilgrimage to Waterloo", e nel complesso merita molto. Nulla può piacere a tutti, lo sai; ma diverse parti mi soddisfano più di molte cose che aveva scritto prima. L'apertura - il *Proemio* credo che l'abbia chiamato - è bellissima. Pover'Uomo! Non si può non essere addolorati per la perdita di un Figlio descritto con tanto amore.[7] Si è ripreso? Che cosa ne sanno Mr e Mrs Hill del suo stato attuale? Ho saputo da più di una fonte che Miss Williams sta davvero meglio, e ne sono molto lieta, specialmente perché devo pensare che di conseguenza stia meglio anche Charlotte.[8] Spero che le tue lettere dall'estero siano state soddisfacenti. Non avrebbero soddisfatto *me*, lo confesso, a meno che da loro non spirasse un forte soffio di rimpianto per non essere in Inghilterra. Tanto affetto e auguri di Buon Anno a tutti voi, da tutte noi quattro. Saluti affettuosi ai Bambini, se riesci a farli ricordare di noi. *Noi* non abbiamo affatto dimenticato la finezza di Herbert e Errol. Credo proprio che Georgiana sia molto graziosa. A Edward piace la scuola?[9] - Immagino che le sue vacanze ormai siano terminate.

Con affetto, tua
J. Austen

---

[7] Robert Southey, *The Poet's Pilgrimage to Waterloo* (1816). Nel *Proemio* Southey, nipote del rev. Herbert Hill, parla con commozione del suo unico figlio maschio, Herbert, morto nell'aprile 1816. Il poema è decisamente anti-francese, mentre JA nella lettera 56 (vedi la nota 11) lo aveva accusato di essere anti-inglese.

[8] Elizabeth William era spesso malata e soggetta a frequenti attacchi di depressione; la sorella Charlotte la assisteva e passava lunghi periodi con lei in località di villeggiatura e cura come Bath, Cheltenham e Tunbridge Wells. In quel periodo il padre, il rev. Philip Williams, era membro del Winchester College e pastore a Compton, sempre nell'Hampshire.

[9] Herbert jr., Errol, Georgiana e Edward Hill, figli della sorella di Alethea, Catherine, moglie del rev. Herbert Hill.

Lo scopo reale di questa Lettera è di chiederti una Ricetta, ma ho pensato che fosse più elegante non lasciarlo trasparire prima. Ci ricordiamo di un certo eccellente Vino d'arancia a Manydown, fatto, interamente o in gran parte, con arance amare - e ti saremmo molto obbligate se ci fornissi la ricetta, se puoi averla nel giro di qualche settimana.

151

giovedì 20-venerdì 21 febbraio 1817
Fanny Knight, da Chawton a Godmersham

Chawton 20 feb. -

Mia carissima Fanny

Sei inimitabile, irresistibile. Sei la delizia della mia Vita. Che Lettere, che Lettere divertenti mi hai mandato ultimamente! - Che descrizione del tuo cuoricino in ambasce! - Che incantevole dimostrazione di ciò che può fare l'Immaginazione. - Vali tanto Oro quanto pesi, o anche tante delle nuove Monete d'Argento.[1] - Non riesco a esprimere quanto mi ha colpita leggere la tua storia narrata da te stessa, come mi sono trovata colma di Compassione, di Interesse, di Ammirazione, di Divertimento. Sei un Modello di tutto ciò che è Sciocco e Assennato, banale ed eccentrico, Triste e Vivace, Irritante e Coinvolgente. - Chi può tenere il passo con le oscillazioni della tua Fantasia, con i Capricci dei tuoi Gusti, con le Contraddizioni dei tuoi Sentimenti? - Sei così strana! - e allo stesso tempo, così perfettamente naturale - così originale, eppure così simile a tutti gli altri! - Per me è molto, molto gratificante conoscerti così intimamente. Non puoi immaginare che piacere è per me, avere un ritratto così completo del tuo Cuore. - Oh! che perdita sarà, quando ti sposerai. Sei troppo simpatica nel tuo stato di nubile, troppo simpatica come Nipote. Ti odierò quando i deliziosi giochi della tua Mente saranno soffocati nell'affetto coniugale e materno. Mr J. W.[2] mi spaventa. - Ti avrà. - Ti vedo all'Altare.[3] - Ho una certa fiducia nell'acume di Mrs C. Cage, e ancora di

[1] Il 13 febbraio 1817 erano state introdotte nuove monete d'argento per rimpiazzare le vecchie, svalutate durante l'instabilità economica che era seguita alle guerre napoleoniche.
[2] James-Beckford Wildman.
[3] In realtà James-Beckford Wildman a Fanny Knight si sposeranno entrambi nel 1820, ma non tra di loro: il primo con Mary-Anne Lushington, e la seconda con Sir Edward Knatchbull, un vedovo con sei figli di dodici anni più vecchio di lei.

più in quello di Lizzy; e inoltre, so che *sarà* così. Lui vuole di sicuro conquistarti. Sarebbe troppo stupido e troppo vergognoso da parte sua, fare altrimenti, e tutta la Famiglia cerca di farvi fare conoscenza. - Non pensare che io abbia qualche obiezione concreta, sono propensa più a considerarlo simpatico che no, e Chilham Castle per te mi piace; - solo che non mi piace l'idea di vederti sposata chiunque esso sia. Eppure ti auguro tantissimo di sposarti, perché so che non sarai mai felice finché non lo farai; ma la perdita di una Fanny Knight non mi andrà mai giù; la Mia "affezionata Nipote F. C. Wildman" sarà solo una misera Sostituta. Non mi piace saperti così nervosa e così incline al pianto; - è segno che non stai del tutto bene, ma spero che Mr Scud - come scrivi sempre il suo nome (i tuoi Mr *Scud*: quanto mi divertono) ti farà star bene.[4] - Che sollievo che Cassandra[5] si sia ripresa così bene! - È più di quanto ci aspettassimo. - Mi riesce facile credere che sia stata molto paziente e molto buona. Ho sempre amato Cassandra, per i suoi begli occhi scuri e per il suo carattere dolce. - Io sono quasi interamente guarita dai miei reumatismi; solo un lieve dolore al ginocchio di tanto in tanto, per farmi ricordare che c'erano, e per continuare con la flanella. - La Zia Cassandra mi ha assistito magnificamente! - Mi rallegra la tua visita a Goodnestone, deve averti fatto molto piacere, Tu che non vedevi da tanto Fanny Cage in tutta calma. Spero che con te parli, reclami e ragioni, in modo appropriato. Perché dovresti vivere nel terrore che lui[6] si sposi con qualcun'altra? - (Eppure, com'è naturale!) - Sei tu che hai deciso di non volerlo; perché non permettergli di consolarsi come può? - Dentro di te lo *sai* che non reggerebbe il paragone con un Temperamento più vivace. - Non puoi aver dimenticato come ti sentivi all'idea che forse avrebbe potuto pranzare a Hans Place. - Mia carissima Fanny, non posso sopportare che Tu sia infeli-

[4] Il medico di famiglia a Godmersham, che si chiamava Scudamore.
[5] Cassandra-Jane [Austen] Knight, figlia di Edward.
[6] John-Pemberton Plumptre (vedi le lettere 109 e 114).

ce a causa sua. Pensa ai suoi Principi, alle obiezioni del Padre, alla mancanza di Denaro, alla volgarità della Madre, ai Fratelli e alle Sorelle simili a Cavalli, alle Lenzuola cucite al contrario ecc. - Ma non sto combinando nulla di buono - no, tutto ciò che dico contro di lui ti spingerà piuttosto a prendere le sue parti, dolce e perversa Fanny. - E ora ti dirò che il nostro affetto per il tuo Henry[7] è al massimo, arriva all'orlo del Bicchiere, anzi trabocca. - È un Giovanotto molto simpatico. Non vedo come possa migliorare. Promette davvero di diventare tutto ciò che il Padre e la Sorella possono desiderare; e a William[8] voglio davvero molto bene, e così tutte noi, è sempre il nostro William. In breve stiamo molto bene insieme - ovvero, possiamo garantirlo per *noi*. Mrs Deedes è benvenuta come la primavera, con tutta la nostra Benevolenza verso il Figlio;[9] ci rammarichiamo soltanto di non poter fare di più, e quelle 50 sterline che gli abbiamo fatto scivolare in mano quando è partito erano per forza di cose il Massimo che potessimo offrire.[10] - La buona Mrs Deedes! - Spero che abbia dato il meglio di sé con questa Marianne, e poi raccomanderei a lei e a Mr D. il semplice regime delle camere separate.[11] Scandali e Pettegolezzi; - sì, credo proprio che tu sia ben fornita; ma io sono molto affezionata a Mrs C. Cage, per buone ragioni. Grazie per aver menzionato le

[7] Henry [Austen] Knight, figlio di Edward.
[8] William [Austen] Knight, figlio di Edward.
[9] Henry e William Knight in quei giorni erano a Chawton, insieme a uno dei loro cugini Deedes (i Deedes ebbero diciannove figli, dieci dei quali maschi). I più vicini di età ai due fratelli Knight erano William e Julius, nati rispettivamente nel 1796 e nel 1798; se si trattava di William la frase che contiene due volte il nome "William" si potrebbe anche intendere come: "e a William [Deedes]voglio davvero molto bene, e così tutte noi, è proprio come il nostro William [Knight]."
[10] Ovviamente qui JA sta facendo dell'ironia sulle loro limitate risorse economiche: cinquanta sterline erano una somma assolutamente sproporzionata da regalare a un ragazzo.
[11] Marianne, nata in quell'anno, era la diciottesima; i Deedes si fermarono l'anno dopo, con la nascita di Emily.

sue lodi a Emma ecc.[12] - Ho contribuito a mettere le cifre alle camicie di Zio H., e ora sono a imperitura memoria delle tenere cure di molte. - *Venerdì*. Non avevo idea quando ho iniziato ieri questa lettera, di spedirla prima che tuo Fratello tornasse, ma ho scritto le mie sciocche considerazioni con una tale velocità che non voglio tenerle più a lungo a fissarmi negli occhi. - Molto obbligata per le *Quadriglie*, che sto cominciando a ritenere abbastanza carine, anche se naturalmente sono molto inferiori ai Cotillons dei miei tempi.[13] - Sabato scorso Ben e Anna hanno fatto una passeggiata qui per sentire lo Zio Henry[14], e lei aveva un aspetto così grazioso, è stato un tale piacere vederla, così giovane, così in fiore, così innocente, come se non avesse mai avuto un Pensiero cattivo in Vita sua - eppure qualche ragione per supporre che l'abbia avuto c'è, se crediamo nella Dottrina del Peccato Originale, o se rammentiamo gli episodi di quando era una ragazzina. -

Spero che Lizzy possa avere il suo Spettacolo. Molto gentilmente organizzato per lei. Henry è ritenuto da tutti molto attraente, ma non bello come Edward.[15] - Credo di poter dire che *io* preferisco la sua di faccia. - William ha un Aspetto eccellente, un bell'appetito e sembra perfettamente in salute. - In primavera avrete un bel po' di Distacchi a Godmersham, Tu risen-

---

[12] JA trascrisse il giudizio di Mrs Cage, inviato in una lettera a Fanny, nelle *Opinions of Emma*: "Tantissime grazie per avermi prestato *Emma*, che ho trovato delizioso. Mi piace più di tutti. Ogni personaggio è tratteggiato da cima a fondo. Devo concedermi il piacere di rileggerlo insieme a Charles [il marito]. Miss Bates è incomparabile, ma quei tesori mi fanno morire! Sono Unici, e davvero con più divertimento di quanto sia capace esprimere. Sono tutto il giorno a Highbury, e non posso fare a meno di sentire che ho appena fatto un nuovo giro di conoscenze. Nessuno scrive con tanto discernimento e in modo così accattivante."

[13] Fanny aveva evidentemente inviato alla zia degli spartiti di quadriglie, il ballo francese che era da poco diventato popolare in Inghilterra; "cotillons" era un termine usato genericamente per indicare i balli francesi, anche se di solito si riferiva ai vari tipi di contraddanze, non molto dissimili dalla quadriglia.

[14] Benjamin e Anna Lefroy erano andati a sentire uno dei primi sermoni dello zio, nella sua nuova veste di curato di Chawton; vedi la nota 6 alla lettera 150(C).

[15] Edward [Austen] Knight jr., figlio di Edward.

tirai *di certo* la partenza di tutti. Comunque è giustissimo. Ci sono molti buoni motivi per questo. - Povera Miss C.[16] - Mi farà pena quando comincerà a capire da sola. - Le tue critiche alle Quadriglie mi hanno estremamente divertita. - Bella cosa, per una Signora irrimediabilmente legata a *una sola* Persona! - Dolce Fanny, non credere cose del genere su di te. - Non spargere nel Recinto della tua Immaginazione, una calunnia così maligna sul tuo intelletto. - Non parlare male del tuo Buonsenso, solo per Gratificare la tua Fantasia. - Il tuo è un Buonsenso, che merita un Trattamento più onorevole. - Tu *non* sei innamorata di lui. Non sei mai stata realmente innamorata di lui. - Con tanto affetto, tua

J. Austen

Oggi lo Zio H. e Miss Lloyd[17] pranzano da Mr Digweed, il che ci mette in grado di invitare lo Zio e la Zia F.-[18] a venire da noi per incontrare i Nipoti.

[16] Miss Clewes.
[17] Henry Austen e Martha Lloyd.
[18] Frank e la moglie Mary.

152

mercoledì 26 febbraio 1817[1]
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Mi mandi davvero grandi Notizie mia cara Caroline, circa Mr Digweed Mr Trimmer e un Grande Pianoforte. Vorrei che fosse stato piccolo, così avresti potuto far credere che la stanza di Mr D. fosse troppo umida per essere adatta, e offrirti di trovargli posto alla Canonica. - Mi dispiace di sentire che Caroline Wiggetts sta così male. Immagino che Mrs Chute sarebbe colpita quasi come una Madre nel perderla.[2] - Abbiamo solo brutte notizie della 2ª Figlia di tuo Zio Charles;[3] ora c'è l'ipotesi che si tratti di Acqua in testa.[4] Le altre stanno bene. - William[5] si sbagliava quando ha detto alla tua Mamma che non avevamo intenzione di portare il lutto per Mrs Motley Austen.[6] Vivendo qui abbiamo ritenuto necessario metterci i nostri vecchi Vestiti Neri, perché c'è una linea di Parentela con la famiglia attraverso i Prowting e gli Harrison di Southampton.[7] - Aspetto con impazienza il piacere di leggere i nuovi 4 Capitoli. - Ma come può piacerti più Frederick di Edgar? - Comunque lo so che hai Gusti un po' eccentrici, quanto a Eroi ed Eroine. - Arrivederci.

---

[1] Nell'edizione Chapman la lettera è datata "Wednesday 1817"; vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: Some letters Redated", in "Notes and Queries", n. 34(4), dic. 1987, pagg. 478-81.

[2] Caroline Wiggett era la figlia più giovane del rev. James Wiggett, cugino da parte materna di William-John Chute, che rimase vedovo con sette figli; gli Chute, nel 1803, avevano adottato Caroline.

[3] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.

[4] Il nome usato abitualmente per l'idrocefalia. Nella lettera successiva JA scriverà "Water on the brain" (Acqua nel cervello).

[5] William [Austen] Knight, figlio di Edward.

[6] Elizabeth [Wilson] Austen, vedova di Francis-Motley Austen, cugino del rev. Austen, era morta il 17 febbraio 1817

[7] John-Butler Harrison II aveva sposato Elizabeth-Matilda Austen, figlia di Henry (Harry) Austen, figlio di Thomas Austen, fratello di Francis Austen, il padre di Francis-Motley Austen, e di William Austen, il padre del rev. Austen. Per quanto riguarda William Prowting non ho rintracciato la linea di parentela.

Con affetto, tua
J. Austen

Merc. Sera.

153
giovedì 13 marzo 1817
Fanny Knight, da Chawton a Godmersham

Chawton, giovedì 13 marzo.

Scrivere un qualsiasi riscontro adeguato a una Lettera come la tua mia carissima Fanny, è assolutamente impossibile; se mi mettessi a lavorarci per tutto il resto della mia Vita e vivessi fino all'età di Matusalemme, non potrei mai realizzare nulla di così lungo e così perfetto; ma non posso far andare via William[1] senza qualche Rigo di ringraziamento e di risposta. Con Mr Wildman ho praticamente chiuso.[2] Da quanto descrivi lui *non* può essere innamorato di te, anche se forse cerca di esserlo, e io non posso augurarmi un matrimonio a meno che non ci sia un bel po' d'Amore da parte sua. Non so che cosa fare riguardo a Jemima Branfill. Che significa che si è tenuta lontana ballando con tanto brio? - che non le importa di lui, o solo che vuole *far sembrare* che non le importa di lui? - Chi riesce a capire una giovane donna? - Povera Mrs C. Milles, dover morire alla fine in un giorno sbagliato, dopo esserci andata vicino così a lungo! - È stata una sfortuna che il Gruppo di Goodnestone non abbia potuto incontrarti, e spero che il suo Animo così affabile, cortese ed espansivo, che gioiva nel mettere insieme le Persone, non sia stato consapevole della separazione e della delusione che stava provocando. Sono dispiaciuta e sorpresa nel sentirti dire che ha lasciato così poco, e dovrò provare compassione per Miss Milles, benché *sia* Molly, se una perdita concreta di Entrate si aggiungerà all'altra di perdita. - Le Donne nubili hanno una terribile propensione a essere povere - il che è un argomento molto forte in favore del Matrimonio, ma non ho bisogno di dilungarmi con *te* su argomenti del genere, Tesoro

[1] William [Austen] Knight, figlio di Edward.
[2] Vedi la lettera 151.

mio, l'inclinazione non ti manca. - Be', ti dirò, come ho già detto spesso, Non andare di fretta; abbi fiducia, l'Uomo giusto alla fine arriverà; nel corso dei prossimi due o tre anni, incontrerai qualcuno più unanimemente ineccepibile di chiunque tu abbia già conosciuto, che ti amerà con un ardore che *Lui* non ha mai avuto, e che ti affascinerà in modo così totale, da farti sembrare di non aver mai veramente amato prima. - E allora, non avendo cominciato a fare la Madre troppo presto, sarai ancora giovane nel Fisico, nel morale, nell'aspetto e nelle fattezze, mentre Mrs William Hammond si starà invecchiando a forza di parti e allattamento. Non viene più nessuno dei Plumptre ai Balli? - Non li hai più menzionati perché non ci sono mai stati? - E cosa sai dei Gipps - o di Fanny e suo Marito?[3] - Mrs F. A. si prepara per il parto a metà aprile, e non è particolarmente Grossa trattandosi di *lei*.[4] - Ieri la Zia Cassandra ha fatto una passeggiata a Wyards con Mrs Digweed. Anna ha avuto un brutto raffreddore, è pallida, e temiamo qualcosa d'altro. - Ha appena svezzato Julia.[5] - Come emerge presto la differenza di carattere dei Bambini! - Jemima ha un brutto Carattere molto irritabile (così dice la Madre) - e Julia uno molto dolce, sempre felice e contenta. Visto che Anna è così consapevole dei suoi difetti, spero che dedichi al temperamento di Jemima l'attenzione immediata e costante che richiede. - Di recente anche *io* ho avuto notizie da tua Zia Harriot,[6] e non riesco a capire i loro progetti di separarsi da Miss S-[7] che lei sembra apprezzare moltissimo, ora che Harriot e Eleanor hanno entrambe un'età in cui un'Istitutrice sa-

[3] Frances-Matilda Plumptre e il marito Robert Ramsden.
[4] Il settimo degli undici figli di Frank Austen, una femmina: Elizabeth, nacque in effetti il 15 aprile.
[5] Evidentemente JA si riferisce a una possibile nuova gravidanza di Anna, che aveva già avuto due figlie a distanza di meno di un anno l'una dall'altra; nel caso, Anna dovrebbe aver abortito, visto che il terzo figlio (George-Benjamin-Austen) nascerà soltanto il 18 maggio 1818.
[6] Harriot-Mary [Bridges] Moore.
[7] Istitutrice dei Moore non identificata.

rebbe molto utile; - soprattutto perché quando Caroline[8] fu mandata a Scuola per alcuni anni, tennero ancora *Miss Bell*, anche se le altre erano solo Bambine piccole. - Posso presumere che abbiano qualche buona ragione, anche se non riesco a capire quale, e finché non la saprò me ne inventerò una cattiva, e mi divertirò a giustificare la differenza di trattamento supponendo che Miss S. sia un tipo di Donna superiore, che non si è mai piegata a ingraziarsi il Padrone di casa con l'Adulazione, come faceva Miss Bell. - *Voglio* rispondere alle tue cortesi domande più di quanto tu possa aspettarti. Miss Catherine per il momento l'ho messa da parte, e non so se la tirerò di nuovo fuori; - ma ho qualcosa pronto per la Pubblicazione, che potrebbe forse uscire nel giro di circa un anno. È breve, all'incirca la lunghezza di Catherine.[9] - Tienilo per te. Né Mr Salusbury né Mr Wildman debbono saperlo.

Io sto di nuovo discretamente bene, in grado di passeggiare qui intorno e di godermi l'Aria aperta; e mettendomi a sedere e riposando un bel po' tra le mie Passeggiate, faccio abbastanza esercizio. - Tuttavia ho in progetto di fare di più, non appena il tempo diventerà più primaverile. Ho intenzione di far viaggiare l'Asino. Sarò più indipendente e darò meno disturbo che usando la Carrozza, e potrò andarmene in giro con la Zia Cassandra nelle sue passeggiate a Alton e a Wyards. -

---

[8] Harriot e Eleanor erano le figlie di Harriot-Mary Bridges e del rev. George Moore, Caroline era figlia di primo letto di quest'ultimo.

[9] Qui JA si riferisce ai due romanzi che usciranno postumi alla fine di quell'anno (datati 1818). Miss Catherine è Catherine Morland, la protagonista di *Northanger Abbey*, il romanzo che era stato venduto nel 1803 a Crosby con il titolo *Susan* e che, dopo essere stato ricomprato nel 1816 dall'editore, che non lo aveva mai pubblicato, fu sottoposto a una revisione cambiando il titolo in *Catherine* (il titolo con cui fu pubblicato è presumibilmente dovuto a Henry Austen, che curò i rapporti con l'editore Murray). L'opera pronta per la pubblicazione è *Persuasion*, pubblicato insieme al precedente in un'edizione di quattro volumi. Quest'ultimo romanzo era stato terminato nell'agosto dell'anno precedente, e in quel momento JA stava scrivendo *Sanditon*, che resterà incompiuto.

Spero che troverai bene William. L'altro giorno aveva problemi di bile, e la Zia Cass. gli ha somministrato una Dose su sua richiesta, che è sembrata avere effetti positivi. - Ero certa che *tu* avresti approvato. William e io siamo grandi amici. Gli voglio molto bene. - Tutto è così *spontaneo* in lui, l'affetto, i Modi e i suoi Scherzi. - Ci fa tanta compagnia e ci coinvolge moltissimo. - Max. Hammond e A. M. Shaw sono persone che, di per sé, non mi interessano, ma mi immedesimo nella loro situazione e sono contenta che siano felici. - Se fossi la Duchessa di Richmond, sarei molto infelice per la scelta di mio figlio. Che cosa ci si può aspettare da una Paget, nata e cresciuta in mezzo a Infedeltà coniugali e Divorzi? - Non *voglio* interessarmi di Lady Caroline. Aborro tutta la razza dei Paget.[10] - Crescono i nostri timori per la povera piccola Harriet,[11] le ultime notizie sono che Sir. Ev. Home ha confermato la sua diagnosi di Acqua nel cervello.[12] - Spero che il Cielo nella sua misericordia se la porti via presto. Il suo povero Padre finirà col consumarsi del tutto torturandosi per lei. - Al momento non può fare a meno di Cassy,[13] per lui è un'occupazione e un conforto.

Adieu mia carissima Fanny. - Nulla avrebbe potuto essere più delizioso della tua Lettera; e l'assicurazione che scriverla ti abbia sollevato lo spirito, rende il piacere perfetto. - Ma come poteva essere possibile che per te fosse una novità, avere così

[10] Il padre di Caroline Paget, Henry William Paget, 1° marchese di Anglesey, era scappato nel 1808 con Lady Charlotte Wellesley, cognata di Lord Wellington e moglie di Henry Wellesley, 1° barone Cowley di Wesley. I due divorziarono dai rispettivi coniugi e si sposarono nel 1810; inoltre, il fratello minore di Henry William Paget, Sir Arthur Paget, aveva sedotto nel 1808 Lady Augusta Fane Boringdon, e l'aveva sposata nel 1809, dopo il divorzio di quest'ultima, sei mesi prima della nascita del loro primo figlio. Caroline Paget era la figlia di Henry William Paget e della sua prima moglie, Caroline Elizabeth Villiers.

[11] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.

[12] Vedi la nota 4 alla lettera 152. Harriet-Jane guarirà e morirà a cinquantacinque anni nel 1865.

[13] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.

tanta Immaginazione? - Tu sei tutta Immaginazione. - La parte più sorprendente del tuo Carattere è che, con così tanta Immaginazione, così tanti slanci della tua Mente, con una Fantasia talmente sconfinata, tu abbia una capacità di Giudizio così eccellente in ciò che fai! - Immagino che si possa spiegare con i tuoi Principi religiosi. - Be', arrivederci e che Dio ti benedica.

Con tanto affetto, tua

J. Austen

154

venerdì 14 marzo 1817
Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Mia cara Caroline

Riceverai un mio messaggio Domani; e oggi riceverai il pacchetto da solo; perciò non vorrei essere nei panni di quel Messaggio, farà proprio la figura dello stupido. - Sono contenta di sapere dei tuoi progressi e delle migliorie per il Gentiluomo Ciarlatano. C'era molto Spirito nella prima parte. Le nostre Obiezioni su questa parte le conosci, e rendo omaggio alla tua professionalità di Scrittrice per saper accettare le Critiche così bene. - Spero che Edward non stia in ozio. Non ha importanza come vada la Borsa di Studio Craven[1] a condizione che prosegua con il suo Romanzo. Con quello, troverà vera fama e vera ricchezza. Quella sarà l'onorevole Borsa di Studio di cui nessun Vice Cancelliere potrà derubarlo. - Io ho appena ricevuto quasi venti sterline per la 2ª Ediz. di S & S-* il che mi ispira questo fine impeto di Ardore Letterario. -[2]

---

[1] James-Edward era andato a Oxford il giorno precedente per concorrere alla "Craven Exhibition" presso l'Exeter College, dove poi in effetti si iscrisse.

[2] JA registrò questa entrata in un foglietto che riepilogava i suoi guadagni letterari:

Profitti dei miei Romanzi, oltre alle 600 sterline in Titoli della Marina al 5%

Residuo della 1ª Ediz. di Mansfield Park, rimasto a Henrietta St - marzo1816	13,,7-
Ricevute da Egerton, per la 2ª Ediz. di Sense & S- marzo 1816	12,,15-
21 feb. 1817 - Primi Profitti di Emma	38,,18-
7 marzo 1817 - Da Egerton - 2ª Ediz. S & S	19,,13-

I "Primi Profitti di Emma" sono in realtà la somma algebrica pagatale da Murray per i ricavi della prima edizione di *Emma* (221 sterline, 6 scellini e 4 pence) e le perdite per la seconda edizione di *Mansfield Park* (182 sterline, 8 scellini e 3 pence). Il totale dei guadagni letterari di JA nel corso della sua vita fu quindi pari a circa 685 sterline.

Di' alla Mamma, che la ringrazio tantissimo per il Prosciutto che intende mandarmi, e che la Verza marina sarà estremamente ben accetta - *è* dovrei dire, visto che già l'abbiamo ricevuta; - il futuro - si riferisce solo al momento in cui la prepareremo, il che non sarà finché gli Zii Henry e Frank non potranno pranzare qui insieme. - Lo sai che Mary Jane[3] è andata a Londra col suo Papà? - Sono stati lì la settimana scorsa da lunedì a sabato, e lei è stata contentissima. Ha passato una giornata a Keppel Street con Cassy;[4] - e il suo Papà è sicuro che deve aver camminato insieme a lui per 8 o 9 miglia in una mattinata. Tua Zia F.[5] ha passato la settimana con noi, e con lei un Figlio, - ogni giorno diverso. - Omaggi da parte del Pianoforte, che sarà felice di vederti in qualsiasi momento tu possa venire.

Con affetto, tua
J. Austen

* Sense and Sensibility.[6]

Chawton
14 marzo.

[3] Mary-Jane Austen, figlia di Frank.
[4] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[5] La moglie di Frank.
[6] Nota di JA.

155

domenica 23-martedì 25 marzo 1817
Fanny Knight, da Chawton a Godmersham

Chawton, domenica 23 marzo.

Ti sono molto obbligata mia carissima Fanny per avermi mandato la conversazione con Mr Wildman, mi sono molto divertita leggendola, e *spero* di non sentirmi offesa e di non pensare male di lui per avere un Cervello così diverso dal mio, ma la sensazione che prevale su tutte è lo *sbalordimento* per come sei stata capace di insistere sull'argomento con tanta perseveranza - e sono d'accordo col tuo Papà, che non è stato corretto. Quando saprà la verità si sentirà in imbarazzo. - Sei la Creatura più strana del mondo! - Per certi versi alquanto emotiva, ma per altri perfettamente controllata! - È impossibile resisterti, sei insistente e sfacciata. Non costringerlo a leggere altro. - Abbi pietà di lui, digli la verità e fagli le tue scuse. - Naturalmente lui e io non ci troveremmo mai d'accordo, sulle nostre idee circa Romanzi ed Eroine; - i ritratti della perfezione come sai mi danno la nausea e mi rendono perfida - ma c'è molto buonsenso in ciò che dice, e io lo rispetto in modo particolare per il suo desiderio di pensare bene di tutte le giovani donne; è segno di Animo cortese e delicato. - E merita un trattamento migliore che essere costretto a leggere altri miei Lavori. - Non sorprenderti se scoprirai che lo Zio Henry è a conoscenza che ne ho un altro pronto per la pubblicazione.[1] Non ho potuto dirgli di No quando me l'ha chiesto, ma non ne sa nulla di più. - Non ti piacerà, perciò non essere impaziente. *Forse* potrebbe piacerti l'Eroina, perché è quasi troppo buona per me. - Tante grazie per le gentili domande sulla mia salute; di sicuro non sono stata bene per parecchie settimane, e circa una settimana fa ero molto malmessa, ho avuto un bel po' di febbre a intervalli e brutte

[1] *Persuasion*, che JA aveva terminato di scrivere nell'agosto 1816.

nottate, ma ora sto notevolmente meglio, e sto un po' recuperando il mio Aspetto, che è stato abbastanza brutto, nero e bianco e di tutti i colori sbagliati. Non devo pensare di poter mai essere di nuovo in fiore. La malattia è una Debolezza pericolosa alla mia età. - Grazie per tutto ciò che mi dici; - nulla di quello che potrei dire in cambio me ne farebbe sentire degna, ma ti assicuro che il piacere che provo per le tue Lettere è grande come sempre, e ne sono interessata e divertita esattamente come mi vorresti tu. Se c'è una *Miss* Marsden, intuisco chi sposerà.[2] *Sera*. - Sono stata una compagnia fiacca, sciocca e noiosa quando ho scritto quanto sopra; ora sto meglio - almeno secondo me - e vorrei poter essere più gradevole. - Avremo Pioggia, e dopo quella, un tempo mite e molto piacevole, ovvero esattamente ciò che fa per me, perché allora la mia Sella sarà completata - e l'aria aperta e l'esercizio è quello che mi ci vuole. - Sarò davvero molto contenta quando a Scarlets sarà tutto finito,[3] l'attesa ci tiene tutti in tensione, specialmente tua Nonna; - Se ne sta seduta rimuginando su mali senza rimedio e Comportamenti impossibili da comprendere. - Le notizie da Keppel Street ora sono alquanto migliori; i mal di testa della Piccola Harriet[4] si sono ridotti, e Sir Everard è soddisfatto dell'effetto del Mercurio, e non dispera di poterla curare. Ho scoperto che al giorno d'oggi non è considerato un Disturbo incurabile, purché il Paziente sia giovane abbastanza da non avere il Cranio indurito. L'Acqua in questo caso può essere assorbita dal Mercurio. - Ma sebbene questa sia un'idea nuova per noi, forse a te sarà familiare da tempo, attraverso il tuo amico Mr Scud.[5] - Spero che faccia onore alla sua chiara fama guarendo la tosse di William.[6] Di' a William che Triggs è bello e

[2] Chapman scrive: "hypothetical".
[3] Da un momento all'altro ci si aspettava la morte di James Leigh-Perrot, fratello di Mrs Austen, che abitava a Scarlets, nel Berkshire.
[4] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.
[5] Il medico di famiglia di Godmersham, dr. Scudamore.
[6] William [Austen] Knight, figlio di Edward.

disponibile come sempre, e che oggi è stato così buono da pranzare con noi, e digli che spesso gioco a *Nines*[7] e lo penso. - Anna non ha via di scampo;[8] il marito ci ha fatto visita l'altro giorno, e ha detto che stava *abbastanza bene* ma non se la sentiva di fare una passeggiata *così lunga*; *deve venire* col suo *Calessino trainato dall'asino*. - Povero Animale, si sarà consumata prima dei trent'anni. - Mi dispiace molto per lei. - Anche Mrs Clement è di nuovo su quella strada. Sono proprio stanca di tutti questi Bambini. - Mrs Benn è arrivata a 13. - I Papillon sono tornati venerdì sera, ma non li ho ancora visti, dato che non mi avventuro in Chiesa. Non so altro tuttavia, se non che sono lo stesso Mr P e sorella di sempre. Lei ha messo una nuova Cameriera nella stanza di Mrs Calker, e ha intenzione di farle fare anche la Governante alle sue dipendenze. - Il vecchio Philmore è stato seppellito ieri, e io, parlando del più e del meno con Triggs, ho osservato che era stato un Funerale molto bello, ma il tenore della sua risposta mi ha fatto supporre che non tutti lo avessero giudicato così. Quello di cui posso essere certa è solo che almeno *una parte* era bellissima, lo stesso Triggs, che seguiva nel suo Soprabito Verde. - Mrs Philmore ha partecipato come prima Dolente, in abito di Bambagina, molto corto, e con balze di Crespo.

Martedì. Ho fatto diversi progetti per questa lettera, ma alla fine ho deciso che lo Zio Henry la inoltrerà da Londra. Voglio vedere che effetto fa Canterbury nell'indirizzo.[9] - Una volta che lo Zio H. ci avrà lasciate il mio desiderio sarà di saperlo con voi. Per lui Londra è diventata un posto odioso, ed è sempre depresso all'idea di andarci. - Spero che arrivi in tempo per i tuoi malati. Sono sicura che farà questa parte dei suoi Doveri in modo eccellente come il resto. È tornato ieri da Steventon, por-

[7] Un solitario con le carte.
[8] Vedi la nota 5 alla lettera 153.
[9] Invece di "Farenham", come al solito, JA aveva indirizzato a "Canterbury". Probabilmente la consegna era più veloce, anche perché costava un penny di più.

tando con sé Edward,[10] ed era con noi per la prima colazione, solo che Edward è andato a farla a Wyards. - Abbiamo avuto una piacevole giornata familiare, poiché gli Alton[11] hanno pranzato con noi; - probabilmente l'ultima visita del genere, che *lei* sarà in grado di fare per parecchi mesi; - Bravissima, a essere in grado di farlo così a lungo, visto che se lo *aspetta* quasi sicuramente a tre settimane da oggi, e lei generalmente è molto precisa.[12] - Spero che il tuo Henry[13] sia in Francia e che tu abbia avuto sue notizie. Una volta terminata la Traversata, si sentirà Felicissimo. - Ieri ho fatto la mia prima cavalcata e mi è piaciuta moltissimo. Sono salita per Mounters Lane, ho girato intorno al luogo dove ci saranno i nuovi Cottage, e ho trovato l'esercizio e tutto il resto molto gradevole, e ho avuto il vantaggio di una simpatica compagnia, dato che la Zia Cass. e Edward camminavano al mio fianco. - Zia Cass. è un'Infermiera talmente eccellente, così assidua e instancabile! - Ma tutto questo già lo sai. - Con tanto affetto, Tua

J. Austen

[10] James-Edward Austen, figlio di James.
[11] La famiglia di Frank.
[12] La previsione era perfetta JA: scriveva di martedì 25 marzo e Elizabeth Austen nacque esattamente dopo tre settimane, martedì 15 aprile 1817.
[13] Henry [Austen] Knight, figlio di Edward.

156

mercoledì 26 marzo 1817

Caroline Austen, da Chawton a Steventon

Chawton mercoledì 26 marzo

Mia cara Caroline

Ti prego di non scusarti per scrivermi spesso, sono sempre molto contenta di avere tue notizie, e mi dispiace pensare che le opportunità per una piccola corrispondenza così piacevole, ora probabilmente si interromperanno. Ma spero che avremo lo Zio Henry di ritorno per la 1ª domenica di maggio.[1] - Ritengo che tu sia molto migliorata nello scrivere, e sulla strada di scrivere con una calligrafia alquanto graziosa. Vorrei che tu fossi in grado di esercitare le dita più spesso. - Non sarebbe un buon piano per te andare a vivere in permanenza da Mr W. Digweed? - Lui non chiederebbe altra ricompensa che il piacere di ascoltare i tuoi esercizi. Frederick e Caroline mi piacciono più di prima, ma preferisco ancora Edgar e Julia. - Julia è una Ragazza cordiale, ingenua e spontanea, e mi piace per questo; - ma so che la parola *Spontanea* non è raccomandabile per te. - L'ultima Lettera da Keppel Street era alquanto più confortante. - I mal di testa di Harriet[2] si sono un po' attenuati, e Sir Ev. Hume[3] non dispera di poterla curare. - *Lui* persiste nel ritenere che si tratti di Acqua nel Cervello, ma nessuno degli altri ne è convinto. - Sono felice di poter dire che tuo Zio Charles dice di stare benissimo. Che bell'aspetto che ha Edward![4] Dalle vostre parti non c'è nessuno che possa minimamente competere con lui, salvo Mr Portal. - Ho fatto una passeggiata sull'Asino e mi

[1] Henry Austen, ora pastore a Chawton, andava di frequente a Steventon per aiutare il fratello James, che in quel periodo non stava bene. Dato che Henry era andato a Londra, per recarsi poi a Godmersham (vedi la lettera precedente), questo canale si sarebbe interrotto per un po'.

[2] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.

[3] Sir Everard Home, medico a Londra.

[4] James-Edward Austen, figlio di James.

è piaciuta moltissimo - e devi cercare di procurarmi giornate tranquille e miti, affinché io possa uscire quasi sempre. - Troppo Vento non mi fa bene, dato che soffro ancora di Reumatismi. - In breve al momento sono un ben misero Tesoro. Voglio stare meglio per quando verrai a trovarci. - [*chiusa e firma tagliate via*]

157
domenica 6 aprile 1817
Charles Austen, da Chawton a Londra

Chawton domenica 6 aprile.

Mio carissimo Charles

Molte grazie per la tua affettuosa Lettera. Ero in debito con te già da prima, ma nelle ultime due settimane sono stata davvero troppo indisposta per scrivere nulla di più di quello che era strettamente necessario. Ho sofferto di un attacco Biliare, accompagnato da una forte febbre. - Qualche giorno fa i miei disturbi sembravano spariti, ma mi vergogno di dire che il colpo del Testamento dello Zio[1] ha provocato una ricaduta, e venerdì stavo talmente male e ritenevo talmente probabile un peggioramento che non ho potuto fare altro che insistere per far tornare ieri sera Cassandra con Frank dopo il Funerale, cosa che naturalmente ha fatto, e sia stato il suo ritorno, o l'aver visto Mr Curtis, o il fatto che il Disturbo avesse deciso di andarsene, stamattina mi sento meglio. Per il momento comunque sto di sopra e mi faccio coccolare. Sono l'unica dei Legatari a essere stata così sciocca, ma un Fisico debole giustifica Nervi deboli. La Mamma ha sopportato estremamente bene di essere stata dimenticata; - le sue aspettative per se stessa non avevano mai superato i confini della moderazione, e ritiene come te che lo Zio avesse sempre pensato di sopravviverle. - Ti manda i

[1] James Leigh-Perrot era morto a Scarlets il 28 marzo 1817, e il suo testamento era stato piuttosto deludente per la famiglia della sorella. L'intero patrimonio andava alla moglie fino alla sua morte, e solo dopo una parte dell'eredità sarebbe andata a James Austen o ai suoi eredi, mentre agli altri figli della sorella erano riservate mille sterline ciascuno, se in vita dopo la morte di Mrs. Leigh-Perrot. La delusione era accentuata dalle difficoltà finanziarie delle Austen, dato che, a seguito del fallimento della banca di Henry, sia lui che Frank non erano più stati in grado di versare alla madre le cinquanta sterline annue ciascuno per le quali si erano impegnati dopo la morte del padre; era inoltre ancora in corso la causa contro Edward che riguardava le proprietà di Chawton, anche questa preoccupante per i possibili contraccolpi economici.

suoi saluti più affettuosi e molti ringraziamenti per le tue gentili parole; e desiderava con tutto il cuore che i suoi Figli più giovani avessero potuto avere di più e tutti i suoi Figli qualcosa nell'immediato. La Zia ha apprezzato così tanto la compagnia di Cassandra, ed è stata talmente gentile con lei, ed è povera Donna! così disperata in questo momento (perché il suo dolore è cresciuto rispetto all'inizio) che proviamo più stima per lei di quanta ne avessimo mai provata prima. È impossibile essere sorpresi dal fatto che Miss Palmer[2] sia malata, ma siamo sinceramente dispiaciuti, e speriamo che il disturbo non prosegua. Ci congratuliamo con te per la guarigione di Mrs P.[3] - Quanto alla tua povera Harriet,[4] non oso essere ottimista. Nulla può essere più gentile delle richieste di notizie di Mrs Cooke su di te e lei, in tutte le sue Lettere, e non c'è sosta nel suo affettuoso modo di parlare dell'espressione del *tuo* Viso, dopo averti visto. - Dio vi benedica tutti. Pensa pure che io continui a stare bene, se non hai notizie contrarie. Sempre sinceramente tua

J. A.

Di' alla cara Harriet, che se avrà di nuovo bisogno dei miei servigi, deve noleggiare un Cocchio per tutto il tragitto, perché non sono forte abbastanza per viaggiare in qualsiasi altro modo, e spero che Cassy[5] faccia attenzione affinché sia verde. Mi sono scordata di prendere un foglio di Carta con i margini appropriati.[6]

[2] Harriet Palmer, sorella della moglie di Charles.
[3] Dorothy [Ball] Palmer, suocera di Charles.
[4] Harriet-Jane Austen, figlia di Charles.
[5] Cassandra-Esten Austen, figlia di Charles.
[6] JA aveva scritto su un foglio di carta normale invece di uno di quelli con i margini neri usati in occasione di un lutto.

158

domenica 27 aprile 1817

Ultime volontà e Testamento

Io Jane Austen della Parrocchia di Chawton esprimo in questo modo le mie Ultime volontà e Testamento e lascio in eredità alla mia carissima Sorella Cassandra Elizabeth ogni cosa in mio possesso alla mia morte, o che possa essere in seguito dovutami, salvo il pagamento delle Spese del mio Funerale, e un Legato di 50 sterline a mio Fratello Henry, e di 50 sterline a Madame Bigeon - che richiedo siano pagati non appena possibile. E nomino la mia suddetta cara Sorella Esecutrice delle mie Ultime volontà e Testamento.

Jane Austen

27 aprile 1817.

Le mie Ultime volontà. -
A Miss Austen

159
giovedì 22 maggio 1817
Anne Sharp, da Chawton a Doncaster

Chawton 22 maggio.

La tua gentile Lettera mia carissima Anne mi ha trovata a letto, perché nonostante le mie speranze e promesse di quando ti ho scritto da allora sono stata davvero molto male. Un attacco del mio triste malanno mi ha colpita pochi giorni dopo - il più grave che abbia mai avuto - ed essendo arrivato dopo settimane di indisposizione, mi ha ridotta in uno stato pietoso. Sono rimasta confinata a letto dal 13 aprile, muovendomi solo per mettermi sul Divano. *Ora,* mi sto riprendendo, e nelle ultime tre settimane ho davvero recuperato le forze gradualmente anche se lentamente. Posso sedermi sul letto e fare qualcosa, come quello che sto facendo per te in questo momento, e *in realtà* sono in grado di lasciare il letto, ma a patto di trovare una posizione che possa andar bene per me. - Come rendere giustizia alla gentilezza di tutta la mia famiglia durante questa malattia, è del tutto fuori della mia portata! - Tutti i miei cari Fratelli così affettuosi e in ansia! - E poi mia Sorella! - Mi mancano le parole se tento di descrivere che Infermiera è stata per me. Grazie a Dio! non sembra che *per ora* ne abbia risentito, e dato che non è mai stato necessario Vegliarmi, voglio sperare che non debba soffrire delle conseguenze della stanchezza. Ho così tanti motivi di sollievo e conforto per i quali ringraziare l'Onnipotente! - Sono rimasta sempre lucida, e ho raramente avuto dolori; le mie sofferenze principali derivavano dalle febbri notturne, dalla debolezza e dalla Spossatezza. - Ne ho sopportato il Peso per una settimana circa, e dato che il nostro Farmacista di Alton non aveva la pretesa di venirne a capo, abbiamo richiesto un consiglio più autorevole. Il luogo *migliore* più vicino, è Winchester, dove c'è un Ospedale con Chirurghi eccellenti, e uno di loro mi ha assistita, e le *sue* cure hanno gradualmente

debellato il Male. - La conseguenza è, che invece di andare a Londra per mettermi nelle mani di qualche Medico come altrimenti avrei dovuto fare, andremo invece a Winchester, per qualche settimana per vedere che cosa può fare ancora Mr Lyford[1] per riportarmi a un discreto stato di salute. - Sabato prossimo infatti, andremo là - La mia carissima Cassandra con me non ho bisogno dirlo - e dato che mancano solo due giorni ti sarai convinta che ormai sono davvero una distintissima Invalida portatile. - Il Viaggio è di sole 16 miglia, abbiamo fissato un Alloggio confortevole tramite la nostra cortese amica Mrs Heathcote che abita a Winchester e avremo la comodità della Carrozza del mio Fratello maggiore che sarà mandata appositamente da Steventon. E sì, questo è il tipo di cosa per la quale Mrs J. Austen si dimostra più gentile! - Ma in generale *non* è una Donna di larghe vedute, e quanto al fatto che questa reversione della Proprietà corregga questa parte del suo Carattere, non aspettartelo mia cara Anne; - troppo tardi, troppo in là; - e inoltre, la Proprietà potrebbe non essere loro per altri dieci anni.[2] Mia Zia è molto forte. - Mrs F. A. è rimasta a letto meno di quanto ci sia stata io - con una Bambina da mettere al mondo per di più.[3] Ci siamo messe a letto quasi nello stesso momento, e lei è si è rimessa da un bel po'. - Spero che *voi* non abbiate avuto visite da qualche altra malattia mia cara Anne, sia tu che la tua Eliza.[4] - Non devo tentare il piacere di scriverle di nuovo, finché la mia mano non sarà più forte, ma apprezzo l'invito a farlo. - Credimi, ho provato interesse per tutto ciò che hai scritto, anche se con tutto l'Egoismo di un'Invalida scrivo soltanto

[1] Giles-King Lyford, chirurgo al Country Hospital di Winchester.
[2] JA si riferisce al testamento dello zio James Leigh-Perrot (vedi la nota 1 alla lettera 157), che aveva lasciato le sue proprietà a James Austen, ma solo dopo la morte della moglie, che per ora era l'unica erede, e che morì quasi vent'anni dopo. James morì molto prima, nel 1819, e la proprietà passo perciò al figlio James-Edward, che aggiunse "Leigh" al proprio cognome.
[3] Elizabeth, figlia di Frank e Mary Austen, era nata il 15 aprile 1817.
[4] Eliza Pilkington; Anne Sharp era l'istitutrice della famiglia.

di me stessa. - Confido che la tua Carità verso quella povera Donna non manchi di avere più effetto, di quanto ne sono certa siano stati gli sforzi. Che interesse ci mettete tutti voi! e come sarei lieta di poter contribuire più dei miei migliori auguri, se fosse possibile! - Ma quanto ti dai da fare! Ovunque ci sia una Pena, ci si aspetta che tu fornisca Consolazione. Lady P-[5] che ti scrive da Parigi per chiedere consigli! - È proprio l'influenza della Forza sulla Debolezza. - Galigai de Concini sempre e per sempre.[6] - Adieu. - Continua a indirizzare a Chawton, le comunicazioni tra i due luoghi saranno frequenti. - Non ho menzionato la mia cara Mamma; ha sofferto molto per me quando ero nello stato peggiore, ma sta discretamente bene. - Anche Miss Lloyd[7] è stata tutta gentilezza. In breve, se vivrò fino a diventare vecchia devo aspettarmi di desiderare di essere morta adesso, benedetta dalla tenerezza di una Famiglia come questa, e prima di essere sopravvissuta a ciascuno di loro o al loro affetto. - Anche *tu* ne sono certa avresti serbato la memoria della tua amica Jane con tenero rimpianto. - Ma la provvidenza di

---

[5] Elizabeth-Anne [Tufnell] Pilkington.

[6] Leonora Dora Galigai (1568-1617) era dama di compagnia di Maria de' Medici e nel 1601 aveva sposato Concino Concini. Fu accusata di stregoneria e bruciata, dopo essere stata decapitata, l'8 luglio 1617. Voltaire, nel suo *Essais sur le moeurs et l'esprit des nations* (*Saggio sui costumi e lo spirito delle nazioni*, 1756 - cap. 175) riporta la sua risposta al giudice che le chiedeva quale incantesimo avesse applicato alla sua padrona: "Il mio incantesimo è stato il potere che le anime forti hanno sugli spiriti deboli". Chapman afferma che JA potrebbe aver letto questa frase in una lettera del 30 aprile 1752 di Lord Chesterfield [Philip Dormer Stanhope, quarto conte di Chesterfield, 1694-1773], o nel romanzo *The Absentee* di Maria Edgeworth (cap. III). Nella lettera di Lord Chesterfield si legge:
"Le menti forti hanno indubbiamente un ascendente su quelle deboli, come giustamente osservò Galigai Marachale d'Ancre quando, a disgrazia e disonore di quei tempi, fu giustiziata per aver dominato Maria de' Medici con arti magiche e stregoneria."
Nel romanzo di Maria Edgeworth:
"«Dall'incantesimo che le menti superiori lanciano sempre agli spiriti inferiori.» «Molto bello» disse la signora ridendo, «ma vecchio come l'epoca di Leonora de Galigai, citato un milione di volte. Ora ditemi qualcosa di nuovo e di appropriato, e più adatto ai giorni nostri.»".

[7] Martha Lloyd.

Dio mi ha ridato la salute - e possa io essere più degna di apparire di fronte a lui quando *sarò* chiamata, di quanto lo sarei stata adesso! - Malata o Sana, credimi sempre la tua affezionata amica

J. Austen

Mrs Heathcote sarà di gran conforto, ma non avremo Miss Bigg,[8] si è precipitata come mezza Inghilterra, in Svizzera.

[8] Elizabeth Bigg, vedova Heathcote, e la sorella Alethea.

160

martedì 27 maggio 1817
James Edward Austen, da Winchester a Oxford

Presso Mrs David, College Street Winton[1]
martedì 27 maggio. -

Non conosco modo migliore mio carissimo Edward, di ringraziarti per la tua affettuosissima preoccupazione per me durante la mia malattia, che dirti io stessa non appena possibile che continuo a migliorare. - Non posso vantarmi della mia calligrafia; né questa, né il mio viso hanno ancora recuperato la loro naturale bellezza, ma per altri versi sto guadagnando forza molto rapidamente. Ora sono fuori dal letto dalle 9 del mattino alle 10 di sera - sul Divano è vero - ma consumo i miei pasti con la Zia Cass. in modo razionale, posso fare qualcosa, e passeggiare da una stanza all'altra. Mr Lyford dice che mi guarirà, e se fallisce redigerò una Memoria e la presenterò al Decano e al Capitolo, e non ho dubbi sull'intervento di quel Corpo Pio, Dotto e disinteressato. - Il nostro Alloggio è molto confortevole. Abbiamo un lindo Salottino con un Bovindo che affaccia sul giardino del Dr Gabell. Grazie alla gentilezza di tuo Padre e tua Madre nel mandarmi la Carrozza, sabato il Viaggio fin qui si è svolto con pochissima fatica, e se fosse stata una bella giornata credo che non l'avrei sentita affatto, ma sono stata in pena vedendo lo Zio Henry e W. K-[2] che ci hanno gentilmente scortate, cavalcare sotto la pioggia per quasi tutta la strada. - Domani aspettiamo una loro visita, e speriamo che restino per la notte, e giovedì, che è giorno di Cresima ed è Vacanza, Charles[3] potrà venire a colazione. Finora è venuto a trovarci una sola volta

[1] Winton era l'antico nome di Winchester.
[2] William [Austen] Knight, figlio di Edward.
[3] Charles-Bridges [Austen] Knight, figlio di Edward; in quel periodo frequentava il college a Winchester.

poverino, perché è in Infermeria, ma stasera spera di poter uscire. -

Vediamo Mrs Heathcote[4] tutti i giorni, e William[5] verrà a trovarci presto. - Dio ti benedica mio caro Edward. Se mai ti dovessi ammalare, possa tu essere assistito teneramente come lo sono stata io, avere per Te lo stesso Benedetto sollievo di amici solleciti e comprensivi, e possa tu avere - come sono certa che avrai - la benedizione più grande di tutte, nella consapevolezza di non essere indegno del loro Amore. - *Io* non sono riuscita a sentirmi così. - Con tanto affetto Zia

J. A.

Se non mi fossi impegnata a scriverti, avresti avuto di nuovo notizie dalla Zia Martha, che mi ha incaricata di mandarti i suoi affettuosi saluti. -

[4] Elizabeth Bigg, vedova Heathcote.
[5] William Heathcote jr.

161(C)

mercoledì 28/giovedì 29 maggio 1817? - no ms.
Frances Tilson?, da Winchester a Londra?[1]

[...] Chi mi assiste è incoraggiante, e parla di completa guarigione. Vivo principalmente sul divano, ma ho il permesso di passeggiare da una stanza all'altra. Sono uscita una volta in portantina, e lo rifarò, e sarò promossa alla sedia a rotelle non appena il tempo lo permetterà. Su questo argomento voglio solo ancora dire che la mia carissima sorella, la mia tenera, attenta, instancabile infermiera, non si è ammalata per le sue fatiche. Riguardo a quanto le devo, e all'ansioso affetto di tutta la mia amata famiglia in questa circostanza, posso solo piangere, e pregare Dio di benedirli sempre di più.

[...] Ma mi sto avvicinando troppo alle lamentele. È stata una decisione di Dio, anche se possono aver agito cause secondarie. [...]

[...] Troverete il Capitano-----[2] un uomo molto rispettabile e benintenzionato, senza molte moine, sua moglie e sua cognata tutte cordialità e cortesia, e spero (per quanto lo permetta la moda) con sottane un po' più lunghe dell'anno scorso.

---

[1] Si tratta di frammenti di una lettera, citati da Henry Austen nella "Biographical Notice of the Author" inserita nell'edizione di *Northanger Abbey* e *Persuasion* pubblicata alla fine del 1817. Henry Austen, dopo aver citato, parlando del destinatario come "un giovane parente", un brano della lettera 146 a James Edward Austen (quello in cui JA parla del "pezzetto di avorio largo due pollici...") scrive: "I rimanenti estratti sono da varie parti di una lettera scritta qualche settimana prima della sua morte." Nell'edizione Chapman la lettera è priva dell'indicazione del destinatario ed è datata "end of May? 1817". Per le ipotesi sulla data e sulla destinataria, vedi: Deirdre Le Faye, "Jane Austen: More Letters Redated", in "Notes and Queries", n. 38 (3), set. 1991, pagg. 306-8.

[2] Le Faye annota: "Henry Austen soppresse il nome in occasione della pubblicazione: si tratta probabilmente del Cap. Benjamin Clement, della Royal Navy, con sua moglie [Ann-Mary Prowting] e la cognata Miss Catherine-Ann Prowting."

CEA/1
domenica 20 luglio 1817
Da Cassandra Austen a Fanny Knight,
da Winchester a Godmersham

Winchester domenica

Mia carissima Fanny - a me doppiamente cara adesso per amore di colei che abbiamo perduto.

Lei ti *voleva* bene con la massima sincerità, non dimenticherò mai le prove di affetto che le hai dato durante la sua malattia scrivendo quelle tenere lettere così divertenti in un momento in cui so che i tuoi sentimenti avrebbero imposto un tono così diverso. Accetta l'unica ricompensa che posso offrirti nell'assicurarti che i tuoi nobili propositi *hanno* colto nel segno, tu *hai* contribuito a farla distrarre. Persino la tua ultima lettera l'ha deliziata, io ho solo tolto il sigillo e gliel'ho data, lei l'ha aperta e letta da sola, dopo me l'ha data per farmela leggere e poi ha parlato un po' con me del suo contenuto non senza allegria, ma ormai c'era in lei una spossatezza che le impediva di guardare a qualsiasi cosa con lo stesso interesse che era solita avere. Da martedì sera, quando il male è ricomparso, c'è stato un visibile cambiamento, ha dormito di più e molto più tranquillamente, in effetti durante le ultime quarantotto ore è stata più addormentata che sveglia. L'aspetto era cambiato e si stava spegnendo, ma non percepivo nessuna visibile diminuzione delle sue forze e anche se in quel momento non avevo speranze di ripresa non avevo nessun sospetto di come si stesse avvicinando rapidamente la mia perdita. - *Ho* perso un tesoro, una Sorella, un'amica che non potrà mai essere superata. - Era la luce della mia vita, rendeva preziosa ogni piccola gioia, alleviava ogni pena, mai le ho nascosto un mio pensiero, ed è come se avessi perduto una parte di me stessa. L'ho solo amata troppo, non più di quanto meritasse, ma sono consapevole che il mio affetto per lei mi rendeva talvolta ingiusta e negligente verso gli altri, e

posso riconoscere, più che come un principio generale, la giustizia della mano che ha vibrato questo colpo. Tu mi conosci troppo bene per temere che possa soffrire materialmente per i miei sentimenti, sono perfettamente consapevole della misura della mia irreparabile perdita, ma non ne sono affatto schiacciata e pochissimo colpita nel fisico, nulla che in breve tempo, con il riposo e il cambiamento d'aria non si possa superare. Ringrazio Dio di essere stata in grado di assisterla fino all'ultimo e ai molti motivi di rammarico non devo aggiungere nessuna volontaria negligenza verso il suo benessere. Si è resa conto di stare per morire circa mezzora prima di acquietarsi e di perdere apparentemente conoscenza. In quella mezzora c'è stata la sua ultima lotta, povera Anima! diceva di non poter esprimere che cosa stava soffrendo, anche se non si lamentava di un dolore specifico. Quando le ho chiesto se desiderasse qualcosa, la sua risposta fu che non desiderava nulla se non la morte e queste sono state alcune delle sue parole "Dio concedimi di essere paziente, Pregate per me Oh Pregate per me". La voce era soffocata e man mano le sue parole sono diventate incomprensibili. Spero di non spezzarti il cuore mia carissima Fanny con questi particolari, voglio appagare il tuo desiderio di sapere e allo stesso tempo mitigare la mia commozione. Non scriverei queste cose a nessun altro, in effetti sei l'unica persona a cui ho scritto salvo tua Nonna, è stato a lei e non a tuo Zio Charles che ho scritto venerdì. - Giovedì subito dopo il pranzo ero andata in Città per una commissione a cui la tua cara Zia teneva tanto. Sono tornata all'incirca alle sei meno un quarto e l'ho trovata mentre si stava riprendendo da una crisi di spossatezza e oppressione, stava così bene da essere in grado di farmi un resoconto minuzioso del suo attacco e quando l'orologio ha suonato le 6 stava parlando tranquillamente con me. Non so dire quanto tempo sia passato prima che fosse colta di nuovo dalla stessa spossatezza, seguita dalle sofferenze che non riusciva a descrivere, ma era stato chiamato Mr Lyford, che le ha dato

qualcosa per darle sollievo e al più tardi dalle sette lei è rimasta in uno stato di quieta insensibilità. Da quel momento fino alle quattro e mezza, quando è spirata, non si è quasi mossa, cosicché abbiamo tutti i motivi per pensare, con gratitudine verso l'Onnipotente, che le sue sofferenze fossero terminate. Un lieve movimento della testa a ogni respiro è rimasto fino alla fine. Io sono rimasta seduta accanto a lei con un cuscino in grembo per sostenerle la testa, che era quasi fuori dal letto, per sei ore, - la fatica mi ha fatto poi cedere il posto a Mrs J. A.[1] per due ore e mezza per poi riprenderlo e dopo circa un'ora ha esalato l'ultimo respiro. Ho potuto chiuderle gli occhi io stessa, e per me è stata una grande consolazione renderle quegli ultimi servigi. Nel suo aspetto non c'è stata né agitazione né altro che potesse dare l'idea che soffrisse, al contrario, salvo per quel continuo movimento della testa, mi sembrava una bellissima statua, e persino ora nella bara, c'è una tale aria di dolce serenità nel suo volto che nel contemplarla si prova solo piacere. Oggi mia carissima Fanny hai ricevuto la triste notizia e so che stai soffrendo tantissimo, ma so anche che ti affiderai alla sorgente ultima di ogni consolazione e che il nostro Dio misericordioso non è mai sordo a preghiere come quelle che tu gli rivolgerai.

L'ultima mesta cerimonia avrà luogo giovedì mattina, i suoi cari resti saranno deposti nella Cattedrale - per me è una soddisfazione pensare che giaceranno in un Edificio che lei ammirava così tanto - la sua preziosa anima voglio sperare riposi in una Dimora di gran lunga superiore. Possa la mia un giorno riunirsi ad essa. - Il tuo caro Papà, gli Zii Henry e Frank e Edward Austen nelle veci di suo Padre l'accompagneranno.[2] Spe-

[1] Mary [Lloyd] Austen.

[2] Ai funerali di JA, com'era consuetudine all'epoca, parteciparono solo gli uomini della famiglia. Il nipote James Edward inizia proprio con questa cerimonia il suo libro sulla zia (*Memoir of Jane Austen*, 1870): "Più di mezzo secolo è passato da quando io, il più giovane dei dolenti, partecipai al funerale della mia cara zia Jane nella cattedrale di Winchester...", precisando in una nota che "Andai in rappresentanza di mio padre, che era troppo malato per partecipare lui stesso, e perciò fui il

ro che nessuno di loro soffra troppo a lungo per quel pio dovere. - La cerimonia dovrà terminare prima delle dieci, dato che la funzione nella Cattedrale inizia a quell'ora, quindi saremo a casa presto, poiché da quel momento non ci sarà nulla a trattenerci qui. - Tuo Zio James è venuto ieri, ed è tornato a casa oggi - lo Zio H. andrà a Chawton domattina, ha impartito tutte le necessarie istruzioni qui e credo che la sua compagnia là sarà un bene. Tornerà martedì sera. Non pensavo di scrivere una lunga lettera quando ho cominciato, ma mi sono lasciata trascinare da quanto dovevo dire e spero di averti dato più piacere che pena.

Saluta gentilmente Mrs J. Bridges[3] da parte mia (sono così contenta che ora sia lì con te) e porgi i miei più affettuosi saluti a Lizzy e a tutti gli altri. Sono mia carissima Fanny

Con tanto affetto, la tua
Cass. Elizth Austen

Non ti ho detto nulla di quelli di Chawton perché sono certa che avrai notizie dal tuo Papà.

solo della mia generazione ad essere presente." Al funerale mancava anche Charles Austen, che in quel periodo era a Eastbourne, nel Sussex, troppo lontano per essere in grado di partecipare.

[3] Charlotte [Hawley] Bridges, vedova del rev. Brook-John Bridges.

CEA/2
lunedì 28 luglio 1817
Da Cassandra Austen a Anne Sharp,
da Chawton a Doncaster

Mia cara Miss Sharp

È con grande piacere che vi mando la ciocca di capelli che desideravate, e aggiungo un paio di fermagli che lei metteva qualche volta e una piccola spilla per capelli che usò costantemente per più di vent'anni. So quanto apprezzerete questi oggetti, insignificanti come sono, e sono sicurissima che se ora lei è consapevole di ciò che accade in questo mondo le farà piacere l'uso che ne ho fatto. - Io sono in ottima salute e mia Madre sta discretamente e io sono molto più tranquilla di quanto i vostri ardenti sentimenti possano credere possibile. Ciò che ho perduto, nessuno tranne me può saperlo, voi non ignoravate le sue qualità, ma chi può giudicare quanto le valutassi io? - Sia fatta la volontà di Dio, sono sempre stata in grado di dirlo, ringrazio Dio per ciò che ho. - Se qualcosa dovesse mai portarvi a una distanza accessibile da me dobbiamo incontrarci mia cara Miss Sharp. -

Credetemi molto sinceramente

La vostra affezionata amica
Cass. Elizth Austen

Chawton 28 luglio

CEA/3
martedì 29 luglio 1817
Da Cassandra Austen a Fanny Knight,
da Chawton a Godmersham

Chawton martedì

Mia carissima Fanny

Ho appena letto la tua lettera per la terza volta e ti ringrazio sinceramente per tutte le gentili espressioni verso di me e con ancora più calore per le lodi di colei che credo tu conoscessi meglio di ogni altro essere umano oltre me. Nulla avrebbe potuto gratificarmi di più del modo in cui scrivi di lei e se il caro Angelo è consapevole di ciò che accade qui e non è al di sopra di tutti i sentimenti terreni, forse le farà piacere essere compianta così. Se fosse stata *lei* a sopravvivere posso immaginare che avrebbe parlato di *te* quasi negli stessi termini - ci sono certamente molti punti di forte somiglianza nei vostri caratteri - nella conoscenza intima che avevate l'una dell'altra e nel forte affetto reciproco eravate uguali.

Giovedì non è stata per me una giornata terribile come avevi immaginato, c'erano talmente tante cose indispensabili da fare che non c'è stato tempo per ulteriori sofferenze. Tutto è stato condotto con la massima tranquillità, e se non avessi deciso di volerla vedere per l'ultima volta e quindi di stare attenta, non mi sarei accorta di quando hanno lasciato la Casa. Ho osservato la piccola processione dolente per tutta la lunghezza della Strada e quando sono scomparsi alla vista e l'ho perduta per sempre - persino allora non ero sopraffatta, né così agitata come sono ora scrivendone. - Mai essere umano è stato pianto più sinceramente da coloro che ne accompagnavano i resti di questa cara creatura. Possa il dolore con cui è stata separata sulla terra essere un presagio della gioia con la quale sarà accolta in Cielo! - Io vado avanti discretamente bene, molto meglio di quanto ci si sarebbe potuto aspettare, poiché nei mesi passati ho sicuramen-

te sopportato fatiche fisiche considerevoli così come angosce nell'animo, ma sto davvero bene, e spero di essere sufficientemente grata all'Onnipotente per avermi sostenuta in questo modo. Anche tua Nonna sta molto meglio di quando sono tornata a casa. - Non penso che il tuo caro Papà sembrasse non stare bene, e capisco che dopo il ritorno da Winchester avesse un aspetto molto migliore di prima. Non ho bisogno di dirti che grande conforto è stato per me - non potrei mai veramente dire abbastanza delle gentilezze che ho ricevuto da lui e da tutti gli altri. - Esco un bel po' e sono in grado di trovarmi da fare. Naturalmente trovo più adatte quelle occupazioni che mi lasciano ampio spazio per pensare a colei che ho perduto e la penso nelle più svariate circostanze. Nelle ore felici delle nostre confidenze, nelle allegre riunioni familiari, che lei rendeva così belle, nella sua stanza da malata, sul suo letto di morte e come (spero) abitante del Cielo. Oh! se un giorno potessi riunirmi a lei lassù! - So che verrà il tempo in cui la mia mente sarà meno colma di lei, ma non mi piace pensarci. Se la penserò meno come era sulla Terra, Dio mi conceda di non cessare mai di meditare su di lei come chi dimora in Cielo e di non cessare mai i miei umili sforzi (quando piacerà a Dio) di raggiungerla lassù.

Guardando alcune delle preziose carte che ora sono di mia proprietà ho trovato dei Promemoria, nei quali lei chiede che una delle sue catene d'oro sia data alla sua Figlioccia Louisa[1] e una ciocca dei suoi capelli sia incastonata per te. Non ho bisogno di assicurarti mia carissima Fanny che ogni richiesta della tua amata Zia sarà sacra per me. Sii così buona da dirmi se preferisci una spilla o un anello. Dio ti benedica mia carissima Fanny. Credimi con tanto affetto, la Tua

Cass. Elizth Austen

[1] Louisa [Austen] Knight, figlia di Edward.

La famiglia

(per i nipoti sono indicati solo il matrimonio e le prime due figlie di Anna, l'unica che si sposò prima della morte di JA)

Il padre

William Austen (1701-1737) = c. 1727 Rebecca Walter Hampson (1697-1733)
- Hampson (1728-1730)
- Philadelphia (1730-1792) = 1753 Tysoe Saul Hancock (1723-1775)
  - Elizabeth [Eliza] (1761-1813) = (1) 1781 Jean Capot de Feuillide (1750-1794)
    - Hastings (1786-1801)
    - = (2) 1797 Henry Thomas Austen (1771-1850)
- **George (1731-1805) = 1764 Cassandra Leigh (1739-1827)**
- Leonora (1733-1783)

La madre

Thomas Leigh (1696-1764) = 1732 Jane Walker (1704-1768)
- Anne (1734-1738)
- James [Leigh-Perrot] (1735-1817) = 1764 Jane Cholmeley (1744-1836)
- Jane (1736-1783) = 1768 Rev. Dr. Edward Cooper (1728-1792)
  - Edward jr. (1770-1833) = 1793 Caroline Lybbe Powys (1775-1838)
  - Jane (1771-1798) = 1792 Thomas Williams (1761-1841)
- Mary (1738-1738)
- **Cassandra (1739-1827) = 1764 George Austen (1731-1805)**
- Thomas (1747-1821)

La famiglia Austen

George Austen (1731-1805) = 1764 Cassandra Leigh (1739-1827)
- James (1765-1819) = (1) 1792 Anne Mathew (1759-1795)
  - Anna (1793-1872) = 1814 Benjamin Lefroy (1791-1829)

Anna Jemima (1815-1855)
Julia Cassandra (1816-1844)
= (2) 1797 Mary Lloyd (1771-1843)
James Edward [Austen Leigh] (1798-1874)
Caroline Mary Craven (1805-1880)
George (1766-1838)
Edward [Knight] (1767-1852) = 1791 Elizabeth Bridges (1773-1808)
Frances (Fanny) Catherine (1793-1882)
Edward (1794-1879)
George Thomas (1795-1867)
Henry (1797-1843)
William (1798-1873)
Elizabeth (1800-1884)
Marianne (1801-1896)
Charles Bridge (1803-1867)
Louisa (1804-1889)
Cassandra Jane (1806-1842)
Brook John (1808-1878)
Henry Thomas (1771-1850) = (1) 1797 Eliza de Feuillide (1761-1813)
= (2) 1820 Eleanor Jackson (1795-1864)
Cassandra Elizabeth (1773-1845)
Francis (Frank) William (1774-1865) = (1) 1806 Mary Gibson (1784-1823)
Mary Jane (1807-1836)
Francis William (1809-1858)
Henry Edgar (1811-1854)
George (1812-1903)
Cassandra Elizabeth (1814-1849)
Herbert Grey (1815-1888)
Elizabeth (1817-1830)
Catherine Anne (1818-1877)
Edward Thomas (1820-1908)
Frances Sophia (1821-1904)
Cholmely (1823-1824)
= (2) 1828 Martha Lloyd (1765-1843)

Jane (1775-1817)
Charles John (1779-1852) = (1) 1807 Frances [Fanny] Palmer
(1790-1814)
Cassandra Esten (1808-1897)
Harriet Jane (1810-1865)
Frances Palmer (1812-1882)
Elizabeth (1814-1814)
= (2) 1820 Harriet Palmer
(c.1786-1867)
Charles John II (1821-1867)
George (1822-1824)
Jane (1824-1825)
Henry (1826-1851)

Cronologia

1775

JA nasce il 16 dicembre nella rettoria di Steventon, nello Hampshire settentrionale, settima tra i figli del rev. George Austen (1731-1805) e di sua moglie Cassandra Leigh (1739-1827), il cui matrimonio era stato celebrato il 26 aprile 1764. La coppia era andata a vivere a Dean, sempre nell'Hampshire e dove nacquero i primi tre figli, e si era trasferita a Steventon nell'estate del 1768. Prima di JA erano nati: James (1765-1819), George (1766-1838), che probabilmente era epilettico e sordomuto e fu affidato a pagamento a una famiglia che si prendesse cura di lui, Edward (1767-1852), Henry (1771-1850), Cassandra Elizabeth (1773-1845) e Francis (Frank) William (1774-1865). Il 23 marzo 1773 il rev. Austen era diventato rettore anche della parrocchia di Deane, nelle vicinanze di Steventon.

1776

8 gennaio: nasce in Irlanda Thomas Langlois Lefroy (1776-1869), ricordato come il primo flirt di JA. Si sposerà il 16 marzo 1799 con Mary Paul, dalla quale avrà otto figli, e dopo una lunga carriera di magistrato in Irlanda, fino a diventare "Lord Chief of Justice", morirà a novantatré anni il 4 maggio 1869.

5 aprile: battesimo pubblico di JA; la cerimonia privata c'era stata il giorno successivo alla nascita.

1777

Autunno?: la sorella del rev. Austen, Philadelphia Hancock (1730-1792), e la figlia, Elizabeth (Eliza) (1761-1813), partono per un lungo viaggio nel continente, che le porterà in Germania, Fiandra e quindi in Francia. Philadelphia era partita per l'India il 18 gennaio 1752 e lì aveva sposato, il 22 febbraio 1753, Tysoe Saul Hancock (1723-1775). Nel giugno del 1765 gli Hancock erano tornati in Inghilterra pensando di poter vivere con il patrimonio accumulato in India, ma le difficoltà finanziarie costrinsero il marito a tornare in India nel 1869, lasciando in Inghilterra la moglie e la figlia.

1778

Dicembre: Anne Brydges (Madame Lefroy) sposa il rev. Isaac Peter George Lefroy.

1779

8 maggio: Thomas Knight II (1735-1794), di Godmersham, lontano cugino del rev. Austen (la sorella del nonno era bisnonna di Knight) sposa Catherine Knatchbull. Dopo il matrimonio i due, probabilmente durante il viaggio di nozze, passano per Steventon e portano con loro Edward per il resto del viaggio.

23 giugno: nasce l'ultimo figlio degli Austen, Charles John (1779-1852).

3 luglio: James inizia a frequentare il St John's College di Oxford, come suo padre prima di lui.

1780

16 maggio: Philadelphia [Austen] Hancock e la figlia Eliza sono in Francia e la nipote manda al rev. Austen una miniatura con il suo ritratto, ancora esistente.

1781

Dicembre?: Eliza Hancock sposa in Francia Jean-François Capot de Feuillide.

1782

Estate: secondo la tradizione, la prima menzione di JA nella famiglia Austen risale a quest'anno: il rev. Austen era andato a prendere in carrozza Cassandra, che era stata dai Cooper a Bath, alla stazione di posta; non appena la carrozza fu avvistata dalla canonica di Steventon, JA e Charles corsero incontro al padre e alla sorella.

Dicembre: i ragazzi Austen recitano in famiglia la tragedia *Matilda* di Thomas Francklin.

1783

Edward viene ufficialmente adottato dai Knight.

Primavera: JA, Cassandra e la cugina Jane Cooper vanno a Oxford nella scuola di Mrs Cawley, che poco dopo si trasferisce, insieme alle sue allieve, a Southampton, dove, ai primi di settembre scoppia un'epidemia di tifo. JA e la sorella si ammalano e la nipote scrive a casa per informare i parenti. Mrs Austen e la sorella, Jane Cooper, vanno a Southampton per riportare a case le figlie. Mrs Cooper contrae il morbo e ne morirà il 25 ottobre.

3 maggio: Il rev. Isaac Peter George Lefroy si stabilisce nella rettoria di Ashe insieme alla moglie ("Madame Lefroy").

1784

Luglio: i ragazzi Austen recitano in famiglia *The Rivals* di Richard Brinsley.

24 settembre: Thomas Knight e la moglie partono per un viaggio nel Continente e traversano la Manica insieme a Edward e Henry Austen; il 27 i due ragazzi tornano a Dover e poi a Steventon.

1785

Luglio: JA e Cassandra vanno a Reading per frequentare la "Ladies Boarding School" di Miss Latournelle, ad Abbey House.

1786

Edward parte per il "Grand Tour" in Europa e farà ritorno solo nell'autunno del 1790.

15 aprile: Francis entra nella Royal Naval Academy di Portsmouth.

25 giugno: nasce a Calais il figlio di Eliza de Feuillide (Hastings-François-Louis-Henri-Eungène) durante il viaggio di ritorno in Inghilterra di Philadelphia Hancock con la figlia, il cui marito resta in Francia, occupato dai lavori nelle sue proprietà. Le due donne e il bambino arriveranno a Londra il 24 luglio.

Inizio novembre: James parte per andare in visita al conte di Feuillide nel sud della Francia.

Dicembre: JA e Cassandra lasciano l'Abbey School e tornano a Steventon. In questo periodo JA comincia a scrivere quelli che diventeranno i tre volumi degli *Juvenilia*, terminati presumibilmente nel 1793. Per le feste natalizie arrivano a Steventon Mrs Hancock con la figlia e il nipote.

1787

A quest'anno sono attribuibili "Edgar and Emma", "Amelia Webster" e "Frederic and Elfrida".

1788

Nel corso di quest'anno JA scrive probabilmente "Sir William Mountague", "Memoirs of Mr Clifford", "The Mystery", "The Beautifull Cassandra" e "Henry and Eliza" (probabilmente terminato all'inizio dell'anno successivo).

Luglio: James diventa curato a Stoke Charity.

Luglio-agosto: i coniugi Austen fanno un viaggio nel Kent e a Londra con JA e Cassandra.

23 dicembre: Francis lascia l'Accademia Navale e si imbarca per le Indie orientali, da dove tornerà nell'inverno del 1793.

1789

Gennaio: James ed Henry iniziano a pubblicare una rivista settimanale: "The Loiterer", scritta quasi interamente da loro.

Primavera?: dopo la morte del rev. Nowys Lloyd (28 gennaio) la vedova, Martha Craven, prende in affitto dal rev. Austen la canonica di Deane, dove si stabilisce con le due figlie non sposate: Martha e Mary, che diventeranno molto amiche delle sorelle Austen.

28 marzo: esce il numero 9 di "The Loiterer"; è probabile che la lettera umoristica firmata "Sophia Sentiment" sia di JA. A quest'anno è attribuibile "The Visit".

1790

JA scrive probabilmente quest'anno "Jack and Alice" e "The adventures of Mr. Harley", dedicati al fratello Frank sulla *Perseverance*, dove fu in servizio dal dicembre 1789 al novembre 1791.

13 giugno: JA termina di scrivere "Love and Freindship".

1791

20 luglio: Charles entra, come aveva fatto il fratello Francis, nella Royal Naval Academy di Portsmouth.

27 dicembre: Edward sposa Elizabeth Bridges e la coppia si stabilisce a Rowling, nel Kent.

Verso la fine dell'anno JA scrive probabilmente "The History of England", "Evelyn" e "The Three Sisters".

1792

27 marzo: James sposa Anne Mathew e la coppia si stabilisce a Deane.

Primavera: in questo periodo JA scrive "Lesley Castle".

Agosto: JA finisce "Catharine, or the Bower".

Autunno: JA scrive "A Collection of Letters".

Inverno?: Cassandra si fidanza con il rev. Thomas Fowle, che era stato allievo del padre a Steventon a partire dal 1779.

1793

23 gennaio: nasce a Rowling la primogenita di Edward, Fanny.

Gennaio/giugno: JA scrive i cinque brani degli Juvenilia dedicati alla nipote Fanny ("The female philosopher", "The first Act of a Comedy", "A letter from a Young Lady", "A Tour through Wales" e "A Tale").

1° febbraio: la Francia dichiara guerra alla Gran Bretagna e all'Olanda.

8 aprile: Henry si arruola nella Milizia dell'Oxfordshire con il grado di sottotenente.

15 aprile: nasce a Deane la primogenita di James, Anna.

2 giugno: JA scrive i tre brani degli Juvenilia dedicati alla nipote Anna ("A fragment", "A beautiful description" e "The Generous Curate").
3 giugno: JA scrive "Ode to Pity".

1794
22 febbraio: Jean-François de Feuillide è ghigliottinato a Parigi.
10 maggio: nasce a Rowling il primo figlio maschio di Edward, Edward jr.
14 settembre: Charles lascia l'Accademia Navale e si imbarca sulla "Daedalus" con il grado di Guardiamarina.
23 ottobre: Thomas Knight II muore a Chawton.
Autunno?: JA scrive *Lady Susan*.

1795
Probabilmente nel corso di quest'anno JA inizia a scrivere *Elinor and Marianne*, che diventerà *Sense and Sensibility*.
3 maggio: muore Anne, la moglie di James, e la piccola Anna è affidata ai nonni a Steventon.
Autunno: il fidanzato di Cassandra, Tom Fowle, accetta di diventare cappellano di Lord Craven per una spedizione nelle Indie occidentali.
22 novembre: nasce a Rowling George Thomas, figlio di Edward.
Dicembre: Tom Lefroy arriva in visita alla Rettoria di Ashe e tra lui e JA c'è un breve flirt durante le feste natalizie.

1796
10 gennaio: Tom Fowle, si imbarca per le Indie occidentali.
15 gennaio: ballo a Ashe con Tom Lefroy, che pochi giorni dopo ritorna a Londra.
Settembre/novembre: Henry Austen rompe il fidanzamento con Mary Pearson.
Ottobre: JA comincia a scrivere *First Impressions*, che diventerà *Pride and Prejudice*.
Fine novembre: James Austen fa una proposta di matrimonio a Mary Lloyd, che accetta.

1797
17 gennaio: James sposa Mary Lloyd e la figlia Anna torna a Deane.
13 febbraio: Tom Fowle muore di febbre gialla a Santo Domingo ed è sepolto in mare. Gli Austen lo sapranno ad aprile. Nel suo testamento c'è un lascito di mille sterline per Cassandra.
27 maggio: nasce a Rowling Henry, figlio di Edward.
Agosto: JA termina *First Impressions*.

Novembre: JA inizia la revisione di *Elinor and Marianne*, che sarà poi pubblicato con il titolo *Sense and Sensibility*.
1° novembre: il rev. Austen scrive a un editore di Londra, Thomas Cadell, per un'eventuale pubblicazione di *First Impression*, che viene rifiutata.
Metà novembre: Mrs Austen e le figlie si recano a Bath dai loro parenti, i Leigh-Perrot: James Leigh-Perrot, fratello di Mrs Austen, e la moglie Jane Cholmeley.
Dicembre: Madame Lefroy inviata per le feste natalizie il rev. Samuel Blackall e lo presenta a JA.
31 dicembre: Henry sposa a Londra la cugina Eliza de Feuillide.

1798

JA inizia probabilmente a scrivere *Susan*, che sarà pubblicato postumo con il titolo *Northanger Abbey*.
Agosto: Mrs Knight va ad abitare a White Friars, Canterbury, e Edward si trasferisce con la famiglia da Rowling a Godmersham.
10 ottobre: nasce a Godmersham William, figlio di Edward.
17 novembre: nasce a Deane il figlio di James, James Edward, futuro biografo di JA (James Edward Austen Leigh).

1799

16 marzo: Tom Lefroy sposa Mary Paul a Abergavenny, nel Galles.
17 maggio: JA, la madre, Edward con la moglie e i due figli più grandi, arrivano a Bath per un soggiorno, e prendono in affitto una casa al numero 13 di Queen's Square.
26 giugno: gli Austen lasciano Bath.
Estate?: JA finisce *Susan*, pubblicato postumo con il titolo *Northanger Abbey*.
14 agosto: Mrs Leigh-Perrot è arrestata con l'accusa di aver rubato dei nastri in un negozio di Bath. Resterà in carcere fino al 29 marzo dell'anno successivo, quando sarà dichiarata innocente.

1800

Nel corso dell'anno viene pubblicato *First Impressions* di Margaret Holland e JA cambia in *Pride and Prejudice* il titolo del suo manoscritto.
27 gennaio: nasce a Godmersham Elizabeth (Lizzy), figlia di Edward.
Inizio dicembre: il rev. Austen decide di andare in pensione e di trasferirsi a Bath. La madre comunica la decisione a JA, che era di ritorno da Ibthorpe con Martha Lloyd.

1801

Primo censimento britannico: a Steventon si contano 20 case e 153 abitanti.

24 gennaio: Henry si dimette dalla milizia dell'Oxfordshire e inizia la sua attività di banchiere a Londra.

13 aprile: il *Reading Mercury* dà notizia della prossima vendita di "oggetti di valore della Canonica di Steventon."

Inizio maggio: la famiglia Austen lascia la canonica. Il rev. Austen va a Londra, Mrs Austen e le due figlie a Ibthorpe e poi a Bath, ospiti di James Leigh-Perrot. Il rev. Austen sarà a Bath il 1° giugno.

5-7 maggio: vendita dei beni degli Austen a Steventon.

8 maggio: James Austen e la famiglia si trasferiscono da Deane a Steventon.

estate: gli Austen prendono in affitto, con un contratto di tre anni e un trimestre, la casa al numero 4 di Sydney Place. Subito dopo partono per il Devonshire e probabilmente visitano Sidmouth e Colyton.

15 settembre: nasce a Godmersham Marianne, figlia di Edward.

18 settembre: vendita all'asta dei beni agricoli di Steventon del rev. Austen.

9 ottobre: muore a quindici anni Hastings de Feuillide, figlio di Eliza, ora moglie di Henry, e Jean-François de Feuillide.

1802

25 marzo: Pace di Amiens tra Gran Bretagna e Francia.

Estate: Charles raggiunge la famiglia per una vacanza in Galles e sulla costa occidentale.

2 dicembre: durante un soggiorno a Manydown dalle loro amiche sorelle Bigg, JA riceve una proposta di matrimonio da Harris Bigg-Wither, accettata e poi rifiutata il giorno successivo; lei e Cassandra tornano a Steventon e insistono con il fratello James per essere subito riaccompagnata a Bath, dove torneranno il 4 dicembre.

Inverno: JA lavora alla revisione di *Susan* (*Northanger Abbey*).

1803

11 marzo: nasce a Godmersham Charles-Bridges, figlio di Edward.

Primavera: JA invia il manoscritto di *Susan* a un editore di Londra, Benjamin Crosby, che acquista i diritti per dieci sterline e ne annuncia per l'anno successivo la pubblicazione, che poi non ci sarà.

18 maggio: Napoleone rompe la Pace di Amiens e la Gran Bretagna è di nuovo in guerra con la Francia.

Estate: gli Austen si recano a Ramsgate, nel Kent e, forse, ancora in vacanza sulla costa occidentale.

Novembre: gli Austen si recano a Lyme Regis.

1804

JA inizia probabilmente quest'anno a scrivere *The Watsons*, romanzo che resterà incompiuto.

21 gennaio: Miss Anne Sharp, alla quale JA rimarrà sempre molto affezionata, inizia il suo lavoro di istitutrice a Godmersham.

febbraio: probabilmente in questo mese inizia il fidanzamento di Frank Austen e Mary Gibson, in occasione di uno spettacolo teatrale al Covent Garden.

agosto/settembre: gli Austen, insieme a Henry e alla moglie Eliza, si recano a Lyme Regis e poi si dividono: Cassandra, con Henry e la moglie vanno a Weymouth, e da lì Cassandra va a Ibthorpe; JA e i genitori restano a Lyme. Probabile che a questo periodo risalga l'acquerello di Cassandra con JA vista di schiena, datato 1804.

25 ottobre: JA e i genitori tornano a Bath e prendono in affitto la casa al n. 3 di Green Park Building East.

13 novembre: nasce a Godmersham Louisa, figlia di Edward.

16 dicembre: Madame Lefroy muore a causa di un incidente a cavallo.

1805

21 gennaio: muore il rev. Austen.

26 gennaio: il rev. Austen è sepolto nella cripta della chiesa di St Swithin, a Bath, dove aveva avuto il suo primo incarico di pastore e dove si era sposato.

28 gennaio: in una lettera di Henry a Frank si legge che i fratelli Austen, con l'esclusione di Charles che era alle Bermuda, si impegneranno a sostenere economicamente la madre e le sorelle; James, Frank e Henry con 50 sterline l'anno ciascuno, mentre probabilmente Edward contribuirà con 100 sterline. Le entrate delle tre donne, comprese le rendite di Mrs Austen e di Cassandra, arriveranno così a circa 450 sterline l'anno.

25 marzo: Mrs Austen e le figlie si trasferiscono al n. 25 di Gay Street.

16 aprile: muore a Ibthorpe Martha [Craven] Lloyd, madre di Martha e Mary. Dopo alcuni mesi, Martha Lloyd andrà a vivere con le Austen.

18 giugno: a Steventon nasce Caroline-Mary-Craven, figlia di James.

21 ottobre: battaglia di Trafalgar.

26 dicembre: muore a Clanville il gen. Edward Mathew, padre della prima moglie di James Austen, che si reca ai funerali e si ferma qualche giorno.

1806

13 gennaio: muore a Ashe il rev. Isaac Peter George Lefroy.

Aprile: a Bath, le Austen vanno ad abitare a Trim Street, mentre Martha alloggia in un'altra casa.
2 luglio: Mrs Austen e le figlie lasciano Bath e, prima di stabilirsi a Southampton in autunno, si recano a Clifton, Adlestrop, Stoneleigh e Hamstall Ridware.
24 luglio: a St Lawrence, nell'isola di Thanet, Frank sposa Mary Gibson.
Fine luglio: le Austen sono ospiti del rev. Thomas Leigh nella canonica di Adlestrop.
5 agosto: le Austen e i Leigh partono da Adlestrop e arrivano in serata a Stoneleigh Abbey.
14 agosto: le Austen lasciano Stoneleigh Abbey per Hamstall Ridware, la residenza dei Cooper.
4 ottobre: le Austen raggiungono la famiglia di Frank a Southampton.
10 ottobre: le Austen e la famiglia di Frank si trasferiscono, probabilmente insieme a Martha Lloyd, in una nuova casa a Southampton.
16 novembre: nasce a Godmersham Cassandra-Jane, figlia di Edward.

1807
10/11 marzo: gli Austen si trasferiscono nella casa di Castle Square a Southampton.
27 aprile: nasce a Southampton la primogenita di Frank, Mary-Jane.
19 maggio: Charles sposa Fanny Palmer alle Bermuda.

1808
28 settembre: nasce a Godmersham Brook-John, ultimo figlio di Edward.
10 ottobre: a Godmersham muore improvvisamente Elizabeth, moglie di Edward.
2 novembre: a Londra viene siglato l'accordo tra James Leigh-Perrot e il rev. Thomas Leigh sulla tenuta di Stoneleigh.
22 dicembre: nasce alle Bermuda la primogenita di Charles, Cassandra-Esten.

1809
JA riprende la revisione di *Sense and Sensibility*, in vista di una possibile pubblicazione; la revisione andrà avanti fino all'anno successivo.
5 aprile: JA scrive una lettera a Benjamin Crosby (n. 68D) chiedendo la pubblicazione di *Susan*, ma l'editore rifiuta e si offre di restituire il manoscritto allo stesso prezzo di acquisto (lettera 68A, 8 aprile).
Maggio: le Austen partono da Southampton in vista del loro trasferimento a Chawton, nel cottage messo a loro disposizione da Edward; passeranno

prima a Alton, dalla famiglia di Frank, e quindi andranno a Godmersham.

Giugno: viene pubblicato un romanzo anonimo con il titolo *Susan*; JA cambia il nome dell'eroina di quello che sarà *Northanger Abbey* da Susan a Catherine.

30 giugno: Mrs Austen e JA partono da Godmersham per Southampton, per ultimare i preparativi del trasferimento.

7 luglio: Mrs Austen e le figlie, con Martha Lloyd, si trasferiscono nel cottage di Chawton.

12 luglio: nasce a Alton il primo figlio maschio di Frank, Francis-William.

1810

19 febbraio: nasce alle Bermuda Harriet-Jane, figlia di Charles.

Inverno: Thomas Egerton accetta di pubblicare *Sense and Sensibility*.

1811

Il censimento nazionale attribuisce a Chawton 347 abitanti.

Febbraio: JA inizia a scrivere *Mansfield Park*.

21 aprile: nasce a Portsmouth Henry-Edgar, figlio di Frank.

25 aprile: JA, a Londra da Henry, scrive a Cassandra di essere al lavoro per correggere le bozze di *Sense and Sensibility* (lettera 71).

8 agosto: a Chawton arriva Charles con la famiglia; le Austen non lo vedevano da sette anni e non conoscevano né la moglie né le due figlie.

30 ottobre: pubblicazione di *Sense and Sensibility*.

Inverno: probabilmente verso la fine dell'anno JA inizia a rivedere *First Impression*, che diventerà *Pride and Prejudice*.

1812

Febbraio: su *The Critical Review* appare una recensione anonima di *Sense and Sensibility*.

Maggio: su *The British Critic* appare una recensione anonima di *Sense and Sensibility*.

14 ottobre: muore Catherine Knatchbull, la vedova di Thomas Knight II.

20 ottobre: nasce a Deal George, figlio di Frank.

10 novembre: Edward assume ufficialmente il cognome "Knight".

Autunno: JA vende a Egerton, per 110 sterline, i diritti di *Pride and Prejudice*; il contratto è perfezionato alla fine di novembre.

1° dicembre: nasce a Londra Frances-Palmer, figlia di Charles.

1813

27 gennaio: JA riceve la prima copia di *Pride and Prejudice*.

28 gennaio: pubblicazione di *Pride and Prejudice*; l'annuncio appare su *The Morning Chronicle* (tre volumi, 18 scellini).
Inizio febbraio: su *The British Critic* (n. 41, 189-90) appare una recensione anonima di *Pride and Prejudice*.
Marzo: su *The Critical Review* (IV serie, n. 3, 318-24) appare una recensione anonima di *Pride and Prejudice*.
Inizio aprile: su *The New Review* (n. 1, 393-96) appare una recensione anonima di *Pride and Prejudice*.
25 aprile: muore a Londra Eliza de Feuillide, cugina degli Austen e moglie di Henry.
Luglio?: JA finisce *Mansfield Park*.
Inizio ottobre: Egerton stampa la seconda edizione di *Pride and Prejudice*.
29 ottobre: la seconda edizione di *Sense and Sensibility* è annunciata da *The Star* (n. 8316).
Novembre?: Egerton accetta di pubblicare *Mansfield Park*.

1814

8 gennaio: nasce a Portsmouth Cassandra-Eliza, figlia di Frank.
21 gennaio: JA inizia a scrivere *Emma*.
9 maggio: pubblicazione di *Mansfield Park*; l'annuncio appare sul n. 8480 di *The Star*: tre volumi a 18 scellini, con una probabile tiratura di 1250 copie. JA inizia a compilare le *Opinions of Mansfield Park*.
Giugno: Anna Austen comincia a scrivere un romanzo (*Enthusiasm* e poi *Which is the Heroine*) per il quale la zia Jane le darà dei consigli in diverse lettere (lettere 103-104-107-108).
Fine giugno-inizio luglio: Frank si trasferisce a Chawton con la famiglia, nella Great House messagli a disposizione del fratello, dove resterà fino alla primavera del 1816.
31 agosto: nasce a bordo della "Namur" Elizabeth, figlia di Charles. Morirà dopo meno di un mese, il 20 settembre.
6 settembre: muore a bordo della "Namur" Fanny Palmer, moglie di Charles.
Ottobre: Edward riceve un'ingiunzione da parte di Mr Baverstock riguardante l'eredità delle proprietà di Chawton.
8 novembre: a Steventon, Anna Austen, figlia di James, sposa Benjamin Lefroy; la coppia si stabilisce a Hendon, con il fratello di Benjamin, C. Edward Lefroy.
30 novembre: JA, a Londra da Henry, va insieme a lui da Egerton per discutere della seconda edizione di *Mansfield Park*.

1815

In Francia viene pubblicato *Sense and Sensibility*, con il titolo *Raison et Sensibilité*, tradotto da Isabelle de Montolieu.

29 marzo: JA finisce *Emma*.

18 giugno: Battaglia di Waterloo che pone fine alla guerra con la Francia.

8 agosto: JA inizia a scrivere *Persuasion*.

28 agosto: Anna e Ben Lefroy si trasferiscono da Hendon a Wyards, molto vicino a Chawton, dove prendono in affitto parte di una fattoria.

29 settembre: a Londra, William Gifford, redattore della *Quarterly Review*, dopo aver letto il manoscritto di *Emma*, ne raccomanda la pubblicazione all'editore, John Murray.

4 ottobre: JA va a Londra da Henry, che si ammala; la sorella prolunga il suo soggiorno rispetto a quanto previsto.

15 ottobre: John Murray scrive a Henry Austen offrendo 450 sterline per i diritti di *Sense and Sensibility*, *Mansfield Park* (già pubblicati da Egerton) e del romanzo successivo: *Emma*.

20 ottobre: Nasce a Wyards Anna-Jemima, figlia di Anna e Benjamin Lefroy.

22 ottobre: le condizioni di Henry si aggravano, e JA manda un espresso a James, a Cassandra e a Edward per avvertirli della situazione critica.

27 ottobre: JA scrive agli zii Leigh-Perrot per informarli che Henry sta meglio.

Inizio novembre: il Dr Baillie informa il Principe Reggente, ammiratore dei romanzi di JA, che l'autrice è a Londra; il principe incarica il suo bibliotecario, il rev. James Stanier Clarke, di farle visita e di invitarla a visitare Carlton House.

8 novembre: nasce a Chawton Herbert-Grey, figlio di Frank.

13 novembre: JA va a Carlton House, dove è accompagnata nella sua visita dal rev. James Stanier Clarke; il principe le fa sapere che gradirebbe la dedica del suo prossimo lavoro.

21 novembre: Henry scrive a Murray per sollecitare l'uscita di *Emma*.

23 novembre: JA riceve tre pagine di bozze con le scuse di Murray e del tipografo.

28 novembre: viene dichiarata la bancarotta della sede di Alton della banca a cui partecipava anche Henry (Austen, Gray & Vincent).

23 Dicembre: pubblicazione, con l'editore John Murray, di *Emma*, con la dedica al principe reggente (l'edizione è datata 1816).

25 dicembre: Murray scrive a Walter Scott chiedendogli di recensire *Emma*.

1816

A Filadelfia Matthew Carey pubblica la prima edizione americana di *Emma*.

È probabile che nei primi mesi dell'anno JA scriva *Plan of a Novel*.

Inizio 1816: Henry Austen ricompra dall'editore Crosby il manoscritto di *Susan*, al quale, in sede di revisione per l'eventuale pubblicazione, JA cambierà il titolo in *Catherine*; il romanzo sarà pubblicato postumo con il titolo *Northanger Abbey*. Il prezzo pagato da Henry è lo stesso pagato a suo tempo da Crosby: dieci sterline.

19 febbraio: John Murray pubblica la seconda edizione di *Mansfield Park*, in tre volumi, al prezzo di 18 scellini e con una tiratura di 750 copie.

Marzo: sulla *Quarterly Review* (datata ottobre 1815) esce la recensione di Walter Scott a *Emma*, pubblicata anonima. John Murray ne manda una copia a JA.

16 marzo: il *Times* e la *London Gazette* riportano la notizia della bancarotta della "Austen, Maunde & Tilson", la banca di Henry. Nel fallimento quasi tutti i membri della famiglia Austen subiscono perdite: James Leigh-Perrot 10000 sterline, Edward 20000, James, Charles e Frank alcune centinaia. Henry e Frank sospendono il pagamento di 50 sterline l'anno alla madre e alle sorelle, iniziato dopo la morte del padre.

Primavera: iniziano i sintomi della malattia di JA.

Maggio: recensione di *Emma* sulla *Augustan Review*, vol. 2, n. 13.

2 maggio: Edward e la figlia Fanny, con Henry, lasciano Londra per Chawton.

23 maggio: i disturbi di JA persistono e lei e la sorella vanno a Cheltenham, una stazione termale; torneranno a Chawton agli inizi di giugno.

Giugno: a Parigi viene pubblicata da Bertrand la versione francese di *Emma*, senza indicazione del traduttore, con il titolo *La Nouvelle Emma, ou Les Caractères Anglais du Siècle*.

Luglio: appaiono dei trafiletti su *Emma* nella *British Critic* (NS, vol. 6) e nella *Monthly Review* (n. 80).

8 luglio: JA inizia a scrive il cap. 10 di *Persuasion*, che verrà poi sostituito da una nuova stesura.

16 luglio: JA termina la prima stesura di *Persuasione*.

18 luglio: JA fa qualche aggiunta alla parte finale di *Persuasion*.

6 agosto: JA conclude la stesura definitiva di *Persuasion* dopo averne riscritto la parte finale.

Settembre: esce in Francia la versione francese di *Mansfield Park*, tradotta da Henry Vilmain e pubblicata con il titolo *Le Parc de Mansfield*. Escono recensioni a *Emma* nel *British Lady's Magazine and Monthly Miscellany* e nel *Gentleman's Magazine*.

6 settembre: James-Edward Austen lascia Chawton, è probabile che durante questa visita abbia scritto i brevi "seguiti" a due pezzi del terzo volume degli *Juvenilia*: "Evelyn" e "Catharine, or the Bower".

5 novembre: Henry Austen scrive al Vescovo di Canterbury chiedendo di prendere gli ordini e di essere nominato curato a Chawton.

20 dicembre: Henry Austen va a Salisbury per l'ordinazione, dove viene nominato curato di Chawton, con uno stipendio di 52 ghinee l'anno.

1817

27 gennaio: JA inizia a scrivere *Sanditon*.

7 marzo: JA riceve 19 sterline e 13 scellini da Egerton per la seconda edizione di *Sense and Sensibility* e compila, lo stesso giorno o uno dei seguenti, un promemoria con l'elenco dei profitti dei suoi romanzi (vedi la nota 2 alla lettera 154).

18 marzo: l'acutizzarsi della malattia costringe JA a sospendere *Sanditon*, che resterà incompiuto.

28 marzo: muore a Scarlets il fratello di Mrs Austen, James Leigh-Perrot. Il testamento è piuttosto deludente per famiglia Austen, visto che sia le proprietà, lasciate a James Austen, che i legati per gli altri nipoti sono posposti a dopo la morte della moglie.

13 aprile: JA è ormai confinata a letto e Mr Curtis non è più in grado di curarla; nei giorni successivi viene chiamato il dr. Lyford da Winchester, le cui prime cure sembrano alleviare le sofferenze di JA.

27 aprile: JA fa testamento (lettera 158).

24 maggio: Cassandra porta JA a Winchester per tentare di farla curare. L'alloggio, al n. 8 di College Street, è stato procurato da Elizabeth (vedova Heathcote) e Alethea Bigg, che in quel periodo vivevano a Winchester.

Giugno: nel n. 6 del *Literary Panorama* esce un trafiletto su *Emma*. La situazione di JA è in continuo peggioramento, con rari e illusori momenti di ripresa.

15 luglio: in serata JA peggiora e da qual momento passa quasi tutto il tempo dormendo.

17 luglio: Cassandra esce e al ritorno trova la sorella molto peggiorata; viene chiamato il dr. Lyford che somministra un sedativo; JA perde conoscenza.

18 luglio: JA muore alle quattro e mezza del mattino.

24 luglio: JA viene sepolta nella cattedrale di Winchester, accompagnata dai fratelli Edward, Henry e Frank e dal nipote James-Edward.

Fine dicembre: Murray pubblica in un'unica edizione *Northanger Abbey* e *Persuasion* (datata 1818); come le precedenti, l'edizione è anonima, ma Henry Austen scrive una "Nota biografica" nella quale rivela il nome dell'autrice.

Indice dei nomi

Il numero indica la lettera; in **grassetto** quando la persona è il destinatario, in ***grassetto-corsivo*** quando è il mittente. "[?]" dopo il nome indica che l'identificazione non è certa.

Abercrombie, *vedi* **Abercromby, Gen. Sir Ralph**

Abercromby, Gen. Sir Ralph (1734-1801), nominato comandante delle truppe inglesi nel Mediterraneo nel 1800; morì per una ferita in battaglia: 34

Adams [?], probabilmente Andrew Adams e la moglie Sophia [Whiten], abitanti di Chawton: 93

Alessandro I di Russia, *vedi* **Romanov, Alessandro I Pavlovič**

Allen, Miss, istitutrice a Godmersham dal 27 aprile 1811 all'11 novembre 1812: 72

Amos, Will (1748-1819), abitante di Godmersham: 93

Anderdon, Edmund, farmacista al n. 4 di Queen Square a Bath: 22

Anderton, *vedi* **Anderdon**

Andrews, Farmer, abitante di Chawton non identificato: 128

Andrews, Jane [Baigent], moglie di James Andrews, di Chawton: 101

Anne, nome di tre domestiche diverse: 11, 43, 57, 60

Anning, Richard (c.1768-1810), falegname di Lyme Regis; era il padre di Mary Anning (1799-1847), che divenne famosa per le sue ricerche di fossili a Lyme Regis: 39

Armstrong, Miss, non identificata se non come residente o visitatrice a Lyme Regis e a Bath: 39, 44

Arne, Thomas (1710-1778), compositore inglese: 98

Arnold, Samuel, figlio di Henry Arnold: 70

Arnold, Tryphena [Waldo] (1726-1807), vedova dal 1794 di Henry Arnold e cugina di Mrs Austen (era figlia di una sorella del padre), aveva quattro figlie femmine: Tryphena junior, Elizabeth, Cassandra e Mary: 37

Arnold, Tryphena jr., figlia di Henry Arnold: 64

Atkinson, Signorine: probabilmente le figlie del rev. Arthur Atkinson: 27

Austen, Anna (1793-1872), figlia di James Austen a Anne Mathew; nel 1814 sposa Benjamin Lefroy: 2, 4, 13, 18, 20, 21, 24, 30, 52, 53, 54, 55, 62, 63, 64, 65, 66, 72, 73, 74, 75, **76(C)**, 78, 81, 82, 88, 90, 91, 94, 95, **103**, **104**, **107**, **108**, 109, **110**, **111**, **112**, **113**, 114, **116?**, **117**, **118**, **120**, 128, **135**, **141(C)**, 144, 145, 146, **147(C)**, 149, 150, 151, 153, 155

Austen, Anne [Mathew] (1759-1795), prima moglie di James Austen, che aveva sposato nel 1792: 27, 95

Austen, Brook-John [dal 1812 Knight] (1808-1878): figlio di Edward Austen: 56, 59, 61

Austen, Caroline-Mary-Craven (1805-1880), figlia di James Austen e Mary Lloyd: 49, 52, 53, 55, 79, **115**, **119**, **123**, 128, **137**, **140**, **143**, 144, 145, 146, **149**, **152**, **154**, **156**

Austen, Cassandra [Leigh] (1739-1827), madre di JA: 1, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 43, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 71, 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 88, 89, 90, 92, 93, 95, 96, 97, 99, 101, 102, 103, 107, 108, 119, 120, 123, 129, 140, 142, 144, 146, 147(C), 150(C), 155, 157, 159, CEA/1, CEA/2, CEA/3

Austen, Cassandra Elizabeth (1773-1845), sorella di JA: **1**, **2**, **3**, **4**, **5**, **6**, **7**, 8, **9**, **10**, **11**, **12**, **13**, **14**, **15**, **16**, **17**, **18**, **19**, **20**, **21**, **22**, **23**, **24**, **25**, 26, **27**, **28**, **29**, **30**, **31**, **32**, **33**, **34**, **35**, **36**, **37**, **38**, **39**, 41, **43**, **44**, **45**, **46**, **47**, **49**, **50**, **51**, **52**, **53**, **54**, **55**, **56**, **57**, **58**, **59**, **60**, **61**, **62**, **63**, **64**, **65**, **66**, **67**, 69, **70**, **71**, **72**, **73**, **74**, **75**, 77, **78**, **79**, **80**, **81**, 82, **84**, **85**, **87**, **88**, **89**, 90, **91**, **92**, **93**, **94**, **95**, **96**, **97**, **98**, **99**, 100, **101**, **102**, 103, 104, **105**, 106, 107, 108, 109, 120, **121**, **127**, **128**, **129**, 140, 142, **144**, **145**, 146, 148, 149, 150, 151, 153, 155, 157, **158 (Testamento)**, 159, 160, ***CEA/1***, ***CEA/2***, ***CEA/3***,

Austen, Cassandra Elizabeth (Eliza) (1814-1849), figlia di Frank Austen: 148

Austen, Cassandra-Esten (1808-1897), figlia di Charles Austen: 81, 84, 86, 89, 92, 93, 94, 95, 97, 99, 109, 112, 114, 120, 121, 123, 128, 140, 141(C), 142, 143, **148**, 149, 153, 154, 157

Austen, Cassandra Jane [dal 1812 Knight] (1806-1842): figlia di Edward Austen: 51, 52, 64, 84, 151

Austen, Charles-Bridges [dal 1812 Knight] (1803-1867), figlio di Edward Austen: 52, 86, 146, 160

Austen, Charles-John (1779-1852), fratello di JA; nel 1807 sposa Frances (Fanny) Palmer; rimane vedovo nel 1814 e nel 1820 sposerà Harriet Palmer, sorella della moglie: 1, 2, 4, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 25, 26, 27, 32, 34, 35, 38, 39, 43, 44, 47, 49, 53, 63, 64, 65, 66, 69, 70, 71, 78, 79, 81, 84, 85, 86, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 112, 114, 128, 141(C), 145, 146, 149, 152, 153, 156, **157**, CEA/1

Austen, Cooth-Ann, figlia di William Austen (?-1791); nel 1813 sposa il rev. William-Sanford Wapshare; non c'era nessuna parentela con la famiglia di JA: 92

Austen, Edward [dal 1812 Knight] (1767-1852), fratello di JA; nel 1791 sposa Elizabeth Bridges e rimane vedovo nel 1808; nel 1812 cambio il proprio cognome in "Knight", dopo aver ereditato le proprietà di un lontano parente, Thomas Knight II, che lo aveva adottato: 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 43, 45, 46, 47, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 71, 72, 73, 74, 77, 80, 81, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 109, 110, 112, 114, 121, 127, 128, 129, 140, 144, 151, 155, CEA/1, CEA/3

Austen, Edward jr. [dal 1812 Knight] (1794-1879), figlio di Edward Austen: 3, 4, 5, 12, 19, 21, 22, 23, 45, 47, 50, 52, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 86, 88, 89, 90, 91 93, 94, 96, 110, 112, 114, 127, 140, 151

Austen, Elizabeth [Wilson] (?-1817), vedova di Francis-Motley Austen, cugino del rev. Austen: 152

Austen, Elizabeth [Bridges] (1773-1808), figlia di Sir Brook Bridges, moglie di Edward Austen: 4, 5, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 26, 32, 33, 36, 45, 46, 47, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59

Austen, Elizabeth (Lizzy) [dal 1812 Knight] (1800-1884), figlia di Edward Austen: 45, 46, 49, 51, 52, 53, 55, 59, 66, 67, 77, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 95, 127, 151, CEA/1

Austen, Elizabeth (1814-1814), figlia di Charles Austen: 106

Austen, Fanny *vedi* **Austen, Frances-Catherine (Fanny)**

Austen, Frances (Fanny) (1783-18??), figlia di Francis-Motley Austen ed Elizabeth Wilson; nel 1808 sposa il cap. William Holcroft: 55

Austen, Frances-Catherine (Fanny) [dal 1812 Knight] (1793-1882), figlia di Edward Austen: 4, 10, 18, 19, 21, 22, 25, 32, 45, **48(C)**, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 66, 70, 71, 72, 74, 75, 77, 80, 81, 85, 87, 88, 89, 90, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 105, **109**, **114**, 127, 128, 129, 140, 144, **151**, **153**, **155**, **CEA/1**, **CEA/3**

Austen, Frances-Palmer (Fanny) (1812-1882), figlia di Charles Austen: 81, 92, 93, 112, 114, 128, 149

Austen, Francis-Motley (1747-1815), cugino del rev Austen e proprietario della Tenuta di Kippington: 36, 51

Austen, Francis-William (Frank) (1774-1865), fratello di JA; nel 1806 sposa Mary Gibson; rimarrà vedovo nel 1823 e nel 1828 sposerà Martha Lloyd: 3, 4, 5, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 25, 27, 32, 34, 35, 36, 37, 38, **40**, **41**, **42**, 43, 44, 45, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 61, 63, 64, 66, **69**, 70, 71, 73, 74, 75, 79, 82, **83?**, **86**, **90**, 91, 96, 98, **100?**, 102, 109, 121, 128, 137, 142, 144, 145, 154, 155, 157, CEA/1

Austen, Mrs Frank Austen, *vedi* **Gibson, Mary**

Austen, Francis-William jr. (1809-1858), figlio di Frank Austen: 69, 73, 90, 91, 105, 148

Austen, Rev. George (1731-1805), padre di JA: 6, 7, ***s.n. (1797)***, 8, 9, 10,11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 78

Austen, George (1812-1903), figlio di Frank Austen: 90, 91, 105, 145, 148

Austen, George-Thomas [dal 1812 Knight] (1795-1867), figlio di Edward Austen: 4, 9, 11, 14, 17, 23, 24, 27, 30, 45, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 81, 82, 86, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96

Austen, Harriet-Jane (1810-1865), figlia di Charles Austen: 81, 86, 112, 114, 149, 152, 153, 155, 156, 157

Austen, Harriet-Lennard (1768-1839), figlia di Henry (Harry) Austen e Mary Hooker; rimase nubile e visse a Southampton con gli Harrison (la sorella Elizabeth-Matilda e il marito John-Butler Harrison II): 52, 53, 56, 59, 63

Austen, Henry [dal 1812 Knight] (1797-1843), figlio di Edward Austen: 45, 75, 81, 82, 86, 91, 92, 102, 142, 151, 155

Austen, Henry-Edgar (1811-1854), figlio di Frank Austen: 71, 73, 90, 91, 148

Austen, Henry-Thomas (1771-1850), fratello di JA; nel 1797 sposa la cugina Eliza [Hancock] de Feuillide e rimane vedovo nel 1813; si risposerà nel 1820 con Eleanor Jackson: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 18, 27, 29, 30, 33, 34, 39, 43, 45, 52, 53, 54,

55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 70, 71, 72, 75, 77, 78, 79, 80, 82, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 102, 105, 106, 109, 111, 112, 114, 120, 121, 124, 126, 127, 128, 129, 137, 140, 142, 144, 145, 146, 150, 151, 154, 155, 156, 158, 160, CEA/1

Austen, Herbert-Grey (1815-1888), figlio di Frank Austen: 127, 148

Austen, James (1765-1819), fratello di JA; nel 1792 sposa Anne Mathew; rimane vedovo nel 1795 e nel 1797 sposa Mary Lloyd: 1, 2, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 21, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 33, 34, 36, 40, 41, 44, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 56, 61, 62, 63, 65, 70, 75, 77, 79, 87, 92, 94, 97, 105, 106, 110, 123, 130, 142, 145, 146, 150, 159

Austen, Mrs James, *vedi* **Lloyd, Mary**

Austen, James-Edward [dal 1837 Austen-Leigh] (1798-1874), figlio di James Austen e Mary Lloyd: 11, 13, 17, 18, 21, 33, 52, 53, 55, 63, 81, 105, 137, **142**, 143, 144, 145, **146**, 149, 150, 154, 155, 156, **160**, CEA/1

Austen, Joanna [Weeks] (?-1811), moglie di John Austen VI: 51

Austen, John Austen VI (1716?-1807), cugino del rev. Austen (il padre, John Austen V era fratello di William Austen, padre del rev. Austen): 51

Austen, John Austen VII (1777-1851), il padre, Francis-Motley Austen, era figlio di Francis Austen, fratello di William Austen, padre del rev. Austen: 51

Austen, Louisa [dal 1812 Knight] (1804-1889), figlia di Edward Austen: 52, 56, 71, 89, 91, 93, CEA/3

Austen, Margaretta [Morland] (?-1825), moglie del col. Thomas Austen: 86

Austen, Marianne [dal 1812 Knight] (1801-1896), figlia di Edward Austen: 46, 52, 64, 66, 67, 87, 88, 89, 90, 95

Austen, Mary-Jane (1807-1836), figlia di Frank Austen: 52, 53, 54, 61, 69, 73, 90, 91, 105, 112?, 128, 137, 140, 142, 143, 148, 154

Austen, Col. Thomas (1775-1859), nipote di secondo grado del rev. Austen (il padre, Francis-Motley Austen, era figlio di Francis Austen, fratello di William Austen, padre del rev. Austen): 86

Austen, William [dal 1812 Knight] (1798-1873), figlio di Edward Austen: 10, 11, 45, 52, 64, 65, 77, 81, 82, 86, 92, 102, 110, 142, 151, 152, 153, 155, 160

Awdry, Jane [Bigg] (1770-1855), figlia di Lovelace Bigg-Wither; nel 1795 sposa John Awdry: 106

Awdry John (1766-1844), avvocato di Notton House, nel Wiltshire: 106

Badcock, Sophia [Cumberland] [?], figlia di Richard Cumberland, drammaturgo e scrittore inglese; moglie di William Badcock: 36

Badcock, William [?] (1774-1802), attore dilettante (il suocero scrisse: "morì prematuramente a causa dei suoi eccessi"): 36

Baigent, James (1803-?), figlio di William e Elizabeth Baigent, di Chawton: 98

Bailey, Miss, di Hinckley, nel Leicestershire; amica di Miss Sharp: 52, 56, 67

Bailey, Tenente, amico di Earle Harwood: 14, 31

Bailey, Eliza, probabilmente sorella del tenente Bailey: 17

Bailey, Harriet, non identificata se non come cugina di Charlotte Graham: 25

Baker, Miss, a Southampton c'erano due sarte con questo nome, ad Above Bar e a Chapel Street: 59

Balgonie, Lord, David Leslie-Melville (1785-1860), ufficiale della Marina, nominato Visconte Balgonie, figlio del settimo conte di Leven e, alla morte del padre (1820), ottavo conte di Leven: 44
Ballard, Signorine, non identificate; forse figlie o parenti di Robert Ballard, zio di John-Butler Harrison II: 56
Baretti Joseph (1719-1789), scrittore: 51
Barker, Mrs, non identificata: 77
Barlowe, Mr, uno degli impiegati a Londra della banca di Henry Austen: 85, 97, 99, 106, 128
Barne, Dr, non identificato: 132(A)
Barnewall, John Thomas [?] (1773-1839) e la moglie Maria Theresa [Kirwan] Barnewall (?-1824), rispettivamente figlio e nuora di Nicholas Barnewall, barone di Trimlestown: 39
Barrett, Eaton Stannard (1786-1820), scrittore irlandese: 97
Barrow, Sir John (1764-1848), uomo politico: 78
Baskerville, Mrs, negoziante di Canterbury, probabilmente moglie o vedova di William Baskerville, parrucchiere e profumiere: 53
Bather, Rev. Edward (1780-1847), nel 1805 sposa Emma Hallifax: 44
Batty, forse Thomas (?-1813) e Peggy (?-1808) Batt, famiglia di Steventon: 15
Baverstock, Jane (1751-?), figlia del rev. John Hinton e vedova di James Baverstock (1741-1815): 146
Bayle, James, fabbricante di mobili di Winchester: 23
Beach, Henrietta-Maria (1760-1837) e Michael Hicks (conosciuti come Hicks-Beach): 1
Beatrice, domestica di Chawton non identificata: 108
Beattie, James, (1735-1803), poeta scozzese: 89, 125(A)
Beaty, Miss, non identificata; citata in connessione con gli Smith a Londra, potrebbe essere una Miss Beatrice Smith: 70
Beazley, Samuel (1786-1851), architetto, scrittore e commediografo inglese: 87, 90
Beckford, Margaret-Maria-Elizabeth (1785-1818), figlia di William Beckford, l'autore di *Vathek*; nel 1811 sposa il col. James Orde: 72
Beckford, Maria, figlia di Francis Beckford, zio di Wlliam Beckford; la sorella Charlotte aveva sposato John Middleton, e alla morte di lei Maria andò a vivere con il cognato e i suoi figli: 70, 71, 80, 112
Beckford, Susanna-Euphemia (1786-1859), figlia di William Beckford, l'autore di *Vathek*; nel 1810 aveva sposato il marchese di Douglas: 72
Beckford, William (1760-1844), famoso per il romanzo gotico *Vathek*, ma anche per essere ricchissimo (aveva una rendita annua di circa 100.000 sterline, enorme per l'epoca): 72
Becky, *vedi* **Cadwallader, Rebecca**
Bell, Miss, istitutrice dei Moore a Wrotham; non meglio identificata: 153
Bendish, Mr e Miss: forse Richard Bendyshe e la sorella, che abitarono a Bath al n. 8 di Henrietta Street e poi al n. 10 di Grosvenor Place: 44
Benham, Sally (1802-?), figlia di Charles e Elizabeth Benham, di Chawton: 120, 148

Benn, Elizabeth-Thornton [Heysham] (1772-1861), moglie del rev. John Benn: 73, 74, 145, 155
Benn, Harriet-Anne-Bridget (1793-?), figlia del rev. John Benn: 73, 74, 75, 80, 110
Benn, Rev. John (1766-1857) rettore di Farringdon: 74, 145
Benn, Margaret-Elizabeth (1801-?), figlia del rev. John Benn: 73, 74
Benn, Mary (1770-1816), sorella nubile del rev John Benn; vicina di casa delle Austen a Chawton: 73, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 85, 91, 92, 101, 102, 106, 127, 136
Benn, Piercy (1799-?), figlio del rev. John Benn; cadetto della Royal Military Academy di Woolwich: 105
Bent, Mr, presumibilmente un mediatore o un organizzatore di aste della zona di Steventon: 37
Bertie, Sir Albemarle (1755-1824), ammiraglio della Royal Navy: 49
Bertie, Catherine Brownlow (?-1808), figlia di Sir Albemarle Bertie: 49
Bertie, Catherine-Dorothy, figlia di Peregrine Bertie (del ramo cadetto della famiglia ducale di Ancaster), moglie dell'amm. Thomas [Hoar] Bertie: 62
Bertie, Sir Thomas [Hoar] (1758-1825), nel 1788 aveva sposato Catherine-Dorothy Bertie e aveva assunto il cognome della moglie; nominato contrammiraglio il 28 aprile 1808: 62
Best, Dora (Dorothy), figlia di George Best, di Chilston Park; sposa il rev. Joseph-George Brett: 95
Betsy, domestica a Chawton: 79, 81, 84
Betsy, bambinaia della figlia di Charles Austen, Cassandra-Esten: 84, 92
Bickerstaffe, Isaac (c.1735-c.1782), commediografo inglese: 71
Bigeon, Madame, governante francese di Henry Austen a Londra: 84, 87, 90, 94, 97, 98, 145, 158
Bigg, Alethea (1777-1847), figlia di Lovelace Bigg-Wither: 1, 2, 5, 47, 59, 61, 81, 87, 90, 91, 96, 118, **150(C)**, 159
Bigg, Catherine (1775-1848), , figlia di Lovelace Bigg-Wither; nel 1808 sposa il rev. Herbert Hill: 1, 2, 5, 14, 15, 17, 18, 23, 24, 26, 27, 28, 31, 32, 34, 35, 37, 47, 53, 56, 57, 58, 59, 60, 70, 71, 85, 90, 94, 96, 98, 99, 106, 118, 150
Bigg, Elizabeth (1773-1855), figlia di Lovelace Bigg-Wither; nel 1798 sposa il rev. William Heathcote; nel 1802 rimane vedova: 1, 2, 5, 12, 17, 18, 23, 27, 31, 38, 63, 81, 87, 90, 91, 96, 118, 137, 159, 160
Bigg-Wither, Harris (1781-1833), figlio di Lovelace Bigg-Wither; nel 1802 chiese a JA di sposarlo, lei accettò ma il giorno successivo ritirò il suo consenso; nel 1804 sposò Anne-Howe Frith: 17, 18, 23, 25
Bigg, Jane, *vedi* **Awdry, Jane [Bigg]**
Bigg-Wither, Lovelace (1741-1813); nel 1789 Lovelace Bigg aveva ereditato da William Wither la tenuta di Manydown e aveva aggiunto questo cognome al suo, che fu adottato dai suoi figli maschi ma non dalle femmine: 17, 18
Bigg, Margaret, *vedi* **Blackstone, Margaret [Bigg]**
Bigland, John (1750-1832), insegnante e scrittore: 78, 89
Binns, John, un domestico presumibilmente di Scarlet, la residenza dei Leigh-Perrot: 61, 64, 66

Birch, Mary [Newell] (1738-1837), amica d'infanzia di Mrs Austen; vedova di George Birch (?-1805); abitava a Barton Lodge, vicino a Windsor: 12, 64, 91, 105
Birchall, Robert, negoziate di musica a Londra, al n. 133 di New Bond Street: 88
Bisset, Rev. John-Collison, curato di Great Bookham nel 1809: 74
Blachford, Jane, cugina dei Bigg, nel 1817 sposa Philip Williams: 31
Blachford, Winifried, cugina dei Bigg, nel 1815 sposa il rev. John Mansfield: 15, 17, 18, 44, 118
Blackall, Rev. Samuel (1770-1842); nel 1798 era stato invitato da Madame Lefroy e aveva conosciuto JA a Steventon; nel 1813 sposa Susannah Lewis: 11, 86
Blackstone, Alethea, figlia di Henry e Jane Dimock Blackstone: 17
Blackstone, Jane-Dimock [Brereton], vedova del rev. Henry Blackstone (1722-1776): 17
Blackstone, Harriet, figlia di Henry e Jane Dimock Blackstone: 17
Blackstone, Margaret [Bigg] (1768-1842), la maggiore delle sorelle Bigg; figlia di Lovelace Bigg-Wither; nel 1792 sposa il rev. Charles Blackstone (1759-1800): 118
Blair, di Canterbury; conoscenti degli Oxenden, non identificati: 89
Blake, Cap., forse al n. 13 di Lower Grosvenor Place, Londra: 127
Blount, Mr e Mrs, non identificati: 27
Bolton, *vedi* **Orde-Bolton**
Bonaparte, Napoleone (1769-1821): 80
Bond, Miss, potrebbe essere una Miss Bond che abitava a Bath in Upper Park Street o una figlia o sorella di Sir James Bond, al n. 6 di Henrietta Street: 37
Bond, Elizabeth (1782-?), figlia di John Bond: 13
Bond, John (c.1738-1825), fattore del rev. Austen a Steventon: 10, 13, 20, 29, 30, 31, 63, 79, 81
Bonham, Miss, non identificata: 39
Bonham, Francis [?] (1786-?), in quel periodo studente a Oxford: 44
Booth, Mr, non identificato: 56
Boswell, James (1740-1795), scrittore scozzese conosciuto soprattutto per la sua biografia di Samuel Johnson: 12, 50, 95
Bourne, Robert (1761-1829), professore di medicina a Oxford: 64
Bowen, William (1761-1815), della farmacia Spry & Bowen di Bath, al n. 1 di Argyle Buildings: 40, 41, 43, 51
Boyle, Courtenay (1770-1844), terzo figlio del conte di Corck; ufficiale della Royal Navy: 34
Boys, Daniel (1752-1835), cocchiere di famiglia a Godmersham: 9, 45, 52
Bradshaw, una famiglia di Bath, forse al n. 13 di The Vineyards: 38
Bramston, Augusta (1747-1819), figlia di Edmund Bramston, di Oakley Hall: 23, 27
Bramston, Mary [Chute] (1763-1822), moglie di Wither Bramston: 17, 23, 24, 27, 31, 37, 78, 87
Bramston, Wither (1753-1832), figlio di Edmund Bramston, di Oakley Hall: 17, 23, 27, 34, 78, 87

Branfill, Jemima-Elizabeth, figlia di Charlotte Brydges e del primo marito Champion Branfill: 96, 153
Brecknell, Lady Catherine-Caroline [Colyear], figlia di William-Charles Colyear, terzo Conte di Portmore e moglie di Joseph Brecknell: 72
Brecknell, Joseph, marito di Lady Catherine-Caroline Colyear: 72
Brecknell, William, negoziante di ferramenta al n. 13 di Fenchurch Street: 99
Breton, Rev. Dr. Moyle (1744-1821), erede di alcune proprietà nel Kent; fu titolare dei benefici ecclasiastici di Kenardington e Kennington dal 1777 al 1785: 96
Breton, Sarah [vedova Billington], moglie del rev. dr. Moyle Breton: 91, 96
Brett, Rev. Joseph-George, forse parente di Thomas Brett: 95
Brett, Thomas, avvocato a Wye, nel Kent: 27, 45, 92
Bridges, Rev. Brook-Edward (1779-1825), figlio di Sir Brook Bridges; nel 1809 sposa Harriet Foote: 5, 15, 45, 46, 47, 55, 57, 61, 90, 91, 92, 94, 96
Bridges, Brook-George (1784-1807), figlio di Sir Brook Bridges; ufficiale della Royal Navy, muore in battaglia: 5
Bridges, Brook-George jr. (1802-?), figlio di Sir Brook-William Bridges: 55
Bridges, Rev. Brook-Henry (1770-1855), figlio di Sir Brook Bridges; nel 1795 sposa Jane Hales: 4, 5, 46, 87, 96
Bridges, Brook-Henry jr., figlio del rev. Brook-Henry Bridges: 82
Bridges, Rev. Brook-John (1782-1812), figlio di Sir Brook Bridges; nel 1810 sposa Charlotte Hawley: 46, 52, 53, 54, 55, 59, 61, 64, 73
Bridges, Sir Brook-William (1767-1829), figlio di Sir Brook Bridges; 4° baronetto di Goodnestone; nel 1800 sposa Eleanor Foote e, rimasto vedovo nel 1806, nel 1809 sposa Dorothy-Elizabeth Hawley: 5, 51, 63, 94, 95, 96, 106
Bridges, Brook-William jr. (1801-?), figlio di Sir Brook-William Bridges: 55
Bridges, Charlotte [Hawley], figlia di Sir Henry Hawley; nel 1810 sposa il rev. Brook-John Bridges: CEA/1
Bridges, Dorothy-Elizabeth [Hawley] (1778-1816), figlia di Sir Henry Hawley e seconda moglie di Sir Brook-William Bridges: 95, 96, 106
Bridges, Edward, *vedi* **Bridges, Rev. Brook-Edward**
Bridges, Eleanor [Foote] (1778-1806), nel 1800 sposa Sir Brook-William Bridges: 29, 35, 51, 61
Bridges, Eleanor (1805-?), figlia di Sir Brook-William Bridges: 55, 128
Bridges, Fanny [Fowler] (1747-1825), vedova di Sir Brook Bridges (1733-1791): 5, 6, 46, 53, 55, 57, 58, 60, 73, 75, 87, 92, 95, 96, 98
Bridges, Harriot-Mary (1781-1840), figlia di Sir Brook Bridges, nel 1806 sposa il rev. George Moore: 5, 15, 17, 45, 46, 47, 50, 52, 53, 54, 57, 58, 75, 91, 92, 93, 94, 95, 98, 153
Bridges, Jane [Hales] (1766-?), moglie del rev. Brook-Henry Bridges: 4, 5, 96
Bridges, Louisa (1777-1856), figlia di Sir Brook Bridges: 4, 5, 52, 53, 54, 87, 92, 94, 96, 98, 109
Bridges, Marianne (1774-1811), figlia di Sir Brook Bridges: 5, 6, 46, 47, 50
Briggs, Rev. John (1771-1840), compagno di studi di John Lyford a Eton: 18
Britton, *vedi* **Breton**
Bromley, Mrs Ann, custode della casa di Queen Square, a Bath, presa in affitto dagli Austen nel 1799: 19

Brown: non identificati: 50
Brown(s)(es), non identificati: 43
Brown, Bob, probabilmente un domestico di Edward Austen a Godmersham: 12
Browning, Elizabeth (1808-?), figlia di James Browning: 101
Browning, Sarah [Andrews], moglie di James Browning, di Chawton: 101
Browning, Thomas, domestico della Austen a Chawton dal febbraio 1813 fino al 1816: 80, 81, 102, 142
Brunton, Mary (1778-1818), scrittrice scozzese: 72, 91, 111
Brydges, Jemima [Egerton] (1727-1809), vedova di Edward Brydges: 14, 53, 54
Brydges, Jemima (tra il 1749 e il 1755-1819), figlia di Edward e Jemima [Egerton] Brydges: 54, 91
Brydges, Samuel-Egerton (1762-1837), fratello di Mrs Lefroy: 12, 21, 30
Buchanan, Claudius (1766-1815), teologo scozzese: 78
Budd, Mrs, a Chawton; non identificata: 75
Buller, Anna [Marshall], nel 1800 sposa il rev. Richard Buller: 25, 43, 44
Buller, Rev. Richard (1776-1806); allievo del rev. Austen a Steventon dal 1790 al 1795: 2, 25, 39, 43, 44
Buller, Susanna-Catherine (1769-1840), sorella del rev. Richard Buller: 43, 49
Bulmore, Cap. John, forse comandante del traghetto da Southampton all'isola di Man: 52
Burdett, Frances (?-1846), sorella di Sir Francis Burdett: 85, 102, 105
Burdon, John (?-1803) o Thomas, entrambi librai a Winchester: 12
Burney, Frances (Fanny) (1776-1828), scrittrice inglese: 4, 5, 6, 20, 50, 66, 89, 103, 128
Burney, Sarah Harriet (1772-1844), scrittrice inglese: 50
Burton, Miss, non identificata; potrebbe essere la figlia di un merciaio di Londra, H. Burton, al numero 38 di George Street, vicino a Manchester Square: 70
Busby, Sarah [?], al n. 5 di King Street, Bath: 35, 36, 37
Bushell Elizabeth (?-1823), moglie di Thomas Bushell, famiglia di Steventon: 10
Butcher, Ten. Samuel (1770-?), amico di Frank Temple: 15
Butler, Mr e Mrs John, non identificati: 77
Butler, Richard, parrucchiere di Basingstoke: 13
Byng, Magg. Edmund-John-Shanson [?], dei Royal Fuciliers: 31
Byron, Lord (George Gordon Byron) (1788-1824), poeta inglese: 98

Cadell, Thomas (1742-1802), editore di Londra: **s.n. (1797, dal rev. Austen)**
Cadwallader, Rebecca (Becky), cameriera di Elizabeth Leigh a Adlestrop: 64
Cage, Rev. Charles (?-1848), fratello minore di Lewis Cage: 92, 95
Cage, Charlotte [Graham], moglie del rev. Charles Cage: 30, 151
Cage, Fanny [Bridges] (1771-1805), moglie di Lewis Cage: 4, 5, 15, 26
Cage, Fanny (1793-1874), figlia di Lewis Cage: 77, 87, 89, 91, 96, 109, 151
Cage, Sophia (1799-1833), figlia di Lewis Cage e di Fanny [Bridges] Cage: 46
Cage, Lewis (?-1805); nel 1791 sposa Fanny Bridges, sorella di Elizabeth, la moglie di Edward Austen: 4, 5, 26
Calker, Mrs, domestica dei Papillon a Chawton: 155
Calland, Rev. John (1763-1800); pastore a Bentworth, vicino a Alton: 15

Carlo XII (1682-1718), re di Svezia: 86
Carnarvon, Henry George Herbert, Conte di (1772-1833), di Highclere, nell'Hampshire: 23
Carpenter, T. Coulson, medico o farmacista a Lyme Regis: 39
Carr, Sir John (1772-1832), avvocato, poeta e scrittore di viaggi: 78
Carrick, Charity [Creagh] [?], moglie di Gerald Carrick: 95
Carter, Thomas, domestico a Chawton: 78, 80
Cawthorne & Hutt, casa editrice al n. 24 di Cockspur Street, Londra: 10
Chalcraft, Lucy, probabilmente una bambina di Chawton: 94
Chamberlayne, Amelia (1789-?), figlia dall'amm. Charles Chamberlayne: 44
Chamberlayne, Annabella (1787-?), figlia dall'amm. Charles Chamberlayne: 43
Chamberlayne, Cecil [Talbot] (1768-1832), moglie di Edmund-John Chamberlayne: 31, 35, 36, 37, 38
Chamberlayne, Amm. Charles (?-1810), lontano parente di Mrs Austen: 44
Chamberlayne, Bickerton (1791-?), figlio dell'amm. Charles Chamberlayne: 44
Chamberlayne, Edmund-John (1766-1831), lontano cugino di Mrs Austen: 31, 35, 36, 38
Chamberlayne, Margaret, moglie dell'amm. Charles Chamberlayne: 43, 44
Chamberlayne, Richard (1796-?), figlio dall'amm. Charles Chamberlayne: 43
Chambers, ex domestica dei Leigh-Perrot: 61
Chambers, William, tintore di Southampton, a Canal Street: 57
Champeneys, Catherine-Harriet (1776-1812): 27
Champeneys, Sir Thomas (1745-1821), baronetto di Orchardleigh, Somerset: 27
Chaplin, Miss, negoziante di Londra non identificata: 63
Chapman, Mrs e Miss Laura, non identificate: 92
Chard, George William (1765-1849), assistente organista alla cattedrale di Winchester; diede lezioni di musica a JA a Steventon: 4
Charlotte, una domestica: 24, 26
Charlotte, non identificata se non come cugina di Richard Taylor: 25
Charteris, Susan (?-1816), Catherine (?-1863) e Augusta (?-1840), figlie di Lord Elcho (Francis Wemyss Charteris) (1749-1808): 17
Chessyre, Mr, medico di Miss Bailey a Hinckley: 56
Children, Mr, non identificato se non come padre di John-George Children: 6
Children, John-George (1777-1852); nel 1798 sposa Miss Holwell: 6
Chisholme, Rev. Charles, rettore di Eastwell: 91
Choles, Mr, domestico degli Austen a Southampton: 50, 56, 63, 67
Christian & Son, negozio di biancheria per la casa al n. 11 di Wigmore Street, Londra: 85
Chute, Elizabeth [Smith] (c.1770-1842), moglie di William-John Chute: 23, 152
Chute, Rev. Thomas-Vere (1772-1827): 2, 24, 29, 30, 44, 49
Chute, William-John (1757-1824), membro del Parlamento per l'Hampshire dal 1790 al 1806; nel 1791 aveva ereditato la tenuta "The Vyne", vicino a Steventon: 2, 23, 24, 25, 78
Claringbould, John (?-1796), agricoltore di Goodnestone: 5, 6
Clarke, Anne [Mildmay], moglie di John Clarke (1759-1842): 15, 24, 27

Clarke, Rev. James-Stanier (1767-1834), bibliotecario del Principe Reggente a Carlton House: **125(D)**, ***125(A)***, 130, **132(D)**, ***132(A)***, ***138(A)***, **138(D)**,
Clarke, John (1759-1842), di Worting, Hampshire; amico degli Hoar: 12, 24, 27
Clarkson, Thomas (1760-1846), attivo sostenitore dell'abolizione della tratta degli schiavi: 78
Clayton, George (?-1828), cugino di Sophia Fielding: 6
Clement, Benjamin (1785-1835), capitano della Royal Navy: 77, 78, 81, 102, 118, 142, 161(C)
Clement, Mrs. Benjamin, *vedi* **Prowting, Ann-Mary**
Clement, Benjamin jr. (1813-?), figlio di Benjamin Clement: 89
Clewes, Miss, istitutrice a Godmersham dal 1813 al 1820: 81, 85, 89, 93, 94, 95, 96, 151
Cobourg, Principe di, *vedi* **[Famiglia reale] Saxe-Cobourg, Principe Leopold**
Coffey, Charles (?-1745), commediografo e compositore irlandese: 98
Colbourne (o Cooban), Miss, proprietaria di una scuola a Bath, al n. 10 di Upper Lansdown Crescent: 43
Cole, Benjamin e famiglia, i nuovi inquilini della casa al n. 4 di Sydney Place a Bath: 39
Coleby, B. H., negoziante di stoffe ad Alton: 77
Coleman, Mary-Anne, moglie di Richard Coleman (1777-1832), di Godmersham: 51
Collier (o Collyer), noleggiatore di carrozze a Alton: 102, 105, 121, 139
Colman, George il vecchio (1732-1794), commediografo inglese: 87, 90
Colyear, Lady Catherine-Caroline, figlia di William-Charles Colyear, terzo conte di Portmore, nel 1810 sposa Joseph Brecknell: 52
Combe, William (1741-1823), scrittore satirico inglese: 97
Conyngham, Lady Elizabeth [Denison], moglie del barone Conyngham (1766-1832): 14
Cooke, Cassandra [Leigh] (1744-1826), moglie del rev. Samuel Cooke e cugina di Mrs Austen: 10, 30, 43, 52, 53, 55, 64, 66, 67, 70, 74, 89, 95, 101, 123, 157
Cooke, Rev. George-Leigh (1779-1853), figlio del rev. Samuel Cooke: 44, 64, 67, 70, 71, 89
Cooke, Mary (1781- dopo il 1818), figlia del rev. Samuel Cooke: 43, 44, 66, 67, 70, 71, 74, 89
Cooke, Rev. Samuel (1741-1820), di Great Bookham; marito di Cassandra [Leigh] Cooke, cugina di Mrs Austen: 43, 44, 58, 63, 64, 70, 74, 101
Cooke, Rev. Theophilus-Leigh (1778-1846), figlio del rev. Samuel Cooke: 17, 64, 70
Cooper, Caroline-Isabella [Powys] (1775-1838), moglie del rev. Edward Cooper jr.: 1, 2, 32, 67
Cooper, Rev. Dr. Edward (1728-1792); nel 1768 sposa Jane Leigh, sorella di Mrs Austen, 2
Cooper, Rev. Edward jr (1770-1833), figlio der rev. dr. Edward Cooper: 1, 2, 18, 32, 33, 58, 59, 65, 66, 67, 72, 145
Cooper, Edward-Philip (1794-1864), figlio del rev. Edward Cooper jr.: 2, 67
Cooper, Isabella-Mary (1795-1859), figlia del rev. Edward Cooper jr.: 2

Cooper, Jane [Leigh] (1736-1783), sorella di Mrs Austen; moglie del rev. dr. Edward Cooper: 24
Cope, Rev. Sir Richard (1719-1806), pastore a Eversley, Hampshire: 50
Corbett, William [?] (1756-1826) balivo a Steventon: 31
Corbett, Mary, domestica ad Ashe Park e probabilmente figlia di William Corbett: 33
Cotterel, Miss, *vedi* **Cottrel, Miss**
Cottrell, Miss, figlia maggiore del rev. Clement Cottrell: 56
Cottrell, Rev. Clement (?-1814), curato a North Waltham: 78
Coulthard, Mrs, non identificata: 11
Coulthard, Frances [Barlow] [?] (1764-1829), seconda moglie di Thomas Coulthard: 43, 78
Coulthard, Thomas (1756-1811), affittuario della Great House di Chawton dal 1800 al 1807: 24
Courtenay, Cap. Thomas; nel 1799 sposa Sarah Lefroy: 14
Cove, Mrs, non identificata: 39
Cove, Anna, non identificata: 39
Cowley, Hannah (1743-1809), poetessa e commediografa inglese: 146
Cowper, William (1731-1800), poeta inglese: 12, 14, 50, 89, 95
Coxe, Signorine, probabilmente figlie o sorelle del rev. George Coxe (1756-1844): 27
Crabbe, George (1754-1832), poeta inglese: 87, 93, 96
Crabbe, Sarah [Elmy] (?-1813), moglie di George Crabbe: 93
Craven, Catherine [Hughes] (?-1839), moglie del rev. John Craven: 38, 43, 52, 54, 84, 92, 102
Craven, Charlotte-Elizabeth (1798-1877), figlia del rev. John Craven, zio di Mary e Martha Lloyd; nel 1813 studiava a Londra: 84, 145
Craven, Rev. John (1732-1804), fratello di Martha [Craven] Lloyd: 20
Craven, William (1770-1825): 18, 30, 32
Crawford, Mr, non identificato: 39
Creed, Catherine [Herries], figlia di Charles Herries; dal 1813 moglie di Henry Knowles Creed. Gli Herries vivevano a Sloane Street e il marito è probabilmente lo stesso Mr H. Creed che nel 1815 viveva a Hans Place, due degli indirizzi di Londra in cui aveva abitato Henry Austen: 111, 121
Cristina (1626-1689), regina di Svezia: 86
Criswick, Mr, forse il figlio di una Mrs Criswick che aveva lavorato con Charles Craven, nonno materno delle Lloyd: 61
Crook & Besford, John Crook, Son, and Besford, negozio di calze e merceria al n. 4 di Pall Mall, Londra: 88
Crooke, un figlio e una figlia di John-Crosse Crooke: 27
Crosby, Richard, della Crosby & Co., casa editrice al n. 4 di Stationers' Court, Ludgate Street, Londra: **68(D)**, ***68(A)***
Croucher, Mary (1735-1814), abitante di Godmersham: 93
Crutchley, Mrs, vedova di Jeremiah Crutchley (?-1805), di Sunninghill, nel Berkshire: 105, 106
Cure, Capel (1746-1820), figlio di George Cure e Catherine Payne: 71

Curling, Sarah (1784-ante 1826), cugina di Mary Gibson, la moglie di Frank Austen; nel 1816 sposò il col. Thomas Alston Brandreth: 62, 64, 66, 67,71
Curling, Eliza (1786?-1860?), cugina di Mary Gibson, la moglie di Frank Austen; nel 1814 sposò il cap. della marina Herbert William Hore: 71**,** 121
Curtis, William, farmacista di Alton: 101, 157, 159
Cuthbert, Miss, con la sorella Maria e il fratello viveva a Eggerton House, vicino a Godmersham, dove si occupavano della sorella di Thomas Knight II, Elizabeth (?-1809): 11, 52
Cuthbert, Maria, con la sorella e il fratello viveva a Eggerton House, vicino a Godmersham, dove si occupavano della sorella di Thomas Knight II, Elizabeth: 52, 128

D'Antraigues, Anne [de St Huberti] (?-1812), cantante lirica francese, moglie del conte Emmanuel-Louis D'Antraigues: 70, 71
D'Antraigues, Comte Emmanuel-Louis (1756-1812): 70, 71
D'Antraigues, Julien (1792-1861), figlio del conte Emmanuel-Louis D'Antraigues: 70, 71
D'Arblay, Alexander (1794-1837), figlio di Fanny Burney e del gen. D'Arblay: 95
D'Auvergne, Corbet-James (?-1825), di Jersey; capitano della Royal Navy: 62, 66
David, Mrs, padrona di casa del n. 8 di College Street, Winchester: 160
Davies, Mrs, *vedi* **Davis, Mrs**
Davis, Miss, cantante a Londra; non identificata: 71
Davis, Mrs, negoziante di stoffe a Basingstoke: 18
Dawes, Miss, non identificata; 28
Dawkins, Betty (?-1810), abitante di Steventon: 15, 23
Day, Mrs, forse la moglie di John Day, panettiere al n. 145 di High Street, Southampton: 51
Daysh, George, impiegato negli uffici della Marina: 13, 15, 16, 18, 70
Deane, Harriet e Augusta : 1
Deane, Thomas, birraio di Winchester: 13
Deans-Dundas, James Whitley- (1785-?), capitano della Marina: 102, 106
Deans Dundas, Mrs, *vedi* **Dundas, Janet-Whitley**
Debary, Ann (1763-1834), sorella del rev. Peter Debary jr.: 11, 15, 17, 24, 27, 28, 56
Debary, Mary (1766-1854), sorella del rev. Peter Debary jr.: 24
Debary, Rev. Peter jr. (1764-1841), curato e poi rettore a< Eversley: 30, 37, 39, 50, 56
Debary, Sarah (1770-1823), sorella del rev. Peter Debary jr.: 24, 27, 28, 145
Debary, Susannah (1768-1852), sorella del rev. Peter Debary jr.: 24, 27, 28, 145
Deedes, Fanny (1795-?), figlia di William Deedes: 89
Deedes, Isabella (1799-?), figlia di William Deedes: 95
Deedes, Julius (1798-?), figlio di William Deedes: 82
Deedes, Marianne (1817-?), figlia di William Deedes: 151
Deedes, Mary (1794-?), figlia di William Deedes: 55, 77, 89
Deedes, Sophia (1793-?), figlia di William Deedes: 55, 89, 96

Deedes, Sophia [Bridges] (1772-1844), figlia di Sir Brook Bridges e moglie di William Deedes: 15, 50, 55, 58, 91, 95, 96, 151
Deedes, William (1761-1834), cognato di Edward Austen (la moglie era sorella di Elizabeth [Bridges] Austen): 23, 55, 62, 64, 89, 91, 94, 95, 96, 151
Deedes, William jr. (1796-?), figlio di William Deedes: 82
Defoe, Daniel (1660-1731), scrittore inglese: 39
Delmar, il proprietario delle Delmar's Rooms a Canterbury: 28
D'Entraigues, *vedi* **D'Antraigues**
Dering, Edward VI (1732-1798), di Ashford, Kent: 14
Dewar, Jane-Charlotte (1791-?), figlia di David Dewar e Penelope-Susanna Mathew, la sorella della prima moglie di James Austen: 112
Dibdin, Charles (1745-1814), scrittore, commediografo, attore e compositore inglese: 98
Dickens, Mary [Hoar], moglie del col. Richard-Mark Dickens e sorella di Gerge Hoar e dell'amm. Sir Thomas Bertie: 62
Dickson, Jane [?] (?-1856), che nel 1801 aveva sposato il cugino, cap. Archibald Dickson: 49, 50
Digweed, Harry (1771-1848), figlio di Hugh Digweed: 9, 10, 15, 27, 31, 60, 63, 73, 75, 77, 78, 79, 144, 145
Digweed, Mrs Harry, *vedi* **Terry, Jane**
Digweed, Hugh (1738-1798), affittuario della casa padronale di Steventon: 6
Digweed, Rev. James (1774-1862), figlio di Hugh Digweed: 10, 14, 15, 18, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 73
Digweed, William-Francis (1776-?), figlio di Hugh Digweed: 15, 27, 33, 63, 104, 107, 110, 142, 151, 152, 156
Dinah, domestica dei Fowle a Kintbury e zia di Jenny Jennings: 23
Dodsley, J. (?-?), editore inglese: 37
Doe, Mary (1796-?), cameriera alla Great House di Chawton: 91, 93
Dolphin, John Vernon, di Eyford House; : 36
Dorchester, Lord Guy Carleton (1724-1808): 24
Dorchester, Maria [Horward] (?-1836), moglie di Lord Guy Carleton Dorchester (1724-1808): 16
Dormer, Mrs, non identificata; forse di un ramo della famiglia Cottrell che aveva aggiunto il cognome Dormer al proprio: 110
Dorset, Catherine Ann (1750?-1817?), scrittrice inglese: 99
Dowdeswell, Dorothy (1741-1804), figlia del rev. Bernard Dowdswell e cugina di Anne [Dowdeswell] Foley: 19
Downe, Famiglia, non identificati: 39
Dowton, William (1764-1851), attore: 71
Drew, Mrs, residente a Southampton nella pensione al n. 17 di High Street: 63
Driver, Mrs, governante a Godmersham dal 1813: 89, 102
Duer, Mrs, di Southampton, moglie o vedova di John Duer, di Antigua: 56, 57
Duncan, non identificati: 43
Dundas, Ann [Whitley] (1752-1812), moglie di Charles Dundas: 57, 62, 67, 72, 77
Dundas, Charles (1751-1832), deputato del Berkshire: 92

Dundas, Janet-Whitley, figlia di Charles Dundas, nel 1808 sposa il cugino, cap. James Whitley-Deans-Dundas: 43, 77, 82, 102, 106
Durham, Sir Philip, capitano dell'Endymion: 32
Dusautoy, pensione a Southampton: 65
Du Sautoy, Fanny (1813-1913), figlia di James Du Sautoy: 102
Du Sautoy, Mary [Hinton] (?-1851), moglie di James Du Sautoy e cugina da parte di madre di Elizabeth-Goring Harrison: 50
Du Sautoy, Mary (1795-1818), figlia di James Du Sautoy: 102
Dyson, Elizabeth [Wilcocks?], moglie del rev. Henry Dyson: 34
Dyson, Rev. Henry (1765-1846): 34

East, Martha (?-1854), figlia di primo letto di Mary [Winkins] Latouche: 71, 98, 127, 128
Eden, Signorine, potrebbero avere qualche relazione con la seconda moglie - Catherine Eden, figlia di Sir Robert Eden - del rev. John Moore, arcivescovo di Canterbury dal 1783 al 1805: 17
Edgeworth, Maria (1767-1849), scrittrice inglese: 81, 108
Edwards, probabilmente il rev. Edwards del n. 7 di Gay Street con la figlia: 37
Edwards, Mrs, probabilmente la moglie di William Edwards, ricco macellaio e amministratore della parrocchia a Alton: 80
Edwin, Mrs (1769-1854), attrice; moglie di John Edwin jr.; 71
Egerton, Henry, conoscente di Elizabeth [Hancock] Austen: 50, 70, 71
Egerton, Thomas, proprietario della Military Library, la casa editrice di Londra che pubblicò *Sense and Sensibility*, *Pride and Prejudice* e la prima edizione di *Mansfield Park*: 77, 90, 106, 114
Egremont, George Wyndham, conte di (1751-1837): 132(A)
Ekins, Anne, *vedi* **Holder, Anne [Ekins]**
Elisabetta I (1533-1603), regina d'Inghilterra: 86
Eliza, cameriera degli Austen a Southampton: 57, 63, 66
Elliot, Mrs, non identificata: 44
Elliot, Rev. William (1773-?): 21
Ellis, Charles Rose, proprietario di Claremont Park, a Esher, nel Surrey, dal 1807 al 1816: 84
Elliston, Elizabeth [Rundall], moglie di Robert William Elliston; era insegnante di ballo a Bath e la sua "Dancing Academy" era al numero 2 di Trim Street: 51
Elliston, Robert William (1744-1831), attore del Bath Theatre: 51, 98
Elton, James, non identificato; probabilmente un ex lavorante degli Austen: 23
Emery, John (1777-1822), attore inglese: 99
Erlington, Magg., due possibili: Francis, del 122° Fanteria, e Thomas-Gerard, del 115° Fanteria: 15
Esten, Esther [Palmer] (c.1775-1849), moglie di James Christie Esten, presidente della corte d'appello delle Bermuda, e cognata di Charles Austen: 65
Estwick, Cassandra-Julia [Bladen], figlia di Cassandra [Turner] Bladen, sorella di Elizabeth [Turner] Twisleton Saye and Sele; nel 1793 sposa Samuel Estwick (1770-1797), nel 1800 il rev. Stephen Sloane (?-1812), successivamente Thomas Green: 27

Evelyn, Col. Alexander [Hume, poi Evelyn]: 92
Evelyn, Frances, figlia di William-Glanvill Evelyn; moglie del col. Alexander Hume (poi Evelyn): 38
Evelyn, John, cugino di William-Glanvill Evelyn: 22
Evelyn, Susanna [Barret], moglie di William-Glanvill Evelyn: 21, 38
Evelyn, William (dopo il 1760-1788), figlio di William-Glanvill Evelyn: 38
Evelyn, William-Glanvill (1734-1813), di St Clere, Kent; abitò anche a Queen's Parade, a Bath; membro del Parlamento dal 1768 al 1796: 21, 22, 36, 38, 92, 96

Fagg, Anne [Newman] (?-1857), moglie del rev. Sir John Fagg: 89, 91, 92, 96
Fagg, Augusta, figlia del rev. Sir John Fagg: 92
Fagg, Elizabeth, figlia del rev. Sir John Fagg: 92
Fagg, Jemima (?-1894), figlia del rev. Sir John Fagg: 92
Fagg, Rev. Sir John (1760?-1822), sesto baronetto di Mystole e rettore a Chartham, Kent: 89, 91, 96
Fagg, Lucy, figlia del rev. Sir John Fagg: 92
Fagg, Sarah-Anne, figlia del rev. Sir John Fagg: 92
Falconer, William (1732-1769), poeta scozzese: 132(A)
[Famiglia reale] Lady Augusta Murray (c.1762-1830), moglie morganatica del duca di Sussex: 34
[Famiglia reale] Augustus-Frederick, duca di Sussex (1773-1843), sesto figlio maschio di Giorgio III: 34
[Famiglia reale] Caroline di Brunswick (1768-1821), moglie del principe reggente: 82
[Famiglia reale] Charlotte di Mecklenburg-Strelitz (1744-1818), moglie di Giorgio III: 65
[Famiglia reale] Principe Leopold di Saxe-Cobourg (1790-), nel 1816 sposa Charlotte, figlia del principe reggente, morta di parto nel 1817; dal 1831 re del Belgio col nome di Leopold I: 138(A)
[Famiglia reale] George-Augustus-Frederick (1762-1830), primogenito di Giorgio III; principe di Galles fino al 1811 e poi principe reggente fino alla morte del padre (1820): 82, 101, 125(D), 125(A), 126, 128, 129, 130, 132(D), 132(A), 138(A), 138(D), 139
[Famiglia reale] Giorgio III, re di Gran Bretagna e Irlanda, e poi del Regno Unito, dal 1760 al 1820; ebbe disturbi psichici e dal 1811 la reggenza fu affidata al figlio, George-Augustus-Frederick: 75
[Famiglia reale] Principe William-Frederick (1776-1834), figlio del fratello di Giorgio III, dal 1805 secondo duca di Gloucester: 15
[Famiglia reale] Principe William-Henry (1743-1805), duca di Gloucester, fratello di Giorgio III: 46, 47
Fellows, Mrs, moglie del dr. Fellows: 22
Fellows, Dr, medico del principe di Galles: 20, 22
Fendall, William (1758-1813?), socio della banca Fendall, Evans & Jelf di Gloucester: 30

Feuillide, Hastings de (1786-1801), figlio di Elizabeth Hancock e Jean Capot de Feuillide: 50
Feuillide, Eliza de, *vedi* **Hancock, Elizabeth**
Fever, Catherine [Page], moglie di John Fever, di Woodland, Dorset: 39
Fielding, Henry (1707-1754), scrittore inglese: 1
Fielding, Isabella (?-1812), sorellastra di Sir Brook Bridges III; i figli di Edward Austen la chiamavano "zia Fatty": 67
Fielding, Sophia [Finch], vedova di Charles Fielding (?-1783), fratellastro di Sir Brook Bridges III: 6
Filmer, Rev. Francis (1773-1859), di Crundale, vicino a Godmersham: 53, 54
Filmer, Mary Anne [Close], moglie del rev. Francis Filmer: 53, 54
Finch, Anne, sorella di George Finch-Hatton: 5, 18, 45, 67
Finch, Mary, sorella di George Finch-Hatton: 5, 45, 67
Finch-Hatton, Anna-Maria (?-1837), figlia di George Finch-Hatton: 55, 94, 96
Finch-Hatton, Daniel (1795-1866), figlio di George Finch-Hatton: 45
Finch-Hatton, Lady Elizabeth [Murray] (1760-1825), moglie di George Finch-Hatton: 45, 46, 54, 55, 94, 96
Finch-Hatton, Emily-Mary , figlia di George Finch-Hatton: 55
Finch-Hatton, George (1747-1823), di Eastwell Park, Ashford, Kent; membro del Parlamento dal 1772 al 1784; proprietario del beneficio ecclesiastico di Wye: 55, 89
Finch-Hatton, George-William (1791-1858), figlio di George Finch-Hatton: 45, 89, 92, 94, 98
Finch-Hatton, John-Emilius-Daniel-Edward (1755-1841), fratello di George Finch-Hatton: 18, 45
Finch-Hatton, Louisa-Anne (c.1786-1875), figlia di George Finch-Hatton, nel 1807 sposa Charles Hope: 45, 46, 51, 55
Fitzhugh, Valentine (?-1811), fratello di Mary [Fitzhugh] Lance e residente a Southampton nella pensione al n. 17 di High Street: 63
Fletcher, Mrs, moglie di William Fletcher, magistrato irlandese: 95
Fletcher, Cecilia, sorellastra di George e Francis-Peach Scott: 6
Floor, Mr, non identificato; probabilmente tintore o commerciante di Southampton: 57
Foley, Anne [Dowdeswell] (1726-1802), moglie del rev. dr. Robert Foley: 19
Fonnereau, Miss, non identificata: 24
Foote, Miss, non identificata; forse una delle figlie di John Foote, banchiere a Londra: 57
Foote, Caroline, figlia di primo letto del cap. Edward-James Foote: 50
Foote, Catherine (Kitty) (1797-1813), figlia di primo letto del cap. Edward-James Foote: 50, 62
Foote, Cap. Edward-James (1767-1833), di Highfield House, Southampton; capitano e poi vice ammiraglio della Royal Navy: 49
Foote, Elizabeth (1807-?), figlia del cap. Edward-James Foote e della seconda moglie Mary [Patton] Foote: 49
Foote, Francis, figlio di primo letto del cap. Edward-James Foote: 50

Foote, Harriet (?-1864), figlia di John Foote; nel 1809 sposa il rev. Brook-Edward Bridges: 29, 61, 90
Foote, John (?- prima del 1800), banchiere di Londra: 92
Foote, Lucy, sorella di Harriet, la moglie del rev. Brook-Edward Bridges, e di Eleanor, prima moglie di Sir Brook-William Bridges: 61, 95, 96
Foote, Mary [Patton], seconda moglie del cap. Edward-James Foote: 49
Forbes, Elizabeth, moglie del gen. Lord Forbes, delle Coldstream Foot Guards: 46
Fowle, Charles (1770-1806), figlio del rev. Thomas Fowle II: 1, 17, 43
Fowle, Charles (1804-?), figlio del rev. Fulwar-Craven Fowle: 82
Fowle, Eliza [Lloyd] (1768-1839), moglie del rev. Fulwar-Craven Fowle e sorella di Mary e Martha Lloyd: 1, 2, 13, 30, 32, 33, 59, 60, 61, 77, 82, 96
Fowle, Elizabeth-Caroline (1798-1860), figlia del rev. Fulwar-Craven Fowle: 18, 32, 82
Fowle, Rev. Fulwar-Craven (1764-1840), figlio di Thomas Fowle II; allievo del rev. Austen a Steventon dal 1778 al 1881; nel 1788 sposa Eliza Lloyd, sorella di Mary e Martha Lloyd; : 18, 30, 32, 33, 59, 77, 127
Fowle, Fulwar-William (1791-1876), figlio del rev. Fulwar-Craven Fowle: 32, 44, 51, 57, 61, 65, 77
Fowle, Henry (1807-?), figlio del rev. Fulwar-Craven Fowle: 82
Fowle, Honoria [Townsend] (?-1823), vedova di Charles Fowle, uno dei figli del rev. Thomas Fowle II: 67
Fowle, Maria [Carpenter], moglie di William Fowle: 19
Fowle, Mary-Jane (1792-1883), figlia del rev. Fulwar-Craven Fowle: 61, 65, 77, 92
Fowle, Rev. Tom (1765-1797), figlio del rev. Thomas Fowle II; fidanzato con Cassandra Austen e morto a Santo Domingo prima del matrimonio: 1
Fowle, Rev Thomas II (1726-1806), vicario a Kintbury e rettore a Hampstead Marshall e Allington; marito di Jane Craven (1727-1798), la sorella di Mrs Lloyd: 2
Fowle, Thomas (1793-c.1822), figlio del rev. Fulwar-Craven Fowle; sottotenente della Marina: 32
Fowler, Miss, non identificata: 50
Frances, una domestica: 19
Frank, un domestico dei Leigh-Perrot a Bath: 19, 35
Franklin, Mrs, abitava a Bath al n. 3 di Montpelier: 37
Frederick, cugino di Harriet Foote, non identificato: 29
Freeman, Mrs, non identifcata: 81
French, Peter William, nel 1799 sposa la vedova Mary Skeete: 17
Frere, Elizabeth [Grant], moglie di George Frere; viveva al n. 33 di Brunswick Square, Londra: 150
Fust, Lady Philippa [Hamilton] (1718-1803), vedova di Sir John Fust: 36, 37, 38

Gabell, Dr Henry-Dyson (1764-1833), rettore del Winchester College dal 1810: 77, 160
Gambier, James (1756-1833), uno dei Lord dell'Ammiragliato; marito di Louisa Mathew, cugina della prima moglie di James Austen: 14, 15, 70

Gardiner, Rev. Dr John (1757-1838); abitava al n. 10 di Paragon Buildings, a Bath: 21
Garnett, Jane [Ewens], moglie di William Garnett: 78
Garnett, William, di Chawton: 78
Garrett, Miss, probabilmente una cugina degli Harwood: 10
Garrick, David (1717-1779), attore e commediografo inglese: 87, 112
Gauntlett, Mr, il rev. Samuel Gantlett (1745-1822) o il rev. Henry Gauntlett: 25, 78
Gaylard, James & Son, modista e sarto a Londra, al n. 82 di New Bond Street: 52
Genlis, Madame de (Stéphanie Félicité du Crest de Saint-Aubin) (1746-1830), scrittrice francese: 25, 49, 137
Gibbes, Dr, medico di Bath, al n. 28 di Gay Street e poi al n. 11 di Laura Place: 40, 41
Gibson, the young, non identificato: 105
Gibson, Mrs, moglie di John Gibson: 48(C), 145
Gibson, Elizabeth, sorella di Mary, la moglie di Frank Austen: 112, 114, 118, 121
Gibson, John, di Ramsgate, Kent; suocero di Frank Austen: 48(C), 145
Gibson, Julia, sorella di Mary, la moglie di Frank Austen: 121
Gibson, Mary (1784-1823), nel 1806 sposa Francis (Frank) Austen: 43, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 57, 61, 62, 63, 64, 66, 69, 70, 73, 74, 75, 86, 90, 91, 95, 96, 102, 108, 109, 121, 127, 142, 144, 145, 153, 154, 155, 159
Gibson, Miss. S., sorella o cugina di Mary, la moglie di Frank Austen: 144, 145
Giordani, Tommaso (ca.1730-1806), compositore italiano, attivo a Dublino e a Londra: 123
Gipps, Rev. Henry (?-1832), marito di Emma-Maria Plumptre: 72, 96, 153
Gipps, Mrs Henry , *vedi* **Plumptree, Emma-Maria**
Girle, Barbara [Slaney] (1712-1801), nonna materna di Caroline [Powys] Cooper: 32
Gisborne, Thomas (1758-1846), poeta inglese: 47
Glover, John (1767-1849), famoso pittore di paesaggi: 76(C)
Glynne, Miss, probabilmente la figlia di Sir James Glynne, di Southampton: 66
Goddard, Rev. Dr William-Stanley (1757-1845), direttore del Winchester College: 54, 55, 59
Godwin, William (1756-1836), probabilmente JA conosceva due suoi romanzi: *Caleb William* e *St Leon*: 37
Goldsmith, Oliver (1730-1774), scrittore anglo-irlandese: 125(A)
Goodchild, Mary domestica di Chawton; sposerà William Littleworth: 102
Gordon, Mr, un conoscente d'affari di Henry Austen a Londra; abitava a Cleveland Row ed era imparentato con le signorine Moore di Hanwell: 121
Gordon, Harriet [Finch] (?-1821), sorella di George Finch-Hatton, nel 1781 sposa Sir Jenison-William Gordon: 45
Gordon, Sir Jenison-William (1748-1831): 45
Gore-Langton, Col. William (1760-1847): 12
Gould, Rev. John (1780-1866): 20
Graham, Rev. Charles-Clarke (1778-1837), vicario di Petham e Waltham, nel Kent: 54

Graham, Charlotte, probabilmente una delle figlie del col. John Graham, che sposa il rev. Charles Cage: 25
Graham, Lady Georgiana-Charlotte (?-1835), figlia maggiore del terzo duca di Montrose; nel 1814 sposa George-William Finch-Hatton: 105
Granby, Marchese di, *vedi* **Manners, George-John-Frederick**
Grant, Anne (1755-1838), scrittrice: 51, 64, 78, 81
Granville, Mrs e figlio, non identificati: 39
Gray, Frederick, un mediatore del settore caseario ad Alton: 57
Gray, Edward-William (1786-1860), socio di Alton della Banca di Henry Austen: 57, 81
Greaves, non identificati: a Bath c'erano all'epoca quattro famiglie Greaves: 38
Gregory, I giovani , non identificati: 61
Gregory, Mrs e Miss, forse imparentate con il rev. Francis Gregory, canonico della cattedrale di Canterbury: 54
Grenville, Thomas (1755-1846), primo Lord dell'Ammiragliato nel 1806-1807: 51
Guillemarde, John-Lewis (1765-1844): 71
Gunthorpe, William (1785-ante 1843), nel 1807 sposa Alicia Jackson: 50

Hacket, Dr Pierce, medico al n. 170 di High Street a Southampton: 65
Hacker, John, giardiniere di Basingstoke: 27
Haden, Charles-Thomas (1786-1824), chirurgo con lo studio al n. 62 di Sloane Street; nel 1814 praticava anche nel Chelsea and Brompton Dispensary all'angolo con Sloane Street: 121, 127, 128, 129, **133**
Halavant, Monsieur, cuoco di Henry Austen e della moglie Eliza de Feuillide nella casa di Londra al n. 24 di Upper Berkeley Street: 33
Hales, Lady (?-1803), vedova di Sir Thomas-Pym Hales; la figlia Jane (1766-1?) aveva sposato nel 1795 il rev. Brook-Henry Bridges: 4
Hales, Caroline (1772-1836), figlia di Sir Thomas-Pym Hales; nel 1798 sposa il col. William-John Gore: 4, 95
Harriet Hales (1770-?), figlia di Sir Thomas-Pym Hales: 4, 5, 51
Hall, Mr, parrucchiere di Londra non identificato: 45, 87
Hall, Mrs, una domestica di Steventon non identificata: 50, 54
Hall, Rev. Dr Henry (1749-1829); vicario a Monk e a Pamber, Hampshire: 10, 19
Hall, Mrs (?-1846), moglie del rev. dr. Henry Hall: 10, 19
Hall, Joseph (1768-1821), abitante di Steventon: 25, 146
Hallet, James, abitava a Higham, sulla strada da Canterbury a Folkestone: 47
Hallifax, Emma, nel 1805 sposa il rev. Edward Bather: 44
Hamilton, Mrs, di Canterbury; conoscente della famiglia Fagg; non meglio identificata: 92
Hamilton, Elizabeth (1758-1816), scrittrice inglese: 96
Hammond, Rev. Arthur-Atherley (1772-1852), curato di Deane dal 1806 al 1815: 62, 65, 66
Hammond, Mary-Graham [Oxenden], *vedi* **Oxenden, Mary-Graham**
Hammond, Elizabeth, figlia di William Hammond: 96
Hammond, Julia, figlia di William Hammond: 96

Hammond, Maximilian-Dudley-Digges (1792-?), figlio di William Hammond; nel 1819 sposa Anne-Maria Shaw: 153
Hammond, William (1752-1821), abitava a St Alban's Court, nel Kent: 47, 55, 96
Hammond, William-Osmund (1790-1863), figlio di William Hammond: 96, 105
Hampson, George-Francis (1788-1833), figlio di Sir Thomas-Philip Hampson: 105
Hampson, Sir Thomas-Philip (1763-1820), era baronetto, ma, essendo di idee repubblicane, non amava essere chiamato "Sir": 44, 71, 85, 96, 98, 105, 106
Hancock, Mrs, non identificata; potrebbe essere moglie, o parente, di Thomas Hancock, negoziante di stoffe di Londra: 23
Hancock, Elizabeth (Eliza) (1761-1813), figlia della sorella del rev. Austen, Philadelphia; nel 1781 sposa in Francia Jean Capote de Feuillide, ghigliottinato nel 1794, e nel 1797 Henry Austen: 18, 39, 43, 52, 56, 63, 64, 70, 71, 72, 86, 87
Hannah, domestica di Mrs Harry Digweed: 145
Hanson, Mary Ann, seconda moglie di John-Charles Wallop terzo conte di Portsmouth, dal 1814 fino all'annullamento del matrimonio, nel 1823: 99
Harding, Dyonisia [Wrey], moglie di Robert Harding: 73
Harding, Dyonisia, figlia di Robert Harding: 73
Hare, Miss, modista a Londra non meglio identificata: 87, 97, 98, 109
Harpur, *vedi* **Hawker**
Harriot, a Chawton; non identificata, presumibilmente la figlia di Mrs Budd: 75
Harrison, Mrs, vedova del rev. John Harrison, vicario di Overton: 28, 38
Harrison, Charlotte [Brydges] (1765-1849) sorella di Madame Lefroy e moglie, in seconde nozze, di John Harrison, di Denne Hill: 95, 96, 98
Harrison, Elizabeth-Goring (1765-?): 50
Harrison, Elizabeth-Matilda [Austen] (1766-1855), figlia di Harry Austen, un cugino del rev. Austen, e moglie di John-Butler Harrison II: 53, 56, 57, 59
Harrison, Elizabeth-Matilda (1793-1855), figlia di John-Butler Harrison II: 56
Harrison, John-Butler II (1767-1850), di Southampton: 53, 56, 152
Harrison, John-Butler III (1790-?), figlio di John-Butler Harrison II: 56, 57, 66
Harrison, Mary, sorella del rev. William Harrison; nel 1797 sposa Philip-Henry Poore (1764-1847): 5, 6, 28
Harrison, Mary-Hooker (1795-?), figlia di John-Butler Harrison II: 56
Harrison, Rev. William (1768-1846), figlio del rev. John Harrison, di Croydon: 73
Harvey, Richard sr. [?]: 5
Harvey, Richard jr. [?] (1766-1816): 5, 6
Harwood, Anne (1750-1842), moglie di John Harwood VI: 23, 24, 25, 31, 80, 82
Harwood, Betty-Anna-Maria (1751-1838), sorella nubile di John Harwood VI: 24, 27
Harwood, Charles (1783-1855), figlio di John Harwood VI: 10, 82
Harwood, Earle (1773-1811), figlio di John Harwood VI: 10, 14, 22, 25, 26, 63, 65
Harwood, John VI (1747-1813), proprietario di Deane House: 1, 6, 11, 17, 23, 25, 26, 30, 50, 80
Harwood, Rev. John VII (1770-1846), figlio di John Harwood VI: 5, 14, 15, 17, 18, 25, 26, 82
Harwood, Sarah [Scott], moglie di Earle Harwood: 10, 14, 22

Hastings, Anna Maria Appolonia (Marion) [Chapusettin], seconda moglie di Warren Hastings: 28, 55
Hastings, Warren (1732-1818), Governatore Generale dell'India dal 1773 al 1784; nel 1788 aveva comprato la tenuta di Daylesford, nel Gloucertershire, luogo d'origine della sua famiglia: 87
Hatton, *vedi* **Finch-Hatton**
Hawker, Rev., amico e vicino del rev. Brook-Edward Bridges a Lenham: 91
Hawkins, Mrs, moglie di Thomas Hawkins e madre di Mary [Hawkins] Knatchbull: 54
Hawkins, Laetitia Matilda (1759-1835), scrittrice inglese: 118
Hawley, Harriot, figlia di Sir Henry Hawley: 95
Haydon, *vedi* **Haden**
Hayter, Sir William (1792-1878), uomo politico inglese: 114
Heartley, Mr, probabile membro della famiglia Hartley di Buckleberry, nel Berkshire: 2
Heathcote, Gilbert (1779-1831), fratello del rev. William Heathcote: 61
Heathcote, Harriet (1775-1850), figlia di Sir William Heathcote (1746-1819): 1
Heathcote, Thomas (1769-1825), figlio di Sir William Heathcote (1746-1819); deputato dell'Hampshire dal 1808 al 1820: 61
Heathcote, Rev. William (1772-1802), figlio di Sir William Heathcote (1746-1819); nel 1798 sposa Elizabeth Bigg: 1, 17, 18, 25, 26
Heathcote, Mrs, *vedi* **Bigg, Elizabeth**
Heathcote, William jr. (1801-1881), figlio del rev. William Heathcote; compagno di scuola di James-Edward Austen a Winchester: 38, 63, 150, 160
Henchman, Thomas (1748-1804): 30
Henry, Robert (1718-1790), storico inglese: 26
Herington, Mr, commerciante a Guildford: 84, 85, 97
Herries, Miss (la zia), sorella nubile di Charles Herries: 128
Herries, Charles (?-1819), colonnello della milizia a cavallo; abitava a Cadogan Place, vicino a Sloane Street: 121
Hey, Rev. Dr Thomas e signora: 12
Heywood, Mrs (1732-1824), vedova del col. Heywood, sindaco di Southampton nel 1800/1801: 56
Hibbs, John, negoziante di calze e modisteria di Southampton, al numero 152 di High Street: 57
Hill, Edward (1810-?), figlio del rev. Herbert Hill: 106, 150
Hill, Errol (1812-?), figlio del rev. Herbert Hill: 106, 150
Hill, Georgiana (1816-?), figlia del rev. Herbert Hill: 150
Hill, Rev. Herbert (1749-1828), nel 1808 sposa Catherine Bigg: 59, 95, 106, 150
Hill, Mrs, *vedi* **Bigg, Catherine**
Hill, Herbert jr. (1811-?), figlio del rev. Herbert Hill: 106, 150
Hill, Rev. Dr Hugh, pastore della Holy Rood di Southampton e della Church Oakley, vicino Deane: 62
Hill, Mrs, moglie del rev. dr. Hugh Hill: 62
Hilliard, Hannah (1796 -?), figlia di John e Nanny Hilliard: 10, 21, 33, 62

Hilliard, John, domestico degli Austen a Steventon (chiamato Robert per distinguerlo da un altro domestico: John Littleworth); la moglie, Nanny, faceva parte del ramo povero della famiglia Knight: 13, 33
Hilliard, Nanny [Knight], domestica degli Austen a Steventon, moglie di John Hilliard: 10, 12, 13, 33, 62
Hinch (o Hincks, o Hinxman) John (?-1828), cugino delle Lloyd: 30
Hinchman, Mr, *vedi* **Henchman, Thomas**
Hinton, Jane (1771-1856), figlia del rev. John Hinton, ex rettore di Chawton: 89
Hinton, John-Knight (Jack) (1774-1846), figlio del rev. John Hinton, ex rettore di Chawton: 78, 102
Hoar, Elizabeth [Cook], moglie di George Hoar: 15
Hoar, George, amico di John Clarke: 15
Hoblyn, Mr, non identificato: 85, 105
Hoblyn, Mrs, non identificata: 84, 85, 105
Hogben, John (1772-1841), chierico nella chiesta di Godmersham: 90
Holder, Anne [Ekins], seconda moglie di John-Hooper Holder: 92
Holder, Elizabeth-Philippa (1809-?), figlia di primo letto di John-Hooper Holder: 92
Holder, James (1747-?): 14, 17, 25, 30, 31, 32, 33, 92
Holder, John-Hooper (c.1770-?), figlio di William-Thorpe Holder; nel 1808 sposa Elizabeth Hewitt; nel 1812 Anne Ekins: 27, 32, 39, 64, 92
Holder, Margaret-Dehany (?-1809), figlia di Philippa-Elliot Holder: 37
Holder, Philippa-Elliot (?-1813), vedova di William-Thorpe Holder, che abitava a Bath al n. 16 di St James Square: 37, 38, 39, 64, 92
Holder, Philippa-Harbin (?-ante 1801), figlia di Philippa-Elliot Holder: 38
Holder, William-Philip (1772-1797), figlio di Philippa-Elliot Holder: 38
Holwell, Anne, nel 1798 sposa John-George Children: 6
Home, Sir Everard (1746-1832), chirurgo al n. n. 30 di Sackville Street, Londra: 153, 155, 156
Honeywood, *vedi* **Honywood**
Honywood, Mary-Anne [Cooper], moglie di Sir John Honywood: 96
Hook, Miss (?-1816), figlia del gen. Hook e residente a Southampton nella pensione al n. 17 di High Street: 63
Hook, James (1746-1827), compositore inglese: 88
Hookey, Mrs, non identificata se non come vedova e farmacista di Southampton: 63, 65
Hore, Mrs, *vedi* **Curling, Eliza**
Howard, Lord Richard, conte di Effingham (1748-1816), segretario e tesoriere della Regina Charlotte: 95
Hughes, Mrs, non identificata: 54
Hulbert, Elizabeth (?-1819) e la **sorella** (1744-1840): 17, 62, 63, 89, 141(C)
Humphry, Mrs, moglie del rev. William Humprhy; vicini dei Walter: 8
Hunter, Rachel (1754-1813), di Norwich; scrittrice: 76(C)
Husket, Mr, pittore di Lord Lansdown: 50
Hussey, Edward (?-1817), di Scotney Castle, Kent: 92
Hutchins, Mary [Bennet], moglie di John Hutchins; famiglia di Steventon: 15

Inglis, Cap. Charles (?-1833): 32, 34
Inman, Rebecca (1738-1815), di Ashford: 52, 53, 54
Iremonger, Elizabeth [?] (?-1826): 27
Irvine, Lydia-Catherine [Chamberlayne] (1737-?), sorella dell'amm. Charles Chamberlayne e vedova di Laurence Irvine; aveva due figlie: Marianne e Annabella: 39, 44, 64
Irvine, Marianne (1775-1853), figlia di Lydia-Catherine [Chamberlayne] Irvine: 39, 43, 44, 47, 49, 51, 106
Isaac, un domestico degli Austen a Bath: 44
Isham, Rev. Dr Edmund (1745-1817), preside dell'All Souls College di Oxford: 89

Jackson, Alicia (1789-1843), nel 1807 sposa William Gunthorpe: 50
Jackson, Eleanor (1795-1864), figlia di Henry Jackson e Sarah Papillon, sorella del rev. John-Rawstorn Papillon; nel 1820 sposerà Henry Austen: 78
Jackson, Henry, nel 1791 aveva sposato Sarah Papillon, sorella del rev. John-Rawstorn Papillon: 121
James, domestico degli Austen a Lyme Regis: 39
Jefferson, Rev. Thomas (c.1760-1829), di Tonbridge, nel Kent: 52, 54
Jenkins, Rev. Stiverd [?] (1766-?): 18
Jenner, Edward (1749-1823), aveva da poco realizzato il vaccino contro il vaiolo e nel 1798 aveva pubblicato i risultati dei propri esperimenti: 27
Jennings, Jane (Jenny) (1781-?), bambinaia di James-Edward Austen a Deane: 11
Jenny, domestica, da Ecchinswell, nell'Hampshire (non è certo se le diverse citazioni siano tutte riferite a una sola Jenny): 39, 43, 49, 50
Jervoise, Col. George-Purefoy (1770-1847), di Herriard: 18
John, cocchiere di Henry Austen a Londra: 97, 105
John Mr, non identificato: 43
Johncok, maggiordomo a Godmersham Park: 91, 95
Johnson, Rev. Robert-Augustus (1745-1799): 18
Johnson, Samuel (Dr Johnson) (1709-1784), letterato e lessicografo inglese: 20, 50, 95
Jordan, Dorothy (Dora) (1762-1816), famosa attrice: 30

Kean, Edmund (1787-1833), famoso attore shakespeariano: 97, 98
Keith Elphinstone, Hester-Maria [Thrale] (1764-1857), moglie dell'amm. George Keith Elphinstone: 82
Keith Elphinstone, Amm. George, barone Keith dal 1797 (1746-1823): 27
Kelly, Mrs, probabilmente la moglie di James Kelly, al n. 59 di Gower Street, Londra: 128
Kelly, Michael (1762-1826), compositore irlandese: 98
Kemble, Mr, non identificato: 31
Kendall, Thomas [?], promosso sottotenente l'8 febbraio 1813: 92
Kennet, Mrs, non identificata se non come vedova e nuova lavandaia a Godmersham nel 1808: 52
Kennet, Richard, un valletto di Godmersham Park: 48(C)

Kerr, Mary [Gilbert] (?-1861), moglie di Lord Robert Kerr: 87, 90
Kew, Elizabeth, moglie di William Kew. Famiglia di Steventon: 15
Knatchbull, Catherine Maria (?-1807), moglie del cugino Wyndham Knatchbull, il fratello di Catherine [Knatchbull] Knight: 50
Knatchbull, Charles (1747-1826), capitano della Marina: 45, 46, 53, 54, 89, 90
Knatchbull, Edward (1781-1849), di Provender, Kent; nel 1820 sposerà in seconde nozze Fanny Austen [Knight]: 54
Knatchbull, Frances (?-1818), cugina e moglie di Charles Knatchbull: 45, 46, 53, 54
Knatchbull, Joan-Elizabeth (?-1801): 6
Knatchbull, Mary [Hawkins] (?-1850), terza moglie di Sir Edward Knatchbull (1759-1819): 54
Knatchbull, Rev. Wadham (1794-1876), figlio di Wyndham Knatchbull: 89
Knatchbull, Rev. Dr. Wyndham (1786-1868): 97, 98
Knatchbull, Wyndham (1750-1833), fratello di Catherine [Knatchbull] Knight: 50, 71, 72, 89, 90, 94
Knatchbull, Wyndham jr. (1795-1813), figlio di Wyndham Knatchbull; alfiere del 1° reggimento delle Guardie: 94
Knight, per la famiglia di Edward Austen, poi Knight, *vedi* **Austen**
Knight, Elizabeth (?-1809), sorella nubile di Thomas Knight II: 57
Knight, Thomas II (1735-1794), membro del Parlamento dal 1761 al 1768; lontano parente degli Austen da parte di madre, adottò e nomino suo erede Edward Austen: 50
Knight, Catherine [Knatchbull] (1753-1812), vedova di Thomas Knight II (1735-1794): 4, 17, 32, 45, 47, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 59, 61, 70, 71, 72, 74, 77, 90
Knight, Hannah (1798-?), domestica di Chawton: 89
Knight, Harriet-Frances [?] (1804-?), figlia di Abraham e Olive Knight, di Chawton: 148

Lafontaine, August Heinrich Julius (1758-1831), scrittore tedesco: 125(A)
Lambould,Mr, direttore dell'ufficio postale di Overton: 31
Lance, David (?-c.1819), fratello del rev. William Lance: 49, 61
Lance, Emma (1791-1810), figlia di David Lance: 62, 66
Lance, Mary [Fitzhugh] (?-1835), moglie di David Lance: 49, 62, 63, 66
Lance, Mary (1790-1866), figlia di David Lance: 62, 66
Lance, Rev. William, fratello di David Lance: 21, 49
Lane, Edward, di Worting; parente dei Bigg-Wither ed esecutore testamentario di William Wither: 18
Langley, Flora, figlia della sorella di Sir John Fust: 36
Lansdown, John-Henry Petty, Marchese di (1765-1809), proprietario del "Castle" di Southampton: 50, 56
Lansdown, Mary-Arabella [Maddox] Petty, marchesa di, moglie di John-Henry Petty, marchese di Lansdown: 50
Lathom, Francis (1774-1832), scrittore inglese di romanzi gotici: 9
Latouche, Mary [Winkins], vedova di Edward East e poi moglie di John-James Digges-Latouche: 71, 98, 105, 106, 127, 128

Laurell, Mrs, vicina dei Cooke, vedova di James Laurell: 30
Lawrel, Mrs, *vedi* **Laurell, Mrs**
Layton & Shears, negozio di tessuti a Londra, al n. 11 di Henrietta Street (Bedford House): 85, 87
Le Chevalier, non identificato: 39
Ledger, Signorine, non identificate: 1
Lee, Miss, a Chawton; non identificata: 74
Lee, Miss, a Chilham Castle; non identificata: 96
Lefevre, Helena, moglie di Charles Shaw-Lefevre: 1
Lefroy, Anna, *vedi* **Austen, Anna**
Lefroy, Anna-Jemima (1815-1855), figlia di Anna e Benjamin Lefroy: 135, 150, 153
Lefroy, Anne [Brydges] (Madame Lefroy) (1749-1804), nel 1778 sposa Isaac-Peter-George Lefroy: 1, 11, 14, 15, 18, 20, 24, 31, 96
Lefroy, Benjamin (1791-1829), figlio del rev. Isaac-Peter-George Lefroy; nel 1814 sposa Anna Austen: 89, 90, 94, 95, 105, 108, 112, 113, 117, 120, 145, 146, 150, 151, 155
Lefroy, Charles (1810-1861), figlio di John-Henry-George Lefroy: 117
Lefroy, Christopher-Edward (1785-1856), figlio del rev. Isaac-Peter-George Lefroy: 117, 145
Lefroy, Rev. Isaac-Peter-George (1745-1806), pastore a Ashe: 24, 29
Lefroy, Jemima-Lucy (1779-1862), nel 1801 sposa il rev. Henry Rice: 6, 14, 27, 33, 38, 43, 44
Lefroy, John-Henry-George (1782-1823), figlio del rev. Isaac-Peter-George Lefroy: 1, 15, 17
Lefroy, Julia-Cassandra (1816-1884), figlia di Anna e Benjamin Lefroy: 150, 153
Lefroy, Sarah (1773-1836), sorella di Tom Lefroy, nel 1799 sposa il cap. Thomas Courtenay: 14
Lefroy, Thomas-Langlois (Tom) (1776-1869), figlio di Anthony-Peter Lefroy, il fratello del rev. Isaac-Peter-George Lefroy; nel 1798 andò a trovare gli zii a Ashe ed ebbe un flirt con JA: 1, 2, 11
Leigh, Elizabeth (1735-1816), figlia di William Leigh e cugina di Mrs Austen: 12, 18, 27, 50, 57, 63, 64, 66, 67, 78, 86, 89, 140
Leigh, James-Henry (1765-1823), figlio di James Leigh; il nonno, William, era il fratello del padre di Mrs Cooke: 89
Leigh, Rev. Thomas (1734-1813), figlio di William Leigh e cugino di Mrs Austen: 55, 61, 86
Leigh, Julia-Judith [Twisleton] (1771-1843), nel 1786 aveva sposato il cugino, James-Henry Leigh: 36
Leigh-Perrot, James (1735-1817), fratello di Mrs Austen: 19, 20, 22, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 50, 51, 55, 62, 64, 72, 81, 123, 157
Leigh-Perrot, Jane [Cholmeley] (1744-1836), moglie di James Leigh-Perrot, fratello di Mrs Austen: 10, 19, 22, 27, 29, 30, 31, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 44, 49, 51, 61, 62, 64, 72, 81, 86, 106, 123, 157, 159
Lennox, Charlotte (1730-1804), scrittrice inglese: 49
Lesage, Alain-René (1668-1747), scrittore francese: 132(A)

Leslie-Melville, Lady Marianne (?-1823), figlia di Lord Leven: 44
Leven, Lady, Jane [Thornton] Leslie-Melville (1757-1818), moglie di Alexander Leslie-Melville, settimo conte di Leven e sesto conte di Melville: 44
Leven, Lord, Alexander Leslie-Melville (1749-1820), settimo conte di Leven e sesto conte di Melville: 44
Lewis, James, padre di Susannah Lewis, la moglie del rev. Blackall: 86
Lewis, Susannah (1780-1844), figlia di James Lewis; nel 1813 sposa il rev. Samuel Blackall: 86
Lillingston, Mrs (?-1806), abitava a Bath al n. 10 di Rivers Street: 35, 36, 37, 38
Limbrey, John, di Hoddington House (Upton Grey), o anche un membro della famiglia Limbrey-Sclater, di Tangier Park (vicino Manydown): 4
Linneo, Carl Nilsson (1707-1778), naturalista e botanico svedese: 86
Lipscombe, Hannah, abitante di Chawton: 89, 93
Lipscombe, Mary-Winter (1809-?), nipote di Hannah Lipscombe e figlia illegittima della figlia Mary: 93
Liston, John (1776?-1846), attore inglese: 99
Littlehales, Dr John (1754-1810), medico di Winchester: 25
Littleworth, Anne (Nanny), domestica degli Austen a Steventon e moglie di John Littleworth: 12
Littleworth, John, cocchiere di James Austen: 19, 34, 89
Littleworth, William, di Alton, domestico al Chawton Cottage dal 1816: 142
Lizzie, non identificata: 93
Lloyd, Mrs, probabilmente un'amica di Anne Sharp: 74
Lloyd, Martha [Craven] (1729-1805), di Enborne, Deane; vedova del rev. Nowis (o Noyes) Lloyd (1719-1789): 13, 24, 25, 26, 30, 35, 36, 39
Lloyd, Eliza, *vedi* **Fowle, Eliza [Lloyd]**
Lloyd, Martha (1765-1843), figlia di Martha [Craven] Lloyd; dal 1805, dopo la morte della madre, va a vivere con le Austen; nel 1828 sposerà Frank Austen: 6, 7, 10, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, **26**, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 37, 38, 39, 43, 44, 47, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 63, 65, 73, 74, 75, **77**, 79, 80, **82**, 84, 88, 89, 90, 91, 93, 97, 99, 102, **106**, 109, 119, 121, 127, 128, 142, 144, 145, 150, 151, 159, 160
Lloyd, Mary (1771-1843), figlia di Martha [Craven] Lloyd; nel 1797 sposa James Austen: 1, 2, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 43, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 59, 60, 63, 65, 78, 89, 92, 94, 96, 140, 141(C), 142, 144, 145, 146, 152, 159, CEA/1
Locker, Cap., direttore dell'Ospedale della Marina di Greenwich, nel 1801 il suo posto fu preso dal cap. Sir. Richard Pearson: 29
Lockyer, Cap., *vedi* **Locker, Cap.**
Lodge, Jane, figlia di John Lodge; nel 1799 sposa il rev. John Lyford: 14, 22, 30
Lodge, John, di Great Blakenham, vicino a Ipswich, Suffolk: 14
Long, Flora, figlia di Richard-Godolphin Long e Florentina Wrey, sorella di Mrs Dyonisia [Wrey] Harding: 73
Louch, William-Stevens, socio della banca di Henry Austen a Alton: 102
Lovell, Elizabeth [?] (?-1808), abitante di Steventon: 11
Lovett, John, di Overton, Hampshire: 4, 5

Lucan, Richard Bingham, Conte di (1764-1839), rimasto vedovo nel 1804: 50
Ludlow, Arnold, di Andover, vedovo, nel 1799 sposa Sal Pugh: 17
Lushington, Stephen-Rumbold (1776-1868), membro del Parlamento: 91, 92
Lyddy, domestica degli Austen a Southampton: 57
Lyell, Mrs, vedova di Charles Lyell, di Kinnordy; nel 1808 si trasferì a Souhampton: 56
Lyell, Mary, figlia di Mrs Lyell: 61
Lyell, Anne, figlia di Mrs Lyell; nel 1808 sposa Gilbert Heathcote: 61
Lyford, Charles (1778-1859), figlio di John Lyford e, come il padre, medico a Basingstoke: 56, 104
Lyford, Giles-King (1764-1837), figlio di Charles Lyford, medico a Winchester e fratello di John Lyford; era chirurgo al Country Hospital di Winchester e fu l'ultimo medico di JA: 159, 160, CEA/1
Lyford, John (1740-1829), medico di Basingstoke: 10, 13, 53, 56, 57
Lyford, Rev. John (1769-1799), figlio di John Lyford: 1, 2, 14, 18, 22
Lyford, Mary Susannah (1772-1840), figlia di John Lyford; nel 1803 nel 1803 il rev. James Digweed: 2, 14, 24, 30, 31, 34, 56
Lyford, Mary [Windover], moglie di John Lyford: 31
Lynch, Rev. Dr. John (1735-1803), rettore di Adisham, Kent e prebendario e poi arcidiacono di Canterbury: 6
Lysons, Mrs, moglie del dr. Lysons, al n. 3 di Paragon Buildings a Bath: 38

Macartney, Lord George (1737-1806), uomo politico: 78
Mackay, forse la famiglia di Donald-Hugh Mackay, capitano della Marina: 44
Mackenzie, Sir George Steuart (1780-1848), scienziato della Nuova Scozia: 78
Maitland, Mr, probabilmente Charles Barclay Maitland: 37
Maitland, Caroline (1782-1830), figlia di Jane [Mathew] Maitland: 27, 56, 57, 66, 67
Maitland, Eliza, figlia di Jane [Mathew] Maitland: 27, 56, 57, 67
Maitland, Jane [Mathew] (1759-1830), sorella gemella di Anne, prima moglie di James Austen; vedova di Thomas Maitland (?-1797): 27, 52, 55, 56, 57, 67
Maitland, Sir Peregrine (1777-1854), figlio di Jane [Mathew] Maitland: 67
Maling, non identificati; c'erano due Maling a Londra nelle vicinanze della casa di Henry Austen: una Mrs Maling al n. 21 di Hans Place e C. T. Maling al n. 146 di Sloane Street: 127, 129
Manners, George-John-Frederick (1814-1814), marchese di Granby, erede del duca di Rutland: 102
Manon, cameriera di Eliza Austen a Londra: 70
Mant, Henry, avvocato a Bath, al n. 23 di Gay Street e al n. 4 di Green Park Buildings: 44
Mant, Rev. Dr. Richard (1745-1817), pastore della chiesa di Tutti i Santi a Southampton: 60, 65, 66, 96
Mant, Mrs, moglie del rev. dr. Richard Mant: 65
Mapleton, Christiana (1781-1839), figlia di David Mapleton: 11, 22, 38
Mapleton, David (1749-1803), medico a Bath: 11, 20, 22, 36
Mapleton, Jane (1774-?), figlia di David Mapleton: 20, 22, 38

Mapleton Marianne (1779-1801), figlia di David Mapleton: 20, 22, 36, 37, 38
Marlow, Rev. Dr Michael (1759-1828), nel 1808 divenne prebendario di Canterbury: 55
Marriott, Mrs, forse moglie o nuora del rev. dr. James Marriott, di Horsmonden, in Kent: 23
Marshall, Mr, proprietario della locanda di posta "George" a Sittingbourne, nel Kent: 18, 52
Martha, una domestica dei Leigh-Perrot: 64
Martin, Mary [?], proprietaria del Maidenhead Inn a Basingstoke: 14, 23
Mascall, Robert-Curteis (1795-1816): 91, 92, 127
Mathew, Gen. Edward (1728-1805), padre di Anne, prima moglie di James Austen: 15, 27
Mathew, Brownlow (1760-1826), figlio del gen. Mathew: 15, 27
Mathew, Henrietta [Taylor], nel 1807 aveva sposato Brownlow Mathew: 65
Mathews, Charles (1776-1835), attore: 71, 99
Mawhood, Collet e la moglie, abitavano a Bath al n. 10 di Belmont: 39
Maxwell, James [?], di Lewes, Sussex: 61
May, Thomas (1765-1843), birraio di Basingstoke, dove fu anche sindaco: 13
Meyer, Mr, insegnante di arpa a Londra, a Upper Maylebone Street; presumibilmente Philip James Meyr (1732-1820) di Strasburgo: 129
Middleton, Charlotte-Maria, figlia di John-Charles Middleton: 73, 74, 75, 80, 112
Middleton, John jr. (c.1794-?), figlio di John-Charles Middleton; ufficiale della Marina: 80
Middleton, John-Charles (1755-1826), affittuario della Great House di Chawton nel 1795 e dal 1808 al 1813; nel 1793 sposa Charlotte Beckford (?-1803), sorella di Maria Beckford: 80, 86
Middleton, Robert [?]: 64
Middleton, Susan , figlia di John-Charles Middleton: 71, 74, 112
Middleton, Susanna-Martha [Woodd] [?], nel 1801 sposa Robert Middleton: 64
Mildmay, Sir Henry-Paulet St John- (1787-1848), dal 1808 3° Baronetto St John; nel 1790 aggiunse al suo il cognome della moglie, Jane Mildmay: 15
Mildmay, Jane (c.1765-1857), moglie di Sir Henry-Paulet St John; sorella di Mrs Clarke: 15, 17
Miller, Sir Thomas (c.1735-1816), di Froyle Place, Alton: 145
Milles, Mrs (1723-1817), vedova di Charles Milles (?-1749), zio di Richard Milles: 53, 54, 75, 89, 91, 94, 153
Milles, Mary-Elizabeth [Tanner], moglie di Richard Milles: 6, 31, 54, 55, 67, 89
Milles, Molly, figlia di Charles Milles (?-1749): 45, 47, 89, 91, 94, 153
Milles, Richard (1736-1820), di Nackington, Kent; membro del Parlamento per Canterbury dal 1761 al 1780: 6, 55, 67, 89
Millingen, John Gideon (1782-1862), chirurgo militare e commediografo: 87, 90
Millman, Dr, non identificato, probabilmente un medico del Kent che aveva in cura Edward Austen: 22
Milton, John (1608-1674), scrittore e poeta inglese: 92, 107
Mitchell, Sarah, non identificata: 97
Moira, Conte di, *vedi* **Rawdon, Lord Francis**

Molière, (Jean-Baptiste Poquelin, 1622-1673), commediografo francese: 71
Molly, una domestica (o più di una con lo stesso nome): 10, 24, 39, 49
Montresor, Gen. Sir Henry-Tucker (1767-1837); nel 1809 sposa Lady Sondes: 63
Montresor, Maria-Lucy, sorella del gen. Sir Henry-Tucker Montresor, nel 1801 sposa Sir F. W. Mulcaster: 13, 17
Moore, Catherine [Eden], vedova del rev. John Moore, arcivescovo di Canterbury fino alla sua morte, nel 1805: 54, 55
Moore, Caroline (c.1800-?), figlia di primo letto del rev. George Moore: 53, 153
Moore, Eleanor, figlia del rev. George Moore e di Harriot-Mary Bridges: 53, 153
Moore, Rev. George (1771-1845), nel 1806 sposa in seconde nozze Harriot-Mary Bridges, sorella di Elizabeth [Bridges] Austen: 50, 52, 53, 54, 55, 70, 91, 92, 93, 94
Moore, Mrs George, *vedi* **Bridges, Harriot-Mary**
Moore George jr., figlio del rev. George Moore e di Harriot-Mary Bridges: 94
Moore, Harriet, di Hanwell; conoscente di Henry Austen a Londra: 98, 105, 112, 114
Moore, Harriot, figlia del rev. George Moore e di Harriot-Mary Bridges: 153
Moore, Eliza, sorella di Harriet Moore: 112, 114
Moore, Jane, vedova del dr. John Moore e madre di Sir John Moore: 67
Moore, Dr. John (1729-1802), medico e scrittore; viveva nel Surrey: 66
Moore, Gen. Sir John (1761-1809), generale dell'esercito inglese e figlio del dr. John Moore; morì in battaglia durante la guerra nella penisola iberica: 66, 67
More, Hannah (1745-1833), scrittrice inglese: 66, 67, 74
Morgan, Miss, non identificata: 13
Morgan, Rev. Nathaniel, della Grammar School di Bath, a Broad Street: 43
Morley, probabilmente le figlie di James Morley (1743-1798), che commerciava con le Indie orientali ed era stato proprietario di Kempshott Park, vicino a Basinhstoke; forse vivevano a Winchester: 27
Morley, Frances Talbot, Contessa di (1782-1857), moglie di Lord Boringdon, conte di Morley: 128, ***134(A)***, **134**
Morrell, Mrs, moglie di James Morrell e madre del rev. Deacon Morrell: 67
Morrell, Rev. Deacon (1775-1854), uno degli allievi del rev. Austen a Steventon: 67
Morrice, figli del rev. James Morrice, rettore a Betshanger: 53
Morton, Mr, non identificato; probabilmente un conoscente di Martha Lloyd: 77
Mowell, probabilmente Morrell: il rev. Deacon Morrell era stato uno degli allievi del rev. Austen: 12
Mulcaster, Miss, sorella di Sir F. W. Mulcaster, marito di Mary-Lucy Montresor: 13
Murden, Jane (?-1817), figlia di Christiana Fowle (1723-1808), sorella del rev. Thomas Fowle II: 1, 62, 63, 65, 67, 77, 82
Murray, John (1778-1843, editore di Londra, al n. 50 di Abermarle Street; pubblicò *Emma*, la seconda edizione di *Mansfield Park* e i due romanzi postumi, *Northanger Abbey* e *Persuasion*: 121, **122(A)(D)**, **124**, **126**, 127, 128, **130**, **131(C)**, 132(D), 132(A), **139**,
Musgrove, Miss, non identificata: 5

Mussell, Mrs, sarta e modista a Bath, al n. 9 di Queen Street e poi al n. 7 di Pulteney Bridge; moglie di William Mussell, parrucchiere: 35, 38

Napoleone Bonaparte (1769-1821): 80
Newton, Isaac, negoziante di tessuti al n. 14 di Leicester Square, a Londra: 88, 98
Nicholson, Francis (1753-1844), famoso pittore di paesaggi: 76(C)
North, Miss, non identificata: 20
North, Rev. Brownlow (1741-1820), vescovo di Winchester dal 1781 al 1820: 17
Nottley(o forse Knottley), George, proprietario della locanda Bull & George di Dartford: 9
Nunes, Mrs, proprietaria di un collegio a Overton frequentato da Mary-Jane Fowle: 61, 65
Nutt, Mr, un conoscente dei Pearson non identificato: 22

Ogle, Mr, non identificato: 95
O'Hara, Kane (1714?-1782), musicista e commediografo inglese: 87
Omero: 66
O'Neal, Eliza, *vedi* **O'Neill, Eliza**
O'Neil, Mr, insegnante di disegno di Fanny Cage: 91
O'Neill, Eliza (1791-1872), attrice: 112, 114
Orde, Col. James, nel 1811 sposa Margaret Beckford: 72
Orde, William [?] (?-1843), di Nunnykirk: 15
Orde-Bolton, Jane Mary [Powlett-Bolton], figlia illegittima del quinto duca di Bolton e sua erede; nel 1778 aveva sposato Thomas Orde: 24
Orde-Bolton, Thomas (1746-1807), nel 1778 aveva sposato Jane-Mary Powlett, figlia illegittima del duca di Bolton, e aveva poi aggiunto il titolo della moglie al proprio cognome: 13, 17, 18, 24
Orde-Bolton, William (1782-1850), primogenito di Thomas Orde-Bolton: 17
Orleans, Luigi Filippo Borbone, Duca di (1773-1850), dal 1830 al 1848 re di Francia col nome di Luigi Filippo I: 145
Orleans, Maria Amelia di Borbone, duchessa di (1782-1866); moglie di Luigi Filippo, duca d'Orleans: 144
Osborne, Mr e Mrs: non identificati: 96
Ovidio: 66
Owen, Mrs, una Mrs Owen abitava al n. 14 di Portland Place, l'altra, Maria, al n. 7 di Axford Buildins: 36
Owenson Sydney (poi Lady Morgan) (1776?-1859), scrittrice irlandese: 65
Oxenden, Sir Henry (1756-1838); nel 1793 sposa Mary Graham: 12, 91
Oxenden, Mary-Graham (1794?-?), figlia di Sir Henry Oxenden e Mary Graham; nel 1815 sposa William-Osmund Hammond: 89, 96, 105, 153
Oxford, Jane Elizabeth [Scott] Harley, contessa di (1773-1824), moglie di Edward Harley, quinto conte di Oxford, una Lady molto chiacchierata: 82

Paget, Caroline (1796-1874), figlia di primo letto di Sir Henry-William Paget, 1° marchese di Anglesey; nel 1817 sposa Charles Gordon-Lennox, poi 5° duca di Richmond: 153

Paget, Rev. William, diacono della diocesi di Winchester dal 1805: 90, 91, 96
Paget, Mrs, moglie del rev. William Paget: 90, 96
Paine, un agricoltore non identificato: 29
Painter, Thomas, merciaio a Andover: 28
Palmer, Mrs e Miss, non identificati; sembra poco probabile che si tratti della suocera e della cognata di Charles Austen: 145
Palmer, Dorothy [Ball], moglie di John Grove Palmer e suocera di Charles Austen: 59, 63, 157
Palmer, Frances (Fanny) (1790-1814), figlia di John Grove Palmer; nel 1807 sposa Charles Austen: 65, 66, 69, 81, 92, 93, 95, 106
Palmer, Harriet Ebel (c.1786-1867), figlia di John Grove Palmer; nel 1820 sposerà Charles Austen, vedovo della sorella Frances: 59, 128, 129, 145, 157
Palmer, John Grove (?-1832), suocero di Charles Austen: 59, 63, 109
Papillon, Elizabeth, sorella nubile del rev. John-Rawstorn Papillon: 75, 78, 102, 107, 121, 145, 146, 155
Papillon, Rev. John-Rawstorn (1763-1837), vicario a Tonbridge, Kent, dal 1791 a 1804 e pastore a Chawton dal 1801 al 1837: 62, 78, 79, 86, 107, 121, 145, 146, 150, 155
Papillon, Signorine, probabilmente figlie di Thomas Papillon (1757-1838), di Acrise Place, Kent, fratello del rev. Papillon di Chawton: 96
Parry, Dr Caleb (1755-1822), medico a Bath: 87, 92, 95, 96, 98
Pasley, Sir Charles William (1780-1861), ufficiale dell'esercito e scrittori di saggi e trattati di argomento militare: 78, 81
Payne, famiglia di Hashford, nel Kent, citata in un articolo su un giornale di Portsmouth (Hampshire Telegraph del 23 gen. 1809): 66
Payne, Amelia (1767-?), figlia di George Payne: 30
Payne, George (1729-1800), avvocato; lontano cugino del rev. Austen: 30
Payne, Harriet (1759-?), figlia di George Payne: 30
Payne, Louisa (1770-?), figlia di George Payne: 30
Payne, Maria, figlia maggiore di George Payne: 28, 30, 72
Peach, Rev. Isaac (1754-1816), curato a Wootton St Lawrence, Hampshire: 73
Pearson, Mary, figlia del cap. Sir Richard Pearson: 3, 4, 6, 7, 22, 29, 50
Pearson, Cap. Sir Richard (1731-1805), dal 1801 direttore dell'ospedale della Marina di Greenwich: 29
Pellew, Amm. Sir Edward (1757-1833), primo Visconte Ezmouth: 70
Penlington, negozio di candele di Londra: 6, 24, 32
Percival, Edward (1783-1819), medico a Southampton: 57
Percival, Thomas (1740-1804), medico di Manchester, famoso per aver scritto il primo codice di etica medica: 57
Percy, Mrs, *vedi* **Piersy, Mrs J.**
Perigord, Madame, domestica di Henry Austen a Londra; figlia di Madame Bigeon: 84, 87, 90, 94, 97, 145
Perrot, *vedi* **Leigh-Perrot**
Peters, Charles [?], (1778-1824), di St Clement, Cornovaglia: 24
Petty, *vedi* **Lansdown**
Phebe, domestica degli Austen a Southampton: 49

Philips, Mr, forse William Phillips, costruttore a Bath, al n. 12 di Portland Place: 38
Philips (o Phillips), Mr, uno degli impiegati a Londra della banca di Henry Austen: 85, 94, 127
Phillot, Dr James (1749-1815), di Bath, nell'ottobre del 1808 sposa Lady Frances St Lawrence: 60
Philmore, John (1736-1817), abitante di Chawton: 81, 82, 155
Philmore, Edward (1763-1834), figlio di John Philmore: 82
Philmore, Rachel [Stubbington], nel 1809 seconda moglie di John Philmore: 155
Pickford, Mr e Mrs, non identificati: 37
Piersy, Mrs J. vedova con tre figlie; nel 1799 sposa il rev. dr. John Gardiner, di Bath: 21
Pilkington, Eliza, figlia di Sir Thomas Pilkington; Anne Sharp era l'istitutrice della famiglia: 159
Pilkington, Elizabeth-Anne [Tufnell] (?-1842), vedova di Sir Thomas Pilkington: 102, 159
Pilkington, Sir William (1775-1850), baronetto di Chevet, vicino a Wakefield, nello Yorkshire; aveva ereditato il titolo dal fratello maggiore, Thomas, morto nel 1811: 102, 145
Pinckard, forse il dr. George Pinckard, che abitava a Londra al n. 18 di Bloomsbury Square: 39
Piozzi, Hester Lynch (1741-1831), scrittrice inglese; conosciuta anche come Mrs Thrale; è ricordata soprattutto per i suoi scritti su Samuel Johnson: 21, 61, 62
Plumbtre, *vedi* **Plumptre**
Plumptre, Charlotte [Pemberton], moglie di John Plumptre: 151
Plumptre, Frances-Matilda, *vedi* **Ramsden, Frances-Matilda [Plumptre]**
Plumptre, Emma-Maria, figlia di John Plumptre; nel 1812 sposa il rev. Henry Gipps: 72, 74, 75, 89, 96, 153
Plumptre, John (c.1760-1827): 94, 151, 153
Plumptre, John-Pemberton (1791-1864), figlio di John Plumptre; per diverso tempo fu innamorato di Fanny Knight: 89, 91, 98, 99, 105, 109, 114, 151, 153
Plumptre, Mary-Louisa (?-1833), figlia di John Plumptre: 74, 75, 89, 94, 96, 109, 153
Pocock, George [?] (1765-1840), membro del parlamento: 145
Pollen, due Mrs, non identificate: 56
Pope, Alexander (1688-1744), poeta inglese: 94
Portal, Rev. Benjamin-William (1768-1812), primogenito di William Portal; frequentò il college a Oxford insieme a James Austen e contribuì con alcuni articoli a "The Loiterer", la rivista redatta da quest'ultimo: 1, 21
Portal, John (1764-1848), fratello minore di William Portal: 1, 156
Portal, William (1755-1846), di Laverstoke; proprietario per molti anni di Ashe Park, affittata a James Holder: 24, 25, 30
Porter, Anna Maria (1780-1832), scrittrice inglese: 60
Portman, Lucy [Whitby], figlia del rev. Thomas Whitby, di Bath; nel 1798 sposa di Edward-Berkeley Portman (1771-1823): 11
Portmore, William-Charles Colyear, terzo Conte di (1745-1823); un vicino a Londra di George Payne: 52

Portsmouth, Grace [Borton] Wallop, Contessa di (?-1813), moglie del conte di Portsmouth: 24
Portsmouth, John-Charles Wallop terzo conte di (1767-1853): 24, 25, 99
Pote, Thomas, latinista: 66
Potter, Mrs, affittacamere a High Street, Cheltenham: 145
Pottinger, Mrs, non identificata: 67
Powlett, Anne (Nancy) [Temple] (1772-1827), moglie del rev. Charles Powlett: 14, 30
Powlett, Rev. Charles (1765-1834), figlio di un figlio illegittimo di Charles, terzo duca di Bolton; fu cresciuto da un fratello del padre e poi divenne pastore in vari benefici ecclesiastici dei Bolton; fuggì in Francia nel 1827, probabilmente per debiti, e morì a Bruxelles: 2, 13, 14, 30
Powlett, Letitia-Mary [Percival], moglie del col. Thomas-Norton Powlett, di Southampton; nel giugno del 1808 scappò con il visconte Sackville: 53
Powlett, Col. Thomas-Norton; lontano parente del rev. Charles Powlett: 56
Powys, Rev. Thomas (1736-1809), decano di Canterbury dal 1797 al 1809: 53
Prowting, Ann-Mary (1787-1858), figlia di William Prowting; nel 1811 sposa il cap. Benjamin Clement: 73, 77, 78, 81, 89, 102, 110, 142, 149, 155, 161(C)
Prowting, Catherine-Ann (1783-1848), figlia di William Prowting: 74, **136**, 161(C)
Prowting, Elizabeth (1752-1832), moglie di William Prowting: 73, 75, 82, 102
Prowting, William (1754-1821), giudice di pace a Chawton: 73, 74, 75, 82, 102, 152
Pugh, Sal , di Andover, nel 1799 sposa Arnold Ludlow: 17
Pyne, Mr, proprietario della casa affittata dagli Austen a Lyme Regis nel 1804: 39

Radcliffe, Ann (1764-1823), scrittrice inglese; la più famosa esponente del romanzo gotico: 97
Ramsden, Frances-Matilda [Plumptre], figlia di John Plumptre; nel 1816 sposa Robert Ramsden: 153
Ramsden, Robert, marito di France-Matilda Plumptre: 153
Rawdon, Lord Francis, Conte di Moira (1754-1826); un suo prestito non restituito di 6000 sterline fu una delle cause del fallimento della banca di Henry Austen: 51
Rawstorn, Miss Anne (?-1816), di Lexden, Essex; cugina acquisita dei Papillon: 145
Rebecca, domestica di Edward Austen: 19
Redding, Grace, commerciante di stoffe a Andover: 28
Remmington, Wilson & Co., negozio di articoli di seta al n. 30 di Milk Street, Londra: 88
Remnant, T., negozio di guanti a Londra, al n. 126 dello Strand: 85
Reynolds, Joshua (1723-1792), uno dei più famosi pittori inglesi: 85
Rice, Rev. Henry (1776-1860), nel 1801 sposa Jemima-Lucy Lefroy: 15, 27, 30, 31, 33, 38
Rice, Sarah [Sampson] (1755-1841), vedova di Henry Rice e madre del rev. Henry Rice: 31, 33

Richard, domestico di Henry Austen a Londra: 98, 105, 127
Richardson, Samuel (1689-1761), scrittore inglese: 39, 87, 91
Richis, domestica a Rowling: 5
Richmond, Charles Gordon-Lennox, 5° Duca di (1791-1860), nel 1817 sposa Caroline Paget: 153
Richmond, Lady Charlotte Gordon, Duchessa di (1768-1842), moglie del gen. Charles Lennox, 4° duca di Richmond: 153
Rider (o Ryder), Mr, non identificato; potrebbe essere il marito di Mrs Rider/Ryder, merciaia di Basingstoke: 23
Rider (o Ryder), Mrs (?-1800), merciaia e negoziante di tessuti a Basingstoke: 10, 32
Ripley, il giovane, forse figlio del rev. Thomas Ripley: 43
Ripley, Sophia [Permberton], vedova del rev. Thomas Ripley: 94
Ripley, Rev. Thomas (1752-1813), pastore di Wootton Bassett, Wiltshire: 94
Rivers, Lady Martha [Coxe] (?-c.1835), moglie di Sir Peter Rivers (?-1790), baronetto e prebendario di Winchester: 1, 2
Robert, un domestico dei Leigh-Perrot: 43, 64
Robinson, Mary, probabilmente una domestica di Edward Austen a Rowling: 4, 7
Robinson, Rev. Matthew (c.1775-1820), cognato di Samuel-Egerton Brydges, che nel 1797 aveva sposato in seconde nozze la sorella Mary: 27
Roden, Juliana-Anna [Orde] Jocelyn, Contessa di, moglie di Robert Jocelyn, secondo conte di Roden: 44
Rogers, Mrs, merciaia e negoziante di tessuti a Basingstoke: 32
Roland, Mr, non identificato, probabilmente parrucchiere a Godmersham: 23
Rolle, Ann (c.1758-1842) e **Lucilla (c.1757-1851)**, sorelle di Lord Rolle (1756-1842) di Stevenstone, Devon; abitavano a Londra al n. 82 di Gloucester Place ed erano amiche della famiglia Cooke: 70
Romanov, Alessandro I Pavlovič (1777-1825), zar di Russia dal 1801: 101, 102
Roope, Mr, maestro di musica della famiglia Finch Hatton a Eastwell, nel Kent: 17
Rosalie, un'ex domestica di Eliza de Feuillide: 27
Rowe, Miss: *vedi* **Wroe, Miss**
Roworth, C., tipografo al n. 38 di Bell Yard, Londra: 127
Russell, domestico a Godmersham: 53
Russell, Mrs, vedova dal 1794 di Francis Russell di Basingstoke: 11, 14, 18

S., Miss, istitutrice dei Moore a Wrotham; non meglio indentificata: 153
S & S, Lady, *vedi* Twisleton, Elizabeth [Turner] Saye and Sele
Sace, Mrs, *vedi* **Sayce, Mrs,**
Sackree, Susannah (1761-1851), bambinaia a Godmersham dal 1793 al 1851: 22, 45, 52, 67, 81, 89, 91, 102
Sackville-Germain, Charles (1767-1843), 2° visconte Sackville di Drayton. Northampshire: 53
St Helens, Alleyne Fitzherbert, Lord (1753-1839): 138(A)
St John, probabilmente il rev. Ellis St John e famiglia, ma c'erano altri St John nei dintorni: 1
St John, Edward [?] (1778-?), figlio del rev. Ellis St John: 27

St John, Henry-Ellis [?] (1776-1842), figlio del rev. Ellis St John: 11, 27
St Lawrence, Lady Frances (?-1842), di Bath, terza figlia del primo conte di Howth; nell'ottobre 1808 sposa il Dr James Phillot: 60
St Vincent, John Jervis, Conte di (1735-1823): 13, 15
Salkeld, Mrs, governante a Godmersham Park: 45, 92
Sally, domestica degli Austen (probabilmente ce ne furono diverse con questo nome): 33, 66, 77, 148, 149
Salusbury, Mr, conoscente di Fanny Knight nel Kent, non meglio identificato: 153
Sanford, Caroline, figlia di Henry-William Sanford e cugina di Frances [Sanford] Tilson: 85
Sanford, Henry, figlio di Henry-William Sanford e cugino di Frances [Sanford] Tilson; amico e socio di Henry Austen: 114
Sankey, Mr, medico o farmacista non identificato: 46
Saunders, Mr, non identificato: 44
Saunders, probabilmente un autore di fantasia: 44
Sawbridge, Elizabeth-Jane [?], sorella del rev. Henry Sawbridge: 61
Sayce, Mrs (?-1844), cameriera personale di Elizabeth Austen a a Godmersham Park: 45, 87, 89
Scarman, dentista di James Austen a Londra: 105, 106
Schyler, Cap. e la moglie **Catherine [Fever]**, figlia di Mrs Fever: 39
Sclater, Penelope Lutley- (1750-1840), affittuaria di Tangier Park, Hampshire: 81
Scott, Rev. George [?] (1778-ante 1839): 6
Scott, Sir Walter (1771-1832), scrittore inglese: 53, 64, 75, 79, 80, 108, 124, 126, 127, 146
Scrane, Mrs, *vedi* **Skrine, Anne-Jane**
Scudamore, Edward, di Canterbury, medico della famiglia di Edward Austen a Godmersham: 53, 59, 86, 88, 94, 151, 155
Scudamore, Mary [Toke], figlia di John Toke; nel 1813 sposa Edward Scudamore: 94
Serle, James [?] (1745-1809), capo degli ufficiali giudiziari dell'Hampshire: 23
Sévigné, Madame de (Marie de Rabutin-Chantal, marquise de Sévigné) (1626-1696), scrittrice francese famosa per il suo epistolario: 96
Seward, Mrs, vedova di Bridger Seward: 60, 67
Seward, Bridger (?-1808), amministratore di Edward Austen a Chawton: 6, 12
Seymer, Maria-Bridget, nel 1805 sposa Stephen Terry: 43, 75
Seymour, William, amico e avvocato di Henry Austen a Londra: 53, 68(D), 68(A), 71, 121, 129, 137, 144
Shadwell, Thomas (c.1642-1692), commediografo inglese: 87
Shakespeare, William (1564-1616): 28, 71, 75, 97, 98, 99, 132(A)
Sharpe, Miss, non identificata: 44
Sharp, Anne (?-1853), istitutrice a Godmersham Park da gennaio 1804 a gennaio 1806: 45, 47, 50, 52, 53, 56, 59, 67, 73, 74, 75, 87, 95, 102, 145, **159**, **CEA/2**
Sharp, Samuel (1700?-1778), medico e scrittore: 51
Shaw, Anne-Maria, nel 1819 sposa Wlliam-Dudley-Digges Hammond: 153
Sherer, Mrs, moglie del rev. Joseph-Godfrey Sherer: 89, 91, 95, 96

Sherer, Rev. Joseph-Godfrey (1770-1824), vicario a Godmersham dal 1811 al 1824: 89, 90, 91, 93, 95, 96
Sherer, Joseph, figlio del rev. Joseph-Godfrey Sherer; in Marina dal 1811: 93, 95, 96
Sheridan, Frances Chamberlaine (1724-1766), scrittrice e commediografa inglese: 98
Sherlock, Thomas (1678-1761), ecclesiastico inglese: 108
Shipley, Conway (1782-1808), ufficiale della marina, morì in battaglia al largo delle coste portoghesi: 24, 27
Sibley, Signorine, figlie di Joseph Sibley, di West Meon, Hampshire: 78
Siddons, Sarah (1755-1831), famosa attrice drammatica: 71, 114
Simpson, John, della Royal Navy, promosso capitano nel 1809: 71
Simpson, Robert, della Royal Navy, promosso capitano nel 1806: 71
Skeete, Mary, vedova, nel 1799 sposa Peter William French: 17
Skrine, Anne-Jane [?], al n. 9 di Gloucester Place, Londra: 144
Sloane, Rev. Stephen (?-1812), nel 1800 sposa Cassandra-Julia Bladen, vedova Estwick: 27
Sloper, Robert Orby [?], di Londra; unico figlio legittimo del Gen. Sir. Robert Slope (1728-1802), che aveva lasciato cinque fili illegittimi: 62
Smallbone, Jane (Jenny), moglie di Daniel Smallbone, di Steventon: 55
Smallbone, Mary (1792-1859), figlia di Daniel Smallbone, di Steventon; nel 1808 fu la bambinaia di Caroline Austen: 55
Small, Miss, sarta di Overton: 13
Smith, Col. e Mrs *Cantelo*, non identificati: 70
Smith, Miss, attrice al Drury Lane: 98
Smith, Mr e Mrs, non identificati; amici di Henry Austen a Londra: 70, 71
Smith, Elizabeth [Galway] (?-1835), figlia del Visconte Galway e seconda moglie di Drummond Smith: 85
Smith, Elizabeth [Tilbury], figlia di Mathew e Susanna Tilbury, due abitanti di Steventon; la figlia Charlotte nacque nel 1798: 10
Smith, James (1775-1839) e il fratello **Horatio** (1779-1849), parodisti: 78
Smith, Matthew, promosso capitano nell'aprile 1808: 65, 66
Smith, Robert, titolare della farmacia al n. 62 di Sloane Street, a Londra: 121
Smithson John [?], abitava a Londra al n. 10 di Montague Street: 30, 34
Somerville, Mrs Maria, forse una sorella del rev. William Somerville, che abitava a Bath al n. 21 di Belvidere: 37
Sondes, Mary-Elizabeth [Milles], Lady, figlia di Richard Milles, moglie del barone Sondes di Lees Court e poi del gen. Montresor: 6, 63, 67
South, Mr, forse un fratello minore del rev. Henry South: 17
Southey, Robert (1774-1843), poeta, scrittore e storico inglese: 56, 91, 150
Spence, Mr, dentista di Londra, non identificato: 87, 88
Spencer, Mr e Miss, amici di Londra di Henry Austen, non identificati: 87, 97, 98, 99
Spencer, George John (1758-1834), primo Lord dell'Ammiragliato dal 1794 al 1801: 15
Spicer, John, proprietario terriero a Esher, Surrey: 84

Stacey, Mary, non identificata: 89
Staël, Madame de (Anne-Louise Germaine Necker, baronessa di Staël-Holstein) (1766-1817), scrittrice francese: 63
Standert, Rev. George-Hanway, curato di Great Bookham nel 1808 e di Little Bookham nel 1809: 74
Stanhope, Amm. Sir Henry-Edwin (1754-1814), lontano parente di Mrs Austen: 36
Stanhope, Margaret [Malbone], moglie dell'amm. Sir Henry-Edwin Stanhope: 36, 44
Staples, Elizabeth (1753-1828), moglie di Thomas Staples; famiglia di Steventon: 10, 15, 146
Staples, Hannah (1791-?), una delle figlie di Elizabeth e Thomas Staple: 15
Steel & Meyer, profumeria di Londra, a Catherine Street: 31
Steevens, non identificati; a Steventon c'erano almeno tre famiglie Steevens: 10, 15
Stent, Mary (?-1812), amica di Mrs Lloyd: 26, 28, 44, 77
Stephens, Catherine (1794-1882), attrice e cantante inglese: 98, 99
Sterne, Laurence (1713-1768), scrittore inglese: 39
Stockwell, Ann [?] (?-1820), figlia del rev. Thomas Stockwell, rettore di Dummer: 91
Storer, Dr e signora, non identificati: 145
Street, Mr, commissario di bordo sulla *Namur*, la nave di Charles Austen: 93
Street, Rev. George, curato di Kingsclere: 18
Summers, Miss, sarta di Steventon: 27
Sweny, Mark Halpen (1785-?), tenente di vascello: 144, 145
Swift, Jonathan (1667-1745), scrittore inglese: 22
Sykes, Henrietta (1766-1813), scrittrice inglese: 64

Taylor, Rev. Edward (1734-1798), vicario di Patrixbourne: 14
Taylor, Edward (1774-1843), figlio del rev. Edward Taylor; membro del Parlamento; nel 1802 sposa Louisa Beckingham: 6, 14, 25
Temple, Fratelli (Frank, Robert, John e Frederick), uno dei quali evidentemente era orrendo: 15
Terry, Ann (1782-?), figlia di Thomas Terry: 24
Terry, Daniel (1780?-1829), attore e commediografo; recitò al Covent Garden dal 1813 al 1822: 87
Terry, Elizabeth [Harding] (1751-1811), moglie di Thomas Terry: 73
Terry, Jane (1776-1860), figlia di Thomas Terry; nel 1808 sposa Harry Digweed: 24, 63, 65, 73, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 91, 104, 106, 141(C), 145, 153
Terry, Mary (1778-?), figlia di Thomas Terry: 24, 26, 73, 145
Terry, Rev Michael (1775-1848), figlio di Thomas Terry: 5, 78, 80
Terry, Patience (Patty) (1780-1860), figlia di Thomas Terry: 24, 78, 79
Terry, Col. Robert (1781-1869), figlio di Thomas Terry: 73
Terry, Stephen, (1774-1867), figlio di Thomas Terry: 24, 43, 75
Terry, Thomas (1741-1829), di Dummer: 18, 24, 80
Thistlethwaite, Thomas (1779-?), membro del Parlamento per l'Hampshire dal 1806 al 1807: 61

Thomas, domestico di Edward Austen: 19
Thomas, domestico delle Austen a Souhampton: 19
Tickars, Mrs, sarta o bustaia di Londra non identificata: 87
Tilson, Caroline-Jane (1813-?), figlia di James Tilson: 94
Tilson, Gen. Christopher [dal 1812 Chowne] (1771-1834), fratello di James Tilson: 43, 97, 98, 99
Tilson, Frances [Sanford] (1777-1823), moglie di James Tilson: 56, 70, 72, 84, 85, 87, 88, 91, 99, 105, 106, 121, 127, **161(C)?**
Tilson, James (1773-1838), socio della banca di Henry Austen a Londra: 70, 71, 72, 75, 84, 85, 88, 93, 94, 97, 99, 105, 106, 121, 127, 129, 137
Tilson, Sophia (?-1829), vedova Langford, nel 1809 sposa il col. John-Henry Tilson (1768-1836), fratello di James Tilson: 65
Toke, Anna-Maria [Wrey], moglie di Nicolas-Roundell Toke: 27
Toke, John (1738-1819), nel 1870 Capo degli Ufficiali Giudiziari del Kent: 6, 54, 55, 92, 94
Toke, Rev. John (1766-1820), figlio di John Toke: 6
Toke, Nicolas-Roundell (1764-1837), figlio di John Toke: 27
Torrington, George Byng, 4° Visconte (1740-1812): 31
Triggs, William, guardacaccia di Edward Austen a Chawton: 88, 101, 102, 155
Trimmer, Charles (1791-1875), figlio di Robert Trimmer: 90, 152
Trimmer, Robert (1767-1813), avvocato ad Alton, curava gli affari di Edward Austen per le proprietà nell'Hampshire: 52, 87, 90
Turner, Mr, non identificato, probabilmente un agente o fornitore marittimo di Portsmouth: 43, 64
Turner, G., lavorante agricolo a Chawton: 101
Twinings, negozio di tè, al n. 216 dello Strand: 98, 99
Twisleton, Elizabeth [Turner] (1741-1816), vedova di Thomas Twisleton (1735-1788), 13° barone Saye and Sele: 27
Twisleton, Mary-Cassandra (1774-1843), figlia divorziata di Elizabeth [Turner] Twisleton: 27, 36
Twisleton, Rev. Dr. Thomas-James (1770-1824), figlio di Thomas Twisleton e proprietario del beneficio di Adlestrop: 89
Twitchen, Andrew, fattore di Warren Farm: 30
Twyford, Rev. Charles-Edward (1788-?), nel 1812 curato di Great (East) Worldham, Hampshire: 78
Tylden, Richard (c.1755-1832), di Milsted, Kent: 89
Tylden Pattenson, Rev. Richard-Cooke (?-1819), fratello di Richard Tylden; pastore a Milsted: 89

Utterson, Alfred (1792-1841), iscritto al St John's College di Oxford nel 1810: 96

Valentine, David, primo sottotenente dell'Endymion, dove era imbarcato Charles Austen: 32
Vasa, Gustavo (1496-1560), nobile svedese, poi re Gustavo I di Svezia: 86
Virgilio: 66

Wabshaw, Emma, *vedi* **Williams, Mary [Wapshare]**
Wakeford, Joshua (?-1800), abitante di Deane: 24
Waller, Richard (?-1808) di Bevis Hill, Southampton: 53
Waller, Mrs, vedova di Richard Waller: 53
Wallop, Rev. Barton (1744/5-1781), fratello del secondo conte di Portsmouth: 43
Wallop, Camilla-Powlett [Smith] (?-1820), vedova del rev. Barton Wallop: 57, 65
Wallop, Coulson (1774-1807), fratello minore del terzo e del quarto conte di Portsmouth: 29
Wallop, Urania-Catherine-Camilla (1774-1814), figlia del rev. Barton Wallop: 57, 65, 77
Walsby, Dr Edward (1750-1815), prebendario della cattedrale di Canterbury: 55
Walsby, Mrs, moglie del dr. Edward Walsby: 55
Walter, Henry (1785-1859), figlio di James Walter; il nonno era William-Hampson Walter, fratellastro del rev. Austen: 70, 71, 78
Walter, Philadelphia (1761-1834), figlia di William-Hampson Walter, fratellastro del rev. Austen; nel 1811 sposa George Whitaker: **8**, 29
Walter, Susanna [Weaver] (1716-1811), moglie di William-Hampson Walter: 8
Walter, William-Hampson (1721-1798), figlio di primo letto di Rebecca Hampson, madre del rev. Austen: 8
Waltham, Lady [Coe] (1743-1819), vedova di Drigue-Billers Olmius Waltham: 5
Wapshare, Mrs, madre di Mary [Wapshare] Williams: 28
Wapshare, Mary, *vedi* **Williams, Mary [Wapshare]**
Wapshare, Rev. William-Sanford, fratello di Mary [Wapshare] Williams; nel 1813 sposa Miss Cooth-Ann Austen: 92
Wapshire, *vedi* **Wapshare**
Warneford, Rev. John (1778-?), pastore a Oakley, Hampshire: 74
Warren, Jane [Maitland], figlia di Jane [Mathew] Maitland, la sorella gemella di Anne, prima moglie di James Austen, nel 1800 aveva sposato il col. Richard Warren: 27
Warren, John-Willing (1771-c.1831), probabilmente uno degli allievi del rev. Austen: 1, 2, 15, 27, 63, 97
Warren, Mrs, moglie di John-Willing Warren: 97
Warren, Col. Richard (1763-1820): 27
Watkins, Rev. Charles-Kemeys (1777-1840), pastore a Fenny Compton, Warwickshire: 1
Watkins, Rev. George-Nowell (1771-1844), curato a Long Sutton, Hampshire: 1
Weatherhead, Anne-Eliza, figlia o sorella di Robert Weatherhead, esattore delle imposte a Southampton: 57
Webb, Mrs, forse Mary [Digweed] Webb (1761-1825), che aveva sposato William Webb, di Kingsclere, e visse a Chawton dal maggio 1811 al settembre 1814: 108
Webb, Harriot e le due sorelle, figlie di Mrs Webb: 74, 77
Webb, Thomas, pasticcere a Southampton al numero 153 di High Street: 57
Wedgwood, Josiah, fabbrica di ceramiche nello Staffordshire; il negozio di Londra era a York Street: 70, 88
Weippart, Mr, insegnante di arpa, al numero 8 di Foley Street, Londra: 71

Welby, Wilhelmina [Spry] (1773-1847), figlia di Katherine Cholmeley, sorella di Mrs Leigh Perrot, e moglie di William-Earle Welby: 31, 49, 72
Welby, William-Earle (1768-1852), dal 1815 2° Baronetto di Denton Hall, Lincolnshire: 49
Welby, William-Earle jr. (1794-1806), figlio di William-Earle Welby: 49
Wemyss, Miss, non identificata: 92
West, Benjamin (1738-1820), pittore americano: 106
West, Jane (1758-1852), scrittrice inglese: 108, 145
Whitby, Julia, figlia del rev. Thomas Whitby: 44
Whitby, Mary, figlia del rev. Thomas Whitby, nel 1806 sposa Ayshford Wise: 44
White, Mrs, forse la moglie di George White, di Canterbury: 54
White, John, (1759-1821), medico a Alton: 145
White, John (1765-1855), di Selborne: 74, 78
White, Mary-Anne [Tahourdin], moglie di John White di Selbourne: 74
Whitfield, Mrs, moglie del rev. Francis Whitfield: 52
Whitfield, Rev. Francis (1743-1810), vicario di Godmersham: 50, 54, 59
Whitworth, Conte Charles (1752-1825), Lord Luogotenente e Vicerè d'Irlanda dal 1813 al 1817: 86
Wickam, William [?], di Wyck, vicino a Chawton: 98
Wiepart, *vedi* **Weippart**
Wiggett, Caroline (1799- post 1869), figlia del rev. James Wiggett, cugino di William-John Chute: 152
Wigram, Henry-Loftus (1791-1866), figlio di Sir Robert Wigram: 92
Wigram, Sir Robert (1744-1830): 92
Wilding & Kent, negozio di tessuti a Grafton House, all'angolo tra Grafton Street e il numero 164 di New Bond Street: 70, 87, 88
Wildman, Mrs, moglie di James Wildman: 92
Wildman, Miss, figlia di James Wildman: 92, 96
Wildman, James (1747-1816), di Chilham Castle: 30, 98
Wildman, James-Beckford (1788-1867), figlio di James Wildman: 96, 98, 151, 153, 155
Wilkes, Mr, non identificato; amico del rev. Charles-Edward Twyford: 78
William, domestico di Henry Austen a Londra: 87, 95
Williams, Miss Williams e le sorelle Grace e Mary: 65, 80
Williams, Mrs, non identificata: 22, 54 (probabilmente si tratta di due persone diverse)
Williams, Charlotte (c.1783-?), figlia del rev. Philip Williams: 81, 150
Williams, Edward, impiegato della filiale di Alton della banca di Henry Austen; forse figlio di Thomas Williams, residente al n. 1 di Grosvenor Place, Londra: 87
Williams, Elizabeth (Betsy) (c.1779?-?), figlia del rev. Philip Williams: 81, 150
Williams, Helen Maria (1762-1827), scrittrice inglese: 127
Williams, Jane [Cooper] (1771-1798), moglie del cap. Sir Thomas Williams: 2, 6, 18
Williams, Mary [Wapshare] (1778-1825), nel 1800 seconda moglie del cap. Sir Thomas Williams: 27, 28, 67, 81, 92

Williams, Thomas e famiglia, al n. 1 di Grosvenor Place, Londra: 87
Williams, Cap. Sir Thomas (1761-1841): 6, 14, 26, 27, 28, 49, 50, 67
Willoughby de Eresby, Priscilla-Barbara-Elizabeth (?-1828), Baronessa, moglie di Lord Gwydyr; era cugina di Anne Mathew, prima moglie di James Austen: 20
Wilmot (o Wylmot) Dr, medico ad Ashford: 32, 45
Wilmot (o Wylmot), Mrs, moglie del dr. Wilmot (o Wylmot): 50
Wilson, John, gestore della locanda Three Crowns di Basingstoke: 23
Winstone, Miss, figlia di William-Hayward Winstone; abitavano a Bath al n. 10 di Great Bedford Street ed erano vecchi amici di Mrs Leigh-Perrot: 36
Wise, Mr, *vedi* **Wyse, Mr**
Wood, Miss, commessa nel negozio di Mrs Rider a Basingstoke: 10
Wood, Miss, a Bath con gli Evelyn, non identificata: 38
Wood, John, non identificato: 15, 17
Woodd, Miss, figlia di George-Basil Woodd e sorella di Susanna-Martha [Woodd] Middleton: 64
Woodford, Cap. A. G., del reggimento delle Coldstream Foot Guards: 46
Woodward, Rev. James: 36
Woolls, Miss, residente a Farringdon; non identificata: 80
Woolls, Mr, residente a Farringdon; non identificato: 142
Wren, Mr, tintore di Southampton, al n. 76 di High Street: 57
Wright, Elizabeth, moglie del rev. Robert Wright: 5
Wright, Rev. Robert (1772-?), curato di Dummer e poi pastore a Ovington, Hampshire: 5
Wroe, Miss (non "Rowe"), figlia del magg. Wroe, di Calcutta; nel 1801 sposa il rev. James Woodward: 36
Wynne, Mr, residente a Southampton nella pensione al n. 17 di High Street: 63
Wyse, Mr, postiglione della linea Southampton-Popham (località a cinque miglia da Basingstoke) e ritorno: 60

Yalden, proprietario di una carrozza che faceva servizio da Alton a Londra e ritorno: 105, 142
Yates, Elizabeth [Baldwyn][?], vedova di Sir Joseph Yates (1722-1770): 45
Yates, Miss, forse la figlia di Elizabeth [Baldwyn] Yates, vedova di Sir Joseph Yates: 91
Young, Charles Mayne (1777-1856), attore inglese: 99, 112

Indice dei luoghi

Il numero indica la lettera; in **grassetto** quando è il luogo di destinazione, in ***grassetto-corsivo*** quando è il luogo di provenienza.

Adlestrop, Glouchestershire; residenza dei Leigh: 21, 51, 55, 64, 86, 87, 89, 98
Alessandria d'Egitto: 24, 27
Alton, Hampshire; a circa un miglio da Chawton: 52, 54, 56, 57, 64, 73, 76(C), 77, 78, 80, 81, 87, 101, 120, 139, 140, 144, 145, 153, 155, 159
America: 63, 106
Andover, Hampshire: 17, 19, 28, 30, 39
Antigua, Antigua e Barbuda: 86
Appleshaw, Hampshire: 30
Ashdown Park, Lambourn, Newbury, Berkshire; la casa dei conti di Craven: 30
Ashe, Hampshire; Ashe Park era di proprietà dei Portal, affittata agli Holder; Ashe Rectory era la casa della famiglia Lefroy: 1, 2, 10, 11, 17, 24, 25, 27, 29, 32, 33
Ashford, Kent; : 15, 27, 45, 66, 91, 95
Atlantico (Oceano): 111

Bagshot, Surrey; stazione di posta: 84, 87
Baltico (Mar): **86**, **90**, 96
Barbados, isola nel Mar dei Caraibi: 2
Barton Court, Kintbury, Berkshire; proprietà del rev. John Craven e poi, dal 1804, della famiglia Dundas: 30, 64, 67, 77, 78
Basingstoke, Hampshire; a nove miglia da Steventon: 10, 11, 17, 18, 24, 25, 27, 28, 29, 34, 36, 51, 60, 91
Bath, Somerset; località termale alla moda; gli Austen ci vissero dal 1801 fino a poco dopo la morte del rev. Austen, nel 1805: 10, 11, 17, ***19***, ***20***, ***21***, ***22***, 24, 27, 29, 31, 33, ***35***, ***36***, ***37***, ***38***, 39, ***40***, ***41***, ***42***, ***43***, ***44***, 49, 51, 55, 61, 62, 64, 73, 81, 87, 89, 92, 94, 95, 96, 98, 102, 104, **106**
    Alfred Street: 43
    Assembly Rooms: 36
    Axford Buildings: 29
    Bath Street: 20, 43
    Beacon Hill: 20
    Brock Street: 19
    Il canale: 35
    Chapel Row: 29
    Charles Street: 29
    La cisterna: 36
    Crescent: 20, 36, 43
    Cross Bath: 87, 92
    Deposito di Carità: 31
    Gay Street: 29, 43, 44
    Green Park Buildings: 29, 35, 37, 38, 40, 41, 42, 44

Henrietta Street: 87
Hetling Pump: 20
Hot Bath: 87
Hot Pump: 92
Kingsdown: 19, 35, 38
Kingsmead Fields: 29
Lansdown: 43
Laura Place: 29, 31, 32, 87
New King Street: 35, 37
Paragon: 19, 22, 31, 35, 38, 43, 51, 53, 64
Prince's Street: 29
Pulteney Street: 29, 81
Pump Room: 20
Queen's Parade: 21
Queen Square: 19, 20, 21, 22, 32
St James Square: 43
Seymour Street: 35, 36, 38
Sion Hill: 37
South Parade: 29
Sydney Gardens: 19, 20, 22, 32, 38, 44
Trim Street: 29
Upper Crescent: 43
Upper Rooms: 36
Walcot: 20
Walcot Church (St Swithin): 41
Westgate Buildings: 29, 31
White Hart: 87
Battersea, Surrey, ora sobborgo di Londra: 9
Baughurst, Hampshire: 34
Beaulieu, Hampshire, vicino alla costa: 55
Beckenham, Kent; ora sobborgo di Londra: 70
Bedfont, Middlesex; ora sobborgo di Londra: 84
Bentigh, Kent, uno dei terreni boscosi vicino a Godmersham: 52
Bentley, Hampshire; a cinque miglia da Alton; Henry Austen fu curato nella chiesa di St Mary dal 1824 al 1839: 97, 105
Berkshire: 55, 65, 102, 145
Bermuda: 63, 66
Bifrons, Kent; residenza della famiglia Taylor: 6
Birmingham, Warwickshire: 75
Bishopstoke, Hampshire; ora sobborgo di Eastleigh: 23
Blackheath, Kent; ora sobborgo di Londra: 52
Blandford Forum, Dorset: 39
Bookham, Great, Surrey; il rev. Samuel Cooke era titolare del beneficio ecclesiastico; a meno di mezzo miglio c'era Little Boockam: 17, 21, 52, 54, 55, 58, 63, 64, 65, 66, 74, 95, 96, 102
Brentford, Middlesex; ora sobborgo di Londra: 56
Bridlington, stazione balneare delloYorkshire: 145

Brighton, stazione balneare nel Sussex; era diventata alla moda da quando il principe reggente aveva fatto costruire una residenza, chiamata Marine Pavilion: 89, 92, 132(A), **138(D)**, ***138(A)***
Bristol, Gloucestershire; a tredici miglia da Bath: 27, 29
Broadstairs, stazione balneare nell'isola di Thanet, Kent; : 52, 142, 145
Brompton, Middlesex; ora sobborgo di Londra; al n. 16 di Michael's Place abitò dal 1804 al 1809 Henry Austen con la Moglie Eliza de Feuillide: 40, 53, 55
Brooklands, Sarisbury, Bursledon, Hampshire; c'era la villa di campagna di Sir Thomas Williams: 49
Broome Park, Barham, Kent; una delle residenze della famiglia Oxenden: 47
Buckwell, Kent; faceva parte delle proprietà di Godmersham: 53
Builting, Kent; faceva parte delle proprietà di Godmersham: 93

Cadbury, Great (North), Somerset; nel 1812 il rev. Samuel Blackall acquistò il beneficio ecclesiastico: 86
Cadice, Spagna: 13
Calcutta, India: 6
Cambridge, Cambridgeshire: 11, 55, 78, 89
Canterbury, Kent; : 6, 18, 28, 45, 46, 47, 48(C), 49, 52, 53, 54, 55, 62, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 105, 155
- **The Oaks,** residenza di Mrs Moore (Catherine Eden), vedova del rev. John Moore, arcivescovo di Canterbury dal 1783 al 1805: 54
- **White Friars**, residenza di Mrs Knight, vedova di Thomas Knight II: 53, 54, 70, 90

Capo di Buona Speranza, Sudafrica: 1
Carlscroon, *vedi* **Karlskrona**
Charlcombe, Somerset; ora sobborgo di Bath: 20
Charmouth, Dorset; a tre miglia da Lyme Regis: 39
Chawton, Hampshire; le Austen, insieme a Martha Lloyd, si stabilirono nel Chawton Cottage nel luglio 1809; il cottage faceva parte delle proprietà ereditate da Edward Austen: 24, 60, 61, 62, 65, 66, ***69***, 70, ***73***, ***74***, ***75***, ***76(C)***, ***77***, ***78***, ***79***, ***80***, ***81***, ***82***, ***83***, **84**, **85**, ***86***, **87**, **88**, **89**, 90, **91**, **92**, 93, 94, 95, 96, **97**, **98**, **99**, ***101***, ***102***, ***103***, ***104***, **105**, 106, ***107***, ***108***, ***109***, ***110***, ***111***, 112, ***115***, ***116?***, ***117?***, ***118***, ***119***, ***120***, **121**, **123**, **127**, **128**, **129**, 130, **134(A)**, ***134***, ***135***, ***136***, **136**, ***137***, ***138(D)***, ***139***, ***140***, ***141(C)***, ***142***, ***143***, ***144***, ***145***, ***146***, ***147(C)***, ***148***, ***149***, ***150(C)***, ***151***, ***152***, ***153***, ***154***, ***155***, ***156***, ***157***, ***158 (Testamento)***, **158 (Testamento)**, ***159***, ***CEA/1***, ***CEA/3***
- **Gosport Road**: 101
- **Great House**, la casa padronale usata dalla famiglia di Edward Austen: 73, 75, 86, 92, 101, 102, 104, 108, 118, 119, 145

Cheesedown Farm, Hampshire; faceva parte della tenuta di Steventon: 18, 31
Chelsea, Middlesex; ora sobborgo di Londra: 129
Cheltenham, Gloucestershire; stazione di cure termali: 39, 52, 53, 71, 92, 96, **144**, **145**
Cheshire: 17
Chevet, Yorkshire; residenza dei Pilkington, presso i quali Miss Sharp lavorava come istitutrice: 145

Chiddingstone, Sevenoaks, Kent: 125(A), 132(A)
Chilham, Kent; a due miglia da Gomersham; Chilham Castle era la residenza dei Wildman mentre i Tylden vivevano nella canonica: 31, 48(C), 88, 89, 91, 92, 95, 96, 151
Chilton House, vicino a Hungerford, Kent; residenza della famiglia del rev. John Craven: 38, 84
Chippenham, Wiltshire, a tredici miglia da Bath: 37
Cina: 69
Cipro: 24, 25
Clanville Lodge, Weyhill, Andover, Hampshire; in affitto dal 1793 al 1805 al padre della prima moglie di James Austen, il gen. Mathew, poi, nel 1809 al figlio Brownlow Mathew: 65
Clapham, Surrey; ora sobborgo di Londra: 9
Claremont Park, Esher, Surrey: costruita nel 1768 da Lord Clive, passò poi, nel 1816, alla Corona, come residenza della principessa di Galles, Charlotte, che morì di parto l'anno successivo: 84
Clifton, Somerset; stazione termale, ora sobborgo di Bristol: ***48(C)***, 55, 86, 102, 106
Cobham, Surrey; stazione di posta a venti miglia da Londra: 97
Colyton, Devon; dal 1799 al 1806 il pastore fu il rev. Richard Buller: 25, 43
Cork, Irlanda: 4, 6
Cornovaglia: 56
Cowes, Isola di Wight; residenza della famiglia di Frank Austen nel 1811: 75
Cranford Bridge, Middlesex; stazione di posta, ora sobborgo di Londra: 98
Crixhall ruff, un bosco vicino a Rowling, Kent: 5
Croydon, Surrey; ora sobborgo di Londra: 9, 65, 89
Crundale, Kent, a circa due miglia da Godmersha; Crundale House era la residenza della famiglia Filmer: 53

Danbury, Essex; il rev. Brook-Henry Bridges era pastore a Danbury e nella vicina Woodham Ferres: 5
Dartford, Kent; stazione di posta ora sobborgo di Londra: ***9***, 52, 65
Dawlish, Devon, piccola stazione balneare a quindici miglia da Exeter: 25, 104, 107
Daylesford, vivino a a Adlestrop, Glouchestershire; antica residenza della famiglia di Warren Hastings, che lui ricomprò nel 1787: 87
Deal, Kent; stazione di posta sul mare: 18, 46, 82, **83?**, 90
Deane, a tre miglia da Basingstoke, Hampshire; il rev. Austen fu il titolare della rettoria dal 1773 fino alla sua morte, nel 1805, e ci abitò dal matrimonio (1764) fino al trasferimento a Steventon (1768); a Deane House abitavano gli Harwood: 1, 10, 11, 13, 14, 15, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 81, 82
Deptford, Kent; ora sobborgo di Londra: 7, 52
Devizes, stazione di posta nel Wiltshire: 19, 35
Devonshire: 50, 104
Doncaster, Yorkshire; nel 1817 ci abitò Miss Sharp: **159**, **CEA/2**
Dorking, Surrey; stazione di posta a venticinque miglia da Londra: 54, 74
Dorsetshire: 5, 11, 104

Dover, Kent: 45, 46
Downs, the, area in mare aperto sulla costa del Kent, al largo di Ramsgate e di Deal; veniva usata come luogo di ancoraggio: 18, 55
Dummer, Hampshire, a cinque miglia da Basingstoke; residenza della famiglia Terry: 10, 73
Dungeness, Kent: **40**

Eastling, Kent; Edward Cage era il pastore: 93
Eastwell Park, a tre miglia da Ashford, Kent; residenza della famiglia Finch-Hatton: 17, 45, 46, 53, 89, 91, 92, 96
Ecchinswell (non "Itchingswell"), Hampshire, a dieci miglia da Basingstoke: 49
Edimburgo, Scozia: 105, 108
Eggerton, Kent; casa nel comune di Crundale, vicino a Godmersham; ci abitava l'invalida Mrs Elizabeth Knight assistita dalla famiglia Cuthbert: 27, 52
Egitto: 24, 38
Egham, stazione di posta nel Surrey; : 105
Eltham, Kent; ora sobborgo di Londra; i figli di Edward Austen frequentaro qui le scuole primarie: 50, 52, 77
Enham, a due miglia da Andover, Hampshire; Enham Place era la residenza della famiglia Dewar, cugini da parte materna di Anna Austen: 27
Esher, Surrey; stazione di posta a sedici miglia da Londra: 84
Eton, Buckshire; sede del famoso college: 49
Everleigh (non "Everley"), a dodici miglia da Andover, Hampshire: 35
Eversley, Hampshire; il rev. Sir Richard Cope fu pastore fino alla sua morte, nel 1806; dal 1807 gli successe il rev. Peter Debary: 50, 51
Evington, Elmsted, Kent; residenza dei baronetti Honywood: 89
Exeter, Devon: 30, 104

Falmouth, Cornovaglia: 2
Fareham, Hampshire: 54, 73
Farnham, Surrey: 13, 97, 105
Farringdon, a un miglio da Chawton, Hampshire; il pastore era il rev. John Benn: 73, 74, 75, 142
Faversham, Kent: 27
Folly Farm, tra Basingstoke e Kingsclere, Hampshire: 23
Francia: 142, 145, 155
Fredville, vicino a Knowlton, Kent; residenza della famiglia Plumptre: 93, 94
Fyfield, Wiltshire; villaggio con una tenuta acquistata nel 1697 dalla famiglia Fowle, venduta nel 1812 dal rev. Fulwar-Craven Fowle a John Goodman: 96

Galles: 29, 43
Gange: il fiume indiano: 55
Gibilterra, enclave inglese in Spagna: 13, 15, 16, 43, 78
Glencoe, Scozia: 30
Gloucester, Gloucestershire: 30, 39
Gloucestershire: 32, 35, 36, 94

Godington Park, Ashford, Kent; residenza della famiglia Toke: 73, 92
Godmersham Park, Godmersham, Kent; proprietà di Edward Austen a otto miglia da Canterbury: 4, 5, **9**, **10**, **11**, **12**, **13**, **14**, **15**, **16**, **17**, **18**, **23**, **24**, **25**, **27**, **28**, **29**, **30**, **31**, **32**, **33**, 36, 40, 43, ***45***, **46**, **47**, **48(C)**, **49**, **50**, **51**, ***52***, ***53***, ***54***, ***55***, **56**, **57**, **58**, **59**, **60**, **61**, **62**, **63**, **64**, **65**, **66**, **67**, **70**, **71**, **72**, **73**, **74**, **75**, 79, 86, 87, ***89***, ***90***, ***91***, ***92***, ***93***, ***94***, ***95***, ***96***, 98, **114**, 128, 140, 144, **151**, **153**, **155**, **CEA/1**, **CEA/3**,
- **Bentigh**: 89
- **Canterbury-Hill**: 89
- **Seaton Wood**: 92
- **Temple Plantation**: 52
- **Winnigates**: 92

Goodnestone Park, Wingham, Kent; residenza dei Bridges, la famiglia della moglie di Edward Austen: 5, 6, 33, **45**, ***46***, ***47***, 53, 54, 55, 59, 61, 89, 90, 92, 95, 96, **109**, 127, 151, 153
Gosport, Hampshire; città di mare all'entrata del porto di Portsmouth: 25, 26, 27, 111
Gravesend, Kent; porto sul Tamigi a ventisei miglia da Londra: 9, 111
Greenwich, Kent; ora sobborgo di Londra: 7
Guildford, stazione di posta nel Surrey: 54, 70, 74, 84, 93, 94, 97, 101

Hackwood Park, a un miglio da Basingstoke, Hampshire; residenza dei Lord Bolton: 17
Hadley, Middlesex; ora sobborgo di Londra; residenza della famiglia Cottrell: 110
Halifax, Nuova Scozia, Canada: 43, 71
Hampshire: 11, 21, 23, 27, 34, 53, 54, 55, 62, 86, 90, 91, 95, 105, 145
Hampstead, Middlesex; ora sobborgo di Londra; nel cimitero della chiesa di St-John-at-Hamspead c'è la tomba di Eliza de Feuillide, insieme al figlio Hastings e alla madre Philadelphia [Austen] Hancock: 85
Hampstead (o Hamstead) Marshall, Berkshire; il beneficio ecclesiastico, di proprietà di Lord Craven, fu tenuto dal rev. Thomas Fowle II dal 1771 fino alla sua morte nel 1806: 62
Hamstall-Ridware, Staffordshire; il rev. Edward Cooper era pastore della St Michael and All Angels Church: 18, 33, 58, 65, 67, 73
Hanwell, Middlesex; ora sobborgo di Londra; residenza delle sorelle Moore, amiche di Henry Austen: 112, 129
Harden, *vedi* **Harpsden**
Harefield, Middlesex: 94
Harpsden (o "Harden), Oxfordshire; il rev. Thomas Leigh, padre di Mrs Austen fu pastore dal 1731 al 1764; suo nipote Edward Cooper curato dal 1793 al 1799: 1, 21
Hartford Bridge, stazione di posta a dieci miglia da Basingstoke, Hampshire: 3
Hartley Wintney, stazione di posta a nove miglia da Basingstoke, Hampshire: 10, 18
Hatch, *vedi* **Mersham le Hatch**

Hendon, Middlesex; ora sobborgo di Londra; ci abitarono alcuni mesi Benjamin e Anna Lefroy dopo il matrimonio, ospiti del fratello di lui, C.-Edward Lefroy: **110**, **111**, **112**, **113**, 114, **116?**, **117**, **118**, 121
Henley-on-Thames, a trentasei miglia da Londra, Oxfordshire: 85
Hinckley, Leicestershire; ci abitarono Miss Sharp e Miss Bailey: 56
Hog's Back, the, uno stretto crinale sulla strada tra Farnham e Guildford, nel Surrey, da dove si gode un panorama molto esteso che abbraccia sei contee: 84
Holybourne, Hampshire; ora sobborgo di Alton: 105
Horsham, Sussex: 84
Hungerford, Berkshire: 145
Hurstbourne Priors, Hampshire; Hurstbourne Park era la residenza dei conti di Portsmouth: 26, 27
Hurstbourne Tarrant, Hampshire, conosciuta anche come Up o Upper Hurstbourne; ci viveva la famiglia del rev. Peter Debary: 11
Hythe, Kent; originariamente sul mare, ora all'interno a causa dei cambiamenti nella costa; dal 1810 al 1814 fu sede di una filiale della banca di Henry Austen: 4, 5

Ibthorpe (JA in genere scriveva foneticamente "Ibthrop"), Hampshire; residenza di Mrs Lloyd con le due figlie non sposate dopo la morte del marito, e poi solo con Martha dopo il matrimonio di Mary con James Austen nel 1797: 2, 10, 13, 14, 15, 18, 24, **26**, ***28***, 29, 30, 31, 32, **35**, **36**, **39**, **43**, **44**
Ilford, Essex; all'epoca divisa in due villaggi vicini: Great e Little Ilford, ora sobborgo di Londra; Theophilus-Leigh Cooke fu curato a Little Ilford nel 1803: 70
Indie orientali: 39
Inghilterra: 32, 34, 70, 71, 84, 86, 89, 90, 104, 150, 159
Irlanda: 11, 86, 104
Itchen, fiume, Hampshire; il fiume sfocia a Southampton: 49, 60
Itchingswell, *vedi* **Ecchinswell**

Jaffa, Palestina (Israele): 24

Karlscrona, Svezia: 86
Kempshott Park, Basingstoke, Hampshire; proprietà di J. C. Crooke, affittata prima al pincipe di Galles e poi a Lord Dorchester: 17
Kent: 7, 9, 10, 14, 23, 24, 26, 33, 36, 38, 51, 52, 54, 55, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 75, 90, 91, 94, 132(A), 145
Key Street, Kent: 93
Kingsclere, Hampshire; il rev. John Orde fu vicario dal 1796 al 1817: 15
Kingston upon Thames, Surrey; stazione di posta a dieci miglia da Londra: 9, 84, 87, 97, 98
Kintbury, Berkshire; residenza della famiglia Fowle; vedi anche **Barton Court**: **1**, **2**, 10, 13, 18, 23, 24, 30, 32, **37**, **38**, 49, 50, 59, 60, 61, 62, 63, 65, **77**, **82**
Kippington, vicino a Sevenoaks, Kent; residenza della famiglia di Francis-Motley Austen dal 1796 al 1864: 36

Kirby, Hampshire del nord: 105

Lake Katherine, probabilmente Loch Katrine, in Scozia: 30
Larnica, Cipro: 27
Leicestershire: 32
Lenham, Kent; il rev. Brook.Edward Bridges fu vicario dal 1810 al 1825: 90, 91, 92, 96
Lisbona, Portogallo: 13, 15, 34
Litchfield, Hampshire: 2
Lincolnshire: 64
Londra: 1, ***3***, 6, 7, 9, 11, 14, 23, 24, 29, 30, 31, 32, **34**, 38, 39, 47, 51, 52, 53, 55, 59, 63, 66, 67, **68(D)**, ***68(A)***, ***70***, ***71***, ***72***, 75, 78, 79, 82, ***84***, ***85***, ***87***, ***88***, 89, 90, **93**, **94**, **95**, **96**, ***97***, ***98***, ***99***, ***100***, **101**, **102**, ***105***, ***106***, 109, 110, ***112***, ***113***, ***114***, 118, 120, ***121***, ***122(A)(D)***, **122(A)(D)**, ***123***, ***124***, **124**, ***125(D)***, **125(D)**, ***125(A)***, **125(A)**, ***126***, **126**, ***127***, ***128***, ***129***, ***130***, **130**, ***131(C)***, **131(C)**, ***132(D)***, **132(D)**, ***132(A)***, **132(A)**, ***133***, **133**, **138(A)**, **139**, 140, 142, 145, 146, **148**, 154, 155, **157**, 159, **161(C)?**

- **Abingdon Street**, vicino al Parlamento: 75
- **Albany**, palazzo a Piccadilly: 45
- **Astley Amphitheatre**, circo equestre aperto da Pasqua a ottobre/novembre, vicino alla Westminster Bridge Road: 3
- **Bath Hotel**, all'incrocio tra Arligton Street e Piccadilly: 52
- **Bedford House**, sede del negozio Laytopn & Shears, al n. 11 di Henrietta Street, Covent Garden: 87, 95
- **Belgrave Chapel**, non identificata; forse la St George's Chapel, Five Fields, Chelsea, ai confini con Belgravia: 85, 128
- **Bentinck Street**, nel 1811 vi abitarono i Cooke: 70
- **Berkeley Street**, *vedi* **Upper Berkeley Street**
- **Bond Street**, elegante zona commerciale: 114
- **British Academy**, a Somerset House: 85
- **British Gallery**, la "Gallery of the British Institution" al n. 52 di Pall Mall: 70
- **Carlton House**, residenza del principe reggente demolita nel 1827, ora Waterloo Place: 125(D), 125(A), 130, 132(D), 132(A)
- **Charing Cross**, incrocio molto frequentato: 95
- **Charles Street**, Covent Garde; ora Wellington Street: 6
- **Cleveland Court**, vicino a St James Place; sede della banca di Henry Austen dal 1801 al 1804: 33
- **Cleveland Row**, vicino a Cleveland Court; ci abitava Mr Gordon, amico di Henry Austen: 121
- **Cork Street**, ci abitava Benjamin Langlois, un parente dei Lefroy: 3
- **Covent Garden (teatro)** *vedi* **Opera House**
- **Coventry Street**, strada commerciale nei pressi di Leicester Square: 98
- **Cranbourn Alley**, vicino a Leicester Square: 98
- **Drury Lane Theatre**, Covent Garden: 97
- **Golden Square**, il rev. J. S. Clarke aveva una casa al n. 37: 132(A)
- **Grafton House**, sede del negozio Winding & Kent, all'angolo tra Grafton Street e il n. 164 di New Bond Street: 70, 87, 88, 116, 128
- **Green Street**, dove, nella Park Street Chapel, il rev. J. S. Clarke pronunciava i suoi sermoni: 132(A)
- **Grosvenor Place**: 87

Hans Place, al n. 26 visse Henry Austen dal 1814 al 1816 (il palazzo è stato demolito e ricostruito), al n. 26 viveva la famiglia di James Tilson, suo socio e amico: 88, 105, 106, 112, 113, 114, 121, 123, 124, 126, 127, 128, 129, 130, 131(C), 138(D), 151
Henrietta Street al n. 10 visse Henry Austen dal 1813 al 1814; qui c'era anche la sede della sua banca: 70, 84, 85, 87, 88, 90, 91, 95, 97, 98, 99, 100, 101, 105, 129, 139
Hertford Street, nel 1814 ci vivevano gli Spencer, amici di Henry Austen: 99
Hyde Park: 71, 84
Kensigton Gardens: 71
Keppel Street, Bloomsbury; al n. 22 abitavano i Palmer, suoceri di Charles Austen: 81, 99, 112, 114, 121, 127, 128, 145, 154, 155, 156
Leicester Square: 88
Lyceum Theatre, a Wellington Street: 70, 71, 87, 90
Liverpool Museum, museo di storia naturale al n. 22 di Piccadilly: 70
Opera House, Covent Garden: 30, 33, 87, 90, 98, 99
Pall Mall: 85
Park Street Chapel, a Green Street: 132(A)
Russel Square, Bloomsbury: 104
St James Church, Piccadilly: 55, 85
St James Palace, sede della Corte: 7
St Paul's Church, Covent Garden: 94
Sloane Street, Chelsea; al n. 64 visse Henry Austen dal 1809 al 1813: 70, 71, 72, 75, 82, 84, 85, 87, 90, 97, 105, 121
Somerset House: 85
Spring Gardens: 85
Tavistock Street, Covent Garden: 105
The Temple: 7
Upper Berkeley Street, Portman Place; al n. 24 abitò Henry Austen dal 1801 al 1804: 34, 104
Luggershall, Wiltshire: 35
Lyme Regis, stazione balneare nel Dorset: ***39***, 57, 104
Lyncombe, sobborgo a sud di Bath lungo il fiume Avon: 38

Madeira isola portoghese: 39
Maidstone, Kent: 95
Malta: 13
Manchester: 57
Manica (canale della): 71
Manydown, Wootton St Lawrence, Hampshire; a sei miglia da Steventon; residenza della famiglia Bigg-Wither: 1, 2, 11, 14, 15, 17, 18, 21, 26, 32, 33, ***34***, 57, 59, 63, 64, 78, 79, 80, **81**, 82, 150
Marcou (St Marcouf), due piccole isole al largo della Normadia, all'epoca occupate da una guarnigione britannica: 25
Margate, stazione balneare nel Kent: 92
Matlock, stazione termale nel Derbyshire: 87, 88
Mecklenburg, regione nella Germania del nord: 90
Mersham le Hatch, Mersham, Kent; residenza della famiglia Knatchbull: 94
Midgham House, Berkshire; residenza della famiglia Boyle: 34

Milgate, Bearsted, Kent; Milgate House era la casa della famiglia Cage: 23, 37, 95
Minorca, Isole Baleari, Spagna: 13
Mystole, Chartham, Kent; residenza della famiglia Fagg: 91, 92

Nackington, Kent; residenza della famiglia Milles: 6, 46, 54, 55, 89
Neatham, Hampshire; era nel comune di Holybourne e faceva parte della tenuta di Chawton: 56, 80
Netherton, Hampshire; il rev. David Lance era pastore di Daccombe ma viveva a Netherton: 49
Netley, Hampshire; villaggio vicino a Southampton con i resti della Netley Abbey: 53, 60
Newbury, Berkshire: 33, 44, 54
Norfolk: 49
Northam, Hampshire; ora un sobborgo di Southampton: 60
Northamptonshire: 78, 82
Northumberland: 64
Norton Court, tra Faversham e Sittingbourne, Kent; residenza della famiglia Lushington: 91
Norwich, Norfolk: 76(C)
Nuova Scozia, Canada: 43

Oakley, Hampshire; Oakley Hall era la casa della famiglia Bramston: 23, 78
Ospringe, Kent; ora sobborgo di Faversham: 9, 18, 45, 93
Overton, Hampshire; a tre miglia da Steventon e sede dello smistamento postale: 12, 22, 73
Oxford, Oxfordshire: 20, 64, 72, 80, 93, 94, 96, 128, 142, **160**
Oxfordshire: 1, 12, 87, 94, 95, 98, 121

Painshill Park, vicino a Cobham, Surrey: 84
Parigi, Francia: 145
Penzance, stazione balneare in Cornovaglia: 44
Petersfield, Hampshire; sulla piazza principale c'era una filiale della banca di Henry Austen: 102
Pett Place, Charing, Kent; casa affittata nel 1813 da Edward Hussey: 92
Petworth, West Sussex: 132(A)
Popham, Hampshire: 34
Portsmouth, Hampshire: 10, 14, 26, 34, 38, **41**, **42**, 43, 49, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 75, 79, 80, 94, 101, 102
Provender (anche Provendar), Norton, Kent: 54)

Ramsgate, stazione balneare nel Kent: 46, 90, 91, 92
Reading, Berkshire; JA e la sorella Cassandra frequentarono la scuola di Mrs Latournelle dalla primavera 1785 all'autunno 1786: 17, 85
Ripley, Surrey: 84, 94
Rochester, Kent: 9
Rodi, isola di, Grecia: 34

Romsey, Hampshire, 101
Rostock, Germania: 90
Rowling, a un miglio da Goodnestone, Kent; la famiglia Bridges aveva là una casa di campagna, in cui andò ad abitare Edward Austen appena sposato con Elizabeth Bridges e dove nacquero i loro primi quattro figli: 3, ***4***, ***5***, ***6***, ***7***, 18, 45, 46, 47
Roxburghshire, contea scozzese: 90
Rugby, Warwickshire; c'era una scuola frequentata da Edward-Philip Cooper, il primogenito del rev. Edward Cooper: 67
Rugen, Germania; isola del Mar Baltico: 86
Rumsey, *vedi* **Romsey**

St Alban's Court, vicino a Wingham, Kent; residenza della famiglia Hammond: 47, 53, 55
St Boniface Cottage, Isola di Wight: 106
St Helen's Bay, Isola di Wight: 13
St Maries, *vedi* **Southampton, St Mary's**
Salisbury, Wiltshire: 28, 60
Saltram, vicino a Plymouth, Devon; residenza della contessa di Morley: ***134(A)***, **134**
Sandling Park, Hythe, Kent; residenza della famiglia Deedes: 23, 47, 52, 54, 55, 89, 94, 128
Scarlets, Kiln Green, Wargrave, Berkshire; residenza dei Leigh-Perrot: 30, 39, 78, 81, 123, 130
Scozia: 86, 90
Seal, Kent; residenza della famiglia Walter dal 1785 al 1811: **8**, 54
Selborne, Hampshire, a circa quattro miglia da Chawton: 74, 145
Sevenoaks, Kent: 125(A), 132(A)
Shalden, Hampshire, a due miglia da Alton; faceva parte della tenuta di Chawton: 56, 91
Sheerness, isola di Sheppey, Kent: 18, 92
Sherborne St John, Hampshire, a tre miglia da Basingstoke, dove James Austen divenne vicario nel 1791; nel vicino villaggio di Monk Sherborne era vicario il rev. dr. Hall: 10
Shrewsbury, Shropshire: 28
Shropshire: 44
Sidmouth, stazione balneare nel Devon, a diciassette miglia da Lyme Regis: 30
Sittingbourne, stazione di posta nel Kent: 9, 52, 92, 94
Somersetshire: 54, 86
Southampton, Hampshire; le Austen vissero nei pressi di Castle Square dal 1805 al 1809, parte del tempo insieme alla famiglia di Frank Austen: 27, ***49***, ***50***, ***51***, **52**, **53**, **54**, **55**, ***56***, ***57***, ***58***, ***59***, ***60***, ***61***, ***62***, ***63***, ***64***, ***65***, ***66***, ***67***, ***68(D)***, **68(A)**, 75, 80, 152
  Assembly Ball: 65
  Castello: 50
  Castle Square: 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67
  Chessell/Chiswell: 62

Dusautoy (pensione): 65
High Street: 51, 57
Polygon: 62
St Mary's, residenza della famiglia Butler-Harrison: 56
Southend, stazione balneare nell'Essex: 86
Spagna: 66
Speen Hill, Berkshire; residenza delle vecchie signorine Hulbert e della vedova Mrs Craven: 30, 43, 61, 141(C)
Spithead, area di ancoraggio al largo di Portsmouth: 43, **100?**
Staffordshire: 18
Staines, stazione di posta nel Middlesex: 3, 9, 10
Starcross, Devon: 104
Start Point, promontorio sulla costa del Devon: 34
Sterling, *vedi* **Stirling**
Steventon, Hampshire; luogo natale di JA, dove visse fino al 1801, quando il padre lasciò il suo incarico di pastore al figlio James e si trasferì con la moglie e le due figlie a Bath: ***2***, ***2***, **3?**, **4**, **5**, **6**, 7, ***8***, ***10***, ***11***, ***12***, ***13***, ***14***, ***15***, ***16***, ***17***, ***18***, **19**, **20**, **21**, **22**, ***23***, ***24***, ***25***, ***26***, ***27***, 28, ***29***, ***30***, ***31***, ***32***, ***33***, 34, 41, 45, 49, 53, 54, 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 67, 71, 73, **76(C)**, 77, **78**, **79**, **80**, 81, 85, 89, 94, 95, **103**, **104**, 105, **107**, **108**, **115**, **119**, 128, **137**, **140**, **142**, **143**, **146**, **149**, 150, **152**, **154**, 155, **156**, 159
Stirling, Scozia: 105
Stoneleigh Abbey, Warwickshire; casa di un ramo della famiglia Leigh, ereditata nel 1806 dal rev. Thomas Leigh, cugino di Mrs Austen: 49, 52, 61, 86
Streatham, Surrey; ora sobborgo di Londra; il rev. Herbert Hill vi fece il pastore dal 1810 al 1828: 70, 78, 95, 96, 98, 102, 106, 118, **150(C)**
Suffolk: 14
Sunninghill, Berkshire: 106
Sussex: 54
Svezia: 86, 90
Svizzera: 159

Tangier Park, Hampshire; casa del sedicesimo secolo nel comune di Wootton St Lawrence, vicino a Manydown; nel 1833 fu acquistata dalla famiglia Bigg-Wither: 142
Tenby, Pembrokeshire; stazione balnera nel Galles de sud: 52
Tewkesbury, Gloucestershire; Mrs Lloyd ci visse per un certo periodo prima di sposarsi e là conobbe la sua amica Mrs Stent: 28
Thanet, Isola di, Kent: 48(C)
Tollard Royal, Wiltshire; ci visse per un periodo la famiglia di Henry Rice: 91, 107
Tonbridge, Kent; ora stazione termale con il nome di Tunbridge Wells: 51
Twerton, Somerset; ora sobborgo di Bath: 43

United Kingdom: 86
Ventnor, Isola di Wight: 106
Vienna, Austria: 27

Waltham, North, Hampshire; dal 1800 al 1814 il pastore fu il rev. Clement Cottrell: 56
Wantage Down, Berkshire: 30
Warwickshire: 32, 49
Weston, Somerset; ora sobborgo di bath: 21, 36, 44
Westwell, Kent; il rev. Joseph Sherer fu pastore dal 1806 al 1824 insieme all'incarico a Godmersham: 90
Weyhill, Hampshire: 30, 91
Weymouth, Dorset: 39, 73
Wheatfield, Oxfordshire: 72
Whitechurch, Hampshire: 28
Widcombe, sobborgo di Bath lungo il fiume Avon: 38
Wight, isola di, sulla costa dell'Hampshire: 54, 55
Wiltshire: 92
Winchester (Winton), Hampshire; JA vi trascorse gli ultimi due mesi della sua vita, insieme alla sorella Cassandra; morì il 18 luglio 1817 nella casa al n. 8 di College Street e fu sepolta nella cattedrale: 10, 13, 17, 18, 23, 27, 49, 50, 52, 54, 57, 58, 60, 62, 65, 77, 82, 86, 110, 142, 146, 150, 159, ***160***, ***161(C)***, 161(C), ***CEA/1***
Windsor, Berkshire; a Barton Lodge, subito fuori città, viveva Mrs Birch, vecchia amica di Mrs Austen: 14, 85
Winnigates, *vedi* **Godmersham**
Wintney, *vedi* **Hartley Wintney**
Wood Barn, Hampshire, a un miglio da Chawton: 74
Woolwich, Kent; ora sobborgo di Londra: 105
Wootton St Lawrence, Hampshire; i Bigg-Wither possedevano Manydown Park e, sempre nelle vicinanze, Tangier Park: 73
Worldham, Great o East, Hampshire, a circa tre miglia da Chawton: 78
Worthing, stazione balneare nel West Sussex; Mrs Austen e le sue figlie ci andarono nell'autunno del 1805: 45, 47
Worting, West Sussex; residenza della famiglia Clarke: 15, 24
Wrotham, Kent; il rev. George Moore fu il pastore dal 1800 al 1845: 54, 55, 61, 92, 93, 94, 95, 96
Wyards, Hampshire; una fattoria a un miglio da Chawton; nel 1815 Benjamin e Anna Lefroy si trasferirono da Hendon e affittarono una parte della casa, abitata dall'amministratore della fattoria: **120**, 128, **135**, **141(C)**, 144, **147(C)**, 150, 153, 155
Wye, Kent: 60

Yarmouth, Isola di Wight: 56, 57, 60
Yarmouth, Great, Norfolk; nel 1796 vi si era acquartierato il reggimento della milizia di cui faceva parte Henry Austen: 4
York, Yorkshire: 30, 108
Yorkshire: 64, 102

Indice delle opere citate

Il numero indica la lettera.

Arne, Thomas (1710-1778), compositore inglese
Artaxerxes (su libretto di Metastasio): 98
Attwood, J.
In peace love tunes the shepherd's reed (canzone, forse il testo è di Walter Scott): 71
Austen, Jane
Emma: 121, 122(A)(D), 124, 125(D), 126, 127, 128, 129, 130, 131(C), 132(D), 132(A), 134(A), 134, 135, 138(A), 138(D), 139, 151
Love and Freindship (Amore e amicizia): 105
Mansfield Park: 78, 79, 86, 90, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 109, 110, 111, 114, 121, 122(A)(D), 125(A), 128, 130, 132(D), 134(A), 139
Northanger Abbey (L'abbazia di Northanger): 153
Susan: 68, 68(A)
Persuasion (Persuasione): 153, 155
Pride and Prejudice (Orgoglio e pregiudizio): 77, 79, 80, 81, 85, 86, 87, 89, 90, 100, 104, 128, 132(D), 134(A)
First Impressions: s.n.(1797), 17, 21
Sense and Sensibility (Ragione e sentimento): 71, 79, 86, 87, 90, 91, 95, 96, 100, 121, 122(A)(D),

Baretti Joseph (1719-1789), scrittore e critico letterario italiano attivo in Inghilterra
Account of the Manners and Customs of Italy: 51
Journey from London to Genoa: 51
Barrett, Eaton Stannard (1786-1820), scrittore irlandese
The Heroine, or Adventures of a Fair Romance Reader
*(*poi con il titolo: *The Heroine, or Adventures of Cherubina)*: 97
Barrow, Sir John (1764-1848), uomo politico
Journal of the Embassy to China: 78
Beattie, James (1735-1803), poeta scozzese
The Hermit, 89, 123
The Minstrel, 125(A)
Beazley, Samuel (1786-1851), architetto, scrittore e commediografo inglese
The Boarding House; or, Five Hours at Brighton (commedia): 87
Bibbia, Atti degli Apostoli: 90
Bickerstaffe, Isaac (c.1735-c.1782), commediografo inglese
The Hipocrite (commedia): 71
Bigland, John (1750-1832), insegnante e scrittore
History of Spain: 78
Letters on the Modern History and Political Aspect of Europe: 89
System of Geography and History: 78
Bishop, Henry Rowley (1786-1855), compositore inglese

Strike the harp in praise of my love (canzone): 71
Boswell, James (1740-1795), scrittore scozzese conosciuto soprattutto per la sua biografia di Samuel Johnson
The Life of Samuel Johnson: 12, 50, 95
Tour to the Hebrides: 12
Brunton, Mary (1778-1818), scrittrice scozzese
Self-Control, a Novel: 72, 91, 111
Brydges, Samuel-Egerton (1762-1837), fratello di Mrs Lefroy
Arthur Fitz-Albini: 12, 21
Buchanan, Claudius (1766-1815), teologo scozzese
Christian Researches in Asia: 78
Burney, Frances (Fanny) (1776-1828), scrittrice inglese
Camilla: 4, 5, 6
Cecilia: 66
Evelina: 20, 50, 103, 128
The Wanderer: 89
Burney, Sarah Harriet (1772-1844), scrittrice inglese
Clarentine, a Novel: 50
Byron, Lord (George Gordon Byron) (1788-1824), poeta inglese
The Corsair: 98

Callcott, John Well (1766-1821), compositore inglese
The May Fly (canzone): 71
The Red Cross Knight (canzone): 71
Rosabelle (canzone): 71
Carr, Sir John (1772-1832), avvocato, poeta e scrittore di viaggi
Descriptive Travels in the Souhern and Eastern Parts of Spain and the Balearic Isles, in the year 1809: 78
Clarke, Rev. James-Stanier (1767-1834), bibliotecario del Principe Reggente a Carlton House
Life of the King James II: 132(A)
Sermons preached in the Western Squadron during its service off Brest, on board H M ship Impetueux: 132(A)
The Shipwrek (di William Falconer, curato dal rev. Clarke): 132(A)
Clarkson, Thomas (1760-1846), attivo sostenitore dell'abolizione della tratta degli schiavi
History of the Abolition of the African Slave Trade: 78
Coffey, Charles (?-1745), commediografo e compositore irlandese
The Devil to Pay, or, The Wives Metamorphos'd: 98
Colman, George il vecchio (1732-1794), commediografo inglese
The Clandestine Marriage (commedia, con David Garrick): 87
Combe, William (1741-1823), scrittore satirico inglese
The Tour of Dr Syntax in Search of the Picturesque: 97
Cooke, Cassandra [Leigh] (1744-1826), moglie del rev. Samuel Cooke e cugina di Mrs Austen
Battleridge, an historical tale founded on facts: 10

Cooper, Rev. Edward jr (1770-1833), figlio der rev. dr. Edward Cooper
Examination of the Necessity of Sunday-drilling: 65
Practical and Familiar Sermons; designed for parochial and domestic Instruction: 65, 66
Sermons, chiefly designed to elucidate some of the leading doctrines of the Gospel : 65
Two Sermons preached in The old and the new Churches at Wolverhampton, on Sunday, December 10, 1815: 145
Cowley, Hannah (1743-1809), poetessa e commediografa inglese
Belle's Stratagem: 31
Which is the Man? A Comedy: 146
Cowper, William (1731-1800), poeta inglese
Epitaph on a Hare: 95
The Task: 50
Verses supposed to be written by Alexander Selkirk: 89

Defoe, Daniel (1660-1731), scrittore inglese
Robinson Crusoe: 39
Dibdin, Charles (1745-1814), scrittore, commediografo, attore e compositore inglese
The Farmer's Wife: 98, 99
Don Juan, pantomima basata sul *Libertine* di Thomas Shadwell: 87
Dorset, Catherine Ann (1750?-1817?), scrittrice inglese
The Peacock "At Home": 99

Edgeworth, Maria (1767-1849), scrittrice inglese
Patronage: 105
Tales from Fashionable Life (II serie): 81

Falconer, William (1732-1769), poeta scozzese
The Shipwreck (a cura del rev. James-Stanier Clarke): 132(A)
Fielding, Henry (1707-1754), scrittore inglese
Tom Jones: 1

Garrick, David (1717-1779), attore e commediografo inglese
The Clandestine Marriage (commedia, con George Colman il vecchio): 87
Isabella, or the Fatal Marriage: 112, 114
Genlis, Madame de (Stéphanie Félicité du Crest de Saint-Aubin) (1746-1830), scrittrice francese
Alphonsine, ou la Tendresse maternelle: 49
Veillées du Château: 25, 137
Giordani, Tommaso (ca.1730-1806), compositore italiano, attivo a Dublino e a Londra
The Hermit (su poesie di James Beattie): 123
Gisborne, Thomas (1758-1846), poeta inglese
An Enquire into the Duties of the Female Sex: 47

Grant, Anne (1755-1838), scrittrice
Letters fron the Mountains: 51, 78, 81
Memoir of an American Lady: 64

Hawkins, Laetitia Matilda (1759-1835), scrittrice inglese
Rosanne; or a Father's Labour Lost: 118
Henry, Robert (1718-1790), storico inglese
History of Great Britain: 26
Hook, James (1746-1827), compositore inglese
Guida di Musica, being a complete book of instruction for the Harpsichord or Pianoforte: 88
Hunter, Rachel (1754-1813), scrittrice inglese
Lady Maclain, the Victim of Villainy: 76(C)
Letters from Mrs Palmerstone to her Daughter, inculcating Morality by Entertaining Narratives: 45

Jefferson, Rev. Thomas (c.1760-1829), di Tonbridge, nel Kent
Two sermons, on the reasonableness, and salutary effects of fearing God, as governor and judge of the world: also an Essay intended as a vindication of Divine justice and moral administration: 52

Kelly, Michael (1762-1826), compositore irlandese
Illusion, or the Trances of Nourjahad (testo di Frances Chamberlaine Sheridan): 98

Lafontaine, August Heinrich Julius (1758-1831), scrittore tedesco
Nouveaux Tableau de Famille (tit. orig.: Leben eines armes Landpredigers): 125(A)
Lathom, Francis (1774-1832), scrittore inglese di romanzi gotici
Midnight Bell: 9
Lennox, Charlotte (1730-1804), scrittrice inglese
The Female Quixote, or, the Adeventures of Arabella: 49

Mackenzie, Sir George Steuart (1780-1848), scienziato della Nuova Scozia
Travels in Iceland: 78
Millingen, John Gideon (1782-1862), chirurgo militare e commediografo
The Bee Hive (commedia, musica di Charles Edward Horn): 87
More, Hannah (1745-1833), scrittrice inglese
Coelebs in Search of Wife: 66, 67
Practical Piety: 74
Mother Goose ("Mamma Oca", filastrocca): 64

O'Hara, Kane (1714?-1782), musicista e commediografo inglese
Midas: An English Burletta (commedia): 87
Owenson Sydney (poi Lady Morgan) (1776?-1859), scrittrice irlandese
The Wild Irish Girl: 65

Woman, or Ida of Athens: 65

Pasley, Sir Charles William (1780-1861), ufficiale dell'esercito e scrittori di saggi e trattati di argomento militare
Essay on the Military Policy and Instituction of the British Empire: 78, 81
Percival, Thomas (1740-1804), medico di Manchester, famoso per aver scritto il primo codice di etica medica
A Father's Instructions; consisting of Moral Tales, Fables, and Reflections, designed to promote the Love of Virtue: 57
Piozzi, Hester Lynch (1741-1831), scrittrice inglese; conosciuta anche come Mrs Thrale; è ricordata soprattutto per i suoi scritti su Samuel Johnson
Letters to and from the late samuel Johnson: 21, 62
Pope, Alexander (1688-1744), poeta inglese
Essay on Man: 94

Porter, Anna Maria (1780-1832), scrittrice inglese
The Lake of Killarney: 60
Pote, Thomas, latinista
An Introduction to the Latin Tongue For the Use of Youth: 66

Queen's Mary Lamentation (ballata scozzese): 50

Richardson, Samuel (1689-1761), scrittore inglese
Sir Charles Grandison: 39, 87, 91

Scott, Sir Walter (1771-1832), scrittore inglese
The Antiquary: 146
The Field of Waterloo: 124, 126
The Lady of the Lake: 75
Marmion: 53, 64, 79
Paul's Letters to his Kinsfolk: 126, 127
Waverley: 108
Shakespeare, William (1564-1616)
Amleto: 70
Enrico IV, parte I: 28
Macbeth: 70
Il mercante di Venezia: 75, 97, 98, 132(A)
Re Giovanni: 70, 71
Riccardo III: 99
Sheridan, Frances Chamberlaine (1724-1766), scrittrice e commediografa inglese
Illusion, or the Trances of Nourjahad (musica di Michael Kelly): 98
Sherlock, Thomas (1678-1761), ecclesiastico inglese
Several Discourses preached at the Temple Church: 108
Smith, James (1775-1839) e il fratello **Horatio** (1779-1849), parodisti
Rejected Addresses: or the new Theatrum Poetarum: 78
Southey, Robert (1774-1843), poeta, scrittore e storico inglese

Letters from England; by Dom Manuel Alvarez Espriella: 56
Life of Nelson: 91
The Poet's Pilgrimage to Waterloo: 150(C)
Staël, Madame de (Anne-Louise Germaine Necker, baronessa di Staël-Holstein) (1766-1817), scrittrice francese
Corinne, ou l'Italie: 63
Sterne, Laurence (1713-1768), scrittore inglese
Tristram Shandy: 39
Swift, Jonathan (1667-1745), scrittore inglese
I viaggi di Gulliver: 22
Sykes, Henrietta (1766-1813), scrittrice inglese
Margiana, or Widdrington Tower: 64

West, Benjamin (1738-1820), pittore americano
Christ Healing the Sick in the Temple: 106
Christ Rejected by the Elders: 106
West, Jane (1758-1852), scrittrice inglese
Alicia de Lacy, an Historical Romance: 108
Williams, Helen Maria (1762-1827), scrittrice inglese
A Narrative of the Events which have lately taken place in France: 127

Indice

Introduzione	3
Istruzioni per l'uso	14
Bibliografia consultata	15
Elenco delle lettere	16
Lettere	21
La famiglia	619
Cronologia	622
Indice dei nomi	636
Indice dei luoghi	678
Indice delle opere citate	691